

# Lettera a Scalfaro: unire le politiche con le elezioni europee. Fiducia, dibattito il 12 gennaio

## Voto a giugno, firmano 350 parlamentari

### Primo obiettivo: Segni al governo

ROMA. Primo desiderio. Da giorni Bartolo Ciccardini, intimo di Mario Segni, lo confida e, soprattutto, lo caldeggia con tutti quelli che conoscono a Montecitorio. «Per vincere le elezioni - spiega - bisogna arrivare al voto con Segni presidente del Consiglio. O, almeno, in una posizione preminente. L'unica "chance" che abbiamo è quella di sfruttare anche in campagna elettorale la sua immagine di uomo di governo. E' difficile condurre in porto un'operazione del genere? D'accordo, ma bisogna provarci».

Secondo desiderio. E' nelle teste di tutti i deputati della maggioranza. «Non è possibile - ripete il dc Vito Napoli - che il governo Ciampi sia democristiano quando deve far piangere di lacrime la gente, e sia piddissimo, invece, quando si deve parlare di buon governo». «Dobbiamo - chiarisce Michelangelo Agrusti, grande amico di Martinazzoli - uno dei più caldi sostenitori della mozione di Pannella - levare di mezzo tutte le ambiguità del pds sul governo Ciampi. Di chi è espressione questo governo? Della dc? Non sembra».

Terzo desiderio. Anima quel folto drappello di deputati che ha aderito all'intergruppo di "centros" capitanato da Egidio Sterpa. E' una formazione trasversale in cui sono riuniti la maggior parte dei parlamentari del vecchio "centro-partito" e i radicali. Da qualche tempo questo centinaio di persone si riuniscono nell'aula dei gruppi di Montecitorio e parlano par-

no con un solo chiodo fisso in testa: far scattare, se è possibile, le elezioni politiche di qualche mese, abbinandole magari a quelle europee. Proprio loro, infatti, hanno inviato ieri una lettera a Scalfaro con questo suggerimento.

Quanti desideri albergano in quel Parlamento che sta per essere mandato a casa. E nel momento delle grandi decisioni, quello dello scioglimento delle Camere, tutto quello che fino a ieri è stato detto a bassa voce comincia ad essere gridato. Naturalmente solo un uomo è capace di interpretare questo «chiamata»: lui, Marco Pannella.

Così, il leader radicale si è inventato subito lo strumento per dare l'opportunità a tutti questi «desideri» di esprimersi: una mozione di sfiducia contro il governo Ciampi. Il discorso di Pannella è semplice. Primo: il governo Ciampi, per sua stessa dichiarazione, ha deciso di fermare le macchine il 21 dicembre scorso. E allora chi governerà nei prossimi sei mesi visto che, tra elezioni politiche, europee e procedure di insediamento del nuovo Parlamento è difficile avere un nuovo governo prima? Secondo: il Capo dello Stato non scoglierà le Camere perché queste non riescono ad esprimere una maggioranza o un governo, ma perché il Paese ha espresso in più di un'occasione nelle urne in questi mesi un orientamento diverso da quello rappresentato in Parlamento. Questo significa, almeno formalmente, che la nascita di un



nuovo governo potrebbe essere disgiunto dalla data delle elezioni. Terzo: chi rappresenta il governo Ciampi? La maggioranza che gli ha dato la fiducia capitanata dalla dc? O chi si è aggiunto dopo, cioè il pds? Insomma, chi è leader del centro?

Tutti questi ragionamenti sono finiti in una mozione che ha trovato subito le firme di 350 parlamentari. Ma, soprattutto, questo è il punto principale: la maggior parte dei firmatari sono deputati della maggioranza. Conseguenza: il governo viene a perdere un terzo dei comunisti che gli hanno permesso di governare in questi mesi. E allora visto che è sfiduciato dalla sua maggioranza, può il governo Ciampi portare il Paese alle elezioni? Lui, Pannella, dice di «no» e

propone un altro esecutivo presieduto, se è necessario, dallo stesso Ciampi, con Segni vicepremier e lui, perché no, nel ruolo di ministro degli Esteri. Un governo che andrebbe incontrato proprio ai desideri di Ciccardini, ai desideri del «centro».

A ben vedere, infatti, l'operazione di stretta marca pannelliana ha trovato subito seguito proprio nei tanti gruppi e gruppetti in cui è diviso lo schieramento centrale. Tra quelle firme, infatti, c'è un po' di tutto. «Martinazzoli» di stretta osservanza come i dc Agrusti, Fracanzani e Pinza, «Seguaci di Segni» come Rivera e Michelini. Socialisti epetisti come Salerno, stradizionali come Ugo Intini e di sinistra come Raffalli, Repubblicani, come Lavaggi e Castagnetti, e

liberals come Biondi. Ma ancora, dc «scissionisti» come D'Onofrio o vecchi dorotei come Gaspari. E poi qualche inquisito, e qualche parlamentare «centro» come la Maloia, ex Rifondazione, e il verde Pecorella Scario.

Tutto questo «movimento» ha finito per configurare non i programmi di Scalfaro, che pensava di sciogliere le Camere subito dopo le vacanze natalizie e di andare al voto il 21 marzo. Né il Presidente può ignorare, come se niente fosse, l'uscita di Pannella che è stato uno degli artefici della sua elezione. Senza contare che nella scorsa legislatura proprio Scalfaro, da deputato, fu il primo firmatario di una mozione contro la crisi extra-parlamentari. In un primo tempo alla Camera è arrivato il suggerimento di Scalfaro a fare presto. Ma dc, psi, e persino leghisti non hanno voluto. In più da Pannella è arrivato quasi un monito: «Non voglio neanche pensare che il Presidente voglia mettere bocca su una questione del genere».

Così alla fine la mozione sarà discussa il 12 gennaio e tutto questo determinerà il per sé una alleanza delle elezioni a fine marzo o addirittura a metà aprile. E per Pannella e per il centro è già un risultato: il leader radicale avrà più tempo per raccogliere le firme per i suoi referendum; il «centro» di Segni e Martinazzoli qualche settimana in più per organizzarsi.

Augusto Minzolini



A sinistra Mario Segni leader referendario Qui accanto Mino Martinazzoli segretario della democrazia cristiana

## Martinazzoli: «Non mollo»

### Mino nomina 20 coordinatori Si dimette il tesoriere Rubbi

ROMA. Mino Martinazzoli ha deciso: niente consiglio nazionale, si a venti coordinatori regionali. E avanti con grinta verso il congresso del 18 gennaio: «La gente che crede in me - dice Martinazzoli a Panorama - io non la mollo. Chi fra i miei pensa di andarsene, è un povero luso». La decisione di Martinazzoli piace tanto a Rosy Bindi: «Temevo che qualcuno volesse riportare al consiglio nazionale, per riaprire, il dibattito politico». Come prima conseguenza, però, ha portato alle dimissioni polemiche di Emilio Rubbi, l'amministratore del partito.

Un fulmine e ciel sereno, ammettono gli stessi collaboratori del segretario, «Ritenevo indispensabile - scrive Rubbi - le convocazioni del consiglio nazionale e del congresso». «I due» il segretario politico e quello amministrativo - si sono visti ieri, all'ora di pranzo. Un confronto serrato. Rubbi aveva in tasca la lettera di dimissioni. Martinazzoli ha provato a farlo tornare indietro. Ma è stato tutto inutile.

E' quasi una fuga precipitosa, a giudicare dalle parole: «Intendo rassegnare, come rassegnò, le mie dimissioni irrevocabili dalle funzioni e dall'incarico di segretario amministrativo conferitomi dal consiglio nazionale. Preciso che, a seguito della cessazione del mio rapporto civile con la nostra associazione e con il Cn, da questo momento cessano i miei doveri».

Già da qualche giorno, d'altra parte, Rubbi andava lamentandosi: «Noi dell'amministrazione ci siamo mossi, abbiamo lavorato bene. La parte politica è ferma, invece, c'è il totale immobilismo». Seguiva elenco: riduzione da 440 a 85 funzionari stipendiati, taglio drastico al parco auto, riordino delle sedi nazionali. E' stata portata avanti anche una trattativa con investitori giapponesi per vendere palazzo Sturzo, all'Eur. Complice il crollo del mercato immobiliare, però, e le richieste

della dc (che vuole 60 miliardi per lo storico edificio), la vendita è sfumata.

Rubbi torna così ad essere un semplice iscritto. Eppure Martinazzoli proprio ieri annunciava: «Forse possiamo perfino tornare a vincere. Ma solo se crediamo a quello che stiamo facendo. Se non ci crediamo noi, perché dovrebbero crederci gli altri?».

Il clima pre-elettorale ha scatenato Martinazzoli. La sua intervista a Panorama è ricca di giudizi graffianti su amici e nemici. Bossi è un ipocrita, «che solo ora cambia versione sul finanziamento illecito dopo aver demonizzato come "colpo di spugna" qualsiasi ipotesi correttiva». Occhetto un vecchio comunista, nel momento in cui si pds si ricompatta con Rifondazione. Orlando andrebbe pure «non Mao». Berlusconi un incapace che rischia di ottenere effetti opposti a quelli a cui punta. Infine un po' di fiote su quelli che nel suo partito scalpano troppo: «Mi preoccupano non i vecchi, ma i quasi giovani: gli allievi della rottura hanno fra i 40 e i 50 anni. Li vedo affannati, ansiosi, perché non sanno cosa faranno da grandi».

E sentiamo, uno di questi «quasi giovani». Il centrista Francesco D'Onofrio ha parole di fuoco nel commentare le dimissioni di Rubbi: «Premetto che si tratta di scelte squisitamente politiche. Certo, vedere in televisione gli ex segretari di partito che dicono di incombere per cosa sulle scale i loro segretari amministrativi, non ha aiutato Rubbi. Ma lui voleva portare la sua proposta amministrativa, e il bilancio del nuovo anno, al consiglio nazionale. Voleva discuterne con tutto il partito. Invocando i principi della legalità interna, però, in un partito che l'egemonizza da una dirigenza settaria e cattocomunista, si era trasformato in un rompiscatole».

Francesco Grignetti

## IL CAMINETTO

NIENTE VETI A SINISTRA

ROMA. La ritirata strategica di «Ad» si consuma di un clima alla Feydeau: è l'ora di pranzo e negli uffici del pds di Montecitorio è appena finito il summit tra Del Turco e Occhetto. Il segretario socialista sfilava via e le porte dell'ascensore si chiudono alle sue spalle. Ma sullo stesso pianerottolo - alla maniera di una *pochade* - si spalancano le porte di un altro ascensore e, inattesi, appaiono i quattro moschettieri di «Ad»: Ayala, Adornato, Bogi e Bordon. Gelo sul pianerottolo, sguardi perplessi dei commissari. Sulla porta compare Claudio Petruccioli, uno dei capi del pds: «Ma dove andate?». Uno dei «moschettieri»: «Abbiamo un incontro con i Verdi...». E Petruccioli, esilarato: «Ma questi sono gli uffici del pds. Lo volete capire che non vi vogliamo?».

Uno sketch che racchiude il destino di Ad: isolati da tutti gli altri alleati dello schieramento progressista, alla fine i quattro moschettieri di Alleanza democratica hanno ri-

# Ad-Cossutta, l'ora del disgelo

## Occhetto e Del Turco: battere la destra

nunciato alla pregiudiziale nei confronti di Cossutta e Rifondazione. «Ci sono ancora grandi distanze, ma abbiamo fatto un passo avanti...», ha detto ieri sera Fernando Adornato, alla fine di un incontro proprio con i nemici di Rifondazione. Ma Giuseppe Ayala è più esplicito: «L'incontro con i comunisti si è svolto in un clima di alta civiltà politica e, nonostante le grandi differenze, si è aperto uno spiraglio per un accordo almeno di tipo elettorale». Da ieri sera l'intesa a sinistra è più vicina. Rifondazione ormai si è guadagnata un posto al tavolo progressista e lo schema per l'accordo è già pronto, anche se i comunisti ancora resistono: l'Alleanza presenterà un unico candidato in tutti i collegi uninominali, libera poi Rifondazione di sganciarsi subito dopo le elezioni e riguardare il ridotello dell'opposizione.

Un accordo all'italiana che sta levitando in una serie di incontri bilaterali, durante i quali alcuni personaggi hanno improvvisato scambi di



Achille Occhetto

ruoli e travestimenti dell'ultima ora. E così, nella speranza di salire sul carro vincente del pds, ecco un Giorgio La Malfa, che dopo anni di lezioni sul rigore, scavalca a sinistra mezza sinistra e apre a Cossutta. Così: «Rifondazione? Se si tratta di stabilire che in questo o quel collegio si può votare un candidato, ne può parlare...». Che è come dire: nessun veto. Ecco Ottaviano Del Turco: appena elet-

to segretario del psi ha detto ad Occhetto: «Tra noi riprendiamo il dialogo, purché ci sia una netta chiusura con Rifondazione, ma ieri, dopo l'incontro con il pds, il segretario del psi parlava ben altro linguaggio: «Una sinistra che cominciassero dal veti partirebbe con il piede sbagliato. L'obiettivo comune è battere la destra. E anche per il giornalista dell'Espresso Ferdinando Adornato (uno dei pochi che in queste settimane abbia imposto al tavolo progressista una questione di principio), c'è chi ricorda un passato in contrasto col attuale *pathos* anti-comunista. Al ristorante di Montecitorio qualche giorno fa un giornalista dell'Unità raccontava al deputato pds Fabio Mussi: «Quando Occhetto fece la svolta, Adornato che allora lavorava all'Unità, era contrario...». E Mussi, scherzando: «Forse era contrario perché era stato frugato sul tempo da Paolo Flores d'Arcais...».

E così, a forza di slittamenti, correzioni di rotta, da ieri

sera i capi della sinistra italiana - Occhetto, Cossutta, Orlando, Del Turco, Ad, Verdi, repubblicani - sono più vicini ad un accordo. Tra le delegazioni di Ad e dei comunisti il disgelo si è consumato nella sede di Rifondazione che - segno dei tempi - è un magnifico appartamento nella centralissima via Barberis, lontanissimo dagli stereotipi della vecchia sinistra: diciotto stanze, porte in radica, squisiti armadi d'epoca, un affetto che veleggia attorno ai 20 milioni al mese, con vicini di casa che più capitalisti non potrebbero essere: Interbusiness, Tam Leasing, Perinat gioielli. Alla fine è stato addirittura diramato un comunicato comune, col quale si prende atto che «non esistono veti e pregiudizi ideologici reciprochi», ben altro tono da quello usato nei giorni scorsi. E alla fine del summit, infilandosi in taxi, Willy Bordon ammetteva: «Abbiamo scoperto di avere ancora cose da dirci...».

Fabio Martini

## DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA NON HA PAURA DI VOTARE

temperare: c'è chi teme la sproporzione fra le forze in campo alle prossime elezioni; la maggiore organizzazione del fronte progressista (ma siamo certi che sia davvero così?) gli regalerebbe una vittoria certa sul fronte avversario ancora diviso, prefigurando la nascita di un nuovo regime bloccato. Del resto, alla paura dell'avvento di un regime di sinistra - che francamente ci appare poco verosimile - fa da contrappeso l'analoga insicurezza nei confronti di un ipotetico polo conservatore accusato di ogni nefandezza (contiguità col fascismo, col piduismo, col craxismo), e quindi anch'esso abusivamente prefigurato come regime.

Ma se, almeno in questi giorni natalizi, i nuovi architetti della politica volgessero lo sguardo ai mutamenti profondi in atto nella società italiana, forse cogliereb-

bero la vacuità delle loro etichette. Nei conflitti e nelle scelte quotidiane, assai più equilibrata appare la forza degli schieramenti in campo, che pure ancora faticano a delinearsi e a «farsi scegliere» su concrete opzioni alternative, anziché su speculazioni evocative di regime.

E' come se fossimo tutti sottoposti dalle circostanze a una continua doccia scozzese. Dobbiamo rallegrarci per la capacità di controllo dimostrata sulle dinamiche dell'inflazione e del costo del lavoro, nonostante la svalutazione? Oppure allarmarci per i dati Istat che ci narrano di 330 mila posti di lavoro persi in tre mesi? Dobbiamo esultare per la massiccia partecipazione dei risparmiatori alla privatizzazione del Credito Italiano? Oppure fare appello ai cittadini perché tornino a spendere (come recita un manifesto dei giovani industriali torinesi), in quanto l'acquisto di beni di consumo italiani si configura addirittura quale gesto di solidarietà?

E' dunque una società inevitabilmente contraddittoria oltre

che spaccata al proprio interno quella che dovrà scegliere insieme la sua nuova rappresentanza politica e la via più efficace per affrontare la crisi e la sua nuova rappresentanza politica. Il nascente polo moderato potrà farsi forza con le ricche liberaliste fortemente innescate da variati soggetti economici e culturali, che a differenza di altri Paesi occidentali l'Italia non ha mai sperimentato. Il polo progressista, invece, potrà far leva sulla necessità di preservare un ruolo alle politiche sociali, pur in una *rinascita* economica di mercato. Quale possa vincere, fra i due schieramenti, è tutt'altro che scontato.

Abbiamo fretta di verificare sul campo queste diverse ipotesi. Diciamo grazie a chi, facendo buon uso delle proprie responsabilità istituzionali, ha contribuito a sgombrare il campo dalle macerie del vecchio regime, anche con la riunione di ieri sera al Quirinale. Ma adesso, senza esitazioni, si scioglano le Camere e si vada oltre.

Gad Lerner

## DALLA PRIMA PAGINA

IL NATALE DEL DIO IGNOTO

scoprire chi e che cosa è il proprio Dio, il Dio che appare a Bedemme. E' far rivivere, nella convinzione della fede, l'avvenimento di un Dio che è un Dio dell'incarnazione e quindi che si immischia proprio nella storia degli uomini, che si sta addosso, non primariamente come moralizzatore e non primariamente come giudice.

A Betlemme, avviene l'inizio di questa incarnazione, accade che un Dio comincia a incarnarsi dentro un'avventura umana, a cibarsi delle pene degli uomini, a nutrirsi anche di qualche loro gioia. A Betlemme, per dirla con San Paolo, «è apparsa la bontà di Dio, nostro salvatore». Un poeta ha tradotto: «E' apparsa la gentilezza di Dio». Dal presepe scopri, così, che il costitutivo di Dio è amore.

Allora, il nome che il credente dà a Dio non è Signore, non è

Onnipotente, non è Assoluto. Il suo nome, il nome che si deve dare, è Amore. E dire Amore vuol dire comunicare, partecipare dell'altro, diventare l'altro: è appunto l'immischiarsi di Dio nella storia del mondo, con tutto quello che significa e deve significare per la vicenda di ogni singolo uomo. Dopo di che, dopo che l'hai conosciuto, puoi anche farne quello che vuoi, puoi anche crocifiggerlo, rinnegarlo, rifiutarlo, perché, essendo Amore, è un Dio che si lascia anche rifiutare e rinnegare, ma sempre pronto ad aspettarti, come ha aspettato Pietro, al canto del gallo.

Occuparsi ampiamente nella politica, negli affari, negli amori, è inutile, allora, gridare a Dio di non immischiarsi, è inutile dirgli di stare fermo lassù, oltre le nubi. Questo Dio cristiano continua a immischiarsi nella storia umana, perché la sua costituzione è immischiarsi, perché la sua costituzione è Amore. E non si può fermare l'amore. «L'amore è più forte», esclama la Bibbia.

Domenico Del Rio

## Il via in settimana

### I punti-chiave del decreto «salva Rai»

ROMA. Sono stati resi noti ieri i punti-chiave contenuti in una delle bozze del decreto «salva Rai», che dovrebbe essere varato martedì o mercoledì prossimi. Un piano triennale di razionalizzazione dell'azienda presentato dal consiglio di amministrazione e approvato dal ministro delle Poste e del Tesoro, l'adeguamento del canone di abbonamento e del canone di concessione; la rivalutazione dei cespiti patrimoniali; la trasformazione dei crediti vantati dallo Stato per i canoni di concessione del '92 e '93 in azioni della Cassa di risparmio e prestiti che dipende dal ministero del Tesoro. E poi passaggio da 5 a 7 dei componenti del consiglio di amministrazione, con l'integrazione dei direttori generali della Cassa di risparmio e prestiti e dell'Iri. «fino all'entrata in vigore di una nuova disciplina del servizio pubblico radiotelevisivo».

[Adnkronos]

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Ennio Mauro

VICEDIRETTORE

Luigi La Spina

Gadi Lerer

REDAZIONE CAPOCENTRALI

Vittorio Sabatini, Roberto Bellio

EDIZIONE LA STAMPA SPA

PUBBLICAZIONE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Sabatini di Chiusano

AMMINISTRATORE DELEGATO

Umberto Cuticchia

AMMINISTRATORE DELEGATO

Paolo Paloschi

AMMINISTRATORE

Karles Auleri

Paolo Paloschi

Luca Cardini di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Maffioli

Alberto Nicolini

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Mercurio 32, Torino

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, c. G. Bruno 14, Torino

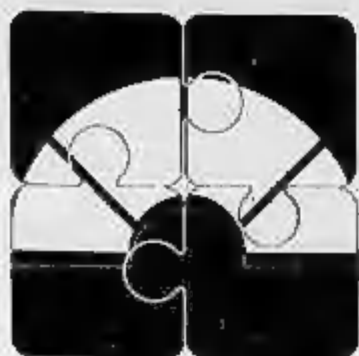
STAMPATO IN FACSIMILE

STAMPATO IN FACSIMILE

STAMPATO IN FACSIMILE

STAMPATO IN FACSIMILE





# Scalfaro: non scioglierò le Camere prima del dibattito pubblico sulla mozione di sfiducia Il Parlamento in corsa contro il tempo

Scontro fra i partiti sulla data del confronto in aula  
Napolitano pensa al 12 gennaio. Pds e msi: troppo tardi

ROMA. La prima Repubblica finirà in Parlamento. E' il verdetto del summit prenatuziale che ieri sera ha riunito al Quirinale le massime autorità dello Stato: Scalfaro, Spadolini e Napolitano. «Di fronte alla presentazione delle mozioni di sfiducia al governo - recita il comunicato diffuso al termine dell'incontro - si è convenuto sull'assoluta necessità del confronto parlamentare». La strada verso le elezioni ha quindi ancora una curva: il dibattito nell'aula di Montecitorio e di Palazzo Madama sulla mozione di sfiducia al governo Ciampi presentata da Marco Pannella è sottoscritta da 158 deputati.

La data del dibattito si sta già trasformando in una corsa contro il tempo: da una parte missini e progressisti che vogliono andare a votare prima di Pasqua e quindi premono perché si discuta la sfiducia al più presto. Dall'altra le forze dc e scorporate del Centro che puntano ad abbattere le elezioni politiche alle europee di giugno.

per avere qualche mese di tempo in più per riorganizzarsi.

Gli schieramenti erano apparsi chiari fin dalla mattinata, quando la conferenza dei capigruppo, riunita per decidere la data del dibattito parlamentare, si era sciolta dopo oltre un'ora di discussione con un nulla di fatto. Il presidente Napolitano aveva inutilmente proposto venerdì 7 gennaio, nel tentativo di mediare fra esigenze inconciliabili. Il pds, la Rete e i missini chiedevano tempi rapidissimi: addirittura lunedì 27 dicembre. «Non è possibile che la maggioranza proponga una mozione di sfiducia e poi se ne vada in vacanza. E' una contraddizione, c'è qualcosa che stona», sbottava Massimo D'Alema. Sul fronte opposto, il democristiano Gerardo Bianco, al quale il 7 gennaio non andava bene perché «arriva a fine settimana». Meglio aspettare fino a lunedì 10 «per avere il tempo di riunire il mio gruppo e capire le ragioni di chi ha firmato la mozione».

Il socialista Capria era d'accordo con Bianco. Il socialdemocratico Enrico Ferri puntava addirittura al 15 gennaio, così come la Lega, che ha ormai abbandonato le Camere, «un tempo un deputato a turno di esenzione» ed è pronta a ricalcare in massa su Roma per il dibattito sulla sfiducia. «Non siamo usciti dal Parlamento, ci siamo solo ritirati. Continuiamo a lavorare per i popoli del Nord», puntualizzava il senatore Miglio. E Speroni chiariva la portata del particolarismo: «Il presidente del Consiglio, che è ora in poi non parteciperanno più alle sedute, rinunciando così a tre milioni mensili di diaria, ma presenteranno interrogazioni e interpellanze e voteranno i decreti».

A questo punto la decisione sulla data della sfiducia passa a Napolitano, che ne ha parlato ieri sera con Scalfaro, ma la renderà nota soltanto oggi, si parla del 12 gennaio. Esultano i pannelliani, mentre il pds incassa senza troppo en-

tusiasmo. «Resta auspicabile l'11 gennaio, il giorno in cui la Camera è stata riconvocata dopo le festività», suggerisce Poppino Calderisi del club Pannella. «Non vedo perché aspettare tanto» replica Franco Bassanini da Botteghe Oscure. Dopo il dibattito a Montecitorio, infatti, ci vorrebbe ancora il passaggio al Senato, e solo a quel punto si arriverebbe allo scioglimento delle Camere e alla convocazione dei comizi elettorali. In tempo per andare alle urne il 20 marzo, come vorrebbero i missini e la sinistra?

Risolto da Napolitano il problema della data, da stasera si entrerà nel merito: Bassanini non ha voluto ancora pronunciarsi sul comportamento che il pds terrà in aula se si andasse a un voto sul governo Ciampi. Dal canto suo, Ciampi, che ieri sera è salito al Quirinale subito dopo i presidenti delle Camere, ha ribadito a Scalfaro di essere pronto ad affrontare il dibattito parlamentare. (m.g.)



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ieri ha incontrato Spadolini e Napolitano al Quirinale

## «Bossi, resta con noi»

### Il consiglio della Lega respinge le dimissioni

ROMA. Niente di nuovo sul Carroccio: Umberto Bossi resterà alla guida della Lega. Come previsto, il consiglio federale ha respinto all'unanimità le dimissioni, sia pur soltanto formali, presentate dal leader dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia per i contributi al movimento da parte della Montedison, e ha accolto con totale consenso la linea politica del «senatur». Lo informa un comunicato della Lega Nord, nel quale si afferma che il consiglio federale ha anche approvato l'iniziativa di sostenere il Movimento attraverso la raccolta dei fondi depositati da anonimi cittadini in salvadanai che verranno collocati nelle sedi della Lega e in occasione di tutte le sue manifestazioni.

Il consiglio, inoltre, ha dato il suo consenso alla proposta di chiedere il sequestro di tutti i beni dei partiti di Tangentopoli. (Agf)

## INTERVISTA

### PARLA PANNELLA

**ONOREVOLE Pannella,** perché questa raccolta di firme contro il presidente del Consiglio? Che cosa è successo? Lei ne ha con Ciampi?

«Ciampi ha lavorato benissimo, e in condizioni estremamente difficili. Però, con una quasi paranoide e ossessiva sottolineatura, ha autolimitato il governo alle riforme elettorali e alla manovra finanziaria. Il 21 dicembre lo hanno proclamato: abbiamo raggiunto i nostri obiettivi».

Sta dicendo che il governo è esaurito?

«Assolutamente, negli obiettivi e nella composizione. A questo punto, anche se dovessimo votare il 20 marzo, questo esecutivo resterebbe mummificato fino a giugno. L'Italia non può permettersi il lusso di stare sei mesi difficilissimi senza importanti scelte di un vero governo».

Quindi Ciampi se ne deve andare?

«Sì, visto che è sembrato volerlo lui per primo. E che con 150 deputati almeno della maggioranza hanno risposto con una mozione di sfiducia al governo e di sfiducia personale a lui. Non può restare così solo un giorno dopo il 20 dicembre, quando prenderà l'ultimo provvedimento della manovra. Allora, se lo vuole, potrà fare un grande rimpasto, o ricevere un nuovo incarico per fare un governo politicamente forte, di fronte a un'opposizione forte. Deve scegliere: o prende il pds e il partito di Repubblica, o prende Segni e Pannella mettendoli in condizione di dare un apporto effettivo alla vita del Paese e all'accantonamento dei due blocchi che non sono altro che due bidoni, almeno allo stato attuale».

Onorevole Pannella, sta dicendo che Ciampi dovrebbe scegliere subito la possibile futura maggioranza?

«Sì, così anche l'elettorato saprà cosa scegliere».

E deve farlo proprio adesso?

«Sì, perché una persona seria come non può restare a Palazzo Chigi con 150 parlamentari della sua maggioranza che si esprimono per la sfiducia, convenendo lui stesso che il suo compito è esaurito».

Qualcuno dice che così si ritarderebbero le elezioni. Lei che cosa risponde?

«Che non c'è alcun rapporto tra le dimissioni di Ciampi e le elezioni anticipate. Se anche Scalfaro volesse farle il 20 marzo - e noi riteniamo che sia una data frettolosa, e che sarebbe molto meglio la seconda metà di aprile - avrebbe tutto il tempo per farlo».

Ma non c'è il rischio che qualcuno degli inquisiti usi il cavalletto di Troia? Pannella per i suoi fini?

«Io sono l'unico che può dire di non essere mai stato usato quando questi erano prepotenti e super potenti. Figuriamoci adesso che sono ridotti a un concio. No, non faranno di me quello che hanno fatto di coloro e non coloro che adesso li accusano».

Lei dice che il pds vuole conservare il sistema. Eppure loro dicono che vogliono arrivare in fretta alle elezioni...



## «Io e Mariotto al governo» «Ciampi ha chiuso, così può fare il bis»

### IL CAVALIERE

### Oggi firma i referendum radicali

MILANO. Prima regola di un politico è fare almeno una cosa pubblica al giorno. Berlusconi segue la regola e oggi, alle ore 11 sarà in piazza Duomo a firmare i 13 referendum promossi da Marco Pannella.

«Sono referendum liberali e libertari - dice Berlusconi - che potranno contribuire a elitizzare regole e barriere che incatenano il Paese». Berlusconi andrà a farsi questo primo bagno di folla. Pannella è entusiasta del colpo messo a segno. Ha giorni tempestosi Arcore di telefonate e ieri, a metà pomeriggio, appena

avuto il sì del Dottore, ha chiamato le agenzie: «La decisione di Berlusconi mostra che se le battaglie democratiche e riformatrici sono chiare possono crearsi convergenze di grande rilievo. Ci auguriamo che anche altri, in primo luogo Mario Segni e Giuliano Amato, vogliano almeno compiere il gesto».

E' un ovvio, ma, come sempre, anche un rammarricato, per l'ostacolo decretato a questa iniziativa da parte della Rai e di tanti organi di stampa. Sarà a vedere, adesso, cosa faranno le reti tv e i giornali targati Fininvest. (r. m.)



A sinistra, Marco Pannella. Sopra, il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

### «Il blocco progressista e quello moderato? Sono due bidoni A Roma, senza di me avrebbe vinto Fini»

«Certo che hanno fretta. Moltissima fretta. Hanno paura che gli avvisi non gli arrivino più con tutti i garbi che ancora si usano nei loro confronti».

Sta dicendo che il pds ha avuto dei privilegi?

«No. Sono felicissimo che Occhetto possa dire: i giudici non ci hanno convocato perché la documenta-

zione che abbiamo presentato li ha convinti. E' giusto: penso però che anche agli altri avrebbero dovuto dare la stessa possibilità».

Perché lei dice che forse Occhetto e D'Alema non sarebbero pronti a dimettersi?

«Perché da un mese io chiedo di fissare la regola. E per questo mi hanno escluso dal loro treno pro-

gressista. Ci sono Visentini, Giovanni Ferrara, Bogi, La Malfa. Ma io no».

Lei quali regole chiede?

«Loro, non io, hanno detto: chi ha l'avviso deve andarsene. E' una tesi cretina, ma è prevalsa. E allora io dico: se l'avviso arriva a me o a Occhetto, siamo candidabili o no? E se la siamo, non lo saranno an-

che Scotti e altri come lui. Dobbiamo chiederli se non sono stati messi a morte dei personaggi politici che poi magari risulteranno innocenti. Devono fissare le regole, valide per tutti. Anche per loro stessi».

Pannella, lei non è nel polo progressista. Ha convocato la convenzione del partito democratico. Come si trova dalla parte dei moderati?

«No, guardi: questi due blocchi sono due bidoni. Tant'è vero che a Roma, dove gli elettori che sull'abito ci avevano dato l'80 per cento, che avevano sempre messo Fini in minoranza, si sono spaccati fissando quasi 50 a 50. Se abbiamo vinto, è stato solo perché c'era Rutelli: un radicale ambientalista. No, non mi rassegnò: se credevo che fossi disarmato non lo sono affatto».

A che cosa non si rassegna?

«Ai blocchi bidone. Io credo che sia

possibile avviare una triplice rivoluzione in 70 settimane, tanto quanto ci separerebbero dai 13 referendum. Una rivoluzione istituzionale e democratica. Un inizio di rivoluzione liberale, contro uno Stato anti-mercato, che si conforma sempre più come il successore dello Stato corporativista. Così avremo quello che volevano Luigi Einaudi, Ernesto Rossi, Altiero Spinelli: il meglio della democrazia italiana, contro alla demagogia e al populismo comunista e clericale».

Lei per quale obiettivo lavora?

«Per far fuori i due blocchi. Il primo è quello tra Fini e Berlusconi: un'alleanza che non ha senso, una cosa contro natura».

E l'altro?

«L'altro è quello creato dal pds, l'unico partito che esce dalla partitocrazia senza le pezze al culo, ma anche senza una politica. Con la

paura delle proprie idee e dei propri ideali. Quello delle sinistre, che non mi vogliono, è un treno blindato. Blindato e perdente. Ripeta: a Roma, se non c'eravamo noi, vinceva Fini».

Onorevole Pannella, che cosa si aspetta dal dibattito parlamentare del 12 gennaio?

«Io mi aspetto che Ciampi senta più fortemente il senso dello Stato che le ragioni di stato e dei partiti».

Cioè?

«Cioè non ci sarà dibattito, se Ciampi si dimetterà prima. Sono sicuro: perché quelli che hanno presentato la mozione di sfiducia lo hanno fatto anche come prova di sfiducia rispetto alla persona Ciampi. Mi rifiuto di pensare il contrario: vorrebbe dire che non siamo di fronte a una persona degna di essere sfidata, ma alla ruota di un meccanismo impazzito».

Guido Tiberia

## COLLOQUIO

### IL CREATIVO FININVEST

MILANO. A bene, va bene, tutte le idee adottate per la nascita del club «Forza Italia» sono di Silvio Berlusconi, gli slogan, le sigle, il kit del presidente, il colore dei manifesti, l'inno, ma un pezzettino di responsabilità (e merito) va pure a Cesare Priori, 52 anni, ex pubblicitario, direttore creativo del gruppo Fininvest, baffi, sorriso e molte cautele: «Il dottore guarda, decide e raramente sbaglia». Raramente? «Mai».

Ecco. Cominciamo dall'inizio: il nome «Forza Italia», lo ha trovato il dottore lo scorso giugno, un pomeriggio a Arcore. C'erano parecchi nomi possibili, «Bell'Italia», «Viva l'Italia», ma nessuno ci convinceva. Lui si lasciò ispirare dallo sport, disse: «Forza Italia» può funzionare. Lo sport, proprio così: non a caso i candidati del prossimo (imminente) partito si chiameranno «azzurri» e lo slogan della prima campagna pubblicitaria adotterà un inequivocabile:

### LE PAROLE DELL'INNO DI «FORZA ITALIA»

Forza alziamoci  
il futuro è aperto  
entriamoci  
Le tue mani  
unite alle mie  
per sentirci più grandi  
... insieme

Questa è la prima strofa dell'inno «Forza Italia». Parole e musica sono (con vari contributi) di Silvio Berlusconi. Quando verrà depositato l'autore risulterà essere «Anonimo Italiano».

«Scendi in campo».

La campagna è pronta, sarà destinata (solo) alla stampa e alla radio. «Niente televisione», ha deciso Berlusconi, né le reti Rai usciranno, le nostre: usarle susciterebbe troppe polemiche, troppo allarmismo, una

infinità di illazioni. Niente tv anche se lo spot era pronto: un tricolore con nuvole in lontananza, il cielo - dice Priori - è simbolo di futuro, orizzonti possibili, leggerezza. In primo piano il logo di «Forza Italia» inserito nel tricolore, in alto lo slogan:

«Scendi in campo».

Il manifesto scelto ha il fondo azzurro con nuvole in lontananza, il cielo - dice Priori - è simbolo di futuro, orizzonti possibili, leggerezza. In primo piano il logo di «Forza Italia» inserito nel tricolore, in alto lo slogan:



«Scendi in campo» e sotto: «Anche nella tua città dal vita a un club», e infine l'ultima riga: «Per dare all'Italia libertà e benessere».

Tutto molto semplice. Troppo? «Niente affatto. La prima regola di Berlusconi è: se la gente impiega più di tre secondi a capire, il messaggio è sbagliato». Racconta: «Dieci anni fa, quando si trattava di lanciare Canale 5, lui scrisse lo slogan: «Corri a casa in tutta fretta, c'è un biscione che ti aspetta». Se lo ricorda? Noi creativi pensavamo fosse troppo elementare, troppo grezzo, invece divenne un tormentone di successo».

«Scendi in campo» sarà il tormentone del prossimo (imminente) partito. I creativi del Dottore avevano pensato a un arzigogolato «Non lasciare che gli altri decidano per te» e a un lento «L'Italia onesta che lavora vuole decidere». Via tutto.

Stessa semplificazione per il (celebre) kit del presidente, la borsa con bandiera, spillo, penna

e cravatte. «Il dottore ci aveva detto di pensare a qualcosa che potesse arredare un club e dare il senso di appartenenza. Noi studiammo 63 oggetti organizzati per grandi gruppi. Il vestiario: felpe, tute, maglietta, calzoncini. La pelletteria: portachiavi, cinture, portafogli. E poi accendini, piatti, bicchieri, posate, lampade, carillon. Tutto quello che ci veniva in mente lo abbiamo disegnato e realizzato. Lui alla fine ha scelto o nella borsa oggi trova al massimo una dozzina di oggetti. Questione di budget».

Sarà sempre lui, Priori, a studiare la scenografia per la convention che tra l'8 e il 15 di gennaio darà il via all'avventura politica di Berlusconi. «Sarà una scena molto semplice, bianca e azzurra, le bandiere, i riflettori». E il podio? «Per carità. Berlusconi detesta il podio, non ne ha mai voluti. Lui sta sulla scena con il microfono, parla, e mentre parla cammina». Il resto segue.

Fino Corrias





# Umberto Cattaneo citato a giudizio per tentata concussione nella vicenda dell'ospedale di Asti

## Il nipote di Scalfaro nei guai per 90 milioni

E' accusato dall'architetto Savoino  
il suo coimputato: «Era uno scherzo»



Umberto Cattaneo, nipote del presidente della Repubblica  
Oscar Luigi Scalfaro, è stato citato a giudizio per tentata concussione  
assieme ad un componente del Corco di Asti

TORINO. L'incontro che ha messo nei guai per una richiesta di tangente di 90 milioni avvenne pochi giorni prima di Natale del '91 in un caffè di piazza San Carlo. A due anni di distanza, alla vigilia di Natale, Umberto Cattaneo, nipote del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, è stato citato a giudizio per tentata concussione assieme ad un componente del Corco (Comitato regionale di controllo) di Asti, Gregorio Borsano, della corrente andrea di sinistra, dirigente dell'ufficio casa del Comune di Torino.

Alla base del provvedimento firmato dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena, a capo del pool dei giudici di mani pulite, le accuse dell'interlocutore di Umberto Cattaneo in quel colloquio in piazza San Carlo: l'architetto Antonio Savoino, un tempo suo grande amico, progettista del nuovo ospedale di Asti e grande manovratore degli appalti della sanità nelle Usl in Piemonte.

Savoino (arrestato a corruzione e turbato d'asta e poi rimosso in libertà) è l'autore di un memoriale che servì ad aprire numerose inchieste su tangenti. Ha riferito ai magistrati che Cattaneo gli chiese 90 milioni in cambio del suo interessamento all'allargamento da 9 a 19 membri (più disponibili della commissione aggiudicatrice dell'appalto di 235 miliardi sul-

l'ospedale. Sempre secondo Savoino, Cattaneo (difeso dall'avvocato Zaccaro) gli avrebbe anche chiesto di essere associato nella direzione dei lavori. I 90 milioni richiesti Savoino non li versò mai ma raccontò l'episodio per filo e per segno ai magistrati.

L'inchiesta sull'ospedale di Asti, una storia di tangenti concordate ma mai versate per sette miliardi, ha fatto vittime eccellenti, già citato a giudizio davanti al giudice delle indagini preliminari: l'ex presidente del Consiglio e ministro delle Finanze Giovanni Goria (la sua posizione è stata stralciata per le cattive condizioni di salute); il senatore Severino Citaristi (dcl); gli onorevoli Vito Bonsignore (dcl), Giusi La Ganga (psil); l'imprenditore Salvatore Ligresti, Alessandro Sodano, fratello del Segretario di Stato vaticano, il cardinale Angelo Sodano; altri politici, imprenditori e professionisti piemontesi, che tentarono la scalata a quell'appalto per un ospedale che non è mai stato realizzato.

Umberto Cattaneo, terzo dei quattro figli della sorella del Presidente della Repubblica, e dell'ingegnere novarese Gaudenzio Cattaneo, è titolare di uno studio per la progettazione di impianti civili e industriali a Novara. Interrogato dal dottor Maddalena, ha respinto le accuse di Savoino: «Quei soldi io

non li ho mai chiesti. Casomai è vero il contrario: fu Savoino a chiedermi di intervenire per ammorbidire la posizione di Borsano e indurlo a votare l'allargamento della commissione che doveva aggiudicare l'appalto per l'ospedale di Asti».

Anche l'altro imputato, Gregorio Borsano (difeso dagli avvocati Galasso e Giardini), inizialmente ha negato, poi, dopo una breve riflessione, ha dato la sua versione dell'episodio: «E' vero che fu Cattaneo a dirmi che Savoino era disponibile a versare una certa somma per ammorbidire la mia posizione nella votazione in commissione. Io gli dissi: "E tu spara una grossa cifra". Ma era chiaramente uno scherzo. Quando tornò alla carica per la seconda volta mi disse che forse aveva sbagliato a chiedere 90 milioni: "Forse 30 gli sarebbero andati bene". Io lo congedai bruscamente dicendogli che mi aveva frainteso perché consideravo quella richiesta una schifezza. Per quello che ho capito io, Cattaneo mollò con Savoino di poter disporre del mio voto ma si sbagliava perché io votai sempre contro l'allargamento della commissione, che invece passò con tre voti contro due. Tra l'altro, Savoino non l'ho mai visto né tanto meno conosciuto».

Claudio Cerassuolo

## «Ma io non ne so niente»

Un ingegnere con la passione degli affari e delle automobili

NOVARA. La procura ha chiesto il mio rinvio a giudizio? Non so nulla. Me lo dice lei. Ne parlo con i miei avvocati, poi se è il caso...

E' questa la prima reazione, a caldo, dell'ingegnere Umberto Cattaneo raggiunto al telefono in Liguria dove si trovava, ieri pomeriggio, per lavoro. La notizia dell'inchiesta dei giudici torinesi ha fatto rapidamente il giro della città. I novaresi, impegnati nelle ultime com-

pi natalizie, non hanno dato molto peso alla cosa. «Cattaneo? Quello degli impianti termici? Il cognome del Presidente? No, il nipote. Il progettista. Quello che non si è mai occupato di politica. «Non lo conosciamo. Però è sempre uno della famiglia». Sono i commenti sul corso Cavour, stipato di gente, all'ora del passaggio. Anche in quest'occasione non si smentisce la tradizionale riservatezza della città.

Più tardi, rientrato nel suo studio, in Baluardo Quintino, sulla 24 (nello stesso prestigioso stabile, ha sede anche l'azienda paterna di impianti termici) l'ingegnere Umberto dirà di aver parlato con l'avvocato Zaccaro di Torino. «Non ne so niente neanche io. Fino a quando il difensore non riceve comunicazioni, meglio non fare commenti. Voglio sapere se è già stata fissata l'udienza preliminare. Ne parleremo a tempo debito».

E' più loquace, ed esplicito, il sindaco leghista della città, Sergio Merusi: «L'ennesimo fatto di malcostume politico. Ne prendiamo atto. Una vicenda piuttosto emblematica e spiacevole, allo stesso tempo, perché comunque finirà per coinvolgere anche i legami di parentela che in quella famiglia sono piuttosto forti».

Lo sono sicuramente anche se Umberto Cattaneo, 50 anni, figlio di Gaudenzio e Concetta Scalfaro, (la sorella del Presidente), ultimogenito di quattro fratelli, con la politica non ha mai avuto a che fare. Gli amici della corrente, anzi, un tempo lo rimproveravano: «Se venissi qualche volta anche tu a dare un'occhiata, invece di pensare solamente al lavoro e alle automobili». Umberto, invece, non è rimasto neppure nella solida azienda paterna. Si è messo in proprio. Oggi è titolare di un

avviato studio di progettazione con una decina di collaboratori. Lavora, studia, progetta, sovrintende alla realizzazione di impianti elettrici, termici, di condizionamento in mezza Italia. Nel settore privato e pubblico, con particolare predilezione per quest'ultimo.

Sposato, senza figli, Umberto è un giovane brillante. Frequenta il circolo di tennis più esclusivo della città, l'ex Unuci. Al Rotary invece lo vedono poco. Qualche volta allo stadio, per stare con gli amici. Ama le auto di grossa cilindrata. Prima una «Porsche», adesso una «BMW». Ha la passione per lo sci. Gli piace il lago. Il padre Gaudenzio possiede una casa a Stresa, dov'è stata anche sindaco dopo la presidenza della provincia. Il padre si è, è uomo di spicco della dc novarese anche se adesso ha mantenuto pochi incarichi. L'ultimo, la presidenza del Consorzio per l'università, l'ha lasciato appena la settimana scorsa. Un altro figlio, Paolo, è assessore all'ambiente in provincia. Umberto no, lui è di un'altra pasta. «Mi creda, la concussione non si confa al suo modo di vita. Semmai è un po' sbruffone, sempre pronto ad aiutare gli amici ed a promettere un interessamento...». E' il commento di chi lo conosce bene.

Renato Ambiel

## IL CASO

### RIVOLUZIONE NELLE PAROLE

ROMA. O Zingarelli la chiama «burolesingua», nelle redazioni dei giornali è nota come «burocratese», si tratta del linguaggio sovrappeso e incomprensibile usato dai «burocrati» altrimenti detti «burocrati». Ne voleva un bel'esempio? E' lo stesso ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese che lo ha scelto: «La eccessiva incidenza della pendenza dei procedimenti amministrativi sulla esplicabilità delle posizioni di vantaggio degli amministratori. Chiaro, no?»

A spulciare tra leggi, decreti, moduli, bandi, ordinanze e circolari, esempi sinistri e ne raccoglie un ricco florilegio. E dato che non se ne può proprio più, il ministro Cassese si è imbarcato in una utopistica battaglia per bandire l'«odioso linguaggio». L'impresa è cominciata ieri con la diffusione del volume intitolato «Codice di stile delle comunicazioni scritte ad uso delle amministrazioni pubbliche», che ha lo scopo di insegnare agli spaventati burocrati l'arte di farsi capire.

Dichiarazione di guerra al linguaggio «burocratese» e incomprensibile della pubblica amministrazione

## «Testé, altresì, all'uopo»: basta, al macero

Il ministro Cassese lancia «il codice di stile per farsi capire»

Il manuale consta di tre parti, una di consigli pratici per chi scrive, una seconda denominata «esercizi di stile» che propone alcuni moduli così come sono e tradotti in «come dovrebbero essere», e una terza parte costituita da un vocabolario di base della lingua italiana: 7050 parole, le più semplici, quelle da usare perché accessibili al 79% degli italiani.

Chi scrive deve attenersi - secondo il manuale Cassese - ad alcune regole auree. Per esempio, niente parole dotte. Quindi, per esempio, «pagamento» è meglio di «erogazione». Parole giuridiche del tipo «ammenda, obblazione, rogito, derogatoria», qualche volta non possono essere evitate, in tal caso vanno evidenziate con un asterisco e spiegate in nota.

Ai fini della chiarezza non servono arcaismi come «testé, altresì, all'uopo»: totalmente inutili anche le locuzioni solenni del tipo «la signoria vostra» o quelle stereotipate come «noto rifiuto» o «autorità competente». Conviene evitare anche i

verbi derivanti da sostantivi (i cosiddetti verbi frequentativi) del tipo «disdegnare» o «preferenziare». Bandito ogni eufemismo quando possono ingenerare confusione: un «audiosono» è semplicemente un «sordo» e una richiesta è stata respinta, è meglio dirlo palesemente senza ricorrere a formule come «mancato accoglimento».

Inutile impicciarsi con i congiuntivi quando tanto cose si possono coniugare tranquillamente all'indicativo. La burocratese ama le nominalizzazioni, cioè le azioni espresse con un nome, insomma è meglio dire «cancellare» piuttosto che «effettuare la cancellazione».

Perché mai ostinarsi a scrivere «allo scopo di» oppure «a condizione che», quando uno può cavarsela con «poiché» e «se»? Meglio usare espressioni come «senza imporgli» o «negazione», «doppie negazioni» e asperità linguistiche del genere «non possiamo non dire».

Perché usare il participio presente (che circolava a volte per oggetto) quando si può dire «la

circolare che ha per oggetto, e perché buttarla sul gerundio (risultando evidente) quando si può dire «dato che risulta evidente»?

Espressioni o avverbi assolutamente indeterminati non servono a niente, quindi cose del tipo «molto, gran parte, in misura sensibile, colore scuro, eccessivamente rumoroso» servono solo a confondere le idee, meglio andare sul concreto, esempio: «superiore al 30%, oltre il 50%, blu o nero, superiore a 60 decibel».

E poi, attenzione alle scritte: il manuale Cassese dà ben 9 consigli in merito. Ecco uno per tutti: «Evitare dissimmetrie linguistiche che segnalino atteggiamenti discriminatori tra sessi, come, ad esempio, «professione del padre» (condizione della madre».

I burocrati impareranno la lezione? Lo sapremo leggendo il prossimo modello 740, tradizionale esercizio del più anelito burocratese.

Raffaello Masci

## MAI PIU' QUESTE PAROLE

Ecco alcuni cavalli di battaglia del «burocratese»: vocaboli, espressioni, usi e abusi di locuzioni che dovranno presto scomparire dal linguaggio della Pubblica Amministrazione.

### TERMINI ARCAICI

testé, altresì, all'uopo, codesto

### TERMINI DOTTI

pervenire, ottemperare, espletare, istanza, sede stradale

### EUFEMISMI

mancato accoglimento, non deambulante non vedente, seppellitore

### FORMULE IMPERSONALI

si fa presente la necessità di... si fa obbligo di...

### ESPRESSIONI STEREOTIPATE

netto rifiuto, in ossequio a...

### SOSTANTIVI DERIVATI DA VERBI

buñifico, subentro, stornio, condono

### VERBI DERIVATI DA SOSTANTIVI

disaltare, referenziare, attempare

### VERBI IN FORMA IMPERSONALE

si fa presente, si allega, si certifica

### TECNICISMI GIURIDICI

ammenda, obblazione, rogito, delega

## LETTERA AL DIRETTORE

## Fassino: il pds non è neutralista

CARO Direttore. La diretta responsabilità che ho della politica estera del pds mi sollecita a rispondere alle domande poste da Barbara Spinelli su *La Stampa*, anche se mi duole constatare che alcuni di quegli interrogativi muovono più da disinformazione o pregiudizio che da fatti concreti.

Affermare, ad esempio, che il prossimo governo italiano sarà «dominato dai comunisti» è proprio una voluta deformazione della verità.

Il pds è nato per volontà del pci, ma non è più il pci. Il pds è il compimento di un lungo cammino che ha via via ricollocato il patrimonio ideale e politico del pci in modo sempre più netto nell'alveo del socialismo democratico europeo e mondiale. Non è un caso che, tra gli atti di nascita del pds, ci sia stata l'adesione all'Internazionale socialista, significativamente votata all'unanimità dagli oltre 80 partiti socialdemocratici e socialisti di tutto il mondo. Insomma, il pds è in Italia quel che i laburisti sono in Inghilterra, la spd in Germania, i socialdemocratici in Svezia e in Austria, i socialisti in Francia.

Ed in coerenza con questa collo-

cazione la nostra politica estera è segnata da scelte chiare e prive di ambiguità e, per questo, mi appare infondato il sospetto della Spinelli che in noi possa esserci qualche nostalgia di «neutralismo».

Non siamo, certo, stati neutralisti nel sostenere la partecipazione dell'Italia alla missione Onu in Somalia; e anche i dissensi successivamente insorti tra Italia e Stati Uniti sulle modalità di gestione della missione non hanno indotto il pds a riflettere sulla posizione vetero-pacifista del ritiro, ma il contrario - in polemica con posizioni minoritarie presenti nella sinistra - ci siamo battuti perché si rimanesse in Somalia per una gestione coerente con la finalità della missione.

Né neutrali siamo stati di fronte alla tragedia jugoslava: non solo il nostro giudizio sulle responsabilità sarebbe sempre stato netto, ma siamo stati gli unici in Italia a sostenere, nel luglio '92, la proposta di Mitterrand di inviare una forza europea di interposizione che separasse i contendenti e li obbligasse

al negoziato; e di fronte al dilagare dei massacri in Bosnia non abbiamo escluso forme di intervento militare, qualora si valutasse che esse fossero effettivamente capaci di fermare la guerra.

Né ci hanno colto di sorpresa gli accordi di Washington sul Medio Oriente. E', infatti, noto che il pds si è sempre battuto per una soluzione fondata sulla inscindibilità dei due diritti - sicurezza per Israele, una patria per i palestinesi - e non esitando a polemizzare anche aspramente contro chi, prigioniero di visioni unilaterali e manichee, negava a Israele i suoi diritti.

Altrettanto chiara e irreversibile è stata la nostra scelta europea. E pur vedendo i limiti forti del Trattato di Maastricht - e chiedendone perciò l'arricchimento e l'aggiornamento - non abbiamo esitato a batterci per la sua ratifica, consapevoli che in caso contrario l'integrazione europea avrebbe subito un colpo mortale. Certo, ha ragione la Spinelli a dire che non basta essere per Maastricht, se si vuol dire

che non basta il solo mercato europeo, ma ci vuole un'Europa «federale» con proprie istituzioni capaci di dirigere l'integrazione. Ma questo è esattamente il nostro europeismo, a cui siamo stati educati da Altiero Spinelli.

E sul cruciale tema della sicurezza in Europa, non da oggi siamo convinti della necessità di istituzioni politiche e militari forti, capaci di rafforzare la coesione e tra i 12 e la solidarietà interatlantica e, al tempo stesso, di integrare progressivamente nuovi Paesi. Per questo siamo per l'allargamento delle Cee, per il consolidamento della Ueo e per una funzione strategica della Nato. Prevediamo e riteniamo che la richiesta di ingresso nella Nato di Polonia, Ungheria e altri Paesi mitteleuropei, oggi non vengono certo da noi, né dalla sinistra europea, ma se mai dagli americani e da alcuni governi conservatori europei.

Insomma: tradizionalmente la sinistra - non solo quella italiana - è stata protezionista in economia e

neutralista in politica estera e militare. Oggi non è più così: oggi è da destra che viene la riproposizione del protezionismo e del nazionalismo; e l'integrazione - politica, economica, culturale, militare - è invece la scelta strategica ineludibile per una sinistra moderna.

Ed è questo che spiega perché, mentre nel passato l'avvicinarsi della sinistra al governo ha sempre suscitato in Italia inquietudine e paure di destabilizzazione, oggi un possibile successo elettorale del pds e delle forze progressiste viene visto come una garanzia di unità nazionale, di continuità nella collocazione internazionale dell'Italia, di stabilità economica e politica.

Piero Fassino

Sarebbe un cospicuo passo avanti se il pds proponesse di estendere l'ombrello nucleare della Nato ai Paesi che l'hanno chiesto: Polonia, Ungheria, Repubblica ceca, Slovacchia. Finora i governi occidentali si sono guardati dal farlo, per paura

di irritare la Russia, e la dichiarazione di Piero Fassino da questo punto di vista è promettente. Sarebbe più convincente se avesse risposto a qualche interrogativo cruciale, che invece elude: che fare di fronte alle nuove minacce della Russia? Che giudizio dare sul golpe di ottobre, sulle riforme di Eltsin?

Non avrei parlato di nostalgia di neutralismo se il partito di Occhetto avesse il coraggio, assieme ai suoi alleati di sinistra, di fare l'autocritica sulla propria condotta durante la guerra fredda e subito dopo (ostilità agli euromissili Nato, alla Guerra del Golfo, alle iniziative contro il terrorismo internazionale). Visto che la guerra fredda potrebbe ricominciare, non è illecito chiedersi se un giorno l'autocritica verrà, e che peso avrà il passato delle sinistre sul loro futuro. Il pds è un partito nuovo, ma la storia dell'Italia post-bellica non comincia con l'avvento della Quercia. E' vero infine che il pds ha aderito all'europeismo di Altiero Spinelli. Ma Fassino ricorderà forse le occasioni in cui Spinelli prese pubblicamente le distanze dal pci: sul sistema monetario europeo, sugli euromissili Nato, sulle rappresaglie americane contro la Libia nell'86.

Willy Molco direttore del Tv-Radiocorriere

ROMA. Willy Molco è il nuovo direttore del Tv-Radiocorriere. E' stato nominato all'unanimità dal consiglio di amministrazione della Rai, proprietaria della testata. La Rai ha accompagnato l'indicazione con un mandato editoriale, affidato alla già conosciuta Nuova Eri, nel quale è previsto il rilancio del settimanale. [Ansa]

Sanità, bocciato il referendum

ROMA. La Corte di Cassazione, con una sentenza del 27 dicembre, ha giudicato superati i referendum di abrogazione totale e parziale del decreto 502 di riordino della Sanità, noto ai più come riforma De Lorenzo. I referendum, secondo la Corte, sono stati superati dal decreto 517 dell'attuale governo. [Agf]





Respinta l'ipotesi di arresti domiciliari: «Nessun rischio di inquinamento delle prove»

## Processo Cusani, due no a Di Pietro

Il grande inquisito torna libero, D'Alema non comparirà

MILANO. L'avvocato Giuliano Spazzali ce l'ha fatta: il tribunale ha accolto la sua istanza e Sergio Cusani da ieri sera è un uomo libero. Respinto, invece, le richieste di Antonio Di Pietro: niente arresti domiciliari e neppure, come aveva chiesto «in subordine» il pubblico ministero, il divieto di espatrio.

Ma il tribunale, ieri, non ha deciso solo su Cusani: ha stabilito chi sentire «chi no nelle prossime udienze». E appare chiaro che il presidente Giuseppe Tarantola e le sue colleghe hanno voluto mettere uno stop alle testimonianze spettacolari ma processualmente inutili. No, perciò, a Massimo D'Alema, a Giuliano Amato, al confronto tra Forlani e Citaristi. Sì invece - e solo perché riguardano le accuse a Cusani - al ritorno di Craxi e Cirino Pomicino, alla comparsa di Bossi e De Michelis.

Quella sull'inquadramento del processo è stata la prima decisione presa ieri mattina dal tribunale. Un'ordinanza molto articolata che comincia con una premessa: «Nel corso del processo sono stati portati a conoscenza del collegio, a cascata, continui fatti nuovi». E con una precisazione: «Il supplemento di istruttoria dibattimentale dovrà essere contenuto nei limiti decisi dal tribunale».

Partendo da ciò il presidente ha dettato alcuni sì e alcuni no. I sì: Arturo Ferruzzi e Sergio Cragnotti su Enimont (vista da Montedison); Antonio Sernia e Franco Bernabè, sempre su Enimont (ma vista da Eni); personaggi che hanno

avuto a che fare con i conti esteri, come Larini, Pacini Battaglia, Berlino, Moschetti; la segretaria di Craxi Enza Tommaselli; alcuni imprenditori (Scaroni, Dompè, Belleli) che hanno pagato tangenti in Svizzera.

Sì ancora a tutti i politici citati da Sama come beneficiari

di contributi nel '92: Bossi, Patelli, Pellegrino, Pillitteri, Sterpa, De Michelis, Pagani, Del Pennino e alcuni altri. Sì, infine a Craxi in relazione del rilevante aumento del contributo indicato da Sama e a Pomicino per il nuovo versamento denunciato ancora da Sama.

Sono attesi  
in aula  
Craxi e Bossi

Poi i no. Il più importante è per Massimo D'Alema, perché è inutile sentirlo «su fatti avvenuti in epoca precedente a quella di cui si discute». Quindi nessuna decisione di «merito» sul ruolo dell'esponente piduista; il quale però già ha scritto a Di Pietro di essere «disponibile a ogni chiarimen-

to». Ma anche ad Amato, Reviglio e Necci sempre per «questioni temporali» (potrebbero testimoniare solo sulla nascita e non sulla fine di Enimont); a Martelli (la sua rettifica non riguarda Cusani); al confronto tra Forlani e Citaristi (bastano le loro dichiara-

zioni per stabilire chi è attendibile).

Annunciato l'inevitabile «spettacolo» per il 5 (Bossi) e il 17 gennaio (Craxi e Pomicino), il tribunale ha deciso su Cusani. E fin dall'inizio dell'ordinanza, letta poco dopo le 13, è apparso chiaro che Spazzali aveva vinto. Innanzitutto è scritto che su Cusani si sono «gravi indizi di colpevolezza», ma che le imputazioni a suo carico «dovranno essere modificate o integrate». E poi, secondo i giudici, non c'è alcun motivo per cui non debba tornare libero.

«Non esiste - scrivono i giudici - il concreto pericolo che Cusani possa ostacolare l'acquisizione o la genuinità delle prove». E aggiungono: «I cosiddetti messaggi in codice che Cusani avrebbe finora inviato dal carcere non sembrano indicativi di una precisa volontà di inquinare la prova ma, al contrario, di una provocazione diretta a rivelare fatti nuovi, realmente accaduti». Torna a Di Pietro, dunque, e ragione a Spazzali che diceva: «Cusani si è conquistato la libertà sul campo».

Poi gli altri motivi: non c'è pericolo che Cusani scappi, «avendo avuto tempo e possibilità di darsi alla latitanza ben prima di essere catturato»; non c'è pericolo che «reiteri perché ciò di cui è accusato è avvenuto in situazioni maturate in un contesto politico-institutionale verosimilmente superato, anche in forza della mobilitazione della pubblica opinione». Libero, quindi.

Susanna Marzolla



Giudicato inutile  
l'atteso confronto  
tra Forlani e Citaristi

La prima immagine di Sergio Cusani dopo la scarcerazione. Sopra, l'avvocato Giuliano Spazzali. A destra, Antonio Di Pietro



Milano

«Pajardi  
innocente»

### IL CASO

L'IMPUTATO  
NON VOLEVA  
COMPROMESSI

MILANO. «O la libertà o niente, io resto qui». E sì, adesso è libero Sergio Cusani, il finanziere rimasto per cinque mesi in quel gesto raggio, primo piano, lato B di San Vittore che da 22 mesi vede passare politici e imprenditori travolti dal ciclone Mani pulite. Lui, a quella mezza misura degli arresti domiciliari chiesta da Di Pietro, non ci pensava proprio.

E forse, a quella libertà invocata a gran forza e decisa ieri dal presidente Tarantola, nemmeno sperava più. Fino alle 18, quando il portone di ferro di San Vittore si apre e sgancia fuori l'Alfa grigia. Davanti l'avvocato Pileri Plastina, alla guida di una famiglia, e lui dietro con il figlio Luca.

Infestato dall'esplosione di luce delle lampade delle telecamere Sergio Cusani, cappotto blu e camicia a quadretti bianchi e grigi, abbassa lo sguardo, e se ne va senza dire una parola.

## «Non rinchiudetemi in casa»

Aveva detto: piuttosto rimango in carcere

«E' sotto shock, cinque mesi così non sono uno scherzo. E' molto dimagrito, ci vorrà del tempo prima che si riprenda», spiega l'avvocato Pileri Plastina. E quasi quasi nemmeno lui crede che il giudice Tarantola abbia accolto a 360 gradi la richiesta di liberazione. Senza le condizioni che aveva posto Di Pietro: arresti domiciliari, niente contatti con l'esterno, niente di niente, a casa come in carcere.

E lui aveva detto no a quelle condizioni. Un no deciso, meditato dopo aver letto i giornali che già annunciavano la scarcerazione, in un modo o nell'altro. Le sue condizioni Cusani le detta al telefono a sua moglie, in un colloquio straordinario concesso all'ultimo minuto: «Faglielo sapere, io da qui sono solo da libero».

Anche alla direzione di San Vittore Cusani fa sapere ieri mattina che è pronto a passare in

### LA PARENTI

«Stefanini resta indagato»

ROMA. L'inchiesta sulle tangenti rosse è stata sicuramente la più difficile della mia vita perché «il sistema di approvvigionamento del pci era totalmente diverso da quello degli altri partiti». Lo afferma in un'intervista a Panorama il pm Tiziana Parenti, passata alla direzione distrettuale antimafia dopo aver lasciato il pool «mani pulite» in cui seguiva il filone rosso delle tangenti. Secondo la Parenti «la procura deve ancora indagare sull'accusa di corruzione contro il tesoriere del pds, Marcello Stefanini. La legge è cambiata, e l'autorizzazione del Parlamento alle indagini non è stata più necessaria, ma Stefanini resta indagato».

(Asca)

carcere Natale, e poi Capodanno, e poi chissà quanto ancora fino a quella libertà invocata dal 23 luglio. Deciso, sì. Tanto da presentarsi la «domanda» alla direzione del carcere per passare in un'altra cella, tra altri detenuti, almeno il giorno di Natale.

E invece no, alle 13 e 15, in diretta sui Tg Sergio Cusani scopre che le feste, tutte, le farà a casa, libero senza condizioni. La Tv gli manda i sorrisi del suo avvocato Giuliano Spazzali, che ripete: «E' una vittoria. La decisione del Tribunale è importante dal pun-

to di vista della motivazione, è un'ordinanza molto equilibrata». Avvocato, Cusani ci sperava? «Francamente gli abbiamo sempre detto di non mettere mai in conto la scarcerazione. Sarà sorpreso anche lui, adesso».

Nemmeno un'ora dopo che i Tg gli hanno dato la notizia, il finanziere incontra i suoi legali in carcere. Un lungo, fortissimo abbraccio. E poi tante domande: sul processo, sui giudici e sul presidente Tarantola che ha detto «no» a Di Pietro. Tante domande e una promessa: il 4 gennaio, quando riprenderà il processo, lui, il fantasma di 19 udienze, ci sarà.

Ma c'è ancora un intoppo. Prima manca il «sì» dei giudici dell'inchiesta Eni-Sai per cui Cusani aveva ricevuto un mandato di cattura, poi si scopre che sono scaduti i termini di uno dei 5 mandati di cattura per l'inchie-

sta Enimont, quello relativo alla violazione del finanziamento dei partiti. Fortuna che a palazzo di giustizia c'è ancora il giudice Davigo. Una telefonata, poi un fax, e il magistrato di Mani pulite dà il via definitivo alla scarcerazione.

Ora 18, cinque mesi esatti dopo quel 23 luglio, quando per Cusani erano scattate le manette, a poche ore dal suicidio di Raul Gardini e dai funerali di Gabriele Cagliari, i due protagonisti, a oggi i due grandi assenti di Enimont.

Prima della libertà, prima di correre a casa, appartamento ultimo piano di un palazzo borghese a Città Studi, Cusani saluta tutti. E agli agenti di custodia dice: «Mi raccomando con chi resta, il Natale qui dentro è molto duro».

Fabio Polletti

## Tangentopoli in Basilicata

E' nei guai il segretario di Colombo

POTENZA. L'inchiesta giudiziaria sulle industrie fantasma del dopoterrorismo in Basilicata sta lambendo il livello politico. Dopo gli imprenditori e i funzionari di banca si affacciano le segretarie di importanti uomini politici. L'ex presidente del Consiglio e più volte ministro Emilio Colombo, padre storico della dc lucana, o Pasquale Lamorte, presidente della commissione Trasporti della Camera, si sono visti arrestare ieri mattina i rispettivi segretari particolari, con l'accusa di aver intascato tangenti nel processo di industrializzazione forzata degli anni 80.

Tra le persone finite in manette nell'ambito dell'inchiesta portata avanti dai sostituti procuratori della Repubblica del tribunale di Potenza Paolo Severino e Cinzia Montatore. Si tratta di Gerardo Santoro, 72 anni, uno dei segretari dell'onorevole Colombo di più lunga data, arrestato a Roma, Vito Biscione, 47 anni, segretario particolare dell'onorevole Lamorte, e Nicola Pergola, 58 anni, di professione assicuratore, non identificato



L'ex ministro Emilio Colombo

anche lui come uno dell'entourage del presidente della commissione Trasporti. L'accusa è di concussione: avrebbero chiesto ed ottenuto denaro da una delle aziende sorte con la legge di ricostruzione, in cambio di pressioni politiche presso l'agenzia per il Mezzogiorno. Allo stato, però, i due parlamentari sono del tutto estranei alla vicenda, nel senso che le accuse riguardano solo i loro segretari che avrebbero usato il potere di cui godevano per illecite pressioni.

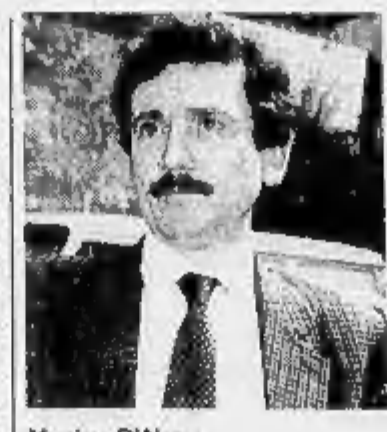
Il reato di concussione formulato dalla magistratura è stato consumato in concorso con pubblici ufficiali, ma finora si ignorano i nomi dei funzionari rimasti coinvolti. L'azienda che avrebbe dovuto beneficiare dell'interessamento delle tre persone arrestate è la Edisud, sorta nell'area industriale di Baragiano, paese di origine tra l'altro del segretario dell'onorevole Colombo. Si tratta di un'industria tessile, che avrebbe dovuto confezionare camicie e che era aveva ottenuto contributi statali per 25 miliardi in cambio dell'occupazione per oltre 200 persone, così diceva il capitolato. Gli operai assunti, invece, furono poco più di un centinaio; e la vita dello stabilimento breve e stentata: dopo due anni di attività l'Edisud ha chiuso i battenti e le maestranze sono attualmente in mobilità.

Edmondo Scavo

## «Voglio parlare con Di Pietro»

Il numero 2 del pds: nulla da nascondere

ROMA. «No, non ho tirato alcun sospiro di sollievo per questa mancata convocazione come testimone. Ho scritto a Di Pietro per spiegarli che sono disponibile e dare ogni spiegazione, e testimoniare in ogni momento». Lo ha dichiarato Massimo D'Alema, presidente dei deputati del pds, all'Unità in una intervista in cui ricostruisce l'incontro con Raul Gardini e con Carlo Sernia tanto citato in questi giorni. «Lo ricordo benissimo. Parliamo di chimica, parliamo anche di vela, una passione che condividevamo. Certamente non si accennò minimamente a soldi o a tangenti. Era il 1989, io ero direttore dell'Unità e il giornale stava conducendo una serrata campagna giornalistica contro la defiscalizzazione delle plusvalenze Montedison, così come il pci in Parlamento si batteva contro i decreti del pentapartito. Gardini mi incontrò per tentare di convincermi che l'intera operazione sulla chimica non era quell'imbroglione che noi denun-



Massimo D'Alema

ciamo e che, alla lunga, tutti hanno potuto vedere. Dopo non l'ho più visto».

E le tangenti? «Ma quali tangenti. Gardini - dice D'Alema - non era mica uno stupido. Non finanziava una campagna a suo danno, non pagava un partito che affossava in Parlamento i decreti a suo favore». E quell'in-

contro non deve essere piaciuto molto a Gardini se il gruppo Montedison-Ferruzzi ridusse a 35 milioni nel 1990 la sua pubblicità sulle colonne dell'Unità, una cifra bassissima ma ancora più piccola di quella di 100 milioni del 1989. D'Alema esprime anche un giudizio sul processo Cusani. Meglio: su quello che l'Italia vede in tv: «Penso che la pubblicità dei processi sia altra cosa dal parlare davanti alle telecamere. Spesso i testimoni sono tentati dall'idea di fare commizi... Spero che col tempo l'Italia possa tornare ad una qualche normalità: un Paese in cui la giustizia, come la politica o l'economia, siano ricondotte all'interno delle rispettive sfere». Come ricorda Gardini? «C'era in lui un forte spirito di avventura. E questo mi fa riflettere: se avessimo avuto un'altra classe dirigente politica, una classe dirigente capace di fissare regole trasparenti e di far funzionare lo Stato forse avremmo avuto anche altri imprenditori...». [Agi]







## IL CASO

## I MISTERI DI «DESERT STORM»

**D**IFETTI congeniti, malformazioni fisiche, gravissimi problemi di salute: è una sorta di epidemia quella che si sta diffondendo tra i figli dei veterani americani della guerra del Golfo che - si sospetta - sarebbero stati esposti ad agenti chimici e biologici durante il conflitto contro Saddam Hussein per la liberazione del Kuwait.

I casi sempre più frequenti di bambini malati stanno diffondendo la paura che la «sindrome del Golfo» - un'inspiegabile malattia cronica che ha già colpito 4 mila soldati statunitensi o 500 britannici - possa provocare danni genetici oppure che abbia un'origine virale. Secondo i dati raccolti dall'amministrazione e secondo una ricerca condotta dal Congresso di Washington, molti bambini «figli del Golfo» sono affetti da malattie del sangue, problemi respiratori, organi anormali o sottosviluppati, piedi torti o dita fuse. Quasi sempre, non c'è traccia di queste anomalie nei componenti delle famiglie che li hanno dati alla luce e - come se non bastasse - i bambini concepiti prima della guerra sono perfettamente normali.

Il maggior numero di casi è stato registrato a Waynesboro, una cittadina del Sud dello Stato del Mississippi: come ha confermato il dipartimento per i veterani, 13 dei 15 bambini nati dopo il conflitto e figli di soldati di un'unità della Guardia Nazionale schierata nel Golfo hanno avuto seri e spesso inspiegabili problemi di salute. La 624ª compagnia ha combattuto in Arabia Saudita e in Iraq dal gennaio 1991 fino ad aprile e per due volte è stata sottoposta ad attacchi con armi chimiche. Uno dei soldati, John Ellis, dice per esempio di ricordare una grande esplosione vicino alla «King Khalid Military City», dove la sua unità era schierata. «Sembrava distante ma o sette miglia da noi, ma ci frastornò tutti. Fummo subito allertati per un attacco chimico. L'allarme fu uno dei tanti che, più tardi, gli ufficiali minimizzarono, definendoli semplici falsi allarmi. Ma il sergente Dennis West racconta di uno «Scudo iracheno abbattuto da un «Patriot», i cui frammenti caddero sul campo dove la compagnia era acuartierata. Secondo il sergente era - come si dice in gergo nell'esercito - un «milkshake»: vale a dire portava gas nervini e agenti biologici.

Ellis e West sono tutti e due vittime della «sindrome del Golfo» ed entrambi hanno avuto un figlio al ritorno a casa. Jonathan Ellis, che adesso ha un anno, è nato con i polmoni insufficientemente sviluppati. Anche Reed West,

## La sindrome causata da agenti chimici sconosciuti usati durante la guerra contro Saddam



I soldati americani abbracciano le famiglie dopo la guerra del Golfo. In basso, truppe schierate nel deserto saudita

Decine di casi di neonati colpiti da malformazioni e da gravi malattie

è probabilmente un virus. Ma, francamente, non lo so. Io lavoro in banca. E aggiunge: «I politici pensano di poter ignorare gli uomini. Ma quando si tratta di bambini, non possono fare finta di niente. Non possono permettersi di fare del male a loro e alle loro madri. E in effetti, le tante mamme di Waynesboro affermano di non aver alcuna fiducia nel governo e si dicono sicure che solo una parte della verità sia stata resa nota.

Resta il fatto che le cause della sindrome possono essere numerose. Oltre alle armi biologiche e chimiche e agli agenti tossici lanciati dagli americani sull'Iraq, alla base dell'epidemia del Golfo potrebbero esserci le tossine rilasciate dal gigantesco rogo dei pozzi di petrolio kuwaitiani, le coperture in uranio utilizzate per molti tipi di munizioni, i numerosi parassiti del deserto oppure le pastiglie per combattere gli effetti del gas nervino distribuite dal Pentagono ai militari americani.

Ufficialmente, però, il Pentagono non riconosce l'esistenza della «sindrome del Golfo». Solo poche settimane fa, le autorità militari si sono decise a confermare i rapporti cecchi e francesi secondo i quali concentrazioni di agenti chimici - in primo luogo gas nervini e gas mostarda - sono stati individuate nella regione del Golfo. Ma poi il Pentagono ha puntualizzato che le piccole quantità individuate non possono essere state provocate dall'uso di armi e che, comunque, sono troppo basse per essere considerate pericolose.

Il Congresso di Washington, intanto, ha ritagliato uno stanziamento per la ricerca sulla «sindrome del Golfo» dal bilancio del Pentagono del prossimo anno. Ma tre quarti dei fondi - meno di tre milioni di dollari - sono stati successivamente tagliati nel

## E il Congresso taglia i fondi per l'assistenza

corso di una lunga battaglia, svoltasi a porte chiuse. Adesso, Sonny Montgomery, la cui Commissione congressuale per i veterani deve tenere alcune audizioni pubbliche sulla misteriosa sindrome e sulla tragedia di Waynesboro, sta tentando di ottenere la revoca dei tagli sui fondi. La battaglia si annuncia difficile, anche se la cifra in gioco è davvero minima: è paragonata al budget annuale del Pentagono che è di ben 360 miliardi di dollari.

Simon Tindall  
Copyright - The Guardian  
e per l'Italia - La Stampa

## Maledizione sui figli del Golfo

## I veterani americani hanno bambini deformi

che ha quasi due anni, è venuta alla luce con lo stesso problema e da allora soffre di bronchiti croniche. Le due madri hanno avuto gravidanze apparentemente normali e né l'una né l'altra hanno mai registrato casi di gravi malattie nelle loro famiglie d'origine.

Tracey West, la moglie di un altro veterano, spiega che suo figlio Jeremy, nato a luglio, soffre di un raro caso di «disordine sanguigno». Suo marito, Jamie, non sta bene da quando è tornato dal Golfo. I medici le hanno spiegato che subito dopo la gravidanza il suo sangue è cambiato: da 0 Rh negativo è improvvisamente diventato 0 Rh positivo. «Dicono che si tratta di un fatto senza precedenti, praticamente impossibile». A Tracey e Jamie West è stato consigliato di non avere altri figli.

## L'allarme delle madri «Ci hanno abbandonate»

Il bambino di Suzy McCarthy, moglie di un altro soldato, è nato con un cordone ombelicale deforme che ha causato una malformazione al fegato del feto. Un'altra donna, che ha accettato di parlare della tragedia che l'ha colpita a condizione di non essere citata, ha spiegato che suo figlio ha un difetto al sangue sin dalla nascita. In entrambi i casi - è il verdetto dei medici - si tratta di malformazioni rarissime.

Ron Kirkpatrick e gli altri esperti del centro medico per i veterani di Jackson, Mississippi, si rifiutano di commentare i casi inquietanti di Wa-



I padri sono soggetti a disturbi inspiegabili che provocano eczemi, diarrea, crampi, mal di testa, vuoti di memoria e stanchezza cronica

ynesboro e si limitano a sostenere che sono in corso degli accertamenti. Al Congresso di Washington spiegano che è stato deciso di dare il via a un'indagine perché il collegio elettorale del presidente della Commissione per i veterani, Sonny Montgomery, confina proprio con Waynesboro. Montgomery ammette che in questo mese il tasso di nascite «scopette» nella cittadina del Mississippi è stato particolarmente alto e ha reso noto di aver chiesto al «Centro per il controllo delle malattie» di Atlanta di «analizzare e controllare i problemi di salute dei veterani del Golfo» e dei loro figli. Ma, mentre alcuni soldati sono già stati sottoposti a test clinici e, a volte, sono stati curati per alleviare i sintomi della «sindrome del Golfo» di cui soffrono, il governo non fornisce alcuna assistenza per le loro famiglie.

E, intanto, le famiglie di Waynesboro confessano che le spese mediche stanno salendo vertiginosamente, a colpi di migliaia di dollari, e non possono che famiglie si sono indebitate per fare fronte a una spirale senza fine di controlli e ricoveri. Proprio la scorsa settimana, Bill Clinton ha firmato una nuova legge che impone al dipartimento per i veterani di assistere «coloro che possono essere stati esposti durante la guerra del Golfo a sostanze tossiche o a emergenze ambientali». La decisione del Presidente è stata una vittoria per tutti gli esperti e per gli stessi soldati che sostengono che la «sindrome del Golfo» sia stata causata da armi chimiche o biologiche o da altri agenti tossici, ma non prevede alcun tipo di aiuto per le mogli e per i figli.

Il dramma dei «bimbi del Golfo», comunque, si estende ben al di là dei confini della piccola Waynesboro. Ron Kirkpatrick, dal centro medico di Jackson ha ammesso che si sta indagando sui membri di altre tre unità che hanno combattuto nel deserto e sui

loro figli per scoprire l'eventuale esistenza di sindromi comuni. «Su 285 uomini e donne appartenenti alle quattro unità del Mississippi, 54 hanno dichiarato di aver avuto dei bambini dopo l'operazione «Desert Storm», spiega Kirkpatrick. «Di questi 54, 36 hanno dichiarato che i loro figli hanno problemi di salute». Allarmi simili si stanno moltiplicando un po' dovunque negli Stati Uniti, anche se - per lo più - non sono diventati oggetto di indagini approfondite. In Alabama, per esempio, 28 dei 33 membri di un'unità della Marina sostengono di essere vittime della «sindrome del Golfo», i cui sintomi sono eczemi, nausea, diarrea, crampi, dolori di testa, perdita della memoria e stanchezza cronica. Secondo uno dei militari, Nick Roberts, cinque mogli di suoi commilitoni e alcuni dei loro figli sono soggetti a «strane» malattie non meglio identificate. E l'elenco si allunga di giorno in giorno: anche in Te-

xas, Iowa e California si sono registrati casi in cui i neonati hanno ereditato - non si sa ancora se geneticamente o per effetto di un virus - i disturbi dei loro genitori.

A Waynesboro, intanto, Tracey West elenca i casi di almeno una decina di mogli di veterani del Golfo che hanno avuto degli aborti spontanei, spesso negli ultimi mesi, nonostante non avessero mai avuto problemi nelle precedenti gravidanze. Si tratta - spiega - di donne giovani, quasi tutte ventenni: qualcuna di loro ha avuto bambini affetti dalla «sindrome di Down», un fatto davvero difficile da spiegare.

Tracey West si è data molto da fare e, il mese scorso, è riuscita a ottenere un incontro con gli esperti del centro medico per i veterani di Jackson. «Volevamo discutere dei nostri problemi», dice. «Ma loro la pensavano diversamente da noi e così ci hanno parlato di un nuovo programma per ottenere prestiti per la casa. Eravamo in 250 e il meeting si è rivelato un fallimento. Il giorno dopo, si sono scusati».

Tracey West confessa che, finora, per curare il figlio Reed ha già speso 40 mila dollari e adesso la sua assicurazione sanitaria non vuole più rimborsare nulla. Ripete di non avere idea di ciò che possa aver causato la «sindrome del Golfo» e i disturbi di cui soffre Reed, ma sostiene che quello che sta capitando è davvero molto strano: «I dottori ci hanno detto che se una persona rimane esposta a delle tossine chimiche, queste possono alterare il codice genetico. Se invece si tratta di sostanze biologiche, la causa

## GRAN BRETAGNA

Si spera in una tacita proroga fino alla vera pace

## L'Ira a Major: cominciamo con una tregua per Natale

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una tregua natalizia di tre giorni, annunciata ieri dall'Ira, potrebbe essere il primo incerto passo verso la pace nell'Ulster. Di fronte alla difficoltà di conciliare le richieste di Londra e le rivendicazioni dei suoi aderenti, soprattutto in tema di amnistia e di rinuncia definitiva alla violenza come precondizione di un dialogo, l'Ira potrebbe infatti decidere di prorogare tacitamente la tregua. E' forse l'unica speranza rimasta, mentre cominciava ieri per 446 prigionieri politici cattolici e protestanti - un centinaio sono ergastolani - una settimana di licenza natalizia per raggiungere le famiglie. Martin McGuinness, uno dei leader del Sinn Fein, ha infatti espresso un giudizio negativo sulla dichiarazione anglo-irlandese. Tanto l'Ira quanto la

emanazione politica hanno finora insistito che ci vorrà un altro tempo prima di poter dare una risposta. Consultazioni sono già in corso ad ogni livello e altre seguiranno nei prossimi giorni, anche con i capi che rientrano dal carcere. Ma ieri McGuinness ha detto che il Sinn Fein non chiederà all'Ira - soltanto sulla base dell'iniziativa anglo-irlandese - di deporre le armi. Chiaramente i repubblicani vogliono maggiori concessioni: l'amnistia, per esempio, a cui Londra invece si oppone. La tregua natalizia e la sua eventuale proroga, vista su questo sfondo, potrebbe essere il modo per evitare la rottura di ogni ponte. «Natale è tempo di pace, ma dev'essere una pace duratura e non temporanea», ha precisato Downing Street. Ma l'importante, secondo tutte le parti in causa, è vedere che cosa accadrà lunedì mattina. [f. gal.]

Un portavoce ministeriale: è un onore eccezionale che possono usare solo i ministri o i Lord nelle loro funzioni ufficiali

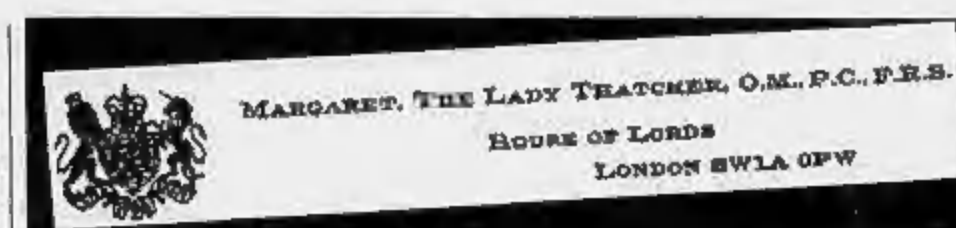
## Una gaffe araldica per Margaret, The Lady Thatcher

I puristi accusano l'ex premier: sulla carta intestata usurpa lo stemma reale

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dieu et mon droit», dalla regina a Maggie. Lo stemma della monarchia, sulla carta intestata di Lady Thatcher, ha fatto fare una smorfia a chi crede nei riti antichi dell'araldica e ha ritenuto di vedere, in quella civetteria più o meno innocente, un peccato di lesa maestà. Ma non è la sola trovata dell'ex premier a lasciare interdetti i cultori della tradizione. Anzi, un semplice «Lady Thatcher» - o addirittura, come sarebbe più corretto fra i Pari d'Inghilterra, uno stringato «Thatcher» - la signora ha scelto una convulsa definizione, difficile da decifrare: «Margaret, The Lady Thatcher, O.M., P.C., F.R.S.».

Le iniziali finali non sono un mistero. Indicano, semplicemente, i suoi titoli: Ordine di Merito, Privy-Councillor, Membro della Royal Society. E' sulla prima parte che la spiegazione non sono con-



cordi. E chi ha provato a raccogliere, come il columnist del Daily Express Ross Benson, sta ancora cercando di decifrare l'ermetico linguaggio dell'araldica dei ministri. Una cosa è certa: lo stemma della regina non è usato di frodo. Il leone e l'unicorno che sorreggono la corona e l'antico motto di corte (Honi soit qui mal y pense) possono essere sbandierati - si scopre - soltanto con il consenso di Buckingham Palace, ma con l'approvazione del ministero degli Interni. «E' un onore eccezionale», dice un portavoce ministeriale. Ma a chi spetta? Ai ministri o ai membri della camera dei Lord,

unicamente quando agiscono nella loro funzioni ufficiali. E' difficile dire che cosa ci sia d'ufficiale nelle attuali funzioni della Thatcher. Non ha, al momento, alcun incarico di governo o, comunque, di rappresentanza della regina. Può darsi, si dice, che si sia rivolta direttamente alla sovrana. Ma in nome di che cosa? «Non possiamo confermarlo - tagliano corto al ministero - perché non sta a noi fornire informazioni su persone terze». Il rigore è d'obbligo, anche nel silenzio. E non resta che il gioco dei sospetti: che la Thatcher, per esempio, non abbia imitato gli altri Lord, che di stem-

ma usano semmai il loro, semplicemente perché non ha ancora dato incarico a uno studio araldico di disegnarglielo.

Ma la vera curiosità è il modo scelto da Maggie per scrivere il proprio nome. Quella forma, si spiega, è abitualmente usata da nobildonne vedove o divorziate: un caso celebre è quello di Margaret, the Duchess of Argyll (ma attenzione: si noti che «the» è scritto con iniziale minuscola). Così com'è, poiché la signora non è né vedova né divorziata, secondo l'esperto di araldica Theo Mathew sembrerebbe suggerire l'esistenza di altre Lady Thatcher. Un

modo di distinguersi, insomma; semmai di Lady Thatcher ce n'è soltanto una.

Interviene nel dibattito Conrad Swan, pezzo grosso dell'Istituto di araldica: «La particolare frase usata da Lady Thatcher, con l'inclusione dell'articolo definito con iniziale minuscola, esprime chiaramente che la signora è Pari per diritto proprio e non come vedova o moglie divorziata di un Pari». Ecco la differenza fra Lady T e la duchessa di Argyll. Quello che sorprende è come la Thatcher, già colta dai microfoni a parlare con il plurale maiestatis, tenga a queste distinzioni: proprio lei, così pragmatica negli undici anni trascorsi a Downing Street e così poco rispettosa delle forme inutili. Sorge quindi un sospetto, fra chi la conosce bene: che quella formula sia stata adottata in modo del tutto innocente, per consentirle di non diventare un'anonima «Lady».

Fabio Galvano





## DIARIO DI MOSCA

## Zar Boris, un apparato degno del vecchio pcus

L'ULTIMO Soviet cittadino della Russia ha chiuso i battenti. Non poteva che essere quello di San Pietroburgo. Per chiudere il ciclo. Avevano cominciato da qui, da qui finiscono. L'ha deciso, ovviamente, Boris Eltsin, il suo «ukaz» è calato sugli ultimi deputati del popolo come un fendente di spada. Verbale in questo caso, ma non meno dirimente delle cannonate.

Anatolij Sobciak, il sindaco, il contenuto, anzi l'entusiasmo. «La necessità di questa decisione era evidente», dice. Era dall'ottobre di quest'anno che questi mouchak resistevano acquattati dietro i banchi di legno e velluto dello Smolnij. «Incompetenti, parolai, irresponsabili». Il democratico Sobciak quasi perde il controllo mentre elenca le loro malefatte. Forse è anche un tantino nervoso. Le elezioni per lui non sono andate bene. Era capofila del Movimento democratico per la riforma, che non ha raggiunto il 5% necessario per entrare nella Duma. Così gli rimane solo la carica di sindaco, a meno che Boris lo chiami a coprire qualche ministero.



stemerà nell'ex palazzo della stampa, sulla via Pushkin. Saranno distanti l'una dall'altra, relegate in posti angusti e poco aulici. Così ha fatto arrabbiare i giornalisti, ma almeno i deputati capiranno che contano poco.

Del resto a Eltsin, Presidente con tutti i poteri, serve spazio. A tredici giorni del voto, che ha sancito la nuova Costituzione, una raffica di decreti indica che le dimensioni dell'Amministrazione presidenziale prete eguagliano quelle dell'immenso apparato che obbediva agli ordini del segretario generale del Pcus.

Eltsin prende sotto il suo diretto controllo l'ex ministero della Sicurezza. La guardia presidenziale è stata posta da tempo sotto i suoi ordini diretti. Scioglie il ministero dell'Informazione e crea un'Agenzia Federale che risponderà solo al Presidente. Anche la ex Tass e l'agenzia d'informazione Rusa RIA faranno capo a lui. Ed è alle porte una ristrutturazione dello Stato Maggiore dell'esercito che - dopo l'epurazione di una trentina di marescialli e generali - dipenderà direttamente dal Presidente. Il quale, a scanso di equivoci, nominerà sia il ministro della Difesa che il capo dello Stato Maggiore.

Certo che gli serve spazio, e tanto. Per questo la Piazza Vecchia, con il suo imponente sistema di palazzi del Comitato Centrale del partito, gli ci vorrà tutta. Per questo anche il governo dovrà sloggiare. Resta un mistero: un tempo Mosca ospitava due governi, dell'Urss e della Russia, e i palazzi bastavano. Adesso, dopo tutta questa girandola di traslochi, non bastano più. Forse c'è un Parlamento di troppo.

Giulietta Chiesa

FONDAMENTALISTI ISLAMICI

«La musica spinge i giovani alla fornicazione e li allontana da Allah»

## Algeria, guerra santa ai dischi

Gli ultras minacciano di morte i negozianti

Un'energica bastonatura sarà la punizione per chi ha ignorato il primo avvertimento. Ai recidivi toccherà l'incendio del negozio. E alla fine, per chi proprio si ostina a non ascoltare la voce di Allah, arriverà una morte violenta. E' questa la minaccia contenuta nei volantini che molti rivenditori di dischi stanno ricevendo in questi giorni in Algeria. La firma fa paura: è quella dell'Esercito islamico di salvezza (Ais), un'organizzazione con un curriculum di centinaia di omicidi. E perché mai gli integralisti se la prendono con chi vende musica? Perché i testi di molte canzoni incitano alla fornicazione fra i giovani.

E' l'ultimo orrore algerino, il capitolo più recente di un incubo che fa scappare gli stranieri (dopo l'assassinio di ben 23 occidentali in tre mesi) ma che soprattutto grava sugli stessi algerini. Incapaci di difendersi

dal terrorismo, sfuggito di mano agli stessi partiti fondamentalisti, i cittadini di questo Paese si trovano minacciati nelle loro vite da fuorilegge fanatici che giudicando la conformità all'Islam del loro modo di vestire e di comportarsi, e ora, anche di ascoltare musica.

Una fotocopia dell'avvertimento ai negozianti di dischi e audiotape è stata trasmessa ai giornali occidentali da un commerciante dell'Est algerino. L'Ais minaccia di lanciare una campagna di liquidazione fisica per purificare le file dei musulmani dalle «musse», utilizzando i mezzi che verranno giudicati utili. Fino all'omicidio. Per gli estremisti islamici, chi vende musica «partecipa alla propagazione della fornicazione nella società musulmana». I dischi, infatti, «contengono canzoni profane che eccitano gli istinti dei giovani, facendoli dimenticare Dio».

Obiettivo dell'annata sembrerebbe in particolare la musica occidentale.

La campagna del terrore fondamentalista ha fatto oltre 2 mila 500 morti da quando, due anni fa, un governo militare annullò il secondo turno delle elezioni che al primo avevano visto l'inetto trionfo del Fronte islamico di salvezza, propugnatore di una Repubblica integralista in stile iraniano. Messo fuori legge il Fis, varie sue schegge impazzite, fra cui appunto l'Ais, hanno scatenato una campagna del terrore per conseguire lo stesso risultato con la forza, se col voto non è più possibile. Il 14 di questo mese l'episodio più atroce: dodici crociati, che lavoravano alla costruzione di un acquedotto, sono stati uccisi solo perché cristiani. Preciso potrebbe toccare a spacciatori di rock.

Luigi Grassia

# Quattro caucasici irrompono armati in una scuola: abbiamo l'Aids e siamo pronti a tutto

## Fuga in elicottero con 12 piccoli ostaggi

### Rostov, rapiscono una scolaresca per fuggire a Teheran

MOSCA DAL NOSTRO INVIATO

Agghiacciante a Rostov sul Don. Quattro uomini pesantemente armati, apparentemente decisi a tutto, hanno occupato la scuola n. 25 prendendo in ostaggio un'intera classe: 14 ragazzi e ragazze di 15-16 anni e l'insegnante che era con loro in quel momento. La loro richiesta, accompagnata da una raffica di mitra che ha perforato il soffitto dell'aula: un elicottero per andare a Teheran.

Erano le 11,35 di ieri mattina. I quattro, mascherati, erano armati con tre mitra e una pistola, comunicavano fra loro molto laconicamente, si rivolgevano l'un l'altro con soprannomi. Ma avrebbero fatto riferimento secondo uno degli scolari poi rilasciati - a una non precisata «associazione». E' cominciata così un'odissea che, al momento in cui scriviamo, non si è ancora conclusa. Trattative convulse con i rapitori non hanno portato ad alcun risultato e le autorità locali, di concerto con quelle moscovite, hanno deciso di acconsentire alla richiesta del quattro, la cui identità non è ancora nota.

Un elicottero da trasporto Mi-8, con due membri di equipaggio, è stato messo a disposizione. E i banditi hanno liberato, in cambio, una ragazza. Un'altra l'hanno rilasciata dopo aver ot-



Le madri dei ragazzi presi in ostaggio hanno seguito in lacrime davanti alla scuola di Rostov le prime fasi del dramma

tenuto il furgoncino che li avrebbe portati all'aeroporto militare dove l'elicottero era stato parcheggiato. Nel frattempo, l'autista e un poliziotto che i banditi avevano preso in ostaggio durante la prima fase delle trattative.

Così il gruppo è potuto salire sull'elicottero, mentre i rapitori respingevano l'ultima offerta del sindaco di Rostov e di un altro funzionario locale di conse-

gnarsi in ostaggio al posto degli scolari. Una delle due ragazze liberate all'uscita dalla scuola ha riferito tra le lacrime che uno dei banditi avrebbe gridato: «Siamo tutti malati di Aids, non abbiamo nulla da perdere». E sembra che abbiano con sé anche una valigetta piena di esplosivo, che avrebbero minacciato di far esplodere al primo tentativo di assalto delle forze speciali.

Dopo una lunga sosta sulla piazzola dell'aeroporto militare, e dopo che le autorità avevano accettato di riformare il gruppo con indumenti pesanti, viveri, bevande e sigarette, l'elicottero ha preso il volo alle 19,20 ora locale per una destinazione che non è stata mai nota. La distanza tra Rostov e Teheran è di circa 1800 chilometri. L'elicottero Mi-8 non è in grado di effettuare un tragitto così lungo senza rifornimenti. Secondo quanto riferiscono le agenzie russe i rapitori avrebbero proposto una rotta con atterraggi intermedi nelle città di Grozny, capitale della Cecenia (repubblica proclamata indipendente dalla Russia), Makhachkala (capitale del Daghestan, repubblica ancora russa), e Baku (capitale dell'Azerbaigian). Tre rifornimenti in terra musulmana, dove i banditi sperano forse di ricevere solidarietà. Infatti tre dei quattro sarebbero stati riconosciuti dall'accento con «caucasica».

Il primo atterraggio è avvenuto invece nei pressi di Krasnodar, circa 300 chilometri a Sud di Rostov, dove è stato loro concesso un pieno di kerosene. E a questo punto i rapitori avrebbero cercato di proseguire a bordo di un aereo. La maggior parte degli ostaggi sono ragazze. Nella scuola n. 25 quasi tutti gli allievi sono figli di militari russi in servizio nella scuola del genio delle truppe missilistiche. [g. c.]

# «La mafia domina la Russia»

## Il ministero: controlla 40 mila imprese

MOSCA DALLA REDAZIONE

Una larga maggioranza di russi è convinta che il loro Paese è governato dalla mafia. Il settimanale «Argumenty i Fakty» tira le somme con un sondaggio effettuato tra 1800 persone in nove regioni della Russia. Dal quale risulta che il 53% dei cittadini e il 54% dei provinciali la pensano esattamente in questo modo. Esagerati? Si potrebbe supporre che il sondaggio sia l'effetto di un umor nero prevalente in Russia, del resto confermato dall'esito delle elezioni del 12 dicembre.

Se non che il generale Mikhail Egorov, dirigente massimale del servizio del Ministero degli Interni incaricato della lotta contro la criminalità organizzata, sforna un dato statistico che conferma le impressioni popolari. La mafia - dice Egorov - «controlla direttamente o indirettamente all'incirca 40.000 imprese russe». Giro d'affari calcolato all'ingrosso: circa 1000 miliardi di rubli che, al cambio corrente, significano

più e meno 800 milioni di dollari.

Ma si capisce subito che il calcolo è fatto soltanto sulla punta dell'iceberg, quella che è sotto gli occhi degli inquirenti. Al di sotto, secondo i calcoli degli esperti, c'è un'immensa rete di attività illegali che equivale ad almeno 6 volte la cifra ufficiale. Non si tratta soltanto, o prevalentemente, delle nuove attività private sorte negli ultimi cinque o sei anni. Al contrario, la gran parte delle attività criminali concerne imprese statali di tutte le dimensioni, banche, export-import ecc. L'intero sistema delle licenze di esportazione delle materie prime, per esempio, è governato da gruppi mafiosi, ormai di possenti dimensioni, che pretendono i loro tentacoli fino nelle più alte sfere governative. E non è un mistero per nessuno che si tratta di miliardi di dollari.

Le zone più infestate - indica ancora Egorov - sono naturalmente Mosca e San Pietroburgo, seguite a ruota da Ekaterinburg, negli Urali, dall'Estremo Oriente, da Saratov (Volga),

della Repubblica del Daghestan e dall'intera regione del Caucaso. Mafia interna, ma anche, immediatamente, internazionale. La Russia odierna è il paradiso del riciclaggio del «denaro sporco» di tutto il resto del mondo. Nessuno guarda al colore del denaro che affluisce entro i confini ed entra in una circolazione vortice e incontrollata, prima di tornare all'estero e imboscarsi nelle banche occidentali.

Altre due linee di sviluppo indicate dal generale Egorov sono particolarmente rigogliose: sono il commercio delle armi e i canali della droga. Per le armi la Russia è Paese produttore di prim'ordine ed è, in questo momento, il mercato più libero da controlli che esista al mondo. Per la droga il territorio dell'ex Unione Sovietica è simultaneamente zona di produzione e via di transito strategica dell'Asia all'Europa. E anche in questo secondo caso i controlli alle frontiere sono i più perorabili da gruppi organizzati in grado di corrompere e intimidire chiunque.

Come dimostra la cifra dagli

ufficiali del ministero della Sicurezza, del ministero degli Interni, degli organi giudiziari colti con le mani nel sacco solo nella prima metà dell'anno in corso: ben 481. E si tratta solo di ufficiali; anche qui la punta di un iceberg che sonda una vera e propria criminalizzazione di massa delle cosiddette «forze dell'ordine», rivolgersi alle quali per ottenere difesa e giustizia è impresa generalmente senza speranza per il semplice cittadino.

Basti pensare ai casi - rivelati dalla stampa - in cui la stessa polizia moscovita è risultata alleata dei gruppi criminali nelle salvaguardie operazioni di «privatizzazione» degli appartamenti statali. Condotta ad esempio costringendo pensionati, alcolisti, disperati di ogni genere a «donare» la «vendetta» per cifre ridicole di qualche decina di migliaia di rubli le abitazioni in cui vivevano. Abitazioni che poi vengono rivendute ai prezzi reali di mercato per decine di migliaia di dollari. Solo a Mosca risultano «spariti» circa 9000 proprietari (ex proprietari) di appartamenti.

## DAL MONDO

## Sexgate, un agente dà ragione a Clinton

WASHINGTON. Buone notizie per Clinton: la credibilità degli agenti che gli facevano da scorta quando era governatore dell'Arkansas e oggi lo accusano di ripetuti adulteri è stata messa in discussione dalla smentita di un collega. Accusato dai due di essersi visto offrire una promozione in cambio del silenzio, Danny Ferguson ha ieri smentito, facendo notare, in modo inoppugnabile, che fra l'altro la famosa promozione non gli è mai stata concessa. [Ansa]

## Il Reno allaga Germania e Olanda

BRUXELLES. Il maltempo imperversa sulla valle del Reno, e il fiume minaccia di straripare. Da 67 anni il Reno non aveva mai toccato un livello di piena tanto alto: il grande fiume ha inondato la città vecchia di Colonia e minaccia l'edificio nuovo di vecchia del Bundestag a Bonn. Il bilancio dei morti dovuti all'ondata di maltempo in Germania è salito a quattro. In Olanda le inondazioni hanno provocato lo sgombero di 20 mila persone. [Ansa]

## Lotteria a Washington 144 miliardi per due

WASHINGTON. Babbo Natale è arrivato in anticipo per un «maturatore» con 17 figli e per uno sconosciuto cliente di uno studio legale, che con due distinte giocate hanno vinto 90 milioni di dollari (circa 144 miliardi di lire) del lotto interstatale Usa. Per combinazione le due giocate vincenti sono state ambedue presentate a Washington. [Ansa]

## Serbia, banconota da 500 miliardi

BEGRADO. La Banca nazionale di Jugoslavia ha messo in circolazione una banconota da 500 miliardi di dinari, somma che al mercato nero equivaleva ieri a otto dollari americani. In Bosnia la tregua di Natale non ha retto: ieri i cannoni e i cecchini serbi hanno tenuto Sarajevo sotto un fuoco d'informa uccidendo almeno sei persone e ferendone 55, fra cui diversi bambini. [Ansa-Agil]

## Barbie ha trent'anni ma è star delle vendite

LONDRA. Ha 30 anni, ma li porta più che bene. Barbie, la bambola con le forme di donna e le lunghe chiome, in Gran Bretagna è in testa alle classifiche delle vendite natalizie. Secondo dati resi noti ieri, ha sbaragliato tutti i prestigiosi concorrenti, dai giochi elettronici ai dinosauri. [Ansa]

## ISRAELE

Per protestare contro il divieto dei militari di esporre la bandiera palestinese

## Betlemme, anno primo senza Natale

Il sindaco minaccia di abolire i festeggiamenti

TEL AVIV NOTIZIE SERVIZIO

Le autorità di occupazione israeliane e il sindaco di Betlemme, il palestinese Elias Freij, sono impegnati in queste ore in un braccio di ferro che rischia di sconquagliare i festeggiamenti natalizi in città e di gettare un'ombra sui negoziati di pace israelo-palestinesi, che riprenderanno lunedì al Cairo.

All'origine delle dispute vi è stata l'esposizione, martedì scorso, di una grande bandiera palestinese sulla facciata del municipio di Betlemme, di fronte alla Basilica della Natività. I comandanti militari della zona hanno subito intimato a Freij - un membro della delegazione palestinese ai negoziati bilaterali di pace con Israele - di rimuovere la bandiera. Dello storico incontro a Washington fra Yitzhak Rabin e Yasser Arafat, il 13 settembre scorso, l'esposizio-

ne del vessillo dai colori rosso, nero, bianco e verde è tollerata dall'esercito negli edifici privati, ma non in quelli pubblici.

Freij, un esponente dell'ala nazionalista moderata, ha puntato i piedi. «O la bandiera resta al suo posto», ha dichiarato - oppure annullerò i festeggiamenti natalizi».

Durante i sei anni di Intifada, Betlemme aveva celebrato il Natale in tono minore. Quest'anno, sulla scia dell'ottimismo provocato dagli accordi fra Israele e Olp, è stato deciso di addobbare a festa la città.

Ma ieri, all'alba, gli abitanti di Betlemme hanno avuto una sgradita sorpresa: la bandiera era scomparsa, probabilmente rimossa dall'esercito. Freij ha convocato d'urgenza il consiglio municipale e ha chiesto a lungo «Arafat. Nel tardo pomeriggio, i palestinesi hanno nuovamente issato il loro vessillo nella piazza della Mangiatoia,

sul loro municipio.

La disputa sulla bandiera palestinese a Betlemme è stata discussa a Parigi anche dal ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e da Yasser Arafat, un consigliere politico di Arafat. Dopo due giorni di colloqui, i due hanno fatto ritorno ieri rispettivamente a Gerusalemme e a Tunisi senza essere riusciti a trovare un compromesso sul controllo dei valichi di frontiera delle zone di autonomia e sulle dimensioni della zona di Gerico.

Il movimento islamico «Hamas» ha intanto proposto a Israele un parziale cessato il fuoco nei Territori. Rabin dovrà disarmare i coloni, sciogliere le unità speciali e impedire ai soldati di usare armi da fuoco contro i civili palestinesi. Israele ha definito la proposta «propagandistica» e «non seria».

Aldo Baquís



# E' il risultato di 130 test, a prescindere dal tipo di religione seguita. Ma la Chiesa frena «La preghiera guarisce più dei farmaci» Lo afferma uno studio dagli Usa

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Se volete curarvi usate le medicine, ma se volete salvarvi aggiungete le preghiere. Non è il consiglio che potrebbe dare la vecchia nonna timorosa di Dio ma una vera prescrizione medica, e comunque una indicazione proveniente da uno dei temi dell'incidenza terapeutica della preghiera ha dedicato anni di studi.

Ora i risultati di quella fatica sono stati pubblicati in un voluminoso rapporto che descrive minuziosamente ben 130 esperimenti, e a quanto pare perfino il rigoroso Istituto NIH (National Institute of Health, qualcosa come l'Istituto Superiore di Sanità) in ha trovato tanto apprezzabile da considerare la possibilità di finanziare ulteriori ricerche. L'autore del rapporto si chiama Larry Dossey e opera a San Francisco. Fino a cinque anni fa i suoi interessi erano rivolti alle religioni orientali e alla tradizione di terapie empiriche da esse tramandate. Ma in quel fatale 1988 qualcosa lo convinse dell'assoluta necessità di misurare l'influenza che la preghiera poteva avere nella cura delle malattie. Ad imporgli la svolta era stato un esperimento che un cardiologo della stessa San Francisco aveva condotto su 393 suoi pazienti e che - sorpreso e affascinato da ciò che era stato in grado

DECRETO DELLA SANITA'

## Stop agli esperimenti sugli animali

ROMA. Niente più esperimenti su animali a scopo didattico-dimostrativo; inoltre, se dolorosi per l'animale, gli esperimenti dovranno essere sempre svolti sotto anestesia, salvo che questa non risulti più traumatica dell'esperimento stesso. Sono alcune delle norme previste da un decreto del ministero della sanità, firmato dal ministro Garavaglia. Il provvedimento stabilisce fra l'altro che gli esperimenti sui primati non umani (come cani e gatti) saranno autorizzati solo se previsti dalla farmacopea ufficiale, «da linee guida validate da organismi tecnico scientifici, e limitatamente ad attività di ricerca di rilevante ed urgente interesse socio-sanitario».

Ma se gli esperimenti su animali non rispondano agli scopi dell'esperimento, dovrà poi essere assicurato, ricorrendo anche ad analgesici, che il dolore, la sofferenza, l'angoscia o il danno siano ridotti per quanto possibile e che dolore, sofferenza o angoscia residui non siano forti. Soddisfazione per il decreto è stata espressa dal deputato dei verdi Stefano Apuzzo, il quale sottolinea che ora non si faranno più «torture sugli animali nei corsi universitari», dove viene eliminata, in sostanza, «tutta la cosiddetta ricerca di base». Inoltre, per Apuzzo, «oltre a salvare decine di migliaia di animali verranno risparmiati miliardi di lire».



Secondo un gruppo di ricercatori americani la preghiera è più potente delle medicine

## IN BREVE

### Contrada in carcere per altri due mesi

FALERMO. Il gip Sergio La Commare ha prorogato di altri due mesi i termini per la conclusione dell'inchiesta sul caso del funzionario del Sisd Bruno Contrada, accusato di aver protetto Totò Riina e altri boss mafiosi. La proroga era stata chiesta dalla procura. [Ansa]

### Si dà alle fiamme davanti all'ospedale

FIRENZE. Pietro Paciulli, 49 anni, residente a Prato, affetto da disturbi mentali, si è dato fuoco di fronte al Policlinico di Careggi, versando addosso della benzina e appiccando il fuoco con un accendino. Le condizioni dell'uomo si sarebbero aggravate dopo la sua espulsione dalla congregazione dei testimoni di Geova. [Ansa]

### Ex fidanzato respinto uccide lei e il padre

LECCE. Un pluripregiudicato, Antonio Corlano, di 46 anni, di Calimera, ha ucciso a colpi di pistola il pensionato Rocco Mele, di 56 anni, e sua figlia, Simona, di 24. Non si esclude che l'uomo intendesse uccidere solamente il Mele - che si opponeva alla relazione che la figlia aveva con lui - e che la giovane sia intervenuta in difesa del padre e sia stata colpita. [Agf]

### Sparisce ghepardo del mago sbranato

FIRENZE. Cercasi ghepardo. E' l'appello lanciato dal corpo forestale che ieri, dopo un sopralluogo a Capelle nelle zone periferiche del parco, il mago Cristoforo sbranato della sua tigre domenica scorsa, non ha rinvenuto il felino tra gli animali in gabbia. [Ansa]

### Parroco ferito da statua della Vergine

PAVIA. Stava spostando la statua della Madonna Addolorata per preparare il prosopopeo, quando la Vergine trafitta dalle sette spade, dal peso di oltre 60 chili, gli è rovinata addosso rompendogli tre dita del piede destro. Protagonista del doloso «incidente sul lavoro» don Andrea Armanini, 56 anni, parroco di Codivilla. [la. lu.]

### In tv spot-choc di Oliviero Toscani

ROMA. Per fare gli auguri di Natale agli telespettatori Rai due tasmetterà più volte al giorno uno spot scioccante di Oliviero Toscani. Si tratta di un collage di immagini di repertorio sulla guerra nell'ex Jugoslavia che dura un minuto e mezzo. [Agf]

### Da febbraio alla Luiss un corso biennale

ROMA. La scuola di giornalismo della Luiss (Libera università degli studi sociali, di Roma) organizzata dal primo febbraio 1994 un corso biennale di teoria e tecniche della comunicazione, aperta ai laureati e ai diplomati solo come uditori. Le domande di iscrizione devono pervenire entro il 22 gennaio. Le prove di selezione si terranno il 25 dello stesso mese. Informazioni al 06-4512907. [L. s.]

## UN MEDICO E UN SACERDOTE A CONFRONTO

## «L'Ave Maria non vince il male»

Garattini: se si ha un'infezione l'unica cura è un antibiotico

Silvio Garattini, fondatore e direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano, è scettico. Esordisce con una battuta: «Se le preghiere servissero veramente a sconfiggere il male, allora con tre Ave Maria e un Pater Noster il cancro sarebbe debellato, l'infarto scomparirebbe dal pianeta. Non è vero: un cardiopatico, tra una chiesa e un ospedale, ascolta quest'ultimo. E se si ha un'infezione si comincia a ricorrere a un buon antibiotico. La preghiera? Un optional».

Eppure, professor Garattini, gli scienziati americani non sembrano avere dubbi, la preghiera, secondo loro, è più efficace di tante medicine. «Prometto che questi studi non sono mai comparati su alcuna rivista scientifica che io conosca. Una riprova dei dubbi che possono nascere sulla validità scientifica di queste ricerche arriva proprio dalla decisione del National Institute of Health, che intende stanziare fondi per ulteriori ricerche. Quindi non è assodato

«E se bastasse la fede nel mondo il cancro non esisterebbe più»

proprio nulla in termini scientifici. E poi tutto questo non è una novità. Perché? Perché l'effetto placebo è universalmente riconosciuto. Il fatto che un malato possa stare meglio - non dico guarire - «curandosi» con un po' di ottimismo, aggrappandosi alla voglia di vivere, ad una convinzione qualsiasi, alla fede, è risaputo e non è certo una scoperta americana. Ma l'effetto placebo - e anche questo è risaputo - ha una portata molto limitata sugli effetti della guarigione di un paziente. Le percentuali sono decisamente basse».

Anche la preghiera rientra in questo effetto?



Il professor Silvio Garattini

«Sicuramente. Ma non è un valore assoluto, un valore preminente sugli altri. E' un modo per avere fiducia non solo in se stessi ma in un qualcosa di più. E' un modo per credere che anche il male si possa sconfiggere. Il vantaggio è dunque una migliore condizione mentale, una maggior voglia di guarire».

Ma si guarisce? «No, non si guarisce. Per raggiungere questo obiettivo serve soltanto la medicina. E' cioè un buon ospedale, buone cure. Io ripeto, un antibiotico può salvare da una infezione. Una preghiera assolutamente no».

Luigi Sugliano

## «E' superiore alla scienza»

Padre Gheddo: l'uomo non può essere sufficiente a se stesso

Padre Piero Gheddo, sacerdote e giornalista piemontese, è sicuro. Esordisce raccontando una sua esperienza personale: «Da alcuni anni faccio il capellano in un ospedale milanese. E prima ho lavorato in un carcere. Ho visto gente pregare, ho visto gente stare meglio grazie alla fede, alla voglia di affidarsi a Dio. I risultati di queste ricerche fatte in America non fanno altro che confermare questo: che la preghiera è un ottimo farmaco. In tutti i sensi, ovviamente. E in tutti i campi, non solo della medicina».

Quindi lei crede negli effetti «taumaturgici» della preghiera?

«Certo che ci credo. E non potrebbe essere diversamente. Che l'uomo non possa bastare a se stesso non è soltanto una frase immortale. E' una verità. Che è applicabile anche nel campo della medicina. Per affrontare il male, per affrontare un nemico che si annida nel proprio corpo bisogna avere innanzitutto tanta serenità, tanta gioia, tanto ottimismo. Ed ecco che in questo ambito

«Ma non è un bancomat a cui rivolgersi solo in caso di necessità»

rientra la preghiera, la fiducia in Dio. Rientra la voglia di credere che qualcuno ci possa dare una mano nell'affrontare un particolare momento, una particolare situazione di dolore o sofferenza. Ma, padre Gheddo, il fronte laico della medicina è molto scettico. Anzi. Il consiglio che arriva da questo fronte è univoco: chi è ammalato vada subito in ospedale. Per la preghiera c'è sempre tempo. «Anche questa mi sembra una cosa ovvia e fuorviante. L'uomo, in qualsiasi campo, deve prima provare se stesso, le proprie capacità. Deve utilizzare tutte le armi che ha a disposizione. Si deve costruire



Padre Piero Gheddo

un ponte? Certo che ci si rivolge ad un ingegnere. Ci mancherebbe altro. Il discorso della preghiera, della fede è altro. Ed è, mi sembra naturale, un momento superiore. Quando l'uomo non basta a se stesso, cioè sempre, ecco che c'è la fede che sorregge, che aiuta. Ma anche in questo campo occorre essere chiari. Dio non è un «bancomat» a cui si ricorre soltanto in caso di necessità, la preghiera non è l'ultima spiaggia per sconfiggere il male o la disperazione. Deve essere sempre parte integrante della propria vita, del proprio modo di essere. In questo caso è più potente di qualsiasi farmaco inventato dall'uomo e dalla scienza».

[L. s.]

## IL CASO

## COME UN LIBRO DI MARQUEZ

CHIAVARI. Lui ha ottantatré anni, lei novanta. Si sono fidanzati cinquantatré anni fa, e da allora non si sono mai più lasciati. Sempre vicini. Adesso sono ancora più uniti: si sono sposati. Lui, che è sempre stato un po' refrattario al matrimonio, ha capito: per amore. Vogliono stare ancora vicini, come sempre hanno fatto, mano nella mano, ma d'ora in poi con la fede al dito.

E' la storia di Carlo Chiappara e Giuseppina Alburno, originari rispettivamente di Sestri Levante e di Chiavari. Vivono in una piccola camera di una casa di riposo situata sulla collina di Lavagna, immersa nel verde e affacciata sul mare azzurro del Golfo del Tigullio. Una camera arredata come può esserlo quella di un ricovero per anziani, con due lettini al centro, distanti l'uno dall'altro un metro, un metro e mezzo.

Il loro matrimonio è stato ce-

A Lavagna una vicenda sentimentale che ricorda il romanzo «L'amore ai tempi del colera»

## Sposi dopo il fidanzamento record

Insieme per 53 anni, a novanta scelgono il matrimonio

lebrato davanti all'altare di una chiesetta che è a un tiro di schioppo dalla loro camera. E' stata una cerimonia semplice. Lui indossava un completo blu, con il papillon in tinta, lei si stringeva in un paltò grigio, con collo di pelliccia. Sono arrivati sulla Fiat Panda delle assistenti sociali del Comune. Pina sedeva davanti, Carlo sul sedile posteriore, reggendo un grande mazzo di rose bianche, che ha poi donato alla sua sposa prima di entrare in chiesa. Due sorelle invitate, due amiche, accompagnate da una infermiera della casa di riposo. «Dio ci chiama nei momenti più impensabili, ha detto don Dario, durante il rito nuziale. Carlo ha annuito, con il capo.

Dopo il «sì», un viaggio di nozze «lampo», dalla chiesa al loro «nido», dove la coppia era già dagli altri ospiti della casa di riposo. E poi, la storia d'amore di Carlo e Pina è continuata. «E' una birichina, sa?», dice il neo-

sposo. «L'altra notte si è alzata senza farsi sentire e l'abbiamo poi trovata in corridoio, che passeggiava. Alle quattro del mattino Proprio una birichina».

Il signor Chiappara è un amabile conversatore. «Sono nato in una famiglia di marinai. Eravamo poveri. Ho perso una madre quando lei aveva trentatré anni, e l'è portata via la «spagnola». A quattordici anni sono entrato in collegio, il Nicolò Tommaseo di Tivoli, vicino a Roma. Ci sono rimasto cinque anni, strappavo sempre l'ottimo in tutte le materie di studio. Mi hanno insegnato l'educazione, ma hanno dato un lavoro. Ero un mago nel laboratorio di riparazioni di calzature».

Il neosposo fa una pausa, ricorda: «Ho fatto l'artigiano, l'ambulante e il commerciante, sempre nel campo delle calzature. Sono stato vent'anni a Sanremo, dove un negozio in via Cavour. Giravo tutti i mercati della

Liguria. Quando arrivavo, mi presentavo urlando «Tutti dal mago Carlo, calzature dal mare e dai monti, dai monti al mare», e i miei concorrenti tremavano».

E Pina, sempre vicino, inseparrabile. «Lui ha preso con me quando aveva trentasei anni. Era stata abbandonata dalla famiglia, perché aveva avuto due figli con un uomo che poi l'ha lasciata. Perché non sposarsi prima? Perché eravamo sempre in giro per mercati, perché andava bene. Non abbiamo avuto tempo di pensarci. In questi ultimi anni hanno convissuto, dividendo un alloggio nella periferia di Chiavari. Vivendo con un milione e mezzo di pensione ogni due mesi, e con mezzo milione all'anno dello Stato perché il padre di lui è stato cavaliere di Vittorio Veneto».

«Ma padre ha fatto la prima guerra mondiale. E' stato decorato perché ha salvato a nuoto in Francia dieci marinai», racconta

il signor Chiappara. E' così mette mano sul suo punto debole. «Ho trascorso diciotto mesi della mia vita a Voghera, nei lanchieri del secondo reggimento Vittorio Emanuele. Poi ho combattuto in Abissinia, dove ho lasciato due dita. Mio padre è stato decorato, è stato fatto cavaliere, ma una c'è più. Perché non mi fanno anche a me cavaliere? Non voglio i soldi, mi basta l'onorificenza».

Il neosposo è anche un poeta. «Nel 1976 ho vinto un concorso indetto da Stampa Sera, sul sì o no al divorzio. Sono arrivato primo su 4200 partecipanti, con una mia poesia. Il premio? Cin-



Carlo Chiappara e Giuseppina Alburno, i due sposi di Lavagna: hanno passato in casa di riposo la prima notte di nozze

poeta non può non apprezzarla. «Faghiamo con parte della nostra pensione».

Ma adesso Carlo è stanco di parlare, si ferma. Guarda la sua sposa, con tenerezza. E' malata, ma lei non lo sa. «Non la perdo di vista un secondo, con di tenerla su. Vedeste com'era contenta, in chiesa». E dicendolo, se l'accarezza con gli occhi. Solo per un attimo, lui si lascia vincere dalla debolezza. «Se lei va via, non so come farò». Proprio come nel romanzo di Gabriel Garcia Marquez, «L'amore ai tempi del colera», in cui i protagonisti, Florentino Ariza e Fermina Daza, si inseguono per decine d'anni coronando solo da vecchi il loro sogno d'amore. E quando il capitano della nave che li trasporta domanda a Florentino quanto debba durare il viaggio, lui risponde senza esitazioni: «Per tutta la vita».

Fabio Pozzo



**70 società che costituiscono un grande gruppo ope-**

**rendere sempre più facili la vita e il lavoro di mana-**

**rante nei principali settori della tecnologia dell'in-**

**ger e professionisti. Oltre il 52% delle centrali urba-**

**formazione, con quattro fondamentali campi di atti-**

**ne già convertite alla tecnologia digitale. Una previ-**

**vità: servizi, industria, infor-**

**sione di crescita del fatturato**

**matica, ricerca. 24 milioni di**

**per quest'anno del 10% e 9.000**

**abbonati al telefono in Italia, ai**

**millardi di investimenti. Que-**

**quali le società di servizi del**

**ste sono le cifre della STET,**

# Cifre, non parole.

**Gruppo forniscono i più elevati standard qualitativi.**

**una realtà italiana tra i primi sei gruppi delle teleco-**

**50 mila miliardi di investimenti negli ultimi 5 anni per**

**municazioni nel mondo. Un gruppo che guarda con**

**comunicare sempre meglio. Una serie di strumenti:**

**fiducia al futuro delle telecomunicazioni, perché**

**rete telefonica capillarmente diffusa, trasmissione**

**sa di avere i numeri per essere un protagonista in**

**dati, reti ISDN, videotelefonia, radiomobile, per**

**questa grande sfida planetaria.**



**Le telecomunicazioni italiane.**



# I giovani del centro sociale contro i giudici che minacciano il sequestro della tensostruttura «Dietrofront, si torna al Leoncavallo»

La decisione nella notte, dopo una giornata di tensione  
Rivendicati due atti vandalici; scontro sindaco e prefetto

MILANO. Leoncavallo, il sito fino a ieri all'ombra del contrordine arriva a tarda sera, quando sembrava che sull'annosa questione del centro sociale potesse calare il sipario. Eppoi, il contrordine: «Si ritorna all'interno della sede occupata da 18 anni nonostante sia stata parzialmente smantellata per consentire il trasferimento delle strutture stesse nella cascina». E' la reazione dei giovani del Leoncavallo alla decisione della magistratura di aprire i provvedimenti contro i giovani per violazioni edilizie, relative alla costruzione della tensostruttura nel Parco Lambro. Questo capannone, secondo la procura, si trova su di un'area vincolata a verde. «La linea della procura - è stato precisato - è quella del rispetto imprescindibile della legalità coniugata con la doverosa sensibilità delle problematiche sociali del Leoncavallo, che non spetta alla magistratura risolvere. Ciascuno faccia la sua parte e se verificheremo che il capannone è illegale o sarà fatto smantellare o sarà sequestrato».

La replica del Leoncavallo arriva nella tarda serata: «E' immediatamente annullata la manifestazione di oggi, che avrebbe dovuto sciogliere il blocco stradale. L'assemblea del centro sociale ha deciso successivamente di rientrare all'interno della sede occupata da 18 anni. La credibilità delle istituzioni locali e nazionali risulta fortemente ridotta all'interno dello scontro: il potere le oppone, e ritiene quindi di dover affermare con maggiore forza il proprio diritto di autogestione e autogoverno. E' mezzanotte e trecento giovani hanno iniziato un presidio davanti a Palazzo Marino, urlando slogan e suonando tamburi. E' l'opulento intanto di una giornata di incertezza, tra blocchi del traffico e annunci di atomisti. Una commedia in più tempi. Ecco, in ordine cronologico.

Atto primo. Il blitz. A parco Lambro nella notte tra mercoledì e giovedì arriva, a sorpresa, la gru della ditta «Nai». Il motivo? Edificare la famosa tensostruttura, un capannone, nei pressi della cascina già requisita, per ospitare i ragazzi e le loro attività. Un'ordinanza di Formentini, il sindaco, aveva vietato questa costruzione. Ma il prefetto, appoggiato dalle opposizioni, ha revocato alle nove di sera la disposizione del comune.

Atto secondo. A cottimo. I vigili urbani impediscono l'ingresso agli operai. Ma arrivano polizia e vigili del fuoco. E i ragazzi devono cedere. Anche se restano le macchine ad ostruire l'ingresso al parco. E qui si registra una delle tante, irresistibili, scene comiche della vicenda. I poliziotti spostano, a mano, le auto dei vigili. I carabinieri ordinano agli operai di non esibire i documenti ai vigili urbani.

Atto terzo. Gli attentati. La tensione in città resta alta. In mattinata una voce femminile telefona a «Radio Popolare». «Siamo di Atene



Directe - annuncia - abbiamo colpito la Lega Lombarda e la Lega Nord a Milano e a Bruggen. Ma allo sgombero dei centri sociali. Gli attentati, roba modesta per la verità, sono stati per davvero.

Atto quarto. La rabbia dei ceti medi. Ma, soprattutto, esplode l'esasperazione degli abitanti del quartiere, commercianti in testa. Sono loro a guidare le manifestazioni del Casoretto, e chiedere la rimozione dei blocchi attorno al Leoncavallo, a rivendicare il rispetto della legalità. Il risultato è che la via attorno a piazzale Loreto restano bloccate.

Atto quinto. Della Chiesa interviene. E' il mancato sindaco con i baffi ad annunciare agli autonomi che lo stesso capo della polizia, Vincenzo Parisi, si è mosso per una soluzione pacifica della questione. La proposta? Trasferi-

mento al parco Lambro, dopo il completamento di tutte le strutture già vietate. Formentini, E. Parisi persona garantista che ciascuna requisita potrà essere intitolata «Centro sociale Leoncavallo». Inizia la lunga assemblea degli autonomi.

A sinistra, il sindaco di Milano Formentini e Nando Dalla Chiesa



Di fianco, una manifestazione dei cittadini per la vicenda legata al Leoncavallo

## A Firenze Rompe blocco antismog Arrestato

FIRENZE. Il maltempio in arrivo dovrebbe liberare la città smog, che provoca non solo il blocco della circolazione, ma anche arresti. E' accaduto a Firenze, dove il bilancio di ieri è: un automobilista arrestato, due vigili feriti leggermente e più di 87 milioni di lire entrati nelle casse comunali di Palazzo Vecchio. Secondo quanto dalla polizia municipale, un automobilista, Fabrizio Sorbi, è arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, perché, dopo essere stato fermato in un posto di blocco in piazza Poggi, si sarebbe dato alla fuga investendo a ferendo lievemente un vigile urbano. Dopo l'inseguimento l'uomo è stato fermato in via Fiorentina dove avrebbe avuto colluttazione con un altro vigile, che ha riportato lievi lesioni. Sempre stando ai dati della polizia municipale, le contravvenzioni da 100 mila lire ciascuna, per la violazione del divieto di lasciare nel centro storico allargato di Firenze, sono 678. In totale sono stati 200 i vigili impegnati nelle operazioni di controllo.

Una delle conseguenze, do la polizia stradale, del divieto di circolazione a Firenze, è il rallentamento del traffico sulla A1. Infatti, in direzione Sud, tra Barberino e l'uscita di Firenze Sud, si è formata una colonna di auto lunga 35 chilometri. I problemi alla circolazione erano iniziati ieri mattina e seguito di una serie di piccoli tamponamenti a causa del traffico, in ulteriore aumento in serata, per l'esodo delle vacanze natalizie.

A Roma, si è impegnato il neosindaco Rutelli. «Fate un regalo alla città, scegliete i mezzi pubblici: questo l'appello rivolto ai romani dal primo cittadino in seguito al preoccupante livello raggiunto dall'inquinamento atmosferico. «Già domenica scorsa - sottolinea Rutelli - secondo tutti i dati raccolti da Atac, Acotras e vigili urbani, c'è stato un 20-30% in più di passeggeri nei mezzi pubblici e in particolare sulle linee nuove e rafforzate messe a disposizione dall'Atac: un fatto nuovo che ha contribuito a tenere l'inquinamento sotto controllo. Questa - aggiunge il sindaco - è la scelta giusta, perché solo con meno macchine in circolazione e più mezzi di trasporto pubblico si possono ridurre i pericoli per la salute di tutti. Un incentivo all'uso del mezzo pubblico viene anche dall'aver prolungato a 5 ore, ma solo in questi giorni di festa, la validità dei biglietti nella fascia oraria dalle 12 alle 20 ed i romani il sindaco ricorda inoltre che «siamo all'inizio dell'anno e non si possono fare miracoli» e «vi chiedo per questo un segnale di fiducia e di incoraggiamento».

## «Milano dà troppe cose ai neri» Bloccato il concorso degli alloggi Iacp

IL CASO  
LA GUERRA  
TRA POTERI

Ci sono voluti 15 anni per varare il concorso sull'assegnazione delle case popolari a Milano. Eppure, ancor prima dell'annuncio dei risultati, la giunta frena, chiede verifiche, di annullare i risultati. «E questo perché - spiega il vicesindaco Maria Bedoni - ci sono troppe disparità di trattamento. Tra dipendenti ed autonomi, che fanno l'autodichiarazione del reddito. Tra uomini e donne. Tra italiani e stranieri, soprattutto».

Già, il problema sta tutto qui. Trapela il risultato clamoroso: ai primi 2 mila posti della graduatoria, su 17 mila domande, figurano più di 1500 extracomunitari. Sette od otto appartamenti su dieci, insomma, sarebbero stati assegnati a immigrati dal Terzo Mondo.

I motivi? Probabilmente i criteri di assegnazione, punteggiati, decisi dal precedente Consiglio comunale. E' stata la giunta Borghini, infatti, a varare il bando di concorso, che prevede, tra l'altro, punti extra per chi vive in un centro di prima accoglienza o denuncia redditi inferiori alla pensione sociale. «Sì, è vero - commenta l'ex sindaco Borghini - quel bando l'ha deciso la giunta. L'ha votato, a maggioranza, il Consiglio comunale dopo tante polemiche».



che, finché sulle coppie dagli omosessuali, ad esempio. E il Consiglio, tra l'altro, ha votato la norma che prevede l'assegnazione da 5 a 20 punti a chi vive in situazioni di particolare rilevanza sociale, anche in relazione al fenomeno dell'immigrazione.

Adesso, comunque, i giochi sono fatti. A gennaio dovrebbero essere pubblicati i dati ufficiali, dopo un estenuante lavoro di selezione. A meno che la giunta leghista, in extremis, non riesca a bloccare l'assegnazione delle case. La Bedoni, infatti, già ha chiesto di soprassedere alla formazione della graduatoria provvisoria, anche per aver risposto su alcuni quesiti interpretativi in merito al bando di concorso.

Ma, al di là delle beghe burocratiche e della battaglia politi-

ca, viene spontanea domanda: il giusto che a Milano, ove il problema delle case è al centro delle preoccupazioni di tante famiglie, le poche risorse vadano a vantaggio degli italiani? Non si finisce così con l'alimentare il febrore razzista?

«Qui, come è ovvio, i partiti si dividono. «Scendiamo senz'altro, foriero di polemiche. Ma tutt'altro che scandaloso. Così Vittorio Gregotti, urbanista ed architetto di fama internazionale, giudica il risultato dell'Iacp. «Per accedere ai concorsi delle case popolari - continua Gregotti - gli stranieri devono essere in regola con le leggi, i permessi di lavoro e tutto il resto. Perciò non è affatto scan-

A fianco, Ombretta Carulli Fumagalli, la sinistra Vittorio Gregotti

Gregotti: «Per me non è uno scandalo»  
Ma la Fumagalli «Soluzione iniqua»

daloso se, nel pieno rispetto delle leggi, questi stranieri ottengono un appartamento. Capiamo i disagi, credo sia una situazione molto interessante sul piano sociologico. Ma, ripeto, non è né uno scandalo né un errore politico o sociale».

Di tutt'altro avviso Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alle Poste e docente alla Cattolica. «E' ovvio - dice - nessun di noi è razzista. Ma una soluzione del genere è iniqua, riprovevole sul piano dell'ordine pubblico e del buon governo. E questo per più motivi. Cioè? «Ho l'impressione - incalza - che la nostra gente sia destinata a soffrire più degli altri. Vede, da anni mi occupo di questioni del genere per un'associazione

del volontariato. E ho sempre riscontrato una gran difficoltà per gli italiani, in regola, per ottenere un alloggio dalle case popolari».

E invece... «Poi scopro che la cameriera filippina di una mia amica l'ha avuta con gran facilità. Chissà, è una questione di meccanismi insiti nei bandi d'ammissione. O di regolamenti. Ma è comunque una situazione assurda. Possibile che solo gli stranieri possano ottenere un alloggio popolare a Milano...».

■ Gli immigrati? La sortita della giunta leghista suscita nuovi rancori tra i cittadini extracomunitari di Milano dopo le polemiche per l'Ambrogino d'oro negato al marocchino vittima della strage di via Palestro. Scende in campo Tauti Coudol, responsabile nazionale dell'immigrazione per Rifondazione comunista. «La legge regionale - spiega - non fa distinzione tra immigrati e cittadini italiani per l'assegnazione della casa popolare. Non capisco perché il clamore suscitato dal vicesindaco. La Lega punta alla guerra dei poveri...».

E Loretta Caponi, del forum delle comunità straniere, va ancora più in là: «Nel nome della pulizia etnica vogliono far prevalere la legge della giungla».

Padova, all'inaugurazione pubblico scarso ■ defezioni di star come Brigitte Bardot ■ Marina Ripa di Meana

## Vita dura per il profeta del circo ecologico

Paride Orfei denuncia: i «capitalisti» del settore mi boicottano

PADOVA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Brigitte Bardot era occupata con le fische, Marina Ripa di Meana ammalata. Le invitate eccellenti hanno disertato e il pubblico era ridotto. Per Paride Orfei, il profeta italiano del circo ecologico, il grande debutto è stato un po' amaro. «Per forza - sbotta lui - il mio degenerate della famiglia Orfei - Mi hanno boicottato tutti. Io so che i capitalisti del circo hanno ricattato gli artisti convincendoli a non partecipare al mio spettacolo? Io? Le telefonate minatorie non le conto più. Devo dire con rammarico che anche le forze ambientaliste non mi hanno sostenuto, a parte la Lega Antivivisezione e i verdi. Ma l'importante è cominciare. Non mi fermerò di sicuro, quella».

Uno contro tutti, ma convinto di stare dalla parte giusta, Paride Orfei è approdato in questi giorni a Padova, prima piazza importante dopo lunghe tournée di provincia, e sempre a battersi contro divieti e ostacoli. Sul cammino dai signori dello spettacolo circense, i suoi sono: Paride, il presidente dell'Ente Nazionale Circhi Egidio Palmieri, e poi i Togni, per non parlare di quelli della famiglia, gli Orfei. Nel loro pedigree dove luccicano le stelle di Miro e Liana, e stuoli di leoni, tigri e ele-



Nei suoi spettacoli niente elefanti tigrini e leoni ma pagliacci e illusionisti

Paride Orfei, denuncia congiura il suo circo non-violento

fanti, Paride li davvero la pecora nera. Lui, nel suo circo, gli animali non li vuole e vorrebbe che ci fossero più nessun tendone. «Le bestie vengono maltrattate ai limiti della tortura, lo so perché l'ho visto», dice Paride. Lui, che è nato in un circo dove le bestie feroci sono sempre state le vedette, si è scelto la missione di riportare alle origini lo spettacolo circense: senza gabbie, senza né elefanti, dove i protagonisti tornano ad essere pagliacci, saltimbanchi, giocolieri e illusionisti, dove la gente ride e sorride, senza il brivido della paura di fronte ad animali che per Paride dovrebbero stare a casa loro, e

perché. A dirlo tutta, a lui non piace neppure il circo dove lo spettacolo è scandito dal computer. «E' il pubblico non era numerosissimo la prima sera - ammette - abbiamo fatto fatica persino a trovare il tendone, perché Orfeo Savioli che l'aveva messo a disposizione se n'è andato all'improvviso. Qualcuno l'ha minacciato morte se non si fosse ritirato e così abbiamo dovuto rinviare il debutto». Il tendone di fortuna, retto da angeli anziché da leoni e con il palco sul fondo, l'ha fornito il Comune di Padova. «Il circo di Paride è un circo senza violenza - spiega l'assessore verde Gianangelo Gen-

naro - e gli animali del circo, al di fuori del loro ambiente, costituiscono uno spettacolo educativo, soprattutto per i bambini. Una leonessa che salta nel cerchio di fuoco fa violenza alla sua natura, non è più un animale della foresta».

Intanto, Paride ha consegnato un esposto alla magistratura padovana, denunciando una serie di irregolarità e un presunto intreccio di interessi tra il vertice dell'Ente Nazionale Circhi e la classe politica. Paride lo dice a tutti. «Hanno contro persino due ministri, tuoni il circo ecologico, che nei mesi scorsi ha dovuto fronteggiare l'offensiva del ministero dello Spettacolo e di quello della Pubblica Istruzione. Ma che paura può fare un concorrente piccolo piccolo come Paride a quelli che lui chiama i «capitalisti del circo»? Il fatto è che lui, tappa dopo tappa della sua crociata ecologica, va giù duro e scaglie bordate di accuse molto pesanti: dal maltrattamento degli animali alle condizioni di sfruttamento dei lavoratori circensi, alle supposizioni di connivenze e signori della politica. «Vedevo il pubblico sorridere, ieri sera, e così va bene - dice Paride - Sì, sono i grossi personaggi che aspettavo, ma è venuto lo staff della Walt Disney da Milano. Vi pare poco?».

Maria Grazia Raffaele

LA SOCIETÀ EDITRICE  
**LA STAMPA**

AUGURA  
**BUONE FESTE**

A TUTTI I SUOI  
DISTRIBUTORI  
RIVENDITORI  
TRASPORTATORI





RSCG

UN MODO  
DI CIO'  
UN MODO  
FUTURO  
UN CISTINO  
DI GIACCO  
UNA DODICI  
D'ACQUA  
E' ALCUNO  
UN SINTO NATALE.

ACQUA VERA ACQUA PURA. IL DONO INTATTO DELLA NATURA.



Nella classifica dell'«Economist» bocciati Francia e Stati Uniti, sorpresa la Spagna è terza

# E' sulle Alpi il paradiso terrestre

## Si vive meglio in Svizzera, Italia quinta

LONDRA. Parigi come sei caduta in basso. Dieci anni fa l'autorevole «Economist», nella sua classifica dei paradisi terrestri metteva la Francia al primo posto: oggi, alla fine dell'epoca Mitterrand, in quello stesso gotha britannico è relegata addirittura dopo Hong Kong. Lo scivolone è attribuito prevalentemente all'aumento della imposte e del tasso di disoccupazione.

Nessuna bocciatura invece per la disastrosa Italia: era quinta, ma con una dignitosissima sua posizione. Ma le due vere sorprese sono la Svizzera e la Spagna. La Confederazione elvetica, da sesta guadagnò il titolo di «Nirvana», mentre la Penisola iberica, da undicesima, balza al terzo posto.

Il segreto della Svizzera è di non accelerare in nessun settore economico, sociale, culturale, politico, ma di avere un buon livello in tutti, mentre gli Stati Uniti, primi per gli indicatori culturali (cinema, giornali, tv, turismo), crollano su quelli sociali (negli Usa la probabilità di uccidersi è quasi da Terzo Mondo). La Spagna, al contrario, è prima «socialmente» e solo diciottesima «culturalmente». Il Giappone, campione in economia, crolla rovinosamente al 17° posto per stabilità politica. Palma, quest'ultima, che spetta alla Nuova Zelanda, consentendole di mettersi a ruota della Francia.

Dal punto di vista economico, sociale e culturale, l'Italia avrebbe potuto portare a casa anche un quarto posto; la zavorra è ovviamente fornita dalla difficile situazione politica, con 19 presidenti del Consiglio dal '70 a oggi (curiosamente è battuta dalla Svizzera con 24). La Penisola non eccelle negli indicatori culturali: solo 107 persone su mille leggono i quotidiani, contro le 632 del Giappone, 587 del Giappone o le 424 della Svizzera; esistono 424 televisori ogni mille abitanti, contro gli 815 degli Stati Uniti.

Paese del cinema è la Russia, con 880 sale ogni milione di abitanti, contro le 200 degli Usa e le 62 dell'Italia. Tra gli indicatori politici, eccelle la Svezia: un Parlamento formato, per il 38 per cento, da donne; in Giappone il 2 per cento, in Germania il 13 per cento in Italia.

La Penisola è il Paese dei medici. Detiene la palma assieme alla Russia: 476 ogni 100 mila abitanti, il doppio degli Stati Uniti, tre volte la Svizzera, dieci volte l'India. Tra i Paesi sviluppati, l'Italia è fanalino di coda, insieme alla cattolica Spagna, per le percentuali di divorzi sul totale dei matrimoni: l'8 per cento nel '90, contro il 48 per cento degli Stati Uniti, il 44 della Svezia e il 43 del Canada. Insomma, il luogo dove si vive meglio al mondo non è un'isola nel Pacifico, bensì un triangolo con nel cuore le Alpi e alla base inferiore il Mediterraneo.

[r. ori.]

SVIZZERA	
PNL (oro) pro-capite	21.780
INFLAZIONE MEDIA 83-92	3,2%
AUTO ogni 100 persone	447
TV OGNI 1000 persone	407
CINEMA ogni milione di persone	59
MEDICI ogni 100.000 persone	159
OMICIDI ogni 100.000 persone	1,4
CAPI DI STATO dal 1970	24
DONNE DEPUTATO % sul totale	14%

FONTE: Economist

ITALIA	
PNL (oro) pro-capite	17.040
INFLAZIONE MEDIA 83-92	7,4%
AUTO ogni 100 persone	459
TV OGNI 1000 persone	424
CINEMA ogni milione di persone	59
MEDICI ogni 100.000 persone	476
OMICIDI ogni 100.000 persone	3,6
CAPI DI STATO dal 1970	19
DONNE DEPUTATO % sul totale	13%

GERMANIA	
PNL (oro) pro-capite	19.770
INFLAZIONE MEDIA 83-92	2,2%
AUTO ogni 100 persone	490
TV OGNI 1000 persone	570
CINEMA ogni milione di persone	47
MEDICI ogni 100.000 persone	270
OMICIDI ogni 100.000 persone	1,0
CAPI DI STATO dal 1970	4
DONNE DEPUTATO % sul totale	20%

GIAPPONE	
PNL (oro) pro-capite	19.390
INFLAZIONE MEDIA 83-92	1,8%
AUTO ogni 100 persone	285
TV OGNI 1000 persone	620
CINEMA ogni milione di persone	15
MEDICI ogni 100.000 persone	164
OMICIDI ogni 100.000 persone	0,7
CAPI DI STATO dal 1970	12
DONNE DEPUTATO % sul totale	2%

### LA CLASSIFICA DEL

	1993	1983
SVIZZERA	1	6
GERMANIA	2	2
SPAGNA	3	11
SVEZIA	4	7
ITALIA	5	5
AUSTRIA	6	4
GIAPPONE	7	3
USA	8	8
GRAN BRETAGNA	9	9
HONG KONG	10	-
FRANCIA	11	1
NUOVA ZELANDA	12	-
ISRAELE	13	12
CANADA	14	10
UNGHERIA	15	15
MESSICO	16	13
BAHAMAS	17	14
COREA DEL SUD	18	-
RUSSIA	19	16
CINA	20	17
BRASILE	21	20
INDIA	22	22

ITALIA	
PNL (oro) pro-capite	22.130
INFLAZIONE MEDIA 83-92	3,8%
AUTO ogni 100 persone	-
TV OGNI 1000 persone	815
CINEMA ogni milione di persone	-
MEDICI ogni 100.000 persone	-
OMICIDI ogni 100.000 persone	13,3
CAPI DI STATO dal 1970	6
DONNE DEPUTATO % sul totale	6%

Alessandria, lui le ha devoluto una parte della beneficenza

## Rinuncia alle cure per l'amica

### Atto di generosità tra bimbi malati

ALESSANDRIA. Lei ha due anni e mesi, a marzo s'è ammalata di istiocitosi, un tumore raro con poche speranze di sopravvivenza. Lui ha 8 anni, il morbo di Crohn gli sta divorando l'intestino. Lei un desiderio: rivedere per Natale la nonna che sta in Cile. Ma la famiglia non aveva i soldi (tre milioni) per pagare il viaggio in aereo. E allora lui le ha fatto un regalo: ha chiesto ai genitori di prelevare quel denaro dai fondi raccolti per permettergli di operare a Parigi. La nonna è arrivata ieri in città.

E' la storia di due bambini uniti dalla malattia. Lui è Giovannino Lusiani, sta a San Salvatore, un paesino dalle parti di Valenza. Diventa malgrado un «personaggio» tre mesi fa, quando la Croce Rossa decise di lanciare la sottoscrizione per permettergli di curarsi in un centro specializzato francese. Poche settimane di passa parola, qualche articolo sui giornali e la somma è raccolta. Va a Parigi, lo operano, finalmente può tornare a mangiare: prima lo



Giovannino Lusiani  
Il bambino molto malato  
che ha rinunciato ai soldi  
per curarsi  
per far  
rivedere  
la nonna  
a Sonia

sostenevano soltanto con lo zio. L'altro giorno è tornato a scuola. Non è guarito, lotta ancora: dovrà sottoporsi a un altro intervento. Qualche soldo della colletta è avanzato.

Ma una «alessandrina» gli conosce lei, Sonia Schiavoni: abita in città, ha una sorellina di 6 anni, la madre è cilena, il padre Alfio ha un lavoro fisso. E da marzo sono serviti già tanti soldi: la bimba è stata operata a una gamba all'ospedale infantile, una lunga degenza a Monza. Ha do-

vuto tenere il gesso per tanto tempo. Allora è arrivata dal Cile la nonna per farle compagnia, poi è dovuta ripartire.

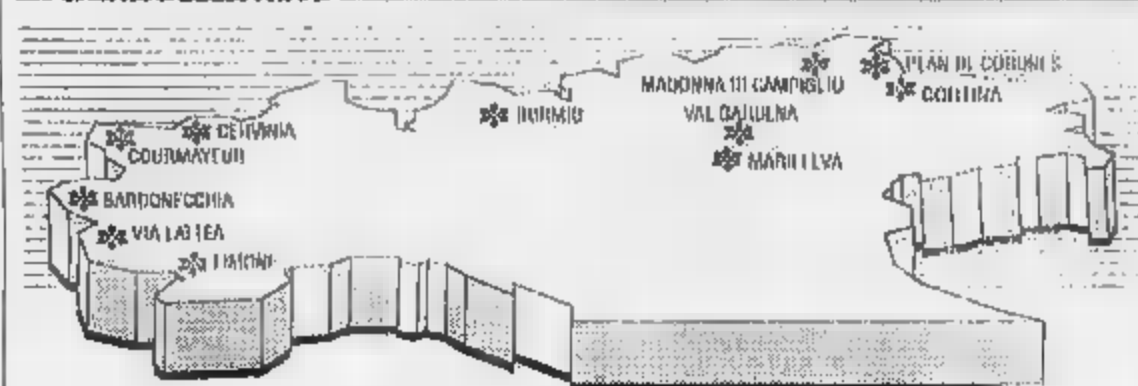
Ma, pensa Sonia, che Natale sarebbe? Lei? Lo dice a Giovannino, lui le chiede alla mamma Marisa, e da quel gruzzoletto depositato in banca, che al piccolo potrebbe ancora servire, la somma necessaria per la trasvolata, dalle Ande agli Appennini.

Ieri Sonia Mora, la nonna, grazie al regalo di Giovannino da Santiago è arrivata a Linate dove attendere l'arrivo di Sonia. L'hanno portata ad Alessandria, quella nipotina che porta il suo nome.

«Lo so che le speranze per mia figlia sono ridotte al lumicino», dice la madre Ingrid Caracciolo - ma rivedere la nonna le ridato il sorriso e per ora non chiedo altro. Io spero che le dia anche la speranza, la forza di continuare a lottare contro la malattia. Non ho parole per ringraziare Giovannino».

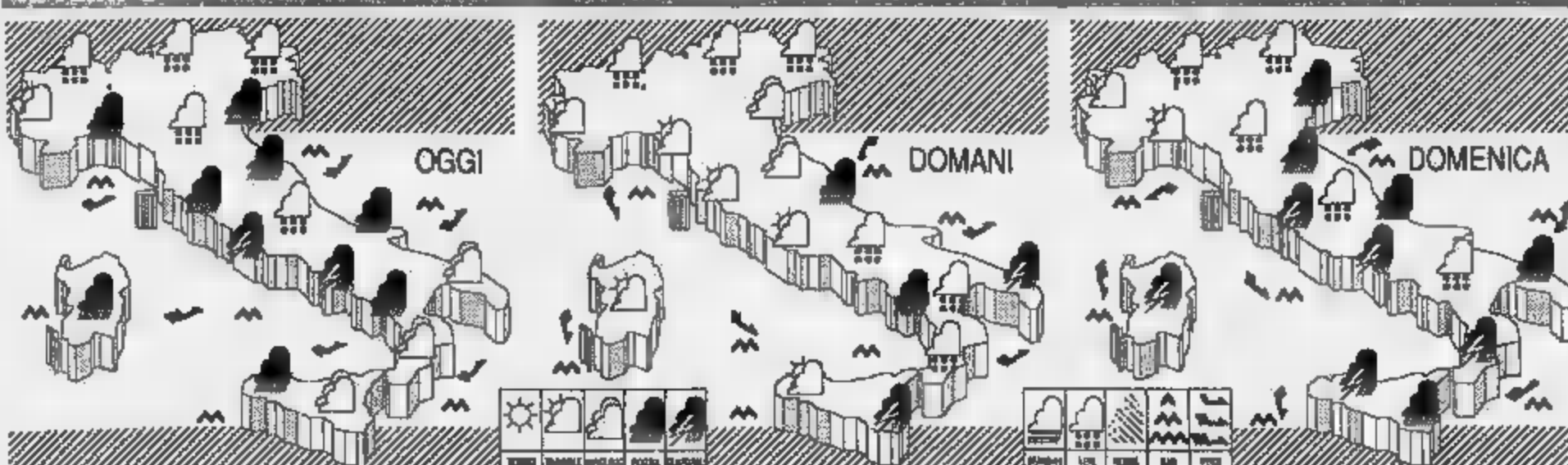
[r. c.]

### LA CARTA DELLA NEVE



LOCALITA'	QUANTITA' E QUALITA'	ANNI DI PISTE	CON DI PISTE	CON DI PISTE	NUMERO
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000	20-60	100	8	31
VIA LATTEA (TO)	1350	25-50	400	85	64
BARDONECCHIA (TO)	1300	20-60	140	10	-
CERVINIA (AO)	1600	70-300	3	70	29
VALTOURNENSCHE (AO)	3500	35-150	23	25	11
MONTEROSA (AO)	1300	35-150	23	25	11
COURMAYEUR (AO)	2700	20-140	100	15	27
BORMIO (SO)	1200	20-120	80	8	17
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050	5-60	-	-	23
VAL GARDENA (BZ)	1050	10-40	175	PARZ.	62
PLAN DE CORONES (BZ)	900	20-80	-	PARZ.	23
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	1000	30-50	80	PARZ.	70

### IL TEMPO



## La neve imbianca le Feste

La stagione invernale appena iniziata, ha messo subito in atto un'ondata di maltempo, articolata in più riprese, proprio in coincidenza con il periodo natalizio. Si tratta sostanzialmente di perturbazioni atlantiche sensibilmente inattese da aria fredda che, per quanto stemperata nel lungo percorso attraverso l'Oceano Atlantico, comporterà tra l'altro una sen-

sibile diminuzione di temperatura. Per inciso un tale evento rientra perfettamente nell'andamento climatico di fine anno. Un primo peggioramento del tempo è già in atto dalle prime di questa mattina sulle regioni alpine, e gran parte delle regioni padane e sulla Toscana, dove sono presenti delle piogge diffuse, delle nevicate sui monti oltre i 1000

metri e del rinforzo del vento. Nel corso della giornata il maltempo tenderà ad estendersi a tutta la penisola e comporterà anche una diminuzione di temperatura. Sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche le piogge assumeranno carattere di rovesci temporaleschi. Sono attese delle nevicate anche sulle vette appenniniche centro settentrionali. L'insorgenza di venti forti di libeccio lascia temere delle mareggiate lungo le coste più esposte al vento.

Il corso della giornata è natalizio. La prima ondata di maltempo tenderà ad esaurirsi, quanto meno sulle regioni settentrionali e sulle regioni tirreniche, dove però le schiarite sono brevi e durate si alterneranno con degli annuvolamenti che localmente potranno dar luogo a residui e brevi piovane. Sulle regioni adriatiche e su quelle meridionali il miglioramento sarà più lento; in mattinata cioè insisteranno gli annuvolamenti e piovane o le nevicate sui

monti, mentre una tendenza al miglioramento si avrà soltanto nella seconda parte della giornata. Insorgeranno dei forti venti di maestrale e diminuirà ulteriormente la temperatura con rischi di gelate notturne sulle regioni padane e nelle valli interne del centro. Il miglioramento purtroppo non sembra destinato a durare: già nella notte tra Natale e S. Stefano un'altra ondata di aria fredda e perturbata raggiungerà le zone alpine e le regioni padane

provocando nuove nevicate a quote più basse, escludere la possibilità di qualche locale spruzzata di neve sulle zone pianeggianti. Nel corso della giornata di domenica il maltempo proseguirà con maggiore intensità sulle regioni centrali e quelle meridionali, mentre quelle settentrionali e sulla Toscana subentrerà un tipo di tempo variabile che presuppone delle schiarite ma anche qualche rigurgito di maltempo.

Sulla Liguria e sull'alto Adriatico insorgeranno forti venti gregali rinforzi di bora sul Golfo di Trieste. Farà più freddo.

PER I PRIMI GIORNI DELLA PROSSIMA SETTIMANA

Aumenterà il freddo e le condizioni del tempo saranno incerte soprattutto sulle regioni centro meridionali dove insisteranno gli episodi di maltempo.

Marcello Loffredo

Indagine europea

## Il piacere? Giocare coi figli

MILANO. Stare in famiglia con i bambini (86% degli intervistati), andare in vacanza e fare gite (83%), leggere giornali e libri (83%) e invitare gli amici, avere ospiti (82%): queste le attività maggiormente citate da un campione di adulti invitati a indicare «le gioie ed i piaceri della vita di tutti i giorni», in occasione di una indagine europea condotta dal Mori (Market opinion & research international) in collaborazione con la Doka.

L'indagine ha interessato Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia e Spagna. Seguono, per la frequenza delle citazioni: bere un caffè (76%), guardare la tv (74%), andare al ristorante (74%). Sono state indicate spesso anche altre attività: avere rapporti sessuali (71%), andare al cinema o teatro (60%), praticare uno sport (59%), mangiare dolci (53%), bere alcolici (50%), guardare eventi sportivi, dal vivo o alla tv (56%) e fumare (31%).

Il tempo è stato ricordato molto più spesso dagli intervistati in Italia (83%) rispetto a chi ha risposto in Gran Bretagna (62%).

Quasi tre quarti (74%) degli europei del cinque Paesi considerati bevono caffè, il 59% consuma alcolici di qualunque tipo, il 56% mangia cioccolato, il 54% beve tè e il 51% fuma.

[Ansa]



# *abitare Campo Smith*



Oliva & Baronetto - TO

**ESCLUSIVISTA  
DELLE  
VENDITE**



**l'immobiliare**

Proprietà Marina D'Alessandro s.r.l.

**A BARDONECCHIA APPARTAMENTI VARIE METRATURE**

**Per informazioni e prenotazioni:**

**Bardonecchia via Medail, 65/a - via Medail, 76**

**Tel. 0122/99715 - 999847 • 011/5817620**



LA STAMPA

## RACCONTI



## SOTTO L'ALBERO

**C**OME in un **MILANO** giornale saluta il collega che gli passa accanto, nel bar del palazzo di giustizia di Milano, con queste parole: «giornata storica», ma come in un soffio. L'altro risponde a sua volta: «la stessa parola e la stessa espressione: «giornata storica».

■ quale giornata storica si tratta? Nessuna particolare. E' un modo di dire, come l'«how do you do» degli inglesi: «giornata storica» ormai un saluto, un augurio, una constatazione. ■ volete che possa obiettivamente negare che anche oggi, come ieri e domani e dopodomani, non sia un'altra giornata storica? Giornate storiche e ■ ■ ■ ■ ■ affidate all'oblio, anche se si può discutere ■ fu più storica quella della caduta ■ ■ ■ ■ ■ Forlani, o quella della deposizione del padre di Paolo Cirino Pomicino ■ ■ ■ ■ ■ chi ricorda più il plebiscito di Mario Chiesa o del pio ospedale Trivulzio?

Protagonista di questo Natale di mani pulite è senz'altro la Storia. Ma qua ■ ■ ■ ■ ■ Qui ■ ■ ■ ■ ■ si sfiora ■ ■ ■ ■ ■ indistintamente come la pizza al taglio, ed è sempre lamentele fresca da imporsi ■ ■ ■ ■ ■ gior- ■ ■ ■ ■ ■ come morte nuova, nuovi sapori. «Giornata storica» quest'anno vale anche per buon Natale ■ felice anno nuovo, vedremo se reggerà fino a Pasqua, anche se io scommetterei per Forlani e oltre.

Se il programma delle audizioni sarà quello dell'ultima annunciazione ■ ■ ■ ■ ■ del pubblico ministero vedremo e rivedremo sugli schermi di questo salvifico giudizio di Dio l'intera teoria del grande Popolo Abbiato dagli indagati: di nuovo Craxi e Martelli, di nuovo Forlani e Cirino Pomicino e l'indispettito Massimo D'Alema che dichiarandosi immacolato prima e più che innocente, ■ ■ ■ ■ ■ cantando ■ ■ ■ ■ ■ voce solista sprezzante in quest'opera in cui l'unico principio d'eguaglianza è il filo stesso della lama con cui taglia teste la nuova ghigliottina.

Torna in mente, per associazione di stampo sospettoso, il falso elogio del Giusti alla macchina di giustizia rivoluzionaria: «Hanno fatto nella Cina una macchina ■ ■ ■ ■ ■ vapore, fa ■ ■ ■ ■ ■ a centomila, messi in fila...». Non occorre avventurarsi troppo nei labirinti delle metafore per mostrare ciò che è già evidente: la doppia telecamera nell'aula della rivoluzione costituisce l'apparecchiatura

Natale a Palazzo di Giustizia, dove per salutare ora si dice «giornata storica»

# Il presepe di MANI PULITE

Qui sotto, Craxi, Gherardo Colombo del pool di Mani pulite e Tiziana Parenti, che ■ ■ ■ ■ ■ è appena ■ ■ ■ ■ ■ Al centro, Di Pietro



all'insulto, Bossi allo sparpagliamento delle sillabe arrochite ■ ■ ■ ■ ■ all'imbarazzo, Craxi ■ ■ ■ ■ ■ samu- ■ ■ ■ ■ ■ che pretende di ■ ■ ■ ■ ■ morire con la spada in pugno mentre già (sue parole) gli chiedono la bara: La Malfa alla confessione liberatoria, Martelli alla confessione con vino e formaggio, Altissimo alla confessione con caffè, Cirino Pomicino alla confessione troppo multimediale, per tacere di tutti gli altri, venturi e già venuti, ripetenti e «de repetundis», come i romani chiamavano la con- ■ ■ ■ ■ ■ che era il ■ ■ ■ ■ ■ comune degli amministratori.

Normale? Ma quello che ■ ■ ■ ■ ■ venendo alla vigilia delle feste è dirompente, e quello che accadrà prima che cessi il carnevale sarà certamente ancor più devastante. ■ ■ ■ ■ ■ accadrà nel corso della campagna elettorale, sui cui comizi elettronici, sulle cui rilevazioni e proiezioni, seguirà a cadere, giorno dopo giorno, la mannaia infernale del processo di tutti i processi, quello che pigramente (non sapendo spesso ■ ■ ■ ■ ■ dire, pur di colpire l'immaginazione con confronti accessibili ■ ■ ■ ■ ■ biamo paragonato ■ ■ ■ ■ ■ processo di Norimberga ■ ■ ■ ■ ■ fin col boia in salone e molti nazisti appesi per il collo, ■ ■ ■ ■ ■ tutti colpevoli e non tutti i colpevoli ■ ■ ■ ■ ■ oppure al tribunale speciale fascista di Verona, che ■ ■ ■ ■ ■ a sedere

rioso è che il presepe di questo Natale si ■ ■ ■ ■ ■ arricchito ■ ■ ■ ■ ■ nuova statua, il pastore Di Pietro; ■ ■ ■ ■ ■ la giacca buttata sulle spalle, ■ ■ ■ ■ ■ nella ■ ■ ■ ■ ■ torsione paesana nell'atto meridionale del passaggio tanto da sembrare uno dei personaggi del «Quarto Stato», fin troppo amato da Craxi. Comincia troppo bianca, calzoncini sformati e neri, andatura maschile in una comunità insieme virile e matriarcale: il pastore del Sud che però è vissuto come il Grande Inquisitore del Nord. Un ibrido, un contaminante che nella neo-religione del novismo è andato ad occupare lo spazio del messia: colui «che un giorno verrà» e che porterà apocalisse e rinnovamento.

■ ■ ■ ■ ■ spiamo i passi, verso casa a Montenero ■ ■ ■ ■ ■ Bisaccia, dove già seppiamo che festeggerà Natale con le lasagne, che passerà poche ore con la macchina, dimessa dalla casa di cura dove ■ ■ ■ ■ ■ ricoverata, ■ ■ ■ ■ ■ la sorella Concettina racconta alle agenzie che si stanno preparando le lasagne e i calcioni, i fagottini fritti ripieni di pur di ceci.

Certo, non ■ ■ ■ ■ ■ dovrebbe parlare soltanto ■ ■ ■ ■ ■ Antonio ■ ■ ■ ■ ■ Pietro, ma anche degli altri pastori del presepe Mani pulite: dall'imprenditore sostituto procuratore ■ ■ ■ ■ ■ Pasquale

Di Pietro, un dubbio: ■ ■ ■ ■ ■ il Messia, ■ ■ ■ ■ ■ forse anche Erode

■ ■ ■ ■ ■ che il presepe di questo Natale si ■ ■ ■ ■ ■ arricchito ■ ■ ■ ■ ■ nuova statua, il pastore Di Pietro; ■ ■ ■ ■ ■ la giacca buttata sulle spalle, ■ ■ ■ ■ ■ nella ■ ■ ■ ■ ■ torsione paesana nell'atto meridionale del passaggio tanto da sembrare uno dei personaggi del «Quarto Stato», fin troppo amato da Craxi. Comincia troppo bianca, calzoncini sformati e neri, andatura maschile in una comunità insieme virile e matriarcale: il pastore del Sud che però è vissuto come il Grande Inquisitore del Nord. Un ibrido, un contaminante che nella neo-religione del novismo è andato ad occupare lo spazio del messia: colui «che un giorno verrà» e che porterà apocalisse e rinnovamento.

■ ■ ■ ■ ■ spiamo i passi, verso casa a Montenero ■ ■ ■ ■ ■ Bisaccia, dove già seppiamo che festeggerà Natale con le lasagne, che passerà poche ore con la macchina, dimessa dalla casa di cura dove ■ ■ ■ ■ ■ ricoverata, ■ ■ ■ ■ ■ la sorella Concettina racconta alle agenzie che si stanno preparando le lasagne e i calcioni, i fagottini fritti ripieni di pur di ceci.

Certo, non ■ ■ ■ ■ ■ dovrebbe parlare soltanto ■ ■ ■ ■ ■ Antonio ■ ■ ■ ■ ■ Pietro, ma anche degli altri pastori del presepe Mani pulite: dall'imprenditore sostituto procuratore ■ ■ ■ ■ ■ Pasquale

(che sabato scorso ha incriminato Bettino Craxi) alla eretica e rammaricata Tiziana Parenti ■ ■ ■ ■ ■ espulsa per mancanza di sintoni avendo troppo insistito sugli ex comunisti ■ ■ ■ ■ ■ E al procuratore capo Saverio Borrelli cui resterà incollata quella terribile frase pronunciata nella sua intervista di domenica al Corriere della Sera quando ha respinto l'amaro calice di ■ ■ ■ ■ ■ opinione sul complotto di Di Pietro durante l'interrogatorio di Craxi ■ ■ ■ ■ ■ parole che non avrebbero sfuggito sulla labbra di Pilato: «Non mi fischia questa domanda, per favore...». Parole rafforzate, peraltro, da un bollettino medico sulle condizioni mentali del popolare pm: «Di Pietro è stressato».

Quanto fosse stressato Antonio ■ ■ ■ ■ ■ Pietro l'ha fatto vedere ■ ■ ■ ■ ■ distatamente, presentandosi in aula martedì e scatenando l'apocalisse: coinvolgimento di D'Alema e Bossi, altri reati, altre esecuzioni testimoniali, altra gogna, altra ■ ■ ■ ■ ■ vergogna. Saverio Borrelli è un gentiluomo napoletano, una creatura equis ■ ■ ■ ■ ■ a cavaliere inglesi delle stampe squarrelate e forse ■ ■ ■ ■ ■ deve fare un po' impressione quell'attivismo montagnardo, rupestre, da salita e passo lungo, che è lo stile di Di Pietro.

Il procuratore di ferro ha arruffato, anzi se li è visti calamitare addosso, tutti i titoli e i ruoli disponibili sul mercato della immaginazione: ■ ■ ■ ■ ■ metafore e delle citazioni, da quelle di ispirazione biblica a quelle ■ ■ ■ ■ ■ imitazione rivoluzionaria francese. Gli vanno a pennello quasi tutti i ruoli ■ ■ ■ ■ ■ forte protagonismo, Panigario a Saint-Juni, o addirittura a Robespierre ■ ■ ■ ■ ■ una fortissima politica oltre che storica.

■ ■ ■ ■ ■ Pietro non stona il ruolo metaforico di Mosè: si è preso ■ ■ ■ ■ ■ carico ■ ■ ■ ■ ■ società (non esattamente tutta civile) che ■ ■ ■ ■ ■ al servizio ■ ■ ■ ■ ■ Farone nella sua festosa reggia di Tangitopolis, e lo ha messo in marcia. Magari non sarà ■ ■ ■ ■ ■ a spartire le acque del Mar Rosso, ■ ■ ■ ■ ■ durante la traversata ■ ■ ■ ■ ■ deserto ha agitato ad aprire inchieste contro i trafficanti di idoli d'oro, adatti dalla tribù dei portaborse.

Alla vigilia di questo Natale non si sentono nelle strade cornamuse e ciaramelle neppure nelle città. Forse la gente evita pudicamente il Natale, ■ ■ ■ ■ ■ a Napoli hanno messo ■ ■ ■ ■ ■



Dall'alto: Borrelli e Cirino Pomicino. A destra, il sostituto Davigo

commercio anche ■ ■ ■ ■ ■ zampognaro con ■ ■ ■ ■ ■ faccia di ■ ■ ■ ■ ■ Pietro (ciocci) ■ ■ ■ ■ ■ piedi, pelli come gambali e il resto com'è ■ ■ ■ ■ ■ quale, volendo, ■ ■ ■ ■ ■ può anche assegnare ■ ■ ■ ■ ■ nel presepe di Mani pulite ■ ■ ■ ■ ■ anche il ruolo di un jazzista molisano che abbatte con il clungoro delle percussioni ■ ■ ■ ■ ■ delle tube le mura di Gerico. Allegoria per allegoria, perché no: resta da stabilire che cosa ■ ■ ■ ■ ■ cittadella di Gerico, ma ci si può accordare ■ ■ ■ ■ ■ questo Parlamento della Repubblica che certamente trema e vibra ogni volta che sente, anche in differita, la voce del sostituto procuratore.

La ■ ■ ■ ■ ■ del procuratore è preziosa, ma non si sa bene dove si stenterà perché dovunque la si collochi, nel presepe, alla fine ruba la scena ■ ■ ■ ■ ■ Bambino Gesù, più o meno come fa ogni giorno a quel pazientissimo San Giuseppe che è il presidente Tatantola, di cui non ci sorprenderebbe una ■ ■ ■ ■ ■ mutazione in griffin ■ ■ ■ ■ ■ in Tyrannosaurus Rex.

Qualcuno fra i pochi e resistenti devoti che si affaticano in queste ■ ■ ■ ■ ■ fra capanne, pastorelli e arrotini di terracotta come ■ ■ ■ ■ ■ casa Cuiapiello propone di usare il pastore Di Pietro in posizione aerea, appeso ■ ■ ■ ■ ■ l'firmamento con una scia di porporina sotto le scarpe, nella scomoda parte della stella cometa ■ ■ ■ ■ ■ in-

dica ai «re-magi-mariucchi» Bettino, Arnaldo e Pomicino, dove ■ ■ ■ ■ ■ gnare il maitoto che stanno cercando di esportare usando passaporti falsi intestati a tali Gaspare, Melchiorre o Baldassarre, forse cortonesi.

Che cosa sarebbe il bianco Natale ■ ■ ■ ■ ■ allegoria o preannunzio? E' possibile che ■ ■ ■ ■ ■ Pietro non stonino neppure i panni di Erode il Grande, il protetto di Tiborio che, nel tentativo pur- ■ ■ ■ ■ ■ statistico di eliminare un ■ ■ ■ ■ ■ pargolo, fece fuori un'intera generazione. Tuttavia, ■ ■ ■ ■ ■ la strage allegorica ■ ■ ■ ■ ■ politici passati sul filo dei diciannove fascisti di Mani pulite c'è, mancano, perché si possa mantenere la

metafora di Natale, gli innocenti ■ ■ ■ ■ ■ li prendiamo? ■ ■ ■ ■ ■ potrebbe oggi garantire, mano sul fuoco, ■ ■ ■ ■ ■ pds ■ ■ ■ ■ ■ Lega non finiscano nel ■ ■ ■ ■ ■ dei maffiamati? Tuttavia ■ ■ ■ ■ ■ innocente farebbe comodo: ■ ■ ■ ■ ■ chi potremmo affidare la parte? For- ■ ■ ■ ■ ■ Martelli ■ ■ ■ ■ ■ ha sempre recitato quella ■ ■ ■ ■ ■ putto capricciosa, inag- ■ ■ ■ ■ ■ garli puttanerie, ma col musino

pulito ■ ■ ■ ■ ■ dispettoso. Ricordate: i bisogni, i martiri, Rimini... Chi poteva immaginare?

Infatti il candidato pastorello Martelli nella parte dell'innocente non va bene. ■ ■ ■ ■ ■ quel suo musino era sarcofagico, ■ ■ ■ ■ ■ altro, sono rimaste appiccicate schegge di grana e gocce di vino: quel che resta della modesta merenda, anzi del brunch, consumato a Ravenna in casa del povero Carlo Sama in fretta e furia perché (non fanno così anche i bambini quando è l'ora dell'albergo) tanta era la fretta di correre in garage dove lo aspettava il suo belococco preferito, una valigia piena zeppa di milioni, ■ ■ ■ ■ ■ lui sembra di ricordare 600, a Santa-Santa Klaus sembravano piuttosto 700, da ■ ■ ■ ■ ■ avere il tempo di sedersi a tavola come i cristiani, o almeno i democristiani.

Per ora, siamo alla natalività e non si sa ancora bene che ■ ■ ■ ■ ■ andrà a nascere. Ma il luogo ■ ■ ■ ■ ■ natalività è lì ■ ■ ■ ■ ■ piano del palazzo di giustizia di Milano, per chi entra ■ ■ ■ ■ ■ via Freguglia, oltre il grande corridoio centrale, dove vedete quei carabinieri e quel magistrato. ■ ■ ■ ■ ■ al delitto tutto ■ ■ ■ ■ ■ tempo e i bambini vi sono esposti costantemente. In questo contesto, ■ ■ ■ ■ ■ importante per i giovani lettori ■ ■ ■ ■ ■ in grado di esplorare le cause e, soprattutto, gli effetti di tutti gli aspetti del

Sempre alla stampa inglese, la signora ha aggiunto di avere ricevuto una risposta molto positiva alla sua lettera da agenti e anche da parecchi suoi autori. Ma davvero?

Paolo Guzzanti

## Una collana solo per lettori di dieci anni

**C**HE l'editoria inglese abbia perduto la testa? Le discussioni dei giornali londinesi in questi giorni sull'ondata di scandaletti sessuali che hanno invaso le biografie fresche di stampa, non sono niente ■ ■ ■ ■ ■ confronto della polemica che una casa editrice nota ■ ■ ■ ■ ■ la Puffin sta scatenando con il suo progetto di ■ ■ ■ ■ ■ nuova collana di libri gialli per bambini di ■ ■ ■ ■ ■ anni, ispirati esclusivamente a episodi di violenza e soprattutto assassini realmente accaduti.

Va di moda mischiare fiction e cronaca, di questi tempi, e dunque perché dovrebbero porsi dei limiti? Soprattutto quando una casa editrice nota come la Puffin, vecchia di oltre mezzo secolo ■ ■ ■ ■ ■ 12 milioni di libri l'anno al suo attivo, ■ ■ ■ ■ ■ lettori in



quella fascia di età che spesso stenta ad avere interessi letterari già formati, e tuttavia è già uscita dalla sfera di influenza del suo best seller più noto, *La carica dei 101*.

Ecco allora che ■ ■ ■ ■ ■ direttore editoriale della Puffin, la signora Philippa Milnes-Smith, ha inviato una lettera ai suoi autori sollecitandoli a sottoscrivere la nuova collana con storie basate

## Scandalo in Inghilterra per l'iniziativa di una storica casa editrice Gialli «cattivi», solo per bambini

Invito a tutti gli autori: «Ispiratevi a crimini del passato»

■ ■ ■ ■ ■ crimini intriganti, risolti o meno, ■ ■ ■ ■ ■ passato. Possibilmente ambientati soprattutto nel Regno Unito, in America e in Australia. Più strani sono, meglio ■ ■ ■ ■ ■.

Evviva. Nell'Inghilterra del ■ ■ ■ ■ ■ piccolo John Bigger, due anni, rapito in un supermercato ■ ■ ■ ■ ■ Liverpool da due assassini poco più grandi ■ ■ ■ ■ ■ prattutto torturato ■ ■ ■ ■ ■ ucciso per gioco, ■ ■ ■ ■ ■ sentiva evidentemente il bisogno di sfruttare il trend con una linea editoriale. Non del tutto priva di scrupoli, per carità, ■ ■ ■ ■ ■ che la lettera agli autori della Puffin insisteva che prendessero in considerazione esopartite casi di omicidio, scomparsa, delitti violenti, con l'esclusione però di quelli a sfondo sessuale e dei crimini contro i bambini.

Questa rassicurazione non è bastata a quietare l'indignazione di molti autori contro tanta sensibilità mercantile. Il primo a parlare, al *Sunday Times*, è stato Clive King, autore di punta della Puffin, che ha paragonato la lettera del suo direttore editoriale a una lista delle spese studiate al computer ■ ■ ■ ■ ■ un programma per capital gain. «Sono sbalordito che una casa editrice di tale reputazione inviti i suoi autori a scrivere in base a una formula, e ■ ■ ■ ■ ■ il più basso comune denominatore in ■ ■ ■ ■ ■ il bambino rimbambito dalle televisione che evidentemente la Puffin non ■ ■ ■ ■ ■ invitare a leggere, se non fornendo gli una ■ ■ ■ ■ ■ a tinte forti scritte ■ ■ ■ ■ ■ parole molto povere».

Questo sarebbe il tono, l'opinione della più qualificata

psichiatra inglese, che pare stupita e inorridita dal progetto della Puffin. ■ ■ ■ ■ ■ bambini tra i 9 e i 10 ■ ■ ■ ■ ■ cominciano proprio in quel momento a cogliere l'essenza della realtà, e la differenza tra bene e male, ha spiegato John Pearce, docente di psichiatria infantile e adolescenziale all'Università ■ ■ ■ ■ ■ Nottingham. «Si trovano dunque in un'età molto impressionabile, e inoltre è provato che il comportamento del protagonista, cioè l'eroe del libro, li influenzerà più ■ ■ ■ ■ ■ quello ■ ■ ■ ■ ■ qualunque altro personaggio».

C'è n'è quanto basta perché persino l'anziana e rispettata Kay Webb, che ha diretto la Puffin dal '61 al '79 determinando ■ ■ ■ ■ ■ l'immensa crescita ■ ■ ■ ■ ■ successo, sia ■ ■ ■ ■ ■ in campo, dichiarando molto educatamente che



il nuovo indirizzo della casa editrice lo pare «preoccupante». C'è davvero bisogno di aggiungere pepe alla dieta quotidiana ■ ■ ■ ■ ■ violenza di cui si nutre suo malgrado un bambino? Perché si sa, può far sorridere che un normale bambino di 4 anni, a cui si chiede come è morta la mamma o la zia di un compagno d'asilo, risponde con aria di assoluta ovvietà: «Le hanno sparato». Chia-

## Trame a tinte forti, un invito: più strane sono, meglio è

■ ■ ■ ■ ■ come altro si muore, nell'immaginario di un ragazzino che ■ ■ ■ ■ ■ ha ■ ■ ■ ■ ■ incontrato la realtà della malattia e della morte? Da questa prospettiva, la signora Milnes-Smith presenta addirittura la sua iniziativa come dotata di uno scopo educativo. ■ ■ ■ ■ ■ delitti sono in televisione e sui giornali tutto ■ ■ ■ ■ ■ tempo e i bambini vi sono esposti costantemente. In questo contesto, ■ ■ ■ ■ ■ importante per i giovani lettori ■ ■ ■ ■ ■ in grado di esplorare le cause e, soprattutto, gli effetti di tutti gli aspetti del

Ma davvero?

Livia Manera



## *L'Università si schiera: ecco la mappa*

**Avv. Angelo Pulicino**  
presidente Camera penale, Napoli



## Arte e turismo di massa L'esploratore dell'altra India

Pubblicazione postuma di Guido Caronetti a Sindh, il volume in cui il pittore Stefano Faravelli raccoglie i suoi acquerelli appunti di viaggio in India: 250 esemplari della raffinata edizione, voluta dalla Comau, sono destinati alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

**S**ULLE tre Culle del genere umano pensate - le tre più note, almeno - Grecia, Gerusalemme e dintorni, India, quanto piede turistico sarà piovuto, fuorché del Mar Morto, da quando il fiore del Turismo di Massa è sbocciato tra i nostri deserti urbani? Mezzo miliardo di piedi potrebbe essere il risultato di un calcolo rigorosamente artigianale - abbastanza realistico - una quarantina d'anni... Ogni anno sono di più. Non c'è pensionato che si rassegni a senza aver visto il Gange a Betar, ma poi le malattie gastroenteriche li tormenteranno per il resto dei giorni.

L'India, vittima dei suoi inauditi spettatori, ricambia da qualche tempo la visita: cresce con più discrezione, ma inesorabilmente, il flusso migratorio anche dall'estremo Oriente: la differenza è che indiani e pachistani sono spinti verso Occidente dalla disoccupazione e dalla fame, e non vengono da pensionati. Ne puoi incontrare anche sotto il portico degli Uffici, ma non facenti coda per entrare al Museo. Tutti gli Orientali hanno ormai forti rappresentazioni randage anche nelle città italiane; piccoli adoratori con gli occhi di Sita e di Krishna sono depositi sempre più numerosi, da cinghie ben pagate e dal volto invisibile, sui fastosi televisori delle famiglie lombarde. Roma, alla fine del suo impero... Ma i paragoni storici sono pallidi, l'umanità fu mai tanto in movimento, non ce ne sono quasi più di radicare, il varice è sempre più violento, le radici strappate, partiamo per due settimane e al ritorno abbiamo, nel quartiere, duecento ospiti stabili in più, allora torniamo a partire e, visitando il Perù (con qualche rischio) scopriamo che anche di là - partendo, - sulla rotta del dollaro, e che la cavalcata mondiale di valigie fumeliche, nessuna fornica di preservativo, è un Attila che nulla ferma più.

Partono anche da Mosca, adesso, dalla Siberia. La scusa è Monna Lisa, l'obiettivo la *faune bourgeoise*, il risorto alla milanese, l'UPIM. All'indiano, qui, mascherano le specie fresche: il curry è caro, dagli erbosisti, la curcuma po' meno, ma tutto è vecchio di qualche anno, come il tè. I viaggiatori di ferragosto e di Pasquetta ritornano di là con strazianti fotografie di divinità pastorali, Kali che danza, Shiva apparentemente morto, Argiuna sul cocchio che riceve la rivelazione della Gita, proboscide di Ganesha.

Il mondo che abitiamo si è fatto un po' più inesplicabile. Nessuno più osa dire che è «migliorato» o in via di miglioramento. Così brutto e terrificante non era mai stato.

Qualche mese fa è passato, in qualche punto dell'India, un visitatore del tutto diverso, curioso, vero, fornito di duplice vista e di cartelle da disegno; eccolo, coi tesori della sua appassionata testimonianza grafica, in questa raccolta che ben può dirsi unica.

Stefano Faravelli, miniaturista assimilatore di varie potenze del Fantastico, tra Occidente ed Oriente, pittore che perviene alla figura, solitamente, attraverso la mediazione del pensiero: ma qui più abbandonato alla Cosa Vista, più spontaneo e casuale.

I viaggi entrati nella letteratura servono più alla conoscenza del viaggiatore che del luogo e dei luoghi: così anche questo. E' l'artista passato di là sul terreno, il

curioso ad incuriosire: «come» avrà visto, e che cosa? Tahiti nelle visioni di Gauguin è la Tahiti dei geografi? A volte c'è la fusione: Gustave Doré del *Pilgrimage* a Londra, nel 1871, è il più Doré dei Doré possibili, nello stesso tempo «quella» Londra senza gli straordinari appunti di questo passante geniale sarebbe rimasta sepolta nella parola e neppure la fotografia ne avrebbe fornito un'idea adeguata: il Fantastico Sociale delle immagini di Doré è un'insuperabile testimonianza di vita urbana all'apice della sua antropofagica, della violenza dei deboli e i vinti, trafitta dalla luce lunare di un accennante poesia.

Faravelli è andato per villaggi e sobborghi, ha indugiato più sul passato che sul presente, cercando trovando la per le corde: non l'India di Bhopal e delle stragi interreligiose, delle folle speranze tra i murgliani metropolitani, nell'irrespirabile di industrialismo scellerato (ma la Germania dell'Est non è India, quanto a disastri industriali? e l'Italia meridionale?) ma l'India *di dentro* degli interni senza il soffio micidiale dell'accelerazione temporale, dei volti di calma e di saggezza (se ci sia ancora saggezza: inclino a dubitare, tutto mi pare unificarsi nel segno della demenza, ne mostrano ebulizioni anche le facce più calme, dove ancora sembra abitare una ragione - incendiaria), l'India del infallibile tempo ciclico, poco di paccottiglia e di *kit* dei nostri giorni, l'India delle luminarie e della pazienza agricola, degli aratri non ancora finiti. Museo Contadino di Chicago.

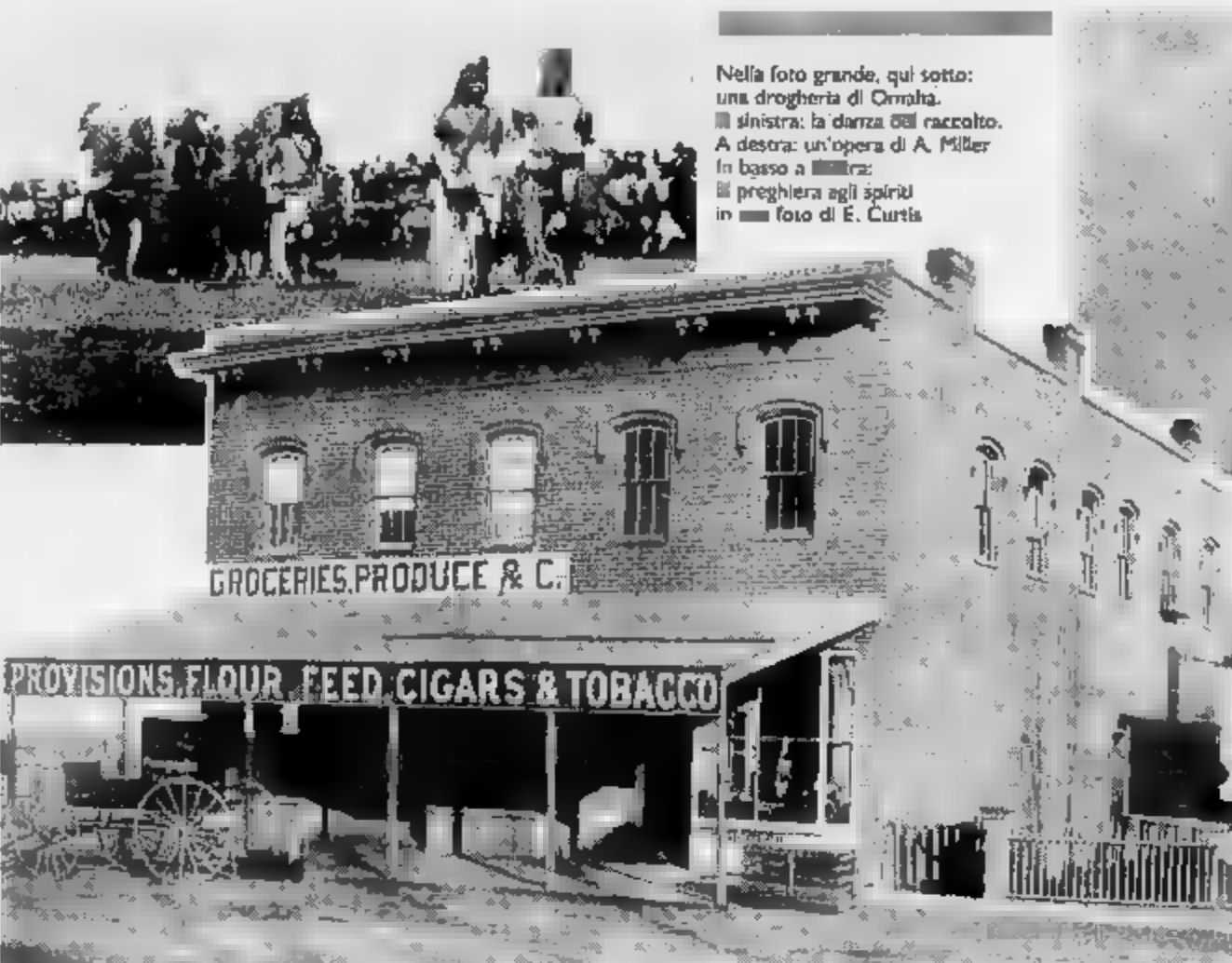
Non so se Faravelli conosca un libretto piuttosto avaro, *A quel tempo*, memorie d'infanzia di Rabindranath Tagore, racconto orale trascritto ed edito nel 1940, pubblicato nella traduzione di Luciano Tamburini in Italia nel 1987 (Sinuati). L'India dei suoi appunti di viaggio a dieci anni dall'allarmante Duemila dei cristiani (per gli indiani induisti una data di scarso significato) somiglia idealmente a quel Bengala vittoriano tardo, Calcutta e sobborghi, ma specialmente interni di case, giardini, cortili, angoli, colori e, quel che il disegno non può recuperare, Non è il mondo distanciatissimo, è molto, a volte, familiare. Leggendolo mi pareva esserci stato; forse ci sono, perché chi siamo? da dove veniamo? quante volte saremo stati qui o là? Saranno state tante diverse le canzoni che Tagore cantava, dai tanghi di Gardel, da «violino tzigano»?

Nel 1940 già questo era, per il narratore, un mondo sconfitto e perduto, da rievocare, come lui faceva, sulle pendici dell'Himalaya. Da uomo sensibile e spirituale sentiva il ruggito di righe antropofaga dell'accelerazione del tempo dentro la nuca. Il suo libretto si legge una poesia, si può leggerlo a bassa voce - qualcuno, nelle case che respingono, per igiene mentale, l'innominabile macchina che ombre false e maligne. Si può leggerlo tenendo accanto, per confronti giustiziati, l'album faravelliano, che non vuole fretta, che prega lo sfogliatore affrettato e distratto di non avvicinarsi. Neppure le note scritte, che accompagnano il racconto grafico, sono da trascurare.

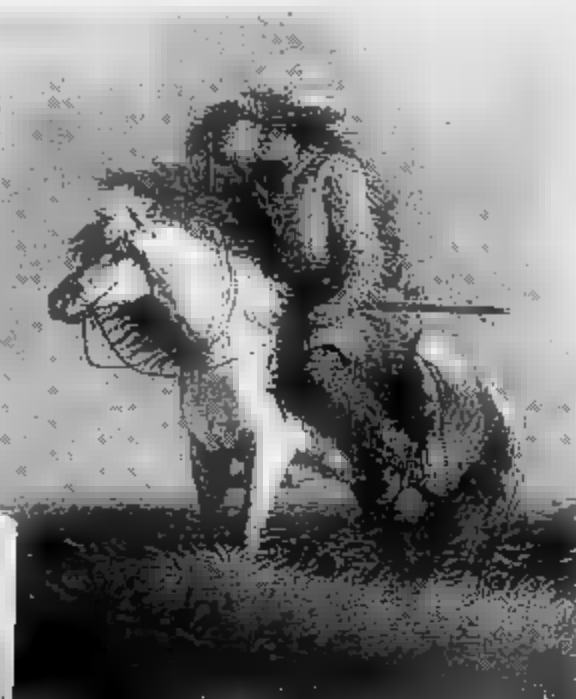
Dicevo di Gustave Doré, il cui album *s'intitolava London, a Pilgrimage*, dell'epoca in cui fu compiuto, questo pellegrinaggio, sono i ricordi di Tagore: la Calcutta è meno miserabile, meno tragica della Londra di Doré e Blanchard Jerrold, autore dei temi. Oggi, molto probabilmente, le posizioni si sono invertite. E questo viaggio, anche è un pellegrinaggio.

Guido Caronetti

Fotografie e film storici sulla grande «frontiera»: folclore, business, mito e verità



Nella foto grande, qui sotto: una drogheria di Omaha.  
A sinistra: la danza del raccolto.  
A destra: un'opera di A. Miller.  
In basso a sinistra: la preghiera agli spiriti in foto di E. Curtis.



Marzo 1890: Buffalo Bill si fa fotografare davanti a San Pietro. Oggi sterminio e riserve diventano cultura

## Vecchio West, si replica Il mito da John Ford a «Soldato blu»

**R**ESISTE nella moda, imperversa nella pubblicità ma nella coscienza americana l'idea di West legata al mito della frontiera seguita a incrinarsi. Dopo i registi che all'apoteosi di generali, sceriffi e sciantose hanno preferito la realtà di amanti indiani, soldati blu e piccoli grandi uomini, anche gli storici e i critici d'arte il bisogno di rivedere l'epopea in favore della storia. Da qualche tempo, infatti, avanzano dubbi sulla qualità finale della *western art* cui il cinema avrebbe poi attinto e plene mani, alimentando lo stentato della wilderness su cui campeggia l'immagine eroica del pioniere e del cowboy.

Cent'anni fa, a celebrare l'avvento della marcia Ovest che s'era appena conclusa, da oltre Oceano arrivò lo spettacolo folcloristico che alimentava la leggenda. Oggi, mentre a Milano, al Castello Sforzesco, si apre la «Segnali di fumo, l'avventura del West nella fotografia», il Palazzo delle Esposizioni di Roma riapre il *the American West* con una iniziativa articolata e intelligente che affronta vari aspetti del fenomeno. Oltre a quadri, fotografie e documenti che esaltano i testimoni in fasi della conquista nei primi settant'anni del secolo scorso, la mostra dedicata a «L'arte della frontiera americana 1830-1920» propone successivamente la lettura scenica, una retrospettiva dedicata a John Ford e una rassegna di western dalle origini ai nostri giorni, ma pure un convegno internazionale, danze, musiche, favole, preghiere propiziatrici degli indiani d'America e persino delle serate dedicate alla loro arte culinaria.

Nel marzo del 1890, invece, il Buffalo Bill's West, accampato poco lontano dalle mura vetuste dove il Papa s'era da due decenni asserragliato, esibì per mesi acrobazie di amazzoni e cowboy, sfilato di squaw e guru, l'arco di seminuditi capotribù e guerrieri Choyenne e Arapaho carichi di piume e collane variopinte. Sul dramma dello sterminio e della claustrazione nelle riserve vinceva lo spettacolo da circo, cui non mancò l'asfido tra cowboy e butteri della paludosa Cisterna che, per fortuna, si concluse con la vittoria dei nostri indiani.

Di questo business di proporzioni colossali che girò l'Europa rafforzando il mito americano, non troppo diversamente dagli antichi «Trionfi» degli imperatori, s'era fatto promotore quel colonnello W.S. Cody, pioniere celebrato nelle ballate country e horse prima che nei versi di Cummings. E del conte Primo, che in quei giorni scattò oltre duecento foto, Cody-Buffa-

### SEGNALI DI FUMO

#### C'è Geronimo al Castello Sforzesco

**MILANO.** Ecco Toro Seduto, la Nuvoletta, Geronimo, Sì, Geronimo, Geronimo un cappotto che somiglia quasi a un loden e cravatta annodata al collo con sapienza. Ed ecco montagne, canyon, colonne, guerrieri a cavallo tra le tinte scure della terra, quelle gialle del cielo e le altre marroni delle nuvole.

Sono alcune delle immagini di «Segnali di fumo. L'avventura del West nella fotografia», la mostra fotografica che rimarrà aperta fino al 6 marzo, alla Sala Viscontica del Castello Sforzesco, organizzata dalla Fratelli Alinari il contributo di Swatch Telecom e Publitalia '80, catalogo a cura di Shelley Dowdle e Susanna Weber, biblioteche, archivi, collezioni private è arrivata

lo volle farsi ritrarre impettito sul suo cavallo bianco con la Basilica di San Pietro, piccolissima, sullo sfondo.

Ma la documentazione del nostro illustre pioniere della fotografia è solo una parte del materiale inedito presentato nella odierna mostra curata da Orietta Rossi Finelli e Marialisa Tittoni, che resterà aperta sino al 28 febbraio. Pre-

stati dai più importanti musei americani, vediamo infatti per la prima volta i quadri dei pittori che crearono e potenziarono il mito del West raffigurando bonari indigeni, orizzonti sterminati, cieli azzurri e una natura rigogliosa che accendeva l'immaginario promettendo ricchezza, libertà, promozione sociale e puro mondo vergine immune dalla

degenerazione dell'Est. Insomma, l'Eden.

Ospitate su riviste ad ampia diffusione, le loro illustrazioni rendevano più efficace lo slogan *Go West young man* che, sollecitando un ardimentoso spirito d'iniziativa, spingeva i coloni e dei cercatori d'oro, caccia al bisonte. Alla fine, come una furia, il gruppo di bianchi che circonda il fotografo in camicia, cravatta e panciuto alle prese con la «macchi-

documentazione fotografica datata fra la prima dell'800 e l'inizio di questo secolo.

La straordinaria documentazione racconta l'epopea del pellerossa anche sotto l'altro punto di vista: non quello della conquista da parte bianchi, quello della difesa del territorio, della sopravvivenza delle tribù. Ecco allora scene colte dai villaggi insieme ai protagonisti entrati nella leggenda, vecchie immagini di guerrieri accolti ai volti dei bambini, mandrie in libertà, carovane, coloni e dei cercatori d'oro, caccia al bisonte. Alla fine, come una furia, il gruppo di bianchi che circonda il fotografo in camicia, cravatta e panciuto alle prese con la «macchi-

quadri di genere gli indiani diventavano minacciosi e sanguinari, diligenze polverose cedevano il posto a locomotive sbuffanti in mezzo a boschi dove comparivano i primi scempi.

«La maggior parte degli artisti del West», ufficiali del mito progressivo - Peter Hassrick in uno dei saggi presenti nel catalogo a cura di Federica Pirani - La conquista veniva celebrata ed esaltata sia come lo strumento del progresso democratico nelle mani dell'uomo comune, sia come il risultato di tecnologie in evoluzione viste come agenti di un progresso che «ostacoli... e che divenne alla fine l'attestazione tangibile dell'identità nazionale - percepita dal popolo americano come vittoria morale e spirituale. Le conseguenze sono note per Hassrick non si salvano - meno gli artisti migliori. Facilitando e incrementando la popolarità di valori spesso devianti, si sarebbero resi colpevoli come gli altri attori del dramma della frontiera.

Comunque, il fascino di certi paesaggi - Bierstadt, in cui Turner affiora prepotentemente, è innegabile; la sincera partecipazione - Catlin - Valentine Bromley alla spiritualità indigena - dal coro e l'opera - Remington è di metafora - tutt'altro tipo.

Lo stesso malinteso spirito progressivo che guidò la conquista, animò dei tentativi di rieducazione degli indigeni. Di fronte alle foto inedite della collezione Giglioli, appartenente al Museo Etnografico Pignatelli, che esibiscono come fenomeni da baraccone Cheyenne, Shoshone, Navajo e Omaha, Hopi e Zuni, fotografati prima «dopo la cura», ovvero la rieducazione alla civiltà, vengono in mente gli alienati curati da Charcot alla Salpêtrière di Parigi negli stessi anni. E che dire dei leggendari Nuvoletta Rossa, Cigno Bianco e Pallottola di Pistola, mortificati in uno studio fotografico accanto a roccie di cartapesta e finto muschio?

Decina Lombardi

# tuttolibri

AVVISO AI LETTORI

Domani

LA STAMPA e tuttolibri

non usciranno

tuttolibri

sarà in edicola

con LA STAMPA

Martedì 28 Dicembre









## Sequestrata villa di Rourke

Fine anno di preoccupazioni e anche di guai giudiziari per Mickey Rourke (foto), il mitico protagonista di «Nove settimane e mezzo», film che tanto scalpore aveva creato per la sua interpretazione e quella della bella Kim Basinger: un campionario di incredibile sadismo non soltanto fisico, ma anche psicologico. A Rourke è stata sequestrata la fantastica villa che alcuni anni fa aveva comprato nel Sunset Canyon vicino a Los Angeles. A quanto pare, da qualche tempo,

l'attore si è rifiutato di pagare le mutue e le banche creditrici hanno preso l'immobile in consegna e, a decisione d'ufficio, l'avevano rimesso in vendita. L'attore aveva acquistato la casa cinque anni fa e vi aveva investito centinaia di migliaia di dollari per trasformarla in un ranch da cowboy. C'era però una villa rimessa in vendita per due milioni di dollari non aveva trovato acquirenti. E le banche, in agguato, hanno approfittato.

[Ansa]



## «Parole Nuove» su Radiodue

«Parole Nuove» domenica su Radiodue alle 11 affida un almanacco a dodici scrittori che sceglieranno ciascuno traendo lo spunto da un fatto letterario o musicale. Ruggiero Guerrini sceglierà gennaio per commentare un brano di Platone; Alessandro Baricco celebrerà il «Coro delle maschere» di Verdi; Salvatore Giacomo solleciterà alcune riflessioni a Luciano Crescenzo; Lietta Tornabuoni racconterà la sua primavera con canzoni di Lucio

Battisti (foto). Isabella Lettas-Coifmann affiderà il suo maggio ai versi di Umberto Saba; Mario Andrea Rigoni ricorderà giugno una ruminazione carducciana, mentre Carlo Carraia commemorerà luglio Esiodo. E poi l'agosto di Franco Lucentini, Folco Portinari e si lascia incantare Francesco Redi. L'ottobre di Dino Risi accompagna i colori di Sandro Penna, Attilio Bertolucci celebrerà Thomas Eliot tradotto Montale.

## LA STAMPA

# SPETTACOLI

Venerdì 24 Dicembre 1993 21

## Tutti attaccano Joe Farrell, temuto e segreto consigliere di Hollywood

Un'eminenza occulta guida da molti anni il lavoro della major americana, E' il National Research Group Inc., fondata e diretta da Joseph Farrell: un centro di ricerca specializzato nell'attività cinematografica. La Nrg, di cui è proprietaria l'agenzia pubblicitaria londinese Saatchi & Saatchi, ha il potere immenso di Hollywood, può suggerire un nuovo finale per un film, l'eliminazione di certe scene, può persino indurre un produttore a modificare radicalmente un'opera. Ne è un esempio «Guardia del corpo», che fu girato da capo per la regia di Kevin Costner più scene d'azione. Le ricerche della Nrg rivelano che, dopo aver visto il film, i maschi sono meno soddisfatti delle femmine. Alla Warner Bros. il film venne a globalmente più di 400 milioni di dollari.

Fino ad oggi l'attività della Nrg è stata avvolta dal mistero. Nessun giornalista è mai riuscito a penetrare nel quartier generale dell'agenzia e a descrivere i meccanismi con cui gli uomini di Farrell determinano qualità e limiti di un film. Per la prima volta ci sono riusciti due reporter: «Wall Street Journal», Richard Turner e John R. Emshwiller. I risultati dell'inchiesta sono sorprendenti. La possibilità di successo di un film viene stabilita su basi scientifiche, mediante lo studio delle reazioni alle proiezioni-pilota. «Ti dedichi a un progetto per un anno, un anno e mezzo, vai alla prima proiezione, quando le luci si accendono ti accorgi che non ti guarda nessuno tutti guardano Joe Farrell», dice Brandon Tarrickoff, presidente della Paramount.

Potenza di Farrell, a Hollywood è disposta ad ammettere apertamente tale potenza. Registi e sceneggiatori sembrano fare tranquilli la propria strada. Persino i magnati della produzione evolvono che la gente creda che Hollywood consideri un film un prodotto artistico e non un nuovo dentifricio, scrive il giornale. Ma anche Farrell sembra avere qualche da nascondere. «Più di venti ex impiegati della Nrg dicono che i dati di ricerca della compagnia vengono a volte falsificati da Farrell o da altri funzionari della ditta. Dicono di averne le prove, oppure di avere partecipato essi stessi all'alterazione dei dati che venivano poi venduti agli studi di Hol-



## Fabbrica di successi o solo una truffa?

lywood, che versano alla Nrg parecchi milioni di dollari all'anno. Ma perché ingannare Hollywood? I suddetti ex impiegati indicano vari motivi. La preoccupazione di Farrell di non farsi portatore di cattive notizie; il desiderio di giustificare, dati alla mano, che le modifiche suggerite sono giuste. Farrell respinge le accuse. E dice che è impossibile correggere i dati per due ragioni: «Primo, la Nrg e i suoi clienti adottano sofisticate misure di sicurezza. Secondo, la Nrg produce una tale quantità di dati che neppure il Kintelin potrebbe sottrarli senza soccombere a peso».

Joseph Farrell mostra sicurezza. Ha una figura che intimidisce. Fondò la Nrg nel 1978. Dopo aver lavorato prevalentemente con registi come Coppola, si legò con un contratto alla Universal. Ora la Nrg lavora per la Paramount, la Metro-Goldwyn-Mayer, la

Twentieth Century Fox, Sony-Columbia e TriStar, la Walt Disney. Soltanto Universal non si serve dell'agenzia. Alcuni hanno tentato di ridurre l'influenza di Farrell. Dicono che le sue ricerche non sono così attendibili. Sia perché risultano spesso falsificate, sia perché i fatti gli danno a volte torto. Alcuni dirigenti degli studi dicono che le predizioni della Nrg, quando sono verificabili, sono usate per allargare le variazioni. Nell'attuale stagione natalizia, molti dirigenti dicono che la Nrg ha predetto risultati super-ottimistici per moltissimi film. Per «Sister Act 2», distribuito di recente negli Stati Uniti, la Nrg prevede un successo tre volte superiore a quello reale. Alla Disney dicono che Farrell evita di discutere quella previsione, trincerandosi dietro il segreto professionale.

Le acque intorno a Farrell so-

no sempre più agitate. Sullo zar di Hollywood piovono accuse sempre più brutanti. Soprattutto dai suoi ex collaboratori, che rivelano lo influenza gli spettatori-campione scelti per vedere e commentare un film. Michèle Solomon, un tempo nello staff di Farrell, dice di aver visto i supervisori telefonici completare da sé i questionari incompiuti. Altre volte avrebbero cambiato lo stato familiare, la razza o la collocazione geografica di un certo campione per ottenere quel mix promesso al cliente.

Insomma, l'eminenza nascosta di Hollywood, l'onnipotente per antonomasia, ormai è lacerato da tutti i fronti. Lui resiste, cerca addirittura di espandersi, sparge intorno a sé ottimismo. Ma tanto rumore nasce soltanto dalla pura malevolenza?

Oswaldo Guerrini

Il super pagato consulente delle Major ha il potere di far cambiare qualunque film «Ma le sue ricerche sono truccate» dicono molti ex collaboratori

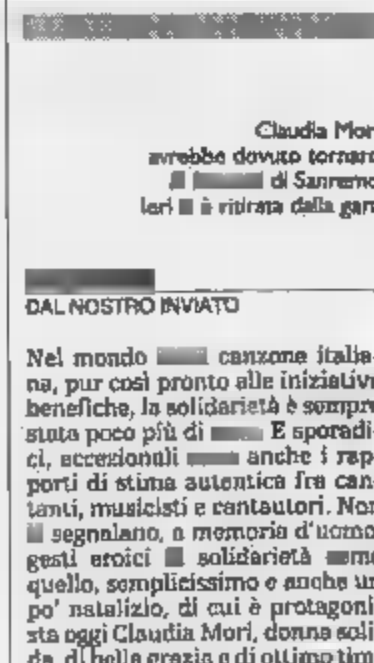
## Intanto in Italia

### Visioni «di assaggio»? Meglio bel lancio

ROMA. In Italia nessuno fa le «visioni d'assaggio», magari due o tre finali, per far scegliere al pubblico quello che più gli piace. Se c'è da discutere, anche duramente, produttore e regista lo fanno in fase di sceneggiatura. Un clamoroso fu «Ladro di bambini» di Gianni Amelio: avrebbe dovuto chiudersi con la sequenza della bambina che sfilava l'arma, il carabiniere addormentato per far fuoco, o invece, per contentare i produttori Rai, si chiude con i bambini di spalle, avviati al riformatorio, una decisione alla fine condivisa da tutti. Perfino per i serial televisivi, la cosa più vicina a un prodotto commerciale americano, il doppio finale si giustifica non per compiacere il gusto del pubblico ma per mantenere il segreto fino alla messa in onda. Tipico «La piovra». Fino all'ultimo nessuno sapeva se il commissario Cattani-Michele Placido sarebbe morto o si sarebbe salvato, ma la certa che la decisione di trasmettere la scena dove veniva ucciso non fu disposta dal pubblico, che voleva un Cattani immortale. Il massimo che si fa, da noi, è studiare come lanciare meglio un film sul mercato ricorrendo magari anche alle visioni di assaggio: specialista in questo è l'agenzia Mankis che fa testare il film a un pubblico prescelto per orientare il meglio la campagna pubblicitaria.

Succede, invece, anche se raramente, che un film venga rimontato dal regista più di una volta. L'ultima esempio è «Così lontano così vicino» di Wim Wenders tagliato di mezz'ora dopo la presentazione al Festival di Cannes. Ma il caso più clamoroso è «Nuovo cinema Paradiso» di Tornatore uscito nell'ottobre '88 senza alcun successo, tagliato dal regista della parte finale per volontà del produttore Franco Cristaldi e riproposto in sala in primavera, con successo; diventato uno dei maggiori incassi della nostra storia dopo Cannes e dopo l'Oscar che lo riportarono due volte in sala, e finalmente tornato a un nuovo montaggio più lungo del primo nella versione in cassetta. Giuseppe Tornatore, che pure tanto ha combattuto per il metraggio di quel film, non si scandalizza però dell'abitudine americana di molteplici finali. «Lo fanno gli americani per film commerciali destinati a far soldi a basta. Nessun americano sceglie il finale in base ai gusti della gente. In Italia, però, non si neanche per i film commerciali. «Potrebbero farlo per i serial tv. In fondo gli autori dei feuilleton facevano andar avanti la storia ascoltando i consigli dei loro lettori». Ma lei accetterebbe di mostrare il suo nuovo film a un pubblico chiamato ad assaggiarlo? «Certo. Prima dell'uscita in sala mi piacerebbe confrontarmi con duecento persone per vedere dove ho fatto bene e dove ho sbagliato. Perché non lo fa? Intanto gli anonimi spettatori non sarebbero anonimi, e poi, se lo fossero, almeno tre di loro, il giorno dopo, andrebbero in tv a raccontare tutto».

[L. R.]



Claudia Mori avrebbe dovuto tornare di Sanremo l'eri è ritirata dalla gara

DAL NOSTRO INVIATO

Nel mondo canzone italiana, pur così pronto alle iniziative benefiche, la solidarietà è sempre stata poco più di un'eccezione. E sporadici, eccezionali anche i rapporti di stima autentica fra cantanti, musicisti e cantautori. Non segnalano, a memoria d'uomo, gesti eroici di solidarietà come quello, semplicissimo e anche un po' natalizio, di cui è protagonista oggi Claudia Mori, donna solida, di bella grazia e di ottimo timbro vocale, moglie di Adriano Celentano e madre dei suoi tre figli ormai adulti. Annunciate l'altra sera in tv da Pippo Baudo come partecipante alla gara dei big al prossimo Festival di Sanremo, Claudia Mori è destinata ad un'avventura non altro diversa: mancava dalla gara dal lontano 1959, quando con l'allora Mollaggio cantò «Chi non lavora non fa l'amore». Questa volta



## Clamoroso caso di solidarietà che forse non ha precedenti nella storia della musica leggera

era stata scelta, sola, a cantare la canzone di Totò Cutugno, «Se ami». Ma ha deciso di rinunciare. Il motivo è nobile e Claudia lo spiega con semplicità: «Ho saputo che è stata scartata Mia Martini, e non me la sento più di andare a cantare all'Ariston: a parte Mina, la Martini è la più brava cantante che ci sia mai stata in

Italia, il mio mi sembra un gesto dovuto». Claudia Mori spiega anche di non conoscerla neanche Mia Martini, che pure - anno più, anno meno - è della sua stessa generazione: «Non la conosco ma non vuol dire. Conosco le scelte artistiche che ha sempre fatto. E non credo avrebbe mai potuto portare una canzone or-

renda al Festival. Mi dispiace per il brano di Cutugno, avrei dovuto interpretare, e poi a Sanremo mi avrebbe divertito e rischiato pure di fare una bella figura: ma io sono un'artista che non vanno giudicati, vanno presi per quel che sono. E Mia Martini è sicuramente uno di questi. Un altro, già, sans dire, è Celentano,

Per protestare contro l'esclusione della Martini, la moglie di Celentano rinuncia a Sanremo

## La Mori: senza Mia non canto neanche io

«Dopo Mina, è la migliore cantante che ci sia in Italia»

Mia Martini la sua canzone è stata esclusa

che però qui non c'entra: lui è limitato a condividere umplamente la decisione della sua Signora: «Adriano stima la Martini quanto me. L'altra sera ci siamo appena appena guardati negli occhi e ci siamo capiti. Lui è d'accordo».

Ma è d'accordo magari anche per il fatto che lei così se ne starà fuori da quel ballamonte? «C'è una ride, con la sua risata argentina: «Beh, magari è davvero contento per tutte e due le cose. E' significativa, la decisione della Mori, anche perché la Martini, al di là di tutti i riconoscimenti che la critica le ha offerto in tutti questi anni, è un'artista con un'idea difficile alle spalle, una grande che ha sempre dovuto pedalare in salita. «Capita, una che ha già parecchio sofferto; e la debbono anche trattare?», commenta Claudia.

Mimi Martini ascolta al telefono la decisione di Claudia Mori e stenta a crederci: «Non è possibi-

le. E' la prima volta nella mia vita che una persona mi fa difesa tanto accorata. Io poi davvero non conosco personalmente né lei né Adriano, di cui sono grande ammiratrice. Veramente, ho incontrato Claudia una volta, ad un pranzo ufficiale proprio al Festival qualche anno fa, quando lei era venuta ad accompagnare la figlia Rosita, presentava. Mi ricordo che c'era anche la Vano, piuttosto offesa perché lo avevo vinto il premio della critica. Conosco invece l'altra figlia del Celentano, Rosalinda, e so che mi stimi molto. Si fa ripetere l'istinto: «Come posso fare? Come posso rintracciare Claudia?». Mimi non vuol fare polemiche sulla propria esclusione da Sanremo: «Non m'importa per me, mi dispiace per la Polygram, la quale ho appena firmato un contratto. Loro ci tenevano, la canzone che avevo proposto s'intitolava «La vita racconta» ed è una storia d'amore, ho le mani

anche io nella musica di Di Toma e le parole...». Mimmo Cavallo e Berlinguer. Pippo Baudo, commentando le due esclusioni più clamorose, la sua e quella di Cristiano De André, ci aveva spiegato che la commissione selezionatrice ha ascoltato i brani che 15 volte, prima di decidere. Ma Mimi glissa con signorilità: «Sono contenta che sia invece passata mia sorella, Lorella. Berli. Il suo pezzo è una ballata rock molto carina, lei ha scritto le parole e le somigliano: dicono più o meno "io sono quella che sa cantare... poco intelligente... che manda all'ancora la gente...". Una canzone per i giovani. A questo punto, preparerò calma il nuovo album, che sfiorerà a maggio: ho già scelto «Tre a vapori» di Fossati, «Diamante» di Zucchero/De Gregori, due inediti.

Buon Natale, sorelle in musica.

Martina Venegoni







Di tutto, di più.



## La prima serata del 25 sulle reti Rai e Fininvest

**Di tutto, di più.**



## In onda su Raidue dal suo appartamento, con gli amici, collegato con New York

# Arbore, la televisione in casa

### Avventure americane, chiacchiere e musica

SANREMO. E' massicciamente targato Renzo Arbore il fine anno di Raidue. Il profumo di passato: reduce dalla Tombola di Pippo Baudo, che mercoledì sera ha collezionato 5.605.000 telespettatori, il showman e chiosonier più popolare d'Italia sarà protagonista, la sera di Santo Stefano alle 20,30, di «Bianco Rosso Verde Stelle Strisce» (sottotitolo che la dice lunga: «Quella sera a New York, stasera a Sanremo»), mentre dal 27 dicembre sempre Raidue manderà in onda ogni alle 23,35 le repliche di «Indietro Tutti». «Come i cornuti, sono stato l'ultimo a sapere delle repliche - spiega Arbore -». In realtà, avevo fatto il programma con la subdola intenzione della replica, per protrarre la mia immagine giovanile che ahimè va scomparendo. Arbore si fa vedere spesso in tv, in questi tempi, anche perché promuovendo il secondo album di canzoni tradizionali napoletane dell'Orchestra Italiana, «Napoli due punti e a capo». Ma a New York, il 26 giugno scorso alla Radio City Hall, «era andato con il primo disco della serie: è proprio a quell'avventura si ispira «Bianco Rosso Verde Stelle Strisce» di Santo Stefano, il definito il primo programma autenticamente «lingua della tv italiana». Perché, con la regia di Fabrizio Zampa e il piccolo aiuto dell'amico Ugo Por-



Renzo Arbore

cellì, la si svolge nella sua vera e propria casa. «Ho ricordato un gruppetto di amici: mia: Prassica, Bracardi, Massi, Catalano, Roberto D'Agostino, con la mia domestica, la signora Rina, che provvederà ai rinfreschi. Il tutto, come vogliono i Professori Rai, per far le nozze con i figli suoi. Agli amici, come succede, farò vedere la mia i filmati girati con la telecamera dell'amico Zampa a New York. Si vedranno là altri amici come i Rossellini, Ben Gazzara e Anthony Quinn, Pavarotti. Si ascolterà all'opera l'Orchestra Italiana di Arbore durante il concerto al Radio City Music Hall. «La ragione sociale del programma è che ho invitato gli amici a casa e vedere il filmato. Stop. Il tutto dura due ore e mezzo. Abbiamo dovuto tagliare moltissimo il concerto: c'è un terzo salotto, un terzo di musica e un terzo di avventure newyorkesi. Si ascolteranno, dal vivo, pezzi come «Passione» e «Torna a Surriento», altri mai incisi come «O paese d'oro» e «O Surdato Nnamuratu», con accenti di amate canzoni arboreiane tipo «Il clarinetto» e «Vengo dopo il tè». In salotto, anticipa Arbore, «inizierà un dibattito condotto da Catalano che non sfocerà mai in qualcosa di concreto. Arbore, lei fa musica però la tv continua a cercarla: la sognano i Cori e i Delfi. «Sono un po' corteggiato da tutti, mi fa piacere» non posso fare tutto e due le cose, orchestra e tv: ho 16 musicisti cui provvedere, alcuni padri di famiglia. E la tv che faccio io è di difficile impianto, aspetto il momento giusto per tornare. Ho idee di sorta, alla faccia di quelli che pensano non abbia, anzi ne ho tante. Però, da qui alle elezioni, in tv c'è un determinato per il confronto. Giustamente, ce l'ho anch'io come telespettatore: non è tempo di pazzie». (In ven.)

## I FILM DI S. STEFANO IN TV

## Julie danza sui tetti

MARY POPPINS

1985, Raidue alle 17,15; dur. 98'

Fantastico musicale di Robert Stevenson con Julie Andrews, Dick van Dyke, David Tomlinson e Glynis Johns. Un gioiello disneyano per tutte le età. Nella Londra d'inizio secolo, il governante Mary Poppins riesce a volare appendendosi ad un ombrellino ed a ricucire ogni affanno domestico con una parola magica lunghissima «super-califragilisticobispalidoso». Con lei danzano che gli spazzacamini di Londra.

PER AMICO

1989, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Prima visione tv per il film di Disney, regista Jeff Blyth e Keith Coogan, Lucy Kohner, Herbert Lom. Siamo in piena giungla africana. Due adolescenti si avventurano nel continente per raggiungere i loro genitori in un centro di ricerca del Kenya. S'imbattono in un cucciolo di ghepardo, lo adottano, ma l'agilissima bestiola diventa preda di orridi cacciatori. I due ragazzi ed un piccolo nero faranno di tutto per salvarlo.



Marilyn Monroe svampita e in cerca di marito. «Gli uomini preferiscono le bionde» su Raitre alle 22,50

PER CASO

1988, Raitre alle 20,30; dur. 102'

Film commedia di Lawrence Kadan con William Hurt, Kathleen Turner e Geena Davis. La morte del loro figlio scava un solco profondo tra Sarah e suo marito Macon scrittore di guide turistiche.

UOMINI PREFERISCONO

1953, Raitre alle 22,50; dur. 98'

Le bionde si preferiscono anche in lingua originale con sottotitoli. La bionda è Marilyn Monroe, la bruna Jane Russell. Tutte e due a marito nella Parigi notturna. Sebbene svampita Marilyn ha le idee chiare in materia d'amore.

LA FEBBRE DELL'ORO

1925, Tele +3 alle 19,25; dur. 55'

Tre film di Charlie Chaplin: tre capolavori. Si comincia alle 18 «Luci della città», si continua con il film più bello ed alle 20,30 si assisterà a «Il vagabondo».

## Torna la Prati

# Tra vip sit-com e «Ciak»

ROMA. Quanti vip nella domenica di Santo Stefano. I contenitori di Fininvest gareggiano a esibire personaggi dello spettacolo per «affezionare» il pubblico. A «Domenica in» (su Raiuno alle 14,15) tra brindisi augurali e buoni propositi per l'anno nuovo, tra gli ospiti

Massimo Boldi nella foto, interpreta del film «Anni 90» in questi giorni

Lauretta Massaro e il figlio Gianluca Guidi, avuto da Johnny Dorelli 26 anni fa, sono i protagonisti dello spazio intitolato «Figli delle stelle».

Clima natalizio, anche nella decima puntata di «Buona domenica» in onda a Santo Stefano su Canale 5, alle 13,45. Alessandro Nannini e Corrado Tedeschi sfidano Pamela Prati

Corinne Cléry nella foto. Tra gli ospiti del programma, Gabriella Carlucci e Garry Scotti, anche il gruppo torinese degli «Stadio» che presenterà uno dei loro più famosi successi: «Ho un disperato bisogno d'amore». In «anche l'interpretazione di Cristina D'Avena, che porterà un medley dei suoi motivi: «Babbo Natale» e «Buon Natale». Le due squadre della protezione civile che parteciperanno come pre alla seconda parte del programma sono stavolta la pubblica assistenza Croce Verde di Trezzano sul Naviglio (MI) o il gruppo volontari di Protezione Civile di Sernio (SO).

Canale 5 domenica 26 riunisce un po' pazzie della sua più famosa sit-com nel programma «Risate in famiglia». Si inizia alle 20,40 con «Nonno Felice», con Gino Bramieri nella foto e Franco Poppini, un episodio intitolato al miglior amico. Alle 21,10 tocca a «Casa Vianello» con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, intitolato «Prêt-à-porter». Seguono alle 21,40 «Casa dolce casa» con Gianfranco D'Angelo e Alida Chelli, intitolato «Miserie e nobiltà». L'appuntamento si ripete anche il 2 gennaio. Gli episodi in onda sono inediti, al centro delle storie, la tipica famiglia italiana, osservata da diversi punti di vista: quello del nonno, quello di marito e moglie sposati da tanti anni, quello del nucleo familiare allargato, che due figure grandi provvedono a «movimentare».

Sempre su Canale 5 «Occhio allo specchio» con Paolo Bonolis e Laura Freddi (ore 22,15) ripropone le più belle candid camera del varietà. Speciale natalizio anche per «Ciak» (alle 22,45) che presenta un'intervista a George Lucas, papà della saga «Guerre stellari» e degli effetti speciali di «E.T.», «Hook» e «Jurassic Park». Si parla anche di due fiabe natalizie, «Festa in Muppet» (foto) e «The night before Christmas», favola macabra in te-

alle classiche Usa. Capite Paolo Villaggio.

## I PROGRAMMI DI S. STEFANO

## RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (4268); 18 (28226); 20 (249); 23,15 (3782794); 23,45 (37824); 23,55 (37824); 24,00 (37824); 24,05 (37824); 24,10 (37824); 24,15 (37824); 24,20 (37824); 24,25 (37824); 24,30 (37824); 24,35 (37824); 24,40 (37824); 24,45 (37824); 24,50 (37824); 24,55 (37824); 25,00 (37824); 25,05 (37824); 25,10 (37824); 25,15 (37824); 25,20 (37824); 25,25 (37824); 25,30 (37824); 25,35 (37824); 25,40 (37824); 25,45 (37824); 25,50 (37824); 25,55 (37824); 26,00 (37824); 26,05 (37824); 26,10 (37824); 26,15 (37824); 26,20 (37824); 26,25 (37824); 26,30 (37824); 26,35 (37824); 26,40 (37824); 26,45 (37824); 26,50 (37824); 26,55 (37824); 27,00 (37824); 27,05 (37824); 27,10 (37824); 27,15 (37824); 27,20 (37824); 27,25 (37824); 27,30 (37824); 27,35 (37824); 27,40 (37824); 27,45 (37824); 27,50 (37824); 27,55 (37824); 28,00 (37824); 28,05 (37824); 28,10 (37824); 28,15 (37824); 28,20 (37824); 28,25 (37824); 28,30 (37824); 28,35 (37824); 28,40 (37824); 28,45 (37824); 28,50 (37824); 28,55 (37824); 29,00 (37824); 29,05 (37824); 29,10 (37824); 29,15 (37824); 29,20 (37824); 29,25 (37824); 29,30 (37824); 29,35 (37824); 29,40 (37824); 29,45 (37824); 29,50 (37824); 29,55 (37824); 30,00 (37824); 30,05 (37824); 30,10 (37824); 30,15 (37824); 30,20 (37824); 30,25 (37824); 30,30 (37824); 30,35 (37824); 30,40 (37824); 30,45 (37824); 30,50 (37824); 30,55 (37824); 31,00 (37824); 31,05 (37824); 31,10 (37824); 31,15 (37824); 31,20 (37824); 31,25 (37824); 31,30 (37824); 31,35 (37824); 31,40 (37824); 31,45 (37824); 31,50 (37824); 31,55 (37824); 32,00 (37824); 32,05 (37824); 32,10 (37824); 32,15 (37824); 32,20 (37824); 32,25 (37824); 32,30 (37824); 32,35 (37824); 32,40 (37824); 32,45 (37824); 32,50 (37824); 32,55 (37824); 33,00 (37824); 33,05 (37824); 33,10 (37824); 33,15 (37824); 33,20 (37824); 33,25 (37824); 33,30 (37824); 33,35 (37824); 33,40 (37824); 33,45 (37824); 33,50 (37824); 33,55 (37824); 34,00 (37824); 34,05 (37824); 34,10 (37824); 34,15 (37824); 34,20 (37824); 34,25 (37824); 34,30 (37824); 34,35 (37824); 34,40 (37824); 34,45 (37824); 34,50 (37824); 34,55 (37824); 35,00 (37824); 35,05 (37824); 35,10 (37824); 35,15 (37824); 35,20 (37824); 35,25 (37824); 35,30 (37824); 35,35 (37824); 35,40 (37824); 35,45 (37824); 35,50 (37824); 35,55 (37824); 36,00 (37824); 36,05 (37824); 36,10 (37824); 36,15 (37824); 36,20 (37824); 36,25 (37824); 36,30 (37824); 36,35 (37824); 36,40 (37824); 36,45 (37824); 36,50 (37824); 36,55 (37824); 37,00 (37824); 37,05 (37824); 37,10 (37824); 37,15 (37824); 37,20 (37824); 37,25 (37824); 37,30 (37824); 37,35 (37824); 37,40 (37824); 37,45 (37824); 37,50 (37824); 37,55 (37824); 38,00 (37824); 38,05 (37824); 38,10 (37824); 38,15 (37824); 38,20 (37824); 38,25 (37824); 38,30 (37824); 38,35 (37824); 38,40 (37824); 38,45 (37824); 38,50 (37824); 38,55 (37824); 39,00 (37824); 39,05 (37824); 39,10 (37824); 39,15 (37824); 39,20 (37824); 39,25 (37824); 39,30 (37824); 39,35 (37824); 39,40 (37824); 39,45 (37824); 39,50 (37824); 39,55 (37824); 40,00 (37824); 40,05 (37824); 40,10 (37824); 40,15 (37824); 40,20 (37824); 40,25 (37824); 40,30 (37824); 40,35 (37824); 40,40 (37824); 40,45 (37824); 40,50 (37824); 40,55 (37824); 41,00 (37824); 41,05 (37824); 41,10 (37824); 41,15 (37824); 41,20 (37824); 41,25 (37824); 41,30 (37824); 41,35 (37824); 41,40 (37824); 41,45 (37824); 41,50 (37824); 41,55 (37824); 42,00 (37824); 42,05 (37824); 42,10 (37824); 42,15 (37824); 42,20 (37824); 42,25 (37824); 42,30 (37824); 42,35 (37824); 42,40 (37824); 42,45 (37824); 42,50 (37824); 42,55 (37824); 43,00 (37824); 43,05 (37824); 43,10 (37824); 43,15 (37824); 43,20 (37824); 43,25 (37824); 43,30 (37824); 43,35 (37824); 43,40 (37824); 43,45 (37824); 43,50 (37824); 43,55 (37824); 44,00 (37824); 44,05 (37824); 44,10 (37824); 44,15 (37824); 44,20 (37824); 44,25 (37824); 44,30 (37824); 44,35 (37824); 44,40 (37824); 44,45 (37824); 44,50 (37824); 44,55 (37824); 45,00 (37824); 45,05 (37824); 45,10 (37824); 45,15 (37824); 45,20 (37824); 45,25 (37824); 45,30 (37824); 45,35 (37824); 45,40 (37824); 45,45 (37824); 45,50 (37824); 45,55 (37824); 46,00 (37824); 46,05 (37824); 46,10 (37824); 46,15 (37824); 46,20 (37824); 46,25 (37824); 46,30 (37824); 46,35 (37824); 46,40 (37824); 46,45 (37824); 46,50 (37824); 46,55 (37824); 47,00 (37824); 47,05 (37824); 47,10 (37824); 47,15 (37824); 47,20 (37824); 47,25 (37824); 47,30 (37824); 47,35 (37824); 47,40 (37824); 47,45 (37824); 47,50 (37824); 47,55 (37824); 48,00 (37824); 48,05 (37824); 48,10 (37824); 48,15 (37824); 48,20 (37824); 48,25 (37824); 48,30 (37824); 48,35 (37824); 48,40 (37824); 48,45 (37824); 48,50 (37824); 48,55 (37824); 49,00 (37824); 49,05 (37824); 49,10 (37824); 49,15 (37824); 49,20 (37824); 49,25 (37824); 49,30 (37824); 49,35 (37824); 49,40 (37824); 49,45 (37824); 49,50 (37824); 49,55 (37824); 50,00 (37824); 50,05 (37824); 50,10 (37824); 50,15 (37824); 50,20 (37824); 50,25 (37824); 50,30 (37824); 50,35 (37824); 50,40 (37824); 50,45 (37824); 50,50 (37824); 50,55 (37824); 51,00 (37824); 51,05 (37824); 51,10 (37824); 51,15 (37824); 51,20 (37824); 51,25 (37824); 51,30 (37824); 51,35 (37824); 51,40 (37824); 51,45 (37824); 51,50 (37824); 51,55 (37824); 52,00 (37824); 52,05 (37824); 52,10 (37824); 52,15 (37824); 52,20 (37824); 52,25 (37824); 52,30 (37824); 52,35 (37824); 52,40 (37824); 52,45 (37824); 52,50 (37824); 52,55 (37824); 53,00 (37824); 53,05 (37824); 53,10 (37824); 53,15 (37824); 53,20 (37824); 53,25 (37824); 53,30 (37824); 53,35 (37824); 53,40 (37824); 53,45 (37824); 53,50 (37824); 53,55 (37824); 54,00 (37824); 54,05 (37824); 54,10 (37824); 54,15 (37824); 54,20 (37824); 54,25 (37824); 54,30 (37824); 54,35 (37824); 54,40 (37824); 54,45 (37824); 54,50 (37824); 54,55 (37824); 55,00 (37824); 55,05 (37824); 55,10 (37824); 55,15 (37824); 55,20 (37824); 55,25 (37824); 55,30 (37824); 55,35 (37824); 55,40 (37824); 55,45 (37824); 55,50 (37824); 55,55 (37824); 56,00 (37824); 56,05 (37824); 56,10 (37824); 56,15 (37824); 56,20 (37824); 56,25 (37824); 56,30 (37824); 56,35 (37824); 56,40 (37824); 56,45 (37824); 56,50 (37824); 56,55 (37824); 57,00 (37824); 57,05 (37824); 57,10 (37824); 57,15 (37824); 57,20 (37824); 57,25 (37824); 57,30 (37824); 57,35 (37824); 57,40 (37824); 57,45 (37824); 57,50 (37824); 57,55 (37824); 58,00 (37824); 58,05 (37824); 58,10 (37824); 58,15 (37824); 58,20 (37824); 58,25 (37824); 58,30 (37824); 58,35 (37824); 58,40 (37824); 58,45 (37824); 58,50 (37824); 58,55 (37824); 59,00 (37824); 59,05 (37824); 59,10 (37824); 59,15 (37824); 59,20 (37824); 59,25 (37824); 59,30 (37824); 59,35 (37824); 59,40 (37824); 59,45 (37824); 59,50 (37824); 59,55 (37824); 60,00 (37824); 60,05 (37824); 60,10 (37824); 60,15 (37824); 60,20 (37824); 60,25 (37824); 60,30 (37824); 60,35 (37824); 60,40 (37824); 60,45 (37824); 60,50 (37824); 60,55 (37824); 61,00 (37824); 61,05 (37824); 61,10 (37824); 61,15 (37824); 61,20 (37824); 61,25 (37824); 61,30 (37824); 61,35 (37824); 61,40 (37824); 61,45 (37824); 61,50 (37824); 61,55 (37824); 62,00 (37824); 62,05 (37824); 62,10 (37824); 62,15 (37824); 62,20 (37824); 62,25 (37824); 62,30 (37824); 62,35 (37824); 62,40 (37824); 62,45 (37824); 62,50 (37824); 62,55 (37824); 63,00 (37824); 63,05 (37824); 63,10 (37824); 63,15 (37824); 63,20 (37824); 63,25 (37824); 63,30 (37824); 63,35 (37824); 63,40 (37824); 63,45 (37824); 63,50 (37824); 63,55 (37824); 64,00 (37824); 64,05 (37824); 64,10 (37824); 64,15 (37824); 64,20 (37824); 64,25 (37824); 64,30 (37824); 64,35 (37824); 64,40 (37824); 64,45 (37824); 64,50 (37824); 64,55 (37824); 65,00 (37824); 65,05 (37824); 65,10 (37824); 65,15 (37824); 65,20 (37824); 65,25 (37824); 65,30 (37824); 65,35 (37824); 65,40 (37824); 65,45 (37824); 65,50 (37824); 65,55 (37824); 66,00 (37824); 66,05 (37824); 66,10 (37824); 66,15 (37824); 66,20 (37824); 66,25 (37824); 66,30 (37824); 66,35 (37824); 66,40 (37824); 66,45 (37824); 66,50 (37824); 66,55 (37824); 67,00 (37824); 67,05 (37824); 67,10 (37824); 67,15 (37824); 67,20 (37824); 67,25 (37824); 67,30 (37824); 67,35 (37824); 67,40 (37824); 67,45 (37824); 67,50 (37824); 67,55 (37824); 68,00 (37824); 68,05 (37824); 68,10 (37824); 68,15 (37824); 68,20 (37824); 68,25 (37824); 68,30 (37824); 68,35 (37824); 68,40 (37824); 68,45 (37824); 68,50 (37824); 68,55 (37824); 69,00 (37824); 69,05 (37824); 69,10 (37824); 69,15 (37824); 69,20 (37824); 69,25 (37824); 69,30 (37824); 69,35 (37824); 69,40 (37824); 69,45 (37824); 69,50 (37824); 69,55 (37824); 70,00 (37824); 70,05 (37824); 70,10 (37824); 70,15 (37824); 70,20 (37824); 70,25 (37824); 70,30 (37824); 70,35 (37824); 70,40 (37824); 70,45 (37824); 70,50 (37824); 70,55 (37824); 71,00 (37824); 71,05 (37824); 71,10 (37824); 71,15 (37824); 71,20 (37824); 71,25 (37824); 71,30 (37824); 71,35 (37824); 71,40 (37824); 71,45 (37824); 71,50 (37824); 71,55 (37824); 72,00 (37824); 72,05 (37824); 72,10 (37824); 72,15 (37824); 72,20 (37824); 72,25 (37824); 72,30 (37824); 72,35 (37824); 72,40 (37824); 72,45 (37824); 72,50 (37824); 72,55 (37824); 73,00 (37824); 73,05 (37824); 73,10 (37824); 73,15 (37824); 73,20 (37824); 73,25 (37824); 73,30 (37824); 73,35 (37824); 73,40 (37824); 73,45 (37824); 73,50 (37824); 73,55 (37824); 74,00 (37824); 74,05 (37824); 74,10 (37824); 74,15 (37824); 74,20 (37824); 74,25 (37824); 74,30 (37824); 74,35 (37824); 74,40 (37824); 74,45 (37824); 74,50 (37824); 74,55 (37824); 75,00 (37824); 75,05 (37824); 75,10 (37824); 75,15 (37824); 75,20 (37824); 75,25 (37824); 75,30 (37824); 75,35 (37824); 75,40 (37824); 75,45 (37824); 75,50 (37824); 75,55 (37824); 76,00 (37824); 76,05 (37824); 76,10 (37824); 76,15 (37824); 76,20 (37824); 76,25 (37824); 76,30 (37824); 76,35 (37824); 76,40 (37824); 76,45 (37824); 76,50 (37824); 76,55 (37824); 77,00 (37824); 77,05 (37824); 77,10 (37824); 77,15 (37824); 77,20 (37824); 77,25 (37824); 77,30 (37824); 77,35 (37824); 77,40 (37824); 77,45 (37824); 77,50 (37824); 77,55 (37824); 78,00 (37824); 78,05 (37824); 78,10 (37824); 78,15 (37824); 78,20 (37824); 78,25 (37824); 78,30 (37824); 78,35 (37824); 78,40 (37824); 78,45 (37824); 78,50 (37824); 78,55 (37824); 79,00 (37824); 79,05 (37824); 79,10 (37824); 79,15 (37824); 79,20 (37824); 79,25 (37824); 79,30 (37824); 79,35 (37824); 79,40 (37824); 79,45 (37824); 79,50 (37824); 79,55 (37824); 80,00 (37824); 80,05 (37824); 80,10 (37824); 80,15 (37824); 80,20 (37824); 80,25 (37824); 80,30 (3782





*il profumo  
del successo*



*Ho lavorato per anni per scoprire l'ebbrezza...  
di questo magico profumo...*

*Che sapesse distinguersi da tutti gli altri.*

*L'ho fatto per esaltare ogni momento della vita...*

*L'ho fatto per chi crede nell'importanza della personalità.*

*Per chi crede nella forza travolgente del proprio fascino.*

*È nel mio profumo l'essenza del successo...*

*... in ogni momento della vita.*

\* È in vendita nelle migliori profumerie e tabaccherie



## Comico

«Fantozzi in paradiso» torna subito



Paolo Villaggio

**N**IENTE: Fantozzi può invecchiare, andare in pensione, immalinconirsi, avere incidenti letali, può sepolto (sul funerale, naturalmente, aleggia la nuvola da impiegato, implacabile portatrice di pioggia tanto in gita quanto in cerimonia funebre), non morirà mai, non può morire. L'aereo del Paradiso subisce un dirottamento. Fantozzi defunto si ritrova davanti a Dio, fronte a Buddha e alla vita perenne che il buddhismo attraverso la reincarnazione. Fortunato come al solito, Fantozzi (Fantozzi) reincarna in se stesso, e tutto può ricominciare: ridere per sempre. Villaggio.

## PARADISO

di Neri Parenti  
con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Pina Fermano, Anna Mazzaruro, Gigi Rader, Italia, 1993

**TRIESTE**, Cinema Mignon, Nazionale 4; **VENEZIA**, Palazzo 1 (Mestre); **AMBRO**, Cristallo; **MILANO**, Arcobaleno, Odeon 1; **VA**, Verdi; **ARCOBALENO** 1, Marconi; **FIRENZE**, Ariston, Fiamma; **ROMA**, Astra (da domani), Eurcine, Garden, Maestoso 1, Metropoli; **NAPOLI**, Empire; **BARI**, Annalisa; **PALESTRA**, Nazionale

## Drammatico

«Così lontano Così vicino» di Wenders

**D**UE bellissime: l'affascinante immaginifica di Wenders (basterebbe la prima sequenza del film, in cui la macchina da presa turbinosa tra gli angeli antropomorfi e la statua dorata dell'Angelo della Vittoria berlinese); Berlino, ex città divisa esemplare, lacerata da tanti squilibri a conflitti, filmata per la prima volta come un'unica città compatta più vasta e misteriosa. Poi, cose meno belle. Gli angeli in lungo cappotto nero, la metafora degli angeli e della metropoli, sono ben noti sin da «Il cielo sopra Berlino» (1987): i personaggi di quel film ritornano nella storia dell'angelo Otto Sander, compagno dell'angela Nastassja Kinski, che vuol sperimentare emozioni, felicità e dolore umani, che vuol trasformarsi e si trasforma in uomo. Come E.T., si ritrova tragicomicamente dislocato e sconcertato in un mondo sconosciuto, dove diventerà servo e poi socio di un affarista, dove lotterà per opporsi ai demoni della violenza. Storia lambiccata e sentimentale, predizione o po' troppo diretta contro la brutalità e la volgarità, contro il cinismo capitalista e l'indifferenza urbana, contro la rimozione dei grandi interrogativi esistenziali.

## COSI' COSI'

di Wim Wenders  
con Otto Sander, Nastassja Kinski, Bucholz, Bruno Ganz, Willem Defos, Solveig Dommartin; Germania, 1992

**VENEZIA**, Cinema (da domani); **TORINO**, Olympia 1; **MILANO**, Odeon 10, President; **BOLOGNA**, Roma d'Essai; **Augustus** 1, Capriccioletta, Rivoli; **BARI**, Camilla; **PALERMO**, Aurora

## Favolese

«Piccolo Buddha» di Bertolucci

**G**RAN semplicità, grande spettacolo, incanto, poco pathos, niente eros, passione, presente, America e India. Due storie: quella contemporanea di un bambino americano ritenuto l'incarnazione di un rispettato Lama portato da monaci buddhisti tibetani a studiare nel loro monastero, accompagnato dal padre; e quella di un anno fa, raccontata al bambino come una favola, del principe Siddhartha, ricco e splendido figlio di re, che, toccato dalla rivelazione del dolore del mondo, si fece eremita e studioso, vide meditando la via per eliminare la sofferenza e da allora fu il Buddha, cioè il Risvegliato, l'Illuminato.

## PICCOLO BUDDHA

di Bernardo Bertolucci  
con Keanu Reeves, Ying Roucheng, Alex Wiesendanger, Bridget Fonda, Chris Isaak; Francia/Inghilterra, 1993

**TRIESTE**, Nazionale 1; **VENEZIA**, Olympia, Excelsior; **IDEAL**, Studio Ritz; **ASTRA**, Metropoli; **GENOVA**, Orio; **BOLOGNA**, Palacia; **ARCOBALENO** 2, C. G. 1, Teatro della Compagnia; **ROMA**, Alcega, Excelsior, Fiamma 1, Gregory, King; **NAPOLI**, Adriano, Ariacchino, Piazza; **BARI**, Esedra, Splendor; **PALERMO**, Tiffany

## Comico

«Anni 90 Parte II» per ridere

**L**EI vuole un tête-à-tête? «No, un'acqua minerale è una battuta. Frase: per soldi, fa il pantofo; rivela al giudice che il capo della cupola mafiosa è il padrone del romano Cupolone. San Pietro, cioè Papa; scopre l'uovo del taname Colombo. Nel film a episodi lepidi e greve, fitto di riferimenti alla cronaca italiana, Christian De Sica, questa volta prete fanatico di motocicletta, conferma la sua gran bravura. Massimo Boldi, magistrale varesino, come barista adoratore di Vip o come telegiornalista col ciuffo alla Sgarbi, il grande: ogni espressione anche milanesa del faccione puerile e volgare, fa ridere.

## ANNI 90 - H

di Enrico Oldoini  
con Massimo Boldi, Christian De Sica, Nino Frasca, Andrea Roncato, Nadia Rinaldi; Italia, 1993

**VENEZIA**, Cinema Corsino (Mestre); **TORINO**, Faro, Vittoria; **MILANO**, Colosseo Sala Chaplin, Mediolanum, Splendor; **GENOVA**, Grattacielo; **BOLOGNA**, Capitoli 1, Nosedella 2; **FIRENZE**, Adriano; **ROMA**, Accademia Hall, Atlantic, Barberini 2, Empire 2, Royal; **NAPOLI**, Adriano, Ariacchino, Piazza; **BARI**, Esedra, Splendor; **PALERMO**, Gaudium

## Commedia

«Banchetto di nozze» in tre

**A**New York un ragazzo di Taiwan ha tutto per sé: felice, un amante ricco convivente e affettuoso, lavoro solido e di successo, cittadinanza americana, soldi, bella casa. Ma da Taiwan, i genitori ignari insistono perché si sposi, gli propongono sempre nuove candidate possibili. Soluzione: matrimonio da non consumare con una ragazza omica che potrà così avere la cittadinanza americana. Ma l'arrivo dei genitori, decisi a rispettare ogni tradizione della cerimonia nuziale, complica le cose, imbroglia i sentimenti. La commedia non è tanto divertente, furba, aggraziata; è anche intelligente e sensibile.

## DI

di Ang Lee  
con Winston Chao, Mitchell Lichtenstein, May Chin, Sihung Lung, Ah-Luh Gue; Taiwan, 1993

**TORINO**, Cinema Eliseo Blu, King Kong; **MILANO**, Anteo; **GENOVA**, Corallo 2; **FIRENZE**, Flora Ateller; **ROMA**, Quirinale; **NAPOLI**, Academy Astra; **BARI**, Abc

## Drammatico

«Carlito's Way» La malasorte di Al Pacino

**L'**ANEDDOTO tratto da due libri dell'ex giudice della Corte Suprema di New York Edwin Torres (editore Longanesi) è elementare, semplice quanto didascalico. Al Pacino, famigerato gran trafficante di eroina, riuscito a tornare libero dopo appena cinque anni di prigione grazie ai metodi illegali usati dalla polizia nelle indagini per incriminarlo, grazie all'abile spregiudicatezza proprio avvocato Penn, decide darsi ad attività legali, ma non riesce a sottrarsi al proprio destino criminale. Tutto il resto, nel film che dura due ore e venti minuti, è puro cinema di Brian De Palma, quando va bene; quando va meno bene, è puro riempitivo. La maestria del regista è così grande da far rimpiangere che non sia nutrita anche d'interesse sincero verso quanto racconta né d'emozioni. Tolgono il fiato le sequenze iniziali e finali che incominciano la storia, ma soprattutto le grandi scene locali notturne fragorose di musica latina, affollate di ballerini e ragazze bellissime. La violenza è sanguinaria che in «Scarface», meno ferocemente di massa, resta forte; il titolo «Carlito's Way» può significare sia al modo di Carlito, sia il percorso di Carlito.

## CARLITO'S WAY

di Brian De Palma  
con Pacino, Sean Penn, Penelope Ann Miller, John Leguizamo, Ingrid Rogers, Luis Guzman; Usa, 1993

**Cinema Ambrosio** 1, Empire; **MILANO**, Excelsior; **GENOVA**, Ariston 1; **BOLOGNA**, Arcobaleno 2, Moderno; **FIRENZE**, Astra; **ROMA**, Admiral, Etoile

## Animazione

«Aladdin» favola araba per Natale



Aladdin

**L** personaggio più divertente Disney-film per Natale, il primo nel quale eroe ed eroina dell'animazione stanno dei bianchi, il Genio che appare strofinando la lampada magica della favola di Aladdin e che può realizzare tre desideri del momento padrone: comico e commovente, fatto di fumo azzurro o rosso, trasformista capace di mutarsi in ape, in sommergibile o in turista, benissimo doppiato da Gigi Proietti. Altro gran personaggio: il tappeto volante, umanizzato e affettuoso: l'animazione è invece imperfetta e volgaruocia nella mimica facciale dei giovani protagonisti, Aladdin e la principessa Jasmine.

**ALADDIN** di J. Musker e R. Clements; canz. di Ashman e Menken; Usa, '93

**TRIESTE**, Grattacielo; **VENEZIA**, Centrale; **MARCO** (Mestre); **TORINO**, Capitoli, Charlie Chaplin 1, Dorica; **MILANO**, Nuovo Ari, Odeon 3, Orio, Tiffany; **GENOVA**, Odeon, Universal 2; **BOLOGNA**, Jolly, Manzoni, Nosedella 1; **FIRENZE**, Odeon; **MA**, Ambasciata, Barberini 3, Cink, Empire 1, Giulio Cesare 1, Golden, Illudino; **NAPOLI**, Ambasciata, Arcobaleno, Fiamma; **BARI**, Ambasciata; **PALERMO**, Abc, Fiamma, King, Iglesia Lido

## Thriller

«Un mondo perfetto» per due star

**I**l mondo perfetto, il regista Clint Eastwood non ci avrebbe fatto un simile scherzo: i due divi si sono soltanto alla fine, appena per pochi attimi. Kevin Costner evadere col compagno nella prigione dov'è diventato il criminale che era; prendono in ostaggio un bambino, rubano automobili e cibo, viaggiano lungo strade di campagna texane verso mete impossibili: la libertà, la riconciliazione col padre, l'Alaska sognata. Clint Eastwood del Texas Rangers li insegue con la calma chi è che il fuggitivo è destinato a perdersi da solo, e il rimorso di essere stato lui a immaginare tanto tempo prima che soltanto la prigione avrebbe salvato Costner delinquente. Costner lo stato bambino infelice senza padre, cresciuto in un bordello di New Orleans; il piccolo nataggio è un bambino infelice padre, cresciuto nella diversità imposta severa religione mazzaria dei Testimoni di Geova. Molto può sembrare schematico o già visto: ma pochi conservano come Clint Eastwood la classicità alla Ford del grande cinema americano, il sentimento della vastità e bellezza del paesaggio americano, l'intensità romantica capace di riscattare anche le ovvietà.

**IL MONDO PERFETTO** di Clint Eastwood  
con Clint Eastwood, Kevin Costner, T. J. Lowther, Laura Dern; Usa, 1993

**TRIESTE**, Cinema Ariston; **VENEZIA**, Ritz; **MILANO**, Mignon e Palazzo 2 (Mestre); **TORINO**, Fiamma, Reposi; **MILANO**, Corso, Pilius; **GENOVA**, Olympia; **BOLOGNA**, Embassy, Imperial; **FIRENZE**, Excelsior; **ROMA**, Ariston, Paris, Reale, Universal; **NAPOLI**, Santa Lucia, Vittoria; **BARI**, Orio; **PALERMO**, Metropoli

## Commedia

«Il figlio della Pantera Rosa»



Roberto Benigni

**B**ENIGNI è sempre Benigni, è divertente sempre, è il più amato comico italiano e il regista americano di «Colazione da Tiffany» ora settantenne non ha nulla legato, il film è venuto male. Trent'anni di «La Pantera Rosa» di Blake Edwards, lanciò l'irresistibile felino e il poliziotto francese pasticcione ispettore Clouseau, interpretato da Peter Sellers anche con Claudia Cardinale: il successo fu tale da far nascere un disegno animato e cinque film-seguito. Questo sarebbe il sesto: protagonista un sinora ignorato figlio di Clouseau e della Cardinale, poliziotto catastrofista quanto il padre e in più amante dell'Opera lirica.

**IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA** di B. Edwards; con Benigni, L. Lom, C. Cardinale, D. Farentino; Usa/Italia, 1993

**TRIESTE**, Excelsior; **VENEZIA**, Rossini, Corso (Mestre); **ETIO**, Lux; **MILANO**, Apollo, Cavour, Colosseo Visconti, Pasquirolo; **GENOVA**, Augustus, Universale 1; **BOLOGNA**, Arcobaleno, Fossolo, Metropoli; **FIRENZE**, Gambinus, Manzoni; **ADRIANO**, America, Barberini 1, Capitoli, New York, Ritz Savoy; **NAPOLI**, Accia, Aldone, Fiorantini, La Perla; **BARI**, Royal; **PALERMO**, Arcobaleno, Jolly

## Favolese

«Festa in casa Muppet»

**I**l film è una variazione sul celebre racconto in cui Charles Dickens narra la conversione di Scrooge, vecchio avarissimo e solo dal cuore duro e cattivo, odiatore del Natale per il sentimentalismo e lo spreco che caratterizzano da sempre questa festa. Scrooge il Michael Caine, che recita il personaggio con la massima serietà realistico-teatrale. Altri personaggi: attori, ma molti interpretati dai Muppet, i famosi pupazzi creati da Jim Henson (il regista Brian Henson il figlio creatore) e già arrivati al loro quarto film: Kermit la rana e il giovane maiale Miss Piggy, sono naturalmente i più famosi, ma non mancano Gonzo nella parte di Dickens, l'orso Fozzie, il topo Rizzo eccetera, né mancheranno le canzoni mietite di Paul Williams (Michael Caine ne usa). Pupazzi e attori si mescolano con una certa grazia e divertimento; l'animazione dei pupazzi, curata da quattro specialisti, è impeccabile. Era rischiosa: è in buona parte riuscita: sfida lanciata a uno dei testi più classici, amati e noti della lingua inglese dai Muppet, nati oltre trent'anni fa come creature televisive, famosi soprattutto per il programma per bambini «Sesame Street».

**FESTA IN CASA MUPPET** di Brian Henson  
con Michael Caine; Usa, 1993

**TORINO**, Cinema Eliseo Rosso; **MILANO**, Odeon 4; **ARCOBALENO** 2; **BOLOGNA**, Odeon B; **ROMA**, Giulio Cesare 2; **PALERMO**, Nazionale

## Drammatico

«M Butterfly» Cronenberg dell'ambiguità



John Lone con Jeremy Irons

**I**MPERFETTO e irrisolto: affascinante per la forza dell'eros, del dolore e dell'ambiguità, per il veriginoso mix multimediale tra realtà e finzione. La storia vera d'un impiegato dell'ambasciata francese a Pechino che nel s'innamora d'una cinese dell'Opera, diventò spia per amore, e in tribunale affermò di non essersi mai accorto per oltre vent'anni che l'amante non era donna ma un uomo, ha dato origine ad articoli di giornale, a una commedia teatrale, a un romanzo editore Sporting & Kupfer. Nel film diventa tragedia d'amore, una parabola sull'identità, sull'autoillusione, sul sogno.

**M BUTTERFLY** di David Cronenberg  
con Jeremy Irons, John Lone, Barbara Sukowa, Ian Richardson; Canada/Usa, 1993

**TRIESTE**, Cinema Sala Azzurra; **TORINO**, Romano; **MILANO**, Corallo; **GENOVA**, Palazzo; **BOLOGNA**, Odeon A; **FIRENZE**, Vittoria Ateller; **ROMA**, Holiday; **NAPOLI**, Amedeo; **BARI**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, Rouge & Noir

## Commedia

«The Baby of Mâcon» di Greenaway

**P**ROTAGONISTA è bambino divino, bellissima creatura bionda sui tre anni, perlopiù nuda oppure vestita d'oro, una collana rossa e una piccola corona. Il film è una grande parabola, ambientata a metà del Seicento alla immaginaria Corte di un Cosimo de' Medici, preme in forma di rappresentazione teatrale interna alla storia. Durante un'epidemia di miseria, sterilità e disamore, vecchia alla luce un bambino meraviglioso. Adorato simbolo della continuità della vita, il bambino viene sfruttato prima della sorella che vuol diventare attrice, lui ricca e potente; poi dalla Chiesa cattolica che vuole aumentare attraverso di lui la propria ricchezza e potenza; finché il bambino viene ucciso dalla sorella e sbranato dai cacciatori di reliquie, mentre la sorella viene fatta a pezzi a morte da centinaia di soldati. Spietatezza dell'analisi sociale, splendore e magnificenza barocca della in designa prodigiosi sono Ben Van Os, e Yan Roelofs perfezione della fotografia di Sacha Vierny, crudele sapienza figurativa e coreografica: Peter Greenaway al vertice della sua grande maniera.

**THE BABY OF MACON** di Peter Greenaway  
con Nils Dorando, Julia Ormond, Ralph Fiennes, Philip Stone, Jonathan Lacey; Inghilterra/Francia, 1992

**TORINO**, Cinema Charlie Chaplin; **MILANO**, Vip; **FIRENZE**, Alfieri Ateller; **ROMA**, Sala Umberto

## Commedia

«Senti chi parla adesso!»



David Gallagher

**Q**UI John Travolta si chiama James Uhrlacoe, mentre Al Pacino in «Carlito's Way» si chiama Carlo Brigante. Il granché, la spiritosaggine che guida il personaggio americano nella scelta dei cognomi latini. Nella terza puntata della fortunata serie «Senti chi parla», né peggiore né migliore delle altre, Monica Vitti torna alle proprie origini di doppiatrice in parte di cagna, certa (in parte di cane, il doppiatore Renato Pozzetto); i bambini terribili sono due: Travolta fa il mestiere di pilota d'aerei privati, insidiato da una bionda manager; vince famiglia, Natale.

**CHI PARLA ADESSO!** di Tom Roppewski  
con John Travolta, Kirstie Alley, David Gallagher, TiaMia Lupien, Olympia Dukakis; Usa, 1993

**TORINO**, Cinema Eliseo Granda, Nazionale 1; **MILANO**, Odeon 2; **BOLOGNA**, Lux; **GENOVA**, Capitoli 2; **FIRENZE**, Golden; **ROMA**, Cola di Rienzo, Europa, Maestoso 2, Vip; **PALERMO**, Ariston, Rivoli

## Commedia

«Caro Diario» Carissimo Nanni Moretti

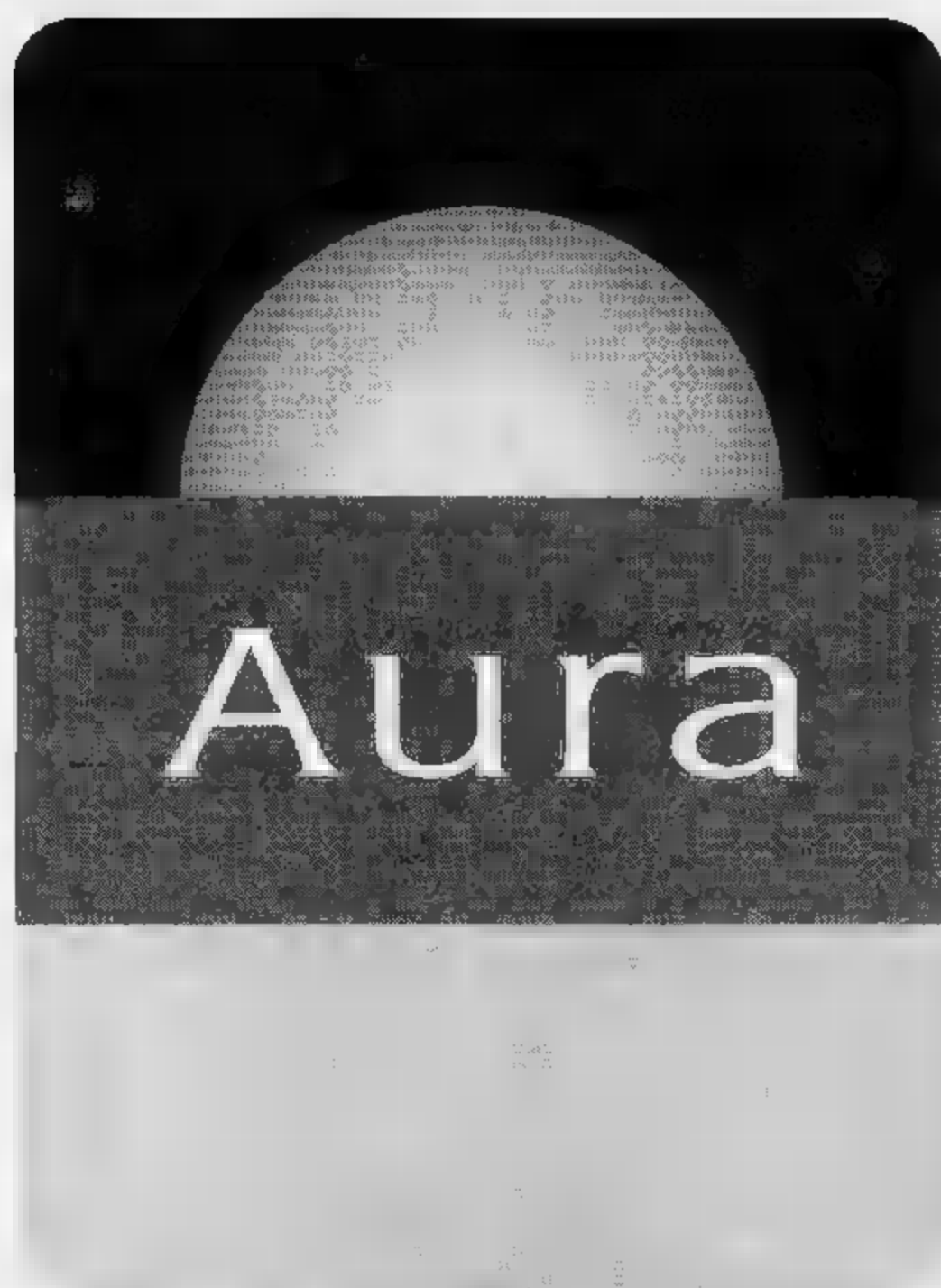
**L**e battute-chiave del film molto divertente, molto intimo, molto commovente, risultano forse due. «Sono felice solo in mare, nel tragitto tra un'isola che ho lasciato e un'altra isola che non ho ancora raggiunto» è la prima, e la seconda: «Mi sa che mi troverò a mio agio sempre» è minorenza. Tutte e due sembrano esprimere la fine della lotta giovanile contro il mondo: non l'accettazione dell'inaccettabile, ma la constatazione dell'impossibilità di volere gli altri simili a sé; non l'elogio della precarietà, ma il riconoscimento dell'inesistenza di destinazioni decisive, l'apprezzamento della vita nel svolgersi. In un capitolo autobiografico, abbandonando il personaggio-sosia Michele Apicella per recitare direttamente stesso, Nanni Moretti racconta la sua storia recente: il timore che l'ha atteso e poi lasciato; la felicità libera e leggera di tornare a sentirsi sano; gli incontri con alcuni suoi coetanei quarantenni che hanno sostituito l'ideologia perduta, l'isolamento in manie o paranoie diverse; il vittimismo o la violenza di alcuni film, lo snobismo ridicolo di alcuni critici. E quasi un addio al suo cinema precedente.

**CARO DIARIO** di Nanni Moretti  
con Nanni Moretti, Renato Carpentieri, Carlo Mazzacurati, Valerio Magrelli, Jennifer Beals, Alexander Rockwell; Italia, 1993

**TORINO**, Cinema Centrale; **MILANO**, Mignon; **BOLOGNA**, Studio 1; **FIRENZE**, Puccini; **ROMA**, Eden, Mignon, Nuovo Sacher



# Oggi in Italia 700 mila persone hanno una carta in più



Aura augura un felice anno nuovo ai  
700 mila italiani titolari di Carta Aura  
e ai 20.000 punti vendita che già  
la accolgono con piacere e vedono  
così crescere il loro giro d'affari  
e divenire più semplice  
il loro lavoro.

 **Findomestic**

Aura è la carta di credito gestita da Findomestic spa.  
Carta Aura è accettata da più di 20.000 negozi in tutta Italia.  
Per informazioni scrivere a:  
Findomestic Centro Aura, Casella Postale 6279, 50127 Firenze.





## Negli Usa soffia la ripresa

La ripresa statunitense avanza col vento in poppa. Grazie a un forte incremento di ordinazioni nel settore dei trasporti, le ordinazioni complessive di beni durevoli sono balzate del 2% nel mese di novembre, per il quarto mese consecutivo di aumento. Era dal 1987 che le ordinazioni mostravano un aumento per quattro mesi di fila. Il valore delle ordinazioni si è attestato a 139,36 miliardi sulla scia di un incremento del 2,6% a ottobre, e del 1,1% a

settembre. Il risultato di novembre è perfettamente in linea con le previsioni formulate dagli analisti. Le ordinazioni al di fuori del settore della difesa, considerate un barometro dell'attività futura, hanno balzato del 5,3% a novembre attestandosi a quota 34,65 miliardi, sulla scia di un rialzo del 5,8% a ottobre. Nel contempo il reddito delle persone fisiche è aumentato dello 0,6% a novembre dopo un aumento dello 0,7% a ottobre.



## La lira recupera ancora

Il clima prefestivo ha fatto da sfondo a un'altra giornata di assoluta calma sul fronte monetario. La lira ne ha approfittato per consolidare le posizioni, già rafforzate nelle ultime ore con l'approvazione della finanziaria. La rilevazione della Banca d'Italia ha visto moneta italiana scambiarsi a 1661,5 lire sul dollaro e a 977,93 sul marco. Alla stessa ora di mercoledì le due maggiori divise di riferimento per la lira venivano scambiate rispetti-

■ 1670,02 e 978,91 lire. L'Ecu valeva ieri 1888,63 lire (contro 1892,97). Le attese degli operatori si spostano ora all'imminente avvio della campagna elettorale e all'attesa per possibili ritocchi del tasso. La prima parte della giornata è corsa via velocemente senza alcun fatto di rilievo, ha affermato un cumbista. Il via libera del Parlamento alla finanziaria peraltro non ha fornito ulteriori spunti in favore della lira.

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 24 Dicembre 1993 29

L'Istat: disoccupazione all'11,3 per cento e i salari non coprono l'inflazione

## In tre mesi persi 330 mila posti

Barucci: bisogna tener duro, il peggio è passato

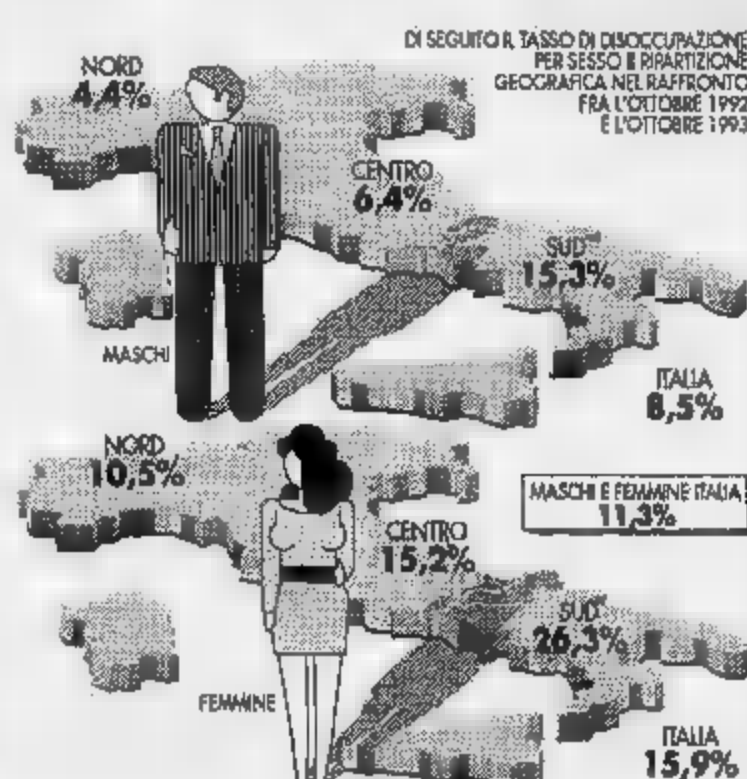
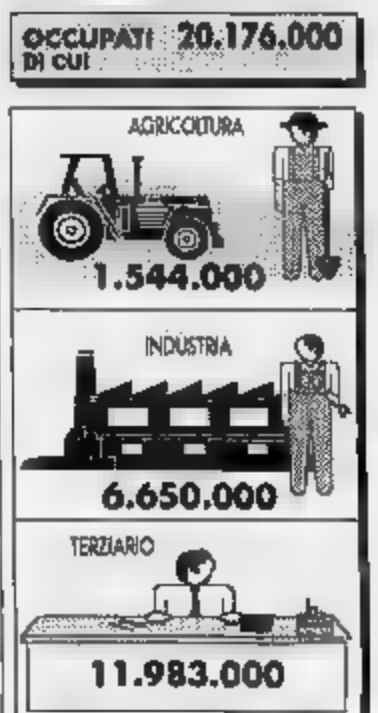


Il ministro del Lavoro Gino Giugni. Il collega Barucci si è detto ottimista sulla possibilità che nel '94 i posti di lavoro riprendano a crescere.

E' Natale, il pacco che l'Istat ha lasciato sotto l'albero non è certo un regalo. Un mucchietto di fogli con su scritto: «Indagine trimestrale sull'occupazione» escono notizie. La percentuale dei disoccupati, tra agosto e ottobre, è salita all'11,3 per cento, un punto esatto più dei tre mesi precedenti, quando il già pesante risultato è attestato al 10,3 per cento.

Tra fine estate e inizio autunno sono «scaduti» 330 mila posti di lavoro e sorprende come il settore più penalizzato non sia l'industria, dove gli occupati in meno sono stati 89 mila, ma il terziario, che, con la perdita di 273 mila posti ha segnato la vera débacle del trimestre. Se, infatti, nell'industria la falla più grossa è aperta sul fronte delle costruzioni, il terziario è un vero e proprio colabrodo con vere voragini per il commercio, gli alberghi e i pubblici esercizi. A risollevarlo, come può, la situazione, è stata l'agricoltura: il settore economico più negletto è riuscito a dare lavoro a 11 mila persone in più.

### L'ITALIA AI LAVORI



occupazione nel Lazio. E in Liguria Cgil, Cisl e Uil, con rappresentanti della Regione e industriali, stanno per avviare un nucleo di valutazione che individui nuove prospettive d'impiego nei lavori socialmente utili.

Non è finita. L'Istat, che in questo Natale assume involontariamente la parte del dickensiano Scrooge, ci dice anche come, a novembre, le retribuzioni degli italiani siano salite, rispetto allo stesso periodo del '92, del 3 per cento. La cifra è quindi ben al di sotto del tasso di inflazione, che il mese scorso è cresciuto del 4,2 per cento.

Siamo proprio arrivati al salvi chi può? Barucci dice di no ed invita a tenersi duri. Il '94 è ancora un anno di difficoltà, però il peggio è alle spalle, afferma il ministro, ma il calo del costo del denaro ha permesso alle imprese di ricapitalizzarsi e i grandi gruppi potranno cominciare a crescere ed a riprodurre posti di lavoro e il decreto fiscale di fine anno, con cui lo Stato vuole rastrellare 6700 miliardi, sarà una stangata che cercherà di non troppo male: «Sarà una manovra non dico indolore, ha garantito Barucci, ma molto equilibrata».

## Alta velocità, altro stop

L'Antitrust boccia il consorzio Capri. Si allungano i tempi del progetto

ROMA. Un'altra battuta d'arresto sulla strada dell'alta velocità ferroviaria e dei quarantamila nuovi posti di lavoro che il progetto, una volta avviato, potrebbe far nascere. E per di più, questo «stop» è di quelli molto difficili da aggirare. È arrivato dall'Antitrust, e riguarda l'accordo fra le società Abit Tecnomasio spa, Ansaldo Trasporti spa, Breda Costruzioni Ferroviarie e Ferma Consortium per la costituzione del Consorzio Capri. L'autorità garante della concorrenza e del mercato, al termine di un'istruttoria avviata lo scorso 23 giugno, ha deliberato che l'operazione «costituisce un'intesa lesiva della concorrenza» e che le società abusive della sua posizione dominante, conducendo trattativa per l'acquisto del materiale rotabile unicamente con il consorzio Capri.

L'organismo presieduto da Francesco Saja diffida le 4 società che costituiscono il consorzio a dare ulteriore attuazione all'intesa, ponendo fine immediatamente alle infrazioni accertate e ad adottare le misure necessarie per ristabilire le condizioni del mercato. L'Antitrust rileva che durante l'istruttoria sono giunte motivate preoccupazioni da parte di aziende italiane sull'esistenza di barriere all'ingresso dei concorrenti non nazionali sugli altri mercati comunitari di materiali rotabili. Per questo ha inviato una lettera al Consorzio Capri chiedendo alla Cee di valutare l'eventuale sussistenza di comportamenti abusivi da parte delle concessionarie pubbliche che gestiscono il servizio ferroviario della comunità o di intese lesive della concorrenza tra imprese.

Il consorzio Capri è stato costituito a novembre dello scorso anno su espressa volontà degli allora ministri dei Trasporti e dell'Industria e doveva essere lo strumento per il riassetto dell'industria ferroviaria nazionale. Capri e Fs a fine '92 firmarono una convenzione che assegnava al consorzio un flusso di commesse per 5500 miliardi fino al '97 per prodotti di alta tecnologia. [r. e. s.]

■ misura necessaria per ristabilire le condizioni del mercato. L'Antitrust rileva che durante l'istruttoria sono giunte motivate preoccupazioni da parte di aziende italiane sull'esistenza di barriere all'ingresso dei concorrenti non nazionali sugli altri mercati comunitari di materiali rotabili. Per questo ha inviato una lettera al Consorzio Capri chiedendo alla Cee di valutare l'eventuale sussistenza di comportamenti abusivi da parte delle concessionarie pubbliche che gestiscono il servizio ferroviario della comunità o di intese lesive della concorrenza tra imprese.

Il consorzio Capri è stato costituito a novembre dello scorso anno su espressa volontà degli allora ministri dei Trasporti e dell'Industria e doveva essere lo strumento per il riassetto dell'industria ferroviaria nazionale. Capri e Fs a fine '92 firmarono una convenzione che assegnava al consorzio un flusso di commesse per 5500 miliardi fino al '97 per prodotti di alta tecnologia. [r. e. s.]

Vanni Corrado

## Pensioni, '94 anno zero Com'è cambiata la previdenza



### I nuovi sacrifici e i pochi privilegi

Il commissario dell'Inps Mario Colombo

■ **L'ANZIANITÀ**, ecco il risplendere delle decorrenze: i - coloro per i quali sono richiesti 35 anni di contributi possono ottenere la pensione di anzianità, se hanno maturato il requisito entro il 31 dicembre '92, del 1° giorno di mese nel mese del '94; se, invece, hanno maturato il requisito entro il '93, potranno averla alle seguenti scadenze: prima del 1° maggio '94 se hanno una età pari a 57 anni se uomini e 52 se donne; non prima del 1° novembre '94 negli altri casi; ■ **L'INTEGRAZIONE**, il requisito successivamente al 31 dicembre '93, potranno avere la pensione non prima del 1° luglio di ciascun anno se hanno età pari o superiore a 57 anni se uomini e a 52 anni se donne; non prima del 1° gennaio successivo negli altri casi.

■ **L'INTEGRAZIONE**, i - coloro per i quali sia richiesta una anzianità contributiva inferiore a 35 anni, potranno accedere alla pensione di anzianità in qualsiasi data nel mese del '94 a condizione che abbiano maturato il requisito entro il 31 dicembre '92; invece se hanno maturato o maturano il diritto successivamente al 31 dicembre '92 potranno averla, per il '94, dal 24 dicembre, mentre per gli

anni successivi dal 1° settembre di ciascun anno (nella scuola sempre dal 1° settembre).

■ **L'INTEGRAZIONE AL MINIMO**. Per il '93 il diritto all'integrazione resta subordinato al solo reddito individuale (due volte il minimo Inps pari a 16 milioni 21 mila lire l'anno) senza alcun riferimento al reddito del coniuge; per le pensioni, che hanno decorrenza successiva al 31 dicembre '93 e fino al 31 dicembre '94 si terrà anche del reddito cumulato con quello del coniuge e il diritto all'integrazione cessa. Il reddito cumulato con il coniuge supera l'importo corrispondente a cinque volte l'importo del minimo Inps (poco più di 39 milioni l'anno). Il reddito cumulato con quello del coniuge è poco inferiore ai 39 milioni si ha diritto alla integrazione in misura parziale in modo da non superare il limite complessivo stabilito. Ai fini della determinazione dei livelli di reddito sono esclusi i trattamenti di fine rapporto, il reddito della casa di abitazione, le competenze arretrate, l'importo della pensione da integrare. Per i pensionati esistenti al 31 dicembre '93 continuano ad essere esclusi i trattamenti di fine

rapporto, il reddito della casa di abitazione, l'importo della pensione da integrare.

■ **L'INTEGRAZIONE AL MINIMO**. Le pensioni d'importo pari o inferiore a un milione lordo mensile saranno aumentate dal 1° gennaio '94 dello 0,7% (su un milione, incremento di 7 mila lire).

■ **L'INTEGRAZIONE AL MINIMO**. Per quelle attribuite dal 1° luglio '82 al 31 dicembre '88 (che avevano avuto miglioramenti), rivalutazione dal 1° luglio '82 invece che dal 1° gennaio; per quelle attribuite dal 1° luglio '82 (che hanno già avuto tre adeguamenti) l'ultima tranche è spostata dal 1° gennaio '94 al 1° gennaio '95.

■ **L'INTEGRAZIONE AL MINIMO**. Le pensioni di importo superiore al milione lordo mensile, nell'importo del minimo più la metà della quota eccedente il minimo, sia con i redditi da lavoro dipendente che con i redditi da lavoro autonomo. Le pensioni di anzianità (fino all'età stabilita per il pensionamento di vecchiaia) non sono cumulabili con redditi da lavoro dipendente; sono, invece, cumulabili con i redditi da lavoro autonomo nella misura prevista per le pensioni di vecchiaia. La nuova norma entra in vigore il 1° gennaio '94, ma è stabilibile che ai lavoratori titolari di pensioni al 31 dicembre '94, ovvero hanno raggiunto i requisiti contributivi minimi per la liquidazione della pensione di vecchiaia o di anzianità, continuino ad applicarsi le disposizioni vecchie più favorevoli. Ciò significa che i redditi da lavoro autonomo potranno essere totalmente cumulati con la pensione sia di vecchiaia che di anzianità.

Gian Carlo Fossi

L'Ocse parla di prossima ripresa. «The Economist»: c'è da fidarsi?



Un vademecum del giornale inglese aiuta a smascherare i «falsi profeti»



Da sinistra, i «guru» dell'economia internazionale: il finanziere George Soros e il Nobel Milton Friedman

## Guru «doc» e ciarlatani Com'è difficile prevedere l'economia

La ripresa? E' proprio dietro l'angolo. Parola di Ocse. E se lo dice il club che raggruppa i più ricchi Paesi industriali non resta che mettere al bando il pessimismo. «Peccato però che quell'angolo sembra allontanarsi sempre di più», scrive l'autorevole «The Economist», insinuando qualche dubbio sulla capacità dell'Ocse di prevedere le previsioni. Un modo come un altro per mettere in guardia, prima di smocciare i dati sul futuro economico, improntati di ottimismo.

L'Ocse prevede infatti una scita media dei suoi Paesi membri fino al 2,1% nel 1994 e del 2,7% nel 1995, dopo un risicato 1,2% degli ultimi tre anni. Ma è un andamento positivo non omogeneo in tutti i Paesi. Stati Uniti, Canada, Gran Bretagna, Australia e Nuova Zelanda correranno più velocemente, a differenza di Europa e Giappone ancora affondati nella recessione. Per la ripresa

dell'economia in Europa, l'Ocse conta però sui tassi d'interesse ribassati. Per il Giappone i preoccupazioni sono invece maggiori e le previsioni si fanno più caute. Forse non a caso, dopo che un anno fa l'Ocse aveva previsto per il Paese del Sol Levante una crescita del 2,3% nel 1993 e del 3,1% nel '94, percentuali clamorosamente lontane da quella considerata più attendibile e reale dello 0,5%.

Mestiere difficile quello del guru economico. E poi c'è il guru e guru, quelli doc e i semplici ciarlatani a conoscenza solo di qualche banalità, avverte «The Economist». Personaggi a cui dedica un ampio servizio, ben sapendo che in una fase storica densa d'incertezza e revisioni come l'attuale c'è un gran bisogno di trovare chi può dare sicurezza. E chi, se George Soros, è il guru per eccellenza? Le profezie dell'uomo che ha messo in ginocchio la Banca d'Inghilterra non sono sfiorate dal benché minimo

dubbio. Un prestigio che si basa essenzialmente sulla sua indiscutibile abilità nel fare un mucchio di soldi. Non meno «doc» il Tom Peters, forse il guru-manager più famoso nel mondo e certamente uno dei più ricchi, autore del best-seller «In Search of Excellence», dedicato a 43 società considerate al top del successo. Eppure, a riprova di come sia fragile arrivare, alto, anche in economia, molte delle società finite nel saggio di Peters hanno conosciuto poi un deplorabile declino. Da suggerire al guru-manager un altro libro, questa volta dedicato al «caos». Ed è proprio la «terapia shock» contro il caos delle economie dell'Est a portare alla ribalta il guru Jeffrey Sachs, ma non senza forti critiche per i costi sociali delle sue «scure». Intoccabile invece Milton Friedman, guru indiscusso del monetarismo e della libertà capitalista.

Stefania Campana



## Il Tesoro preme, la banca venduta in anticipo?



Soltanto Piazza Affari chiude con l'indice in tono dimesso

# Aria di Natale in Borsa

## Wall Street e la City alle stelle

ROMA. Natale all'insegna del toro nelle principali borse mondiali. Record sono stati toccati ieri a Londra (dove è stata raggiunta quota 3400 (con un aumento del 1,32% rispetto a mercoledì), Parigi (indice a 2241, nuovo massimo), Francoforte (chiusura a 2222,84, con un rialzo del 1,15%), New York dove l'indice Dow Jones ha toccato quota 3771,69 (il precedente record ufficiale - 3764,43 - risale al 13 dicembre e quello del durante - 3767,78 - al 14 dicembre). Unica Borsa in controtendenza, Piazza Affari dove l'indice Mibtel ha perso l'1,14% ed il C3 ha chiuso con un ribasso dello 0,88%. Nella settimana comunque l'indice ha guadagnato l'1,66%, consolidando un vantaggio che dall'inizio

dell'anno è del 34,4%.

Il sollievo sul fuoco di Wall Street è stata soprattutto la «febbre» per il Sud Africa: banche d'investimento, fondi comuni e colossi dell'industria americana sembrano ormai decisi a puntare sul mercato sudafricano, uno dei primi dieci di tutto il mondo a un giro d'affari di 240 miliardi di dollari.

Meno brillante, detto, Piazza Affari. Una buona performance spinta comunque alle Montedison che hanno fatto un prezzo di 904,900 (+1,71%) così come segnalata la tenuta delle Olivetti, a 2130 (+0,28%). Tra i segni negativi troviamo i titoli di Corso Marconi, a partire dalle Fiat ordinarie che lasciano sul campo l'1,20% (a 4350).

(f. e. s.)



In alto il ministro Tesoro Piero Barucci

## Il Bot rende sempre meno

### Ma il tasso di sconto resta inchiodato

ROMA. No, la Banca d'Italia non si è mossa dopo l'approvazione della legge finanziaria. Scendono i rendimenti del Bot, a poco più del 7% (7,07% i triennali, 7,38% gli annuali) nell'asta di fine mese, il tasso di sconto rimane fermo all'8%. Lo aspettavo di ribasso al 7,5% che circolavano sui mercati si sono spente ieri fin della prima mattina. In realtà, per prevedere ciò che è successo sarebbe bastato andarsi a leggere quanto il governatore Antonio Fazio aveva dichiarato a Basilea dieci giorni fa.

Come livello dei tassi, aveva detto Fazio, l'Italia è ormai inserita in un sistema che ci colloca a una certa distanza percentuale da tedeschi e francesi: perciò non sono opportune decisioni unilaterali. «Mi sembra - aveva concluso - che in Europa ci sia spazio di manovra per una riduzione. C'è anche in Italia, ma molto dipende dall'atteggiamento delle altre banche centrali». In Germania una riduzione è attesa «per gennaio», o nella riunione dei direttori Bundesbank di giovedì 6, o più tardi in quella del 20.

La Banca d'Italia dunque si muoverà a ruota. Dall'ampiezza del movimento all'ingù deciso il movimento dipenderà anche quello deciso a Roma. Non era certo sufficiente, per indurre a un ribasso immediato, il calo dei tassi - nemmeno quelli principali, del resto - deciso negli ultimi giorni dalle banche centrali di alcuni altri Paesi europei, la Danimarca, l'Olanda, il Belgio e l'Austria.

Che non fosse aria l'ha dimostrato agli operatori italiani gli «spoti» contro-termini condotti dalla Banca d'Italia ieri mattina a tassi leggermente in rialzo, 8,76%, contro l'8,61% di lunedì.

La Confindustria ci è rimasta un po' male. «L'approvazione della legge finanziaria '94, insieme alle continue conferme di discesa dell'inflazione, consente di ipotizzare una riduzione dei tassi di interesse verso livelli più vicini a quelli degli altri Paesi europei», dice il direttore generale Innocenzo Cipolletta: il «differenziale Italia» potrebbe essere in breve ridotto. La Banca d'Italia invece teme contraccolpi: non si farebbe una bella figura abbassare prematuramente per poi rialzare in caso di instabilità.

L'approvazione definitiva della legge finanziaria '94 appare un risultato importante, in via Nazionale 91, ma qualche. Per sua natura, la validità della manovra economica del governo Ciampi dipenderà molto dalle norme di

### UN '94 A TUTTO BOT

Il programma di emissioni a medio lungo termine del ministero del Tesoro nel primo trimestre 1994 si articolerà secondo le seguenti scadenze e quantitativi minimi:

TITOLO	QUANTITÀ MINIME
BTP 1/1/97	8,5% 10.000 miliardi di lire
BTP 1/1/99	8,5% 10.000 miliardi di lire
BTP 1/1/04	8,5% 10.000 miliardi di lire
BTP 1/1/29	8% 3.000 miliardi di lire
CCT 1/1/01	1° cedola 4,5% 5.000 miliardi di lire

Il trimestre in considerazione inizia il 1° gennaio e termina il 31 marzo 1994

EFIM

### Un punto ai piccoli creditori

ROMA. Una vittoria, almeno parziale, per i piccoli e medi creditori dell'Efim che, riuniti in un comitato assistito legalmente dall'avvocato Franco Grande Stevens, rivendicavano da mesi un trattamento «alla pari» da parte dello Stato nella liquidazione dei propri crediti. Il Consiglio dei ministri di mercoledì ha disposto la sospensione del versamento delle imposte da parte delle piccole e medie imprese creditrici dell'Efim e delle società controllate per un ammontare pari a quello dei crediti vantati o per un periodo corrispondente alla durata della sospensione del pagamento dei titoli (non oltre il gennaio '95).

Il principio rappresenta un'importante innovazione che potrebbe estendersi, prima o poi, ai creditori di tutte le aziende internamente controllate dallo Stato che dovessero presentare corrispondenti situazioni di insolvenza.

tore generale Innocenzo Cipolletta: il «differenziale Italia» potrebbe essere in breve ridotto. La Banca d'Italia invece teme contraccolpi: non si farebbe una bella figura abbassare prematuramente per poi rialzare in caso di instabilità.

L'approvazione definitiva della legge finanziaria '94 appare un risultato importante, in via Nazionale 91, ma qualche. Per sua natura, la validità della manovra economica del governo Ciampi dipenderà molto dalle norme di

attuazione. Ovvero, potrà essere maggiore o minore se il governo Ciampi affronterà i pieni poteri o dimissionario campagna elettorale, o, in seguito, a seconda dei tempi e dei modi con cui si formerà un nuovo governo e della autorevolezza che avrà.

Nell'ultimo «Bollettino economico», la Banca d'Italia nota che: «I tagli agli sprechi e gli altri risparmi del piano Cassese» dipenderanno anche dai comportamenti dei singoli amministratori; 2) i tagli agli

enti locali «potrebbero non tradursi in riduzioni delle spese, in aumento del debito; 3) i risparmi sulla spesa farmaceutica sono strettamente legati alla riclassificazione dei medicinali prescrivibili sulla quale, non a caso, proprio in questi giorni c'è scontro».

Con una importante e delicata transizione politica come quella che l'Italia affronterà nel '94, è possibile ridurre sostanzialmente il differenziale rispetto ai tedeschi e a quelli francesi (di nuovo allineati ai primi 3) cifra, ma al netto dell'inflazione superiore di un punto e mezzo. Dove invece il calo degli interessi si interrompe sui titoli del debito pubblico, per i quali hanno maggior peso i fattori interni. Dall'inizio del 1993 alla fine, con l'asta i cui risultati sono stati resi noti ieri, il calo dei rendimenti del Bot è stato di pressappoco quattro punti.

Su titoli per 39.500 miliardi di lire offerti (duemila in meno di quelli in scadenza), il Tesoro è riuscito a piazzare 39.398, pagando rendimenti al netto dell'imposta del 7,07% per i Buoni trimestrali (-16 centesimi rispetto all'asta di metà dicembre), 7,19% per i semestrali (-35 centesimi) e 7,48% per gli annuali (-10). Sfruttando il momento favorevole, il Tesoro annuncia emissioni di titoli a medio-lungo termine: Cct settennali per 4000, quinquennali per 4500, decennali per 5000, trentennali per 2000.

Stefano Lepri

### COMUNE DI BRINDISI

11/22/93 - Tel. 0831/2291  
0831/580716

avviso d'asta

E' indetta per la data 1° gennaio 1994 procedura aperta per l'affidamento dei lavori di costruzione di un Centro Sportivo erigersi sul suolo dell'ex Caserma Edarfa Importo a base d'asta Lire 3.743.896.535 (Tremiladiecimilatrecentocinquante e tre milioni novestocentoventaseimiladiecimilatrecentocinquante e tre lire). L'invito d'asta integrale è disponibile per visione a ritiro presso l'Ufficio Appalti del Comune di Brindisi. Il termine di presentazione dell'offerta è fissato per le ore 10,00 del 31 gennaio 1994.

Brindisi, 11 novembre 1993  
IL SEG. COMUNALE  
dr. Vincenzo d'Apolito  
IL DIRETTORE  
dr. Francesco Arina

### TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 20781, promossa dal Banco di Sicilia, s'è venduto, TORCHIA GIOVANNI - PENTARCA ROMA il giudice dell'esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24.02.1994 alle ore 11,00 dei seguenti beni:  
LOTTO UNICO - Torino - Via del Forlino n. 42: alloggio al piano 5° composto da tre camere, cucina, bagno, ingresso, due balconi, cantina, terrazzo con pianerottolo.  
Prezzo base L. 155.000.000.  
Aumenti minimi L. a 200.000.  
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 12 del giorno 24.02.1994.  
L'asta sarà pubblicata sul giornale di cronaca del 24.02.1994.  
L'aggiudicatario potrà poltrare del Museo Fondario.  
Versamento del prezzo entro giorni 15 dall'aggiudicazione.  
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orsine 20 - Torino.  
IL DIRETTORE DI SEZIONE  
Rosanna Gaggione Poll

### TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto  
1) esecuzione immobiliare n. 50788 promossa da Cassa di Risparmio di Torino contro MENNARI MARCO - ELEGANTI GIANCARLO il Giudice dell'esecuzione dott. Buzzone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27/01/1994 alle ore 11 dei seguenti beni:  
Lotto unico in Annesso - Via Colombo n. 10 tabaccheria a 2 p.l., composto di 1 e 5 vani cantinieri e più precisamente di piano terreno ed al primo piano tre camere, cucina e garage nell'interno, sul terreno di mq. 505 catastali. Prezzo base L. 350.000.000.  
Aumenti minimi: 10.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 15 del giorno 24/01/1994, mediante assegno bancario non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con Consorzio dei Controllori». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.  
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orsine 20 - Torino.  
IL DIRETTORE DI SEZIONE  
Rosanna Gaggione Poll

DEL CONTATTO IN ITALIA  
144 11 43 99



## REALE MUTUA ASSICURAZIONI

BENEFICIARI 500 ASSICURATI

L'Assemblea dell'11 Dicembre ha deliberato i Benefici di Mutualità a favore dei Soci Assicurati

### Rami Danni

Per i contratti poliennali stipulati da almeno un anno il contributo, cioè il prezzo della polizza versare Società, per il 1994 è stato ridotto della seguente percentuale:

20%

per le polizze INCENDIO RISCHI AGRICOLI ed AGRICOLTURA

### Rami Vita e Capitalizzazione

Soci Assicurati con polizze ordinarie rivalutabili



e con polizze ordinarie indicizzate che scadranno nel 1994

aumento gratuito del

5%

delle somme pagate dalla Società

Sono inoltre concesse importanti agevolazioni ad altre categorie di Assicurati Vita

(Informazioni presso Agenzie della Società)

Dal 1828 Soci, non sempre Assicurati.

Il sindacato chiede un altro tavolo di trattative sulla politica industriale

## Fiat, la Fiom parte all'attacco

«No al piano dell'azienda, si muova il governo»

TORINO. Alla fine la voce di Bruno Trentin è arrivata anche nelle stanze della Fiat. Il sindacato dei metalmeccanici della Cgil si è allineato ieri alle indicazioni ripetute più volte negli ultimi giorni dal segretario generale, e riprese mercoledì anche dal segretario generale della Fiom Fausto Vigevano. Non più i toni possibilisti, anche se fortemente critici, registrati il termine della prima tornata di trattative, ma un «no» deciso alla strada che ha preso il confronto e la richiesta di aprire un confronto davanti al governo sull'intera politica industriale nel settore dell'auto.

Il coordinamento dei rappresentanti Fiom-Cgil della Fiat e della Sevel che si è riunito ieri da infatti un giudizio negativo del piano (presentato dalla Fiat, ndr) perché non definisce le prospettive del gruppo. Non sono nuovi i punti di dissenso della Fiom con l'azienda - la chiusura decisa per la Sevel Campania, lo «svista-

mento» dell'Alfa di Aress, le paure di 5-8000 esuberanti annunciati dalla Fiat nell'area torinese non siano davvero temporanei - ma è nuova la richiesta di un confronto con il governo, «che può completarsi in tempi diversi dalla vertenza Fiat» e che dovrà affrontare molti argomenti. «Venno rivendicato al governo - dice il documento del coordinamento - scelte di politica industriale che riguardano i sistemi di trasporto, l'innovazione tecnologica del prodotto auto, la necessità di riequilibrare, attraverso presenze produttive molteplici, la bilancia commerciale del settore trasporti, oltre che di tutti i problemi della componentistica e dell'indotto».

Un mezzo rimbalzo anche al ministro Giugni. Finora, sostiene la Fiom, «non sono state avanzate proposte di intervento del governo o non si sono modificate le ipotesi iniziali della Fiat». La trattativa deve

«nonque rotta, sostiene il sindacato, anzi, è essenziale che il confronto proseguo nelle unicità, costruendo soluzioni vere per tutti gli stabilimenti».

Perché la linea della Fiom diventa più dura in vista di un confronto che riprenderà il 3 gennaio e che nelle speranze di Giugni dovrebbe concludersi entro il 15? «Abbiamo fatto - esprime a mente fredda - rispondono al sindacato - e alcuni segnali che arrivano dall'azienda ci preoccupano, specie per quello che riguarda i progetti su Mirafiori e Rivalta».

Diversa la posizione della Uil, che per bocca del segretario confederale Silvano Veronesi chiede due tavoli di trattativa ma non l'intervento del governo. Secondo Veronesi «il negoziato sugli esuberanti dovrebbe continuare al ministero del Lavoro, mentre azienda e sindacati dovrebbero confrontarsi su strategie, progetti e alleanze».

(f. man.)

Tutto ok l'aumento

### Le azioni Fiat

rubano tra i dipendenti

Tutto ok l'aumento

TORINO. Vigilia di Natale con buone notizie finanziarie. Fiat e Ifil. Il gruppo automobilistico ha reso noto aver concluso positivamente l'offerta di proprie azioni di risparmio ai propri dipendenti. Sono state infatti richieste circa 135 milioni di azioni a fronte delle 95,8 milioni disponibili e quindi, dopo l'assegnazione a tutti della quota minima garantita di 1000 azioni, si procederà al riparto per le richieste di quantità superiori. Le adesioni sono numerose poiché oltre 38.000 dipendenti hanno prenotato mediamente circa 4000 azioni pro capite.

Si è concluso con pieno successo anche l'aumento di capitale dell'Ifil, il 1° dicembre. I due finanziarie famiglia Agnelli che controllano la Fiat. L'aumento di capitale risulta sottoscritto il 99,9% delle azioni ordinarie e di risparmio offerte in opzione agli azionisti. I diritti inutilizzati saranno offerti in Borsa nel corso del gennaio.



Quaranta dell'anno  
della nostra procedura

[illegible]



## TOMBA BATTUTO NEL PARALLELO

BERGAMO. Norman Bergamelli ha vinto il parallelo di Natale alla Presolana. Negli ottavi di finale il giovane azzurro ha battuto Alberto Tomba (foto) nella prima manche. Poi il bolognese non ha disputato la seconda prova per un mal di schiena. Fra le ragazze successo di Astrid Plank.



## OGGI IN TV

13,00	Tmc sport, Da Camera: Massimo Caputo presenta gli «Auguri Top Gun» della Sampdoria	Tmc
15,50	Tutti i colori del bianco, programma di sport invernali	Raiuno
16,20	Andiamo a canestro	Raiuno
17,20	Derby, 1g sportivo	Raiuno
18,35	Tg 3 Sport	Raiuno
19,20	Tele + 2 News	Tele + 2
19,20	Sportsworld, 1g sportivo	Raiuno
20,15	Tg 2 Lo sport	Raiuno
20,30	Tg 12 Sport	Raiuno



Mancini, capitano della Samp

## NATALE IN TV

19,30	Sport show, rotocalco sportivo condotto da Roberto Benabib	Tmc
17,30	Basket. Nba Action	Tmc
20,15	Tg 2 Lo sport, telegiornale sportivo del Tg2	Raiuno
20,30	Tg 1 Sport, telegiornale sportivo del Tg1	Raiuno
23,25	Sportsworld, telegiornale sportivo	notte Svizzera

## S. STEFANO IN TV

12,15	Basket. Nba Action	Tmc
18,30	La domenica sportiva	Svizzera
19,20	Domenica gol	Raiuno
19,45	Tg R sport	Raiuno
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
23,25	Sportsworld	Svizzera

# LA STAMPA SPORT

Venerdì 24 Dicembre 1993 33

Due gol, un palo, un infortunio alla caviglia, ecco il primo esame azzurro del centravanti granata

## Silenzi: segno, ma ci capisco poco

«Com'è diverso il modulo-Italia da quello del Toro»

ROMA. Un palo, due gol e una gran paura per quello scontro con Pagliuca. Il portiere va ko, lui lo segue a ruota e lascia il campo come un fonico che non regge il peso del micro. Tutto in diciotto minuti: Andrea Silenzi non ha avuto fortuna in questo singolare debutto azzurro. Però mette fissa blu a Casiraghi, titolare indiscusso della maglia numero nove, il centravanti ideale secondo Sacchi. Sta con occhi sbarrati il laziale, guarda Silenzi e vede Boksic. «Vuoi vedere che perdo il posto anche in azzurro?», quest'idea frulla probabilmente nella testa del biancazzurro. Ma poi, sportivo, fa i complimenti al granata: «Silenzi non è un rivale, è un compagno. Complimenti, bravissimo. Era lì per segnare e ha segnato. Sono per lui, questi gol sono di buon auspicio».

«Ho cercato di fare quello che vuole il ct, ma non so se ci sono riuscito. Per fortuna ho avuto l'aiuto da parte di tutti i compagni» Casiraghi l'applaude

Per carità, ne parliamo proprio. Se dovessi confessare tutti i difetti, non la finirei più. E ovviamente il prossimo stage diventerebbe un miraggio. Lasciatemi sperare. Convocato a furor di 12 gol, il centravanti granata vive su una nuvola rosa. Dimenticati gli anni di Napoli, in soffitta anche il campionato '92-'93 con la maglia granata (tre reti ma delle 25 presenze solo a tempo pieno). Insomma i gol arrivano più facilmente quando la maglia di titolare è sicura. «Ho lavorato tanto, penso che sia un giusto premio. Non dimenticate che al Torino c'è un certo Aguilera in panchina. E in quei dodici gol c'è gran merito dei miei compagni e di Mondonico. A Napoli è partito titolare, poi gli infortuni mi hanno bloccato. Il secondo anno ero in lotta con Careca o l'ha spuntata lui. Devo rianimare ai tempi della Reggina per rivedermi con questa benedetta maglia numero nove ben incollata sulle spalle».

Per Natale, Silenzi cosa si è regalato? «La sera mi piace restare a casa con mia moglie e allora abbiamo comprato un bel televisore, grande. Con maxischermo, quasi come cinema». L'augurio è di non doverlo usare per guardarsi i Mondiali Usa.

Piero Serantoni



## 5-0 ALLA ROMA BABY

### Doppietta anche di Conte

ROMA. La vittoria dell'Italia contro la Primavera della Roma (5-0) ha concluso il stage della Nazionale alla Borghesiana. Sacchi ha schierato: Marchegiani, Benarrivo, Maldini, Matteo, Minotti, Costacurta, Donadoni, Evani, Silenzi, Mancini, Fontolan. Al 18' Silenzi è stato sostituito da Casiraghi, al 1' della ripresa sono entrati Panucci per Costacurta, Pagliuca, schierato con la Roma, si è infortunato in occasione del primo gol di Silenzi al 12' e è stato sostituito da Magno. Reti: al 12' Silenzi è stato liberato in area da Donadoni e sull'uscita di Pagliuca ha messo in porta di destro, scontrandosi col portiere. Al 18' raddoppio di Silenzi di testa. Azione da calcio d'angolo: al 7' della ripresa gol di testa di Casiraghi su cross di Donadoni e reti finali di Conte al 18' e 22' del secondo tempo. (M. B.)



Per Silenzi (sin.) strarmento ai legamenti della caviglia sinistra, ma con la Roma ci sarà; sopra: Baggio, in dubbio per Udine

## Sacchi accorcia il campo

Allarme per Baggio: noie muscolari

ROMA DAL NOSTRO INVIATO

Auguri a tutti, anche a Ciampi che si vedrà recapitare un gagliardetto con le firme di Sacchi e degli azzurri. Il dono natalizio esecuto nel bunker della Nazionale. E auguri al presidente Scalfaro, che dalla banda dell'Arrigo invece non riceverà niente, anche perché un infortunio ha temporaneamente avuto proposto di mandargli un ricordo con la scritta «Forza Italia», poi, letti gli attacchi di Berlusconi al Quirinale, la cosa è morta lì. Giorno festa, saluti e abbracci con una doppia porzione. Matarrese: il mattino arriva il presidente federale per dire a Baggio che l'orgoglio della Nazionale pallonara, ma che deve ringraziare i compagni e ha vinto il Pallone d'Oro. E al pomeriggio ecco il Matarrese visto da Frascati, con un bus di ragazze. La kermesse prenatalizia si chiude con la fredda di un clandestino, e gli azzurri si dileguano sul Recordo Anulare come formiche insegue dal fuoco.

Ma che è servito stare qui? «Ogni ritaglio di tempo è utile per acquisire un miglioramento», sostiene l'Arrigo e lo compendiano bene, perché per chiunque si affacci alle porte della Nazionale la difficoltà è di abituarsi a che succede. Silenzi e Di Matteo, totalmente vergini di teorie sacchiane, facevano, Fontolan pure. Insomma è facile star dietro alle sovrapposizioni alle diagonali. Il problema - dice Sacchi - è che con tutti gli infortuni che ci capitano non si riesce mai a lavorare tutti insieme ed è un inconveniente che allunga i tempi. Oggi avrei voluto provare Silenzi con Baggio e non mi è stato possibile. Silenzi si è azzoppato subito, il Divo Codino è stato dato in prestito perché quel malanno che qualche federale considerava di poco conto in realtà invita alla prudenza: la diagnosi parla di un risentimento muscolare alla coscia sinistra, in mattinata lo juventino è stato sottoposto a un'ecografia che ha tranquillizzato gli animi, in-

tanto i medici non garantiscono il suo recupero per la ripresa del campionato il 2 gennaio a Udine. Buon Natale anche al Trap. Senza Baggio e senza un bel gruppo di presunti (Erario, Albertini, Signori) Stroppa tutti bloccati per precauzione le novità vere sono state Silenzi e il campo, che l'Arrigo ha fatto porre alle misure dei Giants Stadium. Da qui al Mondiale l'Italia si allenerà sempre su terreni ridotti a 103 metri di lunghezza e di larghezza, com'è lo stadio dove esordirà a York: campo piccolo e sotto gli standard internazionali, che soltanto il decisionismo di Blatter ha reso possibile omologare. Non potendo rifare l'impianto, né rinunciare a New York, il Napoleone della Fifa ha stabilito che le misure andavano bene così. Il fatto che Sacchi pensi pure a questi dettagli non stupisce, di qui al 18 giugno ne vedremo di meglio. Quanto alle impressioni, la più positiva l'ha suscitata Silenzi. E' promosso. «Lo richiamerò di sicuro - anticipa l'Arrigo - è un peccato che non abbia potuto giocare di più. Quanto agli altri nuovi o che avevo visto poco sono soddisfatto perché si sono dimostrati tutti bravi ragazzi, capaci di inserirsi nel gruppo che con loro ha aumentato il tasso intellettuale. Non rischia di aver allargato troppo il gruppo? «Meglio abbondare, voglio provare tutto. Ho fatto giocare Fontolan a sinistra, nel ruolo di Signori, perché lui è uno che si adatta a molti posti. E Donadoni sulla destra è tentativo di capivo può essere quella la collocazione oppure mettendolo in mezzo dovrà escludere un altro centrocampista o lui stesso».

## LA SORPRESA

Non è più amato il grande campione che antepone i soldi alla Nazionale

## L'Olanda cancella il mito Cruyff

La richiesta di 4 miliardi ha indignato i tifosi

L'Olanda ha abbattuto il suo monumento più prestigioso: Johan Cruyff, il «Pele bianco» o il «diamante di Amsterdam», ancora, il profeta del calcio, l'uomo che ha vinto tutto come giocatore e come tecnico. La Knvb, l'Associazione Reale olandese di Football, ha rifiutato di cedere alle puzze che richiama - più di 4 miliardi di lire per due mesi, bontà in caso di vittoria - dell'allenatore del Barcellona, per dirigere i tulipani ai Mondiali di Usa '94.

La bomba è esplosa sabato scorso a Las Vegas, ventiquattrore prima del match Jos Staatsen, numero uno della federazione dei Paesi Bassi, rompendo ogni indugio, ha dato l'annuncio che, sulla panchina della Nazionale, avrebbe continuato a sedere Dick Advocaat, colui che aveva guidato la selezione nelle olimpiadi ottenendo felicemente il visto sul passaporto per l'America.

L'enigmatico Cruyff aveva detto che avrebbe accettato di dirigere una squadra che non avesse almeno una scheggia di vincere il titolo assoluto. Capito? E Staatsen ha rincarato la dose: «Johan voleva il doppio dei giocatori e poi ha formulato nuove richieste, come il 10 per cento sugli interessi, facendo saltare al 31 gennaio il diritto di diventare l'allenatore nazionale. Poiché due anni che



la fiaccola accesa a Mordedal, Norvegia, per i Giochi di Lillehammer, si sarebbe dovuta unire a quella canonica accesa ad Olimpia: ma dalla Grecia hanno rifiutato, la fiaccola ha da essere una, la loro. La fiaccola patisce dunque un ritorno di fiamma.

negoziando, chi garantisce che, per quella data, non avrebbe aggiunto altri dettagli?».

E Cruyff in tv ha replicato gelido: «Non capisco tutti questi problemi. Me ne vado in montagna. Una vacanza meritata». Ora c'è chi definisce Cruyff un lupo assetato di danaro. Una storia brutta e grottesca. Considerando l'enorme popolarità di Cruyff, come se Staatsen si fosse seduto su un barile di polvere anche il quotidiano Trouw l'ha difeso scrivendo che ha salvato l'Olanda dal «Redentore» e dal «piccolo dittatore» di Barcellona.

Che Cruyff sia sempre stato un grande mercante di se stesso non è una novità. Ma qualcuno dimentica che, nel '78, rifiutò ponti d'oro e non partecipò al Mundialito in Argentina, l'ultima occasione per una rivincita alla beffa quattro anni prima a Monaco di Baviera dove l'Olanda, grande favorita, venne



Johan Cruyff, l'uomo-simbolo del calcio olandese, non è più dal pubblico: ora è stato ribattezzato il «dittatore di Barcellona»

sconfitta dalla Germania Ovest.

Con lui in campo, forse l'Olanda non avrebbe ripreso la fiamma di Buenos Aires con la Selección biancoblau. Ma Johan era deciso a smettere il calcio. E proprio a noi aveva dato il clamoroso annuncio, nel ritiro di Zeist, alla vigilia della partita conclusiva del girone di qualificazione, con il Belgio.

Con disarmante sincerità, motivò così la sua scelta di vita: «E' dall'età di 17 anni che gioco ad alto livello. Ora ne ho 31, sono ricco, non ho più voglia di prendere calci nelle caviglie e sento il bisogno di più vi-

cino alla famiglia che ho trascurato troppo». Inutile le proposte di Eddie Firmani, coach del Cosmos di New York, che gli offrì tre milioni di dollari per giocare altri due anni nel escocce che già allineava campionissimi in declino come Mìe e Beckenbauer, oltre a Chinaglia.

Nessuno, in Olanda, credette che Cruyff parlasse seriamente. Le pressioni della stampa e l'interessamento della Regina fecero cambiare idea, anche solo per il torneo iridato. Poi, tradito dal suo manager che gli bruciò un milione di dollari in contanti, Cruyff dovette rimangiarsi tutto, e rimettere le scarpe bullonate, partecipando, perfino in condizioni fisiche precarie, quasi come comparsa, al Mundialito Club berlusconiano la maglia del Milan. E per un pugno di milioni di lire. Altri tempi, vero Johan?

Bruno Bernardi

L'impressione insomma è che il milanista si riappropriere della fascia destra, come nel Milan sacchiano. «La cosa più importante - aggiunge - è che vederlo si fa bene e cosa. Non abbiamo ancora acquisito i tempi giusti in fase offensiva e in quella difensiva. Volte il pressing ritarda a scattare e non conquistiamo tanti palloni quanti vorrei. Soltanto quando ci riusciremo saremo a posto».

L'ultima battuta è per il Messico che l'Arrigo ha visto in tv contro i tedeschi. «E' un po' me il Portogallo, non straordinario quando deve arrivare al gol, però bravo a costruire il gioco e a tenere la palla. Un avversario difficile. Come ogni altro che da due anni affronta gli azzurri».

Marco Ansaldo





# Entro il 10 gennaio presenterà al curatore del tribunale le sue proposte per risanare il Toro

## Goveani ha un piano di salvataggio

### Il Notaio: presto nuovi soci

**TORINO.** Tra il fallimento di Borsano (Gima e la sua holding), deciso prima ancora che il tribunale di Torino e di Acqui risolveranno i problemi di competenza, l'asta già annunciata, varie fonti come inevitabile per vendere - o acquistare, se interessa - la società granata, ci sono ancora margini di spazio e di tempo per soluzioni meno traumatiche. I tifosi - allarmati. Due le precisazioni necessarie su una situazione senza dubbio pesante, non ancora irrisolvibile.

Il Torino Calcio non è fallito, al momento è anzi delle poche gestioni credibili (ambite dai creditori di Borsano, ovvio) fra le «partecipazioni alla Gima». Prima di arrivare ad una situazione critica (i debiti provocati dalla gestione Borsano, ed ereditati da Goveani, sono enormi), la società ha ancora la chance di presentare al curatore fallimentare dottor Aime - che nel pacchetto Gima ha in vendita le azioni (non i giocatori) del Torino Calcio - un programma di risanamento accompagnato da espressioni concrete di nuovi consensi. Data limite dell'operazione salvataggio: il 10 gennaio '94. Intanto l'assemblea dei soci è stata già fissata alla data prevista per la seconda convocazione, il 28 gennaio.

Il presidente Goveani è certamente tranquillo, è convinto di poter arrivare ad



Il presidente Goveani è convinto di risolvere la maniera positiva la delicata situazione del Toro

«Spiegherò ai giudici certi comportamenti. Ma la battaglia è con gli speculatori»

una soluzione positiva del delicato momento del Torino. Conta di presentare a breve termine ad Aime un programma che tenga conto «della difesa dell'aspetto finanziario del club (pagamento delle azioni, ndr) e dei creditori della Gima». E' l'unica strada percorribile per evitare che il Toro, per finanziarie proprie (gli impegni con le banche), finisca davvero all'asta indipendentemente dai debiti del holding.

Goveani sta lavorando alla definizione di un gruppo che dovrebbe incrementare il consiglio direttivo della società. Un consiglio che offra anche un apporto concreto di denaro. Il presidente è disposto a cedere parte delle azioni (al momento bloccate) ai nuovi consiglieri, certo che la strada iniziata

porterà a soluzioni positive. Intanto dichiara: «Le azioni non ricadono nel fallimento, dunque il mio parere non possono essere messe all'asta. E spiegherò presto ai giudici la mia posizione relativa ai supposti accordi segreti con Borsano. Credo di poter documentare ragioni per un certo comportamento. La battaglia, adesso, è rivolta ad evitare che speculatori possano mettere le mani sul Toro».

Per Goveani, quindi, l'ipotesi di un fallimento del Torino Calcio è l'ultima spiaggia. Ieri al Filadelfia, fra due esibizioni calcistiche (prima i giornalisti, quindi durante l'allenamento squadre), il presidente ha rassicurato i tifosi che gli hanno confermato la loro simpatia. Nei desideri di Goveani un consiglio di sette elementi, molto

concreti. Ovviamente punta sulla presenza dello sponsor Vittorio Beretta, da sempre molto alle necessità del club. L'esame dei problemi e l'individuazione delle possibili soluzioni è affidato al commercialista Manzoni e al civilista Gallone, mentre gli avvocati Fubini e Laguarda si occupano della situazione personale del presidente.

Emiliano Mondonico segue con ansia e partecipazione le delicate vicende societarie: «Con tutte le incertezze legate al recupero degli infortunati - ha detto ieri al Filadelfia - non fatemi pensare partita con la Roma. Lasciatemi passare il Natale a Rivolta senza problemi sportivi».

Molti amici del Torino fanno della permanenza del tecnico la condizione indispensabile per «dare mano». Il Mondo ringrazia, ma non vuole diventare la chiave del gioco economico: «Prima occorre rinsaldare la città. Dopo sarò pronto ogni discorso. E' chiaro che a questa maglia, a questa vita sempre battagliata, ormai affezionato. La famiglia lo reclama, ma avrebbe partecipato volentieri stasera (dalle 22) al Natale del Filadelfia. Chi va per un pezzo di legno, un ramo. Serviranno per i falò di questa vigilia granata».

Perucca



Carapellasse, Giuliano, Giraud, Despetini e Moro, quintetto di granata che giocò nel Torino 1949-50

## Addio a Giuliano, boy d'oro

### Guidò i giovani granata dopo Superga

**ROMA.** E' mancato ieri a Roma, dopo una lunga lotta contro il male, Luigi Giuliano. Era nato a Vercelli il 16 agosto 1930. La carriera di calciatore l'aveva iniziata nella Pro, per proseguire nel Torino e concluderla nella Roma. In granata fu capitano della squadra giovanile che dava spettacolo parallelamente al ciclo del Grande Torino, diventò uno dei cardini della squadra di A dopo Superga.

LUIGI Giuliano è stato l'interprete di una carriera calcistica davvero d'altri tempi. Non solo per l'epoca (Anni 50) della sua carriera, ma per il poco spazio ricevuto - rispetto alle qualità - quotidiani e riviste. Oggi sarebbe quel giocatore da rotocalco lanciato in prima pagina da scadenze magari casuali storiche. Pensate: nato il 16 agosto 1930 a Vercelli è l'ultimo prodotto arrivato in Nazionale (una sola presenza, una conta) di una città che al pallone ha dato la spinta decisiva agli inizi del secolo vincendo sette scudetti dal 1908 al '22.

Quindi leader della «Primavera» del Torino, squadra che faceva sfarfalli (un 10 e 11 all'Alessandria fra i ricordi) in campo giovanile negli anni del dopoguerra. Dopo, capitano della formazione di ragazzi che chiuse la stagione '48-49 successivamente alla scomparsa della Squadra a Superga.

Quel Grande Torino morì nel temporale, la sera del 4 maggio '49, nello schianto dell'aereo - partito da Lisbona - contro il murgione Basilica. Prima dell'amichevole in Portogallo, in campionato quel Toro aveva pareggiato (1-1) il 30 aprile a Siro e l'Inter Lorenzi. Federazione e società decisero di assegnare lo scudetto ai campioni periti: la squadra era già in vantaggio in classifica a quattro giornate dalla fine. La società mandò in campo la Primavera e i club avversari sportivamente si adeguarono. Quattro partite, quattro vittorie. Giuliano, appunto. Con lui, fra gli altri, Motta, Gianmarinero, Marchetto e Balbiano, tutti destinati a far parte delle formazioni rinnovate formazioni per il campionato successivo, '49-50. Una squadra che Novio improvvisò, svenne presto le promesse e aiutò dagli altri club. Comprati Santos in Argentina, Bengasson e Hjalmarsson in Svezia, Giuliano fu dei cardini

granata nel dopo Superga sino all'estate '64, quando il trasferimento alla Roma, Regalò alle disastrate del Torino (bellezza allora di 80 milioni), il prezzo della sua cessione.

Ripercorriamo la carriera. Si andava, ragazzi, al Filadelfia per vedere giocare quella mitica squadra giovanile che allora offriva il cosiddetto avanspettacolo. Chissà perché oggi, magari solo per salvare l'erba moderna che regge lo stento novanta minuti, la tradizione è morta. Si arrivava (a piedi, dal centro Torino) al Filadelfia per veder giocare Vandone, Motta, Mari, Giuliano, Macchi, Gianmarinero, Marchetto e altri prima di Baciagallo, Ballarin, Maroso, Castiglione e Valentino. Ore di spettacolo intenso, passione senza isterismi.

Più avanti, i tifosi della Roma lo hanno apprezzato in più campionati e lo hanno visto - da giallorosso - nella sua presenza in Nazionale il 27 novembre 1955 al Népstadion di Budapest. E' stato sin da ragazzo un giocatore concreto, tatticamente perfetto, centrocampista geometrico con chiara visione del gioco di squadra. Uno stilista senza cattiverie, un modesto che nascondeva i meriti nella semplicità di muoversi sul terreno.

Nelle sei stagioni in granata, 125 partite e 12 reti. Altri sei anni nella Roma, ma abbiamo perso il conto delle sue presenze. In quell'unica comparsa nella Nazionale maggiore a 26 anni (più un'altra maglia azzurra nella B) lui e l'Italia ebbero la sfortuna di incontrare la mitica Ungheria e persero 2 a 0.

Gli anni nella quale si muoveva il grandissimo Fekas, autore del primo gol. Attorno a lui, giocarono quel giorno Viola, Magnini e Cervato, Bearzot e Ferrario, Bassotto, Montico, Virgili, Pivatelli e Segato. Allenatore Foni. Storia calcistica che Luigi Giuliano ha portato sé, lasciandoci.

(b. p.)

## RIMANGONO 17 GIORNI

**NAPOLI.** «Il Napoli spende molto più di quanto...». Cio non dovrà più accadere. E' questo il primo comandamento dettato dal professor Sergio Sciarrelli, consulente finanziario, fama internazionale che il Napoli ha interpellato per risanare il bilancio in rosso. Sciarrelli ha preparato un piano di risanamento, scritto in trenta cartelle.

Grazie all'intervento dell'attuale presidente, Elio Gallo, il Napoli era riuscito ad iscriversi al campionato, a pagare vecchie pendenze, a rinviare di qualche il pagamento del pesante debito con le banche. Ma la situazione economica resta allarmante (debiti di 30 miliardi più gli interessi, un pool di banche, un'altra ventina di miliardi con altre banche). Senza dimenticare i debiti con privati, i problemi mensili per pagare atleti e dipendenti.

Sciarrelli è certo che in cinque anni il Napoli possa diventare modello. Servono subito una ventina di miliardi per far fronte a necessità primarie: «Il piano parte dalla ricapitalizzazione che deliberata il 10 gennaio dall'assemblea dei soci e continua con ipotesi di dismissioni patrimoniali e, possibile, di avanzzi di gestione per restituire subito parte dei debiti».

Tutto ciò significa che i futuri dirigenti del Napoli dovranno impegnarsi per almeno 20 miliardi, mentre si va facendo sempre più reale la necessità di dover vendere il Centro Paradiso e alcune parti libere del di Marianne.

Naturalmente i tempi brevi non favoriscono il Napoli. Peraltro è ormai fuori gioco: ha rifiutato che venderà le sue azioni, ovvero il 78 per cento del capitale sociale. Gallo attende che qualcuno faccia vivo per affiancare lui e altri dirigenti (Cicci, Russo), per assicurare un degno futuro alla società. Mancano soltanto 17 giorni al rendez-vous, al giorno in cui si deciderà la del Napoli e si rischierà che il fallimento.



Il presidente Elio Gallo

Pronto un programma per risanare la società, ma servono subito venti miliardi

## Il Napoli con l'incubo fallimento

### E il presidente Gallo rimane solo a combattere

## Un premio dai giornalisti

**ROMA.** Ancora un premio per Roberto Baggio. Una giuria formata dai rappresentanti di otto riviste sportive europee (per l'Italia il Guerino Sportivo) e da Bobby Charlton lo ha giudicato «italian master of the 1994 world cup» ossia il migliore giocatore italiano che hanno partecipato alle eliminatorie per Usa '94. La selezione, organizzata per conto Eurocard-Mastercard che ha premiato ognuno dei 25 giocatori europei prescelti 1500 dollari da destinare in beneficenza, è avvenuta in due fasi. A conclusione della prima l'unione stampa sportiva italiana ha scelto i nomi di Baggio e Baresi in «crosa» che comprendeva anche quelli di Signori e Maldini. Nella seconda, le otto riviste Charlton hanno votato Baggio all'unanimità. L'azzurro ha destinato il suo premio alle sue genitori e amici di un bambino leucemico di Pavia.

zazione che deliberata il 10 gennaio dall'assemblea dei soci e continua con ipotesi di dismissioni patrimoniali e, possibile, di avanzzi di gestione per restituire subito parte dei debiti.

Tutto ciò significa che i futuri dirigenti del Napoli dovranno impegnarsi per almeno 20 mi-

liardi, mentre si va facendo sempre più reale la necessità di dover vendere il Centro Paradiso e alcune parti libere del di Marianne.

Naturalmente i tempi brevi non favoriscono il Napoli. Peraltro è ormai fuori gioco: ha rifiutato che venderà le sue azioni, ovvero il 78 per cento del capita-

le sociale. Gallo attende che qualcuno faccia vivo per affiancare lui e altri dirigenti (Cicci, Russo), per assicurare un degno futuro alla società. Mancano soltanto 17 giorni al rendez-vous, al giorno in cui si deciderà la del Napoli e si rischierà che il fallimento.

Vittorio Rato

## Ha rifiutato il prestito Pancev infuriato «Io al Lipsia? scherziamo»

**MILANO.** «Lipsia? Non vogliamo mica scherzare». Secca la risposta di Pancev al presidente Pellegrini che voleva mandarlo in Germania in prestito fino alla fine della stagione. Il macedone accetta trasferimenti in formazioni di scarso valore (il Lipsia è l'ultimo nella Bundesliga), ma tanto meno è disposto a prendere in esame la prospettiva del prestito.

Intanto il presidente, che l'altra sera ha presentato i soci il bilancio al giugno, ha chiuso con un passivo di oltre 10 miliardi, ha avuto buone notizie da Veli Colorado dove Berti è recato per una visita di controllo al ginocchio destro. Il professor Steadmann, che l'ha operato, gli ha assicurato che può intensificare la preparazione. Sta meglio anche Jonk: il ginocchio operato di menisco va bene e dalla prossima settimana potrà allenarsi con gli altri compagni.

(a. s.)

Precede l'Italia nella classifica della Fifa

## Germania sempre prima dopo il pari col Messico

**CITTA' DEL MESSICO.** La Germania campione del mondo ha chiuso la tournée natalizia affrontando il Messico, prossimo ad Usa '94 della Nazionale italiana. Partita mediocore, nervosa, un'amichevole solo in teoria. Sul campo dell'Azteca si è invece vista due squadre molto aggressive, che spesso se le sono date di santa ragione, costringendo l'arbitro a intervenire in parecchie circostanze. Sei gli ammoniti alla fine, ma il canadese Shooter avrebbe potuto essere anche più severo, visto la durezza dei tackles.

Sul piano del gioco, il Messico fin dall'inizio ha praticato un calcio d'impronta spiccatamente offensiva, sfoggiando una buona organizzazione di gioco. Si è messo in evidenza l'ortuendo brasiliano Zague e il portiere Campos. Ma la difesa tedesca si è rivelata un muro impossibile da superare. Boni-

no Kohler, in ombra Moeller. Con questo pareggio, la Germania ha mantenuto il primo posto nella speciale graduatoria che la Fifa riserva alle nazionali di tutto il mondo e aggiornerà mese in mese sul modello della classifica Atp di tennis. I campioni del mondo (punti 59,76) precedono l'Italia (59,36), il Brasile (58,76), la Norvegia (57,91) e la Spagna (57,12). La Germania sarebbe stata scalzata dagli azzurri soltanto in caso di sconfitta.

Queste le formazioni in campo. Messico: Campos; Rodriguez, Perales; Ramirez, Ramirez (79' Castaneda); Bernal; Garcia Aspe (46' Herrera); Del Olmo; Luis Garcia; Zague; Patino (46' Glaindo). Germania: Illgner; Effenberg (78' Ellis); Ziege (65' Kunz); Schulz; Kohler; Mattheus; Gaudin (56' Haessler); Strunz; Klinsmann (71' Kirsten); Sammer; Moeller. Arbitro: Shooter (Can).

OCCIDENTE LA CI

A Mantova debutta il nuovo tecnico Roselli

## Alessandria esonera l'allenatore Mazzola

Vigilia di Natale in campo per le squadre di C1. Oggi, per il Totocalcio, si disputa la 16ª giornata del girone d'andata, poi una lunga sosta fino al 16 gennaio quando riprenderà anche la C2. E ieri un colpo scura. Proprio alla vigilia della difficile trasferta di Mantova, il presidente dell'Alessandria, Edoardo Vitale, ha esonerato l'allenatore Ferruccio Mazzola, sostituendolo con la decisione è stata presa il comune accordo l'interessato. Gli subentrerà Giorgio Roselli.

Nel girone B il clou a Perugia, dove i locali, lanciati verso la promozione, ospitano la Salernitana.

Questo programma è oggi (ore 14,30). Girone A: Carpi - Prato; Sciaranna; Carrarese - Bologna; Dagnello; Empoli - Como; Misticoni; Laffa - Fiorentina; Casacchi; Mantova - Alessandria; Corda; Piatola - Messico; Manganello; Pro

Sesto-Palazzo: Urbano; Spal - Triestina; Rizzo; Spezia - Chivasso; Faust.

Classifica: Spal p. 29; Fiorentina 27; Chievo, Como, Bologna e Massese 22; Mantova 21; Carrarese 20; Carpi, Pro Sesto e Laffa 19; Triestina 18; Empoli 17; Alessandria 16; Prato e Pistoiese 15; Spezia 14; Palazzo 13.

Girone B: Avellino-Matera; Innocente; Barletta-Ischia; Calabrese; Casarano-Lecce; Albano; Juve Stabia-Chieti; Sarnano; Nola-Ladigiani; Gronda; Perugia-Salernitana; Bizzotto; Potenza-Giarre; Lion; Siena-Sambenedettese; Genovese; Siracusa-Roggina; Branzoni.

Classifica: Perugia p. 35; Reggina 32; Salernitana 28; Casarano 26; Sambenedettese 24; Potenza 23; Juve Stabia 20; Ischia 19; Ladigiani 18; Chieti e Leziano 16; Siracusa, Siena, Avellino e Barletta 15; Matera e Nola 14; Giarre 8.

## LA VIA LATTEA IMPIANTI APERTI

I collegamenti degli impianti SESTRIERE - SAUZE D'OULX - SANSICARIO sono «SCI» e «PIEDI»

Il collegamento internazionale Monti della luna - Mangievra è aperto.

Il programma dettagliato di apertura è disponibile ai seguenti numeri telefonici: 0122/73.54.00 (24 h su 24h) 0122/76.306 - 75.50.40

SESTRIERE SAUZE D'OULX SANSICARIO 42 impianti

CESANA CLAVIERE 12 impianti

Buon Natale!



# In una intervista il campione accusa la Federazione internazionale di coprire lo scandalo Becker: il doping avvelena il tennis

## «In ballo anche marijuana e coca»

BONN  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Becker ■ ha dubbi: ■ l'addio del doping contamina anche il grande tennis, e se finora ■ non è clamorosamente esplosa la ragione è ■ sola, l'opportunità inasportabile della Federazione internazionale, che preferisce non sollevare i veli e fare scoppiare lo scandalo. E' una ■ pretesa, che provocherà sicuramente ■ polemiche.

In una lunga intervista dedicata al bilancio di un anno nero ■ che la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» pubblicherà ■ due puntate, oggi e lunedì prossimo, ma che è stata anticipata ieri in tutto ■ Becker parla soprattutto di se stesso. Però, il campione tedesco finisce per affrontare anche un tema che considera un tabù forzato del quale è ora di liberarsi: molti tennisti, assicura senza ■ termini, «hanno trovato la salvezza nelle droghe».

Becker non sembra avere dubbi. Alle ■ da se del professionista siano già risultati positivi a qualche controllo medico, la risposta è senza esitazioni: «Certo. Anche se non voglio dire che si sia proprio trattato sempre di anabolizzanti. Magari, si trattava di marijuana e cocaina».

Ma come mai finora non si ■ notizia ■ alcun caso certo, documentato? «Il problema ■ risponde Boris ■ è vedere se la Federazione internazionale può permettersi un risultato assolutamente positivo», che getterebbe il discredito su tutto il settore ■ e farebbe scappare gli sponsor, che, ovviamente, sono vitali per gli interessi dell'intero settore.

Quanto ■ lui, non ci ha mai provato: «Voglio restare vicino ■ stesso. Le droghe mi porterebbero lontano». In ogni caso, va ricordato che nel tennis finora non esistono controlli anti-doping ufficiali come nell'atletica e in altri sport.

Il resto dell'intervista è dedicato a un bilancio critico ■

un anno che per Becker ■ caduto all'undicesimo posto nella classifica mondiale ■ «da un punto ■ vista sportivo è stato sicuramente ■ peggiore della propria vita. Negli ultimi tre mesi anzi, non esita ad ammettere Boris con ammirabile sincerità, «ho giocato proprio come ■ cane».

Ma «la serie nera», aggiunge, ha avuto almeno un vantaggio: «Mi ha fatto riconoscere chi mi era davvero amico». Ho una buona memoria, avverte il tennista tre volte campione a Wimbledon, e aggiunge con ■ certa rabbia: «Non dimenticherò quello che certe persone ■ hanno detto di Becker in questa fase».

E adesso? Adesso che se ne è ■ il ■ manager ■ Tiriack, appena sarà passata la

pausa per la paternità ormai prossima, le cose andranno meglio ■ il nuovo allenatore Nick Bollettieri. Così pensa Becker, anche se non è il caso ■ fare previsioni, e non val la pena di riportare della posizione in vetta alle classifiche ■ diali, come all'inizio di quest'anno pure faceva volentieri.

«Queste liste di merito non sono fatte per me», riconosce. Ma la vera svolta capace ■ riportarlo in alto, insiste Becker, non è stata tanto la felicità domestica, l'attesa della prima figlia (nascerà fra meno ■ tre settimane), o il recente matrimonio con Barbara. Il giro di boa «decisivo» è stato la decisione di sbarazzarsi dell'incombrante e insopportabile Tiriack. «Aspettavo da ■ anni il momento giusto per prender-

la», confessa Becker. «Da anni ormai non ■ fidavo più di lui. Tiriack e la Federazione internazionale non sono i soli bersagli, in questa amara confessione di fine d'anno. Becker traccia un quadro molto negativo dei suoi colleghi, e non soltanto per il loro supposto coinvolgimento in casi torbidi di doping.

«Non si vede ■ un sorriso, non c'è più humour», accusa. Sul campo ci si prende troppo sul serio, insomma, forse perché in ■ ci sono enormi somme di denaro. Risultato: «Ogni torneo viene trasformato a forza in un avvenimento straordinario».

Non c'è più il senso delle proporzioni. E bisogna ammettere che non ha tutti i torti.

Emanuele Novazio



Boris Becker non fa nomi, ma è sicuro che molti suoi colleghi ricorrono al doping e alle droghe per darsi forza in campo. Dice: «Io non ho mai voluto provare perché desidero rimanere me stesso».

### SPORT FLASH

#### Calcio: per Maradona processo archiviato?

BUENOS AIRES. Gli avvocati difensori di Diego Maradona hanno chiesto l'archiviazione del suo processo per possesso di droga: la magistratura non ha infatti ritenuto ■ procedere nei confronti dei due amici del calciatore che nel '91 furono sorpresi insieme a Maradona con alcune dosi di cocaina. ■ l'istanza verrà accettata, Maradona non avrà più alcuna difficoltà ■ ottenere il visto d'ingresso in Usa per i Mondiali.

#### Il Camerun multato per lo stadio fatiscente

YAOUNDE. La Fifa ha intimato alla Federcalcio del Camerun, una delle 24 finaliste del Mondiale '94, di versare entro il '93 un'ammenda di quasi 3 milioni ■ lire per le pessime condizioni dello stadio Yaoundé, che dovrà essere ristrutturato. Dal Camerun per ora ■ giunta alcuna risposta alla Fifa.

#### Brasile, Federcalcio per le squadre cariche

RIO DE JANEIRO. Tra delle quattro grandi squadre cariche (Botafogo, Flamengo e Fluminense) ■ rotto ieri ■ la Federazione di Rio (Ffrj), annunciando il progetto di organizzare un campionato indipendente, con squadre degli Stati di Minas Gerais, Bahia, Espírito Santo e San Paolo. Co- ■ primo atto non si iscriveranno ■ prossimo campionato.

#### 15 convocati per la sperimentale

ROMA. Il ct Messina ha convocato ■ atleti per il collegiale della Sperimentale ad Ab- ■ Terme ■ 3 al ■ gennaio: Ab- ■ bio, Atruis, Bonora, Brembilla, Calbini, Cesoli, Chiaghi, Conti, Damiao, Esposito, Frosini, Andros Meneghini, Ruggeri, Sab- ■ bia ■ Sumprini.

#### F1: prove a sorpresa Ferrari a F

MARANELLO. Prove a sorpresa ieri della Ferrari sulla pista ■ Fiorano. Nicola Larini ha compiuto 35 giri intervallati da alcune soste sino ■ quando non ha dovuto fermarsi per problemi al ■. Evidentemente si tratta di test sul propulsore in fase di modifiche evolutive.

Il play Nando Gentile ha dovuto saltare gli ultimi impegni della Stefanel a causa di un infortunio, ma rientrerà il 1° gennaio per la partita casalinga ■ Bologna, big-match fra le due leader di serie A1



Trieste ha già finito la benzina? Il dubbio si insinua dopo ■ scioglimento della Stefanel a Milano: è il secondo in campionato negli ultimi tre turni. E pensare che la squadra di Tanjevic aveva inanellato 10 vittorie consecutive in altrettanti turni di A1 ■ addirittura 22 successi dall'inizio della stagione, comprendendo gare di Coppa ■ amichevoli.

Mercoledì sera è bastata l'attenta ma non ■ invulnerabile difesa ■ zona della Recoaro Milano per imballare il sofisticato meccanismo triestino. «Avevo visto alcuni filmati sulla Stefanel ■ precisa Mike D'Antoni, coach dei lombardi ■ o mi ■ brava che Trieste avesse qualche difficoltà ■ la difesa collettiva. Così ho mantenuto la zona 3-2 per tutta la partita e mi ■ andata bene».

La Stefanel è uscita dalla sfida con ■ ossa rotte o drasticamente ridimensionata: arrendevole a rimbalzo (34 contro i 42 di Milano), pasticciona nell'impostazione offensiva (14 palle perse), quasi sempre bloccata nella sua arma più pericolosa, cioè il ■ dropshot. «Ultimamente ■ aggiunge D'Antoni ■ la Stefanel ha mostrato parecchie difficoltà nel penetrare l'area avversaria e anche una certa lentezza nel preparare ed eseguire il tiro. Noi ab-

Due ko in tre turni per la Stefanel che il 1° gennaio ospita la Buckler

## La crisi di Trieste era in copione

Gentile: tutto previsto, ma restiamo i più forti

biamo soltanto sfruttato al meglio queste carenze».

Ma il campanello d'allarme in casa Stefanel era già suonato qualche settimana fa, precisamente il 7 dicembre, quando i giuliani avevano interrotto la loro lunga volata vincente cadendo, e male, in Coppa Korac, sul campo del Panionios Atene. Da lì in poi Trieste ha vacillato: ann- ■ ra una sconfitta - questa volta in campionato - sul parquet di Reggio Emilia (che è penultima in A1), quindi ■ vittoria sofferta in casa contro la Filodora Bologna, infine il nuovo tracollo dell'altro ieri a Milano.

La Stefanel, in verità, potrebbe aggrapparsi ■ un alibi: la temporanea assenza del play Gentile, infortunato. ■ basta a giustificare le tre recenti ■ litte? «Io sono arrivato soltanto

quest'anno ■ dice il regista acquisite da Caserta ■, quindi la Stefanel è abituata a giocare senza di me. Non siamo ■ crisi, è tutto previsto. E' vero, siamo un po' stanchi fisicamente e magari mentalmente, ma è perché abbiamo iniziato la preparazione estiva prima di tutte le altre squadre. Poi lottiamo ■ tre fronti (campionato, Coppa Korac e Coppa Italia) ■ quattro di ■ devono pensare alla Nazionale. Ma Tanjevic dice di stare tranquilli, e io conosco bene Boscica».

Trieste non è nuova a grandi perdite seguite da leggeri oppennamenti durante la stagione, ma solitamente il temporaneo black-out avviene a cavallo tra gennaio e febbraio. Questa defalcazione non è arrivata un po' presto? «Vi ripeto ■ è tutto programmato» ribatte Gentile.

Insistiamo, ■ 1° gennaio, nell'anticipo televisivo della 14ª giornata di campionato, a Trieste ■ arriva la Buckler Bologna, che invece è in grande salute e sta vincendo le convincendo anche ■ il suo americano Livingston, in rotta con la società per problemi fisici che lui considera gravi e il club minimizza. Sarà il passaggio del testimone in testa alla classifica? «Nemmeno per sogno ■ conclude il play della Stefanel ■. Vogliamo sorpassarli? Li aspettiamo. Siamo tecnicamente e tatticamente più forti di loro, ci manca soltanto ■ po' di esperienza, ma nessuna squadra ha il ■ carattere. Trieste è viva ■ non teme nessuno. E contro Bologna ci sarà anche Gentile».

Giorgio Vioriti

# Olivetti DomusLife. Il primo PC che vive con la tua famiglia.

## Ti aspetta dal tuo Concessionario Olivetti.

DomusLife è la ■ linea ■  
Personal Computer Olivetti per la famiglia.

PCS Familia I (386SX) e PCS Familia II (486SX) gestiscono ■ modo facile l'agenda familiare e il bilancio delle spese, e offrono una serie di programmi per scrivere, archiviare, studia-

re l'inglese, divertirsi.

I modelli PCS Television (486SX) e PCS Educator (486SX) sono ancora più completi: musica, televisione, archivio fotografico, libri ed enciclopedie su CD sono ■ disposizione della tua famiglia in un PC multimediale, interattivo.



Vieni a conoscere PCS DomusLife dal tuo Concessionario Olivetti.  
A partire da Lit. 1.890.000\* (Familia I)

Concessionario Olivetti

Roberto Pessione & C.  
Via Gallo Pecca 20  
Rivarolo Canavese (TO)  
Tel. 0124-28032

**olivetti**



# È INUTILE GIRARE...



# ...QUI TROVO TUTTO E RISPARMIO.

**Babbo Natale ha ragione: da Videuro il prezzo più basso è garantito tutto l'anno, anche a rate senza interessi, basta presentare la Videuro Card.**

TV color • videoregistratori  
• telecamere • fotografia  
• hi-fi • autoradio • audio  
• telefonia • calcolo • accessori  
• elettrodomestici • liste nozze.  
6000 mq. di prodotti.



Richiedi subito la Videuro Card  
Oltre a tanti servizi utili  
avrà sempre garantito  
il prezzo più basso.

# VIDEURO

**VIA GORIZIA 58 - TORINO - ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79**



Venerdì 24 Dicembre 1993 n. 37

CRONACA

via Marengo 32, telefono 65.681

Per Natale è scattata la generosità sia delle aziende sia dei privati

## Non regali, gesti d'amore

### La crisi spazza via il consumismo

«Francesca, ti auguro un felice Natale e un sereno '94: quest'anno al posto dei regali farò un'offerta al Gruppo Abele». Più buoni con la crisi. Il Natale della crisi spazza via il consumismo del dono effimero, costoso e spesso inutile. E lascia il posto a un dono più saggio: l'offerta in beneficenza.

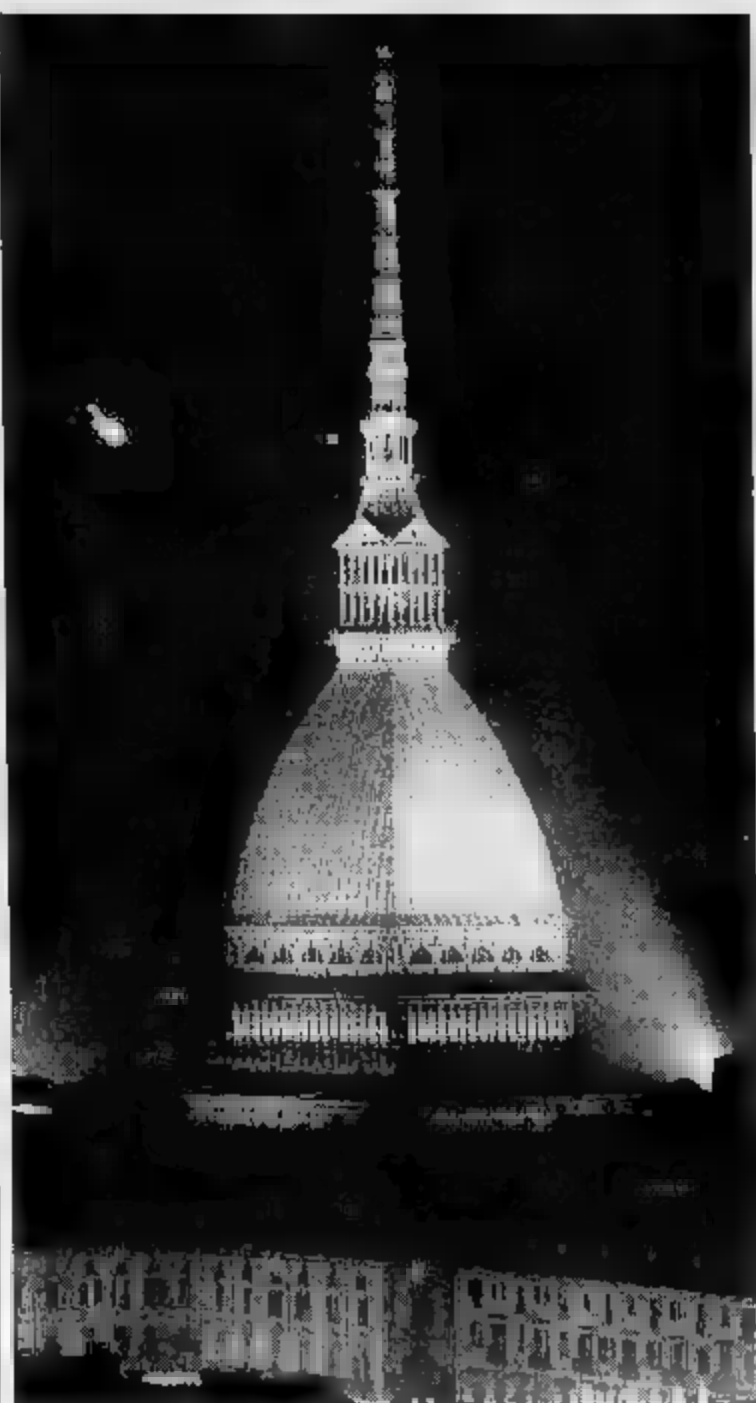
Mai quest'anno i torinesi avvertono la necessità di sostituire l'operazione shopping con un piano-bontà. Le prime a dare il buon esempio sono le aziende: grandi nomi dell'industria torinese hanno eliminato regali commerciali e agende o i tagli-carte personalizzati a favore di «pensieri» rivolti a chi soffre. Un nome per tutti: Cometa, che ha donato 250 copie del volume d'arte «Quaderno Indiano» di Stefano Faravelli alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, la quale riceverà cifre considerevoli.

La Confesercenti è un esempio: in giorni fa ha devoluto l'importo totale dei regali aziendali - valutato intorno ai 5 milioni - all'Unione Nazionale Ciechi. Così pure la società Metropolis, che organizza eventi musicali: per festeggiare il Natale ha fatto una grande offerta all'Ugi (Unione genitori italiani) per la lotta ai tumori infantili.

Le aziende di questo tipo di iniziative umanitarie. Ma il nuovo costume di sostituire il regalo effimero con una lettera di ringraziamento a un ente benefico si è diffuso anche fra i cittadini qualunque. Il destinatario privilegiato delle loro offerte? Il gruppo Abele che, rispetto al '92, riconosce un aumento di donazioni di circa il 30 per cento. «Oggi la gente è più consapevole di quanto sia importante aiutare chi soffre: a mio parere la partecipazione è scarsa, siamo sulla buona strada» dice Ciotti.

Anche al Sermig sono soddisfatti dell'andamento delle offerte natalizie: «Rispetto all'anno precedente - dice Ernesto Olivero - c'è stata una buona crescita, quantificabile intorno al 20 per cento. Fra le cause più amate dai torinesi: il destino dei bambini di strada del Brasile e dei fanciulli travolti dalla guerra in Bosnia».

Stessa soddisfazione al Cottolengo. In questi giorni i centralini della «piccola casa della Divina Provvidenza» sono subissati dalle chiamate. All'altro capo del filo, torinesi ansiosi di conoscere il numero del conto corrente e versare l'equil-



Un effetto suggestivo della Mole illuminata a giorno

volante di un dono destinato agli amici.

Pure i bambini sembrano più generosi nel Natale '93: la «Barcolomeo & Co», che si occupa dell'assistenza ai barboni, ha ricevuto in questi giorni più di 100 giocattoli offerti da piccini desiderosi di aiutare i «picchiardi» torinesi: robot e bambole parlanti verranno venduti a un'asta benefica il cui ricavato andrà all'ente.

Incasso record per l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro quest'anno: rad-

doppiate le aziende che devolvono a suo favore il budget destinato ai regali.

L'operazione bontà affascina anche i vip. Dice Romilda Bollati: «'93 è un anno che mi ha regalato grandi sensi di colpa: per questo intensifico le donazioni. Non può continuare a mettere sotto l'albero i Rolex d'oro quando, senza andare troppo lontano, anche a Torino c'è gente che non sa sbarcare il lunario».

Ma chi dona per amore è vic-

## Nella scuola

### Occupano ma sono pochi

Vogliamo fare Natale a scuola: decina di studenti dell'Istituto professionale Marchesini Gobetti (via Figlie dei Militari) rimasti ad occupare. Unici in città. Dicono: «Cerchiamo di stare il più a lungo possibile». L'istituto ha ieri senza riscaldamento. Oggi non ci saranno neppure i bidelli.

Si è conclusa invece alle 17 l'occupazione all'Istituto Civico Clotilde di Savoia. «La protesta è sospesa - dicono le ragazze - dopo le vacanze vorremmo organizzare con altre scuole una manifestazione a Roma».

Gli studenti dello scientifico Volta sono tornati ieri mattina a scuola per la pulizia dopo la festa che ha concluso l'occupazione. Aula e corridoi sono stati tanto lucidi. «A gennaio si ricomincia. Vorremmo fare autogestione al pomeriggio e occupazioni simboliche a turno con altri istituti. Le lezioni al mattino saranno regolari così è sempre stato nei giorni scorsi».

## IL CONTE VERDE

### BUON NATALE

Sull'arco del Cottolengo campeggiano le parole «Charitas Christi urget nos». In una traduzione accettabile anche da chi crede significano che l'amore ci costringe a aiutarci, a combattere insieme la battaglia della vita, dimenticando l'egoismo, superando quel che divide. In questo Natale dite e persone hanno devoluto l'im-

portante per i regali a enti che aiutano coloro che la società rende emarginare. La solidarietà prende il posto di una tradizione che ha perso il significato effettivo e rischia di diventare gesto obbligato, quindi un senario. Chi dona per amore è vicino a chi riceve.

Giunta e maggioranza raccontano sei mesi

Sindaco ottimista  
«Abbiamo approvato il piano regolatore ora lavoreremo per far partire la metropolitana»  
Ma il bilancio deve ancora essere risanato



Il sindaco Valentino Castellani ha fatto il bilancio dei primi mesi di lavoro. Ereditato una situazione disastrosa. La pretesa politica sui brogli ci ha fatto perdere altro tempo prezioso.

## Castellani saluta il '93 «Strada tutta in salita»

Alla conferenza stampa di Palazzo Valentini Castellani giunse lo stesso anno nella manica che tre anni fa calò Valerio Zanone: il piano regolatore. Allora la Sala aveva appena approvato il progetto preliminare, questa volta si disegna definitivamente. E la differenza non è soltanto questa: di stato il modo sereno con cui la squadra del professore è giunta al grande appuntamento. Miracoli della nuova legge elettorale, che garantisce sindaco forti, giunte fedeli e maggioranza stabili.

Ma il proprio così? Sì, risponde Castellani. Lo annuncia in apertura: «Se ne è detto e scritto tanto sulla coalizione marmellata. Alla prova dei fatti regge benissimo, pensa la sua testa ma il gruppo non ci aspettavamo di trasformarci in un caso politico nazionale», dice il sindaco.

E' una conferenza dove gli accenti politici fanno a gara con le realizzazioni concrete della giunta. «Abbiamo iniziato male ammette Castellani. Ricorda il bilancio partito da -121 miliardi, che costringe l'amministrazione a una faticosa rincorsa contabile».

Poi la querelle con la Lega: «Per colpa di una polemica strumentale sui presunti brogli il Consiglio ha iniziato a lavorare in settembre. Ciò ha procurato gravi danni finanziari e di immagine». (Gli uomini del Carroccio replicheranno a distanza, inviando alle redazioni i fax con cui il Comitato di controllo ha sospeso la delibera giunta sulla riorganizzazione del Personale).

Mesi difficili quelli trascorsi a Palazzo civico. I prossimi non s'annunciano migliori, fuori vi-

ra aria il crisi e dentro, nel Palazzo, le casse sono vuote. «Abbiamo ereditato una situazione disastrosa, tanti progetti a pochi fatti. Valga per tutti il degli edifici pubblici. La manutenzione non è stata fatta e il degrado è molto avanzato. Il 1994 l'anno del piano regolatore, delle nuove regole, dell'avvio di un problematico riordino della macchina comunale. Il '94 potrebbe, dovrebbe, essere l'anno del parcheggio, dell'anagrafe tributaria, di nuovi interventi, insomma, forse della metropolitana».

Ma andiamoci piano con le attese, ammonisce Castellani. La «sua» Torino, quella che vorrebbe annunciare tra qualche anno, dovrà essere soprattutto più europea, con servizi migliori e una qualità della vita decente. Per ora è indispensabile andare avanti con quel che c'è, sapendo che nei prossimi 12 mesi il Comune dovrà risparmiare altri 40 miliardi per sanare le vecchie pendenze contabili. «E intanto possiamo fermarci. Purtroppo abbiamo un bottone per azzerare la situazione e ricominciare a capo».

[g. pav.]

## «Le prime 4 mila delibere»

### Le scelte degli otto assessori per migliorare i servizi civici

Oltre quattromila delibere approvate dalla giunta, del Consiglio comunale. Centoventi. Gli otto assessori (tecnicisti scelti da Castellani al di fuori dei consiglieri eletti in Sala Rossa) presentati a fianco del sindaco con un corposo dossier per testimoniare il lavoro svolto nel primo semestre. Alcuni esempi. Casa: i progetti esecutivi per costruire 161 alloggi edilizia residenziale pubblica nell'area ex Ceat, 310 nell'ex Incei, per il recupero dell'isolato Santa Maria. Viabilità: i provvedimenti natalizi per la zona a traffico limitato anticipano le scelte previste dal piano urbano del traffico; annunciate nuove isole pedonali; parcheggi. Municipalizzate:

rinnovati i consigli d'amministrazione. Inquinamento: combattuto con provvedimenti strutturali quali motore pulito. Macchine comunali: allo studio i progetti di riorganizzazione. Cultura: con le forze culturali sono avviate nuove iniziative a promuovere un rapporto diretto con i cittadini.

Già rivisti i servizi cimiteriali, i campi nomadi. Pur alle prese con un bilancio in deficit non stati mantenuti i fondi a sostegno di servizi per anziani e handicappati. Nel '94 si punterà ad avviare la formazione professionale alle esigenze del mondo del lavoro, per dare opportunità a chi è senza occupazione.

## CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE

### UN LIBRO DA GUSTARE OGNI GIORNO

In un libro di 380 pagine la più autentica cucina piemontese. 356 ricette, pranzi delle antiche famiglie alla tradizione popolare.



Un'iniziativa editoriale  
**LA STAMPA**

Tram e autobus ridotti da stasera alle 20. Le celebrazioni in cattedrale

## Locali pubblici aperti fino alle 4

### Panetterie e latterie lavorano domani mattina

La città è giorni delle feste sarà chiusa per ferie, con mezzi pubblici ridotti, musei aperti solo a Santo Stefano, negozi chiusi con eccezioni.

Soltanto i locali pubblici potranno osservare - a loro discrezione - orari più lunghi del normale.

Celebrazioni in cattedrale. Oggi l'arcivescovo Giovanni Saldarini presiede l'Ufficio delle Letture (ore 23) e la messa di mezzanotte. Domani guida la concelebrazione eucaristica alle 10,30 e partecipa al Vespri (ore 17).

Negozi. Panetterie e latterie sono aperte domani fino alle 13.

Ristoranti e discoteche. I locali pubblici potranno restare aperti fino alle 4 del mattino domani e il 25. Musei. Le collezioni civiche chiuse domani e aperte domenica dalle 9 alle 13 e dal-

le 14 alle 19. Anche il Museo Egizio è chiuso domani e aperto a Santo Stefano. Mole Antonelliana. Domani è chiusa. L'ascensore funzionerà domenica e orario continuato dalle 10 alle 19.

Tram e autobus. Stasera dopo le 20 il servizio viene effettuato dalle seguenti linee: percorso normale serale (1 - 2 - 3 - 5 - 5 nav - 9 - 10 - 13 - 15 - 17 - 17 sb - 30 - 31 - 32 - 33 - 35 - 35 nav - 38 - 39 - 41 - 42 - 45 - 46 - 47 - 49 - 50 - 52 - 55 - 56 - 58 - 59 - 60 - 60 nav - 61 - 63 - 64 sb - 65 sb - 67 - 70 - 72 - servizi speciali Fiat) e da linee

con percorso modificato: 14 (prolungata a Maroncello), 18 (limitata a via Millefonti), (via Portalupi - Gerbido anziché via don Borioli), 57 sb (prolungata a piazza Mochioli), 63 sb (prolungata a piazza Donatori di Sangue). Tutte le altre sono sopresse.

Domani, giorno Natale, il servizio sarà effettuato dalle 7 alle 12,30 (ultima partenza dai capolinea centrali alle 12,45) e dalle 14,45 (prima partenza) alle 19,30 (ultima partenza dai capilinea periferici), con ultima partenza dai capilinea centrali alle 19,45.

Viaggeranno le seguenti linee: 1 - 2 - 3 - 5 - 5 nav - 9 - 10 - 13 - 14 - 15 - 17 sb - 18 - 30 - 31 - 31 nav - 32 - 33 - 35 - 35 nav - 36 - 41 - 42 - 44 - 45 - 46 - 47 - 49 - 50 - 55 - 57 sb - 58 - 59 - 60 nav - 61 - 63 - 63 sb - 64 sb - 65 sb - 67 - 68 - 70 - 72 - 79. La linea 79 Sassi-Superga sarà gestita con autobus.

## PROSSIMAMENTE.... Publomania

Mensile di pubblicità per commercianti e piccole aziende di Torino e cintura  
**Publomania**  
Poi esclusiva della tua azienda ogni mese...  
IN EDICOLA AL 30.11.93

QUALCOSA IN PIU' SPENDENDO MENO







La ragazzina, 9 anni, era a spasso con i genitori nell'isola pedonale di Settimo

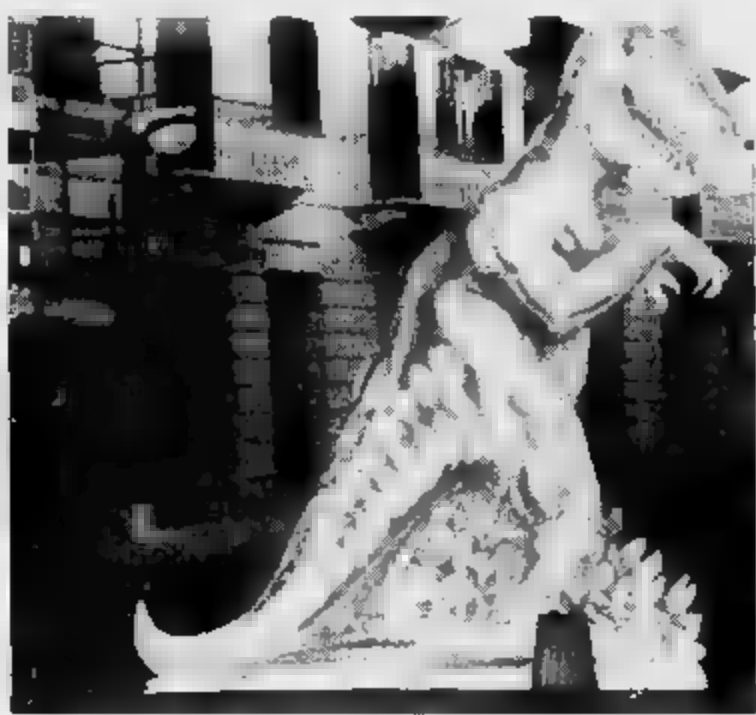
# Bimba ferita dal dinosauro

## Rischia l'occhio sinistro

Ciro, il papà, non fa che ripetere: «Se esiste un Natale che porta salute invece di soli guai, è quello che la notte del 25 passasse qui da noi». Roberta, la bambina, 9 anni, ha avuto l'occhio sinistro spaccato in due. «Come se fosse una raschiatura», dice il medico che per primo l'ha visitata, dieci giorni fa.

Quel pomeriggio di lunedì 13 dicembre, a Settimo, città dove in famiglia di Roberto Troncone, la piccola correva con papà, mamma e la sorellina di 7 anni sul pavé dell'isola pedonale di Italia tutta illuminata e addobbata con installazioni di animali alte tre metri, in legno compensato. Roberta è inciampata nel tappeto verde e si poggiava una di quelle sagome, un dinosauro, ed è caduta avanti. L'occhio s'è conficcato nella coda a punta di «Denti aguzzi», il personaggio dei cartoni animati conosciuto da tutti i bambini. Tecnicamente, si legge nel referto dell'ospedale, c'è stata rottura del bulbo oculare.

Situazione difficile. Ai genitori, i medici del pronto soccorso del Giovanni Bosco l'hanno detto subito: «La bimba deve essere immediatamente trasferita in un centro specializzato». Alle 18,55 Roberta è stata nella divisione glaucomi dell'Orfalmico, dove le è stata praticata una terapia a base di antibiotici.



Roberta Troncone è inciampata finendo su «Denti aguzzi», personaggio dei cartoni animati

E' inciampata sulla coda di una sagoma natalizia

tici. La mattina dopo, il dottor Franco Bortoli, aiuto primario, l'ha sottoposta a un delicato intervento chirurgico. Obiettivo: chiudere la spaventosa ferita, ridurre una forma all'occhio e salvare per quanto possibile le sue funzioni. Risultato? Non si sa. «Roberta viene ogni giorno per cambiare la medicazione. Il decorso è buono. Solo tra due settimane sapremo se

l'operazione è davvero riuscita. Sull'incidente nella strada più commerciale di Settimo sarà aperta un'inchiesta. Lo studio dell'avvocato torinese Gian Franco Ferreri, legale di Troncone, presenterà in procura una denuncia per lesioni gravissime e inosservanza delle norme. Contro chi, la denuncia? Il professionista

allarga le braccia: «Non riusciti a sapere chi ha voluto quelle sagome in legno, chi ne ha autorizzato l'installazione - autorizzazione c'è stata -, quali organismi hanno espresso parere, e che parere». Una cosa, per il legale, è certa: montare in strada strutture come quel dinosauro con la coda a punta è «un'opera criminale». E rovescia sulla sua scriva-

nia il pacco delle fotografie nell'isola pedonale prima che le notizie su Roberta facessero il giro dei negozi e le installazioni sparissero e senza nessuna spiegazione. «Le porterò ovunque, anche in un'aula di tribunale se necessario».

Alla giustizia i tribunali di Roberto Troncone, 44 anni, professore ferroviario, non ancora a pensare. Racconta l'allucinante odissea della sua Roberta nel freddo dell'andrea casa perché la bambina, dice, «era giocando sotto l'albero, la sera, potrebbe spaventarsi». E aggiunge: «Vengono a trovarmi i suoi compagni e le maestre della quarta B. Vorrei ringraziarli: l'aiutano a stare bene e a dimenticarsi di quella benda che porta sull'occhio. Le abbiamo spiegato che si è fatta male, e che i medici la stanno curando».

Domeni mattina, quando si sveglieranno, Roberta e sua sorella Margherita si precipiteranno in soggiorno per aprire tutti i pacchi che Babbo Natale avrà portato nella notte. Nell'androne, Roberto si stringe nel suo Montgomery chiaro. Adesso vorrebbe scriverla anche lui, la lettera: «Dopo tutto quello che ho successo, chiedo solo di portare a po' di pace e salute per mia moglie e le mie figlie. L'indirizzo è Settimo, via Cascina Nuova 32».

Gianfranco Ferreri

Il giudice sentirà gli agenti della volante che bloccò il rapinatore con Aids

## Morto in questura, crescono i dubbi

### L'autopsia rivela traumi e emorragie interne

Ci sono lesioni al capo e una copiosa emorragia all'altezza dello stomaco. Così il morto Antonio Morabito. Era stato fermato sabato scorso dagli agenti di una volante in via Arona, dopo una rapina. Si era sentito male in questura. E' morto mentre veniva trasportato all'ospedale Mauriziano. I primi risultati dell'esame medico confermano che il giovane, sieropositivo, non è morto per un malore, ma per gravi traumi. Aveva 41 anni, era sieropositivo, mmeleto di Aids, più volte fermato, e subito rilasciato, per rapina.

Il «giro per caso» accusa una decina di testimoni, uomini e donne, che abitano in via Arona. Oppure il ferito da solo nel disperato tentativo di fuggire alla cattura, come dice da sempre la polizia?

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alessandro Prunzio, ha sul tavolo due avvisi di garanzia. Per omicidio preterintenzionale. Il magistrato deve ancora decidere. I provvedimenti potrebbero essere indirizzati a due agenti della volante che, secondo

il rapporto della questura, fu mandato dalla centrale a questura in via Arona, «da solo», come si legge nel rapporto della questura. L'autista di quella volante (che sarebbe sceso dalla vettura) i due agenti che formavano l'equipaggio saranno sentiti nella prossima ora. Quali semplici testimoni o nella di indagini?

Il magistrato si interroga: «Artoni intervenne davvero una sola volante? Così dice il rapporto della polizia. Ma c'è, parla di spia auto, almeno tre o quattro, anche una civile».

In questi giorni alcune persone (due ancora ieri pomeriggio) hanno raccontato al dottor Prunzio quanto hanno visto sabato scorso. Tra i testimoni c'è anche la moglie di un agente della polizia penitenziaria, 41 anni in servizio alle Vallette. Le loro parole farebbero affiorare una verità diversa da quella raccontata dalla polizia: Antonio Morabito è stato picchiato.

I funzionari della questura ripetono: «Il giovane si è ferito da solo, scavalcato il muretto di cin-



ta di una scuola mentre cercava di fuggire. Un'ipotesi che dovrà trovare conferma dall'esame necroscopico. Due i periti: il professor Tuppero e per famiglia, il professor Baima Bollone. Il magistrato vuole scoprire la verità, allontanare sospetti e cancellare dubbi.

Parla Giovanni Morabito, fratello di Antonio: «Noi non siamo. Lui è morto, ma

per nascondersi all'interno della scuola dove poi è stato fermato gli agenti.

L'avvocato Lilliana Longhetto, nominata famiglia di Antonio Morabito, parla di un giallo: «Dove è finito il giubbotto che il giovane indossava quel pomeriggio?». Il giubbotto rosso. Lo confermano i genitori, la mamma Maria e il padre Giuseppe: «Antonio è uscito di casa alle 13,15. Ha detto che aveva un appuntamento. Dall'attaccapanni dell'ingresso ha preso il giubbotto».

Quel capo è scomparso. L'avvocato Longhetto: «Quando è stato fermato in via Arona Antonio Morabito lo aveva addosso. Poi più nessuno lo ha visto. Dobbiamo trovarlo. Forse porta dei segni, lacerazioni, macchie di sangue, che potrebbero aiutarci a capire che cosa è successo, sabato, in quella manciata di minuti».

Antonio Morabito e la madre Maria. «Dove è finito il giubbotto rosso? mio figlio?»

per nascondersi all'interno della scuola dove poi è stato fermato gli agenti.

L'avvocato Lilliana Longhetto, nominata famiglia di Antonio Morabito, parla di un giallo: «Dove è finito il giubbotto che il giovane indossava quel pomeriggio?». Il giubbotto rosso. Lo confermano i genitori, la mamma Maria e il padre Giuseppe: «Antonio è uscito di casa alle 13,15. Ha detto che aveva un appuntamento. Dall'attaccapanni dell'ingresso ha preso il giubbotto».

Quel capo è scomparso. L'avvocato Longhetto: «Quando è stato fermato in via Arona Antonio Morabito lo aveva addosso. Poi più nessuno lo ha visto. Dobbiamo trovarlo. Forse porta dei segni, lacerazioni, macchie di sangue, che potrebbero aiutarci a capire che cosa è successo, sabato, in quella manciata di minuti».

Erzo Mascaro

Due fratelli del «catanese» assassinato sono accusati del duplice omicidio in piazza Fontanesi

## Poliziotti indagati per il capotasca ucciso

### Avevano sparato al boss mentre tentava di fuggire in auto

Arsenali di Kalashnikov, fucili a mozza e di calibro 38, omicidi compiuti e progettati fanno da contorno all'operazione di polizia che venerdì è conclusa con la morte del boss Mario Nicotra, crivellato dai colpi degli agenti cui tentava di sfuggire.

Per quella morte sono da ieri indagati i tre poliziotti che aprirono il fuoco. «Un atto dovuto», l'affidamento di una perizia medico-legale sul caso, ha chiarito il procuratore aggiunto Marcello Meddaiana.

E da ieri formalmente accusati di una ferrea esecuzione - il 10 ottobre in piazza Fontanesi, furono assassinati i mafiosi Orazio Orfano e Giuseppe Iudica - i fratelli di Mario Nicotra, Carmelo e Santo, già in carcere. Al secondo da alcune settimane era stato revocato il beneficio della semi-libertà: fuori dal carcere lavorava in una parrucchia.

Un reperto balistico accosta un proiettile recuperato nel corpo di Orfano alle munizioni, le stesse particolari caratteristiche, scoperte un rifinitissimo arsenale dalla banda, quest'estate, in una villa dell'Asigliano. «Tenevano sotto controllo i Nicotra, intercettazioni e pedinamenti» ha spiegato in una conferenza stampa il procuratore aggiunto Marcello Meddaiana, con al fianco i Teresa Benvenuto e Anna Maria Loreto, il capo della Aldo Parnoni e il suo vice Salvatore Longo. «Se solo avessimo potuto decifrare per tempo le conversazioni criptiche fra gli uomini del clan, avremmo sventato l'esecuzione. Ci è mancato un pelo».

La morte di Mario Nicotra, nella notte giovedì e venerdì, era stato scoperto un ultimo colpo del clan - con pistole e proiettili a volontà - e le intercettazioni telefoniche, nei giorni precedenti, avevano suscitato un



Santo Nicotra è già in carcere

grande allarme: «Il Nicotra si preparava a compiere il più omicida».

Mario Nicotra si muoveva con un latitante: non dormiva a casa sua, e si circondava di continue precauzioni dal giorno che era uscito dal carcere per l'ulti-

ma volta, il 18 settembre scorso, con un anticipo di 45 giorni concessogli in premio per buona condotta. Tribunale di sorveglianza. I suoi nemici non ne sono al corrente e il capo dei Nicotra ne approfittò per ritessere le file del gruppo di fuoco e dei malaffari, fra traffico di droga e rapine, i cui proventi venivano reinvestiti in attività commerciali lecite.

L'ultimo clan catanese - città lo Mobilo ha identificato almeno venti affiliati - ha accreditato il suo peso in questi anni nella «Torino nera», dopo che polizia e carabinieri sgominato fior di potenti gang. Santo e Nicotra avevano cominciato come spacciatori di eroina al servizio dei Miano. Mario è stato in collo con il boss Francesco Finocchiaro che fu il suo primo sponsor. Poi si fece largo da sé, spalleggiato dai fratelli. Ed era diventato temutissimo. (a.g.)

Giunta dimissionaria

## Agenda Regione senza i nomi degli assessori

Per la prima volta in quindici anni l'agenda 1994 della Regione Piemonte - richiesta per la ricchezza degli indirizzi - riporterà l'elenco della giunta. L'esecutivo, un pentapartito eletto il 25 luglio '90, presieduto dal dc Gian Paolo Brizio, è dimissionario il 9 novembre e, per un accordo raggiunto con il Consiglio regionale, la giunta ha deciso di inserirvi nell'elenco solo gli indirizzi degli assessori.

Brizio, il vicepresidente Fulcheri e gli altri assessori scomparsi dall'agenda. «Potremmo mettere comunque i nostri nomi e cognomi, visto che governiamo a pieno titolo, anche se per l'ordinaria amministrazione - l'attuale - un atto di correttezza verso tutti. L'indirizzo dell'agenda sarà integrato da un inserto appena sarà eletto il nuovo esecutivo».

Dal magico mondo della **WALT DISNEY** il più bel racconto di Natale

ALL' **eliseo**



VOLA AL CINEMA

ALL' **OLIMPIA**



**VINOVO - IPPODROMI DI TORINO**  
OGGI E DOMENICA - ORE 14,30

Domenica 12 dicembre vinti 1.432.200 lire scommettendo 20.000 lire su una «trio»  
Telexbox Telexvideo Primatenna pag. 890

**CANTIERE**  
MAGNIFICI VENDI A PREZZI DI FABBRICA  
Vasto assortimento di modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»  
Es. Pull poligiacca 2 fili L. 1.100.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 1.850.000 - Gilet 2.300.000 L. 390.000  
Produzione e vendita: Elly Fashion, via Spadari 28 - MONZA Tel. 039-324.895  
POMODI (TD) da: SCOTTO GROSSO Franchising Manager Tel. 011 945.38.95

**SILVANO**  
GELATO  
D'ALTRI TEMPI  
informa l'affezionata clientela che la gelateria rimarrà chiusa dal 25/12 all'8/1/94

Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47  
Per la riapertura

**caffarel**  
«dal 1821 il Caffarel di Torino»  
offriva a tutti i clienti  
l'Autentico Gianduotto di Torino

**SOLO PELLICCE ECOLOGICHE**  
Via Nizza 8 - Torino

Per la pubblicità su LA  
**publikompass**  
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 80  
Tel. 011 65.211 - FAX 6521500



Pregiudicato mette ko una vigilessa e finisce in carcere

# Insegue il prete in chiesa

Pretendeva soldi dal confessore

«Padre, vorrei confessarmi». Quando, ieri mattina, Domenico Lobascio si è inginocchiato nel confessionale, l'anziano sacerdote ha pensato di aver di fronte un uomo in cerca di conforto spirituale. Invece poco dopo nella chiesa dei Santi Martiri di via Garibaldi 25 si è scatenata una ruffa, e Lobascio è finito in manette.

Don Leonardo Capitta, 69 anni, è predisposto all'ascolto: «Dimmi, figliolo». L'uomo, 30 anni e una sfilza di precedenti penali lunga così, gli ha risposto sottovoce: «Ho un sacco di problemi, ho bisogno di soldi». «Benedetto figlio, in questo non posso aiutarti» gli ha risposto il religioso.

Di qui è cominciata una discussione: «Prete, tira fuori i soldi». Lo richiese di Lobascio si sono fatte sempre più minacciose. Il sacerdote è uscito dal confessionale: «Calmati, vedrai che il Signore ti aiuterà». Lobascio, che è inervosito, ha preso a strillare il sacerdote. «Mi ha inseguito per tutta la chiesa, impaurendomi» ha detto don Leonardo ai vigili.

Una parrocchiana, Teresa



Don Leonardo Capitta, il sacerdote inseguito per tutta la chiesa da Domenico Lobascio

Falco di 69 anni, ha cercato di intervenire in difesa del sacerdote. Poi è dalla chiesa per chiedere rinforzi. Ha visto poco lontano, in via Garibaldi, un vigile e una vigilessa della I Circoscrizione: «Venite, un uomo ha aggredito don Leonardo». Gli agenti sono corsi all'interno dell'edificio: quando

Domenico Lobascio ha visto le divise ha perso la testa, si è messo a urlare, ha sferrato un pugno al volto la vigilessa, facendola cadere a terra.

Una breve colluttazione, poi i due agenti hanno avuto la meglio. Lobascio è stato arrestato per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Poche ore dopo

don Leonardo era nuovamente seduto al confessionale. «Un'aggressione? Stamattina? Il sacerdote sorride. «Ma via, non è nulla». E anche fosse successo qualcosa, è Natale: l'avrei già perdonato e avrei dimenticato ogni cosa. Giornalisti? Andate. Buon Natale, che Dio vi benedica».

Il Presidente Oscar Scalfaro ha firmato i decreti, voteremo con le nuove regole

## Senato, la provincia divisa in nove

Torino invierà 4 rappresentanti a Palazzo Madama

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha firmato i decreti che consentiranno di eleggere il Parlamento secondo nuove regole.

La principale è che il collegio invierà a Roma un rappresentante per la Camera e per il Senato. In questo modo si eleggeranno 475 deputati e 232 senatori (gli altri nominati su base nazionale o regionale con il sistema proporzionale). Ecco i confini dei collegi riassetati in provincia di Torino (il capoluogo è diviso in quattro zone).

**COLLEGIO 1.** Asse corso Regina Margherita (dal corso Tassoni, ponte Rossini, mezzanotte Torinese, Dora Riparia, asse via Cimarosa, via Pindemonte, mezzanotte Fiume Po (fino al confine con il comune di San Mauro Torinese), linea di confine con i Comuni di San Mauro Torinese, Baldissero, Pino, Pecetto, Moncalieri (fino alla ferrovia Torino-Genova), ferrovia Torino-Genova (fino alla via Brugnone), via Lugaresi, linea di confine FF.SS. dal n. 44 della piazza Nizza, piazza Nizza, asse via Nizza, asse corso Sommeiller, asse corso Einaudi, ferrovia Torino-Milano, corso Ferrucci, asse Tassoni (fino al corso Regina Margherita).

**COLLEGIO 2.** Corso Tassoni (dal corso Regina Margherita), ponte Candido Ramello, mezzanotte Dora Riparia, ponte Carlo Emanuele III, asse via Borgaro, asse corso Grossotto (fino a piazza Magnoli), asse piazza Munno, asse via Massaccio, asse via Sansovino, asse strada di Altessano, linea di confine con i comuni di Venaria Reale, Borgaro, Settimo, San Mauro, mezzanotte Fiume Po, via Pindemonte, asse via Cimarosa, via Bologna, mezzanotte Torinese Dora Riparia, ponte Rossini, asse corso Regina Margherita (fino all'altezza di corso Tassoni).

**COLLEGIO 3.** Asse corso Tassoni (dal corso Regina Margherita), asse corso Ferrucci, ferrovia Torino-Milano, asse corso Einaudi, asse corso Sommeiller, asse via Nizza, piazza Nizza, linea di confine con i fabbricati delle FF.SS. dal n. 44 della piazza Nizza al termine della via Lugaresi, via Lugaresi (fino alla via Brugnone), ferrovia Torino-Genova, corso Bramante, asse via Giordano Bruno, raccordo ferroviario, asse corso Unione Sovietica, asse piazzale San Gabriele da Gorizia, asse via Filadelfia, asse via Gorizia, ferrovia Torino-Susa, asse corso Trapani, asse corso Peschiera, corso Monte Cucco, asse corso Francia, linea di confine con i comuni di Collegno-Venaria Reale, strada di Altessano, asse via Sansovino, asse

via Mesaccio, piazza Magnoli, asse corso Grossotto, asse via Borgaro, ponte Carlo Emanuele III, mezzanotte Dora Riparia, ponte Candido Ramello, asse Tassoni (fino al corso Regina Margherita).

**COLLEGIO 4.** Asse corso Francia (dalla linea di confine con il comune di Collegno), asse corso Monte Cucco, asse corso Peschiera, asse corso Trapani, ferrovia Torino-Susa, asse via Gorizia, asse via Filadelfia, asse piazzale San Gabriele da Gorizia, asse corso Unione Sovietica, raccordo ferroviario, asse via Giordano Bruno, asse corso Bramante, ferrovia Torino-Genova, linea di confine con i comuni di Moncalieri, Nichelino, Beinasco, Orbassano, Rivoli, Grugliasco, Collegno (fino all'asse del corso Francia).

**COLLEGIO 5.** Agliè, Ala di Stura, Albano d'Ivrea, Alice Superiore, Alpetto, Andreate, Azeglio, Beiro, Balangero, Baldissero Canavese, Balme, Benchesse, Barbania, Barone Canavese, Bollengo, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Bosconero, Brossa, Burlo, Busano, Cafasse, Candia, Canischio, Cantorina, Carovino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Castella-

monte, Castelnuovo Nigra, Ceres, Ceresole Reale, Chialamberto, Chiaverano, Chianocco, Ciconio, Cintano, Cirié, Coassolo Torinese, Collioretto Castelnuovo, Collioretto Giocosa, Corio, Cossano, Cuicaglio, Cuorgnè, Favria, Feletto, Fiano, Fiorano, Jirno Canavese, Frassineto, Front, Germagnano, Groscavallo, Grosso, Ingria, Issiglio, Ivrea, Lanzo Torinese, Lemie, Lessolo, Levone, Locana, Loranze, Lugnacco, Lussigliè, Magliana, Mathi, Morcasasco, Meugliano, Mezzanile, Monastero di Lanzo, Montalenghe, Montalto Dora, Noasca, Nole, Nomaglio, Oglianico, Orio, Ozegna, Palazzo, Parella, Pavone, Pecco, Perosa, Pertuso, Pessinetto, Piverone, Pont, Prascorsano, Praligione, Quagliezo, Quassolo, Quincinetto, Rihordone, Rivara, Rivauro Canavese, Rivauro, Robassomero, Rocca, Romano, Ronco, Ruaglio, Salassa, Salerano, Semone, San Carlo, San Colombano Belmonte, San Francesco al Campo, San Giorgio, San Giusto, San Martino, San Maurizio, San Ponso, Scarmagno, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Sparone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Torre Canavese,

Trausella, Traversella, Traves, Usseglio, Vello Torinese, Valperga, Valprato Soana, Varisella, Vauda, Vestignè, Vialfrè, Vico, Vidracco, Villanova, Vische, Vistrorio, Viù.

**COLLEGIO 6.** Alpignano, Beinasco, Bruino, Collegno, Druneto, Grugliasco, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, Venaria Reale.

**COLLEGIO 7.** Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Borgaro Torinese, Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Caluso, Casalborgone, Caselle Torinese, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Chieri, Chivasso, Cinzano, Fogliizzo, Gussino Torinese, Lauriano, Leini, Lombardore, Marentino, Mazzè, Mombello, Torino, Montalto Torinese, Montanaro, Monteu da Po, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pino Torinese, Rivalba, Riva presso Chieri, Rondissone, San Benigno Canavese, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Sciolze, Sottino Torinese, Torrazza Piemonte, Verclengo, Verrua Savoia, Villareggia, Volpiano.

**COLLEGIO 8.** Alrasco, Cambiano, Candiglio, Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Ceresasco, Isola Bella, La Loggia, Lombriasco, Moncalieri, Nichelino, None, Osasio, Pancalieri, Pecetto Torinese, Piobesi Torinese, Poirino, Pralormo, Santena, Scalenghe, Trofarello, Vigone, Villastellone, Vinovo, Virle Piemonte, Volpiano.

**COLLEGIO 9.** Almese, Angrogna, Avigliana, Bardonecchia, Bibiana, Bobbio Pellice, Borgone Susa, Bricherasio, Bruzolo, Buriasco, Bussoleno, Buttigliera Alta, Campiglione-Fenile, Cantalupa, Caprie, Caselle, Cavour, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Claviere, Coazze, Condove, Cumiana, Exilles, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Giaglione, Giaveno, Givoleto, Graveno, Inverso Piasca, La Cassa, Luserne San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Osasco, Oulx, Perosa Argentina, Pinerolo, Piosasco, Piscina, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Reano, Roletto, Rora, Roore, Rosta, Rubiana, Salbertrand, Salza di Pinerolo, Didero, Sangano, San Germano Chisone, San Giulio, San Giorgio di Susa, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Sant'Ambrasio di Torino, Sant'Antonio di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Torre Pellice, Trana, Usseglio, Venaus, Villafranca Piemonte, Villarbasse, Villar Dora, Villar Focchiardo, Villar Pellice, Villar Perosa.

## Camera, c'è l'uninomiale

Un deputato per ogni collegio  
Ecco le ultime 3 circoscrizioni

Ieri abbiamo pubblicato i confini di 16 dei 19 collegi per la Camera, ciascuno dei quali eleggerà un deputato. Oggi completiamo l'elenco.

**COLLEGIO 17.** Ala di Stura, Alpetto, Balangero, Balme, Barbania, Bosconero, Busano, Cafasse, Canischio, Cantorina, Caselle, Ceres, Ceresole Reale, Chialamberto, Ciconio, Coassolo Torinese, Corio, Cuorgnè, Favria, Feletto, Forno Canavese, Frassineto, Front, Germagnano, Givoleto, Groscavallo, Ingria, La Cassa, Lanzo Torinese, Lemie, Levone, Locana, Lussigliè, Mathi, Mezzanile, Monastero di Lanzo, Noasca, Oglianico, Ozegna, Pertuso, Pessinetto, Pont, Prascorsano, Praligione, Rihordone, Rivara, Rivauro Canavese, Rocca Canavese, Ronca Canavese, Salassa, San Colombano Belmonte, San Giulio, San Ponso, Sparone, Traves, Usseglio, Val Della Torre, Vallo Valperga, Valprato Soana, Varisella, Vauda Canavese, Viù.

**COLLEGIO 18.** Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Cesana To-

rinense, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Claviere, Coazze, Condove, Exilles, Giaglione, Giaveno, Graveno, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Reano, Rosta, Rubiana, Salbertrand, San Didero, Sangano, San Giorgio di Susa, Sant'Ambrasio di Torino, Sant'Antonio di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Trana, Vaie, Valgioie, Venaus, Villarbasse, Villar Dora, Villar Focchiardo.

**COLLEGIO 19.** Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Piasca, Luserne San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Perosa Argentina, Pinerolo, Piosasco, Piscina, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Roletto, Rora, Roore, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Sant'Ambrasio di Torino, Sant'Antonio di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Torre Pellice, Trana, Usseglio, Venaus, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa.

## AI CINEMA LUX E ETOILE

«Benigni è sempre Benigni...»

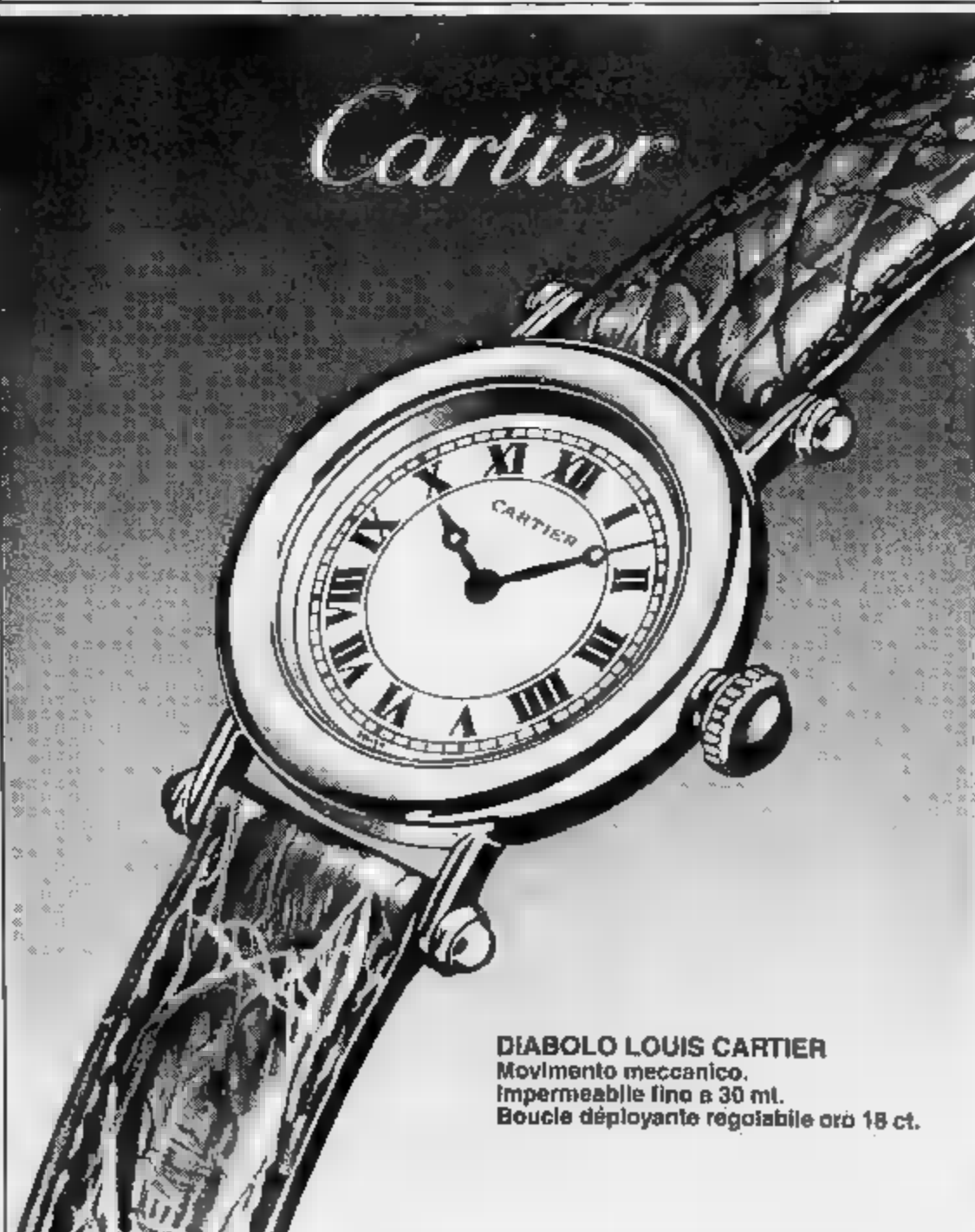
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)



C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA



CHE CINEMA,  
AL CINEMA!



DIABOLO LOUIS CARTIER  
Movimento meccanico.  
Impermeabile fino a 30 mt.  
Boucle déployante regolabile ora 18 ct.

BOULIQUE CARTIER

TORINO

VIA ROMA 330/332

E PRESSO I CONCESSIONARI AUTORIZZATI



Bilancio di fine anno con i principali dirigenti del gruppo Olivetti

# L'Ingegnere racconta il suo '93

## E Ivrea aspetta la ripresa delle trattative

Auguri natalizi di sapore dolceamaro, ieri mattina, per i duecento dirigenti Olivetti chiamati a raccolta dall'ingegner Carlo De Benedetti. Il tradizionale incontro di fine anno, svolto in forma strettamente privata, ha visto i congressi di Serravallo, non ha potuto non essere condizionato dal clima vissuto in questo periodo dall'azienda. All'uscita, volti tesi, commentati con il contagocce sul pensiero del presidente: «Ha tracciato il bilancio di quest'anno - è stata l'evasiva risposta di alcuni manager - e quello che si prevede per il '94». Altro, nessuno ha osato aggiungere. I discorsi sull'occupazione, sugli investimenti e sulle vicende giudiziarie dell'ingegnere sono rimasti nel chiuso della sala.

«Del resto, l'incontro era soltanto un'occasione per scambiarsi gli auguri di fine anno. Parlando invece i sindacalisti del Canavese, al termine di una lunga serie di assemblee con i lavoratori. Commentano gli esiti delle trattative conclusesi provvisoriamente mercoledì a Roma, tra l'azienda e la segreteria nazionale di Dm Gianni Marchetti, della Uilm: «Puntiamo a trovare un accordo il 15 gennaio: solo così possiamo sperare di raggiungere il nostro obiettivo, cioè evitare a tutti i costi la cassa integrazione». Più critica Fiom, che non ritiene affatto conclusa la discussione sulle politiche industriali e sui modelli di riorganizzazione del gruppo, da cui conseguono i problemi occupazionali: «Quello che sarà l'Olivetti dei prossimi anni, l'83 ripresa del confronto - si legge in un comunicato - dovrà avviarsi da questi punti, per arrivare a una soluzione». Le trattative dell'83 sono focalizzate sui problemi dello sviluppo dell'azienda; altrimenti, fra sei mesi si ritroveremo con gli stessi proble-

mi». Ad Ivrea, intanto, l'atmosfera festiva è pesantemente condizionata dalla vicenda Olivetti. «È un Natale di tristezza», dice il sindaco Alberto Stratta. «Tutta la città è coinvolta nel dramma di chi dovrà lasciare l'azienda». C'è comunque anche uno spiraglio positivo, dato dalla concessione di un finanziamento statale al neonato distretto tecnologico, per il settore della formazione professionale. Ancora Stratta: «Con questo contributo si creeranno, al più presto, circa 140 posti di lavoro: 115 per la cassa integrazione e 25 per la cassa integrazione». C'è comunque anche uno spiraglio positivo, dato dalla concessione di un finanziamento statale al neonato distretto tecnologico, per il settore della formazione professionale. Ancora Stratta: «Con questo contributo si creeranno, al più presto, circa 140 posti di lavoro: 115 per la cassa integrazione e 25 per la cassa integrazione».



Ing. Carlo De Benedetti (a sinistra) con Corrado Passera

## «Buon Natale, Massari»

### Il vescovo: giustizia per l'anarchico

«Buon Natale, Massari». L'augurio è del vescovo di Ivrea, Luigi Bettazzi, in un'editoriale sul numero natalizio del settimanale diocesano Il Risveglio popolare. Perché proprio un messaggio di Edoardo Massari, il giovane anarchico arrestato nel giugno scorso per delitti di esplosivi? Scrive il vescovo: «Prendo il Massari come simbolo di persone che subiscono il carcere sotto le accuse più infondate, che hanno diritto, loro e l'opinione pubblica, di sapere il più presto il perché».



Il monsignor Bettazzi ha incontrato i giudici che si occupano del «Massari» chiedendo che la magistratura sia sollecitata nelle decisioni

della Bibbia: «I ricchi o i potenti riscano a farsi giustizia da soli i poveri no». Ma il vescovo va oltre: «Quelli che contano, dal politico agli industriali, in grado di provocare protezioni e pressioni, presentano chiari-menti a compromessi, di ottenere comprensione e rapide scarcerazioni».

Un riferimento alle vicende giudiziarie di Carlo De Benedetti? Monsignor Bettazzi non lo spiega. Racconta invece di aver già parlato con i magistrati della Procura di Ivrea. Di essersi fatto portavoce di una «comprensibile attesa dell'opinione pubblica, anche di quella che, pur non condividendo gli atteggiamenti di Massari, si rende conto che in uno Stato di diritto il cittadino, anche il più discutibile, se può venire incarcerato per sospetti o per cautela, non può restarvi a lungo».

Presepe vivente

## Buriasco diventa Betlemme

Pinerolesse, a Buriasco, questa sera alle 22 tutte le luci del paese si spegneranno, le vie saranno illuminate solo dalle fiaccolate degli oltre 100 personaggi che daranno vita al presepe vivente. Tre mesi di lavoro per trasformare Buriasco nella Betlemme della Natività. Le botteghe degli artigiani, i lavori di un tempo, i soldati a cavallo, pastori e pecore fanno parte di un regno che ha visto impegnati, oltre alla parrocchia, la Pro loco, il Comune e i bambini delle scuole. La rappresentazione verrà ripetuta domenica alle 21, mercoledì ed infine il giorno dell'Epifania alle 14. Singolare e di sicuro effetto è il presepe galleggiante allestito sul Po a Villafranca.

Mentre gli «Amici del Po» puntano tutto sulle suggestive immagini riflesse sull'acqua, il gruppo «Amici del Presepe» di Volera punta sulla tecnologia: nella cappella della confraternita, dal giorno di Natale fino all'Epifania, sarà in funzione un presepe meccanico, su oltre 100 metri quadri di rappresentate in movimento decine di attività agricole, legate alla notte della Natività. In montagna, a Pragelato, appuntamento d'eccezione per i bambini: questa sera alle 20,30, in piazza Lantini arriverà, su di una slitta trainata da cavalli, Babbo Natale con caramelle e doni. Domenica sera sulla pista Ciot tradizionale fioccolata e brulica. Sempre domenica, ma a Cunianna, in frazione Ravera gli abitanti delle borgate di montagna rappresenteranno le scene di vita quotidiana di una volta. Un panettiere cuocerà il pane in un vecchio forno della borgata, le donne saranno intente a fare la polenta e i bambini si diventeranno i giochi di un tempo.

BIANCA &amp; NERA

## Farmacie a Natale e S. Stefano

Sabato 25 (dalle 8 alle 19,30): Comunale n. 19, v. Villo 19/3; Comunale n. 31, c.so Siracusa 98; Della Stura, v. Falchiera 68; Della Molinetta, v. Nizza 183; Gran Madre, p.zza Gran Madre di Dio 1; Madonna dell'Alto, v. Tripoli 23; Magno, v. C. Colombo 42; Monginevro, v. Monginevro 178; Monviso, c.so Giambone 19; Pensa, v. Cernaia 14; Piana, c.so R. Margherita 114; Piemonte, c.so Toscana 107; Rineti, c.so Lecca 31; San Salvatore, v. M. Cristina 14. Servizio notturno (19,30-9): Boniscontro, c.so Vittorio. Emanuele 66; Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, v. Nizza 65. Domenica 26 (9-19,30): Akhea, m. Gorizia 133; Baggio Roba, c.so Trisano 73; Berthollet, v. Berthollet 10; Comunale n. 6, c.so Grosseto 165; Comunale n. 39, m. Fratelli Carle 5; Consolata, v. delle Orfene 25; Corso Francia, c.so Francia 177; Corso Potenza, m. Potenza 92; Della Maddalena, p.zza Respighi 3; Dora, v. A. Cecchi 54; Garzone, v. Monginevro 113; Manenti, v. Piffetti 31/bis; Masino, v. M. Vittoria 3; Sassi, c.so 316. Notturmo: Boniscontro, c.so V. Emanuele 66; Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, v. Nizza 65.

## Rapina in un supermercato

Due uomini armati di pistola, ieri sera in corso Regio Parco 20, hanno rapinato il titolare del supermercato «Dipardi». A pochi metri dall'uscita l'hanno gettato a terra rapinandogli l'incasso della giornata di 36 milioni. Sono fuggiti a piedi.

## Folla al Museo Pietro Micca

Successo alla prima visita notturna al «Museo Pietro Micca» e dell'assedio di Torino del 1706: le chiusure, previste alle 23, è stata prorogata a mezzanotte e mezza per consentire l'accesso a 500 visitatori. L'esperimento sarà ripetuto a gennaio.

## Il barbone del Maurizioano

Si chiama Giuseppe Più l'anziano «barbone» malato di mente scomparso un anno fa, ritrovato semiassiderato nei giorni scorsi e ricoverato al Maurizioano. Lo hanno stabilito i vigili del nucleo di polizia giudiziaria attraverso le impronte digitali. L'uomo, noto da anni ai volontari della Bartolomeo & C. come «Mario Piuma», è nato a Oristano nel 1921. Per decenni ha girato per l'Italia in alcune città era stato identificato.

## Manette a un topo di via

Guidava una Uno rubata Biagio Balestra, 24 anni, quando, ieri mattina, è stato intercettato da una pattuglia di vigili al mercato di piazza Galimberti. È stato arrestato in via Albenga, dopo un lungo inseguimento.

## Utenti in coda per le linee Sip

La Sip segnala la possibilità di lunghi tempi d'attesa, in questi giorni, sulle linee del «187» e del «112» per ottenere informazioni sulle bollette o i servizi Sip. Per la segnalazione di avvenuti pagamenti è stato attivato il servizio automatico.

## Ruba una pelliccia, preso

Michele Gaeta, 22 anni, ha rubato una pelliccia ecologica da 10 mila lire alla Standa di via Roma. La sorvegliante ha dato l'allarme, e l'uomo è stato bloccato dai vigili della I Circoscrizione.

Prime assunzioni dalle liste di mobilità

## Uno «sportello lavoro» per le piccole imprese

Aumentano ancora gli iscritti nelle liste di mobilità, ma cominciano a dare i primi risultati le iniziative per fronteggiare l'emergenza disoccupazione. Ieri la Commissione regionale per l'impiego ha reso noti gli ultimi dati, aggiornati al 16 dicembre. In Piemonte ci sono 22 mila 141 i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, di cui 11 mila 155 (pari al 50 per cento) in provincia di Torino. A ottobre i lavoratori iscritti erano 19 mila. Le zone più duramente colpite dalla crisi sono - oltre il capoluogo - Rivoli, Pinerolesse, Orbassano, Cirié e Moncalieri. «Per capire quanto sia drammatica la situazione», afferma l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Carchio - «basta contare il fatto che durante l'ultima riunione della Commissione per l'impiego abbiamo approvato l'iscrizione di altri 100 lavoratori e che, in pratica, questa frequenza bisettimanale di iscrizioni si è protratta per tutto il '93».

I direttori dell'Ufficio regionale del lavoro, Vito Trusolino, e dell'Agenzia regionale per l'impiego, Bruno Balli, hanno parlato delle iniziative per fronteggiare la crisi. È in funzione da mesi una banca dati che si chiama «Promozione e Lavoro». Una telefonata al numero 562.3069 di Torino consente alle aziende di avere in tempi rapidi e gratuiti tutte le informazioni necessarie sulle specializzazioni dei lavoratori in mobilità. Con questo servizio in Piemonte ci sono stati rinvii al lavoro 5465 lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (2022 a tempo indeterminato e 3443 a tempo determinato). Buoni i risultati nella provincia di Torino, dove hanno ritrovato il posto di lavoro a tempo indeterminato 646 persone e a tempo determinato 1488 lavoratori. «Sovvente il tempo determinato - sottolineano all'Agenzia regionale per l'impiego - tende a trasformarsi in assunzione definitiva, trattandosi più che altro di un lungo periodo di prova». Allo sportello «Promozione e Lavoro» si rivolgono soprattutto le piccole e medie imprese. Prendendo spunto dall'aggiorn-

namento sulle liste di mobilità, la Cisl Piemonte chiede un impegno straordinario dei consiglieri regionali per dare soluzione alla crisi politica in Regione. «In un periodo così difficile - afferma il segretario Cisl, Giancarlo Panero - non è possibile non come interlocutore il governo regionale. Le sole cifre di 22.141 iscritti nelle liste di mobilità, di 230 mila iscritti al collocamento, l'aumento delle ore di cassa integrazione in molte aziende piemontesi con oltre 53 mila posti di lavoro a rischio, mostrano la necessità di un'immediata soluzione. Quest'esigenza è rafforzata dal blocco dei cantieri. Mille miliardi di fondi statali giacciono inutilizzati».

## Delitto a Carmagnola

### Alla sbarra l'agricoltore

Il sostituto procuratore Alberto Giannone ha chiesto il rinvio a giudizio per Ivo Fonsatti, 52 anni, l'agricoltore di Carmagnola che lo scorso 11 febbraio uccise con un fucile da caccia il fidanzato della figlia. Il contadino dovrà comparire davanti al gip Emanuele Ciabatti per l'udienza preliminare fissata martedì 11 gennaio. Movimento dell'omicidio, secondo la ricostruzione degli inquirenti, i cattivi rapporti che si erano creati fra l'agricoltore e la vittima, Diego Tuninetti di 27 anni. L'agricoltore voleva che il giovane, tossicodipendente, troncarsi la relazione con la sua seconda figlia, Monica, di 22 anni. Alberto Giannone sopportava più l'idea che Monica continuasse ad uscire con il tossicodipendente da quando questi era disoccupato: l'impiego glielo aveva procurato lui.

Invertì la marcia sulla To-Milano causando la morte di 4 ragazzi

## Sei anni all'autista killer

La tragedia allo svincolo di Santibà: dopo lo scontro il camionista fuggì. I giovani erano di San Benigno: tornavano a casa da una serata in discoteca

Sei anni di reclusione al camionista che una folle inversione di marcia in autostrada a Santibà causò la morte di quattro giovani di San Benigno Canavese. Rosario Patti, 50 anni, catanese, a Torino senza fissa dimora, è stato catturato solo dopo tre giorni e tre notti di caccia frenetica.

In pretura a Vercelli è stato giudicato responsabile dell'omicidio colposo plurimo. Ha chiesto di essere processato con rito breve, il pm Maria Paola Caffarena non si è opposto per cui l'udienza si è risolta in poche battute. Il giudice Eliana Caffarena si è sbrigata in poche battute nel formulare la sentenza: sei anni. Un verdetto duro per una tragedia che era la vita a quattro giovani, tra i 16 e i 22 anni. Facevano parte di una mitiva di San Benigno Canavese che la sera del 22 maggio aveva deciso di trascorrere il sabato alla discoteca «Il Faro» di Brusengo. Al rientro sulla «Thema» di Giuseppe Sturmiolo, 22 anni, salgono la sua ragazza Barbara Filippone, 20 anni, il fratello di questa Edoardo, 16 anni, e un loro cugino, Alessandro Filippone, pure di 16 anni.

Non è stata «strage del sabato sera», i ragazzi sono stati uccisi dalla folle manovra di un camionista che ha invertito la marcia. Sono appena passate le due di notte, la «Thema» viaggia verso Torino. Allo svincolo di Santibà viaggia sulla carreggiata di sinistra perché ha appena sorpassato un «Golf» con quattro ragazzi di Venaria che sono testimoni della tragedia. Un varco nel guard-rail sbucca le sagome di un camion. Giuseppe Sturmiolo non riesce a evitarlo: la «Thema» si schianta nella fiancata destra del Tir ed esplode. I quattro ragazzi cenavano in un mucchio carbonizzato mentre il camionista scappava a piedi nella notte. Gli agenti della Polizia di Villarboit risalgono al nome del camionista: per tre giorni, nonostante le ricerche in mezzo Piemonte, le forze dell'ordine non riescono a catturarlo. La fuga di Patti termina la mattina



Da Giuseppe Sturmiolo, 22 anni, e Alessandro Filippone, 16 anni, due delle quattro vittime della sciagura avvenuta la sera del 22 maggio

Da alla barriera di Rondissone a pochi chilometri dal luogo della tragedia.

Il camionista, precedenti per furto e ricettazione, uscito dal carcere appena un mese e mezzo prima, stava cercando di lasciare il Piemonte un camion rubato ad Aosta: avrebbe dovuto raggiungere Milano ed elcarsi. Dopo aver cercato di spersonare una «Volante» che lo inseguiva, l'equipaggio scende con le armi in pugno. Rosario Patti è arrestato mentre cerca di fuggire a piedi.

## I CONCESSIONARI CITROËN

### I LA NUOVA 26 BREAK

### VI AUGURANO BUON NATALE.



VENITE A SCOPRIRE IN ANTEPRIMA.



I CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE

## ALGOZZINI

### ABITI & GIOIELLI

Via Garibaldi, 10/bis - Tel. (011) 511111  
P.zza S. Carlo, 141 - Tel. (011) 511111



Augura  
**BUONE FESTE**  
a tutti gli SPOSI...  
e all'affezionata  
clientela







BUONE FESTE

 **CHIUSANO & C<sup>®</sup>**  
STUDIO IMMOBILIARE

ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI.  
VIA PASTRENGO, 29 (ANG. C.SO G. FERRARIS) - 10128 TORINO - TEL. 011/568.28.58 - ASSOCIATA





# L'iniziativa dei lettori per la «Tredicesima» agli anziani soli Natale, tanti nuovi amici

## Il totale: un miliardo e 216 milioni

Natale con duemila amici in più: questo il risultato della sottoscrizione che fino ad oggi ha offerto la «Tredicesima» dell'amicizia agli anziani soli. In grave difficoltà per sbarcare il lunario nel periodo più duro dell'anno. Non solo un concreto aiuto economico ma anche un significativo segnale di partecipazione, un abbraccio affettuoso da parte di tutta la città.

Il totale delle offerte ha già superato il miliardo e duecento milioni. Queste si sono subito trasformate in assegni da 600 mila lire che i cronisti di Specchio dei tempi hanno distribuito in collaborazione con i gruppi di volontariato. Purtroppo non tutte le richieste e segnalazioni hanno potuto essere accolte: l'iniziativa per tendere una mano ai pensionati meno fortunati è ancora conclusa. Altri aiuti ancora inviati anche il contributo del Fondo di solidarietà sempre sostenuto dalle offerte dei lettori.

20-22. E ricordando Maria, Renata e Giorgio 1.200.000; A.R. 1.000.000; Compedi e mestranza 1.000.000; Lions Club Torino Crocetta Duca D'Adela 1.000.000; Laura per 1.000.000; Maria 800.000; la famiglia Paulasso Margherita e Fulvio 600.000; Lions Club Torino Valentino 600.000; scuola media «Bernardo Chiarini» 600.000; in memoria di Aurelia e Piero 600.000; Carla ricordando Giorgio 600.000; dal The Spirit Club in memory of Sheila 550.000.

M.T. 500.000; Luigi, Dawne e Monica 500.000; Domani e nonna Luigia 500.000; Anna, Giulia, Lorenza e Andrea 500.000; Maria Teresa e ricordo nonni 500.000; B.S. 500.000; Carla 500.000; Elio e Patrizia 400.000; P.B. 300.000; L.S. a gloria Sant'Antonio da Padova, Sant'Antonio Abate e della Beata Anna Michela 300.000; T.F. 300.000; in memoria nonna Rina 300.000; R.S. 300.000; T.C. in ricordo dei miei cari 300.000; Alessandra M. 300.000; in ricordo nonno Cristoforo 300.000; in ricordo di papà Roberto 300.000; R.P. 300.000; in memoria dei nonni e di Nino 300.000; Gio 300.000; Karin 300.000; Ico 300.000; amici dei nonni 250.000; Unire Francesco Incontri D 212.000; in memoria di nonna Tina 210.000; Paolo

50.000; Maria Teresa 50.000; Silvia e Franco 50.000; in ricordo dei nonni Mariuccia e Giovanni 50.000; in ricordo di zia Gena 50.000; in memoria di Lucia 50.000; C.P. in memoria dei fratelli 50.000; Anna e Gastone 50.000; Albertina Vaschetto 50.000; in memoria del marito Antonio 50.000; Mica e Giulia 50.000; del 50.000; Maria 50.000; Daniele 50.000; P.C. 50.000; Gab 50.000; Aldo e Mariuccia in memoria dei quattro genitori e sorella 50.000; M.G. 50.000; Teresa e Giuseppe ricordando Maria 50.000; C.F. 50.000; per nonno Gianni 50.000; i colleghi della prefettura di via Collino 50.000; R. 50.000; F.S. 50.000; Anna e Gianni 50.000; nonni Segusini 50.000; S.R. 50.000; I.M.N.S. 50.000; M.C. 50.000; M.G. 50.000; M.A. 50.000; Paola e Luca in ricordo 50.000; Rina e Agostino 50.000; in memoria di Francesco Pittrelli 50.000; S.G. un pensionato 50.000; in memoria Adalberto Carotta 50.000; S.F. 50.000; Laura Rinaldi in memoria del marito 50.000; S.C. in memoria

### Come può

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e Marano (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è possibile depositare gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzando a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marano 32) indicando il mittente, inviata ricevuta, servendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' possibile servirsi conto corrente postale 7104 fornendo le indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

di Pierluigi Azario 50.000; Annamaria 50.000; e Tiziana 50.000; in memoria di Carlo 50.000; C.C. in memoria di Papa Giovanni 50.000; Rosa e Giovanni C.A. 50.000; in memoria di Michele 50.000; Caterina Bosco in memoria marito Mario 50.000; Pietro Dellino 30.000; Alberto Ara, in ricordo di Teresa 30.000; V.C. 30.000; in onore dei nostri defunti e Papa Giovanni 30.000; Maria Marohislo 30.000; M.G. 30.000; G.R. A.M. per i nostri cari 30.000; C.F. 25.000; A.R. in memoria dei defunti 25.000; I nipoti di Don Carlo 25.000; A.R. 25.000; B. e M.G. 20.000; una preghiera, R.E. in memoria di Papa Giovanni 20.000; in ricordo caro papà con infinito amore tua Adriana 20.000; auguri 10.000; in ricordo della Maria Rosa Avenoso Audino 10.000; M.R. 10.000; P.P. 10.000.

La moglie ed il figlio in ricordo di Filippo Partecino 10.000; in memoria di Maria Grazia Polesca 10.000; Martina in ricordo di nonno Aldo 10.000; Mara, Monica e Carlo 150.000; Associazione Numismatica Taurinense 150.000; 150.000; Isabella e Gigliola in memoria di nonna Antonietta 150.000; Barotono Ghiringhella, Torre C. 150.000; A.S. 150.000; G.F.T. 150.000; per i bisognosi 150.000; Daniela, Diana e Costantino 100.000; scuola statale Giacomo 100.000; Torino 150.000; la 2ª C della scuola media «C. Balbo» Torino 120.000; scuola media «C. Casalegno» classe 3ª D Cini 100.000; in memoria di Gigi 100.000; in ricordo dei nostri cari 100.000; D.D. 100.000; Pa. e Po 100.000; R.O. 100.000; Silvia e Fabio 100.000; famiglia Bosso 100.000; M.L. 100.000; R.B. e M.S. 100.000; C.G. 100.000; Laura, Paolo ad Alberto 100.000; Anna in ricordo di José 100.000; S.R. 100.000; Nemi e Giustina 100.000; 100.000; Matteo e Luca 100.000; Marco e Vanda 100.000.

(continua)

Suntuoso, sorprendente... irriverente

SUCCESSO AL

CHARLIE CHAPLIN 2

Gli abitanti di Mâcon stanno per assistere ad una nascita straordinaria



SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES 1993  
Un Film di PETER GREENAWAY  
**THE BABY OF MÂCON**

DALLA WALT DISNEY LA PIU'

INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI

CAPITOL - CHARLIE CHAPLIN 1 - DORIA

ECCEZIONALE  
AI CINEMA

ARLECCHINO E AMBROSIO

IL PIU' SPETTACOLARE FILM DELLE FESTE, RECORD D'INCASSI IN EUROPA

IL BEST SELLER DI ISABEL ALLENDE CON 5 STAR MONDIALI



MERYL STREEP  
WINONA RYDER  
JEREMY IRONS  
ANTONIO BANDERAS  
GLENN CLOSE

**LA CASA DEGLI SPIRITI**

BERND LICHNER

di BILLE AUGUST

BERND LICHNER presenta una Constantine Film Production in associazione con Spring Creek Productions  
MERYL STREEP, WINONA RYDER, JEREMY IRONS, ANTONIO BANDERAS, GLENN CLOSE  
Sceneggiatura di MARTIN MONTGOMERY, basata sul romanzo di ISABEL ALLENDE  
Regia di BILLE AUGUST  
Distribuzione in Italia da PENTA FILM

ORARIO SPETTACOLI: 25/12 16,30 - 19,45 - 22,30

26/12 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30



«Ora nella famiglia che fa parlare tutti...  
parlano anche i cani!»

eliseo E NAZIONALE

JOHN TRAVOLTA KIRSTIE ALLEY

**SENTI CHI PARLA  
ADESSO!**

LA REGIA DI MONICA VITTI

«LOOK WHO'S TALKING NOW!»

AL GRANDE IDEAL NELLO SPLENDORE DEL 70 mm. STUDIO RITZ

MAURO & VITTORIO CECCHI GORI

PENTA FILM

JEREMY THOMAS e FRANCIS BOUYOURS presentano

**PICCOLO BUDDHA**

UN FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI

ORARI SPETTACOLI: 25/12 17,10 - 19,50 - 22,30  
26/12 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

AI CINEMA VITTORIA E FARO

Basta con i mille problemi che ti avvelenano la vita  
è arrivato Natale!!  
Ecco l'unico rimedio sicuro contro le incavolature  
degli anni 90...  
(Non è un prodotto medicinale e si compera solo al cinema)

LUIGI - AURELIO DE LAURENTIIS presentano

MASSIMO BOLDI NINO FRASSICA

CHRISTIAN DE SICA ANDREA RONCATO

e con CAROL ALT

**Anni 90**

parte II

FRANCESCO BENIGNO - NADIA RINALDI

Produttori: MONICA VITTI - MONICA

film FILMAURO

Prodotto da AURELIO DE LAURENTIIS

Regia ENRICO OLDONI

ANDATE SUL SICURO!!!  
in esclusiva per le feste

adua 200

TOM HANKS MEG RYAN

**INSONNIA D'AMORE**

«SLEEPERS IN SCOTLAND»

NAZIONALE DUE

Valerio Moriconi  
in collaborazione con CARLO VANZINA

**Piccolo Grande Amore**

ERBA

ALAN ALDA WOODY ALLEN ANJELICA HUSTON DIANE KURTZ

**MISTERIOSO OIAIQUIMO A MANUAU**

CRISTALLO e AMBRA

Questa volta le risate di Natale arrivano in cielo

«ASSUNTO»... in prova:  
riuscirà il ragioniere a conquistare il posto?

MAURO & VITTORIO CECCHI GORI

PENTA FILM

SILVIO MARIASCOMI

MAURO VILLAGGIO in

un film prodotto da MAURO & VITTORIO CECCHI GORI

**FANTOZZI in paradiso**

Regia di NINI MARTINI

con MIRENA VUKOTIC GIGI REDER PINKO FERNA

con ANNA MAZZAMAURO nel ruolo della Silvana

Produttori Associati BRUNO e CLAUDIO

ORARI SPETTACOLI: 25/12 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30  
26/12 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

AL ROMANO

Un film sulla visione, sul desiderio, sull'inganno, su  
un corpo che incanta e poi tradisce, sull'amore

JEREMY IRONS JOHN LONE

**M**

BUTTERFLY

RO MARSTON

CELESTINE PICTURES Presenta

IRON JOHN LONE M BUTTERFLY

BARBARA B. H. A. DAN RICHARDSON "HOWARD SHORE"

DAVID BENNY HWANG "GABRIELLA MARTINELLI"

DAVID ROSENBERG

ELISEO e KING KONG

GRAN PREMIO DEL PUBBLICO AL  
FESTIVAL DI LOCARNO

«Spumeggiante, brioso, esilarante. E' un alternarsi  
di colpi di scena, di ironie, di dolcezze e di emozioni.  
E' bellissimo, delicato, commovente».

(LA REPUBBLICA)

Il PANCHETTO di NOZZE

Un film di ANG LEE

Un film di ANG LEE

QUESTO FILM  
DEBUTTA IL 1994

Siamo lieti di invitarvi ad un matrimonio  
dove tutti vogliono baciare la sposa...  
...tranne la sposa!

ALBERTO SODI

al MASSIMO 1

Critica ★★★★★ Pubblico ★★★★★

OGNI NATALE UN CAPOLAVORO «MIKADO»

1990 «UN ANGELO ALLA MIA TAVOLA»

1991 «LANTERNE ROSSE»

1992 «ORLANDO»

1993 «THE SNAPPER»

di «COMMITMENTS» e dal «LE RELAZIONI PERICOLOSE» ed «PER CASO»

Regia di STEPHEN FREARS

**the Snapper**

Sceneggiatura di ROUDY BOYCE

COLM MEANEY - TINA KELLEGER - RUTH McCABE

Con la partecipazione di 1994 nel cinema del più grande festival di film commedia della Francia Europea

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14



Natale e Santo Stefano sono ricchi di buoni spettacoli teatrali

## Giorni di festa, alzate il sipario

Ritorna Farassino ed «Harry» è all'Adua

Sono affollate anche quest'anno le scene di Natale e Santo Stefano. Come tradizione sono due i filoni dominanti, da un lato abbiamo il teatro piemontese, dall'altro quello leggero, ma mancano proposte più impegnative. Al teatro di Torino debutta questa Gipo Farassino con la commedia «Un bagno per Virginia» di cui è anche autore. Accanto a lui fra gli altri Vittorio Lottero, Maria Teresa Giarratano e Domenico Brischì. La regia è di Massimo Scaglione. «La commedia - dice la compagnia - riflette con bella alternanza comici e pensosi una certa realtà piemontese dei giorni nostri: la famiglia, i sogni, il lavoro. Lo spettacolo comprende numerose canzoni composte da Gipo».

Sempre sul fronte del piemontese al Teatro Erba c'è «Fromlin an paradís», un vaudeville tradotto da «Le Paradís» Hennaquin, da Ranzo Lori, Mario Brusa e da Edmo Fenoglio, che ha curato anche la regia. L'allestimento del Gruppo Compagnia Comica piemontese Mario Brusa la partecipazione straordinaria Bruno Gambarotta, gli interpreti Wilma D'Eusebio, Santo Versace, Sergio Troiano. La «picca» racconta di una famiglia di provincia che si trasferisce da Montafia a Torino per trovare marito alla figlia.

Debutta domani alle 21, nella Sala Conferenze del teatro Adua, «Il Natale di Harry» di



Debutta domani all'Adua Michele Di Mauro ne «Il Natale di Harry», con l'allestimento del Gruppo della Rocca

Steven Berkoff, diretto e interpretato da Michele Di Mauro, nell'allestimento del Gruppo della Rocca. Un lungo monologo il protagonista racconta la sua solitudine lungo i quattro giorni che precedono Natale. «La tensione di un linguaggio secco e preciso - spiega non senza enfasi il programma di sala - e la perfetta costruzione che induce quasi inavvertitamente lo spettatore a una completa resa emotiva, fanno questo elegante e intenso capolavoro un perfetto esempio di teatro con-

temporaneo».

Sul versante leggero proseguono al Teatro Fregoli le repliche di «A Copacabana non c'è la banana», uno spettacolo di varietà di cui è protagonista Margherita Fumero. La regia è di Alfio Cipolla e Luca Valentini.

Al teatro Areldi si replica domani «Una notte e le mille» di Paolo Mastrocola e Nino D'Introna, che è anche interprete e regista. Accanto a lui in scena Barbara Dolze e Vanni Zinola. L'allestimento è del Teatro dell'Angelo. E' la storia di un tu-

rista che si perde nel deserto e inizia a sognare.

Al Teatro Carignano proseguono le repliche de «L'Affare Makropulos» di Karel Capek, nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino, con la regia Luca Ronconi e l'interpretazione di Mariangela Meleto.

Infine da ricordare per chi ama le marionette la replica domenicale pomeriggio alle 16, al Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5n, di «Peter Pan» nella versione della compagnia Marionette Lupi.

Sono tanti i film adatti ai bambini

## No ai maggiori di sedici anni

Al cinema con la famiglia. Natale è da sempre il periodo dell'anno più ricco di film per bambini di ogni età. O meglio, si potrebbe dire «film vietati ai maggiori di 16 anni».

■ preannuncia come il matatore delle feste «fine» «Aladdin», il trentunesimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney. Diretto da John Musker e Ron Clements, gli stessi del campione d'incassi «La bella e la bestia», il film dedicato al leggendario Aladdin si avvia a contrastare ai botteghini nazionali il successo del film fenomeno «Jurassic Park» (ancora in prima visione all'Olimpia 2): città più di 42 persone hanno già apprezzato la vicenda del genio della lampada firmata Disney. Proiezioni in tre locali: Charlie Chaplin, Capitol e Doria.

Lo potremmo definire il ritorno di Kermit. ■ Piggy e Gonzo nonché degli altri personaggi creati dal compianto Jim Henson il film «Natale in casa Muppet» da ieri all'Eliseo: si tratta dell'ennesima versione per il grande schermo del celebre racconto di Charles Dickens con l'irritante protagonista Scrooge impersonato da Michael Caine. Ricco sugli schermi anche la singolare famiglia di John Travolta e Kirstie Alley alle prese in «Senti chi parla adesso» con due cani «naturalmente» parlanti (la voci italiane sono di Renato Pozzetto e Momo Vitti) per l'ilarità del pubblico in sala. Il film Tom Ropewski («Roba da matti») viene proiettato al Nazionale e all'Eliseo. Anche le cosiddette «altre visioni» propongono pellicole destinate ai piccoli spettatori: «Eddy e la banda» sole luminose caratterizza il Natale al Lanteri, «fuga e quozampe» viene proposto domani alle 21, nella Chiesa di Sant'Ipollito in Borgovicoch e alle 22,30 «Ragazzo selvaggio» di François Truffaut.



Dal film «La bella e la bestia»

■ il giorno di Santo Stefano, alle 21, nella Chiesa di Sant'Ipollito in Borgovicoch e alle 22,30 «Ragazzo selvaggio» di François Truffaut.

## DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Maltieri

■ Questa sera, all'Alfabeto di via Casalborgone 16, è in programma il concerto di Natale della Società Artisti Lirici «Francesco Tarnagno», del titolo «Va' pensiero...» ascolteranno fra le altre arie di Donizetti, Verdi, Puccini e Leoncavallo.

■ Evelino Piddè dirige questa sera, alle 21, all'Auditorium l'Orchestra Sinfonica della città nel dodicesimo concerto della stagione. Fra i brani in cartello «L'apprenti sorcier» di Paul Dukas e il «Concerto in do minore op. 35» di Dmitrij Scio-stakovic.

■ Nel cartellone natalizio Massimo oggi alle 18,30 «Vip mio fratello superuomo» Bruno Bozzetto, alle 20,30 e alle 22,30 per la rassegna «Cinéma Rasse» il film del '68 si vedrà «Per favore uccidi» morder sul collo di Roman Polanski. Il giorno di Natale, alle 16,30 e alle 18,30 cartoni animati di «Tom & Jerry», alle 20,30 «L'incidente» di Losey. A Santo Stefano alle 20,30 «Partenza» di Bernardo Bertolucci e alle 22,30 «Ragazzo selvaggio» di François Truffaut.

■ il giorno di Santo Stefano, alle 21, nella Chiesa di Sant'Ipollito in Borgovicoch e alle 22,30 «Ragazzo selvaggio» di François Truffaut.

## MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Cucina piemontese

## Nel megalocalo dove trionfa il fritto misto

Domani, come ogni sabato, dopo si potranno fare i cosiddetti quattro salti in pedana. ■ Il perché alla Ca' Brusa (come preso per via di un antico incendio), oltre alle specialità di stretta osservanza piemontese c'è pure il «dopo» che consiste in un ballo liscio o nell'ascolto di musiche Anni 60 con il Trio Johnny.

La «Ca'» è uno dei locali del circondario torinese apprezzati perché immersi nella tranquillità della natura che però si può trasformare in rumoroso convivio ■ vi capita un'allegria compagnia. D'inverno ospita 250 persone che in estate, grazie ai dehors, possono diventare 400. Troppo? Sì, tuttavia la buona cucina ■ Gigi Golzio merita la «comunanza» con i grandi numeri. In questo periodo primeggiano la tofoja canavesana e il suntuoso fritto misto, ■ non mancano piatti ■ selvaggina eseguiti con maestria. Insomma, cose da vecchio Piemonte dove musica, baldoria e convincente cucina creano un co-



cchi di atmosfere ■ osteria d'autore.

I vini, superfluo chiarirlo, sono subalpini con il Dolcetto in prima fila: piace al proprietario (e con ragione).

A San Carlo Canavesa strada San Giovanni 78 Specialità: fritto e tofoja Sulle 40-50 mila con vini Chiuso giovedì Tel. 011/921.41.47

Concerti per il pubblico giovane che trascorre le feste nelle località turistiche

## Con bands e cantanti in trasferta

Fra i più attesi, gli «Gli Stadio» a Bardonecchia

Concerti per le feste: niente speciale, e soprattutto niente, ■ quasi niente, in ■ Torino abbandonata - si presume - dal pubblico giovane in trasferta vacanza. ■ così, l'offerta ■ sposta nelle località sciistiche: in particolare, Bardonecchia propone tre appuntamenti di un qualche interesse, a cominciare dagli Stadio, che si esibiranno lunedì 27 ■ Palazzo delle Feste. ■ gruppo bolognese s'è ormai sciolto di dosso l'etichetta di band di Lucio Dalla, e va per la propria strada; ■ album abbastanza azzeccati ■ «Siamo tutti elefanti inventati» e «Stabiliamo un contatto» - hanno creato i presupposti del buon ■ nuovo «Stadio Mobile», un live che sta muovendosi bene nelle classifiche. Inizio alle 21,30, ingresso ■ mila lire.

Sempre a Bardonecchia, e sempre al Palazzo delle Feste, il 3 gennaio sarà di ■ la ■ afroamericana ■ la Big Band del Centro Jazz Torino diretta da Felice Reggio, mentre il ■ arriveranno i Farinej



d'la Brigna, la band astigiana che canta «La mia Panda a perd i toc» e «Pumpa la musica».

Sempre in Valsusa, a Cesana, atterrano domenica 26 i Cattivi Pensieri: il loro concerto inaugura il nuovo locale «Balla coi lupi». Inizio alle 22.

Scendiamo a Pinerolo: sempre il ■ dicembre, il «Sammy Davis» (corso Torino 197) ospiterà ■ Samuele Bersani, uno dei

lanti pupilli di Lucio Dalla, da qualche tempo impegnatissimo come talent-scout. Inizio alle 22, ingresso 20 mila lire.

Per chi trascorre le vacanze in Val di Lanzo, l'appuntamento è sabato ■ al «Sacrificante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22): si rivedono le Funky Lips, brave rockstar torinesi.

Per ascoltare qualcosa di

davvero energico, bisognerà tuttavia restare ■ Torino: «El Paso», il centro sociale di via Passo Buole 47, propone sabato 25 i Kina, band storica ■ punk italiano, e i Nuvoletta Blu, mentre il 27 saranno al «Paso» i francesi Raymond & Les Blancs. ■ al «Duo» di Cigliano, i ■ Fusse e Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette con ospiti super. (g. f.)

## NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

■ Immane, ■ ogni locale, i party natalizi. Ma segnaliamo qualche concerto: i Powerlusi al «Gligamesh» (piazza Moncenisio 13/b), i gospel di Silvia Pellegrino al «S. Paolo Coffee» (via Spalato 7/b), i Pau de Arara al «Sabor Latino» (via Stradella 10), il tastierista Re ■ al «Noise Café» (via Bra 31, le canzoni del duo Porfirio-Fiorini ■ al «Charlstone» (via Cavallotti 5), i percussionisti ■ Rio al «Borotalco» (Nichelino, via Cuneo 16). Ore 22.

■ «Natale senegalese» al «Sax» (murazzi Cederna) con i Ceddo; l'acid jazz dei 4 Blondes al «Manhattan» (via Giacchino 46); Cico Moreno al «Sabor Latino» (via Stradella 10); i brasiliani Tukeia alla «Churrascaria Brasil» di Casella. Ore 22.

■ Rock con i Mascarpone Latino al «Sax» e con gli Agenzia Tormenti al «Meri Gio» (via Montanaro 66). Musica la ■ ■ Buena Onda al «Gligamesh» con gli Age al «Sabor Latino». Al «Paso» (via Passo Buole 47) film di Jean Renoir per la rassegna «CineBarocchio». Ore 22.

■ Serata spagnola al «S. Paolo Coffee» con Paolo ■ «Sax» seguita, alle 22, dall'esibizione del gruppo flamenco di Paolo Alfieri. Al «Peccato Originale» (via Nizza 253, ■ 22) concerto jazz del quintetto di Silvia Pellegrino.

Continua il successo del circo ungherese attenduto in Piazza d'Armi

## Gli applausi a quelli di Budapest

Piace la performance con galline, orsi e pavoni

Proseguono con successo gli spettacoli ■ Circo ■ Budapest allestito in Piazza d'Armi. Nell'accogliente tensostruttura - riscaldata ■ priva di pali per consentire la visibilità totale in ogni posto - i 70 artisti magiari presentano uno show inedito e ricco ■ novità. E' la prima volta infatti che la prestigiosa compagnia si esibisce a Torino. Una ventina i numeri ■ programma, protagonisti gruppi e solisti di fama internazionale.

Fra le performance più divertenti spicca quella degli Elvortti, una coppia di coniugi capaci di far convivere un ■ con cani, galline, tecchini, papere e pavoni. La suspense accompagna l'esibizione dei Kissfeldi, nove acrobati impegnati al trapezio che in scaletta precedono il duo Souturi, recente vincitore della medaglia d'oro al Festival del Circo in Cile. Sempre tema, da ammirare l'evoluzionismo alle periclitazioni delle sorelle



Messin. Molto applauditi i salti a cavallo di una tigre che rappresenta il Circo ■ Budapest il prossimo 27 gennaio al concorso di Montecarlo.

Grandi attenzioni per i Magi, quattro ragazzi e un cavaliere impegnati in rischiosi salti mortali tra due cavalli ■ corsa. Ai bambini piace soprattutto il canto improvvisato di una delle due foche ammaestrate ■ Philip. Momento clou, per intensità e bravura, quello con ■

«Cavalleria ungherese», presentato da Leopold Donner, artista di una delle più prestigiose dinastie circensi.

Spettacoli tutti i giorni fino al 9 gennaio in orario 18,30 e 21,15, domenica e festivi alle 16 e 17,45. Il giorno di Natale repliche, alle 15, 17,45 e 21,15. Per il 31, gran veglione dopo lo spettacolo delle 22. Prezzi da 10 a 35 mila lire, informazioni al ■ telefonico 319.89.94. (m. pr.)

## GLI APPUNTAMENTI

## Creare le favole

Alle Gallerie Zwart, in ■ Petrarca 30, vengono organizzate esercitazioni per bimbi da 4 ■ 8 anni per realizzare una favola attraverso immagini ■ parole. Ulteriori informazioni allo 011/668.93.67.

## Dall'ex Jugoslavia

La Cooperativa Punto Gioco sta organizzando al Centro Ragazzi «Madonna del Pilon», in via Bardossano 5/a, un'iniziativa di scambio internazionale ■ il campo profughi bosniaco di Tolmino, in Slovenia. Un gemellaggio che avverrà ■ dicembre al ■ gennaio con l'arrivo di ragazzi dell'ex Jugoslavia. Ulteriori informazioni allo 011/819.19.77.

## Continuano

sino al 30 dicembre agli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25, la ■ d'arte e cultura africana «Per un Natale nella solidarietà». Vengono presentati i progetti ■ solidarietà del Cio (Comunità Impegno Servizio Volontariato) e volumi

letteratura africana per adulti e bambini. Orario dalle ■ alle 18,30.

## A Susa

Questa sera alle 22,30 in piazza della Repubblica a Susa, musica, fuochi d'artificio e vin brulé per la festa organizzata dall'Agenzia Programmata e dall'associazione commercianti.

## Favola al castello

Devono pervenire entro il ■ dicembre i lavori partecipati alla nona edizione del concorso letterario e figurativo «Una favola al castello». La premiazione è terrà mercoledì 29 dicembre alle 15,30 all'Educatorio della Provvidenza, in ■ Trento 13. La sede ■ segreteria è in via Carena 3.

## Collettiva

Prosegue sino all'8 gennaio alla Galleria Accademica, in via Accademia Albertina 3/a, ■ mostra collettiva con oli, tempere, disegni, incisioni ■ ceramiche. E' aperta dalle 10 alle 12,30 e

alle 19,30 escluso il lunedì.

## A Susa

Questa sera alle 22,30 in piazza della Repubblica a Susa, musica, fuochi d'artificio e vin brulé per la festa organizzata dall'Agenzia Programmata e dall'associazione commercianti.

## Presepe meccanico

Per tutto il periodo festivo, sino ■ 6 gennaio, è allestito il presepe meccanico dell'Unione Gruppi Anziani Fiat, in corso Dante 102. Si può visitare tutti i giorni (escluso domenica, il ■ dicembre e i giorni) dalle 10 alle 12 ■ dalle 14,30 alle 17,30.

## Cioccolato in libreria

La Libreria Campus, in via Rattazzi 4, offre una cioccolata calda a suggerire ai clienti oggi, dalle 17 alle 19,30.

## Non un

di Natale ma solo il ■ per sopravvivere ogni giorno» è lo slogan

che presenta l'iniziativa di Anima Club: ■ raccolta di ■ refettorio, scatole e altri alimenti ■ donati ai rifugi per animali abbandonati. Tutti i giorni dalle 10,30 alle 22 in via Gestaldi 2, 011/562.81.84.

## Corsi

La Circonscrizione ■ organizza corsi ■ fotografia, video e di scrittura creativa ■ ■ ■ e preserale. Per iscriversi telefonare nella sede di ■ Moncalieri 18, 011/660.42.20.

## Diventare arbitri

La delegazione piemontese della Fiba (Federazione Italiana Baseball e Softball) organizza lezioni gratuite per diventare arbitri. Incontri allo stadio Paschetto, via Passo Buole ■

## Il bambino

Il Laboratorio ■ Psicoterapia, via Beaumont 25, propone un seminario per psicologi, insegnanti, genitori ed educatori sulla crescita del bambino. Costo 150 mila lire. Informazioni allo 011/434.37.33.



## TEATRI

**ORFEO** Rai. Stagione Sinfonica. 94. 12° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21. Direttore: Stefano Pido. Pianista: Lino Zibonisti. Trombettista: Alexander Gorenberger. Programmista: Dukas, L'Apprenti Sorcier, scherzo sinfonico. Strauss, Burlesca in Re minore per pianoforte e orchestra. Sostakovic n. 1 in Do minore op. 35 per pianoforte, tromba e orchestra d'archi. Chaikovskij La Schiacciagnola, suite dal balletto op. 7. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Polifonia L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 011/551.000.

**CENTRO D'ARTE VARRA GRAVELLI** (via Prati 11 - Moncalieri). Questa sera alle ore 21.30 i soggetti presentati in Ingresso solo Area L. 25.000. Ingresso e prenotazioni tel. 662.2122 dalle 17 alle 19.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**BELLA RITA**: dal 10 gennaio nuovo corso - Danza Ricerca Improvvisazione - Tel. 562.4559.

**BELLA RITA**: corso avanzato Giamatti al mattino. Ins. Irene Klinger. Tel. 562.4559.

**PALAGHIACCIO E ROTELLIERE** - Torino Episcopali (via Petrarca 35): ore 21-24. Domani chiuso. Domenica ore 9.30-11.30/14-18.30. Biglietto unico. Tel. 6559.

## RITROVI

**AL SAGATTELLI**: questa sera chiuso, domani Fiesca - Giochi anni 100. L. 14.000.

**AMERICA MUSIC** (via Froyes 27, tel. 447.7171): questa sera, Vi attendiamo domani alle 21.30 per la minivoglia di Natale.

**ARLECCHINO**: oggi chiuso. Domani «Natale» si balla solo la sera: ore 21-2 prolungata di Natale. Partecipare per tutti. Orch. Rocky.

**ARLECCHINO**: domenica S. Stefano si balla. Ore 15.30 e 21 con Rocky.

**ARLECCHINO**: prenotazioni in sala per la Vegliata di San Silvestro in orario apertura locale (tel. 567.137).

**BATACLAN** (Nigh Club - Museo Hall - Arignano) Tel. 011/946.3200.

**BORDALCO PIZZA DANZE**: 806.10.58. Natale sudamericano (D) Robi: 25 prolungate con i Teorini, 26 sorprese con i Teorini.

**CLUB**: ore 15.30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Bolisti. Questa sera notte di Natale il locale rimane chiuso.

**CLUB 84**: domani pomeriggio ore 15.30 viva il Natale con brindisi, partitella e ritmi e danze per tutti con Franco Orsini.

**CLUB 84**: domani sera ore 21-2 prolungata di S. Stefano con ancora brindisi, partitella e ritmi per tutti con Franco Orsini.

**CLUB**: domenica 15.30 e 21 si continua con brindisi, partitella ed i ritmi di Franco Orsini.

**CLUB 84**: (corso Massimo d'Azeglio 9, tel. 669.9560) è in corso la prevendita dei biglietti con prenotazione per il Vegliatissimo di San Silvestro negli orari di apertura del locale.

**DISCOTECA PEPITA** (via Sestiere 71, Nono, tel. 985.5283): tutta la sera ore 22.30-4. Non solo discoteca! Chiuso lunedì-martedì. P. Capodanno.

**BU PARC**: ore 00. Ore. Edo Puma... e tutti insieme balliamo «El Menezzo».

**EXTREME CLUB DANZE** (via Genova 268/b, tel. 505.0517): Stasera chiusa. Domani e domenica grande serata di legge.

**FRENZY** (via, tel. 0125/230.064): Oggi Ammy Show - ballo tiscio. Domani Nuovo Immagini - Veglia di Natale. Dom. 26 Nuove Immagini, serata dedicata alla musica degli anni 60/70.

**GARDEN DANZE** (tel. 660.3443): ore 15.30 discoteca tiscio con tanti auguri. Ore 21 aspettando Babbo Natale in vostra compagnia - partitella e tutti a Gruppo 5.

**GARDEN DANZE** (tel. 660.3443): domani pomeriggio chiuso. Ore 21 Gran con la partitella, partitella, il tutto in compagnia del Gruppo 5.

**GARDEN DANZE** (tel. 660.3443): 26 dic. ore 15.30 S. Stefano la festa continua con amicizia, simpatia, e tanta allegria. Ore 21 generalissima S. Stefano con i nostri premi.

**PATTO**: prenotazioni per la Megalotia di S. Stefano. Ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19 e ore 22.30-4.30. Domenica pomeriggio non stop dalle 15.30 a 04.00. Tel. 661.4841-661.5166.

**K. 11 - Valpurga (To)**: domani Veglia di Natale orchestra La Sponzleria. Domenica ore 15 e 21 orchestra La Sponzleria. 31/12 Vegliatissimo. Pren. 0124.617.162.

**LA LUCIOLA** (tel. 011/200.097): ore 21. Partitella. Ore 21 ripresa televisiva, serata Juve-Toro. Orch. Gino Romo. Cav. 12.000, donne 10.000.

**LE ROI**: tel. 947.4234. Ore 21 Buon Natale partitella per tutti.

**LE ROI**: domani sera ore 21. E' Natale lo stegiamo con partitella e coriboni.

**LE ROI**: S. Stefano ore 15.15 e 21 «ora di rinfocissimo comico». Lulliano.

**NO STOP AMBROSIO** sabato 25 ore 21 prolungata con i Milord - Bombom a tutti. Domenica ore 15 tiscio ingr. gratuito. Vm. 31 Vegliatissimo. Tony D'Alto. 539.139.

**PARADISO CLUB** - Valpurga (To). Domani ore 22 Veglia di Natale. Domenica ore 22 Festissima Paradiso 31/12 Vegliatissimo.

**SALA DANZE DUE RITMI** - Strada Gioiello 24, S. Gilo, tel. 011/954.0293-954.1973. Sabato 25/12 ore 21 serata prolungata di Natale orchestra «I Baroni dell'Alto». Domenica 26/12 ore 15 orchestra «La Sponzleria 2».

**TANGO DANZE**: il venerdì elegante ore 21. Domani 25 dic. pomeriggio chiuso, alla sera minivoglia tiscio. Bello Stefano aperto pomeriggio ore 15 sera ore 21.

**TROCCADERO**: gestione. Stasera ore 21. Domani 25 dic. pomeriggio chiuso, alla sera minivoglia tiscio. Bello Stefano aperto pomeriggio ore 15 sera ore 21.

**WHISKY NOTTE EXTRA**: prenotazioni per la festa di Capodanno, Sabato e domenica ore 15.30. Tel. 665.7553.

**AL COCCO**: Alasca, il sabato si balla. Pranzo di Natale a vegliatissimo. Tel. 990.9896-990.8294.

**ACCADEMIA**: Pizzeria Pub c. Canale 278. Tel. 99.59.222 vegliatissimo di Capodanno, canzone musica dal vivo per ballare, partitella, spuntino, premi, collana L. 80.000 tutto compreso. Prenotazioni dalle ore 19 in poi.

**LA LUCIOLA** Ristorante di Brandizzo. Domani pranzo di Natale con ballo, 31/12 Vegliatissimo. Pren. 011/813.8113.

**MINICABARET RENZO GALLO**: vns. sab. cena d'... e cabaret. Tel. 613.660.

**RISTORANTE MACUMBA** (Pinerolo). Pranzo di Natale L. 50.000, pomeriggio danzante. Canzone di Capodanno con orchestra L. 150.000, solo cena L. 75.000. Tel. 0121/374.115.

**S. GIORGIO** - Rist. piano bar - ballo: «La Piana e Albartina». Tel. 669.2191.

## GALLERIE E MUSEI

**ANTICITA' CASARELLI** (via M. Vittoria 25/a, tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi da collezione e regalo sac. Xv-Xviii fino al 24 dicembre.

**ARTE ANTICA (L')** (via Volta 11, tel. 549.041): incisioni Grandi Maestri dal XVIII secolo. Cat. n. 193. Lista Stampati antica Natale '93. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

**LA** (tel. 779.2147): quadri e tappeti dell'800.

**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, Torino, tel. 532.652): Proposte '93 '900 e '900 italiano.

**JOINT CLUB** (via Roma 101): R. Gontiero. Fino al 24/12 ore 18-20.

**MANIFESTA** (corso A. De Gasperi 20, tel. 595.404): Giancarlo Zoja: «Il mondo dinosauri di legno».

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**BIASUTTI**: «I Sal Pileri di Torino».

**DAVICO**: Sergio Saccomandi.

**LA BUSSOLA**: Quadri e oggetti di artisti contemporanei.

**LA GIOSTRA (Aeli)**: Nati.

**LE**: Cremona.

**MICRO**: Vittorio 10; Miniformato.

**NARCISO**: Fulvio Veronesi, disegni di Veronesi e Di Basso.

**PIRRA** (c. v. Emanuele 82, tel. 532.652): Vlasov Nikolajevic Zabolot. My post-impressionista Scuola di Mosca.

## TEATRO FREGOLI

## MARGHERITA FUMERO

## «A Copacabana

## c'è la b...

di ANTONIO DI CORRUCCI  
con C. D'Amico, T. Mazzara,  
C. Pannof, F. Ballo  
regia: Claudio e Valentino

STASERA e DOMANI ore 21  
DOMENICA ore 15.30 - 18.30  
Prenotazioni tel. 8122312

## FATE + DIVINA

## Venerdì sera

## NATALE

sabato e domenica ore 15 - 19

sabato notte

ore 22.30 - 5 mattino

Prenotazioni per feste di Natale e Capodanno

Tel. 661.48.41 - 661.51.66

incoltrata. Tel. 661.4841-661.5166

K. 11 - Valpurga (To): domani Veglia di Natale orchestra La Sponzleria. Domenica ore 15 e 21 orchestra La Sponzleria. 31/12 Vegliatissimo. Pren. 0124.617.162.

**LA LUCIOLA** (tel. 011/200.097): ore 21. Partitella. Ore 21 ripresa televisiva, serata Juve-Toro. Orch. Gino Romo. Cav. 12.000, donne 10.000.

**LE ROI**: tel. 947.4234. Ore 21 Buon Natale partitella per tutti.

**LE ROI**: domani sera ore 21. E' Natale lo stegiamo con partitella e coriboni.

**LE ROI**: S. Stefano ore 15.15 e 21 «ora di rinfocissimo comico». Lulliano.

**NO STOP AMBROSIO** sabato 25 ore 21 prolungata con i Milord - Bombom a tutti. Domenica ore 15 tiscio ingr. gratuito. Vm. 31 Vegliatissimo. Tony D'Alto. 539.139.

**PARADISO CLUB** - Valpurga (To). Domani ore 22 Veglia di Natale. Domenica ore 22 Festissima Paradiso 31/12 Vegliatissimo.



**MARIO BRUSA**  
**Tromlin an Pa**  
con

regia di  
**EDMO FENOGLIO**  
Stasera ore 21  
Natale ore 21 - S. Stefano ore 16 e ore 21

al **TEATRO TRI**  
Biglietteria: lunedì 9-13 e 14-23; festivi 10-23

**TEATRO DI TORINO**  
Piazza Massaua 9 - Tel. 770.59.03  
**PIRELLA FARASSINO**  
in  
**UN BAGNO PER VIRGINIO**  
GRANDE SUCCESSO COMICO  
VENERDI 24 ore 21, 15  
SABATO 25 ore 21, 15  
DOMENICA 26 ore 15,30 e 18,45

**ALFIERI**  
da martedì 29/12 a domenica 1/1  
Garbat e Giovannini presentano  
**GINO BRAMIERI**  
con  
**GIANFRANCO JANNUZZO**  
in  
«Se un bel giorno all'improvviso...»  
di Jole Fiastri ed Enrico Valma  
con **MARISA MERLINI**  
regia di Pietro Garbat

**DU PARC**  
Ore 21 **BABBO NATALE**  
Domani ore 21 **MINIVEGLIA**  
Domenica ore 15,15 e 21  
Tel. 52.15.276

**MAURO**  
Al liceo arch. **MAURO**  
Tel. 532.652

**MAURO**  
AL LISCO  
SABATO 25  
SERA  
**TONY D'ALOJA**  
DOMENICA 26  
POMERIGGIO  
**SILVIO SIRIOTTO**  
SERA  
**MARCOLINO**  
PIRELLA TORINESI - Tel. 011/965.78.92

**VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA ALLE FRATELLI**  
**39-40-43-44**

Aperto VENERDI - SABATO E DOMENICA  
**MAURO**  
DOMANI SERA JO SQUILLO  
PIRELLA T.S.E. - Via

**CENTRALE** in esclusiva  
IL FILM DEL MOMENTO:  
applaudito già da **Il torinese**

**CARO DIARIO**  
di NANNI MORETTI  
LUCAY - 100  
ORARIO: 15,15 - 20,30 - 22,30

AMBROSIO E *lilliput*

Una marea di risate con il ritorno delle vacanze più attese

MARIO & VITTORIO  
CECCHI GORI

PENTA

SILVIO BRASCONI  
PUBBLICITÀ

JERRY CALA

EVA

VANESSA GRAVINA



FRANCESCO • PIERM... ECCHINI • MARIA GRAZIA CUCINOTTA • FRANCO OPPINI  
E CON GEORGE HILTON E CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI VALERIA MARINI  
PRODUTTORI ASSOCIATI BRUNO ALTISSIMI E CLAUDIO SARACENI BRUNO AB... RO

## ALL' OLIMPIA 1

Il Natale d'autore

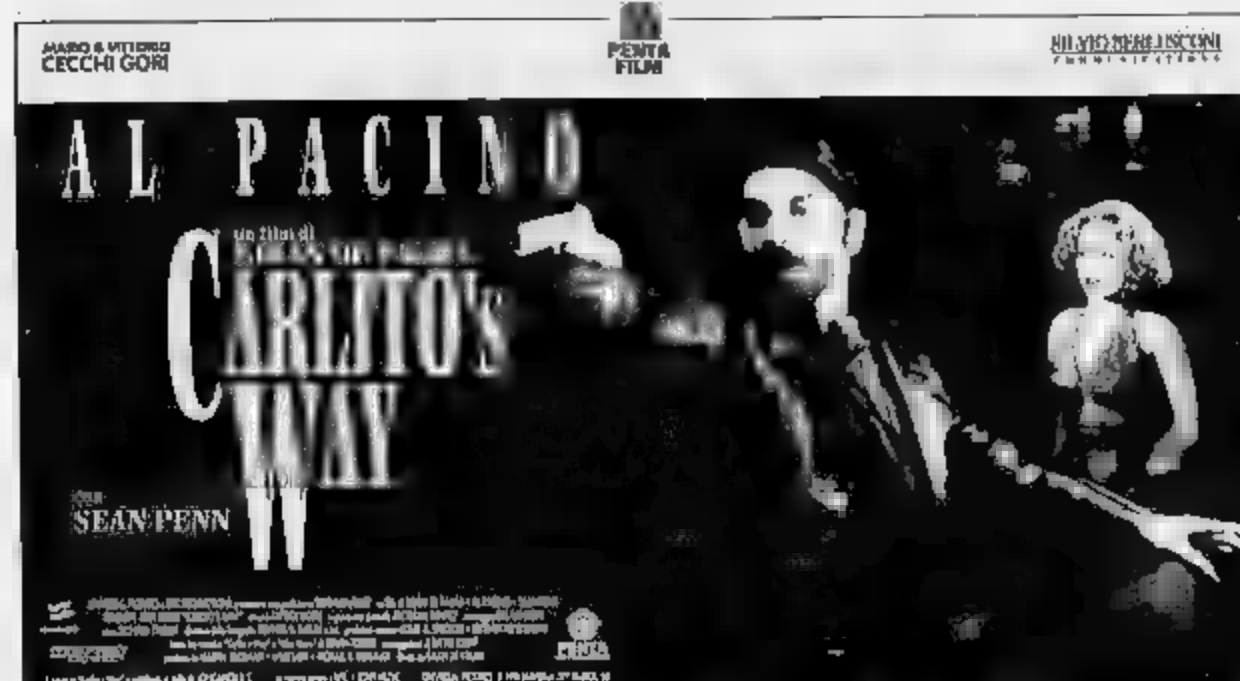
«Il cielo sopra Berlino» si allarga su tutta l'Europa



## AMBROSIO - EMPIRE

IL PIU' ATTESO FILM DELLE FESTE

Dopo «Gli intoccabili» e «Scarface»  
Brian De Palma firma il più grande «gangster movie»



## GRANDE SUCCESSO REPOSÌ - FIAMMA

«Il film è forte e pervaso da un vivido sentimento di anarchia». (A. Levantesi - LA STAMPA)

«Un Costner da Oscar».

(T. Kozich - L'ESPRESSO)

«Costner: l'eroe fin troppo bello, così bravo».

(A. Crespi - L'UNITA')

KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD  
un Mondo perfetto

## adua 400





## PRIME VISIONI

**Adua 200**  
c. Giulio Cesare 87  
Tel. 858.521  
Or: 15,45/18,20/20,22/23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Insomnia d'amore

di M. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Maling (USA '93)  
— Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciarsi sbocciare l'amore. N.V. 1h 40' Drammatico

## L'uomo vuoto

di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whittier (USA '93)  
— L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzo solitario, orfano di padre, esaspera i contrasti e suscita sospetti in un paese N.V. 1h 55' Drammatico

## Fiori in Paradiso

di M. Parenti, con P. Vileggi, M. Vucelja, A. Mazzamuro (ITA '93)  
— Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce la ultima tragica avventura, tra rapine, generi impossibili, agguato amore con la Silvana. N.V. 1h 35' Commedia

## Carillo's Way

di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (USA '93)  
— Un potente spacciatore, ucciso di persona, vuole abbandonare la criminalità, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui accetta amore con la Silvana. N.V. 1h 35' Drammatico

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Ambrosio Multisala

Or: 5 (Sale 1) T. 547.007  
c. V. Emanuele 52  
Tel. 14.30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## PRIME VISIONI

**Beccaria 4**  
Tel. 521.4318 Or: 14,30  
17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## King Kong

di J. Cocteau, con J. Cocteau, M. Chir, M. Lichtenstein (USA '93)  
— A New York un imprenditore cinese, omosessuale, compie un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Or: 14,30/17,10/19,20/22,23  
Ingr. 10.000; rid. 7000

## Lilliput

di J. Cocteau, con J. Cocteau, M. Chir, M. Lichtenstein (USA '93)  
— In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie distinte in una serie di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accolti dalla galassia. N.V. 1h 40' Comico

## Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo

di B. Gabor, con J. Cocteau, M. Chir, M. Lichtenstein (USA '93)  
— In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie distinte in una serie di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accolti dalla galassia. N.V. 1h 40' Comico

## Il figlio della Pantiera Rosa

di B. Edwards, con R. Benigni, M. Lom, C. Cardinale (USA '93)  
— Lo sconosciuto genitore Garibaldi, seguendo le orme dell'apoteosi Garibaldi, vuol essere di una banda che ha rapito la nipote di uno scolaro. N.V. 1h 45' Comico

## The Snapper

di S. Fier, con T. Keating, C. McInerney, A. McCabe (Irish '93)  
— Una famiglia irlandese si muove a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di voler tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 1h 35' Comico

## Senti chi parla adesso

di T. Rapoport, con J. Travolta, K. Alley, C. Dukakis (USA '93)  
— James e Mollie si sono sposati. Ma non possono avere due cuccioli vicini e chiacchierano. N.V. 1h 35' Comico

## Piccolo grande amore

di C. Verzone, con S. Snelburg, R. Bost, P. Freeman (Italia '93)  
— L'erede di un'immaginaria regina millenaria rifiuta i pretendenti corrotti, fugga da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N.V. 1h 40' Romantico

## Il fuggitivo

di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (USA '93)  
— Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N.V. 2h 05' Thriller

## Il lontano così vicino

di W. Wenders, con O. Sander, W. Daras, N. Kinski (Germania '92)  
— Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolore terrestri: come una sprovveduta finirà tra le prime in un'incantesimo di pazzia e amore. N.V. 2h 25' Dramma

## Jurassic Park

di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (USA '93)  
— Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dall'isola di Crichton. N.V. 2h 05' Fantascienza

## Un mondo perfetto

di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (USA '93)  
— Texas 1933, prima dell'attacco al JFK: un detective evadente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un arciere ranger. N.V. 2h 15' Thriller

## Il Butterfly

di D. Cronenberg, con J. Iones, J. Lons, B. Sullivan (USA '93)  
— Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascista. Interpreti di Madame Butterfly: lo sfondamento passionale, intelligenza, sorpresa. N.V. 1h 40' Dramma

## Piccolo Buddha

di B. Bertolucci, con K. Reeves, R. Rouching, B. Fonda (Francia '93)  
— Un bimbo americano, ritenuto reincarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; impazzisce la storia e la lezione di Siddhartha N.V. 2h 12' Favola

## Anni 90 Parte II

di E. Olmos, con M. Balle, C. Sica, C. Al (USA '93)  
— Carosello di personaggi: mecenati, dal lascivio scambiato per omosessuale, al prete che riduce le pomodori, al playboy puntato da una crudele lady. N.V. 1h 57' Comico

## ALTRE VISIONI

**Il gatto**  
Via P. Sardi 111/A  
Tel. 812.138. Rid. Anze  
Via Nizza 58  
Tel. 698.788

## Tom e Jerry

Il film cartoni animati di Hanna e Barbera. Or: 16; 18; 20; 22.  
Tel. 698.788

## Riposo

**Bobby e la banda dei soli**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## Riposo

**Il figlio della Pantiera Rosa**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881

## TEATRI

**Teatro Regio**  
Piazza Castello 215  
Tel. 88.151  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Regio**  
Piazza Castello 215  
Tel. 88.151  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Conco G. Cesare 57**  
Tel. 248.2278/7871  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Alte**  
Via Casselborgone 164  
Tel. 819.25.20 Bus 3  
15/54/56/51/58/75/78  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Amor Teatro**  
Via Chiesa Salvia 77  
Tel. 210.986  
Vedi Cinema

**Affari**  
Piazza Sallustiana 4  
Tel. 582.3800, Tram  
Bus 11/14/50/55/56/57  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Arlecchino**  
V. Chiomonte 4  
Tel. 331.784, Tram 15/16  
Bus 33/42/55/56/58  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Auditorium Rai**  
Piazza Sallustiana 4  
Tel. 810.49.81  
Tram 11/14/50/55/56/57  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Carignano**  
Piazza Carignano 11  
Tel. 53.79.98  
Bus 61  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Cine**  
Via M. Cristina 73  
Tel. 18.01.16, Bus 67  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Erba**  
Corso Moncalieri 341  
Tel. 861.5447  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Giulio Cesare**  
Piazza Sallustiana 4  
Tel. 810.49.81  
Tram 11/14/50/55/56/57  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Garybaldi Teatro**  
Via Garibaldi 4  
Tel. 811.877.17  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Cons. G. Verdi**  
Via Mazzini 11  
Tel. 602.362  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Cardinal Mazzini**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 257.881  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Teatro di T**  
Piazza Mazzini 3  
Tel. 779.58.03  
18/38/38/62/62/62  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Stalker Teatro**  
Sera Comunale  
V. Taliano Lanza 31  
Gruppo 555. Tel. 787.117  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Teatro Mattotti**  
Via Matteotti 1  
Tel. 640.3700  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

**Tempio Valdese**  
Chiuso per festività. La biglietteria riaprirà martedì 4 gennaio.

## LUCI ROSSE

**ARCO PUSCOAT**  
Via P. Oddone 31, tel. 484.521. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. Milano a go-go con una giornalista, con Samanthe Fox, Ron Jeremy. Viet. 18. Ap. ore 15:00. Ult. 22:30.

**MAJORA**  
Via G. Cesare 105,



## AUGURI A

... E A TUTTI QUELLI CHE PER RAGIONI DI SPAZIO NON SONO PRESENTI IN QUESTO ELENCO CASUALMENTE ELABORATO DAL COMPUTER

**Unica Sede: TORINO - VIA GENOVA 126/128 - TEL. (011) 69.66.777 (5 linee r.a.)**

**NON FIDARTI DELLE IMITAZIONI!**



# "Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids* di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

*Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro* di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

*L'intelligenza degli animali*, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000  
*Elogio dell'insetto*, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000  
*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids*, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

**LIBRI DE  
LA STAMPA**

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistargli presso il Salone di Via Roma 100 a Torino o chiedendoli come segue all'Editore La Stampa - L'Espresso "Editoriale Illustrato", via Mancini 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

Tutti i libri "La Stampa" distribuiti dalla Editrice La Stampa sono in vendita anche presso i punti di vendita.



# 10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS



**Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.**

**tutto**  
**scienze**  
**Compact**

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:  **HYPERSYSTEMS**

**LA STAMPA**

**GST**  
SISTEMI

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

☐ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Società/Ente: \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P.: \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri "Super Computer" telefonando al

**NUMERO VERDE**  
**1678 - 13022**



PRIMA PAGINA

«The baby of Mâcon» del gallese Peter Greenaway, film bello e crudele

# Vita e morte del bimbo divino

## Dura metafora sociale ambientata nel '600

L'asfido di Peter Greenaway, 51 anni, gallese, anche scrittore e pittore, debuttante nel cinema con il mistero del giardino di Compton House (1982), autore dello straordinario «Il cuore, il letto, sua moglie e l'amante» (1989), è davvero temerario. Più il cinema tende alla semplificazione naturalistica o flabesca per avvicinarsi a un pubblico incolto, più i suoi film diventano oltrici ed esigenti, fitti di allusioni storico-culturali, affollati di idee, nozioni, riferimenti e personaggi. Più il cinema tende alla facilità televisiva, più le sue inquadrature diventano complesse e costruite: diversi piani, le sue strutture narrative diventano plurime e intersecate, le sue immagini diventano sovraccariche, traboccanti, critiche, aspre. Più il cinema tende ai buoni sentimenti per contrastare la barbarie contemporanea, più le sue storie diventano crudeli, sanguinarie, atroci. Può piacere a chi, per un capisco di solito, non piace: può venir imputato di accumulazione ossessiva e insignificante, di compiacimento slucchevole o morboso: ma il talento figurativo e trasgressivo di Greenaway resta innegabile, grande.

«The Baby of Mâcon», vita e morte d'un bambino divino, ambientato a metà del Seicento nella Controfforma e del barocco, è costruito come una rappresentazione teatrale a cui assiste e partecipa un pubblico aspro di gerarchie cattoliche, aristocratiche, borghesi e contadini: lo spettacolo più importante è un immaginario Cosimo de' Medici, giovanotto religiosissimo. Protagonista della rappresentazione è il bellissimo bambino «auto



Una scena del film di Greenaway

colosamente da una vecchia durante un'epidemia di miseria, sterilità e dissamore (la popolazione è una cosa seria che provoca soprattutto malattia e tristezza). Adorato come simbolo della continuità della vita, il bambino viene sfruttato prima dalla famiglia, della sorella che vuol diventare attraverso di lui ricca e potente; poi viene sfruttato dalla Chiesa cattolica, che vuole accrescere attraverso di lui la propria potenza e ricchezza, che fa commercio perfino dei suoi fluidi corporali (saliva, lacrime, urina, muco, sangue); poi, una volta morto, viene sfruttato dal popolo superstizioso, che a caccia di reliquie ne sbrana e smembra il piccolo corpo. La sorella che l'ha ucciso per gelosia morirà anche lei orribilmente, violentata da centinaia di soldati: sulla comunità, sterilità e fame torneranno a dominare come punizione.

La metafora sociale è spietata: la condanna, più che all'attuale

sfruttamento dei bambini, è rivolta alla violenza ideologica e fisica dei poteri spirituali e temporali. Modi mistificanti con cui quella violenza viene presentata e rappresentata. Perfezione della fotografia di Sacha Vierny, splendore e magnificenza della messa in scena (i disegni prodigiosi sono Ben Van Os e Jan Roelofs), sapiente figurativa e consociativa: Greenaway è al vertice della sua grande maniera.

Lietta Tornabuoni

### MACON

Peter Greenaway con Dorando, Julia Ormond, Ralph Fiennes, Philip Stone, Jonathan Lacey. Drammatico. Inghilterra/Francia, 1993. Cinema: **Charlie Chaplin 2** di Torino. **Vip di Milano: Sala Umberto** di Roma.

## «Festa in casa Muppet»

### L'avaro Scrooge e miss Piggy per il buon Natale di Dickens

PER gli anglosassoni un Natale senza «A Christmas Carol» di Charles Dickens (1812-1870) è come per noi un Natale senza presepe. La storia è bellissima: insensibile al clima di generosità e fratellanza diffuso in tutti gli animi in occasione della santa festività, l'usurario Scrooge si appresta a trascorrere una solitaria vigilia. Ma il ghiaccio del suo cuore si scioglie come neve al sole dopo che gli spiriti del Natale gli hanno mostrato con un fantastico viaggio nel tempo passato, presente e futuro le crudeli conseguenze di un comportamento arido ed egoista.

Pubblicato nel 1843, «Canzone di Natale» è il più famoso dei racconti natalizi dickensiani: si contano le volte che è stato portato in scena, a partire da subito. Quanto al cinema, la prima edizione risale al 1910 e sono tantissimi gli interpreti che negli anni si sono dati il cambio nell'incarnare Scrooge, da Reginald Owen (1938) ad Albert Finney (in una versione musicale del '70) a George C. Scott (considerato eccellente in un film del '84) o Papillon de Paperoni.

In «Festa in casa Muppet», l'avaro Scrooge è impersonato da Michael Caine, si adegua con piglio divertito ad agire in un prelevantissimo abitato di pupazzi dello scomparso Jim Henson cui il film è dedicato. A fianco di Caine, che vedremo presto in «Rumori fuori scena», recitano e cantano con naturalezza il ranocchio Kermit nella parte di Cratchit, fedele impiegato di Scrooge, la porcellina Miss Piggy, petulante signora Cratchit, il simpatico Gonzo nel ruolo di Dickens. Rizzato il topo che gli fa da spalla e tutti gli altri Muppets. E nella regia scorrevole di Brian Henson, figlio di Jim, la favola è confezionata a misura per entusiasmare il pubblico dei bambini.

Alessandra Levantesi

### FESTA IN CASA MUPPET

(The Muppet's Christmas Carol) di Brian Henson. Con Michael Caine, Steven Mackintosh, Meredith Brown. Produzione americana 1993. Genere: film di pupazzi. Cinema: **Il Muppet** di Torino; **Odeon di Milano; Giulio Cesare** (sala 2) di Roma.

Le iniziative volute da Minoli a Raidue

## Spot firmato Toscani spacca coscienza in tv

### Oltre al famoso fotografo di Benetton la rete spera in Fo e Paolo Villaggio

ROMA. Se Raiuno avrà Colantoni, libero di intervenire da casa sua su tutta la rete, Raidue potrebbe avere Oliviero Toscani, libero di mandare immagini su tutta la rete. L'ha detto Giovanni Minoli, neodirettore di Raidue ma da talmente tanto tempo ai vertici aziendali, da potersi permettere qualunque stravaganza. Ecco la prima, nata dall'incontro di pochi giorni fa con il celebre fotografo Oliviero Toscani: mandare in onda per Natale uno spot di un minuto e mezzo costruito apposta per spaccare le nostre

dell'archivio di «Mixer» perché la Minivest, che per Artù gli aveva regalato le sue, non se l'è sentita di fare altrettanto. In Italia, nel timore di offendere le ditte il cui marchio è scelto a mito del consumismo. Paura di nuove polemiche per Toscani? «Nient'affatto. Nel mondo della comunicazione si vuole coraggio e voglia di raccontare la verità».

Oliviero Toscani non sarà però l'unico novità della nuova Raidue, rete che con l'arrivo di Minoli punterà ancora di più sull'informazione, un ritrovato accordo col Tg2 di Garimberti che dovrebbe far scendere le polemiche tra «Mixer» e «Pegasso» dell'anno scorso. Torna Arnaldo Bagnasco, transfuga da Raiuno, e torna la cultura in prima serata con «Punto e a capo». Al sabato attualità stretta come quella «Il processo Cusani» o attualità media come «Nascita di una dittatura», riproposta, vista



Giovanni Minoli

l'urgenza, con un nuovo commento di Sergio Zavoli. Dal 26 dicembre, infine, Arbut: prima una serata di «l'orchestra italiana», poi «Indietro tutta», infine «Quelli della notte», in edizioni riattualizzate però. E per il futuro? «Se si potesse far tornare in tv Fo e Villaggio» sarebbe males, dice Minoli. «Vorrei una rete d'autore firmata dagli autori: lo spazio c'è. Il

Pazzuoli, di Grillo e perfino di Poliziotto Roversi dimostra che qualità e quantità finalmente possono accordarsi. (s. ro.)

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

## ROBERTO BENIGNI in un film di BLAKE EDWARDS

# IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA



LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS in associazione con UNITED ARTISTS presentano ROBERTO BENIGNI in un film di BLAKE EDWARDS «IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA»

HERBERT LLOYD - ROBERT DAVI - SHABANA AUMI - nel ruolo di «regina»

CLAUDIA CARDINALE «nel ruolo di Maria» musiche di HENRY JAMES

personaggi creati da MAURICE RICHLIN e BLAKE EDWARDS

sceneggiatura BLAKE EDWARDS e MADELINE HAMILTON e STEVE SUNSHINE

soggetto BLAKE EDWARDS produttore esecutivo NIGEL WOOLL

prodotto da TONY ADAMS

coproduzione UNITED ARTISTS-FILMAURO

diretto da BLAKE EDWARDS



DISTRIBUZIONE









# La TALPA di città



QUANDO una situazione di disagio cittadino incancrenisce durante questi vent'anni, quella del Leoncavallo per inertezza delle autorità, in qualsiasi momento si decide di scriverne si corre il rischio di venir smentiti dalla realtà. Prima che lo scritto arrivi a esser stampato e anche dopo, prima che il giornale arrivi in edicola. Quindi, occorre dar per scontata l'ipotesi della ricorrenza al solito stratagemma. Considera i naufraghi e di affidare il tutto alla solita bottiglia ormai più che vuotata per attutire l'impatto la realtà.

L'immagine più ha colpito in questi ultimi giorni è stata senz'altro quella dell'arrivo dei Tre Magi al Casoreto, dopo il prelievo da parte di un gruppo di autonomi di un tram della linea 33, condotto da Carmelino Caracciolo, sequestrato e adibito a rifugio contro il freddo per dimostranti. I Tre Magi, no, Achille Serra, questore, Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo e Antonio (applausi) Di Pietro, sostituto del pool Mani Pulite, sono apparsi a dividere la faccenda prima che degenerasse e a far riconoscere il tram all'Alm, che non ricordo più sia già privatizzata o, comunque, in corso di privatizzazione.

L'immagine televisiva era molto suggestiva. Scura, ovviamente perché notte buia e magari tempestosa, almeno avrebbe potuto serio, ma con una qualche innegabile luce interiore. Desidererei proprio che questa

suggestione non andasse perduta e che i tanti pittori che abitano a Milano troassero spunto in questo evento della vigilia del Natale di questo anno del Signore 1993. Non so quale tra i tanti pittori potrebbe essere il più indicato. Potrebbe anche organizzare un concorso. E' tempo che le leggende metropolitane comincino a venir glorificate dall'arte. Il quadro tra ombre e luci, fosforescenze e tenebre potrebbe far vedere i Tre Magi che sorvegliano la della ricorrenza della vettura numero della linea al conducente Carmelino Caracciolo che, a scongiurare altri incidenti di percorso, si era portato via la manovella di comando.

C'è poco da ridere, che a scherzare ci si guadagna qualcosa, ma, sinché non ci sarà la tragedia, che può darsi qualcuno si aspetti, preferisco valutare queste per quello che sono (dimostrazioni) una smisurata incapacità nel governare una città a suo tempo grande e non per quello che purtroppo potrebbero risultare a un ulteriore sbaglio (ovvero una catastrofe). E' così che registro soddisfazione un altro evento favorevole. Il Superassessore Vitale, delle cui dimissioni per contrasti con il Borgomastro Formentini si era straripato, ha smentito tutto facendo ciancia con il sindaco. «Le dimissioni non sono mai esistite», ha dichiarato. Respiriamo di sollievo. Almeno uno che capisce qualcosa resta.

Oreste del Buono

«Cyber-Killer», primo spettacolo italiano interattivo in scena al teatro dell'Elfo

## Zap Mangusta pirata dell'etere

La storia ha percorsi alternativi rispetto alla trama e il pubblico potrà scegliere il finale fra quelli preparati

MILANO. Chi è Zap Mangusta, ambiguo pirata dell'etere, che si muove all'interno di una grande stazione periferica della metropolitana?

E che dire di Wiz Virginia, bella quanto glaciale amazzone che, al segnale convenuto, sfodera un'avveniristica arma mettendo in fuga un venditore di bibite ambulante?

Sono i misteri di «Cyber-Killer», il primo spettacolo italiano interattivo, che andrà in scena dal Teatro dell'Elfo dal dicembre al 2 gennaio (ore 20,45, per informazioni e prenotazioni tel. 5881.58.96).

Lo hanno scritto i quattro mani Roberto Diego Pessola, che è anche regista e interprete, e Nicoletta Bracco.

Ma le sorprese non finiscono qui. Nei panni della fasciosa Wiz Virginia, killer telematica che di quando in quando sfoggia le sue suefiste, c'è un'inedita Key Sandvik, ex-conduttrice televisiva di «Pressing» con Raimondo Vianello, la prima volta sul palcoscenico. Una scommessa decisamente originale, visto e considerato che lo spettacolo ha una struttura drammaturgica un po' speciale.

Gli autori giocano con le parole e parlano di «partenza», cioè della possibilità di far prendere alla storia dei percorsi alternativi rispetto alla trama.

Come? Ogni spettatore verrà consegnato al pubblico una scheda-questionario per sondare la temperatura emotiva di ciascuno e far scegliere, anche se inconsapevolmente, i diversi finali preparati da Pessola e Bracco.

Non solo. Grazie alla colla-

Sorrenti (nella foto) nella parte d'un curioso personaggio che canterà e suonerà rigorosamente in avvalendosi di un noto percussionista come Karl Potter



Un divertissement teatral-musicale in cui si vede realizzato un talk-show radiofonico per dar voce alle inquietudini metropolitane

borazione di un'emittente radiofonica nazionale, Rete 105 Network, anche i radioascoltatori potranno telefonicamente interagire e dire la loro nella seconda parte dello spettacolo. Con risultati - garantiscono gli autori - davvero imprevedibili. E sempre a Rete 105 Network, proprio in questi giorni viene ospitato un ciclo di trasmissioni ispirate a «Cyber-Killer» e condotte da Roberto Diego Pessola e Key Sandvik.

qual è il tema di questo divertissement teatral-musicale, il cui titolo ricorda (volutamente?) un celebre brano firmato qualche anno fa dai discolti Talking Heads? Quella, attualissimo, delle

tecnologie e del cosiddetto cyberpunk.

Zap Mangusta - il suo nome sta per Zona di Autonomia Personale, movimento di cui il nostro eroe è ideologo - Wiz Virginia sono due pirati «postici» dell'etere e la loro filosofia rimanda a quella degli hacker telematici; lo scopo è di realizzare «Radio Zanzibara», sorta di talk-show radiofonico per dare voce alle inquietudini metropolitane degli emarginati e delle minoranze.

E così dall'ombra del sottosuolo emergono personaggi buffi, teneri.

Come Sidecar, per esempio, vagabondo che ha ricavato la sua dimora da una vecchia



Harley Davidson. Oppure Sospiro, sassofonista balbuziente che ha deciso di esprimersi solo in un inseparabile sax soprano.

Sulle piste di questi naufraghi metropolitani si lanciano due inquietanti «giustizieri», già utilizzati come «umane» per una serie di esperimenti cibernetici e la faccenda si complica ulteriormente. In gioco c'è infatti la costruzione di un «Padiglione del Suono Puro», in grado di smascherare ogni tipo di contraffazione; artefice di chi manipola le percezioni sensoriali dell'uomo a scopo ingannevole.

Ma c'è qualcuno che arriva a dar man forte ai nostri eroi. Chi? Un curioso personaggio

che proviene da altre dimensioni: Alan, piratone cantante-pasta della tonalità impossibile, che con una musica sperimentale e proiettata verso il futuro tenterà di realizzare un'affascinante utopia del suono puro.

E' infatti proprio il «vecchio» Alan Sorrenti che canterà e suonerà rigorosamente «live».

Si avvarrà della collaborazione di un noto percussionista jazz, Karl Potter.

Dopo la prima milanese, «Cyber-Killer» andrà in scena a Genova, Torino, Venezia, Bologna, Napoli, Firenze e in altre città italiane.

Ivo Franchi

### TEATRI

<b>Scala</b> p. della Scala Tel. 7200.07.44	Oro ■ Lo Schiaccianoci di Piotr Il'ic Ciaikovski, coreografia e regia di Rudolf Nureyev.	
<b>Angelicum</b> p. S. Angelo 2 Tel. 555.17.12	RIPOSO	
<b>Conservatorio</b> v. Conservatorio Tel. 7600.17.55		
<b>Carnegie</b> v. C. Carand 11 Tel. 837.53.96	RIPOSO	
<b>Carcano</b> c. di Porta Romana 53 Tel. 5518.13.77		
<b>Il Sogno</b> v. Sogno 33 Tel. 7611.10.15	RIPOSO	
<b>Salotto</b> v. U. Dini 7 Tel. 6951.22.20	RIPOSO	
<b>Teatro 14°</b> v. Oglio 12 Tel. 539.91.26	RIPOSO	
<b>Filodrammatici</b> v. Filodrammatici 1 Tel. 699.38.59	RIPOSO	
<b>Franco Parenti</b> v. Pier Lombardo 14 Tel. 545.71.74	Ore 20,30 Teatro ■ sole presenta: Ottomare regia S. Sartori, con A. Alvar, M. Guasco, C. De Lorenzo, F. Pico, C. Raimondo, S. Sartori, M. Ighizzu Zena, con la partecipazione di due cori diretti da M. Luterio e S. Rodeghiero	
<b>Lirico</b> v. Lirico 14 Tel. 65.54.18	RIPOSO	
<b>Litta</b> v. Magenta 24 Tel. 6845.45.45	RIPOSO	
<b>Manzoni</b> v. Manzoni 40 Tel. 7600.02.31	RIPOSO	
<b>Nazionale</b> p. Piamonte 12 Tel. 4800.77.00	RIPOSO	
<b>Nuovo</b> p. S. Sabile 37 Tel. 7600.00.86/7	RIPOSO	

### TEATRI

<b>Olimetto</b> v. Olimetto 8/A Tel. 87.51.55	RIPOSO	
<b>Out-off</b> v. Dapri 4 Tel. 3925.22.82	RIPOSO	
<b>Teatro 2</b> v. Rivello 2 Tel. 551.11.11	RIPOSO	
<b>T. Studio</b> v. Rivoli 6 Tel. 86.13.20	RIPOSO	
<b>Teatro 2</b> v. Venezia 2 Tel. 551.11.11	RIPOSO	
<b>Smeraldo</b> p. XIV Aprile Tel. 2900.67.67		
<b>Tel. 11</b> v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	RIPOSO	
<b>Tel. P.ta Romana</b> c. di Porta Romana 124 Tel. 5831.58.96		
<b>Teatro 9</b> v. D. Crespi 9 Tel. 551.11.11	RIPOSO	
<b>Teatro delle Erbe</b> v. Mercato 3 Tel. 8648.49.95	RIPOSO	
<b>Teatro del Sole</b> v. S. Eustachio 2 Tel. 255.23.16	RIPOSO	
<b>Teatro 3</b> v. Olivani 3 Tel. 48.82.80	RIPOSO	
<b>Teatro Greco</b> p. Greco Tel. 857.08.98	RIPOSO	
<b>Teatrino del Pupi</b> v. Setale 37 Tel. 2940.42.15	RIPOSO	
<b>Teatro Ugo</b> v. Lanzzone 30/A Tel. 5845.10.86	RIPOSO	

### TEATRI

<b>Teatro Righiera</b> v. Righiera 17 Tel. 551.11.11	RIPOSO	
<b>Teatro Rosetani</b> v. Pianello 1 Tel. 4870.72.03		
<b>Teatro 18</b> v. Pasinetti 18 Tel. 607.16.05	RIPOSO	
<b>Soc. 7</b> v. Olegio 7 Tel. 5518.72.42	RIPOSO	
<b>RITROVI</b>		
<b>AL VASCULO</b> , piazza Greco. Tel. 670.4953. Ore 21,30 piano bar e discoteca.		
<b>RODEQUITA DEL MEDIO</b> , via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina musica e danza.		
<b>CA' M. CLIN</b> , via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Riposo.		
<b>CAFE' BATEAU</b> , via S. Stefano 1. Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.		
<b>CAFE' TEATRO NOBLE</b> , via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.		
<b>CAFE' TEATRO NOBLE</b> , via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Riposo.		
<b>BERNINO</b> , via del ... 46/3. Tel. 848.4731. Ore 22,30 Gran cabaret.		
<b>BERNINO LIVE</b> , Alzola Naviglio Grande. Tel. 848.4731. Riposo.		
<b>PARIGI</b> , via Ludovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con il M° Orio Santo e Roberto Isola.		
<b>MILANO DISCO BAR</b> , p. Biancamano 2. T. 855.1532. Riposo.		
<b>MONSIEUR MUSIC</b> , viale Ortes 62. Tel. 5621.0905. Riposo.		
<b>ON</b> , galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7802.1071. Riposo.		
<b>SCIMITTE</b> , via Sforza 49. Tel. 899.1874. Riposo.		
<b>TEATRO</b> , via Pezzoli 52. Tel. 8950.1007. Riposo.		
<b>YEATINO</b> , largo C. dei Servi 3. Tel. 7802.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.		
<b>ZELJO</b> , via Montebello 140. Tel. 255.1774. Riposo.		
<b>SABON TROPICAL</b> , via M. della Armi. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Noche suona.		

### In due versioni

## Una «carta» per i natali

MILANO. Il Teatro Nazionale ha deciso di prorogare sino al 10 gennaio 1994 compreso la data per l'acquisto della «Natale-Card», un'idea regalo proposta dal teatro milanese per offrire nuove ed interessanti opportunità agli spettatori.

Natale-Card è una tessera che offre la facoltà di autogestirsi o regalare un posto in sala, scegliendo tra tutti gli spettacoli in abbonamento rappresentati fra gennaio e maggio nel teatro di piazza Piemonte.

La Natale-Card è disponibile in due differenti versioni: la N.C. singola (al prezzo di 25 mila lire) valida per due spettacoli a scelta per una persona. Questa versione della tessera è inoltre diritto all'acquisto di un biglietto per ogni serata al prezzo ridotto di 18 mila lire più la prevendita per un eventuale accompagnatore.

La seconda N.C. si chiama N.C. tandem (al prezzo di 40 mila lire) valida per due spettacoli a scelta per due persone.

Per chi fosse interessato all'acquisto, la Natale-Card si acquista direttamente in biglietteria (tel. 02/48.00.77.00) al Teatro Nazionale di piazza Piemonte 12 tutti i giorni compreso il sabato con orario continuato dalle 11 alle 18,30.

Fra gli spettacoli per i quali è valida la Natale-Card ci sono: «Interrogatorio della Maria» di Valeria Moriconi, «Giù dal Monte Morgan» di Ugo Fogliai e Paola Gassman, «Matador» con Antonio Manna, le cinque serate «Acustica» di Eugenio Finardi in concerto, «La fastidiosa» con Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer, «Doctor Frankenstein Jr.» con Geppy Gleijeses. Quest'ultimo spettacolo è la trasposizione teatrale di quello che fu il film di Mel Brooks, ironico, comico, sull'onda della dissacrazione. La storia del dottor Frankenstein e della sua creatura era raccontata in modo scanzonato: il servo Igor veniva chiamato «Aigars». Indimenticabile nel ruolo Marty Feldman, attore scomparso.

[L. d.]

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia



## PRIME VISIONI A MILANO

<b>Ambasciatori</b> di Vittorio Emanuele 30 Tel. 7802.3305. Or.: 14,10 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>La casa degli spiriti</b> di August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por.) 1993 — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Ode attraverso la storia di una famiglia nata da un padre con- servatore. Dal romanzo della Aliende N. V. 2h 05' Comm.	<b>La casa degli spiriti</b> di August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por.) 1993 — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Ode attraverso la storia di una famiglia nata da un padre con- servatore. Dal romanzo della Aliende N. V. 2h 05' Comm.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Odeon 5 Sala 3</b> v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Festa in casa Muppet</b> di B. Hanson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano una più popolare raccolta di ri- chieste: la melancolia di un detestabile avaro «Allergico» alla ri- conoscenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animati.	<b>D'ESSAI</b> <b>ARIOSTO</b> via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 8000 ore 19,20,40; 22,30 Film blu - Libertà J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kislowski. <b>CENTRALE 1</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 7000. Or.: 16,19,22; Addio mia concubina G. Li-Li- Chung. Z. Fengyi Regia C. Kaige <b>CENTRALE 2</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 8000. Or.: 16,19,22; 21,22,40. Piovono pietre, J. Brown; R. Tomlinson. Regia K. Loach. <b>DE ANICIS</b> via Caminadella 15, tel. 8845.2716. Riposo. <b>LUIGI</b> via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 20,22. Rassegna «Nan- ni Moratti: il portaborse. N. Moratti- b. S. Orlando. Regia D. Lucchetti. Film selezionato dal F.A.C. <b>SANLORENZO</b> c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo. <b>PACINOTTI</b> 6, tel. 3821.0483. L. 7000. Or. 16,15; 17,30 il signore degli anelli, film per ragazzi. Or. 20,05; 22,15 The commitment R. Arkins. Regia A. Parker. <b>UDITOR</b> DON BOSCO s. s. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
<b>Anteo</b> v. Milano 9 Tel. 859.7734. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Il bambino di</b> di A. Leo, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, oneroso, con- tribuisce un matrimonio con una bella orientale. Ma le attenzioni complicano. Ono d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.	<b>Il bambino di</b> di A. Leo, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, oneroso, con- tribuisce un matrimonio con una bella orientale. Ma le attenzioni complicano. Ono d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Odeon 5 Sala 4</b> v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Festa in casa Muppet</b> di B. Hanson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano una più popolare raccolta di ri- chieste: la melancolia di un detestabile avaro «Allergico» alla ri- conoscenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animati.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>D'ESSAI</b> <b>ARIOSTO</b> via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 8000 ore 19,20,40; 22,30 Film blu - Libertà J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kislowski. <b>CENTRALE 1</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 7000. Or.: 16,19,22; Addio mia concubina G. Li-Li- Chung. Z. Fengyi Regia C. Kaige <b>CENTRALE 2</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 8000. Or.: 16,19,22; 21,22,40. Piovono pietre, J. Brown; R. Tomlinson. Regia K. Loach. <b>DE ANICIS</b> via Caminadella 15, tel. 8845.2716. Riposo. <b>LUIGI</b> via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 20,22. Rassegna «Nan- ni Moratti: il portaborse. N. Moratti- b. S. Orlando. Regia D. Lucchetti. Film selezionato dal F.A.C. <b>SANLORENZO</b> c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo. <b>PACINOTTI</b> 6, tel. 3821.0483. L. 7000. Or. 16,15; 17,30 il signore degli anelli, film per ragazzi. Or. 20,05; 22,15 The commitment R. Arkins. Regia A. Parker. <b>UDITOR</b> DON BOSCO s. s. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
<b>Apollonia</b> v. De Cristoforo 2 Tel. 7802.3305. Or.: 14,15 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Il figlio della Pantera Rosa</b> di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconsigliata gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceriffo. N. V. 1h 45' Comm.	<b>Il figlio della Pantera Rosa</b> di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconsigliata gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceriffo. N. V. 1h 45' Comm.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Odeon 5 Sala 5</b> v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>D'ESSAI</b> <b>ARIOSTO</b> via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 8000 ore 19,20,40; 22,30 Film blu - Libertà J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kislowski. <b>CENTRALE 1</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 7000. Or.: 16,19,22; Addio mia concubina G. Li-Li- Chung. Z. Fengyi Regia C. Kaige <b>CENTRALE 2</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 8000. Or.: 16,19,22; 21,22,40. Piovono pietre, J. Brown; R. Tomlinson. Regia K. Loach. <b>DE ANICIS</b> via Caminadella 15, tel. 8845.2716. Riposo. <b>LUIGI</b> via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 20,22. Rassegna «Nan- ni Moratti: il portaborse. N. Moratti- b. S. Orlando. Regia D. Lucchetti. Film selezionato dal F.A.C. <b>SANLORENZO</b> c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo. <b>PACINOTTI</b> 6, tel. 3821.0483. L. 7000. Or. 16,15; 17,30 il signore degli anelli, film per ragazzi. Or. 20,05; 22,15 The commitment R. Arkins. Regia A. Parker. <b>UDITOR</b> DON BOSCO s. s. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
<b>Arcobaleno</b> v. Tonitola 11 Tel. 7802.3305. Or.: 14,10 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Fantozzi in Paradiso</b> di N. Paroni, con P. Villoresi, M. Vukobratovic, A. Mazzamano (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi l'ultima tragica avventura, tra rapine, generi impossibili, agognato emiro con la Silvana. N. V. 1h 38' Comm.	<b>Fantozzi in Paradiso</b> di N. Paroni, con P. Villoresi, M. Vukobratovic, A. Mazzamano (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi l'ultima tragica avventura, tra rapine, generi impossibili, agognato emiro con la Silvana. N. V. 1h 38' Comm.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Odeon 5 Sala 6</b> v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>D'ESSAI</b> <b>ARIOSTO</b> via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 8000 ore 19,20,40; 22,30 Film blu - Libertà J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kislowski. <b>CENTRALE 1</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 7000. Or.: 16,19,22; Addio mia concubina G. Li-Li- Chung. Z. Fengyi Regia C. Kaige <b>CENTRALE 2</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 8000. Or.: 16,19,22; 21,22,40. Piovono pietre, J. Brown; R. Tomlinson. Regia K. Loach. <b>DE ANICIS</b> via Caminadella 15, tel. 8845.2716. Riposo. <b>LUIGI</b> via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 20,22. Rassegna «Nan- ni Moratti: il portaborse. N. Moratti- b. S. Orlando. Regia D. Lucchetti. Film selezionato dal F.A.C. <b>SANLORENZO</b> c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo. <b>PACINOTTI</b> 6, tel. 3821.0483. L. 7000. Or. 16,15; 17,30 il signore degli anelli, film per ragazzi. Or. 20,05; 22,15 The commitment R. Arkins. Regia A. Parker. <b>UDITOR</b> DON BOSCO s. s. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
<b>Ariston</b> Galleria del Corso 1 Tel. 7802.3305. Or.: 14,15 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Il figlio della Pantera Rosa</b> di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconsigliata gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceriffo. N. V. 1h 45' Comm.	<b>Il figlio della Pantera Rosa</b> di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconsigliata gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceriffo. N. V. 1h 45' Comm.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Odeon 5 Sala 7</b> v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>D'ESSAI</b> <b>ARIOSTO</b> via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 8000 ore 19,20,40; 22,30 Film blu - Libertà J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kislowski. <b>CENTRALE 1</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 7000. Or.: 16,19,22; Addio mia concubina G. Li-Li- Chung. Z. Fengyi Regia C. Kaige <b>CENTRALE 2</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 8000. Or.: 16,19,22; 21,22,40. Piovono pietre, J. Brown; R. Tomlinson. Regia K. Loach. <b>DE ANICIS</b> via Caminadella 15, tel. 8845.2716. Riposo. <b>LUIGI</b> via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 20,22. Rassegna «Nan- ni Moratti: il portaborse. N. Moratti- b. S. Orlando. Regia D. Lucchetti. Film selezionato dal F.A.C. <b>SANLORENZO</b> c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo. <b>PACINOTTI</b> 6, tel. 3821.0483. L. 7000. Or. 16,15; 17,30 il signore degli anelli, film per ragazzi. Or. 20,05; 22,15 The commitment R. Arkins. Regia A. Parker. <b>UDITOR</b> DON BOSCO s. s. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
<b>Aricchino</b> v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7802.3305. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Il figlio della Pantera Rosa</b> di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconsigliata gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceriffo. N. V. 1h 45' Comm.	<b>Il figlio della Pantera Rosa</b> di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconsigliata gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceriffo. N. V. 1h 45' Comm.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Odeon 5 Sala 8</b> v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>D'ESSAI</b> <b>ARIOSTO</b> via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 8000 ore 19,20,40; 22,30 Film blu - Libertà J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kislowski. <b>CENTRALE 1</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 7000. Or.: 16,19,22; Addio mia concubina G. Li-Li- Chung. Z. Fengyi Regia C. Kaige <b>CENTRALE 2</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 8000. Or.: 16,19,22; 21,22,40. Piovono pietre, J. Brown; R. Tomlinson. Regia K. Loach. <b>DE ANICIS</b> via Caminadella 15, tel. 8845.2716. Riposo. <b>LUIGI</b> via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 20,22. Rassegna «Nan- ni Moratti: il portaborse. N. Moratti- b. S. Orlando. Regia D. Lucchetti. Film selezionato dal F.A.C. <b>SANLORENZO</b> c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo. <b>PACINOTTI</b> 6, tel. 3821.0483. L. 7000. Or. 16,15; 17,30 il signore degli anelli, film per ragazzi. Or. 20,05; 22,15 The commitment R. Arkins. Regia A. Parker. <b>UDITOR</b> DON BOSCO s. s. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
<b>Astra</b> c. Vittorio Emanuele II Tel. 7802.3305. Or.: 14,15 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Il figlio della Pantera Rosa</b> di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconsigliata gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceriffo. N. V. 1h 45' Comm.	<b>Il figlio della Pantera Rosa</b> di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconsigliata gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceriffo. N. V. 1h 45' Comm.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Odeon 5 Sala 9</b> v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>D'ESSAI</b> <b>ARIOSTO</b> via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 8000 ore 19,20,40; 22,30 Film blu - Libertà J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kislowski. <b>CENTRALE 1</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 7000. Or.: 16,19,22; Addio mia concubina G. Li-Li- Chung. Z. Fengyi Regia C. Kaige <b>CENTRALE 2</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 8000. Or.: 16,19,22; 21,22,40. Piovono pietre, J. Brown; R. Tomlinson. Regia K. Loach. <b>DE ANICIS</b> via Caminadella 15, tel. 8845.2716. Riposo. <b>LUIGI</b> via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 20,22. Rassegna «Nan- ni Moratti: il portaborse. N. Moratti- b. S. Orlando. Regia D. Lucchetti. Film selezionato dal F.A.C. <b>SANLORENZO</b> c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo. <b>PACINOTTI</b> 6, tel. 3821.0483. L. 7000. Or. 16,15; 17,30 il signore degli anelli, film per ragazzi. Or. 20,05; 22,15 The commitment R. Arkins. Regia A. Parker. <b>UDITOR</b> DON BOSCO s. s. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
<b>Cavour</b> p. Cavour 3 Tel. 7802.3305. Or.: 14,35 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Il figlio della Pantera Rosa</b> di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconsigliata gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceriffo. N. V. 1h 45' Comm.	<b>Il figlio della Pantera Rosa</b> di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconsigliata gendarme Gamberelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceriffo. N. V. 1h 45' Comm.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Odeon 5 Sala 10</b> v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,30/20,25/22,30 Ingr. 10.000	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Papa e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.	<b>D'ESSAI</b> <b>ARIOSTO</b> via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 8000 ore 19,20,40; 22,30 Film blu - Libertà J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kislowski. <b>CENTRALE 1</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 7000. Or.: 16,19,22; Addio mia concubina G. Li-Li- Chung. Z. Fengyi Regia C. Kaige <b>CENTRALE 2</b> via Torino 30, tel. 874.825. L. 8000. Or.: 16,19,22; 21,22,40. Piovono pietre, J. Brown; R. Tomlinson. Regia K. Loach. <b>DE ANICIS</b> via Caminadella 15, tel. 8845.2716. Riposo. <b>LUIGI</b> via Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Or.: 20,22. Rassegna «Nan- ni Moratti: il portaborse. N. Moratti- b. S. Orlando. Regia D. Lucchetti. Film selezionato dal F.A.C. <b>SANLORENZO</b> c.so di Porta Ticinese 







## TEATRI

**PICCOLO TEATRO DI PALERMO**  
In: via P. Calvi 5, tel. (091) 534.211.  
**TEATRO DANTE** (tel. tel. (091)  
581.222/324.483. Or: 19-13 e 17-20.  
(tel. (091)  
60.53.111. Anno artistico 1993-94.  
Campagna abbonamenti Ciclo  
opere di balletti 1994. Politeama  
Geribaldi.

**CINEMA TEATRO AL MASSIMO**  
Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.85.76 -  
58.71.78. Convezione Opere Uni-  
versitarie - Stagione 1993/94. Prezzo  
abbonamento agevolato per studenti  
universitari. I pre-abbonamenti  
disponibili esclusivamente presso il  
sefere culturale dell'Opera Universi-  
taria (discooteca-biblioteca) via Di Cri-  
stina 39, tel. 554.70.19. Campagna  
abbonamenti: 1993/94. Lino  
Bardi, Gino Brametti, Gianfranco  
Lanzetta, Giuseppe Di Stefano, Lirio  
Buzza, Paolo Tedesco, Giuseppe  
Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi,  
Renzo Giovampietro, Tuccio Musu-  
meci, Pippo Pattavina, Mariano Rigi-  
lie, Antonello Storti, Gianni Ciarro, Ri-  
viera sul ghiaccio. Abb. e pron. al bot-  
teghino del teatro.

**CULTURALE**  
SYMA teatro Teatrale. Informa-  
zioni e prenotazioni telefono 241.

## CABARET

**AL CONVENTO** (tel. 83.72.428).  
Carista e Felice Calò in *Magli e Pa-  
lermo*. Venerdì e sabato più  
spettacolo ore 21. Domenica ore  
18.30 solo spettacolo. Prenotare.

**AL VANITA'** Via dei Cantieri 20. Pien-  
to. Spettacoli di cabaret.  
giugno 1993-94. Presenta Renzo  
Barbieri, Totò Tofino, Zuzzure e Ga-  
spare, Tino Taccoli, S. Tulone, M. Di  
Paola, C. Catalano, G. Falelli, M. Ci-  
polla, Nino Fresca, Massimo Boldi,  
Sergio Vastano, Enrico Beruschi,  
Tresquaruto. Pien. e info. tel. (091)  
548.985 - 0330 883451.

**CRYSTAL** (tel. 6710494-  
6712512). *Malasutta...* chi non  
si consuma, di e con Giacomo Gi-  
velli. Da giovedì a domenica. Gio-  
vedì ridotto. Una tempesta di  
risata.

**TEATRO MADISON** (tel. 540740). Ve-  
nerdi 21.15 *Guastavo* in *La fine-  
stra sul cortigiano*. Sabato 22.15, do-  
menica 18.15.

**TOMMARA FLORIO** Discoteca Tommara-4  
Arenella. *Primo Sarto*, cabaret di  
Blanca e Regia di A. Savullo.  
Sabato ore 22.15, domenica ore  
18.15. 0375611 - 0374324. Prod.  
Audi.

## CONCERTI

**AMICI DELLA** Stagione po-  
matica 1993-94. Nuovi abbona-  
menti presso la sede di piazza Soli-  
l'Angeli. tutti i giorni  
10.30 e 16.10 escluso sabato pome-  
riggio e festivi.

## MESSINA

## CONCERTI

**ENTE TEATRO DI MESSINA**. Concer-  
to dell'Orchestra Sinfonica della Rai  
di Torino diretta da Giuseppe Sinopoli.  
Musica di Beethoven. Giovedì 30  
dicembre 21 nel teatro Vittorio  
Emanuele. Per informazioni tel.  
090/345233.

**ARTE-NATALE**. Concerto  
dell'Orchestra Sinfonica della Rai di-  
retta da Giuseppe Sinopoli. Musica  
di Beethoven e Strauss. Martedì 28  
dicembre alle 21 nel Palazzo dei Con-  
gressi. Per informazioni tel.  
0942/21142.

Concerto  
del soprano Rina Kabaivanska ac-  
compagnata pianista Vincenza  
Scalera. Giovedì 2 dicembre alle 21  
Palazzo dei Congressi. Per infor-  
mazioni tel. 0942/21142.

## PROSA

**ARTE-NATALE**. Lieve let-  
tura di A. R. Gurney. Con Enrico Ma-  
rie Salerno e Baccellato.  
regia Enrico Colliori. Domenica 26  
dicembre alle ore 21 nel Palazzo dei  
Congressi. Per informazioni tel.  
0942/21142.

**ARTE-NATALE**. Corle-  
na di William Shakespeare. Con Giu-  
lio Brogi, Renato di Carmine e Anna  
Teresa Roselli. Regia di Roberto  
Giacchini. Per informazioni tel.  
0942/21142.

**Uomini**  
con Alessandro Gassmann e  
Marco Tognazzi, regia di Angelo Lon-  
goni. 7 e venerdì 6 gennaio  
alle ore 21 nel palazzo dei Congressi.  
Per informazioni tel. 0942/21142.

## AGRIGENTO

**Mezzano**  
v. C. Colombo 36  
Tel. 637.602  
Or: 18.30/22.30

## Aladdin

di J. Mushka e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La  
fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

## CALTANISSETTA

**Bellini**  
v. Matteotti 10  
Tel. 21.804  
Cinema/Teatro

## Aladdin

di J. Mushka e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La  
fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Bellini**  
v. Matteotti 10  
Tel. 21.804  
Cinema/Teatro

## Fantozzi in Paradiso

di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukob, A. Mazzamuro  
(Ita. '93) - Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le  
ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, ag-  
graziato amore con la Silvana. N.V. 1h 38' Commedia

**Supercinema**  
v. Dante Alighieri 4  
Tel. 26.055

## Il figlio della Pantera Rosa

di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)  
- Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo le orme  
dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha ra-  
pito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' Comm.

**Airli**  
v. Duca degli Abruzzi 8  
Tel. 373.700  
Or: 18.15/20.20/22.30  
Ingr. 3000; rid. 6000

## Anni 90 parte II

di E. Oldoni, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita. '93) - Car-  
osello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un  
mafioso, al prete che redime la pormodiva, al playboy punto da  
una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

**Amasclatori**  
v. Eleonora d'Angio 17  
Tel. 431.440

## Un mondo perfetto

di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93)  
- Texas 1963, prima dell'attacco a JFK: un delirante evade,  
prende in cassetto un bimbo, viene inseguito da un anziano  
ranger e una criminologa. N.V. 2h 18' Thriller

**Capitol**  
v. Viceria 16  
Tel. 500.000

## Piccolo Buddha

di B. Barolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda  
(Fra./Ing. '93) - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione  
d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la  
storia e la lezione di Siddharta. N.V. 2h 12' Favoloso

**Corso**  
v. S. Nicola di Borgo 48  
Tel. 502.880  
Or: 18.22.30

## Il figlio della Pantera Rosa

di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)  
- Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo le orme  
dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha ra-  
pito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' Comm.

**Excelsior**  
v. Giuseppe De Felice 19  
Tel. 316.099  
Or: 15.30/22.30  
Ingr. 6000; rid. 6000

## Senti chi parla adesso!

di T. Rappalvski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)  
- James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene  
se i loro marmocchi non portassero a casa due cuccioli vi-  
vaci e chiacchierini. N.V. 1h 35' Comico

**Golden**  
v. Ruggieri di Laura 85/a  
Tel. 492.849

## Aladdin

di J. Mushka e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La  
fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Le Po**  
v. Binas 255  
Tel. 326.210  
Or: 17.22.30  
Ingr. 3000; rid. 6000

## Fantozzi in Paradiso

di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukob, A. Mazzamuro  
(Ita. '93) - Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le  
ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, ag-  
graziato amore con la Silvana. N.V. 1h 38' Commedia

**Odeon**  
v. Filippo Comidini 19  
Tel. 326.324

## Il figlio della Pantera Rosa

di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)  
- Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo le orme  
dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha ra-  
pito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' Comm.

**Tiffany**  
v. Agnelli via Umberto  
Or: 15.30/17.15  
19/22.45/22.30

## Aladdin

di J. Mushka e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La  
fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

## CATANZARO

**Comunale**  
v. Mazzini 52  
Tel. 741.241  
Or: 18.10/20.22.30

## Amore con interessi

di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)  
- Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto  
autoc. avrà i soldi da un riciclatore che in cambio dovrà es-  
sere la sua splendida amante. N.V. 1h 35' Commedia

**Supercinema**  
v. XX Settembre 18  
Tel. 725.964  
Or: 18.10/20.22  
Ingr. 6000; rid. 6000

## Anni 90 - Parte II

di E. Oldoni, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita. '93) - Car-  
osello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un  
mafioso, al prete che redime la pormodiva, al playboy punto da  
una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

**Masclari**  
v. Le Po  
Tel. 724.875  
Or: 18.18/20.22

## Aladdin

di J. Mushka e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La  
fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

## COSTANZA

**Citrigno 1**  
v. Adige  
Tel. 250.085  
Or: 18.18/20.22

## Aladdin

di J. Mushka e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La  
fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Citrigno 2**  
v. Adige  
Tel. 250.085  
Or: 18.18/20.22

## Dave

di I. Reitman, con K. Kline, S. Weinberg, B. Kingsley (Usa '93) - E'  
il socialista, il primo cittadino, ma quando si ritrova alla  
Cassa Bianca per sostituire il presidente ammalato il gioco di-  
venta troppo serio. N.V. 1h 50' Commedia

**Garden 1**  
SS 19 bis (Rende)  
Tel. 33.912  
Or: 18.20/22.30

## Anni 90 - Parte II

di E. Oldoni, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita. '93) - Car-  
osello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un  
mafioso, al prete che redime la pormodiva, al playboy punto da  
una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

**Garden 2**  
SS 19 bis (Rende)  
Tel. 33.912  
Or: 18.20/22.30

## Il figlio della Pantera Rosa

di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)  
- Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo le orme  
dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha ra-  
pito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' Comm.

**Garden 3**  
SS 19 bis (Rende)  
Tel. 33.912  
Or: 18.20/22.30

## Super Mario Bros.

di R. Morton e A. Jenks, con B. Hankins, J. Leguizamo (Usa '93)  
- I due fratelli italiani, cacciati da un mondo sotterraneo popo-  
lato da dinosauri. N.V. 1h 40' Fantacomico

**Isonzo**  
v. Isonzo 18  
Tel. 27.805  
Or: 18.18/20.22

## Aladdin

di J. Mushka e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La  
fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

## CROTONE

**Apollo**  
v. Regina Margherita  
Tel. 26.650

## CHRISLIRA STAGIONALE

**Raimondi**  
v. Regina Margherita  
Tel. 26.650

## CHIUSURA STAGIONALE

## PRIME VISIONI IN SICILIA

**Rita**  
v. Iola 5  
Tel. 17.22.30

## La casa degli spiriti

di B. August, con J. Inna, M. Strada, G. Cioce (Ger./Dan./Por.  
'93) - Amori, sogni, passioni, poliziotti: mezzo secolo di  
Cile - La storia di una famiglia ricca da un padre con-  
servatore. Dal romanzo della Alienda N.V. 2h 05' Dramm.

**Piccolo grande amore**  
di C. Varnia, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Ita.  
'93) - L'evolo di un immaginario regno mitologico infila  
profondità connoti, legge da palazzo e in amore di un  
ragazzo povero ma bello. N.V. 1h 40' Romantico

**Super. Grivi**  
v. Ghisleri 2  
Tel. 500.903  
Or: 17.30/21.30

## Il figlio della Pantera Rosa

di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)  
- Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo le orme  
dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha ra-  
pito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' Comm.

**Aurora**  
v. XXVII Luglio 70  
Tel. 718.685  
Or: 18.22.30  
Ingr. 6000; rid. 6000

## Insannia d'amore

di N. Eshon, con T. Harris, M. Ryan, R. Mulinger (Usa '93)  
- Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e ro-  
mantici, si trovano a trovarsi una trasmissione radiofonica  
pronta a lasciar sbocciare l'amore. N.V. 1h 40' Romantico

**Lux**  
v. Seggiole, 158  
Tel. 718.288  
Or: 18.22.30  
Ingr. 6000; rid. 6000

## Anni 90 parte II

di E. Oldoni, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita. '93) - Car-  
osello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un  
mafioso, al prete che redime la pormodiva, al playboy punto da  
una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

**Orion**  
v. S. Martino 308  
Tel. 252.57.98  
Or: 18.30/22.30  
Ingr. 7000; rid. 6000

## Il figlio della Pantera Rosa

di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)  
- Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo le orme  
dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha ra-  
pito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' Comm.

**Savio**  
v. Piccolo Frumentario  
Tel. 717.348

## Il figlio della Pantera Rosa

di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)  
- Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo le orme  
dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha ra-  
pito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' Comm.

**Arlecchino**  
v. Imperatore Federico 12  
Tel. 352.151  
Or: 18.30/22.30  
Ingr. 10.000

## Aladdin

di J. Mushka e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La  
fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Arlecchino**  
v. Imperatore Federico 12  
Tel. 352.151  
Or: 18.30/22.30  
Ingr. 10.000

## Senti chi parla adesso!

di T. Rappalvski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)  
- James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene  
se i loro marmocchi non portassero a casa due cuccioli vi-  
vaci e chiacchierini. N.V. 1h 35' Comico

**Arlecchino**  
v. Imperatore Federico 12  
Tel. 352.151  
Or: 18.30/22.30  
Ingr. 10.000

## Il figlio della Pantera Rosa

di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)  
- Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo le orme  
dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha ra-  
pito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' Comm.

**Arlecchino**  
v. Imperatore Federico 12  
Tel. 352.151  
Or: 18.30/22.30  
Ingr. 10.000

## Aladdin

di J. Mushka e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La  
fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Arlecchino**  
v. Imperatore Federico 12  
Tel. 352.151  
Or: 18.30/22.30  
Ingr. 10.000

## Senti chi parla adesso!

di T. Rappalvski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)  
- James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene  
se i loro marmocchi non portassero a casa due cuccioli vi-  
vaci e chiacchierini. N.V. 1h 35' Comico

**Arlecchino**  
v. Imperatore Federico 12  
Tel. 352.151  
Or: 18.30/22.30  
Ingr. 10.000

## Il figlio della Pantera Rosa

di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)  
- Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo le orme  
dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha ra-  
pito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' Comm.

**Arlecchino**  
v. Imperatore Federico 12  
Tel. 352.151  
Or: 18.30/22.30  
Ingr. 10.000

## Aladdin

di J. Mushka e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La  
fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

**Arlecchino**  
v. Imperatore Federico 12  
Tel. 352.151  
Or: 18.30/22.30  
Ingr. 10.000

## Senti chi parla adesso!

di T. Rappalvski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)  
- James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene  
se i loro marmocchi non portassero a casa due cuccioli vi-  
vaci e chiacchierini. N.V. 1h 35' Comico

**Arlecchino**  
v. Imperatore Federico 12  
Tel. 352.151  
Or: 18.30/22.30  
Ingr. 10.000

## Il figlio della Pantera Rosa

di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)  
- Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo le orme  
dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha ra-  
pito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' Comm.

**Arlecchino**  
v. Imperatore Federico 12  
Tel. 352.151  
Or: 18.30/22.30  
Ingr. 10.000

## Aladdin



OGGI LE TV PRIVATE

**TVA - VICENZA:** 13 Falcon Crest; 14 Centro peli; 14,30 Lady Ca D'Oro; 15 Agape; 15,30 Mago Marchetti; 16,30 Stella di; 16,40 Fatti e fatti; 17,15 Starline; 18 Superpass; 19 Tele-sport; 19,15 Capolinea; 19,30 TVA notizie; 20,05 Redazioni; 20,30 Prima Donna; 20,35 TVA notizie; 21,05 Trend - Settimanale d'informazione; 21,15 Capolinea; 21,30 Bevi; 21,35 Santa Messa di Natale; 1 Tele-sport (i); 1,15 Film.

**DIFFUSIONE EUROPEA:** 13 Mtv's greatest hits; 13,15 V.J. Simone Angel; 16,30 The Mtv Report; 16,45 Mtv at the movies; 17 Mtv news at night; musicale; 17,15 3 from 1; 17,30 Dal Mtv; 18 The Soul of Mtv; 18,30 Music non-stop; 19 Hip-hop; 19,15 D.E. news; 19,30 Musica e incontri; 20,30 il mondo degli animali; 21 Woodbine; 21,30 il destino del secolo; 22,10 D.E. news; 22,30 Market box; 23,30 Speciale Mtv; 24 T.S.D.; 0,30 D.E. news.

**TELEGIARDIA:** 15 Ok motori; 16 Dentro la pittura; 16,30 Portobello; 19 Adam 12; 19,30 Tg Nove news; 20,30 di sera; 22 Tg Nove news; 23,30 Dentro la pittura; 23,30 Lampada di Aladino.

**NORD:** 13,15 Scipione l'aficano; 14,30 Insieme Loom tappeti; 16,30 Roma città aperta; 18,30 i viaggi d'avventura; 19,30 Documentario; 20,30 il Vangelo; 21 Nord Notizie; 21,15 Gli uomini che masticano; 23,15 Scuola; 1,15 Natale al campo 119.

**TELEREGIONE:** 14 TGR; 14,10 Redazione; 14,45 La ricetta del giorno; 14,55 Speciale spettacolo; 16 Soggetti; 17,15 TGR; 17,40 Falso; 17,45 La ricetta del giorno; 17,45 Come di casa nostra; 18,20 Andiamo al cinema; 18,30 Company and dance; 20 Cartoni animati; 20,30 Topo Gallo; 22,30 TGR; 22,45 Tutto; 22,45 Andiamo al cinema; 23,25 La vita è meravigliosa; 1,10 Speciale spettacolo; 1,30 Spazio redazionale; 2,30 Weekend; 2,30 Spazio.

**ANTENNA 3:** 14 Match; 14,25 Telepromozioni; 17 Notes; 17,08 Carlo; da Vicenza; 17,15 La tana; 17,15 lupi; 17,45 Lasciatevi vivere; 18,30 Animali e; 18,45 Buon Natale; 19 Antenna 3 notizie V; 19,15 Notes; 19,25 Informazioni; 19,30 Antenna 3 notizie TV; 19,55 Antenna 3 notizie V; 20,15 Servizi speciali; 20,20 Antenna 3 notizie V; 20,45 Buon Natale; 21 Gentile e passi; 21 Antenna 3 notizie V; 22,30 Notes; 22,30 Antenna 3 notizie V; 22,50 Servizi speciali; 23 Antenna 3 notizie TV; 23,30 Antenna 3 notizie V; 23,45 Gentile e passi; 0,35 Telepromozioni; 1,30 Match.

**ITALIA 6:** 12 Nonsolofisco; 13 Vetrina; 17,20 Moda donna; 20 Occulto; 20,45 Proposte per la salute; 22,15 Occulto; 22,15 con il Mago Alexander; 23 Cultura ed artigianato orientale; 1,30 Varietà; 2 Gran Galà.

**TELEPAVOVA:** 14 Aspettando il domani; 14,30 Una donna in vendita; 15,30 Rottocalco rosa; 15,50 News; 16 Spazio redazionale; 17,20 Andiamo al cinema; 17,35 7 in allegria di la compagnia; 17,45 G. J. Jor; 18,7 in allegria con brio; 18,05 Transformers; 18,20 7 in allegria bizzarra; 18,30 il ritorno del cavaliere; 18,7 in allegria si canta; 19,15 News line; 19,30 F.B.I.; 20,35 Erik il Vichingo; 20,30 News line; 22,40 il sasso nella scarpa; 22,45 Mike Hammer; 23,45 Andiamo al cinema; 24 il grande circo; 2,10 News line; 2,20 Speciale spettacolo; 2,30 Salto nel buio; 3 il sasso nella scarpa; 3,50 News line; 3,15 La signora e il fantasma; 3,45 Sell a Vision; 4,35 Crazy Dance; 4,50 Paracelso.

**RTA TELEANTENNA:** 13,30 Primo piano; 14 Sakti Champion; 15 Cartoni animati; 15,25 il ritorno di Lasse; 17 Super dog black; 17,30 Ufficiali reclami; 18,30 Primo piano; 19,15 RTA news; 19,40 in incontri con il Vangelo; 20,30 con me; 22 Guerra fra galassie; 23,30 RTA.

**RETEAZZURRA:** 12,30 Amica Pira; 14 Seven carpet; 15 Reteazzurra notizie; 20,30 Creazioni Grazia; 21 Sanità parlamento; 22,45 Reteazzurra notizie; 1,30 Amica Pira; 2,30 Dilettanti in Tv; 4 Notte Shopping.

**14 Tg Rash;** 14,05 Video shop; 17 Starline; 18 Superpass; 19,15 Tg Rash; 19,25 Penna all'arabica; 19,45 il mago Merlino; 20,30 Prima Donna; 20,30 La storia degli Usa; 21 Penna all'arabica; 23,05 Telefilm; 23,35 Video shopping; 0,45 Motor news; 1,15 La vita è meravigliosa; 1 Match music; 1,15 Video.

**TELENUOVO:** 14,30 Match Music; 15 Agente speciale; 17,30 La boutique del-tante; 17,45 Shopping line; 18,30 Match music; 18,55 Colorina With Love; 19,15 Previsioni meteorologiche; 19,30 L'opinione; 19,30 Telegiornale; 20 il Sole; 24 Ore; 20,10 Colonia With Love; 20,15 Telegiornale; 20,50 Gran torcola; 21 Toto e i falsari; 22,45 Previsioni meteorologiche; 22,45 L'opinione; 22,50 Telegiornale; 23,30 il Sole 24 Ore; 23,45 Gran torcola; 24 Dentro la pittura; 0,30 Match music; 1,20 Telegiornale (i); 2,30 Programmi non stop.

**TELEPAGE:** 14 il Santo Rosario; 15 Vi-de una grande luce; 19,20 Parola di Vi-de; 19,30 Tele Pace; 19,30 Canzone di Natale; 20,30 Vide una grande luce; 23,50 Solenne Pontificale di; 24,00.

**TELEQUATTRO:** 13,40 In copertina; 18 Maria; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Dentro la pittura; 17,15 Stefanel-Seragossa; 18,45 Andiamo al cinema; 19 Buio in sala; 19,25 La pagina economica; 19,30 Fatti e commenti; 20 Buio in sala; 20,30 Prologo; 21,30 Speciale Magazine; 21,45 Speciale Magazine; 22,05 Dentro la pittura; 22,30 Buio in sala; 22,30 Fatti e commenti; 23,05 Fatti e commenti; 23,15 Buio in sala; 23,15 Maria.

NATALE LE TV PRIVATE

**TVA - VICENZA:** 12,30 Dopo la più; 13,30 Ghiaccio e neve; 14 Trend; 14,10 Centro peli; 14,40 Lady Ca D'Oro; 15 Agape; 15,30 Mago Marchetti; 16,30 Stella di; 16,40 Fatti e fatti; 17,15 Starline; 18 Superpass; 19 Tele-sport; 19,15 Capolinea; 19,30 TVA notizie; 20,05 Redazioni; 20,30 Prima Donna; 20,35 TVA notizie; 21,05 Trend - Settimanale d'informazione; 21,15 Capolinea; 21,30 Bevi; 21,35 Santa Messa di Natale; 1 Tele-sport (i); 1,15 Film.

**DIFFUSIONE EUROPEA:** 13 Mtv's greatest hits; 13,15 V.J. Simone Angel; 16,30 The Mtv Report; 16,45 Mtv at the movies; 17 Mtv news at night; musicale; 17,15 3 from 1; 17,30 Dal Mtv; 18 The Soul of Mtv; 18,30 Music non-stop; 19 Hip-hop; 19,15 D.E. news; 19,30 Musica e incontri; 20,30 il mondo degli animali; 21 Woodbine; 21,30 il destino del secolo; 22,10 D.E. news; 22,30 Market box; 23,30 Speciale Mtv; 24 T.S.D.; 0,30 D.E. news.

**TELEGIARDIA:** 15 Ok motori; 16 Dentro la pittura; 16,30 Portobello; 19 Adam 12; 19,30 Tg Nove news; 20,30 di sera; 22 Tg Nove news; 23,30 Dentro la pittura; 23,30 Lampada di Aladino.

**NORD:** 13,15 Scipione l'aficano; 14,30 Insieme Loom tappeti; 16,30 Roma città aperta; 18,30 i viaggi d'avventura; 19,30 Documentario; 20,30 il Vangelo; 21 Nord Notizie; 21,15 Gli uomini che masticano; 23,15 Scuola; 1,15 Natale al campo 119.

**TELEREGIONE:** 14 TGR; 14,10 Redazione; 14,45 La ricetta del giorno; 14,55 Speciale spettacolo; 16 Soggetti; 17,15 TGR; 17,40 Falso; 17,45 La ricetta del giorno; 17,45 Come di casa nostra; 18,20 Andiamo al cinema; 18,30 Company and dance; 20 Cartoni animati; 20,30 Topo Gallo; 22,30 TGR; 22,45 Tutto; 22,45 Andiamo al cinema; 23,25 La vita è meravigliosa; 1,10 Speciale spettacolo; 1,30 Spazio redazionale; 2,30 Weekend; 2,30 Spazio.

**ANTENNA 3:** 14 Match; 14,25 Telepromozioni; 17 Notes; 17,08 Carlo; da Vicenza; 17,15 La tana; 17,15 lupi; 17,45 Lasciatevi vivere; 18,30 Animali e; 18,45 Buon Natale; 19 Antenna 3 notizie V; 19,15 Notes; 19,25 Informazioni; 19,30 Antenna 3 notizie TV; 19,55 Antenna 3 notizie V; 20,15 Servizi speciali; 20,20 Antenna 3 notizie V; 20,45 Buon Natale; 21 Gentile e passi; 21 Antenna 3 notizie V; 22,30 Notes; 22,30 Antenna 3 notizie V; 22,50 Servizi speciali; 23 Antenna 3 notizie TV; 23,30 Antenna 3 notizie V; 23,45 Gentile e passi; 0,35 Telepromozioni; 1,30 Match.

**ITALIA 6:** 12 Nonsolofisco; 13 Vetrina; 17,20 Moda donna; 20 Occulto; 20,45 Proposte per la salute; 22,15 Occulto; 22,15 con il Mago Alexander; 23 Cultura ed artigianato orientale; 1,30 Varietà; 2 Gran Galà.

**TELEPAVOVA:** 14 Aspettando il domani; 14,30 Una donna in vendita; 15,30 Rottocalco rosa; 15,50 News; 16 Spazio redazionale; 17,20 Andiamo al cinema; 17,35 7 in allegria di la compagnia; 17,45 G. J. Jor; 18,7 in allegria con brio; 18,05 Transformers; 18,20 7 in allegria bizzarra; 18,30 il ritorno del cavaliere; 18,7 in allegria si canta; 19,15 News line; 19,30 F.B.I.; 20,35 Erik il Vichingo; 20,30 News line; 22,40 il sasso nella scarpa; 22,45 Mike Hammer; 23,45 Andiamo al cinema; 24 il grande circo; 2,10 News line; 2,20 Speciale spettacolo; 2,30 Salto nel buio; 3 il sasso nella scarpa; 3,50 News line; 3,15 La signora e il fantasma; 3,45 Sell a Vision; 4,35 Crazy Dance; 4,50 Paracelso.

**RTA TELEANTENNA:** 13,30 Primo piano; 14 Sakti Champion; 15 Cartoni animati; 15,25 il ritorno di Lasse; 17 Super dog black; 17,30 Ufficiali reclami; 18,30 Primo piano; 19,15 RTA news; 19,40 in incontri con il Vangelo; 20,30 con me; 22 Guerra fra galassie; 23,30 RTA.

**RETEAZZURRA:** 12,30 Amica Pira; 14 Seven carpet; 15 Reteazzurra notizie; 20,30 Creazioni Grazia; 21 Sanità parlamento; 22,45 Reteazzurra notizie; 1,30 Amica Pira; 2,30 Dilettanti in Tv; 4 Notte Shopping.

**14 Tg Rash;** 14,05 Video shop; 17 Starline; 18 Superpass; 19,15 Tg Rash; 19,25 Penna all'arabica; 19,45 il mago Merlino; 20,30 Prima Donna; 20,30 La storia degli Usa; 21 Penna all'arabica; 23,05 Telefilm; 23,35 Video shopping; 0,45 Motor news; 1,15 La vita è meravigliosa; 1 Match music; 1,15 Video.

**TELENUOVO:** 14,30 Match Music; 15 Agente speciale; 17,30 La boutique del-tante; 17,45 Shopping line; 18,30 Match music; 18,55 Colorina With Love; 19,15 Previsioni meteorologiche; 19,30 L'opinione; 19,30 Telegiornale; 20 il Sole; 24 Ore; 20,10 Colonia With Love; 20,15 Telegiornale; 20,50 Gran torcola; 21 Toto e i falsari; 22,45 Previsioni meteorologiche; 22,45 L'opinione; 22,50 Telegiornale; 23,30 il Sole 24 Ore; 23,45 Gran torcola; 24 Dentro la pittura; 0,30 Match music; 1,20 Telegiornale (i); 2,30 Programmi non stop.

**TELEPAGE:** 14 il Santo Rosario; 15 Vi-de una grande luce; 19,20 Parola di Vi-de; 19,30 Tele Pace; 19,30 Canzone di Natale; 20,30 Vide una grande luce; 23,50 Solenne Pontificale di; 24,00.

**TELEQUATTRO:** 13,40 In copertina; 18 Maria; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Dentro la pittura; 17,15 Stefanel-Seragossa; 18,45 Andiamo al cinema; 19 Buio in sala; 19,25 La pagina economica; 19,30 Fatti e commenti; 20 Buio in sala; 20,30 Prologo; 21,30 Speciale Magazine; 21,45 Speciale Magazine; 22,05 Dentro la pittura; 22,30 Buio in sala; 22,30 Fatti e commenti; 23,05 Fatti e commenti; 23,15 Buio in sala; 23,15 Maria.

**TVA - VICENZA:** 12,30 Dopo la più; 13,30 Ghiaccio e neve; 14 Trend; 14,10 Centro peli; 14,40 Lady Ca D'Oro; 15 Agape; 15,30 Mago Marchetti; 16,30 Stella di; 16,40 Fatti e fatti; 17,15 Starline; 18 Superpass; 19 Tele-sport; 19,15 Capolinea; 19,30 TVA notizie; 20,05 Redazioni; 20,30 Prima Donna; 20,35 TVA notizie; 21,05 Trend - Settimanale d'informazione; 21,15 Capolinea; 21,30 Bevi; 21,35 Santa Messa di Natale; 1 Tele-sport (i); 1,15 Film.

**DIFFUSIONE EUROPEA:** 13 Mtv's greatest hits; 13,15 V.J. Simone Angel; 16,30 The Mtv Report; 16,45 Mtv at the movies; 17 Mtv news at night; musicale; 17,15 3 from 1; 17,30 Dal Mtv; 18 The Soul of Mtv; 18,30 Music non-stop; 19 Hip-hop; 19,15 D.E. news; 19,30 Musica e incontri; 20,30 il mondo degli animali; 21 Woodbine; 21,30 il destino del secolo; 22,10 D.E. news; 22,30 Market box; 23,30 Speciale Mtv; 24 T.S.D.; 0,30 D.E. news.

**TELEGIARDIA:** 15 Ok motori; 16 Dentro la pittura; 16,30 Portobello; 19 Adam 12; 19,30 Tg Nove news; 20,30 di sera; 22 Tg Nove news; 23,30 Dentro la pittura; 23,30 Lampada di Aladino.

**NORD:** 13,15 Scipione l'aficano; 14,30 Insieme Loom tappeti; 16,30 Roma città aperta; 18,30 i viaggi d'avventura; 19,30 Documentario; 20,30 il Vangelo; 21 Nord Notizie; 21,15 Gli uomini che masticano; 23,15 Scuola; 1,15 Natale al campo 119.

**TELEREGIONE:** 14 TGR; 14,10 Redazione; 14,45 La ricetta del giorno; 14,55 Speciale spettacolo; 16 Soggetti; 17,15 TGR; 17,40 Falso; 17,45 La ricetta del giorno; 17,45 Come di casa nostra; 18,20 Andiamo al cinema; 18,30 Company and dance; 20 Cartoni animati; 20,30 Topo Gallo; 22,30 TGR; 22,45 Tutto; 22,45 Andiamo al cinema; 23,25 La vita è meravigliosa; 1,10 Speciale spettacolo; 1,30 Spazio redazionale; 2,30 Weekend; 2,30 Spazio.

**ANTENNA 3:** 14 Match; 14,25 Telepromozioni; 17 Notes; 17,08 Carlo; da Vicenza; 17,15 La tana; 17,15 lupi; 17,45 Lasciatevi vivere; 18,30 Animali e; 18,45 Buon Natale; 19 Antenna 3 notizie V; 19,15 Notes; 19,25 Informazioni; 19,30 Antenna 3 notizie TV; 19,55 Antenna 3 notizie V; 20,15 Servizi speciali; 20,20 Antenna 3 notizie V; 20,45 Buon Natale; 21 Gentile e passi; 21 Antenna 3 notizie V; 22,30 Notes; 22,30 Antenna 3 notizie V; 22,50 Servizi speciali; 23 Antenna 3 notizie TV; 23,30 Antenna 3 notizie V; 23,45 Gentile e passi; 0,35 Telepromozioni; 1,30 Match.

**ITALIA 6:** 12 Nonsolofisco; 13 Vetrina; 17,20 Moda donna; 20 Occulto; 20,45 Proposte per la salute; 22,15 Occulto; 22,15 con il Mago Alexander; 23 Cultura ed artigianato orientale; 1,30 Varietà; 2 Gran Galà.

**TELEPAVOVA:** 14 Aspettando il domani; 14,30 Una donna in vendita; 15,30 Rottocalco rosa; 15,50 News; 16 Spazio redazionale; 17,20 Andiamo al cinema; 17,35 7 in allegria di la compagnia; 17,45 G. J. Jor; 18,7 in allegria con brio; 18,05 Transformers; 18,20 7 in allegria bizzarra; 18,30 il ritorno del cavaliere; 18,7 in allegria si canta; 19,15 News line; 19,30 F.B.I.; 20,35 Erik il Vichingo; 20,30 News line; 22,40 il sasso nella scarpa; 22,45 Mike Hammer; 23,45 Andiamo al cinema; 24 il grande circo; 2,10 News line; 2,20 Speciale spettacolo; 2,30 Salto nel buio; 3 il sasso nella scarpa; 3,50 News line; 3,15 La signora e il fantasma; 3,45 Sell a Vision; 4,35 Crazy Dance; 4,50 Paracelso.

**RTA TELEANTENNA:** 13,30 Primo piano; 14 Sakti Champion; 15 Cartoni animati; 15,25 il ritorno di Lasse; 17 Super dog black; 17,30 Ufficiali reclami; 18,30 Primo piano; 19,15 RTA news; 19,40 in incontri con il Vangelo; 20,30 con me; 22 Guerra fra galassie; 23,30 RTA.

**RETEAZZURRA:** 12,30 Amica Pira; 14 Seven carpet; 15 Reteazzurra notizie; 20,30 Creazioni Grazia; 21 Sanità parlamento; 22,45 Reteazzurra notizie; 1,30 Amica Pira; 2,30 Dilettanti in Tv; 4 Notte Shopping.

**14 Tg Rash;** 14,05 Video shop; 17 Starline; 18 Superpass; 19,15 Tg Rash; 19,25 Penna all'arabica; 19,45 il mago Merlino; 20,30 Prima Donna; 20,30 La storia degli Usa; 21 Penna all'arabica; 23,05 Telefilm; 23,35 Video shopping; 0,45 Motor news; 1,15 La vita è meravigliosa; 1 Match music; 1,15 Video.

**TELENUOVO:** 14,30 Match Music; 15 Agente speciale; 17,30 La boutique del-tante; 17,45 Shopping line; 18,30 Match music; 18,55 Colorina With Love; 19,15 Previsioni meteorologiche; 19,30 L'opinione; 19,30 Telegiornale; 20 il Sole; 24 Ore; 20,10 Colonia With Love; 20,15 Telegiornale; 20,50 Gran torcola; 21 Toto e i falsari; 22,45 Previsioni meteorologiche; 22,45 L'opinione; 22,50 Telegiornale; 23,30 il Sole 24 Ore; 23,45 Gran torcola; 24 Dentro la pittura; 0,30 Match music; 1,20 Telegiornale (i); 2,30 Programmi non stop.

**TELEPAGE:** 14 il Santo Rosario; 15 Vi-de una grande luce; 19,20 Parola di Vi-de; 19,30 Tele Pace; 19,30 Canzone di Natale; 20,30 Vide una grande luce; 23,50 Solenne Pontificale di; 24,00.

**TELEQUATTRO:** 13,40 In copertina; 18 Maria; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Dentro la pittura; 17,15 Stefanel-Seragossa; 18,45 Andiamo al cinema; 19 Buio in sala; 19,25 La pagina economica; 19,30 Fatti e commenti; 20 Buio in sala; 20,30 Prologo; 21,30 Speciale Magazine; 21,45 Speciale Magazine; 22,05 Dentro la pittura; 22,30 Buio in sala; 22,30 Fatti e commenti; 23,05 Fatti e commenti; 23,15 Buio in sala; 23,15 Maria.

**TVA - VICENZA:** 12,30 Dopo la più; 13,30 Ghiaccio e neve; 14 Trend; 14,10 Centro peli; 14,40 Lady Ca D'Oro; 15 Agape; 15,30 Mago Marchetti; 16,30 Stella di; 16,40 Fatti e fatti; 17,15 Starline; 18 Superpass; 19 Tele-sport; 19,15 Capolinea; 19,30 TVA notizie; 20,05 Redazioni; 20,30 Prima Donna; 20,35 TVA notizie; 21,05 Trend - Settimanale d'informazione; 21,15 Capolinea; 21,30 Bevi; 21,35 Santa Messa di Natale; 1 Tele-sport (i); 1,15 Film.

**DIFFUSIONE EUROPEA:** 13 Mtv's greatest hits; 13,15 V.J. Simone Angel; 16,30 The Mtv Report; 16,45 Mtv at the movies; 17 Mtv news at night; musicale; 17,15 3 from 1; 17,30 Dal Mtv; 18 The Soul of Mtv; 18,30 Music non-stop; 19 Hip-hop; 19,15 D.E. news; 19,30 Musica e incontri; 20,30 il mondo degli animali; 21 Woodbine; 21,30 il destino del secolo; 22,10 D.E. news; 22,30 Market box; 23,30 Speciale Mtv; 24 T.S.D.; 0,30 D.E. news.

**TELEGIARDIA:** 15 Ok motori; 16 Dentro la pittura; 16,30 Portobello; 19 Adam 12; 19,30 Tg Nove news; 20,30 di sera; 22 Tg Nove news; 23,30 Dentro la pittura; 23,30 Lampada di Aladino.

**NORD:** 13,15 Scipione l'aficano; 14,30 Insieme Loom tappeti; 16,30 Roma città aperta; 18,30 i viaggi d'avventura; 19,30 Documentario; 20,30 il Vangelo; 21 Nord Notizie; 21,15 Gli uomini che masticano; 23,15 Scuola; 1,15 Natale al campo 119.

**TELEREGIONE:** 14 TGR; 14,10 Redazione; 14,45 La ricetta del giorno; 14,55 Speciale spettacolo; 16 Soggetti; 17,15 TGR; 17,40 Falso; 17,45 La ricetta del giorno; 17,45 Come di casa nostra; 18,20 Andiamo al cinema; 18,30 Company and dance; 20 Cartoni animati; 20,30 Topo Gallo; 22,30 TGR; 22,45 Tutto; 22,45 Andiamo al cinema; 23,25 La vita è meravigliosa; 1,10 Speciale spettacolo; 1,30 Spazio redazionale; 2,30 Weekend; 2,30 Spazio.

**ANTENNA 3:** 14 Match; 14,25 Telepromozioni; 17 Notes; 17,08 Carlo; da Vicenza; 17,15 La tana; 17,15 lupi; 17,45 Lasciatevi vivere; 18,30 Animali e; 18,45 Buon Natale; 19 Antenna 3 notizie V; 19,15 Notes; 19,25 Informazioni; 19,30 Antenna 3 notizie TV; 19,55 Antenna 3 notizie V; 20,15 Servizi speciali; 20,20 Antenna 3 notizie V; 20,45 Buon Natale; 21 Gentile e passi; 21 Antenna 3 notizie V; 22,30 Notes; 22,30 Antenna 3 notizie V; 22,50 Servizi speciali; 23 Antenna 3 notizie TV; 23,30 Antenna 3 notizie V; 23,45 Gentile e passi; 0,35 Telepromozioni; 1,30 Match.

**ITALIA 6:** 12 Nonsolofisco; 13 Vetrina; 17,20 Moda donna; 20 Occulto; 20,45 Proposte per la salute; 22,15 Occulto; 22,15 con il Mago Alexander; 23 Cultura ed artigianato orientale; 1,30 Varietà; 2 Gran Galà.

**TELEPAVOVA:** 14 Aspettando il domani; 14,30 Una donna in vendita; 15,30 Rottocalco rosa; 15,50 News; 16 Spazio redazionale; 17,20 Andiamo al cinema; 17,35 7 in allegria di la compagnia; 17,45 G. J. Jor; 18,7 in allegria con brio; 18,05 Transformers; 18,20 7 in allegria bizzarra; 18,30 il ritorno del cavaliere; 18,7 in allegria si canta; 19,15 News line; 19,30 F.B.I.; 20,35 Erik il Vichingo; 20,30 News line; 22,40 il sasso nella scarpa; 22,45 Mike Hammer; 23,45 Andiamo al cinema; 24 il grande circo; 2,10 News line; 2,20 Speciale spettacolo; 2,30 Salto nel buio; 3 il sasso nella scarpa; 3,50 News line; 3,15 La signora e il fantasma; 3,45 Sell a Vision; 4,35 Crazy Dance; 4,50 Paracelso.

**RTA TELEANTENNA:** 13,30 Primo piano; 14 Sakti Champion; 15 Cartoni animati; 15,25 il ritorno di Lasse; 17 Super dog black; 17,30 Ufficiali reclami; 18,30 Primo piano; 19,15 RTA news; 19,40 in incontri con il Vangelo; 20,30 con me; 22 Guerra fra galassie; 23,30 RTA.

**RETEAZZURRA:** 12,30 Amica Pira; 14 Seven carpet; 15 Reteazzurra notizie; 20,30 Creazioni Grazia; 21 Sanità parlamento; 22,45 Reteazzurra notizie; 1,30 Amica Pira; 2,30 Dilettanti in Tv; 4 Notte Shopping.

**14 Tg Rash;** 14,05 Video shop; 17 Starline; 18 Superpass; 19,15 Tg Rash; 19,25 Penna all'arabica; 19,45 il mago Merlino; 20,30 Prima Donna; 20,30 La storia degli Usa; 21 Penna all'arabica; 23,05 Telefilm; 23,35 Video shopping; 0,45 Motor news; 1,15 La vita è meravigliosa; 1 Match music; 1,15 Video.

**TELENUOVO:** 14,30 Match Music; 15 Agente speciale; 17,30 La boutique del-tante; 17,45 Shopping line; 18,30 Match music; 18,55 Colorina With Love; 19,15 Previsioni meteorologiche; 19,30 L'opinione; 19,30 Telegiornale; 20 il Sole; 24 Ore; 20,10 Colonia With Love; 20,15 Telegiornale; 20,50 Gran torcola; 21 Toto e i falsari; 22,45 Previsioni meteorologiche; 22,45 L'opinione; 22,50 Telegiornale; 23,30 il Sole 24 Ore; 23,45 Gran torcola; 24 Dentro la pittura; 0,30 Match music; 1,20 Telegiornale (i); 2,30 Programmi non stop.

**TELEPAGE:** 14 il Santo Rosario; 15 Vi-de una grande luce; 19,20 Parola di Vi-de; 19,30 Tele Pace; 19,30 Canzone di Natale; 20,30 Vide una grande luce; 23,50 Solenne Pontificale di; 24,00.

**TELEQUATTRO:** 13,40 In copertina; 18 Maria; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Dentro la pittura; 17,15 Stefanel-Seragossa; 18,45 Andiamo al cinema; 19 Buio in sala; 19,25 La pagina economica; 19,30 Fatti e commenti; 20 Buio in sala; 20,30 Prologo; 21,30 Speciale Magazine; 21,45 Speciale Magazine; 22,05 Dentro la pittura; 22,30 Buio in sala; 22,30 Fatti e commenti; 23,05 Fatti e commenti; 23,15 Buio in sala; 23,15 Maria.

L'alternativa al vino! Un viaggio nel suo cuore.

**ASTORIA**  
GRANDI SPUMANZI

Dalla nostra terra un grande Prosecco

azienda Agricola Astoria  
Via Uscio 11924 Refosco (TV)  
Tel. 0423/645955 Fax 0423/645957







**FERRARA**

parole incrociate, rebus,  
dama, scacchi e passatempi

parole incrociate, rebus,  
dama, scacchi e passatempi

parole incrociate, rebus,  
dama, scacchi e passatempi



**IMOLA**

<b>Astoria</b> Or.: 16.20 Festival: 15.01.22.30	<b>Anni 90 parte II</b> di E. Olsdon, con M. Boldi, C. De Sica, C. Air (te '93) - Caproscello di personaggi-macchietta: dal laschia sciamante per un medico, al prete che redime la pormoda, al play-boy punito da una crudele fady. N.V. 1h 45'	
<b>Centrale</b> Via Emilia 210 Tel. 23.834 Or.: 16.20 Festival: 15.30 (vitt. 22.30)	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (usa '80) - Tappa 1983, prima dell'antibaco a JFK: un delirante onada, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da uno zenzo ninger o una criminologa N.V. 2h 15'	
<b>Cristallo</b> Via Appia 30, T. 23.003 Or.: 16.20/15.22.30 Festival: 16.30/22.30 Festival: 14.22.30	<b>Fantozzi in paradiso</b> di M. Parenti, con P. Vizzaggio, M. Viskito, A. Mazzamonte (ita. '83) - Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, gonfi impossibili, spogliato amore con la Silvana. N.V. 1h 36'	
<b>Joely</b> Via Trionfi 16 Tel. 22.794 Or.: 19.30/22.30	<b>RIPRO</b>	
<b>Modernissimo</b> Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592, Or.: 20.22.30 Festival: 15.30/vitt. 22.30	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (usa '93) - Le fiabe del giovane povero che trova una magica lampada e lo esaspera una principessa. E' abbinato il cartone "Pierino e Pippo nel deserto del mirazir-N.V. 1h 40'	

**MODENA**

**Adria**  
Via Solmi  
Tel. 218.141  
Or.: 14,30; ut. 22,30  
Viet. minor 18 anni

**Astra**  
Via Rionando 2  
Orario:  
ser. 18,30; ut. 22,30  
fest. 14,30; ut. 22,30

**Capitol**  
Via Università 9  
Tel. 222.411.  
Or.: 16,30; ut. 22,30  
fest. 14,30; ut. 22,30

**Cavour 50**  
Or.: ser. 20,22,30  
fest. 15,17,30,20,22,30

**Embassy**  
Viaolo Alberto 8  
Tel. 225.187  
Or.: 18,30,20,30,30  
In lingua originale

**7B**  
Or. ser.: 19,15-22,30  
14,15/17/19,45/22,30

**Metropol**  
Via Ghemula 10  
Tel. 223.102.  
Or.: fer. e fest. 15/22,30  
sab. ut. sport. 0,30

**Michelinangelo**  
Via Giardini 257  
Tel. 343.983.  
Or.: 20,30/22,30

**Odeon**  
Piazza Matteotti 8  
Tel. 228.135  
Or.: 14; ut. 22,30  
Viet. minor 18 anni

**Olimpia**  
Via Malmusi 52  
Tel. 225.713  
Or.: ser e fest.: 15,20  
17,45/20,10/22,30

**Principe**  
Piazzale Bruni  
Tel. 243.361  
Or.: 16,30; ut. 22,30  
fest. 14,30; ut. 22,30

**Raffaello**  
Via Formigine 360  
Tel. 357.502. Fer. e fest.:  
15/17,30/20,22,30  
Sab. ut. sport. 0,30

**Splendor**  
Via Madonna 73  
Tel. 222.878  
Or.: ser. e fest. 14,30  
L'ultimo sport. 22,30

**Il figlio della Pantera Rosa**  
di B. Edwards, con R. Benigni, M. Lom, G. Cardinale (Usa '92) — Lo scondottissimo gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sciacco. N. V. 1h 45' Comm.

**Senti chi parla adesso!**  
di T. Ropelovead, con J. T. Woltz, K. Alley, G. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sci. sist. e le cose andranno bene se i loro memmochisti non passeranno a casa due cuccioli vivaci e ill. N. V. 1h 35'

**Il figlio della Pantera Rosa**  
di B. Edwards, con R. Benigni, M. Lom, G. Cardinale (Usa '92) — Lo scondottissimo gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sciacco. N. V. 1h 45' Comm.

**Butterfly**  
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lons, B. Salkow (Usa Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dal fascino e ambiguo interpretato di «Madame Butterfly» la tondana piagnucola, intrigante, sorpresa. N. V. 1h 40' Dramm.

**Così lontano così vicino**  
di W. Wenders, con M. Böck, W. Dietes, N. Ninski (Germania '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità dolori (tenere): come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un'adulescente di ill. e anni N. V. 2h 25' Dramm.

**Anni '90 - Parte II**  
di E. Cichon, con M. Böck, D. De Sica, C. Al (Ita '93) — Darsi sotto di personaggi-macchine, dal "tassista scombinato" a un mafioso, al prete che è la pomodiva, al playboy punito da una crudele legge. N. V. 1h 45' Comm.

**Il figlio della Pantera Rosa**  
di B. Edwards, con R. Benigni, M. Lom, G. Cardinale (Usa '92) — Lo scondottissimo gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sciacco. N. V. 1h 45' Comm.

**Film per adulti**

**Un mondo perfetto**  
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'atterrimento a JFK: un piovoso ovale, prendo in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thrill.

**Aladdin**  
di J. Musker e A. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — Reato del giovane povero che trova una lampada magica e va in sposa a una principessa. E' ubbidito il cartone "Aladdin" Pippo nel deserto del miraggio N. V. 1h 40' Cart. anim.

**Un mondo perfetto**  
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'atterrimento a JFK: un delirante ovale prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thrill.

**Piccolo Buddha**  
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fox (Fr/Giapp. '73) — Un bimbo mediano, avendo l'aspetto di un lama, viene portato in un monastero tibetano: l'impresaria e la lezione di Siddhartha N. V. 2h 12' Favola.

**PARMA**

**Ariston**  
Via Petrarca 11/C  
Tel. 233.216  
■: 15,30/16,30/20,30/22,30

**Astra**  
Piazzale Volta 15  
Tel. 682.178  
Or.: 16,30/18,30  
20,30/22,30

**Capital**  
Via Petrarca 11/t  
Tel. 33.216  
■: 15,30/18,30/20,30/22,30

**Lux Sala 1**  
Piazzale Benlliou ?  
T. 237.525  
Or.: 14,30/17,10/20/22,30

**Lux Sala II**  
Piazzale Benlliou 1  
Tel. 37.625  
■: 18,15/19,15/20,15/22,30

**Orfeo**  
Via Oberdan 8  
T. 230.203  
Or.: 14,30/17,10/20/22,30

**Piccolo Teatro**  
Borgo della Trinità 3  
T. 255.309. Or.: 14,45  
18,30/19,30/20,40/22,30

**Trento**  
Via Trento 4. T. 771.205  
Or.: 14,45/16,50/18,40  
20,30/22,30

**Il figlio della Pantera Rosa**  
di R. Edwards, con R. Benigni, R. Lom, G. Cardinale (Usa '93) — Lo sconosciuto gentileme Gambrelli, seguito dalle orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' Com.

**Fantozzi in paradiso**  
di M. Parenti, con P. Villoresi, M. Vucelja, A. Mazzoni (Usa '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generali impossibili, agguati amore con la Sissy. N. V. 1h 35' Com.

**M Butterfly**  
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sultana (Usa '93) — Un francese a Pechino resta conquistato e fascinato e ambiguo interprete di «Madame Butterfly», tendendo passioni, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dram.

**Piccolo Buddha**  
di B. Barukchi, con K. Anusav, Y. Rouchamp, B. Gu (Francia '93) — Un bimbo americano, rimasto incornato in un'urna, viene portato in un monastero tibetano; lì, storia e la lezione di Siddhartha N. V. 2h 12' Favola.

**Senti chi parla adesso!**  
di T. Repettovski, con J. Travolta, K. Aitly, G. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono fidanzati e le cose andranno bene se i loro marmocchi non porteranno a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Com.

**Un mondo perfetto**  
di C. Eastwood, con C. Eastwood, ■ Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1983, prima dell'attentato a JFK: un delinquente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 15' Thriller.

**Aladdin**  
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La più giovane povera che trova una lampada magica e le esprime una pretesa. È abbinato la cantina «Paper Poppo nel deserto del miraggio» N. V. 1h 40' Cart.

**Il figlio della Pantera Rosa**  
di R. Edwards, con R. Benigni, R. Lom, G. Cardinale (Usa '93) — Lo sconosciuto gentileme Gambrelli, seguito dall'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' Com.

## EMILIA IN FESTA

**Concerti ■ party di** **Mat**

Diversi i concerti in programma per queste festività oggi e domani nei teatri dell'Emilia Romagna. Al Teatro Moderno di Savignano sul Rubicone (Forlì), alle 11 si esibirà il coro lirico Alessandro Bonci di Cesena. L'ingresso è gratuito. Al Teatro Astra di Forlì è in programma un concerto dell'orchestra Filarmonica Marchigiana. Al Comunale di Cesenatico, in Compagnia «Amici del teatro» presenta musiche e canti di Netele. A Bologna, domenica, all'Hangar (il Teatro Tende allestito nel Parco Nord), è in programma alle ore 22 «Hard day nights», un party ispirato ai locali di Rotterdam a Berlino, con concerti di techno-electronica. Si esibiranno Shc & Jd Roland, X-tractor a M18 Terrorist Noise System, e ospite speciale il Dj Andrea Cirillo.

**PARMA**

<b>Roma</b>	<b>Buddha</b>	<b>S</b>
<p>V. Tenare 5. Tel. 230.028          15/17, 18/19, 19/20, 20/22, 30</p>	<p>di B. Seratovich, con N. Reeves, V. Roucheng, B. Fond...          (Freemjng. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazio...          ne d'un fantma, viene portato in un monasterio tibetano; impar...          rerà la storia e la visione di Siddhartha N. V. 2h 12 <b>Avviso</b></p>	
<b>Verdi Sala I</b>	<b>Alindon</b>	
<p>Via Piacello 10          Tel. 230.476          Or: 14,30/16,40/18,30          20/20/22,30</p>	<p>di J. Audouin o R. Clermont, prod. Walt Disney (fase '93) — L...          faba del giovane povero che trova una lampada magica e vol...          la sposare una principessa. E' abbinato 1 cartone "Paperino...          Pippo nel deserto del miraggio" N.V. 1h 40' <b>anim</b></p>	
<b>Verdi Sala II</b>	<b>Anni 90 parte II</b>	
<p>Via Piacello 10          Tel. 230.476          Or: 16,30/17,55/20,10          22,30</p>	<p>■ Olofini, con M. Bolé, C. De Sica, C. Air (1981) — Capito...          li di personaggi-macchiaia: ■ Uesiste un'armata per un mo...          fuso, il prete che recina le pomodori, al playboy punto d...          uscrucolo lady. N.V. 1h 45' <b>Comico</b></p>	

**PIACENZA**

**Apollo**  
Via Garibaldi 70  
Tel. 24.955. Or: 15  
15.50/18.40/20.30/22.30  
Ingr. 10.500

**Corso**  
Corso V. Emanuele II 81  
Tel. 21.965  
Or: 15/22.30  
Ingr. 10.500

**Iris**  
Corso V. Emanuele II 40  
Tel. 334.173  
Or: 20.10/22.30  
Ingr. 10.500

**Plaza**  
Largo Matteotti 15  
Tel. 28.729  
Or: 20.10/22.15  
Ingr. 10.000

**Politeama**  
Via S. Siro 7  
Tel. 25.840  
Or: 15/22.20

**Real**  
Via Matteotti 30 T. 4562.154  
Or: fer. 17.15/20/22.45  
sab. 14.30/17.15/22.45

**Urania**  
Via Capra 10  
Tel. 21.328

**Politeama Ritz**  
Via S. Siro 7. Tel. 25.840  
Or: 15/17/19. Tel. 25.115

**Fantozzi in Paradiso**  
di M. Paronì, con P. Vizzoglio, M. Velasco, A. Carotenuto (Usa 13) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, spogliato amore con la Sirent N. V. 1h 38'

**Anni 90 parte II**  
di E. Oldoini, con M. Bucci, G. De Sica, G. Alf. (Usa 30) — C'è un sesso di personaggi-macchiato, del tabella scombinato per un maluso, al prete che redime la porcovola, al picky-pick nito da una crudele lady. ■■■ 1h 45' **Cart. an.**

**Un mondo perfetto**  
di G. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dam (Usa 13) — Texas 1963, prima dell'esperto a JFK: un diavolo evad, prende il ostaggio un bimbo, viene integrato da un anziano rampo a una donna. ■■■ N. V. 2h 18'

**Aladdin**  
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa 13) — Iste del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. È abbinato il cartone «Paperino Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. an.**

**Il figlio della Pantera Rosa**  
di B. Edwards, con R. Baghni, M. Lann, C. Cardinale (Usa 13) — Lo scacciatore gendone Gambrelli, seguendo la om dell'astellione Clousone, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sciano. N.V. 1h 45' **Cart. an.**

**Aladdin**  
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa 13) — Iste del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. È abbinato il cartone «Paperino Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. an.**

**Film per adulti**

## RAVENN

<b>Kinostudio</b>	<b>Film per adulti</b>
<p>Via Basso dei Pignatelli 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30</p>	
<b>Asopia</b>	<b>Il figlio della Pantera Rosa</b>
<p>Via Trieste 233 Tel. 421.058 Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30</p>	<p>di B. Edwards, con R. Bagnir, H. Low, C. Cardinale (1979) — Lo accendicchio geniale Gattopardo, segue le orme dell'ispettore Clouselle, va all'esatto di una donna che ha rapito la nipote di uno zingaro. N. V. 1h 45' <b>Com</b></p>
<b>Capitol</b>	<b>Aladdin</b>
<p>Via Solara 95 Tel. 218.231 Or.: mer. 20,22,30 Fest. 15,22,30</p>	<p>di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Lise '33) — Reba, dal giovane povero che trova una lampada magica e si sposa una principessa. E' abbinato il cartone "Paperino Pioppo nel deserto dei miraggi". N. V. 1h 40' <b>Carl. an</b></p>
<b>Jolly</b>	<b>Aladdin</b>
<p>Via P. Serra 33 Tel. 64.861 Or.: 20,22,30 Fest. 15 ultimo aprile, 22,30</p>	<p>di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Lise '33) — Reba, dal giovane povero che trova una lampada magica e si sposa una principessa. E' abbinato il cartone "Paperino Pioppo nel deserto dei miraggi". N. V. 1h 40' <b>Carl. an</b></p>

**RAVENNA**

<b>Mariari</b> Via P. Marfisi 19 Tel. 30297 Or.: far. 20/22/30 fest. 15/17/30/20/22/30	<b>Fantozzi in paradiso</b> di M. Parodi, con P. Villeggi, M. Vucotti, A. Mazzamonte '93 - Prima di passare al miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, fra moglie, genitori impossibili e spagnolesco amore con la Sbrani. N. V. 1h 08' <b>Commedia</b>
<b>Moderno</b> Piazza Benace 3 Tel. 30297 Or.: far. 20 fest. 15; ultimo 22/30	<b>Anni '90 - Parte II</b> di E. D'Alagni, con M. Boldi, G. De Sica, C. Alt (in 193) - Caro sarto di pensori-gioiellieri del fascista, scambiano per un medico, al prete che recorre la periferia, al playboy pas- sato da una crudele lady. N.V. 1h 45' <b>Commedia</b>
<b>Roma</b> Via Beldi 19 Tel. 212.221 Or.: far. 20/22/30 fest. 15; ultimo 22/30	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Coester, L. Dorn (in 193) '93 - Texas 1963, prima dell'andata a JFK: un deputato evadente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un audace ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' <b>Thriller</b>

**REGGIO EMILIA**

**At Corso**  
Corso Garibaldi 12  
Or.: 30.78  
Per: 1er. 30;  
fest. 11 ult. 22,20

**Anderson 1**  
Via M.S. Pietro 51  
Tel. 430.564  
Or.: 1er. 19,45  
fest. 14,30 ult. 22,20

**Alexander 2**  
Via M.S. Pietro 51  
Tel. 489...  
Or.: 1er. 19,45  
fest. 14,30 ult. 22,20

**Ambrà 1**  
Via S. Rocco 9  
Tel. 438.887  
Or.: 1er. 18,40  
fest. 15; ult. 22,20

**Sintiti chi parla adesso!**  
di T. Rapewinski, con J. Travolta, K. Alley, C. Dukakis (V. 93) — James e Mo'lie si sono fidanzati e la cosa andrà bene bene o i loro marmocchiesmi non porteranno a casa due cuccioli vivaci... In. N.V. 1h 35' Comico

**Piccolo Buddha**  
di B. Barukocci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fondu (Fr./Ingh. 94) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddhartha N.V. 2h 12' Favoloso

**Piccolo Buddha**  
di B. Barukocci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fondu (Fr./Ingh. 94) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddhartha N.V. 2h 35' Favoloso

**Un mondo perfetto**  
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Cochrane, L. Dorn (V. 93) — Texas 1963, prima dell'estetismo a JFK, un delirante "grande" in cangiamento cinto, viene inseguito da una... In. N.V. 1h 35' Thriller

<p><b>Ambra 2</b> Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or: fer. 20 fest. 15/22,20</p>	<p><b>Anni 90 parte II</b> di E. Ottolini, con H. Bolot, C. De Sica, C. Alt (ira 90) — Cart. ant. sello di personaggi-macchiette: dall'  assortito più un mofetto, al prete che redime la piovola, al playboy po- nito da una crudele lady. N.V. 1h 45' <b>Comici</b></p>	<p><b>1</b></p>
<p><b>Botardo</b> Via S. Rocco 1/b Tel. 435.702. Or: fer. 20 fest. 15/22,20</p>	<p><b>Il figlio delle Pantera Rossa</b> di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Una 93) «La consackonazione giandarma Gambetti, seguiva la sua confessione Ciccianna, via all'assalto di una donna che ha rapito la nipote di uno scialoso. N.V. 1h 45' <b>Comici</b></p>	<p><b>1</b></p>
<p><b>Capitol</b> Via Zandonati 2 Tel. 74.247. Or: festini e festivi 14,20 (pù, 22,20)</p>	<p><b>Tom e Jerry - Il film</b> di P. Roman (Una 92) — Tom e Jerry si ritrovano per altre perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il via- re di nuovi animali: un cagnolino, una bambina senza padre un agente di polizia... N.V. 1h 15' <b>Cartoni Animati</b></p>	<p><b>1</b></p>
<p><b>D'Albino 1</b> Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or: fer. 16; festi. 14,20 usi, apert. 22,20</p>	<p><b>Aleddin</b> di J. Muhtak e R. Clemente, prod. Walt Disney (Una 93) «Baba del giovane povero che trova una lampada magica e vi- la spozione una principessa. E' abbinato il cartone «Papa- Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' <b>Cart. anim.</b></p>	<p><b>1</b></p>
<p><b>D'Albino 2</b> Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or: fer. 16,30 fest. 14, ult. apert. 22,20</p>	<p><b>La casa degli spiriti</b> di E. Aguilar, con J. Inarra, M. Sempé, G. Chose (Una 93) «Amor, angeli, persecuzioni politiche: mezzo secolo di si ritrovano le storie di una famiglia nata da un padre con- fessionato. Dal romanzo delle Alende N.V. 2h 05' <b>Drama</b></p>	<p><b>1</b></p>

**Rosebud**  
Via Medaglie d'Oro  
della Resistenza 6  
Tel. 556.113

Non parvenuo

**Olimpia**  
■ Tessoni  
Tel. 552.694. Or.: 20.30  
Real. 14,45 (ult. 22,15)

**Verdi**  
Via Em. d'Azeglio 89/b  
Tel. 555.198  
Or. fr. 20,15/22,30  
Finita: 19,40-22,20

**Filippo**  
di N. Paroni, con P. Valleggio, M. Valocchi, A. Mazzanti  
(la 34) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce  
l'ultima ingenua avventura, ma sapete, garofani impossibili, il  
canto inglese con la Shanti. N. V. 19:35

**Filippo**  
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (la 33) — O-  
tto intellettuali newyorkesi, modelli d'immigrazione, al ma-  
riano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla  
signora. N. V. 19:40

**Giulia con**

Al cinema si va  
a qualsiasi ora  
senza trascurare impegni

## RIMIN

**Apollio**  
Via Magellano 18  
Tel. 770.667  
Or.: fer. 20  
fest. 14,30

**Apollio-Mignon**  
Via Magellano 18  
Tel. 770.667  
Or.: fer. 20,15  
fest. 14,30

**Astoria 1**  
Via Europa 10  
Tel. 772.983  
Or.: fer. 20,30  
fest. 14,30

**Astoria 2**  
Via Europa 10  
Tel. 772.983  
Or.: fer. 20,30  
fest. 14,30

**Fulgor**  
Corso d'Autunno 164  
Tel. 25.833  
Or.: fer. 22,22,30  
fest. 14,30/22,30

**Metropoli**  
Corso d'Autunno 25  
Tel. 27.940. Or.: fer. 15  
fest. 14,30  
ingr. 10,000

**Miramare**  
Via Olivetti 85

**Il figlio della Pantera Rosa**  
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '83) — La sconsigliatissima guardame Giamatti, seguita  
crme dell'apertore Clouetou, ve affascina di una  
che ha rapito la nipote di uno scelato. N.V. 1h 45' **Com**

**Aladdin**  
di J. Musker e T. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) —  
falsa del giovane povero che trova una lampada magica a  
le sposare una principessa. E' abbinato 1 cartone "Paperi  
Pippo nel mondo del magico" N.V. 1h 40' **Cart. a**

**Senti chi parla adesso!**  
di T. Roparsvelli, con J. Travolta, K. Alway, G. Dukakis (Usa  
— James e Meliss si sono assomati e le cose andrebbero  
le loro marmocchiali non portassero a casa due uccelli  
e i chiacchierini. N.V. 1h 35' **Com**

**Piccolo Buddha**  
di S. Barletto, con K. Reeves, Y. Aoucheng, B. R.  
(Fra. Angli. '93) — Un bimbo americano, riscuote l'incanto  
un lama. Viene portato in un monastero tibetano; imper  
storia e la lezione di Siddhartha N.V. 2h 12' **Favol**

**Un mondo perfetto**  
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa  
— Tappa 1983, prima dell'attentato a JFK, un distrutto  
sente in orologio un bimbo, viene inaguito da un  
renger e una criminologa N.V. 2h 16' **Thr**

**Film per adulti**

**Film per bambini**

**Moderna**  
Via Gambiungu 21  
Tel. 24.378  
Cir.: far. 20  
fest. 14,30

**S. Agostino**  
Via Cairoli 38  
Tel. 765.336  
Cir.: far. 20  
fest. 14,30

**Settebello**  
Via Roma 70  
Tel. 21.800  
Cir.: 20,15/22,00  
fest. 15, 22, 23,30

**Supercinema**  
Corso d'Augusto 181  
Tel. 26.630  
Cir.: far. 20/22,30  
fest. 14,30

**Un mondo perfetto**  
# C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Connors, L. Darr (Usa)  
— Tedes 1983, prima dell'attacco a JFK, un delinquente prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un  
pugile e una criminologa. N.V. 2h 15'

**Il figlio della Pantera Rosa**  
di R. Edwards, con R. Bognini, M. Lom, C. Cardinale (Usa)  
— Lo sconosciuto genitore Gennaro Corbelli, seguendo la  
dell'esplosione Cossiga, va all'assalto di una banda che  
pilo la nipota al suo scippo. N.V. 1h 45'

**Anni '90 - Parte II**  
di E. Di Girolamo, con M. Bacci, C. Sica, C. Alt (Ita '83)  
— Lo sci di personaggi-macchiaisti, dal tazieta scampato a  
malloppo, al prete che redime la pomodora, al playboy pur  
una crudele lady. N.V. 1h 45'

**Aldilà**  
di J. Munichi e R. Clementi, prod. West German (Usa '83)  
— Il fabio del giovane partito che trovò una lampada magica  
le espone una principessa. E' abbinato il cartone "Paper  
Pippo nel deserto dei miraggi". N.V. 1h 40'

## IN PROVINCIA

**ALFONSINE**  
GULLIVER: Sud

**BAONACAVALLLO**  
RAMENGHI: riposo

**BARBIAHO**  
DORIA: Anni '90 - Parte II

**ASTRA:** Il figlio della Pantera Rosa  
STAR: Aladdin

**BONDEMO**  
ARGENTINA: L'uomo senza volto

**BORGO VAL DI TARO**  
CRISTALLO: Il figlio della Pantera Rosa

**CAI' DE' FADERI**  
Anni 90

**CARPI**  
CAPITOL: Un mondo perfetto  
CORSO: Il figlio della Pantera Rosa  
EN: Anni 90  
CINEMA 70: Aladdin

**CASALGRANDE**  
NUOVO ROMA: Sol Levante

**BEVEDERE**  
NUOVO programma

**CASTEL SAN PIETRO**  
ASTRA: ore 21 Molto rumore per nulla

**CASTELFRANCO**  
NUOVO:

**DEI PRINCI**  
NAZIONALE: Il figlio della Pantera Rosa

**CATTOLICA**  
1: ODEON  
21 Il figlio della Pantera Rosa  
LAVATON: Anni 90 parte II

**ODEON:** Aladdin  
ODEON: Anni

**CESINATICO**  
ASTRA: Il figlio della Pantera Rosa

**CODIGORO**  
ARENA: L'uomo senza volto

**COPPARO**  
ARCOBALENO: Il figlio della Pantera Rosa

**CONREGGIO**  
CRISTALLO: Aladdin

**CREVALCORE**  
VERDI: riposo

**FAENZA**  
EUROPA: Anni '90  
BARTI: Un mondo perfetto  
ITALIA: Aladdin

**FEDENZA**  
CORSO: Il figlio della Pantera Rosa  
CRISTALLO: Aladdin

**FINALE EMILIA**  
CORSO: Anni 90

**FOGLIMPOPOLI**  
VERDI: Per

**FRANCOLINO**  
NAGLIATI: riposo

**LAMBETTOLA**  
CARACOL: Senza tregua  
L'uomo senza volto

**QUASTALLA**  
CENTRALE: Aladdin

**LAGARO**  
VITTORIA: Il socio

**LIDO ESTENSI**  
DUCALE A: Aladdin  
DUCALE B: Il figlio della Pantera Rosa

**LOIANO**  
VITTORIA: riposo

**LUGO**  
ASTRA: Aladdin  
GIARDINO: Fantozzi in Paradiso  
VENTURINI: Un mondo perfetto  
SAN ROCCO: Film blu

**MASSAFICCAZOLA**  
NUOVO: L'uomo senza volto

**MEDELANA**  
NUOVO: film per adulti

**MIRANCOLO**  
CAPITOL: Un mondo perfetto  
CINEMA: Aladdin

**MIRANO ADRIATICO**  
riposo

**ZACCONI:** Sol Levante

**PAVULLO**  
GIARDINI: Aladdin

**AGOSTINI:** Dennis le

**FORNETTA TERRE**  
LUX FERROVIERI: Il figlio della Pantera Rosa

**FORTOMAGGIORE**  
SMERALDO: Profumo di donna

**PUIANELLO**  
EDEN: riposo

**REPUBBLICA DI SAN MARINO**  
Film blu  
Fantozzi in Paradiso

**REVERE**  
DUCALE: Anni 90

**RICCIONE**  
ODEON: Anni 90 parte II

**RIOLO TERME**  
EUROPA: Dragon

**RUSSE**  
REDUCH: riposo

**GIOANNI IN F.**  
FANIN: Anni 90  
GIADA: Aladdin

**ILARIO D'ENZA**  
FORUM: Anni 90

**NICOLÒ DI**  
JOLLY:

**PIERO IN BAGNO**  
RITZ: Il figlio della Pantera Rosa

**ORD IN CASALE**  
ITALIA: L'uomo senza volto

**PIETRO IN VINCOLI**  
FARINI: Jurassic Park

**SALSONAGGIORE TERME**  
TEATRO NUOVO: Anni 90

**SABBO MARCONI**  
MARCONI: Il figlio della Pantera Rosa

**SASSUOLO**  
CARANI: Il figlio della Pantera Rosa

**FRANCESCO:** Aladdin

**SAVIGNANO SUL PANARO**  
BRISTOL: Un mondo perfetto

**SESTOLA**  
Il figlio della Pantera Rosa

**TRAVERSTOLO**  
GRANDITALIA: Fantozzi in Paradiso

**VIMINICATO**  
LA PERGOLA: ore 21 Ficoe Buddha

**VIGNOLA**



**AUGURI A:**

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

<p>             TRENDS (CAPRI) - FUTURE LEADERSHIP - 1980-1985 - 1985-1990 - 1990-1995 - 1995-2000 - 2000-2005 - 2005-2010 - 2010-2015 - 2015-2020 - 2020-2025 - 2025-2030 - 2030-2035 - 2035-2040 - 2040-2045 - 2045-2050 - 2050-2055 - 2055-2060 - 2060-2065 - 2065-2070 - 2070-2075 - 2075-2080 - 2080-2085 - 2085-2090 - 2090-2095 - 2095-2100 - 2100-2105 - 2105-2110 - 2110-2115 - 2115-2120 - 2120-2125 - 2125-2130 - 2130-2135 - 2135-2140 - 2140-2145 - 2145-2150 - 2150-2155 - 2155-2160 - 2160-2165 - 2165-2170 - 2170-2175 - 2175-2180 - 2180-2185 - 2185-2190 - 2190-2195 - 2195-2200 - 2200-2205 - 2205-2210 - 2210-2215 - 2215-2220 - 2220-2225 - 2225-2230 - 2230-2235 - 2235-2240 - 2240-2245 - 2245-2250 - 2250-2255 - 2255-2260 - 2260-2265 - 2265-2270 - 2270-2275 - 2275-2280 - 2280-2285 - 2285-2290 - 2290-2295 - 2295-2300 - 2300-2305 - 2305-2310 - 2310-2315 - 2315-2320 - 2320-2325 - 2325-2330 - 2330-2335 - 2335-2340 - 2340-2345 - 2345-2350 - 2350-2355 - 2355-2360 - 2360-2365 - 2365-2370 - 2370-2375 - 2375-2380 - 2380-2385 - 2385-2390 - 2390-2395 - 2395-2400 - 2400-2405 - 2405-2410 - 2410-2415 - 2415-2420 - 2420-2425 - 2425-2430 - 2430-2435 - 2435-2440 - 2440-2445 - 2445-2450 - 2450-2455 - 2455-2460 - 2460-2465 - 2465-2470 - 2470-2475 - 2475-2480 - 2480-2485 - 2485-2490 - 2490-2495 - 2495-2500 - 2500-2505 - 2505-2510 - 2510-2515 - 2515-2520 - 2520-2525 - 2525-2530 - 2530-2535 - 2535-2540 - 2540-2545 - 2545-2550 - 2550-2555 - 2555-2560 - 2560-2565 - 2565-2570 - 2570-2575 - 2575-2580 - 2580-2585 - 2585-2590 - 2590-2595 - 2595-2600 - 2600-2605 - 2605-2610 - 2610-2615 - 2615-2620 - 2620-2625 - 2625-2630 - 2630-2635 - 2635-2640 - 2640-2645 - 2645-2650 - 2650-2655 - 2655-2660 - 2660-2665 - 2665-2670 - 2670-2675 - 2675-2680 - 2680-2685 - 2685-2690 - 2690-2695 - 2695-2700 - 2700-2705 - 2705-2710 - 2710-2715 - 2715-2720 - 2720-2725 - 2725-2730 - 2730-2735 - 2735-2740 - 2740-2745 - 2745-2750 - 2750-2755 - 2755-2760 - 2760-2765 - 2765-2770 - 2770-2775 - 2775-2780 - 2780-2785 - 2785-2790 - 2790-2795 - 2795-2800 - 2800-2805 - 2805-2810 - 2810-2815 - 2815-2820 - 2820-2825 - 2825-2830 - 2830-2835 - 2835-2840 - 2840-2845 - 2845-2850 - 2850-2855 - 2855-2860 - 2860-2865 - 2865-2870 - 2870-2875 - 2875-2880 - 2880-2885 - 2885-2890 - 2890-2895 - 2895-2900 - 2900-2905 - 2905-2910 - 2910-2915 - 2915-2920 - 2920-2925 - 2925-2930 - 2930-2935 - 2935-2940 - 2940-2945 - 2945-2950 - 2950-2955 - 2955-2960 - 2960-2965 - 2965-2970 - 2970-2975 - 2975-2980 - 2980-2985 - 2985-2990 - 2990-2995 - 2995-3000 - 3000-3005 - 3005-3010 - 3010-3015 - 3015-3020 - 3020-3025 - 3025-3030 - 3030-3035 - 3035-3040 - 3040-3045 - 3045-3050 - 3050-3055 - 3055-3060 - 3060-3065 - 3065-3070 - 3070-3075 - 3075-3080 - 3080-3085 - 3085-3090 - 3090-3095 - 3095-3100 - 3100-3105 - 3105-3110 - 3110-3115 - 3115-3120 - 3120-3125 - 3125-3130 - 3130-3135 - 3135-3140 - 3140-3145 - 3145-3150 - 3150-3155 - 3155-3160 - 3160-3165 - 3165-3170 - 3170-3175 - 3175-3180 - 3180-3185 - 3185-3190 - 3190-3195 - 3195-3200 - 3200-3205 - 3205-3210 - 3210-3215 - 3215-3220 - 3220-3225 - 3225-3230 - 3230-3235 - 3235-3240 - 3240-3245 - 3245-3250 - 3250-3255 - 3255-3260 - 3260-3265 - 3265-3270 - 3270-3275 - 3275-3280 - 3280-3285 - 3285-3290 - 3290-3295 - 3295-3300 - 3300-3305 - 3305-3310 - 3310-3315 - 3315-3320 - 3320-3325 - 3325-3330 - 3330-3335 - 3335-3340 - 3340-3345 - 3345-3350 - 3350-3355 - 3355-3360 - 3360-3365 - 3365-3370 - 3370-3375 - 3375-3380 - 3380-3385 - 3385-3390 - 3390-3395 - 3395-3400 - 3400-3405 - 3405-3410 - 3410-3415 - 3415-3420 - 3420-3425 - 3425-3430 - 3430-3435 - 3435-3440 - 3440-3445 - 3445-3450 - 3450-3455 - 3455-3460 - 3460-3465 - 3465-3470 - 3470-3475 - 3475-3480 - 3480-3485 - 3485-3490 - 3490-3495 - 3495-3500 - 3500-3505 - 3505-3510 - 3510-3515 - 3515-3520 - 3520-3525 - 3525-3530 - 3530-3535 - 3535-3540 - 3540-3545 - 3545-3550 - 3550-3555 - 3555-3560 - 3560-3565 - 3565-3570 - 3570-3575 - 3575-3580 - 3580-3585 - 3585-3590 - 3590-3595 - 3595-3600 - 3600-3605 - 3605-3610 - 3610-3615 - 3615-3620 - 3620-3625 - 3625-3630 - 3630-3635 - 3635-3640 - 3640-3645 - 3645-3650 - 3650-3655 - 3655-3660 - 3660-3665 - 3665-3670 - 3670-3675 - 3675-3680 - 3680-3685 - 3685-3690 - 3690-3695 - 3695-3700 - 3700-3705 - 3705-3710 - 3710-3715 - 3715-3720 - 3720-3725 - 3725-3730 - 3730-3735 - 3735-3740 - 3740-3745 - 3745-3750 - 3750-3755 - 3755-3760 - 3760-3765 - 3765-3770 - 3770-3775 - 3775-3780 - 3780-3785 - 3785-3790 - 3790-3795 - 3795-3800 - 3800-3805 - 3805-3810 - 3810-3815 - 3815-3820 - 3820-3825 - 3825-</p>
--

[illegible][illegible][illegible][illegible]

*[The page contains several pages of extremely faint, illegible text, likely bleed-through from another document.]*

[illegible][illegible]

... E A TUTTI QUELLI CHE PER RAGIONI DI SPAZIO NON SONO PRESENTI IN QUESTO ELENCO CASUALMENTE ELABORATO DAL COMPUTER

**אשר יאמר:** **אשר יאמר:**

# OTTICA STRIANO

## IL PRIMO GRANDE CENTRO DI STUDI E CONVEGNI

## IL PIU' GRANDE CENTRO DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

**SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER OGNI PROBLEMA VISIVO - ESAME VISTA GRATUITO EFFETTUATO CON LE PIU' AGGIORNATE STRUMENTAZIONI**

**SETTORE SPECIFICO PER BAMBINI ■ LENTI A CONTATTO ■ OCCHIALI SU MISURA • CONSEGNA IMMEDIATA**

**Unica Sede: TORINO - VIA GENOVA 126/128 - TEL. (011) 69.66.777 (5 linee r.a.)**

**NON FIDARTI DELLE IMITAZIONI**

**NON FIDARTI DELLE IMITAZIONI.**

\_\_\_\_\_

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO • BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

54A50774



## PRIME VISIONI

**Aladdin**  
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fata del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40'

**Così vicino**  
di W. Wenders, con G. Sander, W. Dabbe, N. Kinski (Ger. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare l'amicizia e l'amore: come uno sprovveduto finirà tra le grida di un trafficante di pomocassette e altri N.V. 2h 25'

**Capitol**  
di C. Eastwood, con G. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Texas 1863, prima dell'attacco a JFK: un delirio svede e prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N.V. 2h 18'

**Nuovo Odeon**  
di N. Parani, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamuro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce la ultima tragica avventura, tra rapine, generi impossibili, agguato amore con la Silvana N.V. 1h 35'

**Nuovo Olimpia**  
di S. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo la orma dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato N.V. 1h 45'

## ORISTANO

**Ariston**  
di N. Parani, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamuro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce la ultima tragica avventura, tra rapine, generi impossibili, agguato amore con la Silvana N.V. 1h 35'

## NUORO

**Le Grazie**  
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fata del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40'

## SASSARI

**Ariston**  
di N. Parani, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamuro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce la ultima tragica avventura, tra rapine, generi impossibili, agguato amore con la Silvana N.V. 1h 35'

**Moderna**  
di S. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo la orma dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato N.V. 1h 45'

**Quattro Colonne**  
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fata del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40'

## TEATRI

## CAGLIARI

**Centro Akroama**  
Via 31 marzo 1949 20  
Tel. 380.241  
OGGI RIPOSO

**Teatro Alkestis**  
Via Loru 31  
OGGI RIPOSO

**S. Domenico**  
Via 24 Maggio  
OGGI RIPOSO

**Teatro Tenda**  
Tel. 34.14.16  
OGGI RIPOSO

**Teatro S. Eulalia**  
Via del Collegio 2  
Tel. 663.724  
OGGI RIPOSO

**Teatro Civico**  
Via Sant'Almudena  
OGGI RIPOSO

**Teatro Saline**  
Via La Palma  
OGGI RIPOSO

## SASSARI

**Ferroviario**  
Corso Vico 14  
OGGI RIPOSO

**Verdi**  
Via Politeama  
OGGI RIPOSO

**Un mondo perfetto**  
di C. Eastwood, con G. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Texas 1863, prima dell'attacco a JFK: un delirio svede e prende in ostaggio un bimbo.

prima di andare al cinema  
consulti le recensioni telefoniche  
di Uscita Tomabuoni:

chiamate il  
144-66-0919

in collaborazione con E.D. S. Servizi Media Venezia

## IL TACCUINO

## Sere di festa

Pochi pretezi a Cagliari per tradire le sere in famiglia. Al teatro Tenda il 25 e il 26 la compagnia Lepola replica «L'importante è montarsi la testa», regia Massimo Mada.

## L'Uomo e Creslas

Alla ricerca dell'identità che non c'è, Quartu prova a intrecciare tradizioni e innovazione, fede e tecnologia con due manifestazioni e molti appuntamenti fra Natale e Capodanno. Le lollas sono i miti delle antiche campidanesi nel centro storico: per sere apriranno i portoni e diventeranno palcoscenico. Nelle creslas, le chiese, verranno presentati invece tre «affreschi magnetici», videocinematizzazioni: temi sacri: la fuga in Egitto (chiesa di Santo Stefano), l'Annunciazione (Sant'Efisio) e la Natività (Sant'Elena); da oggi al 30, ogni sera fin le 19 e le 21. «Lollas» comincia domenica: dalle 18,30 fino a notte si potrà assaggiare teatro, musica e poesia. L'itinerario parte dalla Casa Zia Maria, in via Diaz 3, che ospiterà Maestro dalle tre Arti, recital di poesia Francesco Cocco. Alla Piccola Accademia via Marconi 3 il duo flauto-pianoforte formato da Riccardo Ghiani e Francesca Carta suonerà Bach, Paganini, Schumann e Taffanel. A Sarritzu (via Cavour 38) Roberto Satta e Paola Steri leggeranno «Storia di Premoli Giovenna», dalle «Vite di uomini non illustri» di Pontiggia; l'adattamento di Walter Racugno. Nello cortile di Théâtre en vol mette in scena «L'assalto dei non hanno ruggine». Alla Casa-laboratorio Pascaddu, in via Martini 32, suona il trio clarinetti Laboratus, formato da Angelo Vargiu, Gianpiero Carta e Dante Casu; il programma comprende «Ragazzi, Bach, Mingus, Mozart, Weill» e «Actis Dato». Il gruppo Teatro Città di Quartu sarà a Casa Agus (via XX Settembre 48), con «Una domanda da coia», tratto da Cechov; interpreti Elia Olla, Rita Murgioni e Gianni Olla. Teatro anche a Casa Ciusa (sempre via XX Settembre, al 76)

## OGGI IN PALINSESTE

## Videolina

6,30 Aspettando il domani, telefilm  
7 — Cartoni animati, junior tv  
9 — Il mercatino, proposta commerciale  
10 — Una donna in vendita, telefilm  
11 — Il mercatino, proposta commerciale  
13 — Telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora  
15 — Bazzar, proposta commerciale  
16 — Cartoni animati, junior tv  
18 — Tg telegiornale sardo, edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora  
21 — Il leone di Saggiad, film  
22,30 Se mai vi pungevo vaghezza, condotto da Susanna Solola  
23 — Tg telegiornale sardo, edizione della notte  
24 — Santa Messa di Natale  
2 — Scarpetta rapace, film  
Programmi non stop

## Azzurra Tv

14 — Commerciali  
15 — Film  
17,30 Documentario  
18 — Supercartoons  
19 — Telegiornale  
19,30 Azzurra notiziario (1ª edizione)  
20 — Azzurra notiziario (2ª edizione)  
20,30 Film  
22 — Cinema  
22,30 Azzurra notiziario (3ª edizione)  
23 — Azzurra notiziario (4ª edizione)  
23,30 Telegiornale

## Teleregione

7 — 1ª informazione  
9 — Veronica, telefilm  
10 — Vendita commerciale  
11,30 Telegiornale  
12 — Perché no?, rubrica

## NATALE TV PRIVATE

## Videolina

6,30 Aspettando il domani, telefilm  
7 — Cartoni animati, junior tv  
9 — Il mercatino, proposta commerciale  
10,05 Una donna in vendita, telefilm  
11 — Il mercatino, proposta commerciale  
13 — Telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora  
15 — Bazzar, proposta commerciale  
16 — Cartoni animati, junior tv  
18 — Tg telegiornale sardo, edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora  
21 — Il leone di Saggiad, film  
22,30 Se mai vi pungevo vaghezza, condotto da Susanna Solola  
23 — Tg telegiornale sardo, edizione della notte  
24 — Santa Messa di Natale  
2 — Scarpetta rapace, film  
Programmi non stop

## Azzurra Tv

14 — Commerciali  
15 — Film  
17,30 Documentario  
18 — Supercartoons  
19 — Telegiornale  
19,30 Azzurra notiziario (1ª edizione)  
20 — Azzurra notiziario (2ª edizione)  
20,30 Film  
22 — Cinema  
22,30 Azzurra notiziario (3ª edizione)  
23 — Azzurra notiziario (4ª edizione)  
23,30 Telegiornale

## Teleregione

7 — 1ª informazione  
9 — Veronica, telefilm  
10 — Vendita commerciale  
11,30 Telegiornale

## S. STEFANO TV PRIVATE

22,30 Sport  
23 — Film  
23,30 Telegiornale

Le signora e il fantasma, telefilm  
7 — Cartoni animati, junior tv  
9 — Il mercatino, proposta commerciale  
12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — TgB Speciale  
14,30 Teatro Sardo  
15 — Signor presidente, telefilm  
15,30 Cartoni  
16,30 Film  
18,45 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 TgB Speciale  
21 — La stanza segreta  
22 — Joe Formater, telefilm  
22,45 Speciale  
23 — Saggiad, programma di frutticoltura  
0,30 Campioni per sempre, film  
1 — La rosa nera, film  
Programmi non stop

12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — TgB Speciale  
14,30 Teatro Sardo  
15 — Signor presidente, telefilm  
15,30 Cartoni  
16,30 Film  
18,45 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 TgB Speciale  
21 — La stanza segreta  
22 — Joe Formater, telefilm  
22,45 Speciale  
23 — Saggiad, programma di frutticoltura  
0,30 Campioni per sempre, film  
1 — La rosa nera, film  
Programmi non stop

12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — TgB Speciale  
14,30 Teatro Sardo  
15 — Signor presidente, telefilm  
15,30 Cartoni  
16,30 Film  
18,45 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 TgB Speciale  
21 — La stanza segreta  
22 — Joe Formater, telefilm  
22,45 Speciale  
23 — Saggiad, programma di frutticoltura  
0,30 Campioni per sempre, film  
1 — La rosa nera, film  
Programmi non stop

12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — TgB Speciale  
14,30 Teatro Sardo  
15 — Signor presidente, telefilm  
15,30 Cartoni  
16,30 Film  
18,45 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 TgB Speciale  
21 — La stanza segreta  
22 — Joe Formater, telefilm  
22,45 Speciale  
23 — Saggiad, programma di frutticoltura  
0,30 Campioni per sempre, film  
1 — La rosa nera, film  
Programmi non stop

12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — TgB Speciale  
14,30 Teatro Sardo  
15 — Signor presidente, telefilm  
15,30 Cartoni  
16,30 Film  
18,45 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 TgB Speciale  
21 — La stanza segreta  
22 — Joe Formater, telefilm  
22,45 Speciale  
23 — Saggiad, programma di frutticoltura  
0,30 Campioni per sempre, film  
1 — La rosa nera, film  
Programmi non stop

12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — TgB Speciale  
14,30 Teatro Sardo  
15 — Signor presidente, telefilm  
15,30 Cartoni  
16,30 Film  
18,45 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 TgB Speciale  
21 — La stanza segreta  
22 — Joe Formater, telefilm  
22,45 Speciale  
23 — Saggiad, programma di frutticoltura  
0,30 Campioni per sempre, film  
1 — La rosa nera, film  
Programmi non stop

12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — TgB Speciale  
14,30 Teatro Sardo  
15 — Signor presidente, telefilm  
15,30 Cartoni  
16,30 Film  
18,45 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 TgB Speciale  
21 — La stanza segreta  
22 — Joe Formater, telefilm  
22,45 Speciale  
23 — Saggiad, programma di frutticoltura  
0,30 Campioni per sempre, film  
1 — La rosa nera, film  
Programmi non stop

12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — TgB Speciale  
14,30 Teatro Sardo  
15 — Signor presidente, telefilm  
15,30 Cartoni  
16,30 Film  
18,45 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 TgB Speciale  
21 — La stanza segreta  
22 — Joe Formater, telefilm  
22,45 Speciale  
23 — Saggiad, programma di frutticoltura  
0,30 Campioni per sempre, film  
1 — La rosa nera, film  
Programmi non stop

12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — TgB Speciale  
14,30 Teatro Sardo  
15 — Signor presidente, telefilm  
15,30 Cartoni  
16,30 Film  
18,45 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 TgB Speciale  
21 — La stanza segreta  
22 — Joe Formater, telefilm  
22,45 Speciale  
23 — Saggiad, programma di frutticoltura  
0,30 Campioni per sempre, film  
1 — La rosa nera, film  
Programmi non stop

12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — TgB Speciale  
14,30 Teatro Sardo  
15 — Signor presidente, telefilm  
15,30 Cartoni  
16,30 Film  
18,45 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 TgB Speciale  
21 — La stanza segreta  
22 — Joe Formater, telefilm  
22,45 Speciale  
23 — Saggiad, programma di frutticoltura  
0,30 Campioni per sempre, film  
1 — La rosa nera, film  
Programmi non stop

12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — TgB Speciale  
14,30 Teatro Sardo  
15 — Signor presidente, telefilm  
15,30 Cartoni  
16,30 Film  
18,45 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 TgB Speciale  
21 — La stanza segreta  
22 — Joe Formater, telefilm  
22,45 Speciale  
23 — Saggiad, programma di frutticoltura  
0,30 Campioni per sempre, film  
1 — La rosa nera, film  
Programmi non stop

12,45 Sardegna d'autore, rubrica  
13 — Lavoro e previdenza, rubrica  
13,30 Sardegna verde, rubrica  
14 — TgB Speciale  
14,30 Teatro Sardo  
15 — Signor presidente, telefilm  
15,30 Cartoni  
16,30 Film  
18,45 Faciamo i conti, settimanale di economia  
20,15 Sardegna d'autore, rubrica  
20,30 TgB Speciale  
21 — La stanza segreta  
22 — Joe Formater, telefilm  
22,45 Speciale  
23 — Saggiad, programma di frutticoltura  
0,30 Campioni per sempre, film  
1 — La rosa nera, film  
Programmi non stop

13 — Falcon Crest, telefilm  
14 — Telegiornale  
14,30 Telegiornale  
15 — Telegiornale  
16,30 Rubrica  
17 — Startando, varietà  
18 — Superserie, varietà  
19 — Fuori campo  
19,30 Telegiornale  
20 — Telegiornale  
20,30 Prima donna  
20,30 Telegiornale  
21 — Telegiornale  
22 — Fuori campo  
22,30 Telegiornale  
0,15 Telegiornale

## Super Tv/Ss

10,50 Shopping  
13 — Sherlock Holmes, telefilm  
13,25 Telegiornale  
14 — Super Tv news  
14,25 Super Tv news  
14,50 Shopping  
15,50 Inno di Natale, cartoni animati  
16,30 Polica surgeon, telefilm  
17,10 Video musicali  
17,30 Super Tv news  
17,55 Super Tv news  
18,30 Whem. La storia del rock  
19 — Nipote, telefilm  
20 — Film  
20,10 Super Tv news  
20,35 Super Tv news

## Nova Tv/Supersix

10 — Calabrone verde  
10,50 Samba d'amore  
11,30 Topol talk + new + new  
11,50 Jennifer pebbles, telefilm  
13 — Vittorio Sgarbi: dentro la pittura  
13,30 Mademoiselle Anna, cartoni animati  
14 — Nova notizie  
14,30 Nova notizie  
15 — Musicale Studio Rock  
16 — Innamorati + Ben Marco  
17 — Nova notizie  
17,15 Cartoni animati: Doremon, Phantasma

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

18 — Notizie  
18,15 Doremon, Phantasma  
18,45 Telegiornale Giovani  
19 — Lajce, telecomunicazione  
20 — Nova notizie  
20,30 Venerabilissimo, settimanale  
22 — Nova notizie  
22,30 Brigate Tigre  
23,25 Sgarbi: dentro la pittura  
24 — Nova Notizie

## Telegamma

14 — Andiamo al cinema  
14,30 Tg Gamma  
15 — Crazy box  
16 — Mini palestra, vendita commerciale  
16,30 Film  
17 — Metamorphosis Ben, cartone animato  
17,25 Dick Dyke, telefilm  
17,50 Andiamo al cinema  
18 — Tg Gamma  
18,30 L'uomo tigre, cartone animato  
18,55 Sella 881, vendite commerciali  
19,30 Disparatamente tua, telefilm  
20 — Cartoni animati  
20,30 Tg Gamma  
21 — Film  
22 — Tg Gamma  
23,30 Film

## Sardigna 1

7 — Sardegna giornale, notiziario  
8,30 Robin Hood, telefilm  
9 — Telegiornale  
12,10 Sardegna giornale, notiziario  
12,20 Telegiornale  
13 — Giochi, rubrica  
14 — Sardegna giornale, notiziario  
14,50 Telegiornale  
15 — Scrupoli, serie  
16 — Fiore selvaggia, novella  
17 — Telegiornale  
18,30 Sardegna giornale, notiziario  
18,40 Telegiornale  
19,15 Maria, Maria, film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film

17 — Documentario  
18 — Film  
19,30 Cartoni Animati  
20,30 Film  
22 — Film



# JOYLAND

I P E R M E R C A T O



## GRANDE E NUOVO PER UN NUOVO GRANDE ANNO

### Vola a JOYLAND

**E SCOPRI  
LE GRANDI  
OCCASIONI  
PER IL TUO CAPODANNO**

**PANCARRÈ MEYO** **600**

g 330 (al kg L. 1.818)

**PATATINE AMICA CHIPS** **1.950**

g 500 (al kg L. 3.900)

**COCA COLA - FANTA - SPRITE** **990**

lt 1,5 (al lt L. 660)

**BIRRA KRONENBOURG** **1.290**

cl 66 (al lt L. 1.955)

**CRODINO** **4.550**

conf. x10 da cl 10

**SPUMANTE CONTRI** **1.090**

cl 75 (al lt L. 1.453)

**SPUMANTE FERRARI** **14.990**

brut - cl 75 (al lt L. 19.987)

**CHIANTI DEL POGGIO** **4.950**

docg - fiasco lt 1,5 (al lt L. 3.300)

**PROSCIUTTO CRUDO** **27.500**

DI PARMA - al kg.

**CAPPESANTE RIPIENE** **15.000**

al kg

**SALMONE AFFUMICATO** **19.500**

600/900 g - al kg

**INSALATA RUSSA GIESSE** **6.500**

con salmone - g 400 (al kg L. 16.250)

**TORTELLINI CASERECCI** **2.490**

Rana - g 250 (al kg L. 9.960)

**PANNA DA CUCINA UHT** **1.490**

Sterilgarda - g 500 (al kg L. 2.980)

**PARMIGIANO REGGIANO** **13.800**

22 mesi - al kg.

**PREPARATO PER RISOTTO** **2.150**

Mare Pronto - g 250 (al kg L. 8.600)

**ARAGOSTA** **29.000**

Decongelata Cuba - al kg

**ORATE FRESCHE** **18.500**

al kg

**AGNELLO SARDO** **13.980**

intero e a metà - al kg

**TRANCIO BRASATO** **13.900**

bovino adulto - al kg

**PANDOLCE GENOVESE** **6.900**

prodotto nostro forno - al kg

**DAL 27 AL 30 DICEMBRE ORARIO CONTINUATO 9.00-20.00**  
**VENERDI 31 DICEMBRE ORARIO CONTINUATO 9.00-19.00**

**JOYLAND è al Centro Commerciale "I GIOVI"**  
**S.S 35 bis dei Giovi, 33 - POZZOLO FORMIGARO (AI)**



Venerdì 24 Dicembre 1993 - 39

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

## Per le abitazioni dei «single» Tassa rifiuti con lo sconto

ALESSANDRIA. E' in corso lo sconto sulla tassa rifiuti. Sulla Gazzetta Ufficiale del 9 dicembre è stata pubblicata una recente normativa che prevede la riduzione del tributo per i rifiuti, fino al 10 per cento, per le abitazioni di un solo occupante. Così, i prossimi bilanci comunali, gli enti locali potranno inserire la nuova normativa, stabilendone i criteri (cioè quale percentuale di riduzione applicare).

Le organizzazioni sindacali sono già in campo per chiedere agli amministratori l'applicazione delle riduzioni massime, soprattutto per quanti, oltre che single, hanno redditi bassi (pensionati sociali, pensioni al minimo, indigenti e altri ancora).

Alcuni Comuni già «linea» con gli sconti fiscali per persone sole e per i pensionati, come ad esempio Ovada: «Nel regolamento comunale è già prevista la riduzione per i cittadini che hanno come unico reddito la pensione», dice Gian Marco Bisio, assessore alle Finanze. Ad Alghero, «essenziali», la pensione è quella «sociale», mentre se è quella «fissa», non prevede riduzione del trenta per cento. Esenzioni dal pagamento della tassa rifiuti anche per gli over 65 indigenti che beneficiano di sovvenzioni comunali.

«Stiamo provvedendo a riordinare i tributi locali. Ci sono alcuni ruoli in ritardo», spiega Mario Melchiorre, assessore alle Finanze, ad Alessandria. E' probabile che attueremo alcune riduzioni sulla tassa rifiuti, soprattutto per gli anziani che vi sono soli».

In città, 12.971 le famiglie composte da una sola persona; il dato è aggiornato al primo novembre di quest'anno.

Il problema per tutte le giunte comunali è quello di sapere in anticipo quanto la riduzione si ripercuoterà sul bilancio delle amministrazioni, e quindi fare per evitare un pesante «buco», dovuto al diminuito gettito di denaro.

A Valenza, il bilancio comunale sarà presentato a fine febbraio e il neo vicesindaco Rastelli, assessore alle Finanze, dichiara: «Stiamo valutando gli influssi che una riduzione sulla tassa rifiuti può portare. La ragioneria sta facendo i calcoli di quanto in meno entrerà nelle casse comunali». Gli sconti sono avviati negli uffici comunali. Novati: «Non sapia-



Beneficiari soprattutto gli anziani

mo quante famiglie novesi sono composte da una sola persona, quindi quanto in meno s'incasserà con eventuali riduzioni».

Mariotti

## Per gli agricoltori In arrivo otto miliardi dalla Cee

ALESSANDRIA. Arrivano i contributi «Aima» per gli agricoltori che ne avevano fatto richiesta. Sono 3000 in provincia gli imprenditori che beneficeranno dei finanziamenti comunitari, i miliardi erogati dalla Comunità economica europea nell'ambito del Pac (Politica agricola Comune).

La Cassa di risparmio di Alessandria che è stata incaricata dall'Aima (l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo) di svolgere il servizio di tesoreria per l'erogazione dei contributi, in questi giorni provvedendo ai pagamenti.

L'operazione prevede la distribuzione di contributi per circa otto miliardi, tramite segni emessi dalla Cassa di risparmio Spa, a favore dei proprietari dei terreni destinatari dei finanziamenti.

Gli assegni potranno essere incassati agli sportelli di tutte le filiali della Cassa di risparmio di Alessandria dislocate in provincia. (A. M.)

## Due bimbi gravemente malati per una storia che ridà speranza Il regalo di Giovannino

Lui ha 8 anni, un male gli divora l'intestino. Lei ha 2 e mezzo, minata da tumore osseo. Aveva un sogno: far arrivare per Natale la nonna che sta in Cile

ALESSANDRIA. Può sembrare una favola invece è una storia vera. Potrebbe intitolare: «Il regalo di Giovannino». Lui ha otto anni, lei due e mezzo. Tutti e due sono gravemente malati. Ma oltre la sofferenza esiste solidarietà. Così Giovannino ha voluto regalare a Sonia i suoi genitori e la sorella Valentina, in modo che possano trascorrere assieme il Natale.

Lui Giovanni Lusiani, abita con i genitori a S. Salvatore. Da tre mesi è, suo malgrado, agli onori della cronaca: è affetto dal morbo di Crohn che gli ha ulcerato gran parte dell'intestino. Ormai sopravviveva solo alimentandosi artificialmente. Poi una sottoscrizione lanciata dalla Croce Rossa sansalvatorese ha permesso di mettere a raggiungere Parigi e sottoporlo ad un lungo intervento chi-

irurgico in uno dei pochi centri europei specializzati. L'operazione è riuscita. Giovannino l'altro giorno è tornato a scuola, anche se sono ancora dubbi sul suo futuro: dovrà sottoporsi ad un secondo intervento.

E al ritorno da Parigi ha conosciuto lei, Sonia Schiavoni, anni e 8 mesi, che abita con i genitori e la sorella Valentina, in città, è ammalata a marzo di istiocitosi, tumore osseo che concede poche speranze. E' stata operata ad una gamba all'ospedale infantile e ha dovuto stare due mesi al gesso, poi subito lunghe cure al S. Gerardo di Monza.

«Conoscevo entrambe le famiglie», spiega suor Isa Fausto, direttrice dell'Istituto Monserrato - due nuclei accomunati da storie dolorose, così mi è venuta l'idea di farli incontrare.

Sonia un sogno: rivedere per Natale la nonna, che



Il piccolo Giovanni Lusiani

abita in Cile e l'aveva curata quando lei portava il gesso. Ma per il viaggio in aereo ci voleva più di 3 milioni. Alfio Schiavoni ha un lavoro fisso e ha già dovuto sostenere le ingenti

spese per le cure della bimba. Allora si è fatto avanti Giovannino. Una parte della somma della sottoscrizione, ancora intestata a suo nome e depositata in banca per il proseguo delle cure, ha deciso che l'avrebbe data a Sonia. Lo ha chiesto a sua mamma, Marisa Boscolo, è stato casotto.

Teri Sonia Mora, la nonna (il nipotino hanno dato il nome) è arrivata in città da Santiago del Cile, dopo un lungo viaggio aereo. Racconta la mamma della piccola, Ingrid Carvacho: «Ora spero in un miracolo, che l'arrivo della nonna ridia a Sonia la speranza di vivere. Non ho parole per ringraziare Giovannino e la sua famiglia. Le speranze sono ridotte al lumicino, ma alla nonna è tanto affezionata e almeno mia figlia è tornata a sorridere. Per ora non chiedo altro».

Castellero

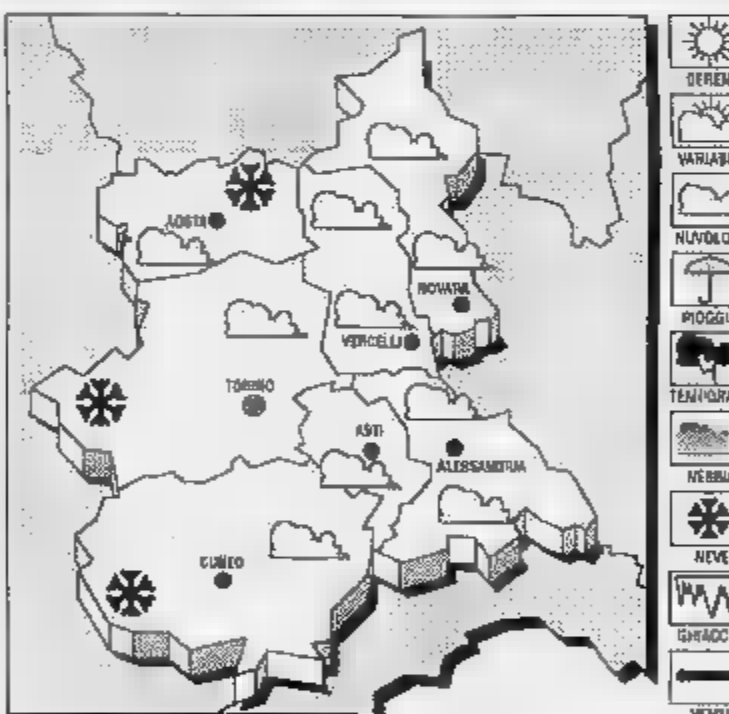
## SILURATO MAZZOLA

Oggi i grigi  
a Mantova



Alla vigilia dell'ultima sfida del '93, l'Alessandria esonora l'allenatore (nella foto). Al suo posto in panchina subentra Giorgio Roselli. SERVIZI A PAGINA

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO PER OGGI**  
Cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni sparse e possibili nevicate oltre i 1000 metri.  
**TEMPERATURA**, in diminuzione.  
Moderati o forti a Sud-Ovest.  
**TEMPO**, Condizioni di spiccata variabilità con accendimenti intensi sui rilievi.

**DI**  
Max: 10; min: 1; media: 6

**UN ANNO FA**  
Max: 4; min: 3; media: 3,5

**IN**  
Torino 6; Aosta 8; Asti 6; Novara 8; Cuneo 11; Vercelli 8.

Secondo il giudice è responsabile, il difensore ricorre in appello

## Condannato per l'incidente in cui l'amico trovò la morte

ALESSANDRIA. Riccardo Bottino, 27 anni, Machievelli, è responsabile dell'incidente stradale avvenuto la notte del 7 ottobre '90 nei pressi di Gambero in cui morì l'amico Claudio Belleri, 22 anni, spalto Borgoglio, figlio del presidente dell'Associazione Libera Artigiani. Così ha sentenziato il pretore Simone Perelli che ha condannato il giovane a 5 anni di reclusione e benefici di legge al pagamento delle spese, al risarcimento dei danni alla parte civile, al pagamento di una multa di 250.000 lire per una serie di contravvenzioni al codice stradale e alla sospensione per un anno della patente.

Per il pm Bruno Bruni la pena avrebbe dovuto essere superiore (un anno di reclusione oltre agli accessori di legge) mentre per l'assoluzione si è pronunciato il difensore Mario Boccassi, che ricorrerà in appello.

I familiari della vittima si costituiscono parte civile con Fausto Bellato, che inizierà ora



I due giovani coinvolti nel tragico incidente: sinistra Claudio Belleri, 22 anni che morì e Riccardo Bottino, di 27

la causa civile per ottenere il risarcimento dei danni.

Si è conclusa una vertenza penale trascinata a lungo e risultata molto complessa anche per le risultanze contrastanti delle perizie. In base a quella tecnica dell'ing. Carlo Pollaro è responsabile dell'incidente doveva attribuirsi a Riccardo Bottino che ha sempre detto aver ceduto il volante a Claudio Belleri. Secondo il professor Renato Garibaldi le ferite riportate dimostravano che al volante sedeva Claudio

Belleri.

Una terza perizia medica del dottor Giancarlo Forno sulle lesioni subite da Riccardo Bottino, rimasto a lungo in ospedale, non ha chiarito le modalità dell'incidente avvenuto mentre i due amici rientravano in città dopo una serata trascorsa in una discoteca dell'Acquese.

Ieri il difensore ha definito «chiaramente false» le deposizioni, sfavorevoli all'imputato, che erano state rese dai vigili del fuoco intervenuti sul luogo dell'incidente. (r. al.)

**FUTURA**  
AUTORIZZATA  
Alfa Romeo  
VENEZIA  
RICAMBI ORIGINALI  
con voi da  
5 anni  
USATO & NUOVO  
DI  
TUTTE LE MARCHE  
PROSSIMA APERTURA  
RUDI Automobili  
VIA dell'Artigianato 20 (Zona D3) - Tel. 0131/24.95.20

**MASTER CITTA' DEL BALLO**  
S.S. Alessandria - Novi Ligure  
Tel. 298.246  
VENERDI' 24 DICEMBRE  
SABATO 25  
MAXIDISCOTECA  
SOLO GRANDI SUCCESSI  
BY D.J. CUCKY  
Festeggiamo  
insieme Natale  
DOMENICA 26 DICEMBRE  
MASTER 1  
BALLO LISIO  
PEZZI  
MASTER 2  
DISCOTECA  
GOLDEN CLASSIC  
AND NEW-HITS  
MARTEDI' 28 DICEMBRE  
CONTINUA L'INIMITABILE...  
SERATA ANNI 60  
E non solo  
l'insuperabile D.J.  
ELVIO PIERI  
MUSICA PER DIVERTIRSI



Vigilia natalizia dedicata ai bambini ■ Vignale con la consueta distribuzione dei doni a opera del Babbo Natale. A bordo di un trattore porterà i doni offerti dalla Pro loco nelle case dei bimbi del paese. In serata, dopo la messa, in piazza del Popolo tradizionale fuochi e distribuzione di dolciumi e vin brulé.



## Per la prima volta parlano gli imprenditori in gara per rilevare l'azienda

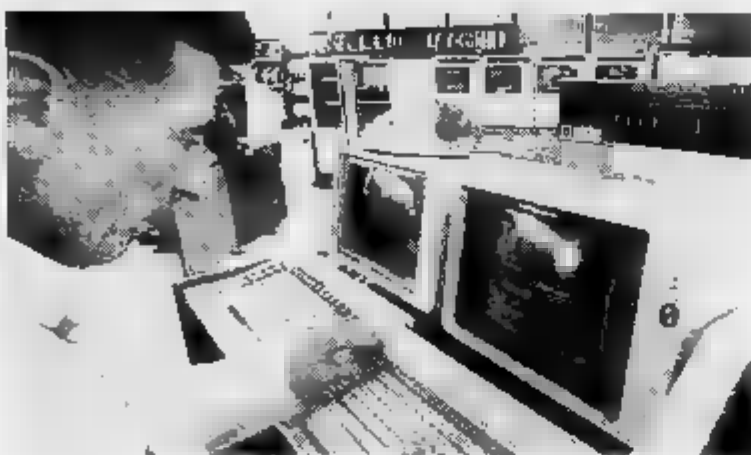
# «Ecco perché vogliamo l'Ilva»

La Tarnofin ha presentato i documenti per partecipare al bando. Il vicepresidente Cavanna descrive i compagni d'avventura, strategie, obiettivi e rischi di un'operazione da 1300 miliardi

NOVI LIGURE. La sfida per l'Ilva è partita. Ieri la Tarnofin, finanziaria a cui hanno dato vita imprenditori dell'area novese e tarantina, ha consegnato i documenti per partecipare alla gara indetta dall'Iri. Obiettivo: quell'Ilva-Laminati piani di cui gli stabilimenti di Taranto e Novi rappresentano i cardini. E ora la Tarnofin scopre le carte: fa il vicepresidente Luigi Cavanna (presidente è Domenico Cassalia, che guida l'Unione industriale di Taranto).

Cavanna, titolare a Novi della Proteo e della Sada (sollevamento, antincendio, antinfortunistica, segnaletica stradale), è questa operazione anche alla guida delle eredità novesi di una famiglia trasferitasi tempo fa a Genova: «Lo sa - dice con punta di orgoglio - che l'Ilva novese nasce come Ferriere Cavanna?».

In breve, gli altri «alessandrini» in consiglio chi sono? Su Carlo Lavezzari credo si debbano spendere molte parole: è il precursore in Italia della tecnologia applicata all'acciaio, il simbolo, con un fatturato di 350 miliardi, 550 dipendenti. Poi c'è Mario Pagella, della Girardengo Srl, seconda ditta di biciclette in Italia: sede a Frugero. Quindi Daniele Campus, della Cooperativa Brodolini, indotto Ilva. E ancora Valerio Alfonso, novese, amministratore del gruppo Prisma



L'Ilva di Novi. Tecnologicamente una delle più avanzate aziende del settore

(automazione industriale, 100 dipendenti). Il consiglio è paritetico, comunque alcuni dei «tarantini» - Giancarlo Cottone, Ferdinando Peltrani, Genaro Gallo, Benito Musolino, Gianni Tursi - hanno legami anche con Novi.

I soci quanti sono? Potrebbero essere centinaia, tante le adesioni che abbiamo ricevuto. Abbiamo chiuso con una trentina di alessandrini e un centinaio di tarantini solo perché dovevamo costituire la società in tempo utile. Restano aperti a qualunque apporto per ampliare la base societaria. Avevamo previsto un capitale di un miliardo, le molte adesio-

ni ci hanno convinto ad aumentarlo subito a 10 miliardi. La quota partono da 15 milioni. Basta per comprare l'Ilva? Inizialmente l'Iri aveva detto che avrebbe affidato la gestione a chi acquistava il 30 per cento di azioni. Calcoli un valore d'azienda di 1300 miliardi, un quattrocento miliardi non trovat. Nel bando della gara però l'azienda è ceduta in blocco. Ora, io credo comunque che si trovi qualcuno disposto a pagare 1300 miliardi pronta cassa. Se c'è, tanto di cappello. Altrimenti si andrà ad una ripartizione di quote: noi puntiamo controllo, o comunque

«indacalyon» che arrivi almeno il 50 per cento. Cos'è davvero la Tarnofin? Un gruppo di imprenditori con un «noicello duro» composto da una decina di investitori. Un paio sono già noti, gli altri pronti ad intervenire in seconda battuta e garantiscono il massimo di copertura finanziaria. Noi puntiamo a gestire un'azienda con profitti: le nostre analisi assicurano che, ben gestita, l'Ilva laminati piani potrebbe dare utili fin dal primo anno. Ma ci sono altre ragioni, sociali e di strategia.

Cioè? La prima da evitare è un acquisto per speculazione. L'Ilva è fondamentale per l'economia di Novi, ma soprattutto per Taranto. Senza contare il rischio che la comprino i francesi, e lo farebbero per eliminare un concorrente pericoloso. Voi invece?

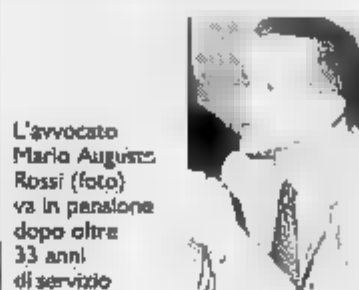
Noi puntiamo a un azionariato diffuso. Siamo pronti a offrire quote anche ai singoli cittadini che vogliono acquistarla. Obiettivo, il rilancio dell'azienda e dell'indotto sia a monte che a valle: coi soldi Cee ad esempio a Novi ci sono prospettive di sviluppare nuove fabbriche. E l'occupazione?

Sicuramente l'organico dello stabilimento novese non è sovradimensionato.

Piero Bottino

## Industriali

### In pensione il direttore



L'avvocato Mario Augusto Rossi (foto) va in pensione dopo oltre 33 anni di servizio

ALESSANDRIA. Avvicendamento alla direzione dell'Unione industriale della provincia. L'avvocato Mario Augusto Rossi, dopo oltre 33 anni di servizio, va in pensione. Il consiglio direttivo dell'associazione ha deciso che a Rossi subentrerà il dottor Dario Fornaro, già vicedirettore dell'Unione. Il passaggio delle consegne avverrà il 1 gennaio.

Alla vicedirezione rimane invece il dottor Giuseppe Rolando, che però andrà in pensione nei prossimi mesi. Nell'incarico gli subentrerà allora il dottor Michele Bramardi. (m. ru.)

## Tragedia a Masio: aiutava il marito a sradicare l'albero vicino alla loro azienda

# E' morta schiacciata da un gelso

Vittima una pensionata di 60 anni. L'uomo, assessore in Comune, dal trattore stava per porgerle la fune da legare intorno alla pianta. I coniugi hanno un figlio che frequenta il liceo scientifico di Alessandria

MASIO. Un albero già in parte sradicato, cadendo, ha ucciso la moglie di un agricoltore. E' accaduto l'altro pomeriggio, verso le 16,30, tra Oviglio e Masio. La vittima è Clotilde Gavazza, 60 anni, pensionata. Il marito, Mario Piacenza, 62 anni, è assessore a Masio.

Un gelso, alto circa 3 metri, pesante diversi quintali, ha travolto la donna, morta sul colpo per sfondamento della torace. L'incidente è accaduto a qualche centinaio di metri dall'azienda agricola dei coniugi Piacenza, in strada Monvicino, dove abita anche il figlio Gianluigi, anni, che frequenta il liceo scientifico di Alessandria.

Marito e moglie, approfittando della giornata di sole, avevano deciso di disboscare un terreno vicino a casa. «Dovevamo sradicare alcuni gelsi - dice il sindaco, Giovanni Soave - Sono lavori che in campagna, d'inverno, si eseguono spesso». Mario Piacenza - aggiunge Soave - ha poi raccontato che è stata proprio la moglie a insistere perché quel lavoro fosse



Clotilde Gavazza

ultimato, prima delle feste. Erano andati a quel terreno a cominciare a scavare intorno al gelso. Tornando lo scavo, Clotilde Gavazza ha deciso di tornare a casa per prendere il trattore e una fune da legare intorno alla pianta per sradicarla.

E' ritornata, poco dopo. Mentre Piacenza saliva sul trattore e stava per porgerle la corda alla moglie, il gelso si è abbattuto al suolo. «Mario era voltato dall'altra parte - aggiunge il sindaco - Tutto è successo in pochi istanti. Credo che non si sia reso conto immediatamente della tragedia».

Piacenza, non scorgendo più la moglie, è corso vicino alla pianta. Solo in quel momento ha notato il corpo inerte, sotto il pesante tronco.

Inutile, purtroppo, l'affannosa rimozione del gelso: Clotilde Gavazza è già morta. La notizia dell'incidente ha destato cordoglio in paese. «Sembra impossibile - dicono alcuni agricoltori - che è accaduta questa tragedia. E' un lavoro di routine» che i coniugi Piacenza conoscevano bene.

I carabinieri hanno un'inchiesta, mentre si attende il «nulla osta» del magistrato per i funerali che probabilmente si svolgeranno dopo Natale.

Cristina Rossi

## Incidente ad Arenzano

### Colpita da treno in stazione ragazza in

RIVANAZZANO. Una ragazza di 14 anni è in coma per un grave incidente accaduto ieri, intorno alle 18,15, nella stazione ferroviaria di Arenzano.

Il treno Ventimiglia-Verona, in arrivo ad Arenzano, ha frenato bruscamente e, durante la manovra, ha perso un flessibile dai freni del locomotore.

Una ragazza, ferma sulla pensilina in attesa del treno, è colpita violentemente alle gambe ed ha poi battuto il capo contro il convoglio. E' Solene Buonanno, abitante in strada Pontecurone, a Rivanazzano. La giovane è trascorsa in giornata ad Arenzano con una cugina, sua coetanea.

Dopo l'incidente, è stata trasportata al pronto soccorso di Voltri. Quando è arrivata in ospedale, era già in coma. Aveva una frattura al capo. E' stata poi accompagnata al reparto rianimazione del Galliera di Genova. (a. z.)

## Ieri pomeriggio

### Donna di 55 anni cade dal balcone e si uccide

SERRAVALLE. Una donna di 55 anni è morta ieri pomeriggio cadendo dal balcone dell'appartamento al piano di un edificio del centro. La vittima è Marisa Pallavicini, 55 anni, abitava coi familiari in piazza Bosio 12.

E' accaduto poco dopo le 15, quando la donna si è sposta dal balcone e si è precipitata nel vuoto finendo, dopo un volo di una decina di metri, sulla sottostante San Bernardino, che costeggia il parco comunale di Villa Caffarena. Marisa Pallavicini è stata soccorsa dai militi della Croce rossa (la sede dista poche decine di metri). Nonostante una disperata corsa verso l'ospedale «San Giacomo» di Novi, la donna è deceduta per ferite riportate.

Si attende il nulla osta per i funerali di Marisa Pallavicini, che lascia il marito e due figli. A causa della festività natalizia, si svolgeranno probabilmente lunedì. (v. gi.)

## NOVI LIGURE

### Dal primo gennaio

#### Blu in vigore nella

NOVI. Cambiano gli orari dell'isola pedonale. Dal 1° gennaio le auto potranno circolare in via Roma e in Marconi dalle 11 alle 16 e dalle 19 alle 9 del mattino successivo. Nelle altre ore, sarà in vigore la zona blu.

L'ampliamento della fascia di apertura al traffico (fino al 31 dicembre) il centro è ai veicoli dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19; è stato concordato tra gli amministratori e i rappresentanti delle associazioni di categoria, dopo una lunga serie di incontri.

Il Comune ha parzialmente accolto le richieste dei commercianti, che sono contrari alla chiusura del centro e da tempo chiedono l'abolizione del provvedimento adottato nel '91. L'assessore alla Viabilità, Roberto Muliere, ha cercato di non penalizzare i negozianti di due vie, che, nel '94, dovranno sopportare serie di lavori di rifacimento. (m. d.)

## IN BREVE

### Alfa Bormioli un furto da 10 milioni, un 600

Ridimensionato il furto alla Bormioli di Rivanazzano. I responsabili dell'azienda chimica hanno precisato che il materiale plastico trafugato ha un valore non superiore ai 6 milioni: non seicento come è stato riferito ai carabinieri, che avevano denunciato due tortonesi Ugo Nicolini e Claudio Mazza, entrambi di anni.

## MORTO IN INCIDENTE

### oggi i funerali

Si celebrano oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Molare, i funerali di Domenico Repetto, 64 anni, il pensionato morto l'altro giorno in un incidente sulla statale del Turchino. Nello scontro era rimasta ferita la moglie, Margherita Pesce, ancora ricoverata in ospedale.

## NOVI LIGURE

### meccanica code

#### auto: ferita

Tanta paura, lievi danni per Massimiliano Ormelli, di Tortona (via Torino 16), sulla cui auto, che percorreva strada Castelguzzo, Ponzolo e Novi, si è abbattuta una pala meccanica, caduta da un camion. L'uomo ha riportato abrasioni, guaribili in pochi giorni.

## VALENZA

### Litigio in casa

#### sul due «nuovi» assessori

In Consiglio comunale a Valenza, si affiora la polemica: la professoressa Natalina Giordano (dc), ha votato contro la proposta degli assessori Luciano Patrucco e Antonio Vanin, e altri due esponenti democristiani, Gianni Boselli e Laura Panelli. Il resto della dc e psd hanno dato il loro assenso.

## CASTELCERIOLO

### Una raccolta di

#### per la città di Karlovac

Il circolo culturale Siddharta di Castelterciolelo raccoglie questa sera generi di prima necessità da destinare agli abitanti di Karlovac, città dell'ex Jugoslavia gemellata a Alessandria.

## Primaria associazione di categoria

### RICERCA

### LAUREATO/A (Rif. A)

da inserire quale Funzionario nel servizio «lavoro-relazioni industriali».

Requisiti richiesti:

- Laurea in giurisprudenza o scienze politiche o economia e commercio
- età massima 35 anni
- preferibile esperienza nel ruolo di riferimento

### DIPLOMATO/A (Rif. B)

da inserire quale impiegato nel servizio «lavoro».

Requisiti richiesti:

- diploma in ragioneria (o formazione equivalente)
- età massima 30 anni
- preferibile esperienza nel settore paghe e contributi.

Per entrambe le posizioni si offre l'inserimento in ambiente dinamico e di elevata professionalità retribuzione commisurata alla effettiva professionalità dei candidati.

Sede di lavoro: provincia di Alessandria.

Inoltare domanda, con relativo curriculum, a **Pubblikompass** 10100 Torino citando sulla busta il riferimento.

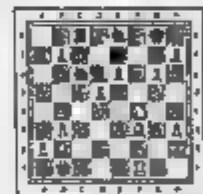
**ENEL**

Società per azioni

COMPARTIMENTO DI TORINO

## AVVISO AGLI UTENTI

Si informa che nei giorni 24 e 31 dicembre p.v. tutti i nostri sportelli commerciali e amministrativi saranno aperti solo fino alle ore 11,30.



## LA STAMPA

### ogni domenica

## GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

## CINEMA MODERNO

### ALESSANDRIA

**KEVIN COSTNER**  
**CLINT EASTWOOD**  
in  
**Mondo perfetto**

## A MIRABELLO MONFERRATO

# EUROEDIL

## 1000 MQ. DI ESPOSIZIONE

### APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA



## PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE

ARREDOBAGNO BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI

CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZETTO

SANITARI E RUBINETTERIA IDEAL ST

ANTICATI "I PALLADIANI"

CABINE DOCCIA CESANA

GOTTO IMPRUNETA E SANNIN

PORTE E PORTONCINI DA INTERNO

IDROMASSAGGIO ALBATROS

PAVIMENTI LEGNO GAZZOTTI E TEKOS

MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA

**MIRABELLO** S.S. CASALE-ALESSA

0142.63124

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - PRESENTI IRI/IRI/IRI

**LE NOSTRE OFFERTE**  
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
da L. 12.000 mq.  
MOBILI BAGNO  
da L. 650.000  
BOX DOCCIA  
da L. 190.000  
CAMINETTI  
da L. 550.000



Molti dubbi sulle «ripartizioni» elettorali

# Delusi dai confini per andare al voto

ALESSANDRIA. Si conoscono i quattro decreti firmati dal presidente Scalfaro e che consentono l'elezione del Parlamento (Camera dei deputati e Senato) secondo i nuovi criteri. I decreti fissano anche i nuovi collegi per la Camera e per il Senato, una piccola rivoluzione per la provincia di Alessandria. E mancano le perplessità, anche se piccole modifiche sono state apportate ai confini che erano stati fissati dalla commissione parlamentare dei «dieci saggi».

Un'accusa in particolare: spesso non viene rispettata una delle regole fondamentali, la contiguità territoriale. «Così, per fare un esempio, Frugarolo e Bosco Merengo, legati ad Alessandria, vengono inseriti, per la Camera, assieme a Tortona. Un capolavoro di chi non conosce il territorio» commenta l'onorevole Renzo Patria.

Per la Camera c'era la Circoscrizione Alessandria - Asti - Cuneo. Il 20 marzo - questa sembra ormai la data scelta - gli elettori alessandrini andranno invece a votare in quattro diversi collegi (7, 8, 9 e 10) ottenuti con la divisione più o meno razionale dei 190 Comuni della provincia. Non ci saranno intrecci con altre province, come avviene invece per il Senato.

Il collegio 7 raggruppa Casale e Valenza con altri 13 Comuni, un'area tutto sommato omogenea che rispetta la tradizione. Il numero 8 vede Alessandria collegata a Tortona, Novelli e altri 13 Comuni dell'area circostante. Nel collegio 9 sono due i centri zona, Tortona e Novi Ligure, affiancati da altri 47 Comuni. Si va dall'alta Val Curone alla bassa Valle Scrivia, a parte Novese, lasciando però fuori tutta la Val Borbera, mandata a rafforzare



il collegio 10 dove sono, oltre ai centri zona Acqui Terme ed Ovada, altri 73 paesi.

E' senza dubbio questo il collegio più omogeneo. Non esistono certo affinità tra la Val Borbera e la Valle Bormida di Spigno, tra il Ponzone e la Valle Orba. Di qui il dubbio di molti: «Si ha l'impressione che abbiamo fatto solo un lavoro di abilitazione».

Dolenti note per i collegi senatoriali. Restano tre come in passato - erano Alessandria-Tortona, Acqui-Ovada-Novelli e Casale-Chivasso-Valenza - ma con minor criterio logico.

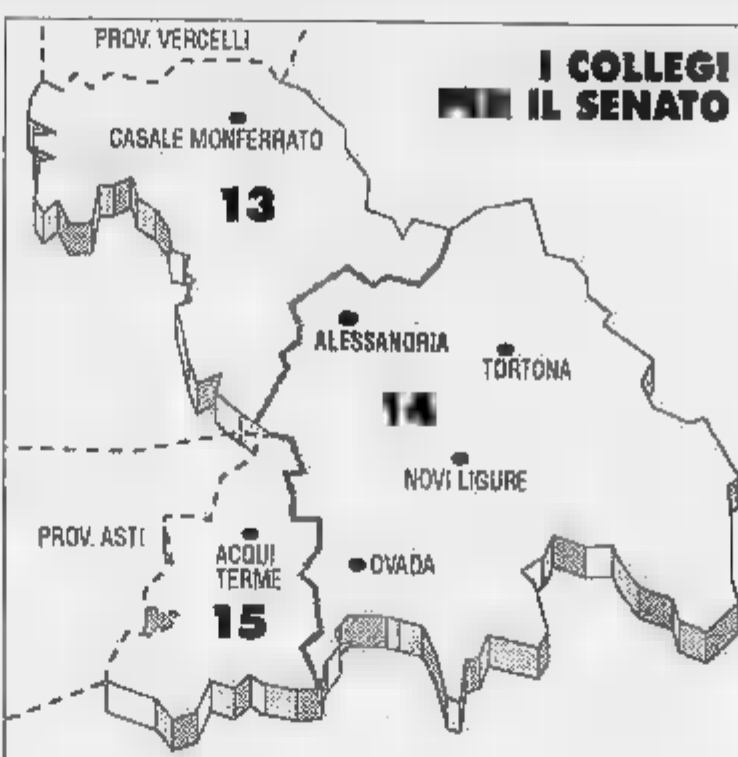
Il numero 13 vede Casale e Valenza con 60 Comuni alessandrini ma altri 47 vercellesi, Vercelli compresa. E si capisce proprio quali siano i legami

tra valenzani e vercellesi.

Nel numero 14 ammassa, con altri 13 Comuni, di Alessandria, Tortona, Ovada e Novi, quest'ultima privata però di Acqui e dell'Acquese, rompendo una tradizione. «Non si capisce il logico» dice l'ex senatore Gianfranco Chessa.

Infine il collegio 15 dove Acqui e paesi dell'Acquese si sommano a 123 Comuni astigiani, Asti compresa. E l'omogeneità territoriale? Acqui, poi, che per la Camera deve vedersela con Ovada e Val Borbera, per il Senato affronta una realtà assolutamente diversa quale l'Assigiano, ed i partiti dovranno bifronte, come Giano.

Franco Marchiaro



## Contrariati nel Casalese

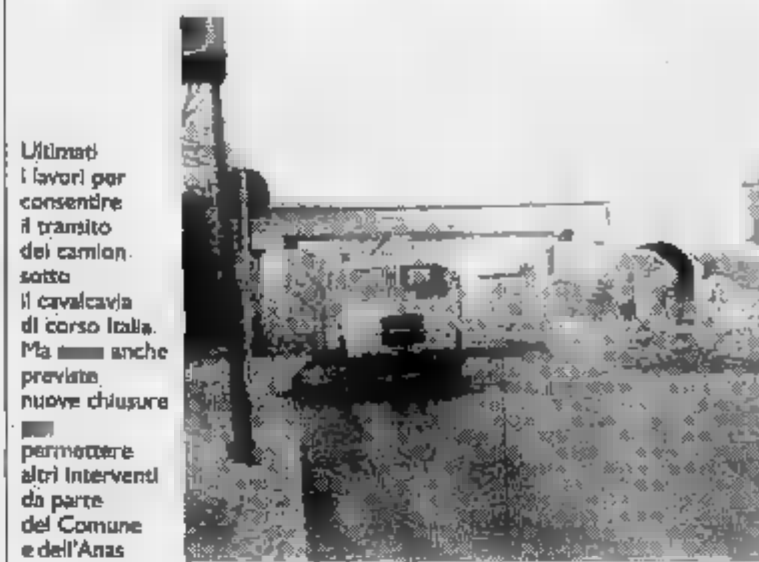
### «Il Monferrato con Vercelli? Ma tutto ciò non ha senso»

CASALE. Fanno discutere in città i nuovi collegi elettorali. Casale fa parte del collegio 7 per la Camera e del 13 per il Senato. Se la suddivisione del collegio per l'elezione dei deputati (il casalese è accorpato alla Valenza) soddisfa un po' tutti, molte polemiche ha sollevato la decisione di unire Casale con il Vercellese al Senato. «Casale e Vercelli sono realtà molto distanti. Un collegio non deve produrre solo deputati, ma anche una politica concreta: mi sembra una situazione non ottimale». Controcorrente il sindaco Riccardo Coppo: «E' abbastanza soddisfacente un'area incentrata sui due poli Casale e Vercelli. Ovviamente ci deve essere adeguata corresponsabilità di entrambe le città». (L. F.)

vanno impiegare grandi risorse per far conoscere a tutti il loro programma» dice Mauro Varesi, psdi. Secondo Aldo Grassi, deputato leghista: «I politici monferrini sono molto conosciuti nel Vercellese, che pure ha la maggioranza della popolazione del collegio. Ci hanno creato difficoltà». Anche per Vincenzo Ottone, psd, assessore ai lavori pubblici: «Casale e Vercelli sono realtà molto distanti. Un collegio non deve produrre solo deputati, ma anche una politica concreta: mi sembra una situazione non ottimale». Controcorrente il sindaco Riccardo Coppo: «E' abbastanza soddisfacente un'area incentrata sui due poli Casale e Vercelli. Ovviamente ci deve essere adeguata corresponsabilità di entrambe le città». (L. F.)

Ora transitano anche i camion

# Ovada, riaperto il ponte «basso»



Ultimati i lavori per consentire il transito dei camion sotto il cavalcavia di corso Italia. Ma anche previste nuove chiusure per permettere altri interventi da parte del Comune e dell'Anas.

OVADA. Ripristinato il transito sotto il cavalcavia di corso Italia: è stata sostituita l'arcata centrale in muratura e realizzato un impalcato in travi d'acciaio, costruito. Per i lavori sono stati rispettati i tempi annunciati dall'assessore alla Viabilità, Giorgio Bricola. La nuova struttura consentirà il transito anche agli autocarri pesanti che prima erano costretti a compiere una deviazione per proseguire sulla statale. Il vecchio ponte da tempo costituiva un serio intralcio al transito dei camion, a causa delle sue ridotte dimensioni: una costruzione ad arco, con altezza a lato di soli 3 metri e mezzo. Era stato ripetutamente causa di incidenti: in passato, numerosi autocarri si erano incastrati sotto la volta. Gli stessi autisti erano costretti a far viaggiare i loro camion al centro della carreggiata, finendo per creare intralci e rischi alla circolazione: la strada, infatti, in quel tratto è a

doppio senso di marcia. Il corso Italia serve da collegamento anche il casale della A26, e quindi sostiene un intenso traffico. Quindi, a causa della «strozzatura» del ponte basso i mezzi pesanti erano costretti a una deviazione in pieno centro città.

I lavori di rifacimento, cominciati a metà ottobre, avevano sollevato proteste, a causa delle code d'auto che, durante le ore di punta, si formavano all'incrocio tra corso Surocco e via Veneto.

«E' da tener presente - dice l'assessore Bricola - che i lavori devono ancora essere ultimati, con la rifinitura dei pilastri laterali. Quindi, sarà necessario provvedere a un'altra chiusura, seppure parziale, permettendo il transito a senso alternato. Un altro periodo di chiusura completa della strada sarà da mettere in conto, quando l'Anas provvederà ai lavori di «abbassamento» della sede stradale. (R. Bo.)

**INGRESSO LIBERO**

# RISTORANTE BAR

**Canottieri Tanaro Tennis Club Alessandria**

Via Vecchia dei Bagliari 1 - Tel. 0131/25.40.49 - ALESSANDRIA • Aperto tutti i giorni, mezzogiorno e sera

**Sono aperte le prenotazioni per:**

## Pranzo di Natale

## Cenone e Veglione di San Silvestro

**Tel. 0131/25.40.49**

**NUOVA GESTIONE**

**Soloni per meeting e funzioni**

**DANCING** LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

**BORGVERCELLI 0161 - 213578**

## Balla Liscio

VENERDI' 24

- Il locale rimane chiuso -

SABATO 25

**LE BAZAR**

DOMENICA 26

**CHIARA e la MAGIC MUSIC**

## DISCOTECA

VENERDI' 31

## VEGLIONISSIMO

con l'orchestra **IOLANDA MORO**

Tutte le animazione con CASINO' e giochi per divertirsi insieme.

**IN** **EMPORIO TESSILE**

# GLI OPERATORI DELLO SHOPPING CENTER GLI ARCHI

## TI AUGURANO BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

**GIOCANDOLO**

**Happy hours**

**Calzedonia**

**coop**

**Novacoop**

**PULLOVER**

**GLI ARCHI SHOPPING CENTER**

**1h Monoprezzo LAVASECCO**

**ERBEAMICHE**

**EDICOLA TABACCHI**

**VIDEOTEQUE**

**LA SERRA**

**LANE GARDI**

**Giallo**

**VIA SCLAVO, 15 - ALESSANDRIA**



Il Comune prevede una procedura rigorosa sull'assunzione di tre «civich»

## A Casale la scuola per vigili

Bandito il concorso, ma per partecipare alle prove è necessario frequentare un corso  
A lezione per 2 mesi. Il sindaco: «I candidati devono avere una preparazione mirata»

CASALE. A scuola per diventare perfetti vigili urbani. Il Comune di Casale ha bandito un concorso per assumere tre vigili, ma per essere ammessi alle prove scritte e orali è necessario frequentare prima un corso di preparazione professionale, a cui si accederà solo dopo aver superato un colloquio selettivo. Procedure molto rigorose, quindi, per l'assunzione di personale comunale. Il Comune di Vercelli che ha appena bandito un analogo concorso per vigili e richiede solo il superamento delle prove scritte e orali. Molti altri enti locali adottano un metodo più semplificato di quello scelto da Casale.

«Ma le leggi e i contratti del pubblico impiego prevedono per certe categorie anche la possibilità di assumere dopo aver frequentato il corso professionale», dice il sindaco Riccardo Coppe. «Noi lo adotteremo anche per alcune figure operatori sociali. È importante che la scelta sia fatta su candidati che hanno non solo una formazione generica, ma anche una preparazione mirata sulle materie professionali che riguardano l'attività dei vigili».

Così, gli aspiranti vigili dovranno sottoporsi a lunghe procedure amministrative, prima di aver accesso al «concorso» posto nell'organico comunale. Il colloquio verterà soprattutto su temi di diritto costituzionale e sulla legislazione che regola l'attività degli enti locali.



Altri Comuni adottano metodi più semplici per l'assunzione di vigili urbani

li. Tra i partecipanti al colloquio, trenta saranno i frequentatori corsi di diritto costituzionale, amministrativo, civile e penale, di procedura penale, circolazione stradale, legislazione statale e comunale. Le lezioni dureranno due mesi e saranno svolte da esperti. È obbligatoria la frequenza.

I candidati avranno a disposizione dispense per agevolare gli studi, in vista del colloquio. Alla fine del corso, una prova scritta e una orale decideranno la graduatoria a cui il Comune farà riferimento per assumere i nuovi vigili.

«È un modo per avere candidati con formazioni culturali più aderenti alla realtà», dice il sindaco. «I candidati dovranno operare», conclude Riccardo Coppe. «Con i nuovi vigili, il Comune potrà far fronte a numerosi servizi di controllo che tutt'ora non sono possibili, vista la carenza di personale. Le domande per partecipare al concorso dovranno essere presentate entro il 20 gennaio all'Ufficio protocollo del Comune. Sono necessari il diploma di media superiore o la patente, almeno a categoria B».

Tino Ferrarotti

### Commissariato

#### «Intervenga il ministero»

CASALE. «È possibile individuare una soluzione diversa, da quella annunciata, del trasferimento del dottor Alberto Bonzano dal commissariato di Casale, per dare continuità al lavoro svolto sinora in città dal funzionario di Polizia». Lo ha chiesto il deputato casalese Angelo Muzio (Rifondazione comunista) al sottosegretario agli Interni, Murelli.

«Il funzionario di polizia ha saputo meritarsi la stima della città», dice Muzio. «Ha affrontato il problema degli espropri per la scarica, indipendentemente dalle pressioni ricevute, consapevolmente dello Stato. È importante non perdere così valida collaborazione».

L'annuncio del trasferimento del dottor Bonzano ha già fatto sollevare le proteste di tutti i poliziotti del commissariato di Casale Monferrato.

Il funzionario è in servizio in città dallo scorso febbraio; sostituirlo il dottor Sticchi, trasferito ad Alessandria. (t. f.)

La petizione verrà presto consegnata in Regione

## Acqui, per salvare l'Usi firmano in quindicimila

ACQUI. Sono state raccolte quindicimila firme a sostegno della petizione con la quale si chiede di mantenere in vita l'Usi di Acqui. L'iniziativa era stata promossa alcuni mesi fa dal Comitato per la difesa dell'Usi. Ora la firma verranno presentate alle autorità regionali. Con il documento si sollecita il ricorso del piano regionale in materia di accorpamenti Usi.

«È stato un grande successo per il Comitato», dice Danilo Rapetti, uno dei promotori della petizione, «segno che la gente della Valle Bormida e dell'Acquese vuole che rimangano i servizi attualmente forniti dall'Usi di Acqui. In particolare, il Comitato con questa iniziativa chiede che non vengano ridotti i servizi sanitari, che attualmente sono forniti ad un bacino di utenza comprendente circa centomila persone, che, storicamente e per motivi di collegamenti stradali e ferroviari, hanno sempre avuto nella città termale un punto di riferimento per gran parte dei servizi e in particolare per quelli del settore sanitario».

Dopo aver raggiunto questo obiettivo, aggiunge Danilo Rapetti, al Comitato per la difesa dell'Usi chiede, oltre al mantenimento della sede di Acqui, anche che l'ospedale diventi dipartimento di emergenza e accettazione «punto di riferimento», tenuto conto della completezza dei servizi che l'ospedale



L'ospedale di Acqui Terme

attualmente offre.

Alla dichiarazione del Comitato fanno eco quelle del vertice dell'Usi. «La nostra Usi ha tutte le carte in regola per essere mantenuta in vita», dice Giuseppe Cotroneo, amministratore straordinario - in quanto sia per i servizi attivati sia per le iniziative attualmente in cantiere, come il servizio di riabilitazione e il centro dialisi, il nostro ospedale è diventato essenziale per la sanità nel Basso Piemonte».

Il Comitato si riunirà a giorni per decidere a chi consegnare la petizione. (t. f.)

### IN BREVE

#### CASALE

Oltre 3 milioni per la Bosnia del concerto al «Municipale» Il concerto per aiutare le popolazioni della Bosnia, svoltosi all'«Municipale» di Casale, ha consentito di raccogliere 3 milioni e 700 mila lire. Saranno acquistati viveri e generi di prima necessità che volontari casalesi porteranno in alcuni campi profughi.

#### VIGNALE

#### In paese un'altra famiglia di profughi ex Jugoslavia

Un'altra famiglia di profughi, provenienti dalla ex Jugoslavia, è giunta in paese grazie all'interessamento del Comitato torinese per gli esposti al popolo in guerra e del Comitato monferrino sorto l'estate scorsa. Salgono così a tre le famiglie di profughi che vivono a Vignale.

#### NEGOZI

#### Negozi, si continua con l'apertura serale

I negozi a Casale possono continuare, anche oggi, l'apertura serale sino alle 23. Inoltre, in via Roma e nel centro storico, dalle 16,30 alle 19,30, un gruppo di suonatori di cornamusa proporrà musiche natalizie.

In questi giorni espongono un particolare tipo di carne

## Nizza, i macellai riscoprono la tradizione del bue grasso



Nelle macellerie della Valle Belbo è ritornato il «bue grasso»

NIZZA. Come ad ogni Natale, in questi giorni la carne di bue grasso ha fatto la sua comparsa sui banchi delle macellerie in Valle Belbo. Si tratta di carni pregiate, prodotte dalla macellazione dei buoi, un tempo noti come bestie «da lavoro», che vengono allevati nelle stalle aperte della Langhe e nutriti con mangimi particolari.

Il risultato è un'ottima carne molto saporita, definita «spumante» per le caratteristiche ben visibili di grasso. I macellai di Nizza fanno a gara nell'esporre i buoi migliori ed anche se la tradizionale fiera del bue di Natale ormai è solo un ricordo degli Anni 60, c'è chi non rinuncia alla «spassaggia del bue» per le vie della città. Lo ha fatto nei giorni scorsi Giuseppe Giolito della Monferrato Carni che ha mostrato dei suoi buoi migliori agli incuriositi nicosi.

«Era una bestia dell'allevamento Algenon di Monastero Bormida», spiega il macellaio Giolito - un capo dell'età di cinque anni, cresciuto allo stato

brado d'estate e poi nutrito con abbondanza negli ultimi mesi con mais, fieno e fieno di natura, cioè «imballato». Questo rosso carni è leggermente più «are» delle altre (in media il 20-25 per cento in più), ma per i buongustai non c'è piatto migliore di un bollito e del brasato di bue grasso.

Ecco alcuni prezzi: per le costate si va dalle 20 alle 24 mila lire al chilo, la carne da brasato si aggira intorno alle 18 mila e i bolliti (da non dimenticare la coda per rendere gustoso il brasato), costano dalle 10 alle 15 mila. «Nizza è un centro famoso per queste carni», commenta il macellaio Ennio Guaraldo. «Anche se non ci sono più le vecchie fiere, molta gente viene apposta ogni anno per i nostri buoi. Ne ho già venduti due in pochi giorni, ma ci sono ancora molte richieste. A gennaio ne macellerò un altro. Per i nicosi è tradizione acquistare insieme alle carni di bue anche il cappone natalizio: nei negozi si possono trovare esemplari nostrani, 18-20 mila lire al chilo. (t. ce.)

Casale, stampa libri ed ha 22 dipendenti

## Sono diminuiti gli ordini chiude la Abete Grafica

CASALE. Il Gruppo Abete, che fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria, lascia la città. È stata annunciata ieri la chiusura della Abete Grafica, azienda che si occupa della stampa di libri ed ha 22 addetti. Ha sede in via Adam, nel fabbricato che fino a pochi mesi fa ospitava anche la Casa editrice Mariotti Scuola (anche in questa società fino allo scorso anno aveva una partecipazione azionaria il Gruppo Abete) e la Società editoriale Monferrato, oggi entrambe chiuse. Erano aziende nate dalla suddivisione della Casa editrice Mariotti che dal dopoguerra operava a Casale.

«L'Unione industriale di Alessandria ci ha detto ieri che la ditta ha deciso la chiusura imminente, anche se modalità e ragioni ufficialmente non ci sono state ancora espresse», spiega Cristiano Montagnini, della Cisl. «Attendiamo un incontro

con la direzione aziendale. Intanto, nello stabilimento si è dichiarato lo stato di agitazione. Si continua a lavorare, ma è possibile da un momento all'altro proclamare uno sciopero».

Le motivazioni alla base della chiusura sono «la riduzione del 75 per cento delle commesse, per il mancato arrivo di alcuni ordini», dice Giorgio Polidori, della Cgil. «Dovuti forse anche alla crisi nazionale del settore editoriale. Questo è quanto ha dichiarato l'Unione industriale, ma noi sappiamo che in ditta c'è lavoro commissionato da grandi editori. Vogliamo cercare soluzioni di salvaguardia dei lavoratori. In fondo fino all'estate scorsa si effettuavano straordinari e flessibilità. Non vorremmo che alla base della decisione ci sia solo la scelta di spostare tutta la produzione a Città di Castello dove c'è un altro stabilimento del Gruppo Abete». (t. f.)

Montemagno

## Sottoscrizione in sei Comuni per l'ambulanza

MONTEMAGNO. La Croce Verde intercomunale (che fa riferimento ai comuni di Montemagno, Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Reffrancore e Viarigi), ha aperto in questi giorni una sottoscrizione che consenta di acquistare una seconda ambulanza.

Il gruppo di pubblica assistenza, costituitosi tre anni fa, può contare attualmente su una settantina di volontari, residenti nei sei paesi del distretto sanitario.

Già lo scorso anno, proprio grazie alle offerte degli abitanti dei vari paesi, la sezione montemagnese della Croce Verde si era dotata di una nuova ambulanza, che ha soltanto parzialmente rinnovato il vecchio parco macchine.

Le offerte possono essere accreditate sul conto corrente bancario n. 20800/1 dell'agenzia di Montemagno della Cassa di risparmio di Anni. (lbr. m.)

## CINEMA ALESSANDRINO - ALESSANDRIA CINEMA POLI - CASALE M.TO

Basta con i mille problemi che ti avvelenano la vita è arrivato Natale!!  
Ecco l'unico rimedio sicuro contro le incavolature degli anni 90...  
(Non è un prodotto medicinale e si compra solo al cinema)

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

Anni 90

CHRISTIAN SICA

MASSIMO BOLDI

NINO FRASSICA

ANDREA RONCATO  
CAROL ALT

parte II

FRANCESCO BENIGNO • NADIA RINALDI

ANNA FALCHI

Produttori esecutivi: MAURIZIO AMATI • MONICA VENTURINI

un film FILMAURO

Prodotto da AURELIO DE LAURENTIIS

Regia ENRICO OLDONI

I CONCESSIONARI CITROËN  
E LA NUOVA ZX BREAK  
VI AUGURANO BUON NATALE.



VENITE A SCOPRIRLA IN ANTEPRIMA



I CONCESSIONARI  
CITROËN DEL PIEMONTE



**LA MIGLIORE  
DISCOTECA  
E IL MIGLIORE DJ**

Top dance, alla vigilia di Natale si riscalda la gara tra i locali

# Il «Cubo» guida la volata Grande balzo del «Raptus»

**N**ATALE di festa al Cubo. Borgo San Dalmazzo che può brindare al primo posto in Top Dance. All'importante traguardo volante arrivati sul podio anche Proxima di Gavi e Ghibli di Aosta. Lo stesso terzo che era in vetta la scorsa settimana ma la situazione è tutt'altra che statica: il Cubo guadagna 2 mila voti ma i fans del Proxima stanno andando fortissimo visto che hanno inviato più di tremila tagliandi. Ora tra le due «top» c'è una differenza di appena settecento voti. Al quarto posto è stabile il Mirror di Marsaglia.

Le novità settimana scorsa invece dalla nuova provincia del Verbano Cusio Ossola dove ben due locali hanno dato scalata alla classifica: il Nabila di Cuzzago e il Trocadero di Domodossola che salgono due gradini, insieme al Boccacera di Cossano Belbo, ed entrano nella calda. A farne le spese è il City Club di Basiglio e soprattutto il Futuro di Gressoney e il Before di Novi Ligure. Questi ultimi locali escono dalle prime dieci posizioni.

Ma la novità decisamente più eclatante della settimana è il grande balzo del Raptus di Ozano che dal quindicesimo posto si infila al nono, davanti al Sandokan. Gravellona Toce in evidente rimonta. Altrettanto eclatante il passaggio dal ventottesimo al quattordicesimo piazzamento del C.D. Sporting Club di Vigliano d'Asti.

E' evidente che i fans di queste discoteche hanno capito lo spirito di Top Dance: solo i riflettori puntati su maxi-discoteche che possono permettersi superattrazioni ogni settimana. E' spazio anche ai locali emergenti per simpatia e capacità di coinvolgere il pubblico con serate all'insegna dell'amicizia e dell'allegria. E' il caso del Big-Ben di Macugnaga e dell'Abat-jour di Courmayeur.

E veniamo ai dj, veri protagonisti della notte. Mister Victor-crazy punta dritto al traguardo finale del 15 gennaio, termine del referendum di La Stampa. Dovrà però vedersela con Max di e Andy Crowd del Proxima. Molto incerta la situazione terzo posto, conteso da Luca Altucci (Ghibli), Pino (Mirror) e da Riccardo Medri (Nabila) le quotazioni decisamente in rialzo. Si scatenano anche i

lettori che sostengono i Dj Team del Trocadero. In salita anche Fabio Zappa del Raptus, Paolo Annesse Boccacera, il duo Boghi-Rigotti del Big-Ben, Beppe Benso Luciano Tirrelli dell'Omnia Club. La gara si è decisamente surriscaldata. La fantasia per conquistare le preferenze manca di corto. Finora i nostri scrutatori hanno contato 78 mila 302 tagliandi, una valanga. Un successo che è merito anche della trasmissione tv di Paolo Simonotti.

Nella rubrica Video Top ogni settimana, con notizie, personaggi o tante curiosità dal mondo delle discoteche, fa capolino anche spazio riservato al referendum de La Stampa. Le telecamere di Video Top riprenderanno le feste nelle discoteche vincitrici.

(c.b.)



Nella «corsa» di Top dance è in testa un terzetto di locali, altre discoteche incalzano. Tra i dj guida sempre la classifica Victor-crazy. Il referendum de La Stampa si chiude il 15 gennaio.

## ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 14157; City Club (Basiglio) 2061; Raptus (Ozano) 1919; (Novi Lg.) 1178; Omnia Club (Mombello) 1025; (S. Dalmazzo) 255; Antepima (AL) 219; Immagine (Pozzo) 111; Palladium (Acqui Terme) 44; Mayerling (C. Guldobono) 11; Queente (Casale Monf.) 8.

## ASTI

C.D. Sporting Club (Vigliano d'Asti) 1481; Simbol (Vigliano d'Asti) 1021; Elotte Music (San Damiano) 4; La rosa dei venti (Vallanera d'A.) 2; Il Gazebo (Canelli) 1.

## CUNEO

Cubo (B.go S. Dalmazzo) 14861; Mirror (Marsaglia) 2255; Boccacera (Cossano B.) 2572; La nuova goba (Nella Tanaro) 1435; Capolinea (Entracque) 600; Back (B.go S. Dalmazzo) 598; Black-out (Entracque) 434; Feeling Club (Revello) 417; La Bicocca (Sampyre) 275; Boccacelo (Limone P.te) 198; Joelle (Cuneo) 143; Tunnel (Fossano) 109; Fortino disco (Paesana) 85; Boccacelo (Limone P.te) 56; Clover Club (Rodolfo) 48; Marquis (Oronero) 48; Crazy Boy (Cantalio) 28; L'altro mondo (Alba) 7; Studio 5 (Alba) 3; Popsy (Mantia) 1.

## VERCELLI

Nabila (Cuzzago) 3220; Trocadero (Domodossola) 2255; Sandokan (Gravellona) 1907; Big-Ben (Macugnaga) 1521; Celebrità (Trecate) 182; Die (S. Domenico) 150; La Rocchetta (Arona) 130; Torchio (Cannobio) 60; Dancing Paradise (Cavaglio) 56; Kursaal (Verbania) 56; La Selva (Ghiffa) 50; Contraltia (S. Cristina) 32; Studio D (No.) 28; Mirage (Arona) 21; Olivia (Arona) 20; Jamba (Cameri) 10; Studio 5 (Arona) 3.

## AOSTA

Ghibli (A.) 7622; Futura (Gressoney) 1850; Lou Ressonon (Cogne) 1060; Gram Parson (Champoluc) 828; Fuori Orario (Champoluc) 792; Divina (A.) 680; Abat-jour (Courmayeur) 441; The Chimera (Cervinia) 180; La Borylia (Ayas) 154; B. (A.) 117; Vanità (Valloumanche) 100; Holo (Sama) 38; Mistero (Challillon) 30; Boomerang (P. Felina) 1.



## TOP DANCE La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' (indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.



## Classifica generale discoteche

1)	Cubo (B.go S. Dalmazzo)	voti	14861
2)	Proxima (Gavi)	voti	14157
3)	Ghibli (Aosta)	voti	7622
4)	Mirror (Marsaglia)	voti	5053
5)	Nabila (Cuzzago)	voti	3220
6)	Boccacera (Cossano Belbo)	voti	2572
7)	Trocadero (Domodossola)	voti	2255
8)	City Club (Basiglio)	voti	2061
9)	Raptus (Ozano)	voti	1919
10)	Sandokan (Gravellona)	voti	1907

Seguono: Futura (Gressoney) 1850; Before (Novi Ligure) 1828; Big-Ben (Macugnaga) 1521; C.D. Sporting Club (Vigliano d'A.) 1481; La goba (Nella Tanaro) 1435; (Casale Monf.) 1178; Lou Ressonon (Cogne) 1060; Omnia Club (Mombello) 1025; Simbol (Vigliano d'A.) 1021; (Cossato) 895; Gram Parson (Champoluc) 828; Fuori Orario (Champoluc) 792; Divina (Aosta) 680; Capolinea (Entracque) 600; Back (B.go S. Dalmazzo) 598; Abat-jour (Courmayeur) 441; Black-out (Entracque) 434; La Segreta (Vercelli) 427; Feeling Club (Revello) 417; Nightlife (Disc. Mobile) 310; Pink Heaven (Odenico) 288; La Bicocca (Sampyre) 275; Fuori Programma (Piode) 269; Master (Boscomarengo) 255; Antepima (Alessandria) 219; (Limone Piemonte) 198; Celebrità (Trecate) 182; The (Cervinia) 180; La Borylia (Ayas) 154; Die (S. Domenico V.) 150; Joelle (Cuneo) 143; La Rocchetta (Arona) 130; Blue V. (Vercelli) 121; (Aosta) 117; Night E. (Disc.) 116; Immagine (Pozzo) 111; Tunnel (Fossano) 109; Vanità (Valloumanche) 100; Fortino disco (Paesana) 85; Boccacelo (Limone P.te) 56; Torchio (Cannobio) 60; Kursaal (Verbania) 56; Dancing Paradise (Cavaglio d'A.) 56; La (Ghiffa) 50; Merengue (Oronero) 48; Club (Pozzo) 48; Palladium (Acqui Terme) 44; Charlie (Avigliana) 41; Holo (Sama) 38; Master Club (Biella) 38; Papeete (Crescentino) 35; Contraltia (S. Cristina di B.) 32; Mistero (Challillon) 30; Crazy Boy (Cantalio) 28; Studio D (Novara) 28; Due (Cigliano) 26; Mirage (Arona) 21; Olivia (Arona) 20; Mayerling (C. Guldobono) 18; Jamba (Cameri) 10; Dancing Corona (Borghesio) 9; Queente (Casale Monf.) 8; L'altro mondo (Alba) 7; Il Globo (Borgovercelli) 6; Al Cancellio (Biella) 5; Elotte (San Damiano) 4; S. V. (Alba) 3; Studio 5 (Arona) 3; (Fontanetto Po) 3; La rosa dei venti (Vallanera d'A.) 2; Boomerang (Plan Felina) 1; H Gazebo (Canelli) 1; Popsy (Mantia) 1.

## Classifica generale disc-jockey

1)	Victor-crazy (Crazy Boy)	voti	14157
2)	Max G. & Andy Crowd (Proxima)	voti	7657
3)	Luca Altucci (Ghibli)	voti	5053
4)	F. (Mirror)	voti	3220
5)	Medri R. (Nabila)	voti	2061
6)	DJ Team (Trocadero)	voti	2000
7)	Max Bondino/L. Lei (City Club)	voti	1919
8)	Monse A. (Futura)	voti	1919
9)	Zappa F. (R.)	voti	1919
10)	Armando/Digital R. (Sandokan)	voti	1919

Seguono: Annesse (Boccacera) 1666; R. Boghi & P. Rigotti (Big-Ben) 1521; Flavio (La goba) 1435; Alessandro Scater (Gram Parson) 1430; Massimiliano R. (Lou Ressonon) 1178; B. Benso/L. Tirrelli (Omnia Club) 1024; Gianly (Simbol) 1017; Sandrino (Oiva) 853; Claus (Planas) 895; Roby La Salle (Boccacera) 895; Beby (C.D. Sporting Club) 741; Fabbietto (C.D. Sporting Club) 740; Gianni Canova (Belore) 719; (Divina) 680; Alia (Belore) 635; Michele Bobu (Capolinea) 600; Massimo (Proxima) 598; Ko (La Segreta) 427; Alessandro Schiffer (Feeling Club) 417; Stefano Piana (Fuori Orario) 415; Francisco (Abat-jour) 347; Pale (Black-out) 296; Paolo (Pink Heaven) 279; Ivano e Frankie (Fuori Programma) 269; Gabo (Belore) 268; Marcello (La Bicocca) 223; Mauro Vay (Antepima) 210; Paolo (Black-out) 204; Sergio Marrone (Boccacelo) 191; Corrado Rancati (The Chimera) 180; Pier (Master) 163; Luca (Pink Heaven) 155; Angelo (La Borylia) 154; Franco (Die) 150; Vello Christian (Fuori Orario) 150; Cristiano (La Rocchetta) 146; Spicciola (Joelle) 143; Steve (Blue Valentine) 121; Fae (B.) (Oiva) 118; La Salle (Immagine) 111; Fabrizio & Emilio (Tunnel) 100; Bruno (Vanità) 100; Mirro de Stefani (Gram Parson) 88; Lorenzo (Bk. Max) 93; Jonathan (Celebrità) 82; (Celebrità) 70; Joe (Sandokan) 61; Luciano Rallo (Torchio) 60; Roby Cipro (Fortino disco) 57; Sandro Acchi (Sandokan) 57; Cicky (Dancing Paradise) 56; Cucky (Master) 55; Dodo (Abat-jour) 49; Federico (Studio D) 48; Davide Baldoni (Merengue) 48; Franco Tasca (Master) 46; Marco Franciosa (Palladium) 44; Micky (Groove) (Charlie) 41; Enrico (La Bicocca) 41; Luc & Steven (Abat-jour) 35; Renato & Gappo (Papeete) 35; Timmy (Contraltia) 32; Ricky Marchetti (Fortino disco) 29; Paoletto (Gram Parson) 28; Sergio (Due Music Club) 26; Jean Paul (Bk. Max) 25; Jordan (La Selva) 23; Ralfy (Mirage) 21; Simone (Oiva) 20; Max (Mayerling) 18; Usher Master (Studio D) 17; Maurizio (La Bicocca) 11; Federico (Studio D) 10; al (Abat-jour) 10; seguono 24 disc-jockey con meno di 10 punti.

## AUGURI DI BUONE FESTE

Albergo - Ristorante - Bar  
**«Dal Furlan»**

Piazza Cesare Battisti, 58 - Tel. 0191 - 35.74.56  
15050 San Giuliano Vercellese (AL)  
Giorno di Chiusura Martedì

## FERROVIE DELLO STATO S.p.A.

UFFICIO INFORMATICA NAZIONALE

### AVVISO

Informa la spettabile clientela che, a seguito della attivazione del centralino telefonico automatico, per comunicazioni con le utenze F.S. Alessandria occorrerà far seguire al numero centralino (281) il numero interno desiderato. Per informazioni relative all'orario treni comporre il n. 281-414 oppure 281-400. Situazioni di emergenza anomalie per la circolazione treni potranno segnalarsi ai numeri: 281-412 oppure 281-309.

## AVIS

Alessandria - Via Venezia  
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

## VENDESI

ALLOGGIO SIGNORILE in Alessandria  
zona piazza Genova / via Marengo

Libero per tutto l'anno con possibilità di affitto a lungo termine. Spese di gestione e manutenzione a carico del proprietario. Tel. (0131) 593.117 - (0131) 468.993

## Symbol

IL TEMPIO DEL LISCIO  
SABATO E DOMENICA SERA

DOMANI

I NOVELLI

DOMENICA

MICHELE

S.B. ASTI - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO

## NUMERO 12 ALESSANDRIA VIA PISTOIA 46 APERTO 9.30/19.30 CONSERVA QUESTI BUONE FESTE

PER UNA SIMPATICA VACANZA IN VALLE D'AOSTA

## COMETA MUSIC HALL

Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO

LISCIO

VENERDI' 24

SERA  
MARIO VALENTI

SABATO 25

SERA  
FRANCO BAGUTTI

DOMENICA 26

(S. Stefano)  
PAOLO DORIA  
SERA  
PAOLO DORIA

MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA

Anni60

MARTEDI' 28  
DICEMBRE

LA TROUPE

TUTTI I MARTEDI' dal vivo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

Appuntamenti  
con  
LA STAMPA

ogni martedì  
tutto come

ogni mercoledì  
tutto scienza

ogni venerdì  
tutto dove



Una guida ai film in programma in questi giorni nelle sale della provincia

# Natale nel segno del cinema

Successo di «Aladdin», «Il figlio della Pantera rosa», «Anni 90» e «Piccolo Buddha»  
Il Comunale è diventato multisala. A Ovada domani e domenica spettacolo alle 23,50

Con la sua golia, Babbo Natale distribuisce, soprattutto, voglia di cinema: a le sale della provincia si adeguano con spettacoli straordinari e «effetti» multisala.

Al cinema Comunale di Ovada, nei giorni di Natale, Santo Stefano, e domenica, le luci del proiettore brillano fino alle ore piccole: l'ultimo spettacolo comincia alle 23,50. Evidentemente, l'indovinato Roberto Benigni, protagonista della commedia «Il figlio della Pantera Rosa», la garanzia di piene e piene ad orari da «cult movie» televisivo. Il film è abbordabile anche ad orari più tradizionali: le proiezioni s'iniziano alle 14,30, il figlio dell'ispettore Clouseau è protagonista anche al cinema Moderno di Novi Ligure, dalle 15.

Ad Alessandria, il cinema teatro Municipale valorizza la propria vocazione di multisala proponendo una doppia programmazione: in Sala Grande si proietta «Piccolo Buddha» (dalle 17,30); in Sala Ferrero, invece, «Carillo's Way» (dalle 18). L'ultimo successo di Bernardo Bertolucci è in visione anche all'Arlecchino di Voghera, domani dalle 19,45, domenica dalle 14,45.

Gli altri film natalizi in programma in provincia sono: «Anni 90, parte II» (nel capoluogo, all'Alessandria, dalle 16; a Casale, cine Poli, dalle 15,30); «Aladdin» (Corso di Alessandria,



«Aladdin» è uno dei successi di Natale

dalle 16; Ariston di Acqui, domani dalle 16,30 e domenica dalle 15; Vittoria di Casale, dalle 15,30; e al Sociale di Tortona, dalle 15; Fantozzi in paradiso (Galleria, ad Alessandria, dalle 16; Modem, Casale, dalle 16,30; e Lara, Serravalle, domani dalle 20,30, domenica dalle 15,30). Un mondo perfetto (al Moderno) Alessandria dalle 15; Senti chi parla adesso (al Cristallo) Acqui dalle 16,30. [m. ru.]

## Palomar

Ritmi cubani per il party

VALENZA. Party natalizio scandito da ritmi cubani - son, salsa, latin - questa sera al Palomar. ■ partire 23, si scatenano la band Fiebre latina, indicata come «la nuova energia musical da Cuba». Sono nove giovani musicisti alla ricerca delle più ricche armonie della cultura e della tradizione afrocubana (nella sala musica cubana ci sono 85 ritmi di base).

Dalla fondazione, dovuta al direttore artistico Manuel Cortes e al cantante-pianista Javier Verdugo, il gruppo ne ha fatto di strada. Innanzitutto ha maturato un suo stile musicale inedito, che si colloca nella musica da ballo cubana, ma spazia anche nell'area dei Caribbi.

L'uso di strumenti come congas, bongos, fiati, tastiere, chitarra e così via permette al gruppo vero e proprio, che danno ad ogni esibizione un carattere unico ed esplosivo. Impossibile non partecipare alle «coincidenze», in cui fanno la parte del «percussione». Una serata caliente, quindi, la Fiebre latina. [r. c.]

## Omnia club

Il magico sax di Actis Dato

MOMBELLO. Un Santo Stefano all'insegna del gran jazz è l'ultima proposta dell'Omnia club di Gaminella: le note del sax di Carlo Actis Dato potranno scaldare l'ambiente forse un po' abboccato dal fresco banchetto natalizio. Actis Dato è un personaggio unico: al suo attivo ha oltre quaranta dischi, interpreta o cointerpreta. ■ Actis Dato ha un suo quartetto, con musicisti da dieci e lode. Pirelli Sordani, batterista e percussionista dell'orchestra Rai, compone il supporto ritmico insieme con il contrabbassista Enrico Pazio. E al clarinetto c'è Piero Fozzo, già membro della Mitteleuropa Orchestra.

Con il suo sax, Actis Dato non finisce di sorprendere: non è insolito vederlo esibirsi in discoteca, suonando magari su basi techno e underground, apparentemente a lui poco congeniali. Ma lo humour e il gusto provocatorio di Actis Dato possono anche spingersi oltre, con una «basta di culture musicali» che vanno dalla mazurka al calypso. [b. v.]

## BIMBI E NOTTE

Pifferi e coro a Fabbria Curone

Messa solenne natalizia di mezzanotte ■ pifferi a coro, oggi, a Fabbria Curone. E domani «Natale in Val Curone» con l'arrivo di Babbo Natale che distribuirà doni ai bimbi.

La musica folk dell'Ensemble

L'Ensemble del doppio bordon, gruppo folk fondato da Beppe Greppi e Maurizio Martinotti, si presenta per la prima volta con un disco. E' «Gesù bambino» l'è nato con canti e arie della tradizione nord-italiana: melodie antiche rivisitate dall'Ensemble. Del gruppo fanno parte anche Devis Longo e Bruno Rattori. Loredana Guarnieri e Fabio Rinaudo. Hanno utilizzato strumenti ■ ghironda, cornamusa o salterio. La copertina del disco (cd e audiocassetta) è di Fernanda Gore.

Due giapponesi a Cella Monte

Concerto di Natale giapponese all'Auditorium S. Antonio

di Cella Monte: domenica alle 15 il soprano Mami Takahashi la pianista Tomoko Wada in Scarlatti, Rossini, Gounod, Bizet, Mascagni. Ingresso libero. L'iniziativa è del Comune.

Una commedia in Biblioteca

Stasera verso le 21, nella Biblioteca di Valmaccare, la commedia «Come ti educa i figli» scritta e realizzata da Carlo Lodi ■ con Gianni Minuzzo. Interpreti i giovani del paese. Dopo la messa di mezzanotte, vin brulé in piazza Biele.

«Notte di Babbo Natale» oggi a Carezzano: è una serata danzante proposta dalla Pro loco.

«Notte di Babbo Natale» oggi a Carezzano: è una serata danzante proposta dalla Pro loco.

Dove si balla ■ Casale e Valenza

Bello liscio a Casale domani alle 21 al salotto Eternit con l'orchestra ■ Maurizio Saletti. Al Mutua soccorso, il gruppo Carlo e gli armonici ■ al salotto Virtus

l'orchestra ■ Sergio Perazza. Al Valenza di Valenza, domenica vigilia di Natale ■ Henghel Gualdi, domenica pomeriggio Fioranelli Lelli e la sera, Orietta Delli.

E' festa in piazza Malaspina

«Natale ■ voi» è l'iniziativa proposta ■ in piazza Malaspina a Tortona, da Piazza Malaspina e dintorni e Unicef. Alle 17 distribuzione ■ caldarroste a «quicquid», e alle 22 «Cera Gesù Bambino, mi chiamo...»: un'ora per ascoltare i desideri dei bimbi di tutto il mondo.

Oliver and Oliver a Pasturana

Lunedì alle 21,30, nella scuola elementare di Pasturana, musica a tutto spiano a ritmo incalzante ■ Oliver and Oliver.

Una fioccolata al Monte Tobbia

Domani, promossa dal Cai ■ Ovada, si svolgerà la tradizionale fioccolata sul Monte Tobbia. L'appuntamento è alle 19

in piazza XX Settembre. In aiuto si raggiungeranno le falde del monte, e partirà la fioccolata.

A piedi dal Dn di Ovada a Costa

Fioccolata anche a Costa d'Ovada, oggi alle 23, con appuntamento nella chiesa parrocchiale della frazione. Un'altra fioccolata partirà alle 22 dal Doposcuola ferroviario per raggiungere Costa prima della messa.

A Balzola lungo lo Stura

Con le fioccolate lungo un corso d'acqua, il torrente Stura, a Balzola, oggi alle 21,30. L'iniziativa è curata da Sandro Mandrino e da alcuni giovani. Poi nel salone dell'Oratorio si terrà la ■ natalizia.

A Valleggioli si fa festa

Festa patronale in onore di Santo Stefano, alla frazione Valleggioli ■ Villamiroglio. Domani sera danza ■ la Combricola e domenica con i Lupi del liscio.

## C'E' DA BALLARE

Il liscio anche a Natale

Liscio alla Cometa di Sale stasera, domani e domenica. Nel weekend natalizio, anche disco music con i dj Cris e Martin.

Danza ■ un'atmosfera pagana

In un'atmosfera pagana di colonne classiche, si balla domani e ■ Santo Stefano al Mayerling di Castellar Guidobono. In sala grande Charlie, Danilo Rossini e Max Pansa: nel privé l'«underground» con Stefano Paim.

Il «Flashback» di Marco

Stasera «Flashback» con Maruo Franciosa al Paradiso In di Castelletto d'Orba. Domani si balla con ■ Morano ■ Ico Marchelli.

Una serata di musica italiana

Musica italiana stasera al Master di Bosco Marengo. Domani con Cucky ■ Franco Tascia, serata «doca». Locale aperto anche ■ S. Stefano.

Scanto a chi porta il tagliando

Anche stasera animazione al Proxima di Gavi con i p.r. genovesi del gruppo Prestige: in consolle Max D. Domani speriamo ■ pomeriggio e sera. ■ tardi, dopo le tre, underground ■ Franco Vassallo e «Stefano». Ogni sabato e domenica, sconto di 5000 lire per chi arriva con il tagliando di Top Dance: con 5 si beve gratis.

Live music con i Rossivivo

Domani all'Harmonia di Tortona musica underground con Max Pansa e P. Lione ■ stasera live music con i Rossivivo.

Scherzi telefonici in diretta

Domani sera al Fellini di Tortona è ospite Giacomo Valentini, autore di «Scherzi al Vips», il programma di ■ network. Scherzi in diretta su calcolatore ad amici tra un augurio e l'altro. Domenica festa del «Numero unico» ■ Tortona ■ martedì ■ carabica.

Consumazione con sei tagliandi

Al Diva di Casale domani pomeriggio c'è Sandrino al ■ alla sera techno con dj Guido. Sull'altra pista revival ■ dj Botta. A Santo Stefano finisce il ciclo delle serate domenicali. Consumazione offerta con sei schede di Top Dance.

Si entra gratis con Top dance

Al City Club di Basiglio ■ 10 tagliandi di Top dance consumazione gratis e con ■ in più c'è ingresso gratis l'8 gennaio con Stefano Secchi di Rete 105. Domani ragazze di «Non è la Rai», Mary Patti e Samantha.

## STASERA AL CINEMA

Alessandria

Il liscio anche a Natale

Liscio alla Cometa di Sale stasera, domani e domenica. Nel weekend natalizio, anche disco music con i dj Cris e Martin.

Danza ■ un'atmosfera pagana

In un'atmosfera pagana di colonne classiche, si balla domani e ■ Santo Stefano al Mayerling di Castellar Guidobono. In sala grande Charlie, Danilo Rossini e Max Pansa: nel privé l'«underground» con Stefano Paim.

Il «Flashback» di Marco

Stasera «Flashback» con Maruo Franciosa al Paradiso In di Castelletto d'Orba. Domani si balla con ■ Morano ■ Ico Marchelli.

Una serata di musica italiana

Musica italiana stasera al Master di Bosco Marengo. Domani con Cucky ■ Franco Tascia, serata «doca». Locale aperto anche ■ S. Stefano.

Scanto a chi porta il tagliando

Anche stasera animazione al Proxima di Gavi con i p.r. genovesi del gruppo Prestige: in consolle Max D. Domani speriamo ■ pomeriggio e sera. ■ tardi, dopo le tre, underground ■ Franco Vassallo e «Stefano». Ogni sabato e domenica, sconto di 5000 lire per chi arriva con il tagliando di Top Dance: con 5 si beve gratis.

Live music con i Rossivivo

Domani all'Harmonia di Tortona musica underground con Max Pansa e P. Lione ■ stasera live music con i Rossivivo.

Scherzi telefonici in diretta

Domani sera al Fellini di Tortona è ospite Giacomo Valentini, autore di «Scherzi al Vips», il programma di ■ network. Scherzi in diretta su calcolatore ad amici tra un augurio e l'altro. Domenica festa del «Numero unico» ■ Tortona ■ martedì ■ carabica.

Consumazione con sei tagliandi

Al Diva di Casale domani pomeriggio c'è Sandrino al ■ alla sera techno con dj Guido. Sull'altra pista revival ■ dj Botta. A Santo Stefano finisce il ciclo delle serate domenicali. Consumazione offerta con sei schede di Top Dance.

Si entra gratis con Top dance

Al City Club di Basiglio ■ 10 tagliandi di Top dance consumazione gratis e con ■ in più c'è ingresso gratis l'8 gennaio con Stefano Secchi di Rete 105. Domani ragazze di «Non è la Rai», Mary Patti e Samantha.

Anni ■ Parte II

di E. Oldoni, con M. Boki, C. De Sica, C. Alt (la 193) — Carosello ■ personaggi-marchetta: dal tassista scambiatore per un malloppo, al prete ■ redine la pomodiva, al play-boy pulito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

Il fuggitivo

di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. ■ (Usa 193) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, ■ colpevole per salvare la pelle. N.V. 2h 05'

Film vietato ai minori ■ anni

di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa 193) — La fida del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40'

Un mondo perfetto

di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Connors, L. Dem (Usa 193) — Texas 1953, prima dell'attentato a JFK: un delinquente evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un uolante ranger e una criminologa N.V. 2h 18'

Senti chi parla adesso!

di T. Rappetwsky, con J. Travolta, K. Alley, G. Dukakis (Usa 193) — James e Mollie si sono sposati e la cosa andrebbe bene se loro mammocchi non portassero a casa due cuccioli viziati e chiacchierati. N.V. 1h 35'

Fantozzi in paradiso

di N. Parone, con P. Vileggio, M. Vialone, A. Mazzamuro (Ita 193) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce la ultima tragica avventura, tra rapine, generi impossibili, agguato amore con la Silvana. N.V. 1h 38'

Anni 90 - Parte II

di E. Oldoni, con M. Boki, C. De Sica, C. Alt (la 193) — Carosello di personaggi-marchetta: dal tassista scambiatore per un malloppo, al prete ■ redine la pomodiva, al play-boy pulito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

Il figlio della Pantera Rosa

di E. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa 193) — Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo la pista dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45'

Il figlio della Pantera

di E. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa 193) — Lo sconosciuto gendarme Gambrelli, seguendo la pista dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45'

Fantozzi in Paradiso

di N. Parone, con P. Vileggio, M. Vialone, A. Mazzamuro (Ita 193) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agguato amore con la Silvana. N.V. 1h 38'

Aladdin

di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa 193) — La fida del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40'

Piccolo Buddha

di B. Barrocci, con K. Reeves, R. Rouchang, S. ■ (Francia) — Un bimbo americano, ritenuto ■ d'un bimbo viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione ■ Siddhartha N.V. 2h 12'

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

ADUA 400 c. G. Coste 67. Inesapita d'amp...

## LE TV PRIVATE

Telesubalpina

19,30 Il Regionale

20 - Cartoni animati

20,40 Un Natale da ricordare, film

22,30 Accogliete Gesù che viene, novella di Natale

23 - Il Regionale

23,30 Carti natalizi da tutto il mondo

Telesat

19,30 Sombra lucida, telefilm

20 - Sig. Presidente, telefilm

20,30 Suspense, film

22,25 Sig. Presidente, telefilm

24 - Evli Paradiso, sceneggiato

Telecupole

19,25 Tg 4

22,30 Tg 4

24 - Scusi, lei ha mai fatto 137

24 - Crazy Dance, musicale

Videogruppo

20 - La città domanda il sindaco risponde

20,30 Hot Rod

21 - Telesport

21,30 Lo sceriffo del sud, telefilm

22,30 Videonotte

24 - Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi

Telesubalpina

19,30 Il Regionale

20 - Cartoni animati

20,40 Un Natale da ricordare, film

22,30 Accogliete Gesù che viene, novella di Natale

23 - Il Regionale

23,30 Carti natalizi da tutto il mondo

Telesat

19,30 Sombra lucida, telefilm

20 - Sig. Presidente, telefilm

20,30 Suspense, film

22,25 Sig. Presidente, telefilm

24 - Evli Paradiso, sceneggiato

Telecupole

19,25 Tg 4

22,30 Tg 4

24 - Scusi, lei ha mai fatto 137

24 - Crazy Dance, musicale

Videogruppo

20 - La città domanda il sindaco risponde

20,30 Hot Rod

21 - Telesport

21,30 Lo sceriffo del sud, telefilm

22,30 Videonotte

24 - Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi

Telesubalpina

19,30 Il Regionale

20 - Cartoni animati

20,40 Un Natale da ricordare, film

22,30 Accogliete Gesù che viene, novella di Natale

23 - Il Regionale

23,30 Carti natalizi da tutto il mondo

Te



# 10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS



**Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.**

**tutto**  
scienze  
**Compact**

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:  **HYPERSYSTEMS**

**LA STAMPA**

**GST**  
TORINO

<input type="checkbox"/> Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.	<input type="checkbox"/> Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).	<input type="checkbox"/> Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).
Nome: _____ Cognome: _____		
Società/Ente: _____ Tel.: _____		
Via: _____ N. _____		
C.A.P.: _____ Città: _____		

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel. 011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri "Super Computer" telefonando al







# L'Alessandria esonera il mister alla vigilia dell'incontro di oggi a Mantova. Il ritorno di Fiori Grigi, un «siluro» in regalo a Mazzola

## In panchina al suo posto Roselli, fresco di «patentino»

### Un capro espiatorio

**M**AZZOLA se ne va. Lascia la città grigia, della nebbia, dei freddi entusiasmi. Dice di no all'ingrigo e all'ipocrisia. Si ripete una situazione simile a quella che, alcuni mesi fa, vide protagonista Renato Zaccarelli. Tutto di guadagnato per lui, visto che è stato rivalutato da una società di ben altro blasone. D'altronde in questa Versailles secentesca dell'inganno non c'è posto per le persone che pretendono di dire la verità. Dove il moralismo è lo scudo di chi morale non ha.

Mazzola lascia alla vigilia di Natale, con 4 giorni di ritardo. Il presidente Vitale avrebbe «adottato» esonerarlo l'indomani del disastro con la Carrarese. Invece ha tergiversato, attendendo una risposta da Coverciano, dove l'allievo Roselli stava studiando da allenatore.

L'esito è arrivato e ora il patron dei grigi ne ha più dubbi: Mazzola può stare a casa. E' lui il colpevole. Solo lui ha fallito. Non ha saputo fare gli interessi della società (ma quali inte-

ressi?) e neppure quelli della squadra, dei giocatori. Un'allenatore così va cacciato. E così è stato. Peccato che la lettura di quanto è accaduto sia così semplice.

Mazzola è solo il capro espiatorio di una situazione che è andata deteriorandosi con il trascorrere dei mesi, da giugno a oggi. Da quando Vitale lanciò il suo t.o.s. finanziario. Da allora non hanno fatto che accavallarsi voci su passaggi di proprietà, trattative segrete e sotterranee, intrighi di corte, giochi di potere. Sino all'arrivo di Gino Amisano e della sua cordata, che hanno portato nelle società 600 milioni. Ma il buco nel frattempo era diventato una voragine.

La squadra ha patito quel dramma, anche perché gli imprenditori hanno cominciato a tardare: un mese, due, tre. Mazzola, si consola: meglio nei panni di capro espiatorio che in quelli di Ponzio Pilato.

Piero Abrate

**ALESSANDRIA.** Il comunicato è arrivato via fax, ieri pomeriggio: «L'Us Alessandria, di comune accordo con l'interessato, ha deciso di esonerare da oggi il signor Ferruccio Mazzola dalla conduzione tecnica della prima squadra. Lo ringraziamo per l'opera svolta nella mansione ricoperta sino a oggi».

Mazzola se ne è subito andato. Giunto ad Alessandria, come giocatore, a fine ottobre '91, ha contribuito alla promozione in C1 e, l'anno successivo, ha collezionato 21 presenze, segnando due reti, prima di diventare, la scorsa stagione, vice di Sabadini prima e di Mazzola poi.

Mercoledì, Roselli ha sostenuto il superato, a Coverciano, l'esame di abilitazione per allenatore professionista di seconda categoria, e sarà in panchina oggi a Mantova, perché - anche se privo del certificato, che gli sarà consegnato la prossima settimana - ha ottenuto una delega della Lega di serie C.

Ma la novità non finisce qui. Nei prossimi giorni è atteso un rinforzo: Francesco Fiori, già attaccante dell'Alessandria dal 1989 a giugno '92 e che, dopo una sfortunata parentesi l'anno scorso nella Ternana, è passato al Perugia, attuale capocannoniere del girone B della C1.

Per il trasferimento di Fiori il problema: sembra che l'ex presidente Gino Amisano si



Momenti felici. Mazzola abbraccia il capitano Sabato, mentre i tifosi festeggiano una vittoria: ora il mister se ne va e i supporters dei grigi sono da tempo delusi

incarichi della parte economica - riguardante Perugia e giocatori - volendo offrire un contributo ulteriore alla squadra.

Mentre l'attenzione degli sportivi è rivolta alle questioni tecniche, Sabato e compagni sono oggi in campo a Mantova per l'ultimo incontro dell'anno. La sfida contro i biancorossi di Ugo Tommazzini giunge in un momento delicato per i grigi

che nelle ultime otto giornate hanno ottenuto solo 5 punti.

L'allenatore Roselli recupera il centrocampista Giacomo Lazzeri che ha scontato due giornate di squalifica, deve rinunciare al difensore Siroi, fermato per un turno dal giudizio sportivo, e alla punta Fermanelli che domenica ha una settimana di infortunio muscolare.



E' indisponibile anche l'attaccante Zaniolo, acciaccato a una gamba.

Soltanto poche ore prima dell'incontro, però, il responsabile tecnico dell'Alessandria deciderà quale formazione schierare, tenuto conto più delle condizioni mentali che fisiche dei giocatori, sottoposti a una settimana di imprevisto.

Nelle storie calcistiche dell'Alessandria, quello odierno è il settimo confronto che si gioca alla vigilia di Natale. I precedenti sono poco incoraggianti: parte un match contro la Triestina, rinviato per nebbia, i grigi hanno rimediato quattro sconfitte e un solo pareggio (1-1 a Valdarno, il Marzotto, il 24 dicembre 1993).

Roberto

### VOLLEY

Bilancio di fine anno: in B2 gli alessandrini restano in corsa per la promozione

## Natale d'argento della Belvedere

Il presidente Pizzo: «Possiamo migliorare questo secondo posto». Anche in C1 una vicecapitolista, l'Ovada mentre rischia il Novì. In difficoltà il Mea Acqui nel campionato di C2, dove però dominano le valenzane

A poco più di metà il girone di andata, il campionato di volley, serie B2 maschile, si ferma per la tradizionale sosta di fine anno. La ostilità si riaprirà il prossimo gennaio, e solo d'apoco qualche turno la stagione potrà assumere la fisionomia più precisa, scremando il nutrito lotto di formazioni ambiziose al salto di categoria.

Tra queste c'è la Pantera Belvedere Alessandria che occupa la seconda piazza della classifica e pari punti con la matricola Casalemmaggiore. Il piazzamento è soddisfacente, e lascia aperte le chance per una corsa che annuncia combattuta.

Gli alessandrini forse avrebbero potuto fare meglio, sotto l'albero di Natale hanno trovato la seconda sconfitta: campionato - la prima casalinga - subito proprio un diretto antagonista, il Casalemmaggiore. E' una battuta a vuoto che rischia di pesare nell'economia della stagione. Il modo poi in cui è maturata (al tie-break) la rende ancor più difficile da digerire.

«Non dobbiamo guardare indietro, anzi possiamo migliorare - esorta il presidente Agosti - Pizzo, che continua a credere fermamente nelle possibilità di promozione». La squadra fa gioco e anche la ricezione, con l'acquisto di Siracusa, non è più un punto debole. Nulla è compromesso, l'importante è proseguire con la convinzione dei propri mezzi.

In serie C1, i colori della provincia sono tenuti in alto dalla Plastipol Ovada, solitaria vicecapitolista a sole due lunghezze dal Santeramo Asti.

Il di Dogliero marciando con passo sicuro verso una promozione che pare alla portata, in virtù delle prestazioni offerte che dell'organico a disposizione. La concorrenza è agguerrita, non sono ammessi passi falsi.

La classifica non è invece alligata per il Novì che, penultimo con 4 punti, si trova in piena zona retrocessione. Le gare da disputare, però, sono ancora tante, e il rendimento del sestetto di Barbagelata e Rota sembra in crescita, come ha dimostrato nell'ultimo vittorioso turno il San Giuliano.

Sempre in C1, stupisce la tricolore Rivanezzano, che naviga nelle zone alte della classifica, con 10 punti all'attivo.

In C2, il Mea Acqui è in difficoltà, e ha vinto solo due delle otto gare disputate. Ma gli in-

fortuni di Limberti e Rolando hanno penalizzato il sestetto termale, che mai riuscito ad esprimersi al meglio.

Il torneo di C2 femminile, girone A, col «vento in poppa» Valenza e Plastipol. La squadra orafa è in virtù di un collettivo invidiabile, quella ovadese segue a due lunghezze, distacco e ha trovato nella schiacciatrice Rapallo una leader in campo.

Nel girone B, la Novi Fellavola occupa la seconda posizione, con 12 punti in partite, e sogna l'aggancio alla capolista Vendemini Torino già entro la fine dell'andata. Più delicata la situazione del Derthona, che ha ottenuto un solo

In serie D, il «spoker» di squadra della provincia fa tremare le avversarie. Il Pgs Vela guida la classifica e punta alla seconda promozione consecutiva. Sono in crescita anche le quotazioni della Junior Casale e del Molare, mentre l'Acqui alterna prestazioni convincenti ad altre sotto tono. (za p. - m. d.)



Una stagione soddisfacente in provincia, con buone possibilità di promozione

Nelle selezioni, piazze d'onore per Derthona e 3G Valenza

## «Rari Nantes»: tre casalesi alle finali di Coppa Bremo

**ALESSANDRIA.** I casalesi dell'Arredamenti Acuto Casale prima a Torino i colori della Rari Nantes, seguiti a ruota dal Maho Derthona; 3 G Valenza seconda ad Asti, nell'altro centro della Coppa Bremo: un esordio promettente per i nuotatori alessandrini nella manifestazione più prestigiosa dell'anno.

Ad aver contribuito in modo determinante al successo della Rari Nantes Torino, in campo femminile, sono state Valeria Sieve e le sorelle Gagliardini. La prima ha trionfato 100 farfalla e nei 200 misti, giungendo seconda nei 50 farfalla; Anita Gagliardini ha conseguito l'oro sia nei 60 sia nei 100 dorso, mentre la sorella Carla si è aggiudicata la piazza d'onore nei 100 stile libero. Anita e la Sieve hanno poi vinto la staffetta mista; Anita e Carla hanno guadagnato l'argento nella 4x50 stile libero. Grazie a queste prestazioni, la società torinese è terza in ambito nazionale e parteciperà alla fase finale. In campo maschile invece, ha



Con i colori della Rari Nantes, Anita Gagliardini (nella foto) ha conquistato l'oro nei 50 e nei 100 dorso

conseguito un terzo posto regionale; Luca Zorzan, è giunto quarto nei 50 farfalla e secondo nella staffetta 4x50 sl.

Il Maho quinto, con un significativo 36° posto in ambito nazionale (11° serie C), malgrado l'assenza di Giovanni Franceschi e Fabio Patetta. Hanno ottenuto ottimi piazzamenti Monica Fusaro, Tamara Zerri, Delia Demattè, Martina Malaspina, Gisela Tirelli, Cristina Scaramel, Gabriele Baraglioli, Luca Scaramel, Igor Bermani, Fabio Africano, che

hanno gareggiato nei 50 farfalla, rana e stile libero, nei 100, e 400 misti e sl.

Ad Asti, la 3 G Valenza sfiora l'affermazione clamorosa nel concentramento B, cedendo solo al Cuneo, davanti a Grugliasco, Asti, Rivarolo e Ivrea. I maschi hanno collezionato 7491 punti, le femmine 6909. «Erano assenti per malattia Luisa Scandolara, Francesca Brione e Matteo Raiteri, tre atleti in grado di fare la differenza - spiega l'allenatore Giorgio Erba - i sostituiti comunque sono stati molto bravi, una nota di merito per Alessandra Beccuti, splendida per impegno e determinazione».

Carlo Brione ha fatto il vuoto nei 400 e nei 1500 stile libero, imitato da Valentina Andreoli negli sl. Bravi tutti gli altri atleti valenzani: Andrea Bongiorno, Giorgio Curcio, Dania Barretta, Milo Grassano, Chiara Silvestrini, Andrea Rene, Alessandra Beccuti, Franco Scandolara, Alessio Falcone, Maria Sammarzaro, Andrea Rene e Silvia Menegaldo. (r. c.)

Multa di quattro milioni al club e squalifiche

## Troppi caffè col Libano la Fige condanna l'Albese

**ALESSANDRIA.** Bere troppo caffè non è per la magistratura ordinaria, ma della stessa opinione non è stata la Commissione disciplinare della Federazione calcio, che ha condannato dirigenti e giocatori dell'Albese per presunta vicenda di «doping» relativo allo spareggio con il Libano, giocata e persa dai langaroli (2-1) il 12 maggio '91. «Moccagnita».

Dopo due anni e sette d'attesa, la sentenza è stata particolarmente mite: dimostrazione che dopo tante polemiche il caso si è esonfiato.

I calciatori sono stati condannati a quattro giornate di squalifica, i dirigenti a un anno. La società è una multa di 4 milioni. Più pesante la mano del giudice sul capitano, reo confessato, Enrico «Chicco» Lombardi, attualmente nello staff tecnico dell'Albese: dovrà rimanere lontano dai campi per 4 mesi.

La giustizia sportiva ha inve-

so completamente scagionato l'allenatore Carlo Borsalino che anche la magistratura ordinaria aveva assolto, e aver commesso il fatto.

Gli atleti condannati (tutti, ora, indossano maglie diverse quella albese) sono stati Giorgio Zannino, Felice Marengo, Domenico Randazzo, Angelo Roveta, Silvano Icardi e Cristiano Morone. Fra i dirigenti di allora, la Commissione disciplinare ha colpito Francesco Revello, Angelo Vecchino, Pietro Rinaldi e Carlo Romano.

La multa grave invece sull'attuale club, un sodalizio che sta faticando nel campionato Eccellenza e che ha poco a che fare con la squadra che aveva giocato lo spareggio per rimanere nel calcio. E con gli atleti che avevano preso una «maxi-dose» di caffè. (lu. fe.)

A Novi si conclude, durante il weekend, la competizione giovanile sui campi del circolo Ilva

## Smash decisivi nel torneo di Capodanno

Oggi semifinali, domenica s'assegnano gli otto titoli in palio

**NOVI.** Si conclude nel weekend il Torneo di Capodanno di tennis giovanile, al circolo Ilva. Oggi sono in programma le semifinali, mentre domenica verranno assegnati i titoli nelle otto categorie.

Le sfide più attese si disputano nell'Under 16 maschile, dove sono in lizza per il successo alcuni atleti della provincia. In particolare, gode dei favori del pronostico Matteo Bagnara (Cassa di Risparmio Alessandria) che nei quarti ha superato in tre set il portacolori del Barberis, Gianluca Manzo, e attende ora il vincente del match tra Andrea Giordano (Ct Casale) e Emanuele Bianconeri (Ct Genova) - che si è giocato nel tardo pomeriggio di ieri.

Nella seconda semifinale si affrontano un derby Simone De Stefani (Cassa di Risparmio) e Davide Cavallero (Barberis Alessandria).

Riflettori puntati anche sul-

l'Under 10, in cui domina un «spoker» di tennisti locali. Sono approdati in semifinale Andrea Bonaffini (Ct Corti), Emanuele Bodo (Ct Casale) e gli allievi della Canottieri Tanaro, Davide Resciniti e Andrea Maselli.

Tra gli Under 12, brilla Cristiano Rebari (Ct Genova) che ha strappato la testa di serie numero uno, Saul Toniolo (Ct Ivrea) per 6-1 5-0, e si candida per la finale, insieme ad Alessandro Nicco, del Df Torino.

Rebari è tra i migliori 4 anche nell'Under 14: dovrà misurarsi con il vincente della partita tra Nicola Curchi (Ct Casale) e Stefano Quess (Ct Lodi). Ha dato forfait la tds numero uno, Dario Droetti (Green Park Rivoli), ma procede senza ostacoli la marcia della tds due, Nicola Bianconeri, del Tc Genova.

In campo femminile, sono già state elette «reginette» della manifestazione Giulia Poggi (Ct Vado) ed Elena Rutigliano

(Ct Accademia Novate Milanese) che si sono scontrate nei quarti dell'Under 14 e hanno dato vita a una partita spettacolare. Ha prevalso (7-6 3-6 6-2) la Poggi, che può affrontare senza timori la tds numero uno, Daniela Gallo, del Tc Como.

Il match Poggi-Rutigliano si ripete oggi nella semifinale della categoria Under 12. Nella parte bassa del tabellone ha trovato spazio l'alessandrina Marianna Carena (Ct Barberis). Pronostico rispettato tra Under 16, dove Valentina Borriello (Ct Genova) e Letizia Beriozza (Ct Pavia) dovrebbero raggiungere la finale, in programma domenica mattina.

Nell'Under 10, in semifinale Silvia Disderi (Ct Biella), Alessandra Ticozzi (Ct Vercelli), Giulia Leonardi (Cassa di Risparmio Alessandria) ed Erica Fornaciari (Pietrini Moncalieri).

Elmo Delfino



Sfide tra giovani promesse a Novi



# LA FELICITÀ È LA PROBABILITÀ DI UN BUON NATALE

**BUON NATALE:**

... E A TUTTI QUELI CHE PER RAGIONI DI SPAZIO NON SONO PRESENTI IN QUESTO ELENCO CASUALMENTE ELABORATO DAL COMPUTER.

**GRATIE E FELICITÀ**

**Risponderanno il 31 Dicembre!**

... E A TUTTI QUELI CHE PER RAGIONI DI SPAZIO NON SONO PRESENTI IN QUESTO ELENCO CASUALMENTE ELABORATO DAL COMPUTER.

**GRATIE E FELICITÀ**

**Risponderanno il 31 Dicembre!**

... E A TUTTI QUELI CHE PER RAGIONI DI SPAZIO NON SONO PRESENTI IN QUESTO ELENCO CASUALMENTE ELABORATO DAL COMPUTER.

**GRATIE E FELICITÀ**

**Risponderanno il 31 Dicembre!**

**SOLUZIONI MINIVISIONE PER OGNI PROBLEMA VISIVO - ESAME VISTA GRATUITO EFFETTUATO CON LE PIU' AGGIORNATE STRUMENTAZIONI**

**SETTORE SPECIFICO PER BAMBINI - PRESENTI A CONTATTO - OCCHIAI SU MISURA - CONSEGNA IMMEDIATA**

**Unico Sede: TORINO - VIA GENOVA 26/28 - TEL. (011) 69.66.777/5**

**NON FIDARTI DELLE CITAZIONI!**

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

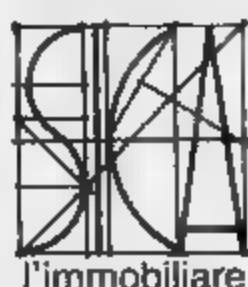


# *abitare Campo Smith*



Oliva & Baronetto - TO

ESCLUSIVISTA  
DELLE  
VENDITE



l'immobiliare

Proprietà Marina D'Alessandro s.r.l.

**A BARDONECCHIA APPARTAMENTI VARIE METRATURE**

**Per informazioni e prenotazioni:**

**Bardonecchia via Medail, 65/a - via Medail, 76**

**Tel. 0122/99715 - 999847 • 011/5817620**



Dall'editoria all'artigianato in legno, tante idee per un regalo «regionale»

## Il dono? Valdostano è bello

Tra le ultime pubblicazioni, i volumi dedicati alla cultura e alla gastronomia locali. Per chi ama l'intaglio ci sono le statuette del presepe oppure la coppa dell'amicizia

Un regalo «valdostano» per il Natale '93. Nell'indisposizione della scelta ■ «pensiero» per un amico o un parente si può optare per un'idea regalo nata dalla fantasia locale.

Un libro è sempre un dono gradito. Tra le novità dell'editoria valdostana si può segnalare «Il quaderno di Natale» della Keltia editrice. E' un'opera di ricerca su storia, cultura, tradizioni e leggende dedicate alla più importante festa del mondo occidentale.

Altro libro «curioso» è «La Repubblica delle fontane», edito dalla tipografia La Vallée. Sono le «confessioni» di un valdostano, il politico Bruno Milanesio. Sempre nell'ambito dell'editoria locale, un gradito omaggio natalizio può essere il «Messager valdostain», curato anche quest'anno dalla Tipografia Valdostana.

Idea sempre apprezzata sono anche i libri di gastronomia. In

### I FIORI

#### Secchi in ghirlande

Composizioni di fiori secchi e lavori in pasta di pane. Sono altre due idee regalo «valdostane» proposte da Raffaella Moniotto, da un anno titolare ■ laboratorio artistico in via Croce di città. Per il Natale '93 Raffaella Moniotto, 26 anni, reduce dall'Istituto d'arte di Aoste e da attività nell'ambito della sovrintendenza ■ Beni culturali, ■ creato cesti, ghirlande e vasi di fiori secchi, ■ alle svariate tonalità.

Con la pasta di pane, informata e poi colorata, sono invece «nati» personaggi da appendere al muro, stelle di Natale da attaccare all'albero e molti altri oggetti. Altra idea di «pane» sono i quadretti su cui sono stati applicati animali, bambini e vari personaggi. La spesa per questa idea-dono va dalle 28 alle 100 mila lire. I lavori vengono eseguiti su ordinazione ■ fatti a seconda del gusto e delle preferenze.

questo ■ si parla di cucina valdostana. Due le pubblicazioni locali recenti: «Gastronomia in Valle d'Aosta», ■ guida alla cucina locale ■ da Sandra Bovo, Enzo Sanguinetti e Gio-

gio Vola e edita dalla Musumeci, e «Cucina ai piedi del Monte Bianco», l'ultima ricerca sulla cucina tradizionale fatta da Luciana Faletto Landi e pubblicata dalla Phetina.

Per accompagnare un libro «gastronomico» si può regalare il tradizionale cesto culinario ■ i prodotti della cucina tipica regionale.

Tra le idee-dono valdostane anche i nuovi cofanetti in legno con le tisane dell'Herboristeria valdostaine, contenute in originali barattoli ■ vetro, ideali per i salutisti ■ per ■

Per gli amanti della natura, come regalo valdostano, il calendario realizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente.

Tra i doni legati alla tradizione valdostana sono da tenere presente la classica griglia o la coppa dell'amicizia. Sempre nell'ambito dell'artigianato locale, una simpatica idea regalo ■ i personaggi ■ legno del presepe.

Regalo «casalingo» può essere un drap ■ Valgrisenche, da usare come copritavolo e copripetto.

### LUMINARIE



#### Nuovi addobbi sulla chiesa di Saint-Vincent

L'iniziativa è stata del Comune: addobbare la chiesa parrocchiale e il campanile seguendone i contorni ■ fili di luci colorate. L'effetto di notte è molto suggestivo ■ dà un tono più caldo alla cittadina termale.

### CHAMOIS

Cavalli invece dei bus

#### Trasporti pubblici con la slitta

CHAMOIS. Slitte e cavalli sulla neve, ■ un'atmosfera un po' «rétro», ■ inquinamento ■ soprattutto senza i rumori delle auto. A Chamois il Natale si avvicina ■ un nuovo trasporto pubblico organizzato dall'amministrazione comunale: due cavalli e una slitta per trainare turisti e bagagli.

L'idea non è ■. E' stata sperimentata in estate utilizzando carrozze anziché slitte. Ora è in prova la versione in ■. Un esperimento pilota che servirà a valutare ogni inconveniente e risolverlo nei prossimi mesi. L'amministrazione intende chiedere alla Regione (e non dovrebbero esserci problemi) l'autorizzazione al trasporto pubblico di passeggeri con carrozze o slitte trainate da cavalli. All'arrivo della funivia, la slitta porterà turisti e valigie negli alberghi o nelle case: niente gas di scarico, ma soprattutto un'immagine di altri tempi.

## LINTY AUTO

Concessionaria unica per la Valle d'Aosta  
Daihatsu e Bertone Freeclimber



PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI  
AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE  
FINO AL 31 GENNAIO 1994  
2.000.000

Per tutte le vetture da rottamare e ■ valgono di più le supervalutiamo

Augurano un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo

LOC. PLAN FERRAZZ 23 - CHAMMOIS (AO) - TEL. 0165/26.22.86



## Un NATALE RICCO D'IDEE con l'ARTE POVERA

Regalare un mobile può essere una grande idea ■ il mobile è un piccolo capolavoro di "Arte Povera" a prezzi ■ ancora più piccoli.



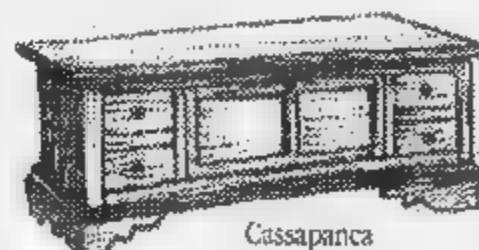
Scrittorio

Da oltre 30 anni

**PRAMOTTON MOBILI**

Strada Statale 26 - NUS (Aosta)  
Tel. 0165-767692 - 767952

Venite a scoprirli nella più grande esposizione di mobili della Valle d'Aosta!



Cassapanca

**Con ORIENT nuova concessionaria vincete per 3 anni a 0 lire.**

Orient - Frazione Lillaz, ■ - Quart (AO) - Tel. 0165/765991

Un Concessionario Toyota è abituato a vincere. Toyota pure, come dimostra la conquista del titolo mondiale Rally con la Celica.

Esistono, da ■, ■ la nuova Toyota Carina E, vincente anche nel mondo ■ chiama manutenzione programmata gratuita. Ovvero, per 3 anni ■ 60.000 km) quest'auto portata ■ costerà assolutamente nulla.

E nulla, in lingua Toyota, significa non solo tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, ricambi gratuiti, manodopera gratuita.

Con la Carina E vince anche l'Europa perché quest'auto nasce nel nostro Continente. E vince anche l'Italia, perché numerose industrie ■ colla-borano alla produzione dei componenti.

Venite a provare la nuova Toyota Carina E, nelle versioni 1.6 XLI, GLI e 2.0 GLI, GTi, tutte ■ motori 16 valvole e potenze fino a 155 cv.

La vostra visita sarà gradita e la vostra soddisfazione garantita.

E se l'acquistate, la vostra vittoria sarà certa.

**TOYOTA**  
Idee guida.



A Santo Stefano saranno aperte 12 delle 29 stazioni invernali della Valle

## Natale con gli sci e poca neve

In funzione 103 impianti su 180. Le previsioni meteorologiche indicano condizioni di variabilità che non fanno sperare nelle attese precipitazioni. Arrivi in massa di turisti e piste affollate da lunedì

### Il calendario delle feste

Messe con presepio vivente iniziative culturali e benefiche

AOSTA. Rispettando una tradizione consolidata, anche per questo Natale in Valle d'Aosta, e nei giorni seguenti, vi saranno numerosissime manifestazioni, per i turisti e i residenti. In varie parrocchie del capoluogo regionale e di molti Comuni vi sarà la messa di mezzanotte, il presepio vivente. A Cogne l'appuntamento è per le 24 della notte. A Nalzo: il 27 nelle vie del capoluogo, Babbo Natale, in slitta, farà gli auguri a residenti e turisti, distribuendo caramelle e tutti. A Valpelline, sempre nella notte di Natale, dopo la messa e il presepio artistico, vi sarà un rinfresco organizzato dalla Pro loco. Sempre a Valpelline e su iniziativa della Pro loco, a Santo Stefano, vi sarà alle 15 un saggio di canti natalizi eseguiti dalla cantoria dello stesso Comune, di Roisan e Signaye. Il 1° è infine in programma un volo di mongolfiere a cura dell'Apt del Gran San Bernardo.

Durante le vacanze natalizie sono state programmate anche attività culturali, come gli incontri d'autore a Courmayeur, proposti dalla libreria «La buona stampa» il patrocinio della presidenza della prefettura regionale. Sei autori presenteranno i loro più recenti successi in occasione di incontri: la popolazione che si svolgeranno nel salone del Centro congressi, alle 18, 27, 28, 29, 30 dicembre, 3 e 4 gennaio. Il primo incontro vedrà la presentazione del volume di Giovanni Maria Flick «Lettera ad un procuratore della Repubblica», la risposta di Francesco Severio Borrelli. Seguirà la tavola rotonda sulla partecipazione di Alfonso Beria d'Argentina, del presidente del Consiglio regionale, François Stévenin, dell'avvocato Alberto Predieri e del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Milano, Francesco Greco.

Nelle iniziative di fine anno non mancano la beneficenza e la gastronomia. Saranno in vendita oggi, dalle 9 alle 18 in piazza Chanoux, ad Aosta, 1600

disegni realizzati dai bimbi delle scuole elementari valdostane sul tema «Je dessine Bruno» per il concorso indetto lo scorso anno dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali. In tema di gastronomia, anzi di enologia, c'è da segnalare l'iniziativa «Barbera a Capodanno», del Consorzio produttori piemontesi del vino «Barbera» per promuovere il suo prodotto attraverso i ristoranti valdostani.

Bruno Baschiera

### Dove si scia

LOCALITA'	NEVE	IMPIANTI	LOCALITA'	NEVE	IMPIANTI
Ayas-Champoluc	30-100	6*	Courmayeur	45-150	25
Brail-Cervinia	30-300	26	Gressoney L. T.	20-80	4
Chamois	10-50	4	Gressoney S. J.	20-30	1
Champorcher	20-50	4	La Thuile	30-120	13
Cogne	5-25	1	Valloir	40-150	8

(\* Gli impianti saranno tutti aperti il 1° dicembre)

AOSTA. L'inizio delle feste di Natale a Capodanno è per il momento non entusiasmante per le stazioni di sci della Valle d'Aosta. Ieri è stata annunciata l'apertura, per Santo Stefano, di dodici stazioni di sport invernali sulle ventinove che vi sono nella regione. Il totale degli impianti, fra funivie, telecabine, seggiovie e scivole (skilift) è di 103 su 180.

Le previsioni del tempo continuano ad indicare una situazione di variabilità, con il rapido susseguirsi di perturbazioni di origine atlantica, che notoriamente non portano in Valle abbondanti nevicate a carattere diffuso. A peggiorare la situa-

Per aver ingoiato un pezzo di mela

## Bimbo rischia il soffocamento

PONT-SAINT-MARTIN. Un pezzo di mela, ingoiato senza masticarlo, ha rischiato di far morire soffocato un bimbo di 11 mesi. Luca Farnico, abitante in via Sant'Erasmo a Pont-Saint-Martin, è stato salvato dal sangue freddo della mamma e dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea. E' ancora in gravi condizioni, sotto una tenda a ossigeno, ma dalla serata di ieri non è più in pericolo di vita. L'incidente è accaduto in un alloggio di Pont-Saint-Martin ieri mattina. Il piccolo era sul divano con la madre Claudia Bertolin, 19 anni. I due stavano guardando la televisione.

Intorno alle 11 la mamma ha deciso di far mangiare al piccolo una mela. Luca ha cominciato ad addentare il frutto. Dopo qualche minuto Claudia Bertolin ha visto il figlio in preda a sintomi di soffocamento. Il boccone si era fermato in gola, impedendo al bimbo di respirare. La giovane ha subito intuito il

pericolo e ha tentato di far spuntare al bimbo il pezzo di mela, senza riuscirci. Allora ha preso in braccio il bimbo, è salita in auto e lo ha portato all'ospedale di Ivrea. Una corsa disperata, nel traffico della statale 26.

Il piccolo è arrivato al pronto soccorso ormai cianotico. I medici hanno subito infilato cannucce in gola al bimbo per farlo respirare. Poi hanno estratto il pezzo di mela, ma l'intervento non ha risolto tutti i problemi. Il bimbo è ancora in difficoltà a respirare. E' stato avvertito l'elicottero del 118, che in pochi minuti ha portato Luca all'ospedale Regina Margherita di Torino. I medici gli hanno diagnosticato polmonite, forse causata dal boccone di mela, e lo tengono in osservazione sotto una tenda a ossigeno. Claudia Bertolin, dal reparto di pneumologia, ieri sera era ancora turbata per l'incidente: «Luca sta meglio, non so quando potremo a casa».

(s. ser.)

Sviluppi nell'indagine sulle auto rubate

## Traffico Mercedes un arresto a Forlì

AOSTA. Portava le auto rubate nel vari Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente. Il sostituto procuratore della prefettura di Aosta, Tiziano Masini, con la sezione di polizia giudiziaria della stradale di Aosta, ha ordinato l'arresto di Claudio Oriati, 38 anni, abitante a Forlì.

L'ordine di custodia cautelare è stato eseguito martedì sera nell'abitazione dell'uomo: è accaduto di ricettazione. Le indagini sono scattate dopo gli ultimi sviluppi delle indagini coordinate da Tiziano Masini, che durano ormai da molti mesi. Claudio Oriati è accusato di appartenere alla potente organizzazione criminale che smercia auto rubate di lusso, soprattutto Mercedes.

Claudio Oriati secondo gli inquirenti è uno dei corrieri incaricati di smistare le auto dalla Lombardia, dove vengono consegnate subito dopo il furto, al Sud Italia. La maggior parte dei viaggi dei corrieri si conclude a Brindisi, l'importante porto pu-

gliense.

Da auto di lusso finiscono nei Paesi dell'area mediterranea e del Medio Oriente. Tra le destinazioni preferite ci sono i Emirati Arabi, dove la disponibilità finanziaria per l'acquisto delle costose è maggiore rispetto ad altri Stati. All'arresto di Claudio Oriati hanno partecipato, oltre agli uomini della stradale di Aosta, anche la squadra mobile di Forlì e la polizia stradale di Milano. Nell'appartamento dell'uomo gli agenti hanno trovato documenti relativi al traffico di auto, documenti che sono ora in vaglio degli inquirenti.

Quello di Oriati è il settimo arresto nell'ambito dell'inchiesta sulle auto rubate, tutte di valore vicino ai 100 milioni. La polizia stradale non esclude ulteriori sviluppi nelle prossime ore. Claudio Oriati è stato trasferito nel carcere di Brissogne, dove sarà interrogato dal sostituto procuratore Tiziano Masini.

(s. ser.)

Le motivazioni per le quali i giudici hanno negato la libertà ad Augusto Rollandin

## «Potrebbe inquinare le prove»

L'ex presidente della giunta passerà il Natale e il Capodanno in carcere per «esigenze istruttorie». Esclusi per il momento altri interrogatori. Gli inquirenti stanno ancora vagliando il materiale raccolto sul suo carico

AOSTA. «Esigenze istruttorie, pericolo di inquinamento delle prove». E' la motivazione con la quale il tribunale della libertà ha negato la scarcerazione a Augusto Rollandin. L'ex presidente della giunta regionale trascorrerà quindi il Natale e il Capodanno nel carcere di Biella, dov'è stato rinchiuso il 16 novembre. Rollandin è accusato di aver pagato per ottenere voti nelle elezioni regionali dello scorso anno e di essere stato proprietario di azioni della società di trasporti «ParVal», che ha ottenuto cospicui contributi regionali. Gli avvocati di Rollandin, Giuseppe Volante di Torino e Marcello Tardy di Genova, hanno presentato nei giorni scorsi istanza di scarcerazione e tribunale della libertà, che l'ha respinta.

L'avvocato Volante spiega: «L'ordinanza è motivata da esigenze istruttorie, spero che queste possano cadere al più presto, facendo tornare in libertà il mio cliente». C'è il timo-



Augusto Rollandin scortato dai carabinieri davanti al palazzo di giustizia di Aosta

re di inquinamento delle prove? «E' probabile che ci siano ancora indagini in corso, l'esigenza istruttoria comprenderà quasi certamente anche il pericolo di inquinamento delle prove. Po-

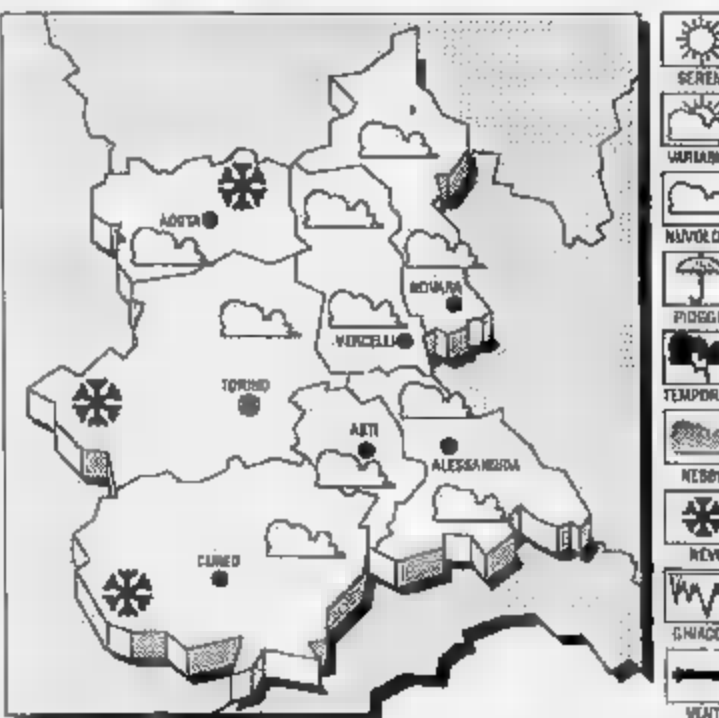
tranno esserci altri interrogatori? «Per Rollandin? «Credo di no», spiega Volante - il mio cliente è già stato ascoltato. In quale direzione? «Indirizzando la vostra difesa? «Per ora pos-

siamo far altro che aspettare. Dopo le festività natalizie vedremo gli sviluppi delle situazioni», risponde il legale.

Rollandin rischia di restare in carcere fino al 26 febbraio, termine ultimo della custodia cautelare. Gli agenti di polizia giudiziaria del tribunale stanno ancora vagliando il materiale raccolto attraverso perquisizioni, intercettazioni telefoniche e ambientali. L'ex presidente della giunta continua a negare ogni addebito, parla di «complotto» e «macchinazione» contro di lui. Ma i commercialisti Silvano Giansoldati (che ha ottenuto la revoca degli arresti domiciliari) e Andrea Leonardi hanno ribadito che Rollandin ha ottenuto 400 milioni per la vendita della sua quota di azioni ParVal. La società acquistò nel 1985 le aziende Savda e Sadem. Per quell'operazione la Regione approvò un finanziamento di 6 miliardi.

Stefano Sergi

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO OGGI.** Cielo molto nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse e possibili nevicate oltre i 1000 metri.  
**TEMPERATURA.** In diminuzione. VENTI. Moderati o forti da Sud-Ovest.  
**TENDENZA.** Condizioni di spiccata variabilità e addebiamenti intensi e nevichi.

**LE NOTTE DI IERI AD AOSTA**  
Max: 8; min: 2; media: 5

**UN ANNO FA**  
Max: 5; min: -2; media: 0

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 8; Asti 8; Alessandria 10; Novara 8; Cuneo 11; Biella 8

Dopo la proroga di sei mesi nella gestione

## Casinò, la Sitav revoca i 1150 licenziamenti

SAINT-VINCENT. La Sitav ha ritirato il licenziamento dei suoi circa 1150 dipendenti. Il provvedimento sarebbe diventato esecutivo il 1° gennaio se la concessione per gestire il Casinò di Saint-Vincent fosse stata prorogata dalla Regione fino al 30 giugno.

La decisione è stata formalizzata ieri in un incontro svoltosi nell'ufficio del Lavoro di Aosta. Ma la situazione dei lavoratori rimane comunque in sospeso. L'attuale concessionaria della casa da gioco negli ultimi giorni del '93 comincerà una nuova procedura per essere in grado di licenziare il 30 giugno. Questa forma di cautela che la Sitav adotta nel caso in cui non venga approvata la convenzione concordata con la giunta.

Sulla vicenda pende un ricorso della Finoper, società romana in mano alla famiglia Lefebvre esclusa dalla trattativa su suggerimento di una commissione tecnica regionale. Tar le ha dato ragione e ha sospeso la de-

libera la escludeva dal tavolo delle trattative. A gennaio il tribunale amministrativo regionale dovrà pronunciarsi nel merito della vicenda.

La soluzione tuttavia sembra lontana. La Finoper presenterà ricorso anche contro la delibera che concede una proroga di sei mesi alla Sitav, la Regione intende ricorrere al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar. Non solo. Se i giudici di primo grado danno torto alla Finoper, cominceranno i ricorsi in appello. Viceversa, la trattativa dovrebbe ripartire quasi da zero e il nuovo interlocutore.

I dipendenti della casa da gioco sono già espressi nei giorni scorsi la propria preoccupazione per i ritardi nel rinnovo della convenzione, scaturita da quasi un anno, e per il nuovo, ulteriore rinvio della trattativa quando ormai l'accordo tra amministrazione regionale e Sitav sembrava concluso.

(s. man.)

## A SAINT VINCENT



in via Emilio Chanoux, 116  
(tel. 0166/511398 - 511333)  
si è aperta una nostra filiale.

Vi sarà così più agevole avvalervi della lunga e vasta esperienza da noi acquisita in tutti i settori dell'attività bancaria e trarne vantaggio da quelle moderne tecniche che ci consentono di offrire un servizio sempre più efficiente. Il nostro personale è inoltre disponibile a consigliarvi sulla scelta delle forme di investimento e finanziamento più rispondenti alle vostre necessità. Presso l'agenzia sono installati gli impianti di cassa continua versamenti e cassa automatici prelevi collegati al sistema nazionale BANCAMAT - per risolvere i vostri problemi di versamento e prelievo 24 ore su 24 anche il sabato e la domenica. L'addebiato di detto impianto da parte dei nostri correntisti è gratuito. Il prelievo di denaro tramite le nostre casse automatiche da parte dei clienti di altri istituti di credito computerizzato invece un addebito di L. 1.000 per ogni singola operazione.

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**  
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Capitale 2.000 miliardi - Sede in Milano - Registro Imprese di Milano n. 12084 - R.E.A. n. 12084 - C.F. n. 00808000151 - Direzione Generale in Milano - Tel. 02/5831 - Telex 320321 - BULFIN I - C.A.B. n. 00808000151



# «Rivalutate piazza Narbonne»

**AOSTA**  
Corso di pittura

L'associazione «Filo d'argento» ha organizzato per gennaio un corso di pittura su ceramica per gli anziani. Gli interessati possono rivolgersi alla sede dell'associazione, in via Grand'Eyravall, ad Aosta, entro il 10 gennaio.



## LE MORTI «BIANCHE» NEI CANTIERI

AOSTA. Lo hanno portato al suo paese d'origine per i funerali: Mario Baglio, 57 anni, è stato sepolto a Villafraia, in provincia di Enna. È morto lunedì nel cantiere di Signayes dell'impresa «San Bernardo scarl».

L'altra volta fu un carrello elevatore che invece scendeva e si schiacciò contro la volta dell'operaio. Lunedì è stata la manovra di un'autobetoniera a uccidere Mario Baglio.

L'uomo era nello spiazzo antistante la galleria, dove è installato l'impianto di betonaggio per la produzione di cemento. Baglio ha riportato lo sfondamento del torace, è morto sul colpo. Due incidenti mortali in due mesi. Il cantiere «San Bernardo scarl» torna sotto le accuse dei sindacati, che non risparmiano nemici.

La Federazione lavoratori delle costruzioni se la prende anche con il ritardo con il quale la notizia dell'incidente è apparsa sui giornali, ma i sindacati dimenticano che il silenzio è stata una scelta delle autorità, non degli organi di informazione.

«Ciò che avevamo spesso paventato purtroppo è accaduto», dice la Fim in un comunicato. La morte nei cantieri edili non fa più notizia: un branco di cinghiali investiti e quindi può essere ignorata per diversi giorni. L'ultima vittima di una «ga serie di «morti bianche», la seconda in poche settimane nel cantiere dell'impresa «San Bernardo scarl», è così passata quasi inosservata. E ancora: «Nonostante le segnalazioni e

La Flc lamenta gli orari troppo pesanti e le poche garanzie

## Imprese sotto accusa

Dopo l'incidente in cui ha perso la vita ■ operaio della «San Bernardo scarl» il secondo in due mesi. Problemi alla Silt che non paga gli stipendi da ottobre



Il cantiere a Signayes (Aosta) dove lunedì è morto Mario Baglio, 57 anni, operaio dell'impresa «San Bernardo scarl».

le prese ■ posizione del sindaco sulla mancanza ■ sicurezza e sulle troppe ore di lavoro a cui si sottopongono i lavoratori per non subire l'onta del licenziamento, la sicurezza fisica dei lavoratori dell'edilizia ■ rimasta un optional.

La Federazione lavoratori delle costruzioni, restando nell'ambito ■ problemi edili, allarga il suo panorama di accuse: «Restano un optional anche le retribuzioni dei circa dipendenti della Silt costruzioni di Aosta. Nonostante le assicurazioni fatte dai proprietari della ditta in un incontro all'Avi svoltosi due settimane fa, le paghe di ottobre, novembre e la tredicesima risultano tuttora invase».

«I lavoratori che avevano dato fiducia all'azienda, aspettan-

do per due mesi - continua il comunicato della Flc - ora si ritrovano senza stipendio, anche se la Silt costruzioni ha ottenuto i finanziamenti della Finacosta relativi alla costruzione dello stabilimento delle acque minerali Monte Bianco. Ci chiediamo con quale animo, questi lavoratori presi in giro ed i famigliari ■ il lavoratore immolato sull'altare del profitto, trascorrono questi giorni per altri festosi».

E dopo ■ comunicato, il segretario regionale Flc, Cosimo Mangiardi, rincara la dose delle accuse: «In quel cantiere della «San Bernardo» continuiamo a batterci per migliorare la sicurezza e ottenere altre condizioni per i lavoratori. Non ■ può continuare così. In quella galleria ci sono operai che fanno del-

le 12 alle 16 ■ giorno. Abbiamo presentato una denuncia all'ispettorato del lavoro per questa vicenda».

«Questi ■ - continua il segretario regionale della Flc - sono riportati sui registri delle presenze del cantiere dove risulta che alcuni operai abbiano fatto periodi lavorativi di dodici ■ giornaliere per sette giorni consecutivi. ■ quando subentra la stanchezza aumenta anche il rischio di incidenti. Continuiamo a segnalare le cose che non vanno, qualcuno deve intervenire».

La Federazione lavoratori delle costruzioni ha raccolto le testimonianze dei colleghi dell'operaio morto lunedì; sull'incidente ha aperto un'inchiesta anche l'Unità sanitaria locale. (s. ser.)

Operaio Cogne

## Investito mentre va in fabbrica

AOSTA. Grave incidente ieri mattina di fronte alla Cogne, sulla strada per Poilain. Un operaio dello stabilimento siderurgico è stato investito da un'auto. È ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novara. L'incidente è accaduto di fronte al piazzale che ospita le auto dei dipendenti Cogne e quello degli sciatori in partenza con la funivia per Pila. Luigino Francescato, 40 anni, abitante a Saint-Oyen in via Poilain, operaio della Cogne, aveva appena parcheggiato ■ sua auto nel piazzale. Doveva cominciare il normale turno ■ lavoro. Luigino Francescato da quasi 20 anni è operaio specializzato, manovra le gru. Dopo aver parcheggiato la sua auto, l'uomo si è avviato verso l'uscita del parcheggio. Quando ha attraversato la strada ■ fronte all'ingresso della Cogne ■ stato travolto dalla Ford «Fiesta» di Davide Laffranc, 21 anni, abitante ad Aosta. ■ giovane non si è accorto ■ Francescato e l'ha investito, scaraventandolo ■ terra. L'urto è ■ molto violento, l'operaio Cogne ha battuto la testa riportando gravi lesioni. ■ posto è subito intervenuta un'ambulanza dell'Usl, che ha trasportato all'ospedale ■ Aosta ■ Francescato. Dopo i primi esami radiologici, che hanno evidenziato le gravi lesioni del collo, la prognosi è riservata. La madre dell'operaio, al telefono, dice: «Era arrivato ad Aosta per lavorare, forse quel giovane non l'ha visto e l'ha investito. A Novara c'è anche mia figlia, aspetta che telefoni e dica qualcosa. I medici hanno detto che non ha lesioni gravi sul resto del corpo, ma ha battuto la testa». (s. ser.)

Raccolta fondi

## Croce Rossa organizza lotteria

AOSTA. Un ciclomotore Honda «Pks» è il primo premio della lotteria della Croce Rossa, la cui estrazione è prevista per il 6 gennaio. I biglietti ■ stati messi in vendita in questi giorni, ■ tutti gli anni durante le festività natalizie. I ricavi della lotteria serviranno ad acquistare attrezzature e materiali che ■ utilizzati dal gruppo pionieri e volontari del ■ della Valle d'Aosta. I premi in palio ■ moltissimi. Tra questi ■ anche un completo ■ una tuta ■ una giacca ■ Suzuki.

Ma qual ■ l'operato dei volontari ■ soccorso che presta il loro servizio in Valle d'Aosta? Il loro impegno settimanale ■ per il primo soccorso e il trasporto infermi comincia il venerdì, alle 19, e prosegue fino alle 7 della domenica. Il servizio è stato ampliato ■ recente ■ 19 ■ giovedì alle 7 ■ venerdì. Inoltre, il gruppo dei volontari del soccorso è presente alle gare sportive, per l'assistenza in ■ di incidenti, ed anche alle varie manifestazioni che vengono organizzate ■ Valle. I volontari si occupano anche ■ organizzare attività socializzanti per gli handicappati.

Di particolare rilievo la loro attività nell'ambito della protezione civile, come è avvenuto, per esempio, durante l'incendio dell'ospedale ■ presenti sei ambulanze dei volontari, un mezzo attrezzato per interventi di questo tipo e 30 persone. Il gruppo ha a disposizione, oltre alle ambulanze, tende ricovero, mensa, ambulatorio, un gruppo elettrogeno, una cucina da campo e mezzi fuoristrada per far fronte a qualsiasi emergenza. ■ interventi svolti nel ■ sono stati 510, 15 mila i chilometri percorsi. (m. t. z.)

Parla Dujany dopo ■ rinvio del Senato sulla legge elettorale europea

## «I partiti contro la riforma»

Bloccata da pds, Rifondazione, Rete e Verdi

AOSTA. Il 12 giugno 1994 sarà il giorno delle elezioni europee, ma nulla cambierà per ■ circoscrizioni. Tutto rimarrà come adesso ■ ■ «macroregioni», gli accorpamenti di collegi: per la Valle d'Aosta non ci ■ possibilità di avere un rappresentante ■ Strasburgo. La ■ legge elettorale dopo una ■ decisione della commissione ■ stata rinviata dal Senato.

È improbabile che ■ Parlamento riesca a risolvere la questione ■ la data del voto, anche perché di mezzo ci sono le politiche. Ne è convinto il senatore valdostano Cesare Dujany che dice: «Il Senato ha perso un'occasione. La responsabilità dell'accaduto ricade sulle forze politiche del pds, Rifondazione comunista, Rete e Verdi, che ancora una volta hanno fatto prevalere la logica di partito agli interessi della comunità nazionale».

E ancora: «Vecchie logiche di partito guardano alle elezioni europee più in rapporto agli appalti e ai finanziamenti nazionali che al desiderio di favorire una forte presenza delle regioni italiane nel Parlamento europeo per la costruzione di un'Europa federale».

Per Dujany esiste «la paura che una nuova legge elettorale per il Parlamento europeo possa allungare i tempi per le elezioni politiche. La situazione è confusa». Il relatore della nuova legge elettorale per i parlamentari italiani ■ Strasburgo ora un dc che al Senato ha illustrato due possibilità, una riforma ■ senso più proporzionalista ■ mista, ■ ■ proporzionale con le preferenze ■ maggioritario. In entrambe era contenuta una norma che garantisse una rappresentatività alla Valle d'Aosta ■ alla provincia di Bolzano. Non sono passate.

Già nella commissione pds, Rifondazione, Rete e Verdi avevano votato ■ Fra le proposte vi era anche il disegno di legge del senatore Dujany perché la riforma elettorale tenesse in conto le esigenze delle minoranze linguistiche ed etniche con ■ costituzione di due collegi uninominali in Valle d'Aosta e nella provincia auto-

■ Bolzano.

L'opportunità di riformare la legge per ■ voto europeo era stata favorita dal numero di parlamentari europei italiani che dopo il trattato ■ Maastricht aumentava da ■ a 87. Tuttavia, secondo Dujany, le logiche partitiche hanno prevalso facendo rinviare la riforma.

È quindi quasi certo che il 12 giugno la Valle d'Aosta voterà ■ sempre. La regione sarà inserita cioè nella circoscrizione nordoccidentale che comprende, oltre alla Valle d'Aosta, il Piemonte, la Liguria e la Lombardia. Impossibile, quindi, che la Valle possa ■ un eletto, potendo ■ soltanto su 99.272 elettori. Anche nelle più rosee delle previsioni la Valle non potrebbe avere un parlamentare. (e. mar.)



Il senatore Cesare Dujany

Nuovo gruppo degli ex dc Lanicè ■ Trione

## Il movimento popolare entra negli autonomisti

AOSTA. Il movimento popolare valdostano aderisce alla federazione autonomista di Claudio Lavoyer. Il nuovo gruppo, la cui costituzione era ■ annunciata il 7 dicembre, ieri in una conferenza ha riconosciuto la validità del progetto politico posto in essere dalla federazione autonomista, raccogliendo ■ con coraggio, entusiasmo e umiltà il pressante invito rivolto alle forze laiche di ispirazione cattolica, aderisce alla stessa ■ con il comune obiettivo di ridare efficacia e vitalità ■ una ■ fase della vita politica valdostana.

Il movimento è stato fondato ■ Ugo De Agazio, Rudy Fassin, Angelo Lanicè, Giovanni Monicetto, Lorenzo Puglia, Bruno Righetti, Renzo Tassotti, Silvio Trione e Piero Vicquary. Ieri il gruppo, rappresentato dagli ex dc Lanicè e Trione, ha sottolineato la propria tendenza regionalista e autonomista: «Si-

mo per una radicale riforma dello Stato ■ un suo riassetto secondo i principi di un neorealismo ■ federalismo che riconosca alla Valle d'Aosta, così come alle altre regioni, un ruolo portante nei processi decisionali della società e riservi allo Stato solamente l'esercizio di alcune competenze centrali. Altro punto indicato dal ■ ■ merito riguarda la proposta di ■ legge per l'elezione del Consiglio regionale in ■ maggioritario e per l'elezione diretta del presidente della giunta e dell'esecutivo».

Intanto il gruppo regionale indipendente costituito nei giorni scorsi dagli ex dc André Lanicè ed Emilio Rini, potrebbe essere sciolto in breve tempo. André Lanicè, facendo parte del movimento popolare, finirà nella federazione autonomista. Rini ha invece dato la sua disponibilità ■ entrare nell'unione valdostana. (r. s.)

DALLA VALLE

CHALLAND-VICTOR

Il Comune esamina il Piano paesistico

Martedì si terrà a Challand-Saint-Victor una seduta del Consiglio comunale, convocato dal sindaco Mario Gianino. Durante ■ riunione, sarà esaminato il piano paesistico territoriale.

AVINTE

Quattro corsi per assaggiatori di vini

La sezione valdostana dell'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino ha organizzato il quarto ■ per aspiranti assaggiatori. Le domande di iscrizione dovranno essere inviate entro il 31 gennaio al laboratorio analisi vino «Villa di Montfleury», dove potranno ■ richieste ulteriori informazioni. Saranno accettate solo le prime ■ domande di adesione.

ARONA

Lezioni per diventare assistenti amministrativi

Savt-santé ha organizzato ■ corso di preparazione al concorso indetto dall'Usl per 9 assistenti amministrativi. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 10 gennaio alla segreteria Savt, in piazza Manzoni ad Aosta.

AOSTA

I rappresentanti dc nelle Comunità montane

La democrazia cristiana ha eletto in ■ alle comunità montane i propri rappresentanti. Per ■ Valdigne-Mont Blanc sarà Giulio Lalo Demoz, per la Grand Paradis Mario Ruggeri, per la Grand Combin Carlo Sambugaro, per la ■ Cervino Ruggero Meneghetti, per l'Evançon Stefano Favre e per la Monte Rosa ■ la Walser Roberta Cuoghi Mangano.

Premiato Alberto Diemoz fondatore del «Triangle»

Ieri l'Apt di Aosta, Charvensod ■ Gressan ha premiato con una medaglia d'oro Alberto Diemoz, che ha fondato il «Triangle ■ l'amitié». La cerimonia ■ è svolta al caffè «Nazionale» di Aosta. Diemoz è stato per 12 anni sindaco di Etroubles e per 4 consigliere regionale.

“QUEL GIORNO, VORREI ESSERE UNA SPOSA...”





# Buone Feste

**Stefy Gioielli**

LABORATORIO ORAFO  
PRODUZIONE PROPRIA  
VIA ROMA ■ - ST. VINCENT

*Vi augura  
buone  
feste*

*A tutti i  
Clienti del*

**CENTRO OTTICO  
CHATILLON**

Via Mazzini 12 - Chatillon  
tel. 0165/52150

*Tanti Auguri!*

*A tutti i  
Clienti del*

**CENTRO OTTICO  
AOSTA**

Via Fossat, 64 - Aosta  
tel. 0165/40533

*Tanti Auguri!*

A  
TUTTI I VECCHI,  
E NUOVI CLIENTI...  
E A QUELLI CHE LO SARANNO

**MARSIGLIA pneumatici**

Via Paravera, 14/A - AOSTA - Tel. (0165) 32026

*Augura ■  
sicuro  
1994*

**BERMON s.n.c.**

**ATTREZZATURE ■ MINUTERIE**

AMERIQUE ■ 81 QUART (AO) - TEL. 0165 785888  
785718

*Augura ■ tutta la  
clientela ■  
splendido  
94*

**FRAMA**

vetri e serramenti pvc  
■ **SILVANO FRAMA**

*Vi augura  
buon Natale  
e buon Anno*

**Grousseau Ancien**  
s.r.l.



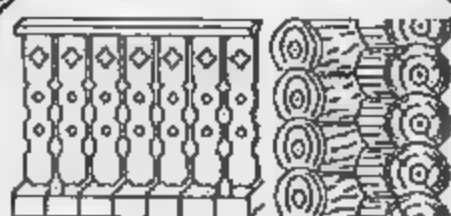
Atelier Costumes Folkloriques  
Pantoufles Typiques:  
Socle et Picun - Artisanat  
Exposition e Vendita:  
11025 GRESSONEY ST. JEAN (AO)  
Località Verdello, 10  
Tel. e Fax (0125) 38 88 71  
11020 GABY (AO)  
Via Parada, 15 - Tel. (0125) 34 60 38

*Vi augura buone feste  
e un dolcissimo  
anno nuovo*

**OREGLIA**

7, Rue Cugnol - Brusson (AO) Telefono (0125) 38.04.39

*Augura ■ tutta la clientela  
■ buon Natale  
e felice Anno  
Nuovo*



- BALCONATE E RECINZIONI IN LEGNO  
- CHALET A TRONCHI INTERI

**DIEGO MARQUIAND**

*Augura buone feste*

Fr. PESAN 14  
CHALLAND - S. ANSELME  
TEL. 0125 / 967472

LA  
**S.I.R.T. spa**  
SCIOVE ■ TORGNON

con 7 impianti di risalita  
6 piste di discesa innestate  
con impianto ■ ■ ■ programmata  
5 piste per lo sci nordico

*Augura per il 94  
un bellissimo inverno  
sulla neve*

TOU GRANDS CHARRIERS 12  
ST CHRISTOPHE AOSTA  
TEL. 0168/48345

**Nouveau Style**

DECORAZIONE D'INTERNI

*Augura a tutti  
i suoi clienti un*

**FELICE 1994**



Annunciata una deroga al nuovo Codice della strada

## Volontari in ambulanza anche senza permesso



Gli autisti di ambulanza attendono dal ministro dei Trasporti un emendamento al Codice della strada

AOSTA. Si prospetta una soluzione per gli autisti volontari delle associazioni di soccorso, appiedati dal nuovo Codice della strada. Il ministero dei Trasporti (ma per il momento l'assicurazione è soltanto verbale) consentirebbe di circolare fino al 1° luglio 1994 senza «permesso K. E.» in deroga alla legge. Il Codice, pur fissando al 1° luglio il termine per mettersi in regola, precisa anche che dopo il 20 dicembre 1993 chi guida «d'emergenza» deve avere la relativa autorizzazione.

Il ministero dei Trasporti ha annunciato che le due date verranno unificate: il 1° luglio 1994. In questo modo le Usl e i tempi di organizzazione degli esami (che qui in Valle hanno 200 candidati) e di consegnare i certificati ai

che, avendo oltre un anno di attività, rientrano nei termini della sanatoria.

Il problema in Valle è di particolare gravità in quanto le ambulanze sono proprietà dei Comuni, che le affidano con vincolo di destinazione alle Usl, le quali a loro volta provvedono alle spese di assicurazione, bollo e manutenzione mettendole poi a disposizione delle varie associazioni. Fuori Valle invece i mezzi sono intestati a enti e associazioni. Ovvio quindi che ha responsabilità dirette sull'ambulanza ha prima ogni altra cosa l'esigenza di utilizzare personale già abilitato. Se non passerà l'emendamento, in Valle tutta l'assistenza andrà in crisi, compresi Usl e ospedale, che hanno gli stessi problemi dei volontari.

L'assessorato alla Sanità un paio di mesi fa era intervenuto presso la Motorizzazione civile e la cosa aveva fatto l'onorevole Caveri col ministero dei Trasporti. Par ora le assicurazioni sono soltanto verbali come conferma Carlo Canepa, presidente federale delle Associazioni Volontari: «Il nocciolo della questione è proprio qui. Noi volontari vogliamo rischiare, in caso di incidente, il ritiro della patente, che in assenza di un emendamento scritto rimane a discrezione dell'Prefetto. La legge almeno su questo punto è chiara: l'obbligo di guidare con il K. E. scatta il 20 dicembre anche per tutti quelli che ne hanno diritto almeno un anno di attività. E pensare che basterebbero due righe».

(g. l. m.)

Ecco dove sarà possibile acquistare farmaci e carburante domani e il 26

## Farmacie e benzinai: i turni

Le associazioni di categoria hanno predisposto un calendario per garantire il servizio. Per la super e il gasolio saranno in funzione in Valle anche molti impianti self service

AOSTA. La vendita di farmaci e benzina domani e a Santo Stefano sarà garantita in tutta la Valle d'Aosta come negli altri giorni festivi. Le associazioni di categoria hanno predisposto già da tempo un calendario che riporta turni, orario e modalità del servizio.

Alcune farmacie restano aperte: sono sei in tutta la Regione in ciascuno dei due giorni festivi (a battenti chiusi la vendita della medicina è garantita dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 21). Altre assicurano la pronta disponibilità, cioè la consegna del prodotto, cliente entro un quarto d'ora dalla chiamata fuori del normale orario di servizio. In ogni caso è necessaria la ricetta medica urgente.

Analogo il funzionamento dei distributori di carburante: una ventina garantiscono il servizio completo, molti altri terranno in funzione gli impianti self service. Non dovrebbero dunque esservi problemi neanche in previsione del grande afflusso di turisti.

Farmacie. Nel distretto 1 (Alta Valle) resterà aperta domani e il 26 la farmacia di Courmayeur. Pronta disponibilità invece a La Thuile e nei distretti 2, 3, 4, 5 e 6.

Il distretto 7 (Valtournenche), sempre nei due giorni, può contare sull'apertura della farmacia di Antey-Saint-André, l'8 e il 9 (Media Valle da Chambave a Saint-Vincent) su quella di Châtillon.

Nel distretto 10 (Val d'Ayas) funzionerà la farmacia di Brusson, nell'11, 12 e 13 (Bassa Valle) i farmaci saranno in vendita a Hône, infine nel 14 (Valle del Lys) sarà di turno la farmacia di Issime.

### Modalità e carburanti

	NATALE	S. STEFANO
Farmacie di turno	■	6
pronta disponibilità	in 6 distretti	in 6 distretti
Benzinai	20	21

Benzinai. Venti i distributori aperti il giorno di Natale. Questa la situazione ad Aosta: Agip, via P. S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carro; Agip, via Paravera; IP, via Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto).

Negli altri comuni: IP, Nus; due Agip, Pont-Saint-Martin; Monteshell, Quart; Agip, Saint-Pierre (strada statale 26); IP, Saint-Vincent; Fina, Erg, Verrès, IP, Aymavilles; Agip (Charvensod); Esso, Châtillon; Fina, Fénis; Agip, Gressan; IP, Hône; Esso, Sarre.

Questa la situazione nel giorno di Santo Stefano. Aosta: Agip, 26 febbraio; Fina, via Clavallée; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.

Altri Comuni: Fina, Arnad; IP, Donnas; IP, La Salle; IP, Pont-Saint-Martin; Esso, Quart (strada statale 26); IP, Saint-Christophe; Monteshell, Saint-Vincent; IP, Verrès; Agip, Châtillon; Fina, Fénis; Fina, Gressan; Tamol, Hône; Fina, Pol-



Venti distributori aperti a Natale

lein, Erg, Sarre.

Il rifornimento con benzina super e senza piombo e con gasolio è comunque possibile in molti altri distributori in tutta la Valle, che funzionano self service con l'insediamento banconote.

(s. man.)

### I negozi

#### Aperture facoltative

AOSTA. Negozi aperti e pane fresco per Natale ad Aosta. Nel periodo delle festività di fine anno i commercianti capoluogo regionale potranno aprire i loro esercizi, anche senza la pausa per il pranzo, per un massimo di 18 ore. E il pranzo di Natale potrà essere accompagnato da pane appena sfornato.

«Una delibera comunale», spiega il presidente dell'Associazione dei commercianti Giuseppe Sagarra, «ci consente di tenere aperti i negozi ininterrottamente dalle 7 alle 23 per il periodo che va dal primo dicembre al 6 gennaio».

«E' facoltativo», aggiunge Sagarra, «ma ho notato che molti stanno sfruttando questa opportunità, soprattutto nel centro storico. L'esempio si è avuto nelle ultime domeniche, nelle quali vari colleghi non hanno chiuso. Oggi, domani, quindi, per i ritardatari ci sarà ancora la possibilità di trovare il regalo di Natale».

Anche per quanto riguarda le panetterie di Aosta non ci saranno problemi. Pur essendo regolata da una specifica legge nazionale, la categoria dei panificatori non farà vacanze straordinarie in questi giorni di festa.

«Ci sarà pane fresco alla vigilia del giorno di Natale», spiega il presidente dei panificatori Italo Bovo. «I panifici di Aosta resteranno chiusi soltanto il giorno di Santo Stefano perché è domenica. Poi riapriranno normalmente».

### EDITORIA LOCALE

## Un libro per raccontare la politica della Valle

E' di Bruno Milanese una delle ultime e certamente la più «chiacchierata» proposta editoriale dell'anno. «La Repubblica delle fontine - Confessioni di un valdostano» (15.000 lire) edito dalla Tipografia valdostana, ripercorre la storia istituzionale della regione dal dopoguerra al momento politico.

«Carta canta» si legge nella nota dell'editore, «villan dorme» cita il proverbio. Ma il fine dell'autore è in direzione opposta. Il libro di Bruno Milanese sa ricordare degli immemori contemporanei sottintendendo un invito ad aprire gli occhi, a guardare nel recente passato della vita politica valdostana per capire quello che sarebbe potuto e dovuto fare. Tutto questo attraverso critica, ripensamento, meditazione, sarcasmo, proposte concrete, ottimismo e pessimismo sulla spoltita Patria». ■ con voce ■ capitolo, considerato che l'autore è stato protagonista per trent'anni della storia politica della Valle.

Bruno Milanese è certamente un personaggio discusso e discutibile e sicuramente il non è uno sguardo distante e neutrale sulle vicende valdostane, gli va riconosciuto il coraggio di esporsi in prima persona coinvolgendo se in una critica del passato regime.

All'av Milanese riserva la parte del leone, certo quello rampante dello stemma, ma quello che in bene o in male ha condizionato lo sviluppo culturale, sociale ed economico della regione. ■ veda il riferimento ■ «avvocatissimo» ■ unico monumento di regime quando mancano alla città di Aosta fondamentali infrastrutture culturali come un teatro o un auditorium. L'autore non risparmia comunque quanti hanno contribuito allo stato delle cose.

«La Repubblica delle fontine» non vuole ■ un libro di memorie né una tardiva vendetta. Anche se, come dice l'autore, i fatti riportati basteranno a procurargli ■ fitta schiera ■ nemici implacabili.

Beatrice Mosca



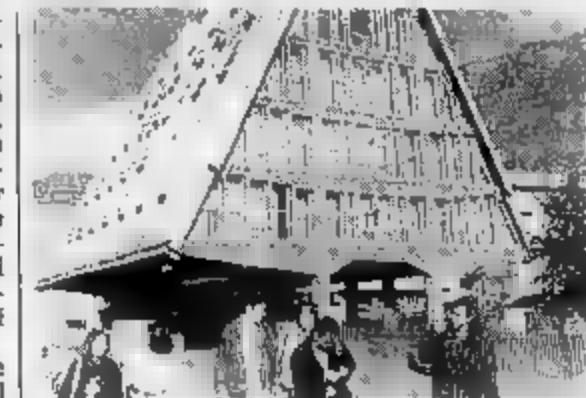
Bruno Milanese

### Guarirà in 20 giorni Scontro fra auto e scooter Ferito ■ ragazzo

POLLEIN. Christian Menegatti, 15 anni, abitante a Quiri in località Amerique, è rimasto ferito mercoledì poco dopo le 11 in un incidente stradale sulla strada che collega Pollein all'autoporto. Il giovane guarirà in 20 giorni. Menegatti era su una «Vespa 50» che si scontrò con la Opel «Kadetta» di Aldo Ruggero, 50 anni, abitante ad Aosta in via Chevrèrre. Il giovane è stato sbalzato dallo scooter e ha battuto sull'asfalto. E' stato soccorso e trasportato all'ospedale da un'ambulanza. I medici del pronto ■ gli hanno riscontrato escoriazioni ■ le manifestazioni previste in paese.

In questi giorni ■ state spedite le prime 2300 copie del «Notiziario comunale». Le ■ ricevendo i capifamiglia di Saint-Vincent: è il primo numero, di prova, datato 20 dicembre, poi la pubblicazione proseguirà con probabile cadenza trimestrale.

L'assessorato comunale al Turismo, Sergio Péquin, spiega: «L'idea è nata già qualche tempo ■. In questo modo vogliamo rendere partecipe la cittadi-



Il municipio di Saint-Vincent i capifamiglia del paese riceveranno notiziari sulle attività del Comune

delle nostre attività e delle proposte attuate dalle giunte. Dalle ultime polemiche ■ emersa la chiara mancanza di dialogo fra la popolazione ■ l'amministrazione comunale. Vogliamo così fornire alla gente informazioni sul nostro lavoro. Nel numero spedito in questi

### Vendita in piazza In beneficenza i disegni dei bambini

AOSTA. Si concluderà oggi in piazza Ch ■ ad Aosta la vendita di beneficenza dei 1500 disegni che i bambini delle scuole elementari della Valle hanno composto per il concorso dell'assessorato regionale all'Agricoltura «Je dessine Bruno». La vendita, ■ in ■, si terrà dalle 10 alle 18. L'incasso sarà devoluto alle ■ ciazioni valdostane Pro-infanzia brasiliana di Saint-Vincent e «Pappi e mamme» di Gressan. I disegni sono stati donati dall'assessorato alla congregazione delle suore di San Giuseppe e alle due associazioni. «Bruno» è ■ personaggio dei fumetti ideato da Christiana Thoux ■ protagonista della striscia «La fontina a fumetti», pubblicata su un mensile dell'assessorato regionale.

Per migliorare i rapporti tra la pubblica amministrazione e i cittadini

## Un notiziario su Saint-Vincent

Inviato dal Comune a tutti i capifamiglia

SAINT-VINCENT. ■ bollettino per illustrare alla cittadinanza le attività comunali, sportive e culturali. E' un'idea del Comune ■ Saint-Vincent, attuata in questi giorni dalla Cooperativa giornalistica valdostana. Qualche foglio per far capire alla popolazione le linee direttive della giunta comunale, le proposte e le iniziative dei singoli assessorati e gli appuntamenti ■ le manifestazioni previste in paese.

In questi giorni ■ state spedite le prime 2300 copie del «Notiziario comunale». Le ■ ricevendo i capifamiglia di Saint-Vincent: è il primo numero, di prova, datato 20 dicembre, poi la pubblicazione proseguirà con probabile cadenza trimestrale.

L'assessorato comunale al Turismo, Sergio Péquin, spiega: «L'idea è nata già qualche tempo ■. In questo modo vogliamo rendere partecipe la cittadi-

# ROMANTICA

CONFEZIONI BIELLESI  
MILLE MODI  
DI ESSERE SPOSA.



Confezioni  
BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES  
CENTRO ACQUISTI MASSERANO,  
CARESANA, BUROLO (IVREA)

CHIAMATA GRATUITA  
167-015166



REFI  
LA MIGLIOR  
SCOTICA  
E IL MIGLIOR DJ

## Top dance, alla vigilia di Natale si riscalda la gara tra i locali Il «Cubo» guida la volata Grande balzo del «Raptus»

**N**ATALE ■ festa al Cubo di Borgo San Dalmazzo che può brindare al primo posto in Top Dance. All'importante traguardo volante sono arrivati sul podio anche Proxima di Gavi e Ghibli di Aosta. E' lo stesso torzello che ora in vetta la scorsa settimana ma la situazione è tutt'altra che statica: il Cubo guadagna circa 11 mila voti ma i fans del Proxima stanno andando fortissimo visto che hanno invaso più di tremila tagliandi. Ora tra le due «top» c'è una differenza di appena sei-  
settecento voti. Al quarto posto è stabile il Mirror di Marsaglia.

Le novità della settimana arrivano dalla nuova provincia del Verbano Cusio Ossola dove i due locali hanno dato la scalata alla classifica: il Nabila di Cuzzago e il Trocadero di Domodossola che uniscono due gradini, insieme a Boccamera di Cossano Belbo, entrano nella zona calda. A fine le spese è il City Club di Basiglio e soprattutto il Futura di Gressoney e il Beore di Novati Gressoney. Questi ultimi locali escono dalle prime dieci posizioni.

Ma la decisamente più eclatante della settimana è il grande balzo del Raptus di Ozzano che dal quindicesimo posto si infila al nono, davanti al Sandokan di Gravello Tocco in evidente rimonta. Altrettanto eclatante il passaggio del ventottesimo al quattordicesimo piazzamento del C.D. Sporting Club di Vigliano d'Asti.

E' evidente che i fans di queste discoteche hanno capito lo spirito di Top Dance: non soltanto riflettori puntati su maxi-discoteche che possono permettersi superattrazioni ogni settimana, ma spazio anche ai locali emergenti per simpatia e capacità di coinvolgere il pubblico con serate all'insegna dell'amicizia e dell'allegria. E' il caso del Big-Ben di Macugnaga o dell'Abat-jour di Courmayeur.

E veniamo ai dj, veri protagonisti della notte. Mister Victor-crazy punta dritto al traguardo finale del 1° gennaio, termine del referendum de La Stampa. Dovrà però vedersela con Max di Andy Crowd del Proxima. Molto incerta la situazione al terzo posto, conteso da Luca Attucci (Ghibli), Pino (Miror) e da un Riccardo Medri (Nabila) con le quotazioni decisamente in rialzo. Si sono scatenati anche i

lettori che sostengono il Dj Team del Trocadero. In salita anche Fabio Zappa del Raptus, Paolo Annesse del Boccamera, il duo Roghi-Rigoli del Big Ben, Beppe Benso e Luciano Tiroli dell'Omnia Club. La gara si è decisamente surriscaldata. La fantasia per conquistare le preferenze non manca. Finora i nostri scrutatori hanno contato 78 mila 302 tagliandi, una valanga. Un successo che merita anche della trasmissione tv di Paolo Simonotti.

■ rubrica Video Top ogni settimana, notizie, personaggi e tante curiosità dal mondo delle discoteche, capolinea anche spazio riservato al referendum de La Stampa. Le telecamere di Video Top riprenderanno le feste nelle discoteche vincitrici.

(c. b.)



Nella «corsa» di Top dance è in testa il Cubo di Borgo San Dalmazzo, ma altre discoteche incalzano. Tra i dj guida sempre la classifica Victor-crazy. Il referendum de La Stampa si chiude il 15 gennaio.

### ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 14157; City Club (Basiglio) 2051; Raptus (Ozzano) 1919; Beore (Novi L.) 1528; Oiva (Casale Monf.) 1178; Omnia Club (Mombello) 1025; Bosco Marengo 255; Antepima (A.) 219; Immagine (Pozzo) 111; Palladium (Acqui Terme) 44; Mayerling (C. Guidobono) 18; Queenia (Casale Monf.) 8.

### ASTI

C.D. Sporting Club (Vigliano d'Asti) 1481; Simbel (Vigliano d'Asti) 1021; Etoile Music (San Dalmazzo) 4; La Rosa (Valli) (Vallera d'A.) 2; Il Gazebo (Canevini) 1.

### CUNEO

Cubo (B.g. S. Dalmazzo) 14851; Mirror (Marsaglia) 5053; Boccamera (Cossano B.) 2572; La nuova goba (Nella Tanaro) 1435; Capolinea (Entracque) 600; Flash Back (B.g. S. Dalmazzo) 598; Black-out (Entracque) 434; Feeling Club (Revello) 417; La Boccia (Sampyre) 275; Boccaccio (Limone P.le) 198; Joelle (Cuneo) 143; Tunnel (Fossano) 109; Fortuna disco (Paesana) 86; Boccaccio (Limone P.le) 66; Clover Club (Rodello) 48; Merengue (Dronero) 48; Crazy Boy (Centallo) 3; L'altro mondo (Alba) 7; Studio V (Alba) 3; Popsy (Manta) 1.

### INTRA

Nabila (Cuzzago) 3220; Trocadero (Domodossola) 2265; Sandokan (Gravello Tocco) 1907; Big-Ben (Macugnaga) 1521; Celebrità (Trocadero) 182; Biel (S. Domenico) 150; La Rocchetta (Arona) 130; Torchio (Cannobio) 50; Dancing Paradise (Cavaglio) 56; Kurzaal (Verbania) 56; La Selva (Ghiffa) 90; Contraltina (S. Cristina) 32; Studio D (No.) 3; Mirage (Arona) 21; Olivia (Arona) 20; Jambo (Carnet) 10; Studio 5 (Azzano) 3.

### VERCELLI

Planet (Cossato) 895; La Segreta (Vercelli) 427; Pink Heaven (Odenico) 286; Fuori Programma (Piode) 269; Blue Valentine (Vercelli) 121; Master Club (Bella) 36; Papeete (Crescentino) 35; Due Music Club (Cigliano) 26; Dancing Corona (Borghesio) 9; Il Globo (Borghesio) 5; Al Cancelli (Bella) 5; La Buccon (Fontanetto Po) 3.

### AOSTA

Ibbi (A.) 7622; Futura (Gressoney) 1850; Lou Rassignon (Cogne) 1050; Gram Parson (Champoluc) 828; Fuori Orario (Champoluc) 792; Olivia (A.) 680; Abat-jour (Courmayeur) 441; The Chimera (Cervinia) 180; La Boryula (Aysa) 154; Blu Max (A.) 117; Vanita (Valloir) 100; Help (Sarre) 35; Mistero (Chablion) 30; Boomerang (P. Felizzano) 1.



### Classifica generale discoteche

1)	Cubo (B.g. S. Dalmazzo)	voti	14851
2)	Proxima (Gavi)	voti	14157
3)	Ghibli (Aosta)	voti	7622
4)	Marsaglia (Cuzzago)	voti	5053
5)	Boccamera (Cossano Belbo)	voti	2572
6)	Trocadero (Domodossola)	voti	2265
7)	City Club (Basiglio)	voti	2051
8)	Raptus (Ozzano)	voti	1919
9)	Sandokan (Gravello)	voti	1907

Seguono: Futura (Gressoney) 1850; Beore (Novi Ligure) 1528; Big-Ben (Macugnaga) 1521; C.D. Sporting Club (Vigliano d'A.) 1481; La nuova goba (Nella Tanaro) 1435; Oiva (Casale Monferrato) 1178; Lou Rassignon (Cogne) 1050; Omnia Club (Mombello) 1025; Simbel (Vigliano d'A.) 1021; Planet (Cossato) 895; Gram Parson (Champoluc) 828; Fuori Orario (Champoluc) 792; Olivia (Aosta) 680; Capolinea (Entracque) 600; (B.g. S. Dalmazzo) 598; Abat-jour (Courmayeur) 441; Black-out (Entracque) 434; La Segreta (Vercelli) 427; Feeling Club (Revello) 417; Nightlife (Disc. Mobile) 310; Pink Heaven (Odenico) 286; La Boccia (Sampyre) 275; Antepima (Alessandria) 219; Boccaccio (Limone Piemonte) 198; (Trocadero) 182; The (Cervinia) 180; La Rocchetta (Arona) 130; Blue Valentine (Vercelli) 121; Blu Max (Aosta) 117; Midnight Express (Disc. Mobile) 115; Immagine (Pozzo) 111; Tunnel (Fossano) 109; (Valloir) 100; Fortuna (Paesana) 86; Boccaccio (Limone P.le) 66; Torchio (Cannobio) 50; (Verbania) 56; Dancing Paradise (Cavaglio) 56; La Selva (Ghiffa) 50; Merengue (Dronero) 48; Clover Club (Rodello) 48; Palladium (Acqui Terme) 44; Charlie (Avigliana) 33; Help (Sarre) 35; Master Club (Bella) 36; Papeete (Crescentino) 35; Contraltina (S. Cristina) 32; Mistero (Chablion) 30; Crazy Boy (Centallo) 28; Studio D (Novara) 28; Due Music Club (Cigliano) 26; Mirage (Arona) 21; Olivia (Arona) 20; Mayerling (C. Guidobono) 18; Jambo (Carnet) 10; Dancing Corona (Borghesio) 9; nie (Casale Monferrato) 8; (Alba) 7; Il Globo (Borghesio) 5; Al Cancelli (Bella) 5; Etoile Music (San Dalmazzo) 4; Studio V (Alba) 3; (Azzano) 3; La Buccon (Fontanetto Po) 3; La (Vallera d'A.) 2; Boomerang (Pian Felizzano) 1; Il Gazebo (Canevini) 1; Popsy (Manta) 1.

### Classifica generale disc-jockey

1)	Victor-crazy (Crazy Boy)	voti	14889
2)	Max di Andy Crowd (Proxima)	voti	14157
3)	Luca Attucci (Ghibli)	voti	7657
4)	Pino (Miror)	voti	5053
5)	Medri R. (Nabila)	voti	3220
6)	Dj Team (Trocadero)	voti	2265
7)	Max Bonifazi L. (City Club)	voti	2051
8)	Mensa A. (Futura)	voti	2000
9)	Zappa F. (Raptus)	voti	1919
10)	Armando (Digital R. (Sandokan))	voti	1845

Seguono: Paolo Annesse (Boccamera) 1556; R. Roghi & P. Rigoli (Big-Ben) 1521; Flavia (La nuova goba) 1435; Alessandro Sostar (Gram Parson) 1430; Massimiliano R. (Lou Rassignon) 1050; B. Bona L. Tiroli (Omnia Club) 1021; Gianfranco (Miror) 1017; Rassignon (Oiva) 953; Claus (Planet) 895; Roby La Salle (Boccamera) 866; Seby (C.D. Sporting Club) 741; Alberto (C.D. Sporting Club) 740; Gianni Canova (Beore) 719; Iela (Divina) 680; Aljo (Beore) 635; Michele Bubu (Capolinea) 600; Massimo (Proxima) 598; Ka (La Segreta) 427; Franco Schiller (Feeling Club) 417; Stefano Piana (Fuori Orario) 415; Francesco (Abat-jour) 347; Polo (Black-out) 296; Paolo (Pink Heaven) 279; Ivano e Fran- (Fuori Programma) 269; Gaba (Beore) 268; Marcello (La Boccia) 223; Vay (Antepima) 210; Paolo (Black-out) 204; Sergio Marone (Boccaccio) 191; Corrado Rencati (The Chimera) 180; Pier (Master) 163; Luca (Pink Heaven) 155; Angelo (La Boryula) 154; Franco (Die) 150; Villo Christian (Fuori Orario) 150; Cristiano (La Rocchetta) 146; Spicciolo (Joelle) 143; Steve (Blue Valentine) 121; Favola Botta (Divina) 118; Roby La Salle (Immagine) 111; Fabrizio & Emilio (Tunnel) 109; Bruno (Vanita) 100; Maurizio De Staloni (Gram Parson) 82; Lorenzo Pels (Blu Max) 93; Jonathan (Celebrità) 82; Enzo (Celebrità) 70; Joe (Sandokan) 61; Luciano Rafia (Torchio) 60; Roby (Fuori Orario) 57; Sandro Acci (Sandokan) 57; Cisky (Dancing Paradise) 56; Cucky (Master) 55; Dodo (Abat-jour) 49; Federico (Studio D) 48; Baldoni (Merengue) 48; Franco Tascia (Master) 46; Franciosa (Palladium) 44; Mickey M. Grova (Charlie) 41; Enrico (La Boccia) 41; Luc & S. (Abat-jour) 35; Renato & G. (Papeete) 35; Timmy (Contraltina) 32; Micky Marchetti (Fortuna disco) 29; Paolo (Gram Parson) 28; Sergio Datta (Due Music Club) 26; Jean Paul (Blu Max) 25; Jordan (La Selva) 23; Raffy (Mirage) 21; Simone (Olivia) 20; Micky (Mayerling) 18; Uber Master (Studio D) 17; Maurizio (La Boccia) 11; Federico (Studio D) 10; Ertoscal (Abat-jour) 10; seguono 24 disc-jockey con meno di 10 punti.

### TOP DANCE La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' (indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi spediti in casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, sono valide le fotocopie.

**La Concessionaria VOLKSWAGEN AUDI della Valle d'Aosta vi augura Buone Feste**

**Alpicar**

NUOVA SEDE • Corso Ivrea, 128 - Aosta - tel. 0165/238838

**AFFITTASI**  
**UNA GELATERIA**  
ZONA CENTRALE  
ATTREZZATISSIMA  
TEL. 0165/41139  
ORE PASTI

**SACCO GIAMFRANCO AOSTA**  
**MARMILI GRANITI**  
**LAVORAZIONI PIANI**  
**ARREDAMENTO**  
VIA GRANITO 17/A, 11101 - 11100 - 11101

Pesce e carne  
alla griglia  
Pasta e pizze  
per asporto  
**pizzeria ristorante**  
**Dei Giardini**  
Saint-Vincent 0165 513.116

**Immobiliare AOSTA**

Via de Tiliat, 1/A - Aosta  
Telefono 0165/43621 - 34553  
GRESSAN - Loc. A.S. - A.S. -  
nati da Aosta - villa di recente  
costruzione vendiamo porzioni di fab-  
bricato con 2.3 camera, lavaretto,  
box e posto. Condizioni di pa-  
gamento e prezzi interessanti.

**QUART - Loc. Epraz**  
Vendiamo porzione di villa in fami-  
liera - posizione soleggiata. Ot-  
time rifiniture. Termini indipendenti.

## Prendi la Navetta. E' gratis e arrivi più in fretta.

**Grazie** ■ questo servizio pubblico sperimentale, potrai lasciare la macchina in un ampio parcheggio in Corso Battaglione ■ farti accompagnare comodamente nei pressi di Piazza Chanoux. Il tempo di attesa è minimo: da 5 ■ 8 minuti. Goditi il centro dunque, senza caos e senza problemi di parcheggio.

**E' UN INIZIATIVA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, ASSESSORATO AMBIENTE TERRITORIO E TRASPORTI**  
**■ COMUNE DI AOSTA**



ANALDO TRANTO D'ORCA



Il Quintetto «Lyskamm» si esibirà domenica in concerto ■ Pont-St-Martin

# Ottoni per Santo Stefano

Organizzato dalla Pro loco nell'auditorium comunale. Il gruppo della Bassa Valle proporrà brani rinascimentali, contemporanei, colonne sonore e melodie natalizie



Il Quintetto di «Lyskamm». Da sinistra: Renato Yon, Walter Chenuil, Fulvio Yon, Stefano Viola e Enrico Montanari

PONT-SAINT-MARTIN. Musica rinascimentale, contemporanea, colonne sonore e melodie natalizie. E' il repertorio proposto dal Quintetto di ottoni «Lyskamm», che si esibirà domenica all'auditorium di Pont-St-Martin, per un concerto organizzato dalla Pro loco.

Sul palcoscenico salirà una delle formazioni classiche più conosciute in Valle, già protagonista di esibizioni ad alto livello in molte manifestazioni

interregionali. Il quintetto «Lyskamm» è composto da Walter Chenuil al corno, Fulvio Yon al basso tuba, Renato Yon ed Enrico Montanari alla tromba, Stefano Viola al trombone. Tutti giovani della Bassa Valle, musicisti esperti, diplomati nei conservatori e collaboratori di orchestre da camera e filarmiche.

Il «Lyskamm» prende il nome dalla celebre vetta massiccia del Monte Rosa e non a caso:

i cinque musicisti nel loro repertorio hanno un ampio settore dedicato al folklore di Gressoney e alla Comunità Walser. Per suonare questo tipo di brani il gruppo utilizza anche fisarmonica e strumenti ritmici.

Ci sarà anche spazio per musica jazz, pop e versioni personalizzate delle più famose colonne sonore, oltre ai tradizionali brani natalizi. Il concerto comincerà alle 21, ingresso libero.

## Ad Aosta

### Musica sacra a St-Etienne

AOSTA. Concerto di Santo Stefano, domenica alle 21 nella chiesa di Saint-Etienne. Protagonista il gruppo vocale e strumentale composto dalla soprano Cristina Miatello, Mara Galassi all'arpa doppia e Umberto Forni all'organo. Un gruppo dalla grande esperienza strumentale e canora, che ha al suo attivo numerosi concerti.

Nove i brani in programma per il concerto di Santo Stefano. L'esibizione s'inizierà con il «Laudate Dominum» di Claudio Monteverdi, seguito da musiche di Frescobaldi, Cazzati, Pasquini, Zifoli e Trabaci.

Il concerto si concluderà con un motivo di Alessandro Stradella e con la «Pastorale del Santo Natale» di Pietro Degli Antoni. Ultimo brano in programma per il gruppo musicale a vocale ospite a Santo Stefano il «Venite pastores» di Gratiani.

Il concerto è stato organizzato dall'assessorato ai servizi socio-educativi e culturali del Comune di Aosta. L'ingresso è libero.

Nei cinema

## Tutti i film di Natale in Valle

I film si dividono in due della Valle d'Aosta in questo week-end natalizio.

Aladino (Corso tutti i giorni, Des Guides domani, Gran Paradiso il 27) l'ultimo cartone animato della Disney, che malgrado l'animazione al computer e l'intrusione di tematiche contemporanee, mantiene il carattere della fiaba. Tratto da «Le mille e una notte», conta come il povero Ali, riesce a sposare la principessa Jasmine grazie all'intervento del genio della lampada.

Senti chi parla adesso di Tom Ropelowski (domani a Monte Bianco, il 26 al Gran Paradiso) è l'ennesimo seguito di un film fortunato di qualche anno fa. Lo spunto originale di far parlare un bimbo e i ragionamenti di un adulto, questa volta viene arricchito, con troppa originalità, dall'intervento di due rani, anche loro raziocinanti e dotati di parola.

Fantozzi in Paradiso (Nori Parenti (Giacosa, tutti i giorni) vede il ragioniere alle prese con l'alidid. Fantozzi arriva dopo una vita frustrante con moglie, figlia e genero e una delirante rapina in coppia con Filini. I medici gli hanno predetto una settimana di vita e lui decide di passarla la signorina Silvani. Alla fine il solito «incidente» eccolo alle prese con le tenebre eterne, in caldo o in gelo.

Piccolo Buddha di Bernardo Bertolucci (domani al Monte Bianco) è un piccolo gioiello, tutto girato attraverso forti contrasti: coloristici, paesaggistici e culturali. Prima ambientato fra le montagne himalayane, poi a Seattle e infine in Nepal, India e Bhutan, è la storia di un lama morente alla ricerca dello spirito del suo maestro reincarnato nel corpo di tre bambini. Ma il anche la storia di un principe Siddhartha, rinunciò al suo trono per vivere la gente alla ricerca delle verità: diventando il Buddha.

Un mondo perfetto (Gran Paradiso, il 27) conferma il momento magico di Clint Eastwood regista e di Kevin Costner attore. E' la storia di un'evanescente, del rapimento di un bambino e del vagabondaggio sulle strade del Texas: protagonisti un criminale segnato dal destino, chiuso fra un'infanzia infelice e un futuro speranzoso.

Figlio di Blake Edwards (Monte Bianco, il 27) propone Roberto Benigni nei panni del rampollo dell'ispettore Clouseau. Ma il confronto con l'antico rege, anche l'attore ce la mette tutta per divertire. Il fatto che Edwards sbaglia quasi tutto, riciclando vecchie gag e attori alla soglia della pensione: e realizzando un film verve.

Luciano Barbone

## ITALIA AL CINEMA

<b>AOSTA Corso</b> Tel. (0165) 35.548 Or.: 19/18/22 Lun 10.000	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino a Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' <b>Cart. anim.</b>
<b>Giacosa</b> Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lun 10.000	<b>Fantozzi in paradiso</b> di N. Parenti, con P. Villoresi, M. Valschi, A. Mazzanti (Usa '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce la ultima tragica avventura, tra rapina, generi impossibili, grinta amore con la Silvani N.V. 1h 38'

chiamate il 144-66-0919 per le recensioni telefoniche e la lista dei film

oggi chiuso

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>L'uomo senza volto</b> di M. Gibson, con M. Gibson, M. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzo solitario, orfano di padre, scalato contro i potenti in un paese N.V. 1h 36'
--	---

<b>Cervina Des Guides</b> Tel. (0165) 949.473 Or.: 20/22 Lun 13.000	<b>Par legittima accusa</b> di S. Lumet, con R. De Munnay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata pensata diffusa in un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N.V. 1h 50'
--	--

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Aladdin</b> di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino a Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' <b>Cart. anim.</b>
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

<b>Gran Paradiso</b> Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lun 10.000	<b>Un mondo perfetto</b> di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dem (Usa '93) — Testa 1963, primo dell'antitopo a JFK, un delirante evanescente, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano o una criminologa N.V. 2h 18'
--	---

Da domani ■ Santo Stefano otto film nei programmi di Tsr ■ France 2

## Tre giorni di tivù francofone

Humour e storie di vita dagli Usa e dall'Europa

Tre giorni di tivù francofone.

Oggi. Alle 13,50 France 2 trasmette «Princess Bride» (Usa, 1987, 95'), un film fantastico di Rob Reiner, con Cary Elwes e Robin Wright. E' protagonista un eroe che racconta una favola e un nipotino ultrasmaliziato che ne mette in dubbio i meccanismi narrativi. Con grande ironia. Alle 14,10 su Tsr c'è «Cartouches» (Francia, 1981, 110'), un film di Philippe de Broca. Jean-Paul Belmondo e Claudia Cardinale. E' la storia di un bandito che passa «disinvolture da un'avventura all'altra: fra sesso, armi e denaro facile. Alle 20,10 su Tsr va in onda «Zenobia» (Usa, 1939, 55'), film di Gordon Douglas con Oliver Hardy e Harry Langdon. Racconta come un veterinario si prenda cura di «elefante e questi, riconoscente, si segue, ponendo in serio pericolo il matrimonio di «figlia con un ricco borghese.



L'attore Jean-Paul Belmondo oggi su Tsr

Domani. Alle 20,25 Tsr trasmette «L'eterno no» (Usa, 1979, 115'), un film di Carroll Ballard con Kelly Reno, Mickey Rooney e Teri Garr. Ne protagonisti un bambino e uno stallone nero, superstiti di un naufragio. Quando verranno salvati correranno insieme nel mondo dell'ippica. Alle 23,40 sempre su Tsr il film «Communione» (Usa, 1989, 105'), di Philippe Mora, con Christopher Walken. E' la storia di un

tore, che passa la fine dell'anno con moglie e figlio in un chalet isolato. Durante la notte agli fa uno strano sogno, preludio a una straordinaria esperienza. Alle 0,20 su France 2 «Lungtales cavalieri da vento: la vita del popolo tibetano, raccontata da Isabelle Adjani.

Domani. Alle 20,50 France 2 presenta «La forêt d'émeraude» (Usa, 1985, 115'), un film di John Boorman con Powers Boothe. Ne è protagonista il figlio di un ingegnere americano, rapito dagli indios della foresta amazzonica. «dopo molti anni suo padre lo ritroverà, perfettamente integrato nella nuova cultura. Alle 23,40 Tsr manda in onda «Chaleur» (Francia, 1983, 125'), un film di James Ivory, con Julie Christie e Greta Scacchi. E' la storia di Anne, una giovane inglese venuta a indagare sul passato di «sua zia, che abbandonerà il marito per un re.

## PRIME VISIONI A TORINO

ADRIA 205 e G. Cesare 57. Incontro d'azione, di Nena Epton, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.  
ADRIA 400 e G. Cesare 57. L'uomo senza volto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lun 10.000, rid. 7000.  
AMERICA. Cinema Studio 77. Fantozzi in Paradiso. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
AMERICA e V. Enrie. E' 22. Sala 1. Cartello's way. Or.: 14,30; 17,10; 19,30; 22,30. Sala 2: «L'ultimo dei Mohicani» Or.: 14,30



# 10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS



**Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.**

**tutt**  
scienze  
**Compact**

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai

13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - ■ permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:  **HYPERSYSTEMS**

**LA STAMPA**

**GST**  
GRUPPO EDITORIALE TORINO

- |   |   |  |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Desidero ricevere ulteriori informazioni ■ Tuttoscienze in CD. | <input type="checkbox"/> Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali). | <input type="checkbox"/> Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa). |
|---|---|--|

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Società/Ente: \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P.: \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri "Super Computer" telefonando al

**NUMERO VERDE**  
**1678-13022**



AOSTA - COC



**AUGURI A:**

**BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO • BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO**

... E A TUTTI QUELLI CHE PER RAGIONI DI SPAZIO NON SONO PRESENTI IN QUESTO ELENCO CASUALMENTE ELABORATO DAL COMPUTER

**SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER OGNI PROBLEMA VISIVO • PRIMA VISTA GRATUITO EFFETTUATO CON LE PIU' AGGIORNATE STRUMENTAZIONI  
SETTORE SPECIFICO PER BAMBINI ■ LENTI A CONTATTO • OCCHIALI SU MISURA • CONSEGNA IMMEDIATA**

**Unica Sede: TORINO - VIA GENOVA 124/128 - TEL. (011) 69.66.777 (5 linee r.a.)**

**NON FIDARTI DELLE IMITAZIONI!**



Asti, Collegiata di S. Secondo  
26 Dicembre - ore 15,30

# Concerto di Natale 1993

## ASSOCIAZIONE CORALE S. SECONDO

con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura di  
REGIONE PIEMONTE  
COMUNE DI ASTI  
PROVINCIA DI ASTI

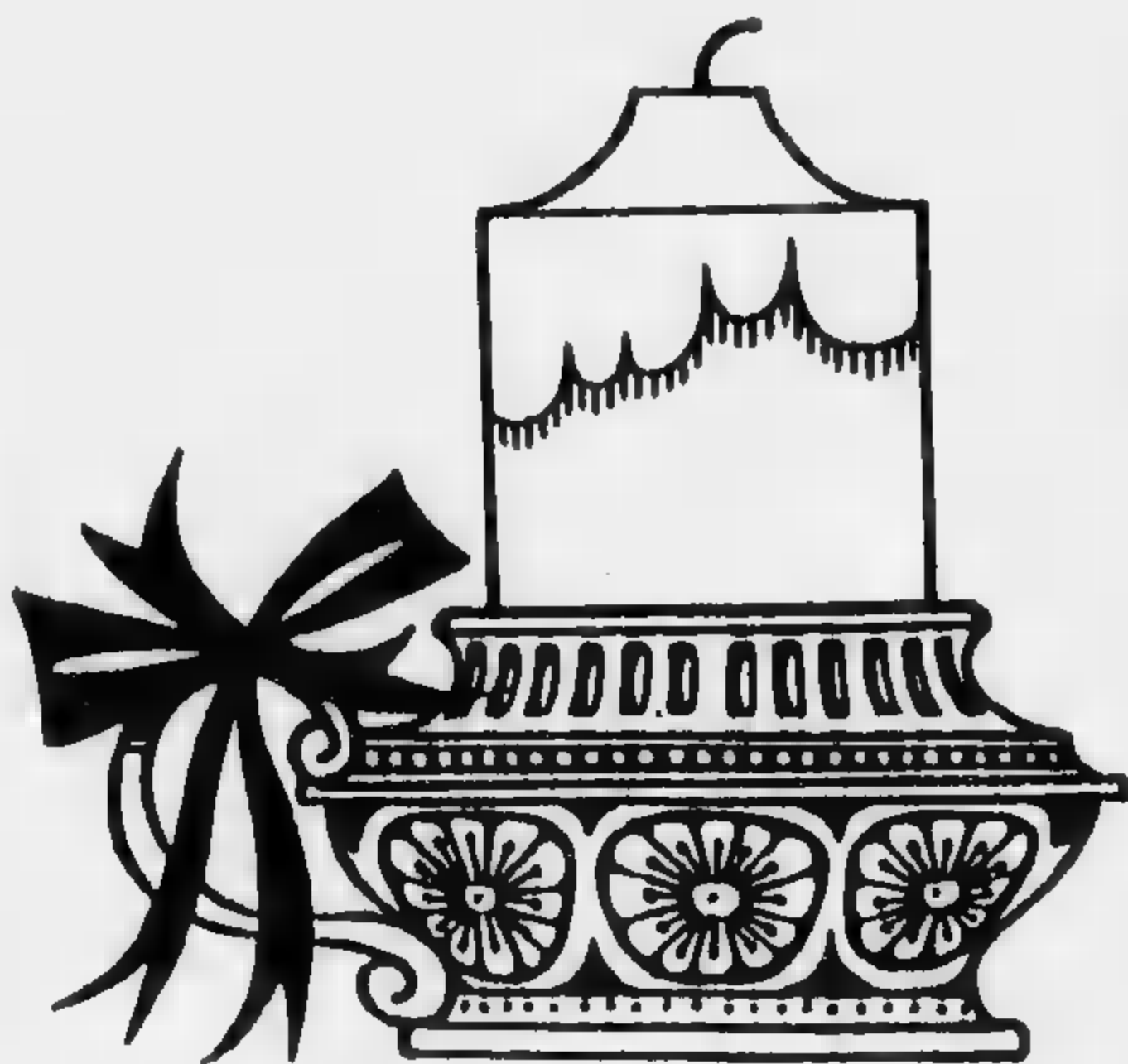
### CORO E ORCHESTRA «S. SECONDO»

**Soprani**  
Paola Belletti  
Ermanda Belli  
Anna Coluccia  
Lina Cuniberti  
Elsa Fregnan  
Simona Gherlone  
Graziella Giacomozzi  
Rita Gianuzzi  
Gabriella Gibino  
Yvonne Love  
Micaela Marella  
Enrica Marozzi  
Anna Maria Molino  
Monica Presti  
Edda Re  
Elena Salvatore  
Sara Sutragni  
Emanuela Tartaglino  
Graziella Viarengo

**Contralti**  
Teresa Alciati  
Vera Berardi  
Marcella Cairo  
Silvana Caretto  
Cosima Caselo  
Serena Correggi  
Marcella Gentile  
Elena Gherlone  
Elisabetta Ghis  
Emilia Giribaldi  
Francesca Grioli  
Tiziana Macagno  
Paola Molino  
Mimma Montrucchio  
Maria O'Connor

**Violini primi** Andrea Bertino, Luisa Ratti,  
Chiara Oddone, Laura Nosenzo,  
Sabina Cortese  
**Violini secondi** Laura Bussa, Natalia Furnari,  
Mery Dedominici, Antonino Russo  
**Viola** Carlo Bruno, Nicoletta Bono,  
Valerico Rosso  
**Violoncelli** Pier Luigi Moro, Claudia Ratti  
**Contrabbasso** Roberto Cavagnoli  
**Timpani** Claudio Cavallo  
**Organo** Daniele Ferretti

Maestro concertatore  
■ direttore  
**Giuseppe Gai**



**Tenori**  
Sergio Alciati  
Mario Antigo  
Livio Bocca  
Francesco Bostico  
Marco Dal Rovere  
Bruno Graziano  
Giorgio Monticone  
Fabrizio Nasoli  
Luigi Nosenzo  
Danilo Presti  
Goffredo Presti

**Bassi**  
Gian Mario Caimotto  
Claudio Cavallo  
Gian Paolo Cipolla  
Giovanni Correggi  
Domenico De Nardo  
Giuseppe Mazzetto  
Giovanni Molino  
Walter Pastrone  
Laus Tedeschi  
G. Battista Tiberini  
Francesco Tinaglia  
Michele Virano



## BERRUTI MOBILI

Arredamenti - Illuminazione - Tendaggi

Piazza Astesano, 20 - ASTI



ISTITUTO ITALIANO  
DI PREVIDENZA

AGENZIA GENERALE  
ALFIERI

FERRANDO CAV. ANGELO

VIA ENRICO I ANNI PIEMONTE ALFIERI  
ASTI - TEL. 592070 - 436404

*Auguri!*

La Croce Verde di Montemagno,  
Castro, Castagnole M., Grana,  
Refrancore e Viarigi  
ringrazia tutti coloro che hanno  
contribuito e contribuiranno al  
potenziamento dell'Associazione  
con l'acquisto di una nuova  
ambulanza ed augurano



BUON NATALE E  
FELICE ANNO NUOVO

CROCE VERDE - C/C Cassa di Risparmio Asti  
Agenzia di Montemagno



SANTOS DE CARTIER  
GALBEE  
Disponibile  
in oro, oro ed acciaio, acciaio  
impermeabile fino a 30 m.  
Movimento a quarzo

GIOIELLERIA  
**LIVERO**

ASTI - PIAZZA SAN SECONDO 8



Asti, Collegiata di S. Secondo  
26 Dicembre - ore 15,30

# Concerto di Natale 1993

## ASSOCIAZIONE CORALE S. SECONDO

con il patrocinio degli Assessorati alla Cultura di  
REGIONE PIEMONTE  
COMUNE DI ASTI  
PROVINCIA DI ASTI

### CORO E ORCHESTRA «S. SECONDO»

#### Soprani

Paola Belletti  
Ermanda Belli  
Anna Coluccia  
Lina Cuniberti  
Elsa Fregnan  
Simona Gherlone  
Graziella Giacomozzi  
Rita Gianuzzi  
Gabriella Gibiino  
Yvonne Love  
Micacia Marcella  
Enrica Marozzi  
Anna Maria Molino  
Monica Presti  
Edda Rosso  
Elena Salvatore  
Sara Satragli  
Emanuela Turtigliano  
Graziella Viarengo

#### Contralti

Teresa Alciati  
Vera Berardi  
Marcella Calvo  
Silvana Carotto  
Cosima Cuscio  
Serena Correggia  
Marcella Gentile  
Elena Gherlone  
Elisabetta Ghia  
Emilia Giribaldi  
Francesca Grioli  
Tiziana Macagno  
Paola Molino  
M. Montucchio  
Maria O'Connor

#### Violini primi

Andrea Bertino, Luisa Ratti,  
Chiara Oddone, Laura Nosenzo,  
Sabina Cortese

#### Violini secondi

Laura Bussa, Natalia Furnari,  
Mery Dedominici, Antonino Russo

#### Viole

Carlo Bruno, Nicoletta Bona,  
Valerio Rosso

#### Violoncelli

Pier Luigi Moro, Claudia Ratti

#### Contrabbasso

Roberto Cavagnoli

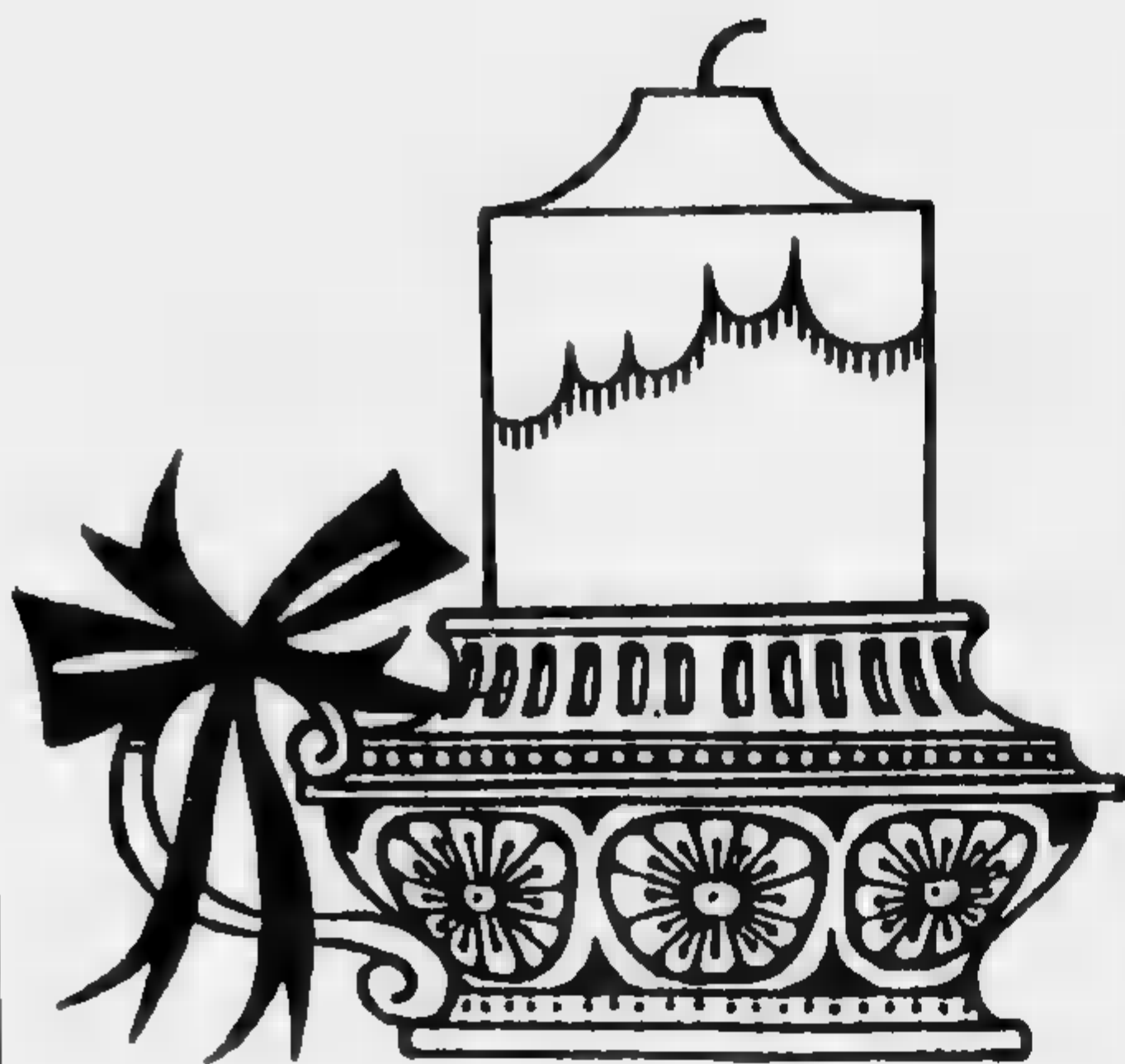
#### Timpani

Claudio Cavallo

#### Organo

Daniele Ferretti

Maestro concertatore  
e direttore  
**Giuseppe Gai**



#### Tenori

Sergio Alciati  
Muro Antigo  
Livio Boero  
Francesco Bostico  
Marco Dal Rovere  
Bruno Graziano  
Giorgio Monticone  
Fabrizio Nasali  
Luigi Nosenzo  
Danilo Presti  
Goffredo Presti

#### Bassi

Gian Mario Caimotto  
Claudio Cavallo  
Gian Paolo Cipolla  
Giovanni Correggia  
Domenico De Nardo  
Giuseppe Mazzetto  
Giovanni Molino  
Walter Pastore  
Laus Tedeschi  
G. Battista Tiberini  
Francesco Tinaglia  
Michele Virano



## BERRUTI MOBILI

Arredamenti - Illuminazione - Tendaggi  
Piazza Astesano, 20 - ASTI



ISTITUTO ITALIANO  
DI PREVIDENZA

AGENZIA GENERALE  
ALFIERI

FERRANDO CAV. ANGELO

VIA OSPEDALE 1 ANG. PIAZZA ALFIERI  
ASTI - TEL. 592070 - 592071

*Auguri!*

La Croce Verde di Montemagno,  
Casorzo, Castagnole M., Grana,  
Refrancore e Viarigi  
ringrazia tutti coloro che hanno  
contribuito al potenziamento dell'Associazione  
con l'acquisto di  
ambulanza ed augurano



BUON NATALE E  
FELICE ANNO NUOVO

CROCE VERDE - C/C Cassa di Risparmio di Asti  
Agenzia di Montemagno



SANTOS ■ CARTIER  
GALBEE  
Disponibile  
in oro, oro ed acciaio, acciaio  
impermeabile fino a 30 mt.  
Movimento a quarzo

GIOIELLERIA  
**LIVERO**

ASTI - PIAZZA SAN SECONDO 8



Venerdì 15 Dicembre 1993 n. 39

E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

# Non è stata accolta la richiesta di riconoscimento dello stato di crisi «La Cee blocca il rilancio di Asti»

Verranno a mancare particolari benefici e contributi per progetti di ripresa economica  
Il disappunto di imprenditori e sindacalisti: «Ora la situazione potrebbe peggiorare»

ASTI. Oltre 11 mila disoccupati, 800 iscritti alle liste di mobilità, un crescente ricorso alla cassa integrazione: ma per la Cee, l'Astigiano è da considerarsi area a declino industriale.

Le speranze di un aiuto di lavoro sono andate deluse: a Bruxelles è stata accolta la richiesta di dichiarare lo stato di crisi del bacino astigiano comprendente, oltre al capoluogo, altri diciassette comuni satellitari: Antignano, Azzano, Baldichieri, Castell'Alfero, Castellero, Castello d'Annone, Celio, Encomondo, Cerro Tanaro, Isola, Monale, Mongardino, Revigliasco, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Damiano, Settime, Tigliole.

«E' una notizia disastrosa senza mezzi all'Api (Associazione piccole e medie industrie), che per prima aveva lanciato la proposta di chiedere il riconoscimento Cee. E a Roma il presidente del Consiglio Ciampi parla di vittoria (la Bruxelles l'ha accolta) e di ottenere l'11% del Pil destinato alle aree di crisi industriale, ovvero 2375 miliardi», ad Asti si commenta l'esclusione con rabbia.

«E' un'occasione mancata», è il commento generale. L'Astigiano dovrebbe invece beneficiare dei contributi previsti per le aree a declino industriale.

Le zone di Piemonte che hanno ottenuto il riconoscimento di bacino a declino industriale sono l'area di Torino (porzione significativa della città, quella a maggiore densità industriale, e l'intera provinciale, la Valle Susa, una parte del Verbano-Cusio-Ossola).

Giribone, presidente dell'Api, spara a tre: sulle scelte Cee: «Ancora una volta - commenta - hanno prevalso la logica e la forza dei grandi gruppi: la Fiat ha fatto grosse pressioni su Bruxelles e alla fine si è vista includere l'area di Mirafiori, nel bacino di crisi. Per l'Astigiano, che aveva tutti i requisiti per ricevere i fondi Cee, invece è esclusa: è un fatto mortificante».

Giudizi altrettanto negativi vengono dalle altre componenti (Provincia, Comune, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, ecc.) che per un anno hanno lavorato alla richiesta sul riconoscimento del bacino di crisi.

Anche Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale, parla di esclusione. E ricorda:



Il direttore dell'Unione Industriale Giuseppe Garrone

«All'inizio, quando ho lanciato la proposta, eravamo piuttosto scettici. Abbiamo cambiato idea quando ci siamo accorti che stavamo costruendo davvero qualcosa di valido, che sarebbe potuto andare in porto. Invece ci hanno negato tutto». Obiettivamente - però - aggiunge Garrone - la Cee ha riconosciuto le aree a declino industriale.

A CANELLI

## Distretto agroalimentare

21 i distretti industriali del Piemonte: a individuarli sono stati Regione e Ires. Uno è localizzato nell'Astigiano: quello agro-alimentare di Canelli, dove da sempre si registra un'alta concentrazione di aziende operanti nel settore enologico. Secondo l'Assessorato regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio i distretti sono destinati a diventare un importante strumento di politica industriale a livello locale: in queste aree potranno essere organizzati, in collaborazione pubblica e privata, interventi mirati di sostegno al sistema produttivo. Cerchio dimentica che sono però necessarie risorse finanziarie adeguate: sarà questo un problema da affrontare nell'ambito del nuovo bilancio regionale, poiché la legge statale non ha previsto alcun stanziamento. Per poter decollare, la mappa dei 21 distretti industriali dovrà essere approvata dal Consiglio regionale. [L. n.]

La prossima settimana, intanto, Cgil, Cisl e Uil discuteranno in una riunione di segreteria unitaria la questione del mancato riconoscimento. «Mi domando quali altri dati avremmo potuto produrre per

ottenere i fondi Cee - commenta stizzito Vito Solizzo, a capo della Cisl - in realtà a Bruxelles non hanno voluto prendere in considerazione la nostra domanda. Non possiamo ignorare che nell'Astigiano c'è rabbia tra chi teme di perdere il posto di lavoro: sono moltissimi gli addetti a rischio. La situazione potrebbe diventare esplosiva».

Per Enzo Sobrino, segretario della Cgil astigiana, il mancato riconoscimento della Cee acuisce il problema già grave. Se fossero arrivati quei contributi avremmo potuto cominciare a ragionare su un'esile idea di ripresa. Invece nulla.

Nell'ultimo scampolo di 1993, intanto, si pensa già all'anno nuovo. Forse la crisi sarà pesante come quella che ha travagliato questi ultimi 12 mesi: «Ma non c'è motivo - dice Garrone - di essere ottimisti».

Luigi Nosenzo

TUTTI I NATALE ASTIGIANO  
CON IL NATALE ASTIGIANO

Ma c'è anche chi ha scelto la strada della solidarietà



Sono numerosi gli appuntamenti con il Natale astigiano 1993. Cerimonie religiose, feste, pranzi e cenoni. Manca chi dedicherà il proprio impegno alla solidarietà. La storia di suor Palmira e delle altre religiose che si dedicano alla sociale di corso Genova. SERVIZI A

A gennaio, due le udienze davanti al gip

## Scandalo licenze vittime e indagati

ASTI. C'è attesa per l'udienza preliminare sullo scandalo licenze, che si terrà il 16 gennaio. Una seconda udienza è stata fissata per il 5 gennaio. Saranno 16 le persone che compariranno davanti al gip Renzo Massobrio che dovrà decidere sulle richieste di rinvio a giudizio presentate dal sostituto procuratore David Monti che ha condotto l'inchiesta insieme al procuratore Francesco Saluzzo.

Tra i principali inquisiti ci sono l'ex dirigente dell'ufficio licenze Domenico Randazzo (denunciato di una decina di tentativi di concussione, alcuni dei quali portati a termine) oltre all'ex assessore al Commercio Piero D'Adda ed il vice sindaco Aldo Pia. Entrambi sono stati di abuso d'ufficio. Pia, che non ha mai ricevuto avvisi di garanzia, è stato inserito a sorpresa nell'elenco degli inquisiti. Tra gli indagati, anche il comandante dei vigili urbani Stelvio Raucio, anch'egli di abuso d'ufficio. Dell'elenco fan-

no parte altre dodici persone, fra intermediari e commercianti.

E' composto invece da una quindicina di persone il gruppo di commercianti parte offesa nel procedimento, che costituiscono parte civile.

Alcuni hanno dovuto pagare per ottenere la licenza, altri hanno denunciato invece solo tentativi di concussione. C'è un terzo gruppo invece che avrebbe subito altri tipi di espressioni. E' il caso, ad esempio, di Maurizio Appendino, gelataio di corso Alessandria, che si era visto revocare un'estensione di licenza regolarmente ottenuta. Nessun episodio di concussione neppure ai danni di Consuelo Vettorello, estetista. «Sono parte offesa nel processo - spiega - ma per tutti l'altra cosa: un episodio di cui al momento non posso parlare. Mai ho pagato somme di denaro alla signora Randazzo: la licenza per l'attività di estetista l'ho ottenuta in modo del tutto lecito sin dal 1978». [r. gon.]

L'incidente ieri mattina sulla provinciale per Villanova, all'altezza del «Laghetto»

## Travolta e uccisa a Buttigliera

Rosalina Lanza, 65 anni, stava tornando a casa con i regali di Natale: urtata da una «127» è morta sul colpo. Il conducente dell'auto investitrice: «Ho frenato ma la strada era ghiacciata». Le indagini dei carabinieri

BUTTIGLIERA. Rosalina Lanza, 65 anni, Villanova 18, camminava lungo il bordo della strada. Stava tornando a casa con le borse della spesa: sulla provinciale per Villanova, all'altezza del «Laghetto» è stata travolta e uccisa.

E' accaduto ieri mattina alle 10,30. Rosalina Lanza è uscita presto. Aveva fatto la spesa, poi si era attardata tra i negozi in centro per acquistare gli ultimi regali di Natale. Verso le 10,15 è arrivata alla Camminava lungo la strada per Villanova, era a poca distanza da casa quando è stata investita dalla Fiat 127 condotta Giovanni Battista Pavia, 77 anni, pensionato di Buttigliera.

Rosalina Lanza era arrivata all'altezza del «Laghetto» dove la provinciale per Villanova si incrocia con quella che porta a Rive di Chieri. La dinamica è in corso di accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Castelnovo Don Bosco. La 127 viaggiava verso



La vittima, Rosalina Lanza, 65 anni

Villanova. «Ho cercato di frenare - ha raccontato ancora - choc Pavia ai militari - ma non sono riuscita ad evitarla. Pare che la strada fosse ghiacciata, la

127 avrebbe sbandato e poi travolto Rosalina Lanza. Il primo a cercare di soccorrerla è stato lo stesso Pavia. Ha fermato un'auto che sopraggiungeva: «Chiamate un'ambulanza» ha urlato.

Pochi minuti e le sirene hanno squarciato il silenzio della mattinata. Ma per Rosalina Lanza non c'è stato nulla da fare. Il primo ad avvisarla della tragedia è stato il figlio Rosario, titolare di una carrozzeria in via Villanova 7, a poca distanza dal luogo dell'incidente. Quando ha saputo che per la madre non c'era più nulla da fare è rimasto in silenzio, impietrito. Rosalina Lanza viveva con il figlio Giuseppe, 55 anni. Un altro figlio Emanuele, 39 anni, è operaio e vive a Buttigliera. Una vita segnata da lutti: quella di Rosalina Lanza: nell'81 è morto il marito Pietro Sacco, alcuni anni fa il figlio Giovanni.

Antonella Torra

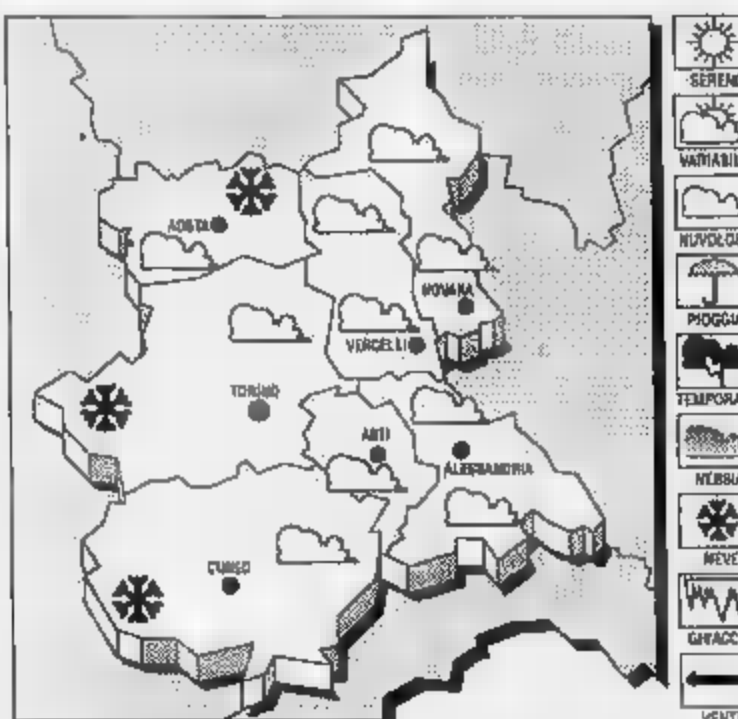
## Canelli, zingare cacciaviti

CANELLI. Due giovanissime nomadi, di 14 e 16 anni, sono state denunciate ieri per porto abusivo di cacciaviti che avevano nascosto sotto i vestiti.

Le due nomadi sono state fermate (in viale Risorgimento), dai vigili urbani Pierangelo Villare e Diego Zoppini, durante un'ispezione per provenire i furti in appartamento. Erano state notate in precedenza, da un altro vigile urbano, Domenico Negro, mentre si aggiravano nella zona di via Robino.

Il vicecomandante dei servizi canellesi, Claudio Besio, ha precisato che l'operazione rientra in un più ampio servizio preventivo antifurto predisposto in città per le festività natalizie. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO**  
Cielo molto nuvoloso e coperto  
precipitazioni sparse e possibili nevischi  
oltre i 1000 metri.  
**TEMPERATURA**, in diminuzione.  
**VENTI**, Moderati o forti da Sud-Ovest.  
**CONDIZIONI** DEL CIELO. Condizioni spiccate variabilità con edensamenti intensi sul rilievo.

**LE TEMPERATURE IN IERI AD ASTI**  
Max: 8; min: 0; media: 4  
**UN ANNO**  
Max: 5; min: 0; media: 2  
**IN PIEMONTE**  
Torino 8; Asti 3; Alessandria 10; Novara 8; Cuneo 11; Vercelli 8.

Inchiesta metano

## «Berzantino» interrogato due ore

ASTI. E' durata circa due ore ieri la procura, l'interrogatorio di Giuseppe Berzano, raggiunto lunedì da un'ordine di custodia cautelare relativo all'inchiesta sulla metanizzazione di alcuni comuni della provincia. L'ex esponente dc è stato sentito dal sostituto procuratore David Monti e dal gip Franca Carpentieri.

Sull'esito delle audizioni nulla si sa. Per la stessa vicenda, agli arresti domiciliari si trova anche Agostino Biemino, 70 anni, di ditta di costruzioni specializzata nel settore. L'inchiesta dovrà stabilire se la distribuzione delle opere di metanizzazione sia stata fatta da Berzano, all'epoca componente dell'apposita commissione, dietro il pagamento di mazzette. Le indagini sembrano destinate ad avere altri sviluppi. Si trova in carcere alle Villetta anche per il crack Sogast: nei prossimi giorni il suo legale, Aldo Mirate, potrebbe presentare istanze di arresti domiciliari. [r. gon.]

## A NATALE REGALA TEATRO

Un abbonamento alla Stagione di Prosa 1994 con posto fisso costa:

Poltrona numerata

intero L. 130.000  
ridotto L. 70.000

Galleria non numerata

intero L. 90.000  
ridotto L. 70.000

## CALENDARIO SPETTACOLI:

17 gennaio '94

TUTTO BENE

di Luigi Pirandello - con Glauco Mauri

4 febbraio '94

IL BAMBINO

di Giorgio Gaber e Sandro Lupatini - con Giorgio Gaber

21 febbraio '94

L'ESTASI SEGRETA

di David Hare - con Giuliana De Sio

18 marzo '94

SOGNO DI UNA NOTTE

di W. Shakespeare

di W. Shakespeare - con Tati Russo

23 marzo '94

NELLA NEBBIA

di David Mamet - con Antonio Catalano

12 aprile '94

BALLETTO

Teatro Nuovo di Torino

Nuovo spettacolo in prima nazionale

1° maggio '94

LETTERA AD UNA FIGLIA

di Arnold Wesker - con Ornella Vanoni

9 maggio '94

IL BALLO DEI LADRI

di Dario Fo e Franca Rame - con Franca Rame

Per informazioni rivolgersi al Teatro Alfieri - tel. n. 0141/353988-355723 - Biglietteria tel. n. 0141/557667





IL MIO PASTICCINO PREFERITO E'.

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[CATEGORIA]

[TEL.]

## OSSERVAZIONI E GIUDIZI:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. DE GASPERI 2, 14100 ASTI ALLA CASSA DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

## COME SI VOTA

## Il responso delle urne

Proseguirà fino al 6 gennaio il sondaggio dedicato ai panettieri preferito, a cui i lettori hanno risposto con entusiasmo. Per esprimere la preferenza si deve utilizzare la scheda (come quella pubblicata qui sopra) che appare sulle pagine di Asti e provincia da martedì a sabato di ogni settimana (la prossima sarà ristretta) e venerdì, quando comparirà la classifica settimanale, in quanto a Capodanno i giornali non escono. I tagliandi (non ammesse fotocopie) vanno spediti per posta o portati alla redazione astigiana de «La Stampa», in via Gasperi 2, 14100 Asti. Ci sono anche urne davanti all'ufficio dell'Apt in piazza Alfieri, all'edicola Aresca in via Cordara e Nizza e a Canelli, davanti alla vetrina della gioielleria Zavarte in piazza Cavour.

Sono 35 mila i voti giunti alla redazione de «La Stampa»

## Duello dei tagliandi tra i panettieri astigiani

ASTI. Vola quota mila il sondaggio dedicato ai panettieri promosso dalla redazione astigiana de «La Stampa»: i tagliandi giunti fino alle 20 di ieri sera erano 34.932.

In testa rimane ancora Cesare Peletto di Cisterna (3447 voti, raccolti nelle panetterie in cui viene venduto il suo pane. Lo segue con un certo distacco Povero e Francone di via Aliberti ad Asti con 2680 voti. Li seguono Rubet Remond, Alfieri (2017); Pistone, Canelli (1919); Vittoria, viale Vittoria (1898); Savasio, Nizza (1360); Bergantini, via Cavour (1121); Dolci Forno (Ire e Scanzella), corso Ferraris (1022); Veilva, Baldichieri (994); Scalmano, Cocconato (916); Salasco, Torino (724); Conti-Quagliata, corso Casale (711); Fongo, via Morelli (687); Rossetto, Cantarana (667); Fassio, Palucco (652); Rossino e Defendente, Montafia (641); Catta, San Damiano (633); Cortese, Nizza (596); Barlo, Costigliole (581); Dezzani-Torinese, corso Dante (567); Roero, Montegrosso (540); Baldino, Castelnuovo Belbo (540).

Gherone Giorgio, via Balbo (474); Centrale del Pane (Sacco), Nizza (470); Caponigri, Valfiesse Quarta (402); Biasi, corso Savona (371); Sacco, Nizza (362); Panzini, Montechiaro (360); Enrico, Villafranca (331); Mazzetti, Mombarcello (310); Ferretti, via Petrarca (304); Garelli, Montaldo Scarampi (302); Marmo, Canelli (290); Longo, Savona



L'urna posta davanti alle vetrine della gioielleria Zavarte in piazza Cavour a Canelli

(288); Subrero, Mombaruzzo (281); Bellingeri, Alfieri (271); Caltanella, corso Volta (268); Forno di Venezia, via Cavour (253); Ricci, via Cavour (246); Sabena, via Grassi (236); Forno di Careggio, Nizza (227); Boro, Moasca (211); Regibus, corso Alfieri (191); Roba, Montechiaro (190); Deo di Duffini, Pies (174); Marchisio Luciano, San Marzano O. (162); Gallinotti, Isola (159); Bo, Rocchetta T. (159); Filante, Costigliole (150); Cortese, Camerano C. (138); Guarisi, corso Alessandria (126); Torchio, via Conte Verde (125); Forno di Vogliero (125); Montan e Follini, Berzano San Pietro (113); Molso, Callianetto (103).

Vallarini, Moncalvo (92); Dogliani, Villafranca (88); Agostino, Castello d'Annone (85); Massaia, Aramengo (79); Nepolitan, Alba (73); Gatti, via XX Settembre (71); Rizzo, Valgeira (70); Paterna, corso Volta (70);

Milani-Amico, corso Albe (68); Negri, Canelli (65); Vergano, Canelli (64); Goria, Tiglio (57); Colucci, Villafranca (56); Costa, via Cavallotti (55); Torino-Screnci, piazza Catena (52); Torsetti, corso Cavallotti (50); Careggio, Motta (50); Buon pane, corso Matteotti (47); Fongo, Rocchetta T. (44); Gamba, Villanova (42); Forno del pane, corso Casale (39); Chiarioni, via Giobert (39); Salasco, Damiano (38); Miogioliti, Calliano (30); Rosso, Corsione (28); Bussi, Refrancore (26); Tarasco, Nizza (24); Pirone, Castagnole M. (24); Valsania, S. Damiano (23); Penna, Montegrosso (23); Gaetani, Rocca D'Arzo (21); Vogliero, Montiglio (19); Piana, Quarto (19); Taffarulo, Castell'Alfero (18); Perrotta, via Fregoli (16); Belvedere, Villafranca (16); Collegger, Canelli (15); Saracco, Calamandran (14); Vegetti, via Bo (13); con 12 voti: Baldareschi, Vinchio; Freilino, corso Ivrea; con 11 voti: Forno di Canelli; Testatore, Loazzolo; con 10 voti: Abrile, Canelli; De Bortoli, viale Partigiani; Toesato, Passerano M.; 7 voti: Conzetti, via Conte Verde; Corino, Canelli; Durello, Volta; Germinara, corso Alfieri; con 6 voti: Balsamo, S. Damiano; Regulo, Frinco; con 5 voti: Alciati, Agliano; Maiello, Rocchetta T.; 4 voti: Fico, Mombarcello; Tappa, Moncalvo; con 1 voto: Franco, Penango; Oscar, via Grassi; Porta-Ferrero, Casale; Roviglio, Mombaruzzo.

## NOTIZIE IN BREVE

## PORTACOMARO

Cassa integrazione fino a giugno per la Abb Servomotors

La Servomotors di Portacomaro staziona utilizzerà la cassa integrazione straordinaria fino al giugno 1994. Il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha autorizzato il ricorso alle «zero ore», per ristrutturazione, con un provvedimento in parte retroattivo, a partire dal giugno di quest'anno fino allo stesso periodo del 1994. (L. n.)

## MILANO OLIVETO

Condannato per ricettazione di due mobili antichi

Orazio Saracco, 66 anni, residente a San Marzano Oliveto, è condannato in prima e a 8 mesi di reclusione e al pagamento di un milione 100 mila lire di multa. Era accusato di ricettare nell'autunno '92 due mobili d'antiquariato. (r. gon.)

## ASTI Impedi con Vespa il transito ad un bus

Con il suo «vespino», per oltre un'ora aveva impedito il transito ad un autobus di linea. Accusato di interruzione di pubblico servizio, Mario Castello, 40 anni, residente in frazione Castiglione, è stato condannato in prima a 30 giorni di reclusione sostituiti da una multa di 750 mila lire. (r. gon.)

## ASTI

Per la «falsa» bomba è filmato



Proseguono le indagini della squadra mobile per individuare il giovane che mercoledì intorno alle 14,30 ha tentato una rapina alla Banca nazionale del lavoro in corso Alfieri (nella foto). Il giovane si era presentato con una bomba finta (quattro «scandolotti» fatti con pezzi di tubo nero pieni di carta e legati con nastro isolante e un pezzo di legno a mo' di detonatore) minacciando di farla esplodere se non gli veniva consegnato il denaro. Il giovane è stato ripreso da una telecamera all'ingresso della banca e la polizia ora procedendo ai confronti per cercare di dare un'identità alla persona. Ieri sono stati compiute inoltre perquisizioni.

## NIZZA

Il Comune scopre evasori della bolletta dell'acqua

Il Comune ha fatto i conti ed ha scoperto che alcuni nicesi avevano evaso i capi e pagamenti per l'acqua potabile ed ora procederà alla riscossione coattiva contro gli inadempienti. Per la bolletta dell'acqua relative al '91 mancano all'appello circa 23 milioni e mezzo e sempre per lo stesso anno risulta un insoluto di 8 milioni e mezzo di capi. Per una curiosità statistica comunque i nicesi sono ottimi pagatori, infatti il cifra evase sono meno del due per cento del totale incassato. (e. ce.)

## CANELLI

I consiglieri comunali devolvono il gettone

I consiglieri comunali canellesi hanno deciso di devolvere il proprio gettone in presenza in favore delle iniziative umanitarie della Caritas e di altre associazioni assistenziali che operano per il dramma della Jugoslavia.

## CAMERA DI COMMERCIO

Le quotazioni al borsino vini

Quotazioni stabili e mercato sostanzialmente tranquillo. In questa vigilia di Natale, al borsino vini della Camera di commercio. Con l'inizio dell'anno, il mercato potrebbe tornare a movimentarsi. Queste le quotazioni registrate: Barbera d'Asti doc 85.000-100.000; Barbera Piemonte 75.000-85.000; Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Grignolino Piemonte 90.000-110.000; Freisa d'Asti amabile doc 140.000-160.000; Freisa d'Asti doc 140.000-160.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-140.000; Freisa Piemonte 100.000-120.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vino da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 120.000-150.000; Dolcetto Piemonte 95.000-110.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000. (m. l.)

In una riunione, è stato fondato il club che si ispira al partito di Berlusconi

## «Forza Italia» anche a Canelli

Presidente (provvisorio) è Gianluca Spagartino. Tra i promotori, l'imprenditore Lorenzo Giribone. Adesioni di commercianti e lavoratori dipendenti. Voci di una prossima apertura anche ad Asti

CANELLI. Il «Berlusconi-pensiero» sta facendo nuovi proseliti. Anche a Canelli ha il club «Forza Italia». Lo ha costituito un gruppo di imprenditori, artigiani, commercianti, professionisti e lavoratori dipendenti, in una riunione svolta, in una giornata scorsa, da cui è scaturito un direttivo provvisorio che ha capo ad un presidente: Gianluca Spagartino, giovane imprenditore nel campo dei computers.

Ma al club canellesi di Forza Italia hanno già dato la propria adesione alcuni imprenditori locali. Fra questi Lorenzo Giribone, presidente dell'Api (l'associazione delle piccole e medie industrie) e Asti e titolare di un'azienda di macchine per l'imballaggio. «La prima riunione del club canellesi», spiega Lorenzo Giribone, «è stata informale. Un gruppo di cittadini si è riunito ed è emersa un'affinità di vedute con quelli che sono i principi generali ispiratori del movimento «Forza Italia», sotto il profilo economico, sociale e politico». Giribone pre-

## Un corso di don Gelmini

ASTI. Villa Badoglio a don Gelmini? La proposta lanciata dal responsabile della comunità di Amelia (Terni) impegnata nel recupero di tossicodipendenti, pare «buone possibilità di essere realizzata». Don Piero Gelmini vorrebbe creare nell'edificio San Marzano, di proprietà della Provincia, una scuola per la formazione personale specializzata nel settore della tossicodipendenza. Il progetto sarebbe caldeggiato anche dal prefetto Mario Palmiero. La giunta provinciale ha deciso di discutere la proposta in Consiglio, nella seduta di lunedì prossimo (si inizierà alle 9,30). «A portermi in discussione», ipotizza - precisa Pierluigi Cha, assessore alle Finanze - nel caso in cui il Consiglio fosse d'accordo a destinare Villa Badoglio a scuola di formazione nel settore tossicodipendenza, indichiamo un bando pubblico, cui potranno partecipare tutte le comunità interessate. (L. n.)

sa che la sua è una scelta personale che non coinvolge l'associazione di cui è presidente. Insiste: «In Valle Belbo, come in Italia, s'è dormito per quarant'anni: ora bisogna agire, a tutti i livelli. Magari prospettando soluzioni invece di evidenziare solo le cose che non vanno». Anche ad Asti, il movimento

sta muovendo i primi passi. A far da riferimento, sono soprattutto funzionari di «Programma Italia», la società di intermediazione mobiliare della Piminvest. Negli ultimi giorni ora anche circolata voce di un'adesione del consigliere comunale liberale Gigi Florio. «E' vero», afferma - stato contattato da espo-



L'imprenditore Lorenzo Giribone

menti non astigiani del Club Forza Italia, «ho partecipato ad un paio di riunioni, non ho aderito. Per ora preferisco rimanere a guardare: interessato a tutte le iniziative che si rifanno politicamente al centro; condiviso, invece, certe aperture all'estrema destra». (r. a.)

Per il 10 gennaio

## Gli autisti Asp annunciano uno sciopero

ASTI. Autisti Asp sul piede di guerra: dopo essersi riuniti in assemblea, hanno deciso di astenersi dalle prestazioni straordinarie a partire dal 10 gennaio 1994. Sempre quel giorno, proclameranno quattro ore di sciopero a partire dalle 17,30. Utenza e direzione aziendale sono avvertiti.

A indurre gli autisti (unaantina) a proclamare l'agitazione sarebbe stato il comportamento adottato da alcuni controllori nei loro confronti. «Provocatorio e irritante: così viene definito in un comunicato firmato dalla categoria trasporti Cgil, Cisl e Uil, che nei mesi scorsi aveva segnalato la situazione ai vertici Asp. «A distanza di due mesi» mezzo constatiamo che si è aggiunto il considerevole aumento di provvedimenti disciplinari mai registrati in quest'azienda e decisi per motivi futili», segnala il comunicato. Intanto ieri l'Asp ha convocato il sindacato per mercoledì prossimo: si troverà un accordo? (L. n.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

## LETTERE AL QUOTIDIANO

## La protesta allo Scientifico

Con riferimento all'articolo comparso sulla «Stampa» del 18 dicembre dal titolo: «Scoperto sciopero dei prof. «Vercelli» mi preme precisare quanto segue: «è vero che esistono alcune ragioni di soddisfazione per i docenti del «Vercelli» e delle altre scuole della nostra provincia in quanto i sindacati Cgil, Cisl, Uil locali hanno trasmesso il contenuto della protesta alle rispettive segreterie nazionali; «SnaIs ha proclamato oltre al blocco delle attività extra-scolastiche, anche il blocco dei collegi dei docenti, dei consigli di classe e degli scrutini; un ispettore incontrerà i docenti del «Vercelli» per sentire direttamente le ragioni della loro protesta.

«quanto sopra non significa, come è erroneamente stato dato luogo di intendere nel corso della mia intervista, che le ragioni profonde della protesta del «Vercelli» siano state rimosse o attenuate, se è vero che in altre parti d'Italia (dove sembra che docenti e studenti si sono

dimostrati più sensibili ed impegnati ed all'estero, le scuole sono attualmente in subbuglio. Semmai è forse il contrario. Pertanto vorrei precisare meglio il mio pensiero affermando che, se da un lato, le oggettive ragioni di soddisfazione per l'eco che la nostra protesta ha avuto anche in alto (che speriamo non si tenti di smorzare come molti sospettano), dall'altro ho mai confermato, né posso confermare (semmai ho potuto soltanto auspicarlo) che il collegio dei docenti del «Vercelli» che si riunirà verso la metà di gennaio, revocerà, modificherà oppure confermerà l'azione di protesta che adesso, oltre tutto, ha anche la copertura di un sindacato.

prof. Eugenio de' Sieno  
«La Lega nord non fa sparate»

Con riferimento all'articolo del 22 dicembre: «Nizza, la minorenza fantasma», vorremmo, essendo stati chiamati in causa, chiarire i lettori alcune cose: «Le sparate non le fa certo la Lega Nord ma i vicesindaco

Perazzo che ha trovato di meglio che accusare la Lega di «...totale assenza di proposte di qualsiasi genere...».

Le proposte di certo le fa lui elaborando, come giuste, un capitolato d'appalto di 26.180.000 lire contro l'assegnazione per capitolato uguale, anzi più vantaggioso, di Canelli, per 7.138.394 lire come documentato con la relazione firmata e depositata al segretario comunale per essere inclusa nel verbale.

Le nostre non sono sparate, sono fatti concreti, è il vicesindaco che deve spiegare ai nicesi che cosa la giunta avrebbe fatto con 19.041.606 di maggioranza del capitolato.

Pier Ernesto Torello e Flavio Cellino  
consiglieri Lega Nord  
Nizza

E' mancato  
L'annuncio la moglie Elvira, il figlio Franco con Piera, i nipoti Danilo e Tulliano con la piccola Francesca, fratello, cognome e  
Montegrosso d'Asti, 24 dicembre 1993

## NUMERI UTILI

## AUTOAMULANZE

CROCE VERDE  
Asti: 583.345  
Nizza: 726.390  
Castagnole Lanza: 678.248  
Mombarcello: 955.393  
Montegrosso: 83.666  
CROCE ROSSA  
Asti: 217.883  
Canelli: 824.222  
Castello d'Annone: 401.386  
Castellnuovo D.A.: (011) 98.76.488  
Cocconato: 907.503; 907.602  
Costigliole: 966.778  
Monastero Bormida: (0144) 88.290  
Moncalvo: 921.313  
Montegrosso: 953.176  
San Damiano: 975.910  
Villafranca: 943.777 - 943.081  
Villanova: 948.445 - 948.556

POLIZIA pronto Interv. 113  
Asti: Questura 418.111  
Stradale: Asti 212.358  
Nizza: 721.704  
Autostada A21: (0131) 381.268

## GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558  
Canelli: 926.444  
Canelli: 832.525  
Castellnuovo D.A.: (011) 98.76.488  
Cocconato: 907.503  
Costigliole: 961.414

## Monastero Bormida: 88.048

Moncalvo: 999.786  
Montegrosso: 83.263  
Nizza: 78.21  
Rocca d'Arazzo: 408.180  
San Damiano: 975.910  
Villanova: 948.556

## CARABINIERI pronto Interv. 112

Asti: 50.186  
Bubbio: (0144) 51.03  
Canelli: 833.883  
Castagnole Lanza: 578.161  
Castellnuovo D.A.: (011) 9678.152  
Costigliole: 966.796  
Moncalvo: 91  
Montegrosso: 953.095  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.064  
Villanova: 948.033

## DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 18,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 54.282; con orario dalle 6,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 04 a grande abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia Sanitas, piazza San Secondo 18, tel. 592.888  
Canelli: Elvira, via XX Settembre 1  
Moncalvo: Tardito, p.zza Garibaldi  
Nizza: Merli, via C. (L. n.)

## GLI APPUNTAMENTI

## FIERA

Domande aperte per Asti Hobby

Scadrà il 31 gennaio il termine per presentare domanda di partecipazione alla 42ª edizione della Fiera Città di Asti. La manifestazione si svolgerà in piazza d'Armi dal 29 aprile all'11 maggio (un giorno in più rispetto alla precedente edizione). Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, redatta su carta legale, al servizio Pianificazione e promozione attività commerciali (corso Alfieri 350, tel. 399480/399486). Agli stessi uffici potranno rivolgersi gli espositori che intendono partecipare ad «AstiHobby», la rassegna che metterà insieme invenzioni e raccolte di hobby e collezionisti e che da sempre trova posto nei padiglioni della fiera.

## POPOLARI

Al telefono con Mario Segni

Anche ad Asti i Popolari per la riforma si apprestano ad attivare la «Linea diretta con Mario Segni», servizio telematico che consentirà di venire aggiornati sulle iniziative del movimento e di ricevere messaggi personalizzati.

del suo leader nazionale. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere nella sede del movimento, via Carducci 28, il lunedì (dalle 21 alle 24), mercoledì (17,30/19,30) e sabato (10/12).

## RACCOMANDA fondi per le missioni

Domani e domenica l'Associazione di volontariato per il servizio internazionale (Avsi) organizzerà, dinanzi alle chiese cittadine, una raccolta straordinaria di fondi a sostegno delle missioni nel mondo. Dalle 9 un gruppo di volontari illustrerà brevemente, attraverso una serie di fotografie, la realizzazione di alcune opere (ospedali, scuole, ecc.) realizzate dalle Missioni nei Paesi più poveri del mondo.

## DISVI

Disegni satirici in mostra

Resterà aperta fino al 31 dicembre la mostra di vignette intitolata «Il Nord visto dal Sud» proposta dal Disvi nel foyer del teatro Alfieri. In vendita anche opuscoli di artigianato e prodotti alimentari. Orario: (L. n.)



## IL NATALE DELLA SOLIDARIETÀ

# Saranno 250 quest'anno gli ospiti della mensa sociale Da 46 anni suor Palmira aggiunge un posto a tavola

## DALLA VIGILIA A SANTO STEFANO

### Il vescovo in Cattedrale stasera e domani

Il vescovo, Severino Poletto, presiederà, la notte della Vigilia, in Cattedrale, la Concelebrazione eucaristica. Il giorno di Natale, invece, celebrerà la messa delle 10,30.

### FARMACIE

#### I turni ad Asti, Canelli, Moncalvo e...

**Domenica 26 dicembre.** Asti: sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, Aliberti 1, tel. 54.701; dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 5 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.839. Canelli: Sacco, via Alfieri 16. Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi. Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

**Domenica 27 dicembre.** Asti: sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garelli, corso Cavallotti 2a, tel. 593.481; dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 5 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Maggiore, Torino 91, tel. 410.908. Canelli: Sacco, via Alfieri 16. Moncalvo: Ottone, via Cissello. Merli, via C. Alberto 44.

### BUS

#### Servizio sospeso per tutto il giorno a Natale

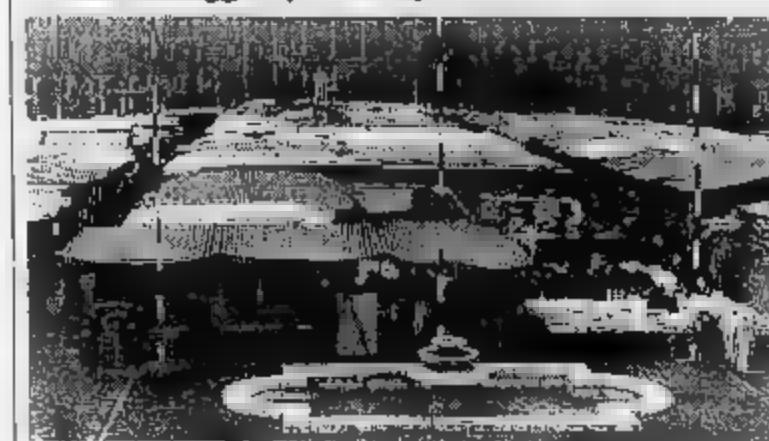
Servizio sospeso per i pullman dell'Asp domani e sabato 1° gennaio. La sosta durerà per tutto il giorno.

### POSTE

#### Oggi uffici chiusi nel pomeriggio

Per oggi è stata disposta la chiusura pomeridiana di alcuni uffici postali. In particolare non effettueranno il turno pomeridiano gli uffici di Asti, vaglia e risparmi, corso Dante 55; Asti, succursale 1, via Ottolenghi 18; Canelli; Nizza.

## Bancarelle oggi in piazza Alfieri



Ultimo mercato oggi prima di Natale. Le bancarelle «anticipano» per la coincidenza con il Natale. Mercato oggi anche a Nizza e Canelli. I negozi potranno «sfornare» nell'orario di chiusura. Domani gli alimentari possono tenere aperto fino alle 13. Si svolgerà regolarmente domenica, giorno di Santo Stefano, il mercato dell'antiquariato organizzato dal Comune: i banchi rigattieri e collezionisti saranno disposti in centro dalle 10 alle 17. A Canelli, oggi, sarà allestito in piazza Zoppa un punto di incontro a vendite di alimenti (caffè, the, artigianato) provenienti da cooperative e gruppi autogestiti dei paesi del Sud del mondo.

### ASSAULTO

#### Stamane distribuzione di doni ai dipendenti

Stamane, dalle 9, al Circolo aziendale Way Assaulto, saranno distribuiti i doni ai figli (circa 200) dei dipendenti. Negli originali panni di «Babbo Natale», ci saranno le dipendenze dell'azienda.

### PER LE FESTE, VIETATI I MORTARETTI

Con le feste natalizie tornano le ordinanze che vietano lo scoppio dei mortaretti. Il sindaco ha infatti stabilito multe di 150 mila lire, per chi fa esplodere botti, castagnette, fuochi d'artificio, e razzi pirotecnici, nel centro abitato o nelle immediate vicinanze.

## Del gruppo «L'Altro» Canelli, appello per aiutare il disabile

CANELLI. Un milione per comperare una sedia speciale destinata ad una giovanissima tetraplegica canellese.

Questo l'appello che il gruppo «L'Altro» di Canelli, un organismo di volontari che da qualche tempo si occupa della condizione dei disabili in Valle Belbo, ha lanciato nei giorni scorsi in occasione del concerto di Natale che la banda cittadina e la corale Ana hanno offerto alla cittadinanza esibendosi sul palco del cinema Belbo.

La richiesta di aiuto non è caduta nel vuoto. Franco Zavattoni, portavoce dei commercianti canellesi e titolare di gioielleria del centro, o Sergio Brunetto, all'Assistenza del Comune di Canelli, presenti al concerto, si sono dichiarati immediatamente disponibili per l'acquisto della carrozzina.

[r. s.]

## Partono il 27 dicembre Lettere e giochi da Ferrere per l'ex Jugoslavia

FERRERE. Giocattoli e letterine dei bambini della scuola materna e elementare, balocchi raccolti, oltre che in paese, anche a Villafranca, Albugnano, San Damiano: un pacchetto di pacchetti, parte del carico che partirà lunedì 27, con 15 giovani volontari (di Asti e San Damiano) per l'ex Jugoslavia. Un augurio di speranza e solidarietà a chi deve convivere con la guerra.

Il gruppo si appoggia alla Caritas diocesana e all'associazione Pace. Nel deposito di via Palestro ad Asti sono stati stoccati scatoloni con cibo e vestiario.

I giovani ritorneranno il 31 dicembre e previsto un secondo viaggio di altri 15 volontari che rientreranno il giorno dell'Epifania.

La destinazione è il campo profughi di Piuma e due centri a 150 chilometri da Zagabria.

[m. t.]

ASTI. Natale. I poveri della mensa sociale. Suor Palmira Bernardi e le altre consorelle (suor Rina, suor Maria, suor Delfina) preparano il pranzo della vigilia: cappellotti in brodo, bistecche, verdure, vino, frutta. E poi il panettone, «perché così sarà festa vera, almeno a tavola».

La mensa sociale del Comune, in corso Genova (zona ex Ferriere Rcolet), sembra la sala di un grande ristorante: vetrate luminose, tavoli ordinati, pulizia, nell'aria profumi di rosmarino e rosmarino. Sarà così anche oggi, quando a mezzogiorno incomincerà la fila per il pranzo (domani la mensa resterà chiusa: i poveri ospiti della San Vincenzo in via Carducci).

«Ne aspettiamo 250, forse di più. Ma oggi è un giorno speciale», dice suor Palmira, la missionaria della solidarietà. Da 46 anni, a ogni mezzogiorno, aggiunge un posto a tavola per i meno fortunati. I poveri, insomma, quelli che non hanno reddito e che per campare devono adattarsi a fare di tutto: chiedere l'elemosina, cercare di vendere le quattro cianfrusaglie agli angoli delle vie o nelle piazze, arrangiarsi. «Può capitare in quella sorta di complessa e poco folcloristica corte di miracoli che spesso è la vita».

E i cosiddetti poveri, oggi, entrando, cercheranno con lo sguardo soprattutto lei, suor Palmira.



Suor Palmira Bernardi, 68 anni, al lavoro nella mensa sociale del Comune

Palmira, nata anni fa a Bassano del Grappa (Venezia), famiglia contadina, sorelle e fratelli. È una grande fede, «la vocazione» di tutti quelli che come lei credono nei valori della solidarietà, del dare piuttosto che del ricevere, dell'essere anziché dell'apparire.

«Sono cambiati anche i poveri», dice con quel suo accento veneto-piemontese, lo sguardo soave ma fermo. E aggiunge: «Una volta c'era più fame, adesso mancano altre cose. L'uomo è spesso lasciato alla deriva, un naufrago». Natale, quando si è soli, è peggio.

Ricorda, suor Palmira, gli anni del Dopoguerra, gli oltre 700 «senza casa e senza mangiare» del dopo-alluvione alla fine degli Anni 40 o gli immigrati dal Polesine. «Altri tempi, la gente aveva più voglia di lottare. Poi quelli messi male erano soprattutto anziani. Adesso ci sono tanti giovani, molti extracomunitari. Cerchiamo di sfamarli, ma anche capre perché...».

Una deriva umana e spirituale che in ognuno dei 45 Natali vissuti da Palmira ha regalato anche momenti di emozione intensa, di lacrime e amore. Come

quella volta che una delle sorelle di questa Congregazione dal nome emblematico (della «Pietà») soccorse un uomo su un marciapiede. «Era in fin vita per gli stenti, lo portammo all'ospedale, ma i medici scuotevano la testa. «Non ce la fa, non ce la fa» ripetevano - ricorda suor Palmira. Ma noi a insistere, a spronare questo nostro fratello disperato, che parlava, che sembrava aver rotto ogni legame con il mondo».

Un'indagine difficile per capire chi fosse, da dove veniva. Poi la verità: chiamava Giovanni - rivela la suor di Canelli.

Aveva una moglie che lo aveva lasciato e un figlio, in un istituto. E proprio la vigilia di Natale il padre e il ragazzo si rincontrarono. E l'uomo che aveva scelto di lasciarsi morire, volle tornare a vivere».

Un ricordo dai contorni che sfumano quasi nella parabola evangelica. E suor Palmira invita a «rispettare l'uomo, anche quando è debole e solo. Spesso una parola o un saluto valgono molto, molto di più di un'elemosina». Buon Natale anche a loro, «sorelle solidarietà».

Franco Binallo

## Iniziative paliofile

## I rioni fanno sfilar Babbo Natale

ASTI. Numerose le iniziative del Natale paliofile.

Ieri pomeriggio a partire dalle 16 i borghigiani di San Silvestro hanno distribuito in piazza Medici e nelle vie limitrofe caramelle e giocattoli. Un altro appuntamento questa sera, vigilia di Natale. Dopo la mezzanotte di fronte alla chiesetta di San Silvestro, i ragazzi con i costumi nei colori giallo e del rione distribuiranno vin brulé per tutti. Saranno presenti anche membri della «Compagnia del porcospino» e del «centro studi Valentini».

Un'altra iniziativa paliofilo-natalizia è a cura del rione Santa Maria Nuova. Questa sera, per la vigilia di Natale, dalle 22,30, nella piazzetta davanti alla parrocchia sosterrà una sfilata con i colori rosa-azzurro della «Signora del Palio». Accanto ci sono due «Babbo Natale» che distribuiranno auguri e caramelle a tutti. Il rione don Bosco, invece, offrirà questa sera a tutti i borghigiani, cioccolata calda sul sagrato della chiesa.

[a. t.]

## Numerosi appuntamenti nell'Astigiano nella notte della vigilia di Natale

## Questa è la notte dei Presepi

Rappresentazioni della Natività in costume a Canelli, Cessole, Vestime, Calliano, Costigliole e Revigliasco. Fiaccolata in corso Alba, Cocconato e Villafranca. Dopo la messa, castagne, vin brulé e panettone

ASTI. Numerosi gli appuntamenti della vigilia di Natale. In città alle 21,30 in via Dalla Chiesa (zona Alba) fiaccolata promossa dalla Circoscrizione Asti Sud e il circolo «Sport, cultura, ambiente». Dopo saranno distribuiti tè, vin brulé e bruschetta; Babbo Natale offrirà dolci ai bambini.

San Marzano. Stasera alle 21 nel teatro parrocchiale, recita dal titolo «La sposa e la cavola». Si esibirà anche il coroale. Alle 23,30 processione di candele.

Canelli. Stasera alle 23 presepe vivente alla parrocchia di San Leonardo. Villanova, in via del Castello.

Cassinascio. Oggi alle 16 al circolo ricreativo, festa per gli anziani. Stasera alle 23 entra in funzione il Presepe meccanico nella parrocchia di Sant'Illario.

Martino Alfieri. Proseguono in chiesa la mostra di presepi fatti di materiale di recupero.

Cocconato. Veglia alla chiesa della Trinità dalle 23: seguirà la fiaccolata. Dopo la messa, panettone e vin brulé.



Sono molti stasera gli appuntamenti con la rappresentazione della Natività

Vallanera. Falò e distribuzione di vin brulé e del tipico «pan pavia», stasera dopo la funzione in piazza Villa.

Villafranca. Stasera fiaccolata a cavallo da piazza Sant'Anna a piazza Goria. Alle 22 concerto della corale in chiesa.

Dopo la messa, castagne, vin brulé, panettone e spumante.

Cessole. Presepe vivente stasera alle 21,30, distribuzione

di caldarroste; alle 22,30 rappresentazione e alle 24, messa il coro «Amatori cantori».

Vesime. Oltre cento personaggi in costume per il presepe vivente in piazza alle 22. Alle 23 messa; dopo vin brulé, panini con salame, «tome» e brus, focacce e caldarroste.

Babbio. Alle 22,30 di Natale nella chiesa e alle 23,30 caldarroste e vin brulé.

Costigliole. Un bimbo 7 mesi, Luca Tamassia, sarà stasera Gesù nel presepe con oltre cento figuranti in piazza Medici. S'inizierà alle 22,30 con la sfilata delle torce. Dopo, vin brulé, brodo e crostini col «brus». Replica il 26 alle 21,30.

Cortazzone. Babbo Natale oggi alle 15 sarà alla sede della Pro loco per distribuire regali ai bambini. Seguirà rinfresco.

San Marzano. Messa di Natale alle 22,30, accompagnata dalla corale. Alle 23,30 vin brulé e dolci davanti a un falò.

Mombaruzzo. Alle 22,30 di Natale; scambio di auguri con caldarroste e vin brulé.

Revigliasco. Fiaccolata stasera alle 21,30 da piazza Vittorio Veneto. Presepe vivente nella cappella di strada Salairollo. Poi tè, vin brulé e cioccolata.

## Sono stati premiati in un concorso regionale

## A Mombaruzzo e Canelli gli studenti sono attori

Prestigiosi premi sono stati assegnati ai ragazzi delle scuole medie del Sud Astigiano. La «Carlo Gancia» di Canelli e la statale di Canelli hanno fatto bene.

I riconoscimenti al concorso regionale «Un teatro per la scuola» indetto dall'Istituto Europa unita di Grugliasco. Ai giovani di Mombaruzzo sono andati il secondo e il terzo premio per due mini-spettacoli teatrali. In particolare la giuria di Grugliasco è stata colpita

dagli scenetti di ispirazione cinematografica e da un racconto giallo dal titolo «Merci monsieur Poirot».

Quarto e quinto premio invece, alla Media Gancia di Canelli per l'allestimento teatrale della favola «Il cucco prigioniero».

Roberto Fiumini e delle «Storie di Re Mida» di Gianni Rodari. «Sono due esempi di come il teatro all'insegnamento tradi-

zionale si può anche lavorare in modo diverso e divertente» commentano soddisfatti i docenti di Mombaruzzo.

Al concorso «Un teatro per la scuola», vinto dalla Media di Crevoladossola (Novara), hanno partecipato 34 progetti inviati a Grugliasco in videocassetta, registrate spesso artigianalmente dagli insegnanti. Lo spettacolo realizzato a Mombaruzzo è stato presentato al pubblico a fine giugno come saggio di chiusura dell'anno scolastico: un mix di scenette e brani di prosa, in cui i ragazzi rifacevano il verso a film celebri come «Via col vento» oppure attingevano dal repertorio della pubblicità. Per i canellesi invece, è sceso in campo un vero regista: Alberto Maravalle ha infatti per un anno insegnato dizione e recitazione, allestendo poi uno spettacolo che ha debuttato nella rassegna teatrale estiva.

[s. ca.]

## CASSA DI RISPARMIO



## Presentato il Calendario 1994 dedicato al Palio

È stato presentato giovedì il Calendario del Palio 1994, realizzato dalla Cassa di Risparmio di Asti. Il calendario, stampato in 10 mila copie, riporta 5 immagini del pittore canellese Giancarlo Ferraris. Sono stati anche distribuiti i premi ai sette rioni che hanno vinto la finale al Palio '93 (dal 1° al 7°: San Paolo, alle 10 mila del settimo); riconoscimenti andati anche ai due rioni esclusi dalla finale per infortuni ai cavalli, San Silvestro e San Martino. Ha illustrato l'iniziativa il presidente della Cassa Giovanni Borello (al centro con il direttore Alfredo Bergamaschi e il pittore Ferraris); hanno sottolineato l'importanza del calendario per mantenere vivo l'interesse al Palio il vicepresidente della Cassa Gianni Bertolino, l'assessore delegato Giuseppe Barolo. Il calendario è in distribuzione alle filiali della Cassa.



## CINEMA SPLENDOR - ASTI

*Basta con i mille problemi che ti avvelenano la vita  
è arrivato Natale!!  
Ecco l'unico rimedio sicuro contro le incavolature  
degli anni 90...  
(Non è un prodotto medicinale e si compera solo al cinema)*

LUIGI + AURELIO DE LAURENTIIS presentano

**Anni 90 parte II**

CHRISTIAN DE SICA MASSIMO BOLDI NINO FRASSICA  
ANDREA RONCATO  
e con ALT

FRANCESCO BENIGNO + NADIA RINALDI  
ANNA FALCHI  
Produttori esecutivi AMATI + VENTURINI  
un film FILMAURO  
Prodotto da AURELIO DE LAURENTIIS  
Regia ENRICO OLDOINI

**Eredi Musso Alessandro**  
dal 1953 Artigiani in Canelli

*Augura  
alla sua affezionata clientela  
un Buon Natale  
ed un Felice Anno Nuovo!*

**CANELLI**

VIA CASSINASCIO, 23 - TEL. 0141/823.273

Il Personale Medico e Paramedico del  
Reparto di Rianimazione Pediatrica  
dell'Ospedale C. Arrigo di Alessandria  
ringrazia i genitori del piccolo **Vecchio  
Davide** per la donazione al reparto di n. 3  
pompe da infusione a precisione.

**ENEL**

Società per azioni

IN TORINO

## AVVISO AGLI UTENTI

Si informa che nei giorni 24 e 31  
dicembre p.v. tutti i nostri sportelli  
commerciali e amministrativi saranno  
aperti solo fino alle ore 11,30.

# Al Centro Coop Asti si festeggia il Natale!!

Gli operatori del  
Centro Coop Asti  
Ti augurano Buon Natale  
e Felice Anno Nuovo

**coop**  
Novacoop

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

"L'edicola  
del  
Dante"

**L'AZZURRO**  
BAR TAVOLA CALDA

**ECOSEE**  
LAVANDINO ESCLUSIVO

**walter foto**

**POMI D'ORO**

**MIR TRAVELS**  
VIAGGI E VACANZE

**Goff** intimo calze

**CENTRO  
coop  
ASTI**

Via Monti, ang. C.so Alessandria - ASTI

**Questo numero  
de La Stampa,  
leggilo  
con un  
malato.  
Gli farà  
sicuramente  
bene.**



Pubblicità Progresso.  
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

*I malati più gravi  
sono quelli che lasciamo  
soli con i loro pensieri.*



Il Comune prevede una procedura rigorosa sull'assunzione di tre «civich»

## A Casale la scuola per vigili

Bandito il concorso, ma per partecipare alle prove è necessario frequentare un corso a lezione per 2 mesi. Il sindaco: «I candidati devono avere una preparazione mirata»

CASALE. A scuola per diventare perfetti vigili urbani. Il Comune di Casale ha bandito un concorso per assumere tre vigili, ma per essere ammessi alle prove scritte e orali è necessario frequentare prima un corso di preparazione professionale, cui si accede solo dopo aver superato un colloquio selettivo. Procedure molto rigorose, quindi, per l'assunzione di personale comunale. Il Comune di Vercelli che ha appena bandito un analogo concorso per vigili e richiede solo il superamento delle prove scritte e orali. Molti altri enti locali adottano un metodo più semplificato e quello scelto da Casale.

Ma le leggi e i contratti pubblici impiegano prevedono per certe categorie anche la possibilità di assumere dopo frequentato il corso professionale - dice il sindaco Riccardo Coppo -. Noi lo adotteremo anche per alcune figure di operatori sociali. E' importante che la scelta sia fatta da candidati che hanno solo una formazione generica, ma anche preparazione mirata sulle materie professionali che riguardano l'attività dei vigili.

Così, gli aspiranti vigili dovranno sottoporsi a lunghe procedure amministrative, prima di aver accesso al concorso posto nell'organico comunale.

Il colloquio verterà soprattutto su temi di diritto costituzionale e sulla legislazione che regola l'attività degli enti locali.



Altri Comuni adottano metodi più semplici per l'assunzione di vigili urbani

li. Tra i partecipanti al colloquio, trenta saranno ammessi a frequentare il corso di diritto costituzionale, amministrativo, civile e penale, di procedura penale, circolazione stradale, legislazione statale e comunale. Le lezioni dureranno due mesi e saranno svolte da esperti. E' obbligatoria la frequenza.

I candidati avranno a disposizione dispense per agevolare gli studi, in vista del concorso. Alla fine del corso, i candidati dovranno superare una prova scritta e una orale decisa dal sindaco. La graduatoria a cui il Comune farà riferimento per assumere i nuovi vigili.

«E' un modo per avere candidati con formazioni culturali più aderenti alla realtà in cui dovranno operare», conclude Riccardo Coppo. Con i nuovi vigili, il Comune potrà far fronte a numerosi servizi di controllo che tutt'ora sono possibili, vista la cronica carenza di personale. Le domande per partecipare al concorso dovranno essere presentate entro il 20 gennaio all'Ufficio protocollo del Comune. I candidati dovranno avere il diploma di media superiore o la patente, almeno di categoria B.

Tino Ferrarotti

### Commissario

«Intervenga il ministero»

CASALE. «E' possibile individuare una soluzione diversa, da quella annunciata, del trasferimento del commissariato di Casale, per dare continuità al lavoro svolto sinora in città dal funzionario di Polizia». Lo ha chiesto il deputato casalese Angelo Muzio (Rifondazione comunista) al sottosegretario agli Interni, Mammola.

Il funzionario di polizia ha saputo meritarsi la stima della città, del Comune e del personale del Commissariato - dice Muzio -. Ha affrontato il problema degli assegni per la dislocazione, indipendentemente dalle pressioni ricevute, e ha saputo collaborare con il Comune.

L'annuncio del trasferimento del commissariato ha già fatto sollevare le proteste di tutti i poliziotti del commissariato di Casale Monferrato.

Il funzionario è in servizio in città dallo scorso febbraio; sostituirà il dottor Stocchi, trasferito ad Alessandria. (t. f.)

La petizione verrà presto consegnata in Regione

## Acqui, per salvare l'Usi firmano in quindicimila

ACQUI. Sono state raccolte quindicimila firme a sostegno della petizione con la quale si chiede di mantenere in vita l'Usi di Acqui. L'iniziativa era stata promossa alcuni mesi fa dal Comitato per la difesa dell'Usi. Ora le firme verranno presentate alle autorità regionali. Con il documento si sollecita il riesame del piano regionale in materia di accorpamenti delle Usi.

«E' stato un grande successo per il Comitato - dice Danilo Rapetti, uno dei promotori della petizione -, segno che la gente della Valle Bormida e dell'Acquese vuole che rimangano i servizi attualmente forniti dall'Usi di Acqui. In particolare, il Comitato con questa iniziativa chiede che non vengano ridotti i servizi sanitari, che attualmente sono forniti ad un bacino di utenza comprendente circa centomila persone, che, storicamente e per motivi di collegamenti stradali e ferroviari, hanno sempre avuto nella città termale un punto di riferimento per gran parte dei servizi e in particolare per quelli del settore sanitario».

Dopo aver raggiunto questo obiettivo, aggiunge Danilo Rapetti, il Comitato per la difesa dell'Usi chiede, oltre al mantenimento della sede di Acqui, anche che l'ospedale diventi dipartimento di emergenza e accettazione "punto di riferimento", tenuto conto della completezza dei servizi che l'ospedale



L'ospedale di Acqui Terme

attualmente offre.

Alle dichiarazioni del Comitato fanno eco quelle del vertice dell'Usi. «La nostra Usi ha tutte le carte in regola per essere mantenuta in vita - dice Giuseppe Cotroneo, amministratore straordinario - in quanto sia per i servizi attivati sia per le iniziative attualmente in cantiere, come il servizio di riabilitazione e il centro dialisi, il nostro ospedale è diventato essenziale per la sanità nel Basso Piemonte».

Il Comitato si riunirà a giorni per decidere a chi consegnare la petizione. (g. l. f.)

### IN BREVE

#### LEADER

Oltre 11 milioni per la Bosnia dal concerto al «Municipale»

Il concerto per aiutare le popolazioni della Bosnia, svoltosi l'altra sera al teatro Municipale di Casale, ha consentito di raccogliere 11 milioni e 700 mila lire. Saranno acquistati viveri e generi di prima necessità che volontari casalesi porteranno in alcuni campi profughi.

#### VIGNALE

In paese un'altra famiglia di profughi «Jugoslavia»

Un'altra famiglia di profughi, provenienti dalla ex Jugoslavia, è giunta in paese grazie all'interessamento del Comitato torinese per gli aiuti al popolo in guerra e al Comitato monferrino sorto l'estate scorsa. Salgono così a tre le famiglie di profughi che vivono a Vignale.

#### CASALE

Negozi, si continua con l'apertura serale

I negozi a Casale possono continuare, anche oggi, l'apertura serale sino alle 23. Inoltre, in via Roma e nel centro storico, dalle 16,30 alle 19,30, un gruppo di suonatori di cornamusa proporrà musiche natalizie.

In questi giorni espongono un particolare tipo di carne

## Nizza, i macellai riscoprono la tradizione del bue grasso



Nelle macellerie della Valle Belbo è ritornato il «bue grasso»

NIZZA. Come ad ogni Natale, in questi giorni la carne di bue grasso ha fatto la sua comparsa sui banchi delle macellerie in Valle Belbo. Si tratta di carni pregiate, prodotte dalle macellerie dei buoi, un tempo noti come bestie da lavoro, che ancora vengono allevati nelle stalle aperte della Lange e nutriti con mangimi particolari.

Il risultato è un'ottima carne, molto saporita, definita «piumata» per le caratteristiche ben visibili particelle di grasso. I macellai di Nizza fanno a gara nell'esporre i buoi migliori ed anche se la tradizione fiera del bue di Natale ormai è solo un ricordo degli Anni 60, c'è chi non rinuncia alla «passaggiata» del bue per la via della carne. Lo ha fatto nei giorni scorsi Giuseppe Giolito della Monferrato Carni che ha mostrato uno dei suoi buoi migliori agli incuriositi nicesi.

«Era una bestia dell'allevamento Alganon di Monastero Bormida - spiega il macellaio Giolito - un capo dell'età di cinque anni, cresciuto allo stato

brado d'estate e poi nutrito con abbondanza negli ultimi mesi con mais, fieno e fieno naturale, cioè non imbottito». Queste carni costano leggermente di più delle altre (la media è il 20-25 per cento in più), ma per i buongustai c'è il piatto migliore: un bollito di brasato di bue grasso.

Ecco alcuni prezzi: per le costate si pagano dalle 20 alle 24 mila lire al chilo, la carne da brasato si aggira intorno alle 22 mila e i bolliti (da non dimenticare la coda per rendere gustoso il brodo), costano dalle 19 alle 15 mila. «Nizza è un centro famoso per queste carni - commenta il macellaio Ennio Guaraldo -. Anche se non ci sono più le vecchie fiere, molta gente viene apposta ogni anno per i nostri buoi. Ne ho già venduti due in pochi giorni, ma ci sono ancora molte richieste. A gennaio io macellerò un altro». Per i nicesi è tradizione acquistare insieme alle carni di bue anche il cappone natalizio: nei negozi si possono trovare esemplari nostrani, a 18-20 mila lire al chilo. (t. co.)

Casale, stampa libri ed ha 22 dipendenti

## Sono diminuiti gli ordini chiude la Abete Grafica

CASALE. Il Gruppo Abete, che fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria, lascia la città. E' stata annunciata ieri la chiusura della Abete Grafica, azienda che si occupa della stampa di libri e ha 22 addetti. Ha sede in via Adam, nel fabbricato che fino a pochi mesi fa ospitava anche la Casa editrice Marietti Scuole (anche in questa società fino allo scorso anno aveva una partecipazione azionaria il Gruppo Abete) e la Società editoriale Monferrato, oggi entrambe chiuse. Erano aziende nate dalla suddivisione della Casa editrice Marietti che, dopo la guerra, operava a Casale.

«L'Unione Industriale di Alessandria ci ha detto ieri che la ditta ha deciso la chiusura imminente, anche se i nodali e ragioni ufficialmente non ci sono state ancora espresse - spiega Cristiano Montagnini, della Cisl -. Attendiamo un incontro

con la direzione aziendale. Intanto, nello stabilimento si è dichiarato lo stato di agitazione. Continueranno a lavorare, ma è possibile da un momento all'altro proclamarlo uno sciopero».

Le motivazioni alla base della chiusura sono «la riduzione del 75 per cento delle commesse, per il mancato arrivo di alcuni ordini - dice Giorgio Pioletti, della Cgil -, dovuti anche alla crisi nazionale del settore editoriale. Questo è quanto ci ha dichiarato l'Unione Industriale, ma noi sappiamo che la ditta arriva lavoro commissionato da grandi editori. Vogliamo cercare soluzioni di salvaguardia dei lavoratori. In fondo fino all'estate scorsa si offrivano straordinari e flessibilità. Vorremmo che alla base della decisione ci sia solo la scelta di spostare tutta la produzione a Città di Castello dove c'è un altro stabilimento del Gruppo Abete». (t. f.)

Montemagno

## Sottoscrizione in sei Comuni per l'ambulanza

MONTEMAGNO. La Croce Verde intercomunale (che fa riferimento ai comuni di Montemagno, Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Roccapietra e Viarigi), ha aperto in questi giorni una sottoscrizione che consenta di acquistare una seconda ambulanza.

Il gruppo di pubblica assistenza, costituitosi tre anni fa, può contare attualmente su una settantina di volontari, residenti nei sei paesi del distretto sanitario.

Già lo scorso anno, proprio grazie alle offerte degli abitanti dei vari paesi, la sezione montemagnese della Croce Verde si era dotata di una nuova ambulanza, che ha soltanto parzialmente rinnovato il vecchio parco macchine.

Le offerte possono essere accreditate sul conto corrente bancario n. 20800/1 dell'agenzia di Montemagno della Cassa di risparmio di Asti. (bru. m.)

**I CONCESSIONARI CITROËN E LA NUOVA ZX BREAK VI AUGURANO BUON NATALE.**

**VENITE A SCOPRIRLA IN ANTEPRIMA.**

**I CONCESSIONARI CITROËN DEL PIEMONTE**

L'AUTO CHE TI PENSA

**F.LLI DEZZANI**

- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

**Questa settimana auguri a...**

GIORNO	ONOMASTICI
<b>DOMENICA 19</b>	Onomastici: Fausta Compleanni: T. Di Sabato, commercialista; P. Galtre, vice pres. Provincia; V. Vergano, insegnante; R. Conti, insegnante; C. Quinto, impiegata; P. Ragno, ginecologa; G. Milani, assicuratore; A. Cammarota, tecnico di lab.; M. Lolli, parrucchiere; N. Moni; S. Gai, studente; N. Moni.
<b>LUNEDÌ 20</b>	Onomastici: Liberato Compleanni: M. Soria, antiquario; G. Imierito, medico; A. M. Prima, notaio; D. Spandonaro, studentessa; S. Bosello, impiegata.
<b>MARTEDÌ 21</b>	Onomastici: Pietro, Liana Compleanni: F. Gallia, programmatore; S. Carrara, commessa; E. Sellitti, proc. legale; G. Dezzani, cons. com. Asti; G. P. Squassino, veterinario; A. Lino, vice pres. reg. Ital Cisl; F. Cavallo, sindacalista Cgil.
<b>MERCOLEDÌ 22</b>	Onomastici: Francesco Compleanni: Primo Ardito, insegnante in pensione.
<b>GIOVEDÌ 23</b>	Onomastici: Giovanni Compleanni: Silvana Cianioli, insegnante; Michele Maggiora, presidente associazione titolari di farmacia; Daniela Musso, farmacia.
<b>VENERDÌ 24</b>	Onomastici: Adele Compleanni: Enrico Cerrato, giornalista; Maurizio Giaretto, agricoltore; Cortadone; Laura Vivalda, studentessa universitaria; Lucia Gianotti, marciatrice Ina primavera Torino.
<b>SABATO 25</b>	Onomastici: Eugenia Compleanni: Edoardo Treselli, avvocato, pubblicista.

**ASTI**  
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777



# REFERENDUM

## LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

Top dance, alla vigilia di Natale si riscalda la gara tra i locali

# Il «Cubo» guida la volata Grande balzo del «Raptus»

**N**ATALE di feste. Cubo di Borgo San Dalmazzo che può brindare al primo posto in Top Dance. All'importante traguardo volante sono arrivati sul podio anche Proxima e Gavi o Ghilbi di Aosta. E' lo torzetto che era in vetta la scorsa settimana ma la situazione è tutt'altra che statica: il Cubo guadagna circa 2 mila voti i fans. Proxima stanno andando fortissimo visto che hanno inviato più tremila tagliandi. Ora tra le due stoppe c'è una differenza di appena trecento voti. Al quarto posto è stabile il Mirror di Marsaglia.

Le novità della settimana provengono dal Verbano Cusio Ossalo dove ben due locali hanno dato scalata alla classifica: il Nabila di Cuzzago e il Trocadero di Cossano Belbo, ed entrano nella zona calda. A farne le spese è City Club di Basaluzzo e soprattutto il Futura di Gressoney e il Before di Novi Ligure. Questi ultimi locali escono dalle prime dieci posizioni.

Ma novità decisamente più eclatante della settimana è il grande balzo del Raptus di Ozzano che dal quindicesimo posto si infila al nono, davanti al Sandokan di Gravellona Toce in evidente rimonta. Altrettanto eclatante il passaggio del ventottesimo al quattordicesimo piazzamento del C.D. Sporting Club di Vigliano d'Asti.

E' evidente che i fans delle discoteche hanno capito lo spirito di Top Dance: soltanto i riflettori puntati su maxi-discoteche che possono permettersi supertrazzioni ogni settimana ma spazio anche ai locali emergenti per simpatia e capacità di coinvolgere il pubblico con serate all'insegna dell'amicizia e dell'allegria. E' il caso del Big-Ban di Macugnaga o dell'Abat-Jour di Courmayeur.

Veniamo ai dj, vari protagonisti della notte. Mister Victor-crazy punta dritto al traguardo finale del 15 gennaio, termine referendum de La Stampa. Dovrà però vedersela con Max dj e Andy Crowd del Proxima. Molto incerta la situazione al terzo posto, conteso da Luca Attucci (Ghilibi), Pino (Mirror) e da un Riccardo Medri (Nabila). Le quotazioni decisamente rialzo. Si sono scatenati anche i

lettori che sostengono il Dj Team del Trocadero. In salita anche Zappa del Raptus, Paolo Annesse del Bocanera, il duo Boghi-Rigotti del Big Ben, Beppe Benso e Luciano Tiroli dell'Omnia Club. La gara si è decisamente surriscaldata. La fantasia per conquistare le preferenze non manca certo. Finora i nostri scrutatori hanno contato 78 mila tagliandi, una valanga. Un successo che è merito anche della trasmissione di Paolo Simonotti.

Nella rubrica Video Top settimana, notizie, personaggi e curiosità dal mondo delle discoteche, fa capolino anche uno spazio riservato al referendum de La Stampa. Le telecamere di Video Top riprenderanno le feste nelle discoteche vincitrici. (c. b.)



Nella «corsa» di Top dance è in testa un torzetto di locali, ma altre discoteche incalzano. Tra i dj guida sempre la classifica Victor-crazy. Il referendum de La Stampa si chiude il 15 gennaio.

## ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 14157; City (Basaluzzo) 2061; Raptus (Ozzano) 1919; (Novi Lg.) 1628; Casale Monf. 1178; Omnia Club (Mombello) 1025; (Bosco M.) 255; Antepima (Al) 219; Immagine (Pozzolo) 111; Palladium (Acqui Terme) 44; Myerling (C. Guidobono) 18; Queente (Casale Monf.) 8.

## ASTI

C.D. Sporting Club (Vigliano d'Asti) 1481; Simbol (Vigliano d'Asti) 1021; Etoile Music (San Damiano) 4; La rosa dei venti (Vallenga d'A.) 2; Il Gazebo (Canelli) 1.

## CUNEO

Cubo (B.) S. Dalmazzo 14851; Mirror (Marsaglia) 5053; Bocanera (Cossano B.) 2572; La nuova goba (Nella Tanaro) 1435; Capolinea (Entracque) 600; Flash Back (Bgo S. Dalmazzo) 598; Black-out (Entracque) 434; Feeling (Revelo) 417; La Bicocca (Sampyre) 275; Boccaccio (Limonas P.ta) 198; Joella (Cuneo) 143; Tunnel (Fossano) 109; Forbino disco (Paesana) 86; Boccaccio (Limonas P.ta) 66; Clover Club (Rodolfo) 48; Merengue (Donero) 48; Crazy Boy (Contallo) 28; L'altro mondo (Alba) 7; Studio V (Alba) 3; Popsy (Manta) 1.

## NOVARA

Ba (Cuzzago) 3220; Trocadero (Domodossola) 2265; Sandokan (Gravellona) 1907; Big-Ban (Macugnaga) 1521; Celebrità (Trecate) 182; Ditel (S. Domenico) 150; La Rocchetta (Arona) 130; Torchio (Cannobio) 60; Dancing Paradise (Caviglio) 56; Kussal (Verbania) 56; La Selva (Ghiffa) 50; Contraluta (S. Cristina) 32; Studio D (No.) 28; Mirage (Arona) 21; Olivia (Arona) 20; Jambo (Carnate) 10; Studio 5 (Arizzano) 1.

## VERCELLI

(Cossato) 895; La Segreta (Vercelli) 427; Wink Haze (Odenico) 285; Fuori Programma (Piode) 269; Blue Valentine (Vercelli) 121; Master Club (Biella) 11; Papeete (Crescentino) 35; Blue Music Club (Cigliano) 26; Dancing Corona (Borgosesia) 11; (Borgovercelli) 5; Al Cancelli (Biella) 1; La (Fontanetto Po) 1.

## AOSTA

Ghilibi (Ao.) 7622; Futura (Gressoney) 1850; Lou Ressionon (Cogne) 1060; Gram Parson (Champoluc) 828; Fuori Orario (Champorcher) 792; Olivia (Ao.) 680; Abat-Jour (Courmayeur) 141; The Chimera (Cervina) 180; La Boryula (Ayas) 154; (Ao.) 117; Vanità (Valloiranche) 100; Help (Sarre) 35; Mistero (Challillon) 30; Boomerang (P. Feinaz) 1.



## Classifica generale discoteche

1)	Cubo (Bgo S. Dalmazzo)	voti	14851
2)	Proxima (Gavi)	voti	14157
3)	Ghilibi (Aosta)	voti	7622
4)	Mirror (Marsaglia)	voti	5053
5)	Nabila (Cuzzago)	voti	
6)	Bocanera (Cossano Belbo)	voti	2572
7)	Trocadero (Domodossola)	voti	2265
8)	City Club (Basaluzzo)	voti	
9)	Raptus (Ozzano)	voti	
10)	(Gravellona)	voti	1907

Seguono: Futura (Gressoney) 1850; Before (Novi Ligure) 1628; Big-Ban (Macugnaga) 1521; C.D. Sporting Club (Vigliano d'A.) 1481; La nuova goba (Nella Tanaro) 1435; Casale Monferrato 1178; Lou Ressionon (Cogne) 1060; (Mombello) 1025; Simbol (Vigliano d'A.) 1021; Planet (Cossato) 111; Parson (Champoluc) 828; Fuori Orario (Champorcher) 792; Olivia (Aosta) 680; Capolinea (Entracque) 600; Flash Back (Bgo S. Dalmazzo) 598; Abat-Jour (Courmayeur) 141; Black-out (Entracque) 434; La Segreta (Vercelli) 427; Feeling (Revelo) 417; Wink Haze (Odenico) 285; Pink Heaven (Odenico) 285; La Bicocca (Sampyre) 275; Fuori Programma (Piode) 269; Master (Borgovercelli) 5; Antepima (Alessandria) 219; Boccaccio (Limonas Piemonte) 198; Celebrità (Trecate) 182; The Chimera (Cervina) 180; La Boryula (Ayas) 154; Ditel (S. Domenico) 150; Joella (Cuneo) 143; La (Arona) 130; Blue Valentine (Vercelli) 121; Blue Music Club (Cigliano) 26; Express (Disco Mobile) 115; Immagine (Pozzolo) 111; Tunnel (Fossano) 109; Vanità (Valloiranche) 100; FB disco (Paesana) 86; Boccaccio (Limonas P.ta) 66; Torchio (Cannobio) 60; (Verbania) 56; Dancing Paradise (Caviglio d'A.) 56; La Selva (Ghiffa) 50; Merengue (Donero) 48; Clover Club (Rodolfo) 48; Popsy (Manta) 1; Acqui Terme) 44; Charlie (Avigliana) 41; Help (Sarre) 35; Master Club (Biella) 35; Papeete (Crescentino) 35; Contraluta (S. Cristina) 32; Mistero (Challillon) 30; Crazy Boy (Contallo) 28; Studio D (Novara) 28; Due Music Club (Cigliano) 26; Mirage (Arona) 21; Olivia (Arona) 20; Myerling (C. Guidobono) 18; Jambo (Carnate) 10; Dancing (Borgosesia) 9; Queente (Casale Monferrato) 8; L'altro (Alba) 7; (Borgovercelli) 6; Al Cancelli (Biella) 6; Etoile (San Damiano) 4; Studio V (Alba) 3; Studio 5 (Arizzano) 3; La Boryula (Fontanetto Po) 3; La rosa dei venti (Vallenga d'A.) 2; Boomerang (Pian Feinaz) 1; H Gazebo (Canelli) 1; Popsy (Manta) 1.

## Classifica generale disc-jockey

1)	Victor-crazy (Crazy Boy)	voti	14859
2)	Max dj & Andy Crowd (Proxima)	voti	14157
3)	Attucci (Ghilibi)	voti	7657
4)	Pino (Mirror)	voti	5053
5)	Medri R. (Nabila)	voti	
6)	Dj Team (Trocadero)	voti	2265
7)	Max Bonding/L. (City Club)	voti	2061
8)	Mense A. (Futura)	voti	2008
9)	Zappa F. (Raptus)	voti	1919
10)	Armando/Digital R. (Sandokan)	voti	1845

Seguono: Paolo (Bocanera) 1886; R. Boghi & P. Rigotti (Big-Ban) 1521; Flavio (La nuova goba) 1435; Sandro Soster (Gram Parson) 1430; Massimiliano R. (Lou Ressionon) 1060; B. Benso/L. Tiroli (Omnia Club) 1024; Gianly (Simbol) 1017; Sandrino (Diva) 953; Planet (Cossato) 111; Reby La Salla (Bocanera) 896; Seby (C.D. Sporting Club) 741; Fabbio (C.D. Sporting Club) 740; Gianni (Beloro) 719; Jela (Diva) 635; (Beloro) 635; Michele Bubu (Capolinea) 600; Massimo (Proxima) 598; Kc (La Segreta) 427; Franco Schifano (Feeling Club) 417; Stefano Piano (Fuori Orario) 415; Francesco (Abat-Jour) 347; Polo (Black-out) 296; Paolo (Pink Heaven) 279; Ivano & Frankie (Fuori Programma) 268; Gabo (Before) 258; Marcello (La Bicocca) 223; Mauro Vay (Antepima) 210; Paolo (Black out) 204; Sergio Marone (Bocanera) 181; Corrado Rancati (The Chimera) 180; Pier (Master) 153; (Pink Heaven) 155; Angelo (La Boryula) 154; Franco (Ditel) 150; Vello Christian (Fuori Orario) 150; Cristiano (La Bicocca) 146; Spiccola (Innolite) 143; (Blue Valentine) 121; Fanello Botto (Diva) 118; Roy La Salle (Innolite) 111; Fabrizio & Emilio (Tunnel) 109; Bruno (Vanità) 100; Maurizio De Stefano (Gram Parson) 98; Lorenzo (Blue Max) 93; J. (Celebrità) 89; Enzo (Celebrità) 89; Joe (Sandokan) 81; Lucio (Torchio) 60; Roby Cipri (Forbino disco) 57; Sandro Accelli (Sandokan) 57; (Dancing Paradise) 56; Cuckey (Master) 55; Dofo (Abat-Jour) 49; Federico (Studio D) 48; Davide Baldoni (M.) 48; Franco Tappa (Master) 46; Marco Franciosa (Palladium) 44; Nicky M. Grotte (Charlie) 41; Enrico (La Bicocca) 41; Luc & Steven (Abat-Jour) 35; Renato & Geppo (Papeete) 35; Timmy (Contraluta) 32; Willy Marshall (Fadino disco) 29; Paolo (Gram Parson) 28; Sergio Datta (Due Music Club) 26; Jess (Blue Max) 25; Jordan (La Selva) 21; Rely (Mirage) 21; Simone (Olivia) 20; Mex (Myerling) 18; Master (Studio D) 17; Maurizio (La Bicocca) 11; Federico (Studio D) 10; (Abat-Jour) 10; seguono 24 disc-jockey con di 10 punti.

## TOP DANCE

### La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E' (indicare discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non valide le fotocopie.

Aperto VENERDI - SABATO E DOMENICA



DOMANI SERA



# JO SQUILLO

PIOBESI T.S.E. - Via Galimberti, 19 - Tel. 011/9657892

## LA STAMPA

ogni martedì

tutto come

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

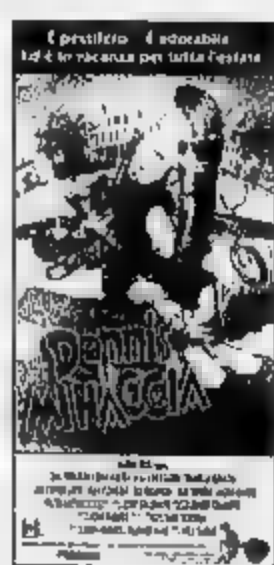
tutto dove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



## Cinema Splendor

- San Damiano d'Asti -

Questa sera 24 dicembre

Sabato 25 dicembre pomeriggio e sera

Domenica 26 dicembre pomeriggio e sera

1ª VISIONE

Cinema

## Cristallo

- San Damiano -

Questa sera 24 dicembre

Sabato 25 dicembre pomeriggio e sera



Albergo Ristorante Bar

## Garibaldi

Via Italia 1 - Cisterna d'Asti

## Cenone e Veglione di San Silvestro

Per prenotazioni: Tel. 0141/979.118



I concerti dedicati alla tradizione e popolare nella notte della vigilia di Natale

# Musica da ascoltare sotto l'albero

Stasera la Corale di San Secondo partecipa alla messa con gli ex cantori, tra cui il soprano Tiziana Fabbicini. Domenica ci sarà l'orchestra. Gli «Amici della montagna» canteranno al Santuario della Madonna del Portone



La Corale di San Secondo stasera introdurrà e canterà la messa di mezzanotte. Parteciperanno anche numerosi ex cantori. Domenica pomeriggio terrà un concerto con l'orchestra

ASTI. Tradizionale serata musicale in attesa di Natale alla Collegiata di San Secondo con la Corale diretta da Giuseppe Gai. Stasera dalle 22,30 la Corale introdurrà e canterà la messa di mezzanotte. Parteciperanno anche numerosi ex cantori. Domenica pomeriggio terrà un concerto con l'orchestra.

La Corale hanno deciso di non tenerlo più il 24 per evitare il disturbo che si era registrato in passato a causa del del via vai dei curiosi. Con la Corale ci sarà anche l'orchestra: sotto la bacchetta di Giuseppe Gai, saranno eseguiti una Serenata per archi di Mozart, la messa in sol di Franz Schubert, per soli cori e orchestra, il concerto per archi e il Magnificat di Francesco Durante. L'ingresso è libero.

Concerto natalizio anche al «Blue Bird» in via IV Novembre a Nizza. Il 24 dicembre sarà nel locale specializzato in musica jazz, che ha ospitato protagonisti storici del «jazz». Il partito dalle 21,30 si potrà ascoltare il trio torinese «Baracca & Burattini»: Luciano Zaffalon alla tastiera, Gianni Melis al basso e Diego Mascherpa al sassofono. Tra jazz e «west coast». Ingresso libero, preferibile prenotare al 793.565. (c.f.c.)

## Sul grande schermo

Dalle avventure di «Aladdin» alle risate degli «Anni '90»

ASTI. Ricca la programmazione delle sale cinematografiche astigiane, che si preparano al consueto «assalto» dei giorni di festa. Inoltre, i prezzi non saranno aumentati. In città, al cinema Lux c'è il nuovo cartone animato della Walt Disney, «Aladdin» (orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30). Al Politeama è in programma «Un mondo perfetto» con Clint Eastwood e Kevin Costner (orario: 14,45; 17,10; 19,40; 22,30). Al Ritz prosegue invece «Fantozzi in paradiso» con Paolo Villaggio (orario: 15; 16,15; 18,30; 20,10; 22,30). Il Nuovo Splendor propone la commedia all'italiana «Anni '90» parte seconda con Carol Alt, Massimo Boldi, Nino Frascica, Andrea Roncato e Cristian De Sica (orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25). Al Nuovo Splendor seguirà tra pochi giorni l'atteso «Il figlio della Pantera Rosa» con Roberto Benigni.

Alla Sala Pastrone del teatro Alfieri c'è l'ultimo lavoro del regista tedesco Wim Wenders, «Così lontano così vicino» (orario: 17,40; 19,50; 22). La sala del Don Bosco in corso Dante ripropone invece il film d'azione «Cliffhangers» con Sylvester Stallone (orario: 14,30; 17; 21). A Canelli al cinema Balbo cartoni animati con «Tom e Jerry» (domani apertura alle 15; domenica: apertura alle 16). A Nizza, all'Aurora: «Così lontano così vicino» (sabato: apertura alle 16; domenica alle 15); Lux: «Piccolo grande amore» (apertura alle 16); al Sociale: «Anni '90» parte seconda; (orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30); al Verdi: «Fantozzi in paradiso» (domani: apertura alle 16; domenica alle 15). A San Damiano, al cinema Cristallo: «Tom e Jerry» (orario: 14,30; 16,35; 20,30; 22,30); al Lux: «Piccolo grande amore» (orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30); allo Splendor: «Dennis la minaccia» (orario: 14,30; 16,35; 20,30; 22,30). (r.s.)

## RIEUNO & NOTTE

ASTI. Trio jazz al circolo «Al pino»

Domani sera jazz al circolo «Al pino» in via Natta 49. Il trio formato da Flavio Tosetti, tanto, Paolo Fasano, il sassofono e Cugnotti alla chitarra. Standard e bossanova. Ingresso riservato ai soci. (quote annuale 15 mila lire).

ASTI. Due mostre di modellismo

Prosegue fino al 31 dicembre al palazzo della Provincia la mostra di modellismo club «Asti Model» (feriali 16,30-19; festivi anche 10,30-12,30). Fino al 2 gennaio la mostra «Models for you» dell'International Plastic Modellers, in via Garibaldi, nei locali parrocchiali di San Secondo (orario: feriali 16-19; festivi 15-24; domenica e domenica 10-12 e 15-24).

CASSINASCIO. Serate rock al «Maltese»

Serate musicali alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera il «Knottoulousa corporation», ovvero jam session con i del

complessi «di bandiera» locale. Domani sera ci sarà il gruppo folk-rock «Yo Yo munda» che presenteranno il loro album, appena ultimato. Domenica ci sarà invece il gruppo canelense «Agua fada», repertorio rock-blues. Tutti i concerti s'inizieranno alle 21, avranno ingresso libero.

ASTI. Doni e cabaret al Robin Hood

Serata degli auguri al pub Robin Hood in via Palatella. Stasera il barman Vincenzo Scrima offrirà i tradizionali regali natalizi ai clienti. Per domani sera ci sarà invece il cabaret con Mr. Tattolo. Ingresso libero.

Pranzo tradizionale al castello

Pranzo di Natale domani alle 12,30 al castello di S. Secondo per la rassegna «Sulle strade del sole, ovvero della bagna cauda». Sarà servito un ricco menù tradizionale dello chef Ezio Ballarín, a 70 mila lire. Tre le portate, carpaccio al tartufo, agnelli «più» e farosani «salmi». Prenotare al numero 89.141.

## NELLE DISCOTECHES

GAZZO. Ritmi tradizionali

Veglionissimo di Natale a base di «liscio al dancing» e «Gazebo» viale Risorgimento a Canelli. Domani sera ci sarà il complesso dei «Capricci» (ingresso 13 mila lire per gli uomini, 5 mila per le donne). Domenica sera suonerà l'orchestra del trombettista astigiano Luigi Gallia. Ingressi 10 mila lire. Prenotazioni al 823.116.

LA PERLA. Il liscio di Doria

Domani gran veglione di Natale di ballo liscio nella sala «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in strada al Mulino. Protagonista l'orchestra spettacolo di Daniele Compa. Prenotazioni al 531.660.

SPORTING CD. Serata con Radio DJ

Si ballano ritmi techno pop e revival Anni '70 e '80 alle due piste di Sporting CD, sulla statale per Torino (davanti al casello Asti Ovest). Stasera,

ma «Clover Cup disco club». Domani sera oltre alla musica e ai balli il locale ospiterà dieci top model; previste anche altre sorprese. Prenotazioni ai numeri 957.129 e 726.169.

MIRO'. Si balla discoteche

Si balla stasera con i ritmi più recenti alla discoteca Miro' in via Leone Grandi. Sono previste anche animazioni. Apertura alle 23; ingressi 20 mila lire.

LA PERLA. Il liscio di Doria

Domani gran veglione di Natale di ballo liscio nella sala «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in strada al Mulino. Protagonista l'orchestra spettacolo di Daniele Compa. Prenotazioni al 531.660.

SPORTING CD. Serata con Radio DJ

Si ballano ritmi techno pop e revival Anni '70 e '80 alle due piste di Sporting CD, sulla statale per Torino (davanti al casello Asti Ovest). Stasera,

animatori sono i dj «cassa» Alex B., Seby e Fabbietto. La serata è organizzata dal gruppo Arkimidia. Nel locale c'è un'urna per raccogliere i tagliandi di «Top dance»: premi a chi ne porta più. Ingressi 5 mila lire (15 mila ragazze).

LISCIO DAL VIVO

Appuntamento con il liscio al dancing Symbol a Vigliano, sulla Asti mare, che propone le orchestre più affermate di Nord Italia. Domani sera ci sarà l'orchestra «Novelli». Domenica tornerà il complesso di Michele Maisano e Alvi Nobile. Ingressi 15 mila lire. Prenotare al 952.132.

UNA BAND DAL VIVO

Si balla con complessi dal vivo alla discoteca Boccacera di Cossano Balbo a partire dalle 22,30. Domani sera suonerà ancora il complesso «Appalosa group», musica dagli Anni '70 a oggi. Ingresso 20 mila lire (ragazzi) e 15 (ragazze). Prenotazioni al 68.392.

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 233 a. G. Cesare 67. Inesauribile d'Amore, di Nona Ephron, con Ryan, Tom Hanks. Or: 15,45; 18; 20,30; 22,30.

ADUA 490 a. G. Cesare 67. L'uomo senza volto. Or: 15,40; 18; 20,30; 22,30.

ALBERA v. Chiesa Saluto 77. Fantozzi in Paradiso. Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBIROSO v. V. Emanuele 52. Sala 1: «My» Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: «Abbronzati» Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. La casa degli spiriti. Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

CAPITOL v. S. Damazzo 24. Aladdin. Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Caro diario. Or: 15,15; 18,15; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a. Aladdin. Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a. The baby of Milano. Or: 15,45; 17,15; 19,50; 22,30.

KINO KINO v. Po 21. I d. Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LALUP v. Il mio anno dopo. Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX G. S. Federico. Il figlio della Pantera Rosa. Or: 15,10; 17,15; 19,50; 22,30.

MARCONI v. Montebello 5. The Shop. Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE v. P. Pirella 7. Besti che parlano. Or: 15,15; 17,15; 19,50; 22,30.

NAZIONALE v. P. Pirella 7. Piccolo grande amore. Or: 15,15; 17,15; 19,50; 22,30.

NUOVO QUADRO v. Venezia 5. Il fuggitivo. Or: 15,15; 17,15; 19,50; 22,30.

OLIMPIA v. V. Arsenale 31. Così lontano così vicino. Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA v. V. Arsenale 31. Jurellio Park. Or: 15,15; 17,15; 19,50; 22,30.

ROMANO v. S. Susanna. Il. Stasera. Or: 15,15; 17,15; 19,50; 22,30.

## LE TV PRIVATE

Telesubalpina. 19,30 Il Regionale. 20 - Canali animati. 20,40 Un Melito da ricordare, film. 22,30 Accogliete Gesù che viene, novella di Natale. 23 - Il Regionale. 23,30 Canali animati da tutto il mondo.

Telesat. 19,30 Sembrava facile, telefilm. 20 - Big. Presidente, telefilm. 20,30 Suspense, film. 22,25 Big. Presidente, telefilm. 24 - Evli Paradisi, sceneggiato.

Telecupole. 19,25 Tg 4. 20,30 Prima donna, concerto. 22,30 Tg 4. 23 - Soud, let me tell you 137. 24 - Crazy Dance, musicale.

Videogruppo. 20 - La città domanda il silenzio risponde. 20,30 Hot Rod. 21 - Lo sceriffo del sud, telefilm. 22,30 Videonotizie. 24 - Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi.

Telecity. 0,30 Videonotizie. 1 - A sua volta Gabriel, replica.

Telety. 17,25 Sette in allegria di la compagnia. 19 - La signora e il fantasma, telefilm. 20,30 Parolaccia, telefilm. 20,30 Erik il vichingo, film. 22,30 Milla Hammer, telefilm. 23,30 La banda degli otto, film.

Primantenna. 19,10 Tg - Questa Italia. 20,30 Il mago di Oz, film. 22 - Le brigate del tigre, telefilm. 23 - Forza mare.

Rete Tv. 17 - Agazzi 12, telefilm. 19 - Maria Maria, sceneggiato. 19,30 Tg 4. 20,30 Il giorno della passione di Gesù. 21 - Cristo, film tv. 23 - Tg 4. 24 - Giallo. 23,30 Natale con noi.

Quinta Rete. 19 - Quinta Rete News. 19,30 Dottor Stamp e Arlec, cart. anim. 20 - Giallo e Rosso. 20,30 Impara e conosci il tuo cortile, film. 22,30 Una strana coppia di abini, telefilm.

Quadrati. 18 - Tg 8. 20,30 Tg 8. 22,30 Tg 8. 23,30 Tg 8.

G.R.P. 19,30 Gli inafferrabili, telefilm. 20,30 Il re burlesco, film. 22,15 O.K. Mollari. 23,05 Dentro la pittura, con V. Sgarbi. 23,30 Gp monitor. 24 - Evli Paradisi, telefilm. 0,30 Avanguardia.

Rete 9 Tel. 20,50 L'ala di Falomoca. 21,15 Un cane di solista, sport. 22 - Telegiornale 9. 23 - Telegiornale 9. 23,30 L'ala di Falomoca.

Erreuno Tv. 8,15 Passa prima pagina provinciale. 11 - Passa prima pagina provinciale. 19,30 Erreuno notizie. 20 - Telegiornale. 20,30 Notte.

Telecampione. 20,15 gente di mare, documentario. 20,45 Facce a fuoco. 21,15 Gli abitanti dell'Antaride, doc. 22,30 I nuovi confini della scienza.

Rete Canavese. 19,30 Canavese Notizie. 20 - Telegiornale. 21 - Canavese. 22 - Canavese. 23 - Canavese. 24 - Santa Messa.

Rete 7 Piemonte. 20,42 Il cammino delle stelle. 22,40 Informa 7. 23 - Canavese. 23,40 Informa 7. 24 - Canavese.

Eventi e servizi e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASTI. Viale della Vittoria, 85. c/o Ospedale - Tel. 57657.

ASTI. Viale della Vittoria, 85. c/o Ospedale - Tel. 57657.

ASTI. Viale della Vittoria, 85. c/o Ospedale - Tel. 57657.

ASTI. Viale della Vittoria, 85. c/o Ospedale - Tel. 57657.

ASTI. Viale della Vittoria, 85. c/o Ospedale - Tel. 57657.

ASTI. Viale della Vittoria, 85. c/o Ospedale - Tel. 57657.

ASTI. Viale della Vittoria, 85. c/o Ospedale - Tel. 57657.

ASTI. Viale della Vittoria, 85. c/o Ospedale - Tel. 57657.

ASTI. Viale della Vittoria, 85. c/o Ospedale - Tel. 57657.

ASTI. Viale della Vittoria, 85. c/o Ospedale - Tel. 57657.

ASTI. Viale della Vittoria, 85. c/o Ospedale - Tel. 57657.

ASTI. Viale della Vittoria, 85. c/o Ospedale - Tel. 57657.



# TRASPED

TRASPORTI INTERNAZIONALI

NAZIONALI - DEPOSITI

# C.A.

di Negro Pierangela & C. s.a.s.

COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE



# m

di Negro Pierangela & C. s.a.s.

Idee Regalo - Confezioni Natalizie

Con sede in Santo Stefano Belbo - Via IV Novembre, 18  
Tel. 0141/844.150 (8 linee r. a.) - Fax 843384

**Ringraziano collaboratori e clienti  
per la crescente fiducia e porgono  
Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo**

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

# PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure ■ "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana ■ arricchiti da preziose illustrazioni ■ colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.



Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
<input type="checkbox"/>	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
<input type="checkbox"/>	PIEMONTESE di Tina Richelmy	L. 35.000	
<input type="checkbox"/>	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N.	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	BOLOGNESE di Alberto Menarini	L. 35.000	
<input type="checkbox"/>	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	MARCHIGIANI di Leonardo Castellani	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
<input type="checkbox"/>	PUGLIESE di Alfredo Giovine	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	ABRUZZESI di Giuseppe Pano	L. 30.000	
<input type="checkbox"/>	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
<input type="checkbox"/>	Collezione completa	L. 400.000 o L. 510.000	

Indirizzo a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.  
AL COSTO ■ OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

# LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI





Domenica alle 10,30, al circolo Dlf, la tradizionale «marcia» di Santo Stefano

## Tutti di corsa per un panettone

Sui nove chilometri del percorso si confronteranno i migliori podisti della provincia  
Grande attesa per la prova del «big». Osservato speciale Franco Cipolla, terzo a Portacomaro

ASTI. Domenica, giorno di Santo Stefano, si disputerà la tradizionale Corsa del panettone.

La gara, una classica del calendario astigiano, è alla 16ª edizione e come sempre sarà organizzata dalla sezione podismo del Circolo dopolavoro ferroviario di Asti (ha sede in via al Molino 8).

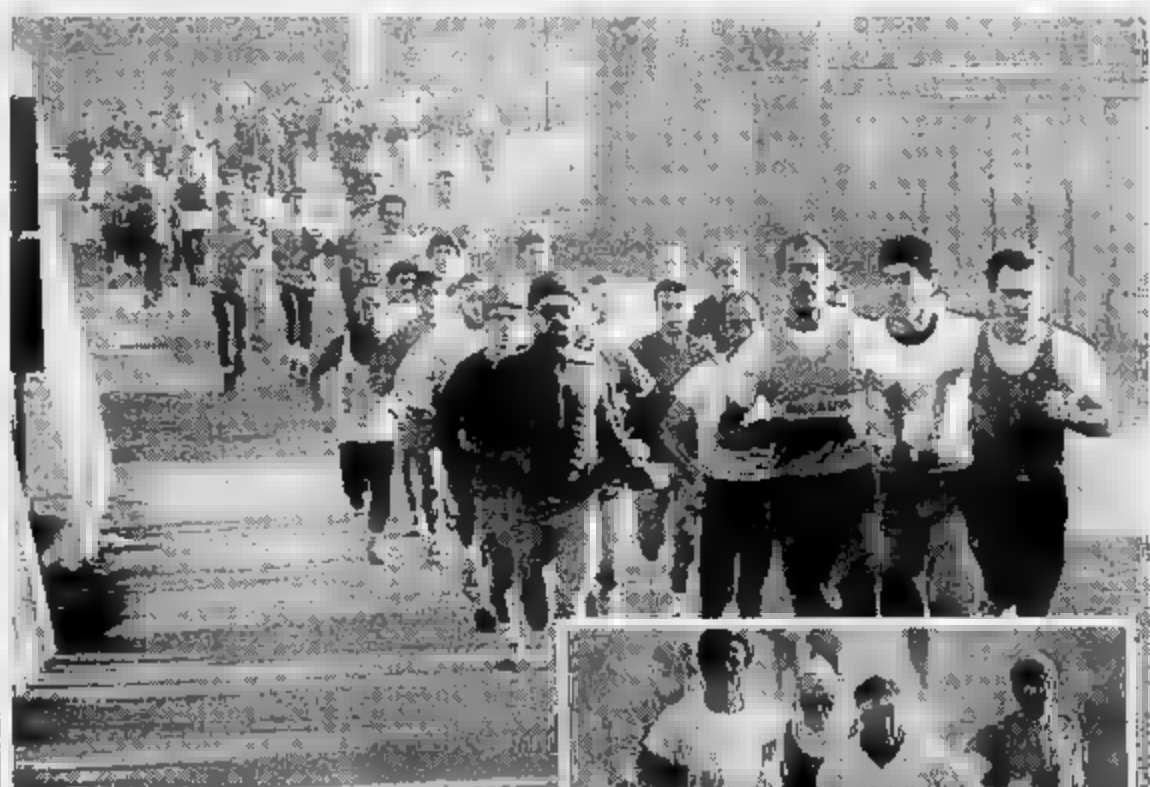
A tutti i concorrenti verrà offerto un panettone Maina di chilo, per le squadre sono previsti coppe e targhe.

Il percorso sarà quello classico sui circa nove chilometri e si snoderà sulle tradizionali strade dell'altre Borbone; quest'anno però per la prima volta il tracciato fatto in un'occasione, e la cosa dal punto di vista della sicurezza dovrebbe agevolare più i concorrenti gara.

Il ritrovo è fissato alle 9,30 presso al Circolo ferroviario, la partenza sarà data alle ore 10,30.

Molti concorrenti della marcia del Panettone hanno partecipato domenica alla prima edizione «Stra-Portacomaro». La gara era organizzata dal gruppo sportivo Brancalione.

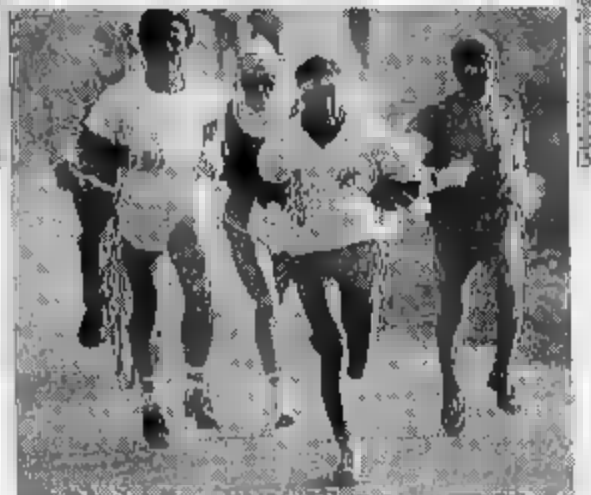
Il percorso di 10 chilometri, con tratti in forte pendenza, ha messo a prova la resistenza dei concorrenti, venuti anche da molte altre parti del Piemonte. Il primo assoluto è stato Renato Barozzi dell'Atletica Beimate (Cn), secondo Giuseppe Rosso della Juve-Pesello (To), al terzo



posto Francesco Cipolla (Brancalione), primo della classifica Veterani, nella quale ha preceduto Clezio Bordin (Beimate) fratello del più famoso Gelindo, campione mondiale maratona a Tokyo nel 1989. Un fine d'anno all'insegna dello sport attivo, com'è tradizione tra i podisti e gli appassionati astigiani del jogging.

(r. a.)

Due immagini di precedenti edizioni della «marcia del panettone». Quest'anno i concorrenti saranno chiamati a confrontarsi su un percorso di 9 chilometri.



Cresce il numero dei tesserati. Il caso Isola

## Il ping-pong astigiano festeggia un anno-boom

ISOLA. Il tennis tavolo sta conoscendo una grande espansione nei paesi dell'astigiano: l'esempio del Refrancore, che in meno di cinque anni è riuscito a portare una sua squadra in serie D1 e a produrre un vivace giovanile in grado di competere con le altre realtà pongistiche piemontesi, ha stimolato molte località astigiane a seguirne l'esempio.

E' il caso di Isola, affiliatosi l'anno passato alla Federazione come compagine satellite del Refrancore, da quest'anno autonomo: una sua denominazione sociale (Gruppo sportivo Avis Isola) e tre compagini che partecipano ai tornei di D2 e D3.

Il fondatore è Luciano Marchesi, un operaio di 39 anni, grande appassionato di questo sport che pratica anche con buoni risultati (fa parte delle formazioni isolane che milita in D2): «Il promotore di questa società sono stato io - afferma -; abbiamo sempre giocato a ping pong ma mai seriamente. Poi, dopo aver partecipato due anni fa durante il Maggio Sport ad un torneo disputatosi a Vigliarone, ci siamo decisi a creare una squadra vera e propria».

I tesserati attualmente quattordici: «Siamo riusciti a tre squadre ma in costante espansione».

Alla sua prima esperienza in D3, nella stagione 1992-93, l'Avis Isola ha subito ottenuto la



E' in crescita nell'astigiano il numero dei praticanti di tennis tavolo

promozione in D2: «L'impatto è stato felicissimo - dice Marchesi - il calendario ci aveva messo di fronte alle squadre più forti nei primi turni. Alla fine siamo riusciti a totalizzare sei punti e al termine il girone d'andata occupiamo il quinto posto».

La formazione è composta da Luciano Marchesi, Piero Novati, Sergio Cerrato e Ales-

sandro Campo. Quest'ultimo, 16 anni, è il giocatore più promettente dell'Avis: «Continuo molto su di lui. E' molto giovane, sta crescendo e si sta facendo le ossa», conclude Marchesi.

L'organigramma societario è composto da Gian Carlo Botto che è il presidente; i dirigenti sono Luciano Marchesi, Piero Novati, Daniele Fiu e Claudio Grasso.

(e. a.)

### CALCIO

Si è dimesso l'allenatore (astigiano d'adozione) del Quattordio

## Papa dà l'addio alla panchina «Il nuovo calcio mi ha deluso»

ASTI. I vecchi tifosi dell'Asti ricordano ancora per i suoi dribbling sulla destra seguiti da penne alla mano. Erano gli anni 60-80, quando i galletti militavano in quarta serie, l'attuale C1.

Un calcio d'altri tempi, fatto di generosità, che Teresio Papa, alla vigilia dei 60 anni, rimpiange. «Il nuovo calcio mi ha deluso», dice il tecnico, che ha deciso di lasciare la panchina dopo 20 anni. L'addio alla sua ultima società, il Quattordio, lo ha fatto nei giorni scorsi.

Una carriera sua, passata soprattutto sui campi dell'Alessandria e dell'Asigiano.

Originario di Felizzano, dove risiede, Papa è però molto conosciuto in città: cancelliere in Conciliazione, spesso è possibile incontrarlo in sella al suo inseparabile motorino.

In provincia Papa ha guidato tra l'altro il Rocchetta Tanaro e l'Asti Sport, la compagine di Promozione confluita nell'Asti al termine della scorsa stagione. All'epoca i grigiorossi giocavano in 1ª categoria - spiega Papa -



L'allenatore Teresio Papa, 59 anni

mi eschiararono mentre in testa alla classifica. Dicevano che ero poco comunicativo: arrivavano leziosi.

Lo campionato, il pericolante Felizzano, espugnò il Comunale: i suoi giocatori lo portarono negli spogliatoi in trionfo.

Ma nel dei vecchi tifosi

Il calcio astigiano Teresio Papa ha lasciato il segno. «L'incontro mentre vado a consegnare notifiche. E mi salutano ancora dicendomi "Teresio, che gran bell'ala che eri"».

Il tecnico è molto legato alla città. «Ad Asti devo tutto, mi sento proprio figlio di questa città», dice commosso.

Qui, nei primi anni. Dopo guerra aveva iniziato a tirare i primi calci ad un pallone.

«I miei mi mandarono in collegio al Don Bosco: studiavo poco ma giocavo bene. Un anno diventammo anche campioni provinciali».

Da allora, il calcio è cambiato: «Anche nelle serie inferiori: ci sono giocatori che non si sacrificano più».

E il momento-no del calcio provinciale lo ferisce: «Mi spiace che il pubblico abbia abbandonato i galletti. Il addio alla panchina è definitivo: Mister, se la chiamasse l'Asti? Non mi hanno mai offerto quella panchina e credo non lo faranno mai».

Roberto Gonella

I rossoneri hanno chiuso al comando il girone d'andata del torneo amatoriale Aics

## Il Milan club è già campione d'inverno

Tattica «trapattoniana» e la rivalità con la Juve

ASTI. Con la vittoria sullo Juventus Club per 2-0 il Milan Club si è assicurato il titolo di inverno nel campionato amatoriale Aics di calcio.

Il calendario aveva collocato questa sfida proprio nell'ultimo turno d'andata: le due squadre infatti erano appaite in testa alla classifica.

I rossoneri, con una tattica trapattoniana (difesa e contropiede), hanno vinto la gara grazie alle reti di Alberto Cellino e Pasquale Peronace, conquistando così il primato in solitaria.

La squadra di calcio, che fa parte del Milan Club Asti il quale conta centocinquantaquattro iscritti, è stata fondata una decina di anni fa. Nelle ultime due annate aveva preso parte all'amatoriale della Fige, vincendo a sorpresa l'edizione 1991-92. Il presidente è Dario Ghia, titolare dell'edilizia «Giardini»: da sei anni ricopre la carica di club: «Siamo molto soddisfatti - dice - di questo campionato. In estate ci siamo rinforzati, cambian-



Da sinistra il capitano del Milan club, Mario Stendardo, e il presidente Dario Ghia



do nove undicesimi della squadra. Abbiamo trovato del ragazzo: hanno lo spirito giusto e si impegnano molto».

L'acquisto principale è stato quello di Alberto Cellino, attuale capocannoniere del girone con 14 reti: il giocatore proviene dall'Asigianeta, squadra che ha trascinato al secondo

posto nell'Amatori Fige l'anno scorso.

Alla conduzione tecnica c'è Sergio Cerrato, ex giocatore del Serravalle; mentre capitano è il veterano Mario Stendardo.

La compagine rossoneri gioca le sue partite interne a Montebello: «I costi per l'affitto del campo - spiega Ghia - sono

inferiori a quelli praticati ad Asti del Comune. Per noi è un po' scomodo: soprattutto perché quando giochiamo ad Asti molti simpatizzanti del Milan vengono a vederlo; a Montebello è più difficile. Per l'incontro con Juventus c'erano quattrocento spettatori».

Il fatto singolare è che praticamente tutto l'undici titolare fa il tifo per la «vecchia signora»: «A partire dall'allenatore quasi tutti sono juventini ma contro la Juventus Club non c'è problema», dice Ghia. Il club milanista è una realtà dell'astigiano: settimanalmente organizza pulman per trasferire allo stadio Marazza a Milano ad uno striscione è sempre presente durante le partite di coppa.

La classifica: Milan Club 22 punti; Juventus Club 20; Carbonara 18; Lamp, Asigianeta, Montebello 17; San Paolo Solbrieto 15; Santalucia 14; Annone 12; Tonco 10; Play Up 6; Pizzaria Palio, Club 5; Vietosto 3.

Enzo

La spalla castagnolese nel 1994 giocherà ad Alba

## Vogliino lascia Dogliani e approda al «Mermet»

CASTAGNOLE LANZE. Il 1993 è stato per lui l'anno della definitiva consacrazione: secondo nel massimo campionato di ballo con la Dogliani e la conferma di essere ormai il numero uno tra le spalle in attività.

Ma il 1994 sarà per Pier Paolo Vogliino, 29 anni, docente Isef di Castagnole Lanza, un altro anno foriero di importanti novità. Il 6 gennaio l'atleta astigiano inaugurerà la nuova palestra di «fitness» a Castagnole Lanza; poi il 18 febbraio le nozze con l'insegnante Anna Maria Colla, di Mottola di Saluzzo. E quindi debutto con le nuove maglie dell'Albeso, nel mitico tempio del ballo, il «Mermet» di Alba.

Con lui dovrebbero giocare Arrigo Rosso II (ex Ceva) e i terzi Bonino e Bosca. Neo direttore sportivo potrebbe essere il mitico Giancarlo Grasso, detto «il Mermetto», grande amico e consigliere di Vogliino.

Una stagione dunque fonda-

mentale nella carriera del castagnolese.

A contrastargli le altre agguerrite formazioni. Questi i possibili probabili accoppiamenti per la prossima stagione.

Dogliani. Richi Aicardi dovrebbe fare da spalla a capitano Giorgio Vaccaro; torzini Tamagno a Vero. Ceva. Pinerolo a Novaro i cadidati capitani, Balocco spalla. Vignale. Molinari (ex Albeso) avrà l'eterno Felice Bertola come spalla. Spigno. Già fatta la squadra: Dogliotti, Rigo, Alosse e il giovane Nimet. Cuneo. Conferma i fratelli Giuliano e Alberto Bellanti, con Boetti e Rimerio terzi. Caraglio. Giocherà con Tonello e I° Diano Castello. Schiera Sciorrella, Morena, Pellegrini e Dario. Pleva. Teco. In campo Papone I, Lanza, Papone II e Mario Cortemilia. I campioni 1993 schierano Dotto-Beimonte-Assolino-Carrato.

(f. b.)

### TUTTO CALCIO

#### TERZA CATEGORIA

Vinchio-Cellese: recupero il 9 gennaio

Verrà recuperata domenica 9 gennaio alle 14,30 la gara di Terza categoria Vinchio-Cellese. La partita è stata rinviata il 12 dicembre per l'impraticabilità del campo di Vinchio. Il campionato invece riprenderà il 13 gennaio. La classifica: Castagnole Lanza 22; Pizzaria Cristallo 21; Cellese 19; Vinchio 17; Cerro 16; Villafranca 14; Coset, Refrancore, Baldichieri 13; Montebello 12; Motta 7; Cortasette, Celamandran 6; Annone 1.

(e. a.)

#### FOCUS SPORTIVO

Meinardi e Sportillo squalificati per i turni

Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha resi noti i provvedimenti disciplinari relativi alle partite di Terza categoria disputatesi domenica 12 dicembre. Sono stati squalificati per quattro turni Armando Meinardi del Castagnole Lanza e Sergio Sportillo dell'Annone. E' stato sospeso per due gare Marco Venturillo del Coset Emerson. Dovranno stare fermi per una giornata Nicola Neri e Danilo Carnovale (Baldichieri), Claudio Burrola e Alberto Gentile (Ceset), Maurizio Lamattina (Montebello), Massimo Gigliotti (Pizzaria Cristallo) e Fabrizio Pontonella (Villafranca). Non potrà ricoprire incarichi sportivi sino al 24 gennaio 1994 Sebastiano Calabrese, guardalinee dello Coset Emerson.

(e. a.)

#### GIOVANISSIMI

I recuperi Mango-Santo Stefano e Asti-Don Bosco

E' stabilito dalla Fige provinciale il calendario dei recuperi campionato giovanissimi. Sabato 16 gennaio alle 15,30 si disputerà la gara Mango-Santo Stefano.

Domenica 17 gennaio si giocherà al Campo due Asti-Don Bosco (ore 10,30); mentre sabato 16 gennaio è previsto alle 15,30 l'incontro tra San Domenico Savio e Mango.

(e. a.)

**Symbol**  
IL TEMPIO DEL LISCIO  
SABATO E DOMENICA SERA  
DOMANI SERA  
**I NOVELLI**  
ENICA SERA  
**MICHELE**  
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO

**ECONOMICI**  
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 6.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'indispettibilità e impegna a rispettare tale legge.  
AFFITTABILI alloggio in camera vicino giro zona Fortino Tel. 273.865 ore serali. Libero subito  
**NIGHT CLUB**  
PARADISE  
PEZZANA 4 km. da Vigliano  
**CICCIOLINA**  
Tel. (0141) 952.132

**LA STAMPA**  
ogni mercoledì  
**tuttoscienze**  
settimanale di  
e tecnologia



# LA FIDUCIABILITÀ SU TELECOM!

ANNO IN A:



**(Risponderemo il 31 Dicembre)**

... E A TUTTI QUELLO CHE PER RAGIONI DI SPAZIO NON SONO PRESENTI IN QUESTO ELENCO CASUALMENTE ELABORATO DAL COMPUTER.

**LA CENTOGLASSA**  
SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER IL PROBLEMA VISIVO • ESAME VISTA GRATUITO EFFETTUATO CON LE PIU' AVANZATE STRUMENTAZIONI  
SETTORE SPECIFICO PER BAMBINI • PRESENTA A CONTATTO • OCCHIALI SU MISURA • CONSEGNA IMMEDIATA

Unico Sede: ORNO VIA GENOVA 21 TEL. 0522/69.66.77 (5 linee r.e.)

**NON FARE IL DADO DELLE INFIAZIONI!**

BUON ANNO FELICE

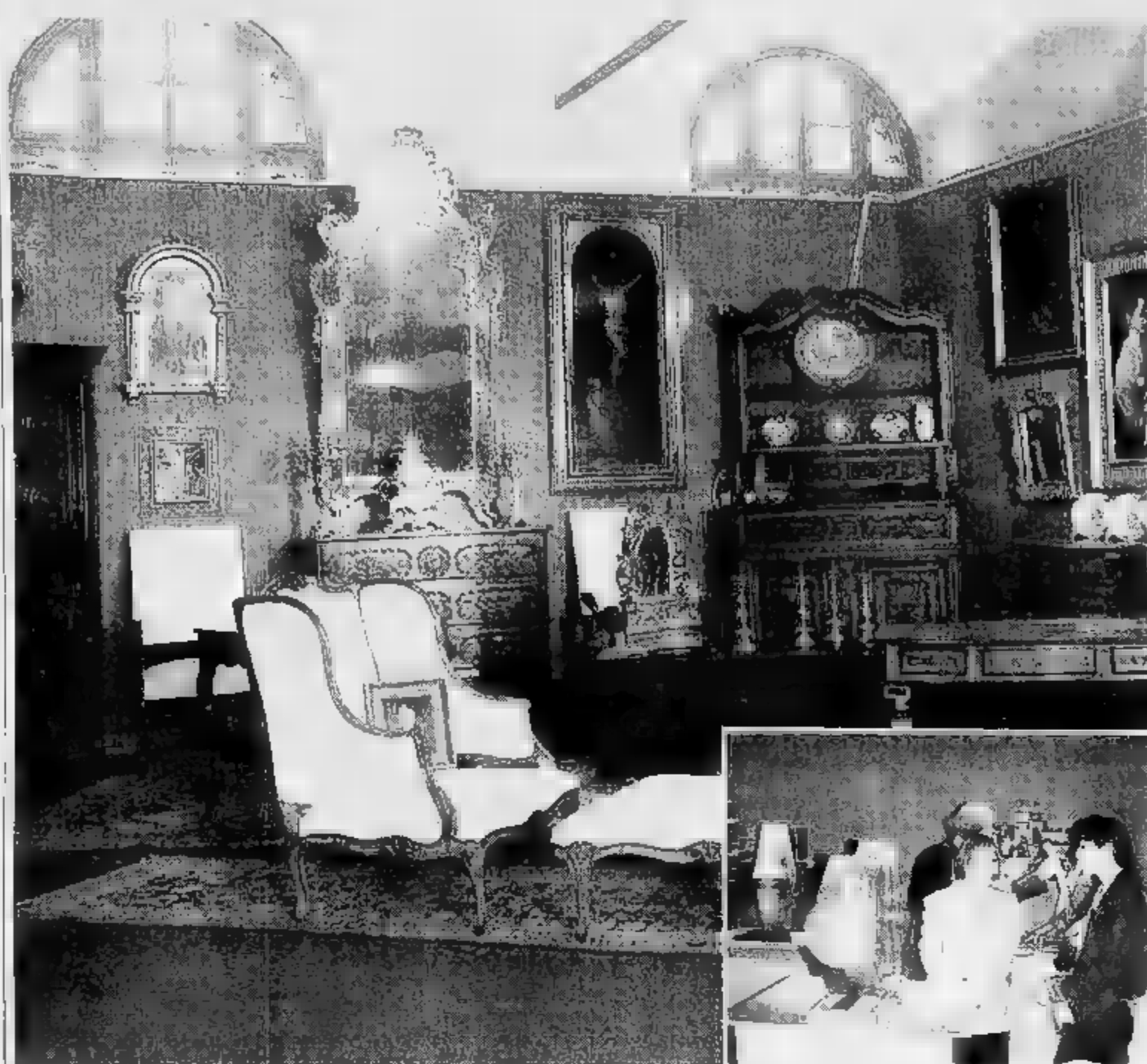
BUON ANNO FELICE

BUON ANNO FELICE









Gioielli dell'antiquariato alla tradizionale rassegna di Saluzzo e un momento della mostra «Abitare il tempo»

Economia e cultura si sposano nella città

## Saluzzo è capitale del mobile antico

**SALUZZO.** Il grande antiquariato ritornerà a maggio e Saluzzo rivivrà la sua vocazione al mobile antico. La attesa per la diciannovesima Mostra nazionale che sarà ospitata nelle ex scuderie della **Mario Musso** molte: l'anno **pausa** ben sperare in un ritorno particolarmente importante per l'impegno degli organizzatori e degli espositori che hanno avuto più tempo per prepararsi al prestigioso appuntamento.

Saluzzo città d'arte, Saluzzo luogo di storia e di cultura: il mobile d'alta epoca fa un tutt'uno con i palazzi, le strade, le chiese che circondano lo spazio-mostra e gli addetti ai lavori lo **beni**.

Il presidente della Camera **commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanella**, **che** la nuova collocazione porterà una nota molto positiva alla prossima rassegna: «Finalmente c'è un contenitore all'altezza della tradizione della città e della nostra provincia. Penso che un **reflessione** abbia fatto bene e che ci siano i presupposti perché la Mostra antiquaria goda dell'attenzione che merita. La carta vincente è nel valorizzare la nostra terra, l'economia legata al mobile d'antiquariato. La Camera di commercio, nonostante le difficoltà, sarà vicina a tutte le iniziative di valore, come questa, che privilegiano il rapporto economia-svi-

luppo».

Anche il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, **attende** una mostra di ampio respiro: «Abbiamo acconsentito alla biennalità proprio per **alto** il livello della rassegna. Penso che l'alternanza debba **vissuta** in termini positivi perché permetterà di concentrare le risorse e di migliorare la qualità. I pezzi che sono esposti non **soggetti** alla rincorsa della tecnologia e con, **del** tempo. Il loro valore sta nella ricerca del bello; certamente gli espositori hanno modo **prepararsi** meglio che in passato alla rassegna. Non bisogna dimenticare che per la sua posizione di confine, a due passi dalla Francia **cui** intratteniamo rapporti di collaborazione, Saluzzo ha un motivo in più per mantenere alta la sua fama di «città d'arte».

Riprende **tema** della qualità il presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò, a nome del **itato** permanente: «Quando quasi vent'anni fa l'ente ribadiva fortemente la propria vocazione a promuovere il mercato antiquario di alto livello, non si era ancor fatta sentire l'esigenza di **rigoroso** controllo della qualità e dei pezzi esposti. Da alcuni anni, però, tutti i pezzi **rigorosamente** vagliati da un comitato scientifico che ne garantisce l'autenticità. Questo impegno del comitato

della Sala d'Arte e del curatore della Mostra, l'antiquario **luzzese** Michele Capellotti, ha riscosso la fiducia e conquistato la fedeltà delle migliori gallerie. Anche quest'anno maggior riconoscimento a Saluzzo i più bei nomi dell'antiquariato nazionale.

Capellotti porterà alla Mostra la **recente** esperienza **espositore** in **delle** più importanti rassegne italiane: la mostra internazionale d'antiquariato di Firenze, a palazzo Strozzi, dove era in compagnia di un altro saluzzese, Bruno Collovati, specializzato negli argenti antichi e anche lui **costante** nell'esposizione **Saluzzo**.

«Mi ha molto confortato che **cinque** piemontesi, due provenienti da Saluzzo - confer- **Capellotti** -, è importante per la nostra immagine. Fino a qualche anno fa a Firenze ci andavo da visitatore, ora espongo. Ciò **ha** fatto riflettere **una** **che** **trasmettere** alla nostra mostra antiquaria: la rassegna deve essere un punto di arrivo **non** di partenza per crearsi **nome**. Per questa ragione saremo molto rigorosi nella selezione degli espositori **sulla** qualità dei pezzi. Speriamo di poter presentare oggetti **epoca** e genere diverso e, **troveremo** finanziamenti adeguati, anche collezioni di alto livello». (v.p.)

Progetti per il potenziamento di un settore che vuole rispondere alle esigenze del mercato e del gusto

## L'artigianato artistico punta sui giovani

Elena Arrò, presidente della Sala: «Bisogna continuare la strada della ricerca coinvolgendo nuove energie». La creatività dei maestri ebanisti e fabbri. Il successo dell'esposizione che si è tenuta nelle **scuderie della caserma Musso**. Appuntamento **settembre '94**



**L**A Sala d'Arte conclude il 1993 con un bilancio positivo: la 55ª Mostra dell'artigianato, la prima nelle ex **scuderie della caserma Musso**, ha fatto registrare ottimi risultati sia sotto il profilo del gradimento del pubblico, sia per i giudizi positivi degli espositori. Il cammino intrapreso verso un **vamento** ed un potenziamento dell'immagine dell'artigianato saluzzese ha trovato nell'esposizione una conferma sulla quale innestare i progetti per realizzare la 56ª edizione della mostra, a settembre del '94.

Conferma il presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò Coriani, alla guida dell'ente dall'89: «Per valorizzare e potenziare l'artigianato saluzzese si deve proseguire sulla strada della ricerca, coinvolgendo nuove energie creative, a partire **giovani** dell'Istituto d'Arte cittadino. Solo così credo che l'artigianato artistico possa rispondere alle esigenze del mercato e del gusto».

Prosegue: «La cultura manuale dei nostri maestri ebanisti e dei nostri abili fabbri deve contraddistinguere l'artigianato saluzzese attraverso il progetto **originalità**. La Sala d'Arte, nata per promuovere questo aspetto fondamentale dell'economia della nostra zona, si è impegnata e si impegnerà in tale direzione promuovendo tutte quelle occasioni che consentiranno di far conoscere, anche all'estero, le caratteristiche della nostra produzione. Il recente esempio del progetto «Abitare il tempo» a Verona, **ve** siamo stati presenti per il secondo anno consecutivo, è un passo in questo senso».

«A nome delle ditte che hanno partecipato alla rassegna internazionale in Veneto esprimo la **soddisfazione** per l'immagine **che** abbiamo acquisito **un'occasione** promozionale - conferma Mario Giuliano, da poco eletto presidente dell'Associazione artigiani della Provincia - Ritengo importante **allargare** tutte le possibilità per farsi conoscere e, in questo senso, valutato molto positivamente che i «capi d'opera» siano stati presentati anche in provincia, nella mostra saluzzese al circolo Internodue. Contiamo di organizzare il prossimo **esposizione** anche in Piemonte, Liguria e Costa Azzurra».

Un sostegno alla tradizione artigiana è una promozione della sua immagine, attraverso la conoscenza, **quello** che chie-

### DITTE

#### Tra vecchio e nuovo

Vecchio e nuovo, tradizione e rinnovamento: sono i due elementi che hanno animato il progetto «Abitare il tempo», la **veronese** a cui hanno partecipato nelle due ultime edizioni complessivamente una trentina di ditte artigiane del Cuneese con il coinvolgimento della Camera di commercio, della Cassa di risparmio di Cuneo, Consorzio artigiani del legno con il patrocinio della Regione. Alla rassegna internazionale, portavoce dei valori legati alla tradizione delle arti decorative fortemente rinnovati attraverso la sperimentazione e la cultura del progetto, sono stati esposti «capi d'opera» e prototipi realizzati da noti artigiani fra cui Amleto Bertoni, Mobilarte, Mastro Mahel, Carena e Vigna, Giuliano, Pepino, Bressano. I loro laboratori hanno tradotto in oggetti la creatività **designers** d'alto livello, come lo studio Gabetti e Isola, Toni Cordero, Arrò architetti e studio Isardi. (v.p.)

dono gli «addetti ai lavori».

Domenico Bovo, da trentasei anni custode della lavorazione artistica del ferro battuto sottolinea questa necessità: «Recentemente sono venuti dei ragazzi di scuole francesi nel mio laboratorio. Sono rimasti stupiti nell'assistere alle nostre lavorazioni, non credevano che esi-

stessero più. Bisogna tenere alto il valore dell'artigianato artistico e la Sala d'Arte si sta impegnando per qualificare gli artigiani attraverso il marchio di origine e di qualità. Bisogna che si sappia che esistono ancora artigiani seri: è l'unico modo per non far morire l'artigianato». (v.p.)



Migliaia di visitatori hanno scoperto il meglio dell'artigianato



L'inaugurazione della 55ª Mostra dell'artigianato a pubblico fra gli stand





**TRASPED**

TRASPORTI INTERNAZIONALI

NAZIONALI - DEPOSITI

**C.A.**

apra Aldo

di Negro Pierangela &amp; C. s.n.s.

COMMERCIO VETRI E BOTTIGLIE

**m**  
multidea

di Negro Pierangela &amp; C. s.n.s.

Idee Regalo - Confezioni Natalizie

Con sede in Santo Stefano Belbo - Via IV Novembre, 18  
Tel. 0141/844.150 (8 linee r. a.) - Fax 843384

**Ringraziano collaboratori e clienti  
per la crescente fiducia e porgono  
Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo**



**MAXISCONTO**  
**SUPERMERCATI**



**AUGURANO**  
**BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO**

**VIENI A SCOPRIRE IL MAXI NATALE NEI SUPERMERCATI MAXISCONTO  
OFFERTE SPECIALI SU 100 PRODOTTI DAL 13 DICEMBRE AL 9 GENNAIO '94  
E CON LA SPESA UNA DOLCE SORPRESA...**

**IL MAXI RISPARMIO TI E' VICINO**

**Supermercati MAXISCONTO - più qualità più servizio**



**TRASPED**

TRASPORTI INTERNAZIONALI

NAZIONALI - DEPOSITI

**C.A.**

apra. ldo.

di Negro Pierangela &amp; C. s.a.s.

COMMERCIO VETRI ■ BOTTIGLIE

**m**

di Negro Pierangela &amp; C. s.a.s.

Idee Regalo - Confezioni Natalizie



Con sede in Santo Stefano Belbo - Via IV Novembre, 18  
Tel. 0141/844.150 (8 linee r. a.) - Fax 843384

**Ringraziano collaboratori e clienti  
per la crescente fiducia e porgono  
Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo**



**MAXISCONTO**  
**SUPERMERCATI**



**AUGURANO**  
**BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO**

**VIENI A SCOPRIRE IL MAXI NATALE NEI SUPERMERCATI MAXISCONTO  
OFFERTE SPECIALI SU 100 PRODOTTI DAL 13 DICEMBRE AL 9 GENNAIO '94  
E CON LA SPESA UNA DOLCE SORPRESA...**

**IL MAXI RISPARMIO TI E' VICINO**

**Supermercati MAXISCONTO - più qualità più servizio**







Molti pendolari protestano per la lentezza dei convogli sulle linee ferroviarie della provincia

# «I treni viaggiano a 37 km l'ora»

Un gruppo di volontari ha svolto un'indagine su tempi di percorrenza e coincidenze: «Lo scarso utilizzo dei mezzi su rotaia è dovuto anche a difetti nell'organizzazione». Dal 3 gennaio chiudono le stazioni di Vernante e Busca

CUNEO. Le chiudono molte stazioni per far quadrare i bilanci e i pendolari, come risposta alla riduzione del servizio, studiano i motivi dello scarso interesse a utilizzare il treno. Cronometro alla mano, una ventina di utenti hanno registrato gli orari di partenza e arrivo dei convogli. I risultati non chiari: coincidenze da «Par West», lunghi tempi di attesa e medio eridicoles.

«Le biglietterie chiudono perché non hanno fatto registrare incassi adeguati», spiega Maurizio Montemuro, uno dei promotori dell'iniziativa. Secondo le Fs l'attuale utenza non giustifica l'apertura di queste stazioni per 14 ore al giorno. Gli appelli al ministro sono utili, da soli non bastano. Si deve risolvere il problema incentivando la clientela.

Cuneo-Ventimiglia: le medie variano fra i 37,85 del treno delle 15,27 da Fossano (15,50 da Cuneo e arrivo a Ventimiglia alle 16,42) e i 63,08 km/h dei convogli più veloci sulla linea internazionale che partono da Fossano alle 8,26 e alle 9,21. Le coincidenze variano fra i 7 minuti e 37 del convoglio in partenza da Fossano alle 12,08.

«Su questa tratta», proseguono i pendolari, il problema fondamentale che costringe molti utenti a usare l'auto per raggiungere la stazione di Cuneo da Roccaforte, Robilante o Borgio, è la scomodità delle coincidenze a Cuneo. Alcuni esempi:



Alla stazione ferroviaria di Cuneo molti pendolari devono attendere anche mezz'ora per le coincidenze. Sopra, l'assemblea sulle comunicazioni nella «Granda» indetta dai sindacati provinciali.

per i passeggeri provenienti da Fossano-Torino o diretti a Briga la media delle attese è di 15 minuti e 45 secondi, mentre per chi da Limone deve dirigersi a Fossano si deve aspettare mediamente 19 minuti e 45 secondi. Se a ciò si aggiunge che alcuni treni provenienti da Limone-Ventimiglia non hanno nemmeno coincidenza a Cuneo per Torino, il quadro è davvero

desolante. Per la Cuneo-Mondovì i promotori dell'iniziativa per il raddoppio della ferrovia Cuneo-Fossano hanno registrato situazioni al limite come quella del convoglio che parte da Mondovì alle 6,48 e raggiunge Cuneo alle 7,25: per coprire i 29 chilometri occorrono fino a 37 minuti (47,03 chilometri all'ora). Su questa tratta il record positivo

spetta al treno delle 11,28 da Mondovì che impiega soltanto 28 minuti (62 chilometri all'ora).

Cuneo-Saluzzo: le medie variano da 55,14 km/h del treno delle 14,17 al 60 all'ora di sei convogli (da Cuneo alle 6,45; 8,07; 16,15, 18,27 e da Saluzzo alle 12,16 e 19,06).

Secondo i pendolari i disservizi per le coincidenze hanno

alcune conseguenze: molti utenti della Valle Verbanese sono costretti a usare l'auto per recarsi alla stazione di Cuneo; centinaia di passeggeri in partenza da Ventimiglia e diretti a Fossano scelgono i convogli della linea per Savona. Intanto dal 3 gennaio chiuderanno le stazioni di Vernante e Busca.

Gianpaolo Marro

Le stazioni di servizio aperte nei principali centri del Cuneese

## Dove si fa il pieno di benzina nei giorni di Natale e S. Stefano

CUNEO. Domani, giorno di Natale, nei capoluoghi rimarranno aperti questi distributori: Esso (corso Monviso); Esso (Borgo S. Giuseppe); Erg (piazza Torino); Ip (stat. 20); Texaco (corso Nizza); Agip (S. Rocco); Mobil (Madonna dell'Olmo); Total (corso Solero); Gulf (Bombarini); Ip (corso IV Novembre); Tamol (gpl) (Bellevista).

Ad Alba: Erg (via Torino); Agip (piazza Cristo Re); Monteshell (corso Bixio); Erg (loc. Cantina di Roddi); Agip (via Ognissanti); A Bra: Agip (via Cuneo); Agip (via Piumatti); Agip (piazza XX Settembre); Ipi (via Trento e Trieste); Monteshell (via Madonna dei Fiori); Tamol (fraz. Bandito); A Savigliano: Monteshell (corso Indipendenza); Q8 (via Saluzzo); Erg (stat. 20); A Saluzzo: Agip e Tamol (corso Roma); Ipi (via Savigliano); Monteshell (piazza Battisti); A Mondovì: Q8 (fraz. Fogliola); Ipi (via Cuneo); Agip (piazza Mellano); Monteshell (via Langhe); Agip (piazza Ellero); Esso (ponte Madonna); A Fossano: Esso (via Cuneo); Q8

(corso R. Elena); Ipi (via Matteotti).

Ecco le stazioni di turno a Santo Stefano. Cuneo: Mobil (corso Monviso); Esso (Madonna dell'Olmo); Erg (Confreiali); Total (corso Nizza); Agip (corso IV Novembre); Ipi (Rota Canale); Erg (corso Giovanni XXIII); Ipi (corso Brunet); Total (via Kennedy); Erg (corso Gialli); Sorlino (Stat. 20); Alba: Agip (loc. Biglini); Esso (loc. Rondò); Agip (corso Langhe 1); Agip (piazza Mons. Grassi); Monteshell (loc. Gallio); Ipi (corso Pieve); Bra: Agip (Bandito); Agip (via Cuneo); Monteshell (piazza Gialli); Savigliano: Q8 (via Bisalta); Agip (piazza Monviso); Erg (via Alba); Schiavetti (via Torino); Saluzzo: Esso (corso Roma); Erg (via Torino); Ipi (via Savigliano); Mondovì: Ipi (via Torino); Esso (piazza della Repubblica); Ipi (via Langhe); Erg (via Rosa Bianca); Tamol (strada Broc e stat. 28 sud); Ipi (via Cuneo); Fossano: Erg (S. Sebastiano); Esso (piazza Bava); Ipi (S. Lorenzo); Tamol (via Villafalletto e via Cuneo). [r. s.]

## Per trovare i medicinali

Ecco le farmacie di turno il giorno di Natale. Cuneo: Comunale 3, via T. Cavallo; Alba: Malcotti; Viti. Emanuele 36; Bra: Piora, via Cavour 5; Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 25; Mondovì: Gasco, via Quadrone 3; Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 39; Savigliano: Dominici, via Cambiani 2.

Il giorno di Santo Stefano: Cuneo: Salus; Nizza: M. 69 28,51; Alba: De Giacomo, corso Langhe; Bra: Piora, via Cavour; Fossano: Avagnini, via Quadrone 7; Mondovì: Gasco, via Quadrone 3; Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 39; Savigliano: Monchiero, piazza Popolo. [r. s.]

Avviati i lavori

## I restauri del palazzo comunale

DRONERO. Sono stati avviati i lavori di restauro e di risanamento conservativo del palazzo municipale, in via Gialli. Il progetto, elaborato dall'architetto Giuseppe Barbero, prevede la totale sistemazione della scala principale, dell'androne d'ingresso e del cortile interno all'edificio.

«Gli interventi, che saranno ultimati nell'arco di tre mesi», spiega Barbero, «permetteranno il restauro cromatico delle tinte originali, in modo particolare nel vano scale e nei locali d'ingresso».

Il costo dei lavori, affidati alla ditta «Pellegrino Edoardo» di Cuneo, è coordinato dall'ufficio tecnico comunale, è di 60 milioni. Una seconda parte di interventi, la cui realizzazione è prevista entro la fine del 1994, prevede il restauro delle facciate esterne in via Gialli e via Manuel.

Il palazzo municipale, considerato uno dei più antichi edifici nobiliari della città, è stato trasformato in sede comunale nella prima metà dell'800. [r. s.]

Comunità ebraica

## Il console in visita alla sinagoga



Shmuel Tevet prima di arrivare in Italia ha ricoperto incarichi di responsabilità per il ministero degli Affari esteri israeliano in Paesi del Sud America.

CUNEO. Il console di Israele a Milano, Shmuel Tevet, ha visitato l'altro giorno la città, in compagnia dei responsabili della comunità ebraica, recandosi anche alla sinagoga di Mondovì. Nato ad Alessandria d'Egitto nel '39, Tevet è immigrato in Israele nel '49. Nel '68 è arruolato nell'esercito di difesa e nel '64 si è laureato in Scienze politiche e Studi mediorientali all'Università di Gerusalemme.

Tevet ha parlato martedì sera alla sala contrattazioni sul tema: «Israele, una pace da costruire». [r. s.]

Ancora estrazioni

## alla cava Italcementi a Monte Cros

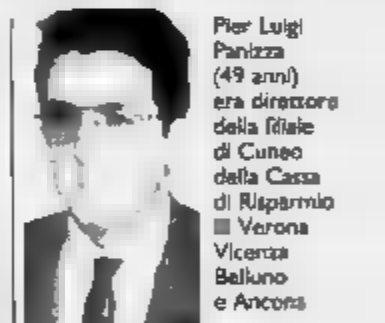
VALDIERI. alla continuazione dell'attività estrattiva alla cava di Monte Cros, ma impegno per un piano globale sulla gestione del territorio. E' la posizione assunta dal Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Verbanese e pesio, che ora chiamato a esprimere un parere sul progetto dell'Italcementi. L'idea generale è stata di un «sì» all'estrazione; l'ente ha però sospeso il pronunciamento sulla richiesta di apertura di un'altra cava, località Monte Cros, in attesa che una commissione, già al lavoro, presenti un quadro del problema e venga nel frattempo insediata la nuova amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo.

La commissione dovrà redigere un piano aggiornato sulla situazione nel settore di tutela del territorio e gestione delle risorse ed in particolare sull'attività di estrazione nelle vallate.

Il Consiglio ha anche posizione contro il piano di riassetto dimensionale delle linee dei pullman Ati a Roaschia e alla Terme di Valdieri. [r. s.]

Stroncato da tumore

## E' morto direttore di banca



VIGNOLO. E' morto l'altro giorno, nella abitazione, Pier Luigi Panizza, 49 anni, direttore della sede Cuneo e capo dell'area Piemonte della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Ancona spa. Il dirigente, che ha seguito tutta la fase di fusione della banca Cuneese Lambertini Meinardi, è stato stroncato da un tumore. Panizza è stato il promotore di cinque borse di studio per gli studenti della Scuola di amministrazione aziendale. Lascia la moglie e sei figli. I funerali si svolgeranno oggi, alle 10, nella chiesa di Vignolo. [r. s.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL SINDACATO

#### «Aderisco a un Patto liberal-democratico»

La cronaca pubblicata su «La Stampa» in merito all'incontro promosso una settimana fa dall'avvocato Gian Maria Dalmasso al Golf club di Mellana potrebbe indurre il lettore a ritenere che un nuovo gruppo liberal-moderato, legato all'Unione del tiro dell'onorevole Costa.

Evidentemente i «non stanno così». Occorre una nuova, forte espressione politica dell'area liberal-democratica italiana, aperta all'apporto di culture diverse e fondata su «preciso programma di governo». E' la prospettiva del patto di rinascita nazionale promossa da Mario Segni. Un patto che «contrappone alla sinistra statalista e dirigista, alla destra erede del fascismo, alle tentazioni dell'egoismo e della rinuncia all'unità nazionale».

Il Patto si rivolge ai singoli cittadini, non «quanto resta dei vecchi apparati». Presterà agli elettori uomini nuovi, «logorati da ventennali esperienze istituzionali. L'area alla quale fa riferimento l'avvocato Dalmasso

è una tra le aree di riferimento di un progetto vincente, che per essere tale deve coinvolgere i cattolici popolari e sinistra moderata e riformista. Obiettivo deve essere anche a Cuneo l'unità per il Patto di rinascita nazionale, grande chiarezza sui confini a destra e a sinistra. In Francia, Giscard d'Estaing e Chirac hanno dimostrato che è possibile, senza compromissioni. Le Pen.

Carlo Benigni, Cuneo

#### Generi alimentari ai bimbi bosniaci

Ha visto un'iniziativa che mi ha colpito, nel supermercato della Coop di via Penoglio a Cuneo. All'uscita del grande magazzino c'è uno scaffale dove i clienti possono depositare generi alimentari e altri beni di consumo (magari fra quelli appena acquistati) che un gruppo di volontari si preoccuperà di far arrivare ai bambini bosniaci. Vorrei che un'idea del genere si moltiplicasse.

Giovanni Arona, Cuneo

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444  
316 213. Crt: 441.744  
Albergo T. 520.144  
Bagnolo: 302.838  
Borgo San Dalmazzo: 200.013  
Bra: 423.970; 42.01  
Bucca: 945.658, 945.455  
Caviglioglio: 818.102  
Ceva: 72.31  
Demonte: 95.115  
Dronero: 918.333  
Fossano: 699.111  
Gressano: 81.063  
La Morra: 64.644  
Limone: 929.113; 92.132  
Mazzè: 552.955  
Monforte: 787.313  
Mozzocco: 772.555  
Nelle: 677.407  
Nella Balbo: 796.117  
Pessano: 94.254  
Pinerolo: 339.555  
Racconigi: 84.644  
Saluzzo: 45.245; 47.000  
Sommariva Bosco: 551.02  
Savigliano: 719.111  
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666  
Vignolo: 959.126

#### QUADRANTE MEDICA

Notturna, prelevata e testata:  
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9  
Usl di Alba (0173) 316.616  
Usl di Borgo (0173) 760.613  
Usl di Bra (0173) 420.273  
Usl di Ceva (0173) 72.31

#### FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, dalle ore 8 12,30/15,30-19,30 (a seconda aperture) ore 22-8 (a seconda aperture) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.826. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta «urgente».  
Alba: Malcotti, via Viti Emanuele 36, tel. 44.20.22. Bra: Demasso, via Viti Emanuele 195, tel. 41.21.87. Fossano: Cuneo, via Roma 77, tel. 80.315. Mondovì: Santa Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 42.242. Savigliano: Paschetta, piazza Sant'Antonio 55, tel. 71.29.78.

#### CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. Alba: 441.333. Bra: 423.970. Saluzzo: 45.245. Savigliano: 719.111. Vignolo: 959.126.

#### POLIZIA STRADALE

Cuneo: 835.277. Ceva: 711.82. Saluzzo: 45.245. Savigliano: 719.111. Vignolo: 959.126.

### STATI CIVILI

**NATI.** Pellegrino Andrea (Saluzzo); Maero Gabriele (residente a Brondello); Garello Claudio (Saluzzo); Cocchi Beatrice (residente a Santroni).  
Arduoso Giacomo, 83 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Biagi Vittoria vedova Battisti, 70 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Tibaldo Giuseppe, 83 anni (residente a Vigone, Torino), pensionato; Priori Maria vedova Rossi, 87 anni (residente a Mantova), pensionata; Graziosi Giuseppina (in Mantova), casalinga; Cerato Andrea, 81 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Guaglio Chiara vedova Canova, 85 anni (residente a Saluzzo), pensionata.  
Fogli Marco (residente a Bra); Giachino Veronica (residente a Bra); Deandrea Chiara (Bra); Silvestri Maurizio Luca (residente a Bra); Rocca Lorenzo (residente a Bra); Saccomandi Chiara Angelica (residente a Dussino San Michele); D'Agostino Davide (residente a Cherasco).  
**MORTI.** Giovanni Battista Tersilo, 83 anni (residente a Santirè), pensionato; Paolo Giulia, 84 anni (residente a Sammariva dei

Bosco), pensionato; Corrado Francesco, 83 anni (residente a Bra), pensionato; Maunero Agnese, 70 anni (residente a Bra), pensionata.  
**MATRIMONI.** Caiso Vincenzo (residente a Bra), operaio, e Caiso Adelfa (residente a Bra), casalinga; Damiano Maurizio (residente a Mantova), rappresentante, con Quarenta Domenica (residente a Bra), casalinga.  
**REVELLO.** Nati Roberto Mariani (Torino).  
**MATRIMONI.** Valier Deborah, (residente a Revello), e Lorella Bonanassa (residente a Revello); Verduna (residente a Revello), con Daniela Paoletti (residente a Revello).

Il Personale dell'Area Piemonte della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.A., partecipa la premiazione del proprio dipendente dott. Pier Luigi Panizza.

L'Area Piemonte della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.A., partecipa la premiazione del proprio dipendente dott. Pier Luigi Panizza.

### APPUNTAMENTI

**SCUOLA.** Comitato per il rilancio  
E' stato fissato per lunedì 10 gennaio il secondo incontro del comitato provinciale per la difesa e il rilancio della scuola pubblica. La riunione si terrà a Cuneo (non è ancora definita sede). In discussione l'autonomia della scuola e una radiografia del disagio, dovuto ai tagli disposti dalla legge elaborata dal ministro della Pubblica Istruzione Jervolino.  
**MATER AMABILIS.** «Storia dimenticata»  
Il 2 gennaio si concluderà la mostra «Storia dimenticata», allestita alla casa di riposo Mater Amabilis di via Ferraris di Cella 2 a Cuneo, promossa dall'assessorato ai Servizi sociali. L'orario è dalle 15 alle 17,30.  
**DRONERO.** Si ricorda la lotta di Liberazione  
Il 9 gennaio, a partire dalle 9, in municipio, si terrà la celebrazione del cinquantesimo anniversario della lotta di Liberazione in Valle Maestra.



**SI RISCOPRONO  
LE TRADIZIONI  
DEL CUNEESE**

Anche domani mattina si farà la spesa nei negozi di alimentari

## Non c'è la corsa al regalo

Abbigliamento, calzature e cosmesi sono i settori più colpiti dalla crisi in provincia  
Nell'Albese la preoccupazione per il futuro frena gli acquisti. Mondovì controtendenza

CUNEO. Vendite natalizie in netta flessione, un calo del 30/40 per cento rispetto allo stesso periodo degli scorsi due anni. Un quadro negativo che colpisce, soprattutto, il settore dell'abbigliamento e ancor più quello della pelletteria, ma non risparmia neppure la calzatura. Si salva (solo un 10-15 per cento in meno) l'alimentare.

«Un Natale all'insegna dell'austerità», conferma il vicedirettore dell'Ascom, Sergio Di Maio. «Nei consumatori cuneesi si è creata una psicosi, la paura di spendere perché non si vedono certezze sul futuro: il quadro politico così confuso, la cassa integrazione, la paura, quindi, di perdere il posto di lavoro sono le cause principali».

«Ed allora», prosegue Di Maio, «si preferisce optare per generi utili, soprattutto alimentari. L'affermare, e i dati lo attestano, non interessa più».

Dice il direttore dell'Associazione commercianti, Ezio Bonini: «Cuneo si è allineata alle altre città italiane, anche se non è motivo, infatti, la crisi economica ci ha colpiti solo in parte, essendo la nostra provincia a carattere prevalentemente agricolo. Timori, dunque, infondati, ma che hanno messo in difficoltà il settore commerciale. Per Natale, nonostante lo sforzo fatto, l'ultimo quello di mantenere i prezzi inalterati, si è venduto poco, nonostante l'orario continuato. Quindi, stasera si chiuderà come sempre alle 19,30».

A Natale, comunque, al mattino, i negozi di alimentari saranno aperti.

Anche nell'Albese la crisi è fatta sentire, incidendo negativamente sulle spese per i regali natalizi. In genere sono calate le vendite di articoli più costosi (abbigliamento, grandi elettrodomestici), mentre per altri settori come pelletteria, libri e piccoli elettrodomestici la situazione è stata più favorevole.

«La crisi c'è anche nella nostra zona», osserva il direttore dell'Associazione commercianti, Giancarlo Drocco. «Rispetto all'anno scorso il calo di vendite ha interessato soprattutto i negozi che vendono articoli più costosi. Le librerie e nei negozi di piccoli elettrodomestici invece c'è stato in certi casi anche un aumento di vendite».

A Bra i commercianti lamentano un calo del volume d'affari: «Dai contatti quotidiani che abbiamo con gli operatori», dice Luigi Barbero, segretario dell'Ascom, «giunge la conferma che il vento della recessione si è abbattendo anche».



Per gli abituali clienti dei negozi è un Natale all'insegna dell'austerità. Secondo le associazioni commercianti all'interno dei consumatori si è creata la paura di spendere perché non si vedono certezze sul futuro

consumi. Diminuiscono non i clienti, ma gli importi delle spese, anche nei settori meno voluttuari come l'alimentare.

Pasquale Cordasco, segretario Associazione commercianti Saluzzo: «Un calo c'è stato anche nell'alimentare per i magli natalizi (ma non in tutte le aziende). L'abbigliamento femminile è regno di Natale ha avuto un calo del 20 per

cento in meno, mentre quello maschile si è mantenuto costante. Ma Saluzzo rimane secondo i rappresentanti di commercio - un'isola felice rispetto alle consorelle».

Buona la situazione che avverte a Mondovì. Gian Marco Garofoli, vice-presidente della Confesercenti e titolare di una profumeria in via Sant'Agostino: «Le cose stanno an-

dando davvero bene e sono superiori alle previsioni. I mongalesi hanno cominciato ad affollare i negozi dal primo dicembre, ma adesso c'è la corsa all'acquisto. Per quanto riguarda il prolungamento di orario è facoltativo», conclude Garofoli. «La decisione spetta ai singoli commercianti, ma spesso tutti aderiscono».

### Le messe

#### Canti occitani e premi bontà

CUNEO. Le chiese della «Granda» pronte a ospitare le tradizionali messe di mezzanotte e i riti della Natività.

Alle 24 in cattedrale il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, celebrerà la solenne funzione che sarà accompagnata dalle note della corale diocesana.

Stasera a Vinadio circa quaranta pastori entreranno nella chiesa parrocchiale intonando i natalizi; la stessa esibizione sarà riproposta all'Epifania l'arrivo dei tre Re Magi con i doni.

A Faveragno, la Natività di Gesù Cristo sarà rievocata nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Alle 24 si rappresenteranno, secondo il Vangelo, le scene della nascita, dell'adorazione degli angeli e della venuta dei pastori; la cerimonia coinvolgerà un centinaio di fedeli.

A Caraglio (ore 21) nella chiesa di San Giovanni, inizierà la veglia di Natale con l'esecuzione di brani musicali in lingua occitana.

Stasera nel duomo di Ceva, nel corso della messa di mezzanotte, sarà consegnato il premio bontà '93 al «Gruppo missionario cebano», sodalizio locale che nel corso dell'anno si è particolarmente distinto nell'opera di assistenza ai campi profughi dell'ex Jugoslavia.

Nella parrocchia di Maria Vergine, località Bandito, a Bra, sarà celebrata una messa notturna con la partecipazione della «Cantoria dei Giovani», composta da 24 artisti.

Cinquecento palloncini colorati, che contengono messaggi per le popolazioni balcaniche, saranno lanciati dopo la sacra celebrazione dal sagrato della chiesa di Cristo Re ad Alba.

A Busca, nella chiesa di «Città» sarà rivolta una preghiera in richiesta di nuove vocazioni sacerdotali. Alla celebrazione parteciperà il «Coro polifonico parrocchiale» diretto da don Antonio Isaia.

Nella «parrocchiale» Santi Cosma e Damiano a San Damiano Macra, la Valle Maestra, appena concluso il rito natalizio, è attivato il presepe meccanico che raffigura gli antichi riti della vallata occitana.

## Dogliani diventa Betlemme

### Stasera presepi viventi e «vin brulé»

Artigiani, pastori, soldati duemila anni fa sono i personaggi che popoleranno la notte di Natale di molti centri della «Granda», dove si terrà il presepe vivente.

Stasera a Dogliani, in località Castello, a partire dalle 20,30 fino alle 24, si terrà la XIX rappresentazione della Natività alla quale parteciperanno oltre 200 personaggi. Anche il «storico» Vignolo, sarà animato da un presepe vivente. Nella manifestazione, che si concluderà a mezzanotte nella chiesa di San Giovanni Battista, il ruolo della Sacra Famiglia sarà rappresentato da una coppia di giovani emigrati albanesi con il figlio, di due mesi, Cristian.

Torna, dopo 5 anni, il tradizionale presepe occitano di Pradlevos, in Alta Valle Granda. L'iniziativa, che prenderà alle 21,30, coinvolge circa 60 persone. Lungo le strade del centro alpino saranno allestite scene che rievocano le antiche attività lavorative delle



Centinaia di personaggi in costume popoleranno le piazze della provincia

rocchiale di frazione Pratavalcchia, alle 21, 130 personaggi in costume ebraico-palestinese rappresenteranno ambienti natalizi. Nella frazione San Bartolomeo, di Chiuse Pesio, un presepe vivente animerà le vie del centro. Queste sera anche l'antico borgo di Valgrana sarà trasformato in piccola Betlemme, con lo-

cande e laboratori artigianali. Ai visitatori saranno offerti «vin brulé» e caldaroste. Rappresentazioni in programma a Valdieri, Faveragno, Pieve di Frolia, Razzano e Bagnasco, dove saranno ricostruite 60 botteghe, con la partecipazione di oltre 600 comparse.

### NUOVA DISCOTECA



**PAPILLON  
CEVA**  
Via IV Novembre 1  
Tel. 0174 704.170

24 dicembre sera: aperto

25 dicembre sera: veglione con gradite sorprese

26 dicembre: non stop dalle ore 15 alle ore 3

31 dicembre: Capodanno Party a sorpresa

tombolone di mezzanotte e...

GRADITA PRENOTAZIONE - L. 25.000

1 e 2 gennaio continua la grande festa...

**CHRIST  
LISCIO**  
MONDOVI Tel. 43.557

**DOMANI SERA  
AUGURI DI  
BUON NATALE!!!  
CON L'ORCHESTRA  
MACARIO**

**DOMENICA  
26 DICEMBRE  
S. STEFANO  
FESTEGGIAMO  
CON L'ORCHESTRA  
LA SPENSIERATA  
Auguri auguri  
auguri!**



**SALA LISCIO  
ORCHESTRA  
QUESTA SERA  
MAURO  
RIZZI**

PIOMBES TORINESE - Tel. 011/945.78.32



**SABATO 25 DICEMBRE  
PER TRASCORRERE  
UN DOLCE NATALE  
CRAZYCAOSMUSICBAND  
AUGURI DA  
VICTORIALBERTONEBARBYE  
LISCIO CON  
MARCOLINO**

**DOMENICA 26 DICEMBRE  
"DOMENICA ITALIANA"  
VOGLIA DI BALLARE  
MIRNA I FOX  
NOTE DI LISCIO CON  
MARIO  
VALENTI**



**DOMANISERA  
"LA NOTTE  
DI NATALE"  
VEGLIONISSIMO  
con il D.J. FREAK E HOBER  
ALLISCIO  
SILVIO FIERI  
Auguri, Auguri, Auguri**

### LA STAMPA

ogni  
domenica **GIOCHI**  
parole incrociate, rebus,  
dama, scacchi e passatempi

### DALLA GRANDA

#### MONDOVI

**E' morto il fondatore della «Gazzera confezioni»**

Si svolgevano stamani, alle 10, nella chiesa del Cuore Immacolato, i funerali di Beppe Gazzera, 83 anni. L'imprenditore, fondatore della «Gazzera confezioni», è deceduto l'altra sera per infarto. (l. f.)

#### INCENDI

**Incendio danneggia l'abitazione di un pensionato**

Incendio ieri nell'abitazione di Antonio Fogliato, pensionato, via Togliatti 131, per il cattivo funzionamento di una stufa. (m. b.)

#### RACCONTI

**Eletto il nuovo segretario della Lega**

Vittorio Mondini, 55 anni, pensionato Fiat, è il segretario di della Lega Nord. E' subentrato a Tonino Casale. (m. b.)

#### CUNEO

**Ridotte 900 mila quintali le quote latte**

«Dacca fredda» sui produttori di latte della «Granda»: l'Aima ha ridotto di 900 mila quintali le quote latte assegnate al Cuneese. (g. d. m.)

#### TRILLO

**«Mondial Piston», c'è l'accordo**

Accordo alla «Mondial Piston» sui turni nelle feste e sulla integrazione. Lo stabilimento rimarrà chiuso da oggi fino al 3 gennaio. Eccezione il reparto fonderia: lavorerà il 27, 28 e 30. (g. m.)

#### MURELLO

**«Subalpina» chiederà l'amministrazione controllata**

E' stato raggiunto in Regione l'accordo per l'officina meccanica «Subalpina» (180 dipendenti): la proprietà presenterà una richiesta di ammissione al regime dell'amministrazione controllata. (r. s.)

#### CUNEO

**Appello per la lingua occitana nelle scuole**

Appello per l'insegnamento della lingua occitana nelle scuole e il suo inserimento nella toponomastica e nei documenti. E' stato lanciato in una manifestazione a Guardia Piemontese (Cosenza). (r. s.)

## Y10: DICEMBRE D'ORO.



Per scegliere Y10 è un dicembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da **LIRE 13.000.000** al netto delle tasse provinciali e regionali.

\* L'offerta non è cumulabile con altre su carta ed è valida per ordini depositati presso le Concessionarie.

#### AUTOSTILE

ALBA - C.SO EUROPA 138  
TEL. 0173 - 280.241

#### BELTRANDI

NUOVA ED UNICA SEDE  
MANTOVA DI SALUZZO  
TEL. 0175 - 87.775  
FAX 0175 -

#### LUX AUTO

CUNEO - P.ZA LIBERTÀ 7  
TEL. 0171 - 681.521

GO SAN DAI  
CUNEO 80  
TEL. 0171 - 261.150

#### VALAUTO

VIA TORINO 77  
TEL. 0174 - 47.082



FINO 31 DICEMBRE 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DI CUNEO E PROVINCIA





Stasera primo appuntamento con il presepe vivente a Prea

## Duecento costumi d'epoca

Tutti i figuranti degli antichi mestieri indosseranno abbigliamento di fine '800  
Si replica a Santo Stefano e all'Epifania. Ci sono parcheggi per auto e pullman

**ROCCAFORTE MONDOVI.** Quest'anno per tre volte Prea replica il presepe vivente. Il primo appuntamento è fissato per stasera alle 20.30: gli altri sono in programma il 6 dicembre e il 6 gennaio '94, sempre alla stessa ora.

Una «magia» che si ripete undici edizioni, in un paese - una «manciatina» di case sparse sulle montagne dell'Alta Valle Ellero - che alle soglie del Duemila rappresenta il corrispondente delle Betlemme della Natività. Per raggiungere Prea bisogna percorrere la strada che parte da Roccaforte e si arrampica attraverso la vallata fino a scoprire le montagne. Un percorso aperto secoli fa dai pastori utilizzati per portare verso Mondovì latte, formaggi, prodotti dell'artigianato: i frutti del lavoro quegli stessi pastori e artigiani che stasera rivivranno nel presepe vivente.

La storia non è riuscita a cambiare Prea, anche se tra quelle stesse battaglie dolorose quelle della Resistenza. A volte sembra che il tempo si fermi: un ambiente ideale per affascinare i visitatori - lo scorso anno sono stati più di settemila - che, a cominciare da stasera, scopriranno la «magia» di uno dei presepi viventi più suggestivi del Piemonte.

L'emozione principale nasce dal fatto che la borghesia della



Oltre 7 mila persone hanno assistito all'edizione '92 del presepe vivente

Valle Ellero ha bisogno di travestirsi. Sono palme, trucchi o abbigliamento esotici: la vocazione di Prea è essere la Betlemme della Valle Ellero è naturale. L'atmosfera suggeriva questi pensieri anche a monsignor Ghilardi, vescovo a Mondovì a metà dell'Ottocento, che era rimasto affascinato dal-

le case e dalla povera chiesa.

Una Natività senza cammelli, aulani e Re magi, ma forse, proprio per questo più «sentita» nelle vallate monregalesi.

Da stasera quasi duecento valligiani smetteranno i panni di operai, artigiani, professionisti o studenti per indossare quelli degli abitanti della Prea

di fine Ottocento e far rivivere oltre cinquanta antichi mestieri o scene di vita in montagna. Il paese dell'Alta Valle Ellero è un'isola linguistica e culturale - il Kyé - tra quelle che più incuriosiscono gli studiosi, un'area che in passato era rifugio dei montanari monregalesi, ma anche di famiglie arrivate dalle vallate liguri o dalla Francia.

«L'accostamento tra Prea e la Betlemme duemila anni fa», spiegano gli organizzatori - non è azzardato. La rappresentazione della Natività ci viene tramandata da epoche antiche, ma è suggerita dalla semplicità e dalla laboriosità che ha permesso alle genti del «Kyé», nome a quelle della Palestina, di sopravvivere e di essere in un ambiente povero di risorse, ma ricco di umanità e di valori. Anche nella Prea di fine Ottocento i bambini nascevano in una stalla o in una baita e in certi casi venivano riscaldati in un buco a in altri pochi ovini.

Così non aveva un presepe esotico, per schierarli lungo le strade sono stati scelti i «trucchi» (formaggi), i «fermi» (maniscalchi). Per il Bambino niente oro, incenso e mirra, latte, formaggio, prodotti della terra e castagne, nel rispetto di una tradizione che sopravvive anche grazie a manifestazioni come il presepe vivente: quattro passi tra l'altro per la vita e per gli altri



Nel paese della Valle Ellero la tradizionale rappresentazione della Natività ottiene sempre un grande successo

che caratterizzano gli abitanti della Valle Corsaglia.

Oltre all'aspetto suggestivo, gli organizzatori della tradizionale manifestazione natalizia hanno voluto trascurare parcheggi e tutto quanto serve per agevolare i visitatori. Saranno spazi per le auto e per i bus. «Inoltre - aggiungono gli

organizzatori - siamo pronti anche per fare i conti con la neve. Le precipitazioni ci fermeranno soltanto comincerà a piovere proprio in concomitanza con l'inizio del presepe vivente, altrimenti, se avremo il tempo necessario siamo organizzati per liberare strade e sentieri».

Il biglietto costa cinquemila lire i bambini i dieci i pagani, il ricavato è utilizzato solo per coprire le spese di organizzazione: tutto il guadagno viene devoluto a opere assistenziali della zona e lo scorso anno il denaro era andato al ricovero per anziani di Roccaforte. (L. F.)

Sono pronti anche gli impianti di risalita e le piste da fondo

## Terme, escursioni e folklore le offerte della Valle Ellero



**ROCCAFORTE.** C'è ancora poca neve, ma la Valle Ellero è pronta per ospitare i turisti nelle festività di Natale. La zona è il pieno di visitatori non soltanto d'inverno e l'Amministrazione comunale, l'Azienda promozione turistica, i commercianti e gli albergatori hanno sempre in serbo una gamma di interessanti proposte come terme, percorsi per escursioni a piedi in mountain-bike e appuntamenti folkloristici.

Se ci sarà neve, lo sci la farà da padrone con percorsi di ogni livello sia per il fondo sia per la discesa. In Valle Ellero c'è una grande tradizione di sci nordico con gli itinerari Roccaforte - Rastello, dove vengono organizzate importanti competizioni nazionali e internazionali. Qui hanno mosso i primi passi atleti del calibro dell'iridata di Pietrapertosa Stefania Belmondo e dell'azzurro Albarello. Per gli amanti della velocità ci sono invece le piste del monte Pigna che offrono tracciati curati e adatti agli sciatori di ogni tipo.

«Ma la nostra zona», dicono in Valle - offre ancora di più a chi non scia. Per questo siamo pronti anche quando non c'è neve. Lurisia è una delle località termali più famose del Piemonte e ogni anno ospita centinaia di turisti da tutta Italia. Oltre all'acqua, i visitatori possono trascorrere la giornata alla scoperta di sentieri che attraversano le Alpi o di itinerari per gli appassionati della mountain-bike.

In Valle Ellero c'è una grande rispetto della montagna e delle sue tradizioni. Così manca molti locali dove si può ancora gustare la cucina tipica del Monregalese. Ricette tradizionali preparate secondo antiche regole, tramandate nelle famiglie della zona. La vallata offre anche locali notturni per i giovani e per chi non si accontenta di vivere una giornata nella tranquillità delle montagne, ma vuole anche passare la notte in bar e discoteche con la possibilità di ascoltare i più grandi interpreti della musica di «tendenza».

«L'impegno per dare il massimo», spiegano a Lurisia - è grande. Ora dobbiamo farci conoscere ancora di più. Con l'impegno di tutti la Valle Ellero può diventare una località di turismo internazionale. Non abbiamo niente da invidiare ad altre zone sia in Italia sia all'estero. (L. F.)

Sulle piste  
sci nordico  
della Valle  
Ellero  
hanno iniziato  
la carriera  
atleti di valore  
mondiale  
come l'iridata  
e olimpionica  
Stefania  
Belmondo  
o il campione  
azzurro  
Marco Albarello  
I percorsi  
della zona  
ospitano  
importanti  
manifestazioni  
internazionali



ASSOCIAZIONE AMICI DI PREA

# 12<sup>a</sup> EDIZIONE PRESEPE VIVENTE

## PREA

(PAYS USITAN) - ROCCAFORTE M.vi - CN.

24 - 26  
DICEMBRE '93  
e il 6  
GENNAIO '94  
dalle ore 21,00



Nel suggestivo paese occitano di Prea  
saranno rievocati oltre 40 fra arti e mestieri  
con la presentazione di manufatti del fine XVIII secolo.



## Sarà costruito all'inizio dell'anno prossimo vicino all'ospedale cittadino Eliporto per i soccorsi ad Alba

Prevista un'area di atterraggio dei velivoli con fondo erboso di 500-600 metri quadrati  
La sistemazione dell'impianto costerà al Comune 50 milioni. Servizio soltanto di giorno

ALBA. Un eliporto per l'atterraggio degli elicotteri impiegati nel soccorso sanitario sarà costruito nei primi mesi prossimi vicino all'ospedale Lazzaro. L'area individuata è di circa 500-600 metri di fondo erboso e si trova al fondo del parcheggio corso Matteotti (utilizzato soprattutto per l'ospedale) piazzale Medford. Sono gli esecutori sopralluoghi dei tecnici e la superficie è stata giudicata idonea. La realizzazione sarà a carico del Comune: è prevista un'area di atterraggio con fondo erboso di circa 500-600 metri quadrati, dotata delle attrezzature necessarie. L'opera prevista è di cinquante milioni. L'impianto consentirà di svolgere il servizio di giorno e si valuterà in un secondo momento se attrezzarlo anche per la notte.

Il direttore dell'Usl 65, Ezio Agostinucci, ricorda: «Ricorriamo all'elicottero per il trasferimento dei pazienti nei grandi ospedali, soprattutto a Torino, nostro punto di riferimento per chi non possiamo curare ad Alba. Si tratta di persone in gravissime condizioni, grandi traumi, stralci di strada e sul lavoro, che hanno bisogno di interventi neurochirurgici. Con l'elicottero è possibile trasferirli, nell'arco di dieci minuti, al quarto d'ora in centri specializzati. Oltre che a Torino, i



Attualmente gli elicotteri atterrano nello sportivo «Michele Coppino»

pazienti vengono talvolta dirottati anche a Cuneo.

Attualmente, non essendoci una superficie specifica, l'atterraggio avviene al campo sportivo «Michele Coppino». Ma ci sono difficoltà legate al fondo, soprattutto nel periodo invernale, problemi di apertura dell'impianto.

L'amministratore straordinario dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, dice: «Tutte le soluzioni che sono state proposte (aree vicino al Tanaro, oltre al cimitero), quella scelta

la più comoda. E' centrale, corrisponde ai requisiti di sicurezza. Non possiamo che essere soddisfatti anche perché è un servizio in più, indispensabile per un ospedale inserito nella rete di ospedali come quello di Alba». L'eliporto è uno dei requisiti richiesti dal piano di riordino della sanità piemontese per il riconoscimento di azienda ospedaliera autonoma e ambiscono gli ospedali di Alba e Bra.

Giuseppina Fiori

### «S. Lazzaro»

#### Si ai trapianti della cornea

ALBA. L'anno scorso è stato avviato un importante servizio al S. Lazzaro: i trapianti di cornea. L'ospedale albesse ha ottenuto il ministero della Sanità l'autorizzazione per l'espianto e il trapianto finché, finora non era stato possibile metterli in pratica per mancanza delle attrezzature idonee. La lacuna è colmata con una donazione della Crc. Il direttore sanitario del San Lazzaro, dott. Ezio Agostinucci, conferma: «Le attrezzature sono già state sistemate alla Divisione oculistica e tutto è pronto per eseguire il primo trapianto di cornea che potrà avvenire appena si presenterà l'occasione».

E' predisposta una lista di pazienti che ne hanno bisogno. Ad Alba funziona da tempo un'associazione specifica dei donatori di cornea, oltre ad una sezione dell'Aido. Con la donazione della Cassa, oltre agli strumenti per il trapianto, è stato possibile acquistare anche altre apparecchiature per l'assistenza oculistica. (g.f.)



Immaginate un computer con tutta la potenza che vi serve per vincere.

SE SI PARLA  
PREZZO/PRESTAZIONI  
DI SCELTA NEI SISTEMI  
UNIX, LA NUOVA  
ALPHA AXP DELLA  
DIGITAL E' UN'IN-  
TERA GENERAZIO-  
NE AVANTI ALLA  
CONCORRENZA: da 100 TPS a  
oltre 1000 TPS.



Alpha AXP

settori di mercato. Alpha AXP solo è il motore più potente della gamma più pia minicomputer disponibile, vi dà anche un'architettura aperta, totale possibilità di espansione, una maggiore facilità di integrazione e prestazioni senza confronti. In sintesi, vi la potenza di cui avete bisogno nella vostra attività, esse- applicazioni, per i diver-

Il Vostro software Aziendale Integrato  
Digital Alpha AXP  
SIGMA-X

putting imagination to work



Sistemi Digital in vendita da:  
SALVAGNO & C. s.r.l.  
"Soluzioni gestionali integrate per le aziende manifatturiere e della distribuzione"  
Via Saluzzo, 54 - 12038 Savigliano (CN)  
Tel. 0172/716790 - Fax 0172/713238



### IN BREVE

**Salva** ■ direzione  
■ zona dell'Enel

La direzione di zona dell'Enel è salva. La è stata comunicata ieri dal sindacato al termine della trattativa con l'azienda (conclusasi nella notte a Roma) sul piano di ristrutturazione. E' così scongiurato il pericolo di declassamento della zona di Alba e di accorpamento con Asti, previsti nel primo progetto. (g.f.)

**Rubò portafoglio**  
■ Multato (900 mila)

A Franco Micheli, 43 anni, Bormasco (Padova), frazione Rocco 3, il pretore applicato la pena «phteggiata» di venti giorni e 500 mila lire di multa: la pena è stata sostituita con una multa di 500 mila e quindi è stato condannato a 800 mila. Era di rubare in discoteca a una ragazza. (g.f.)

**Arte strenna '93**  
■ fino al 2 gennaio

Prosegue fino al 2 gennaio il concorso «Arte strenna '93» quale partecipano 27 artisti che espongono nelle vetrine dei negozi cittadini che hanno aderito a «Natale insieme». Le opere saranno in vendita, il ricavato sarà devoluto all'Unicef. (r.a.)

### ALBA

**Esce strada** ■ Pauto  
■ Ferita tarinese di 19 anni

Una torinese, Lucia Marelli, anni, Franco 106, ha dovuto ricorrere alle dei sanitari dell'ospedale per le ferite riportate in incidente. La Marelli è uscita di strada con la sua auto. Ha riportato la frattura della clavicola: guarirà in un mese. (g.f.)

### NUVI

**Il Consiglio «boccia»**  
■ la Provincia Alba-Bra

Il Consiglio comunale ha detto alla Provincia Alba-Bra. Con tre a favore e nove contrari, la proposta è stata bocciata. (g.f.)

### BOTTIGLIONE

**Un marchio di origine**  
■ prodotti tipici

Un marchio di origine verrà applicato ai prodotti tipici dell'Alta Langa. L'ha deciso la Comunità montana. Il simbolo è quello già dall'ente, un profilo collinare stilizzato, quale sarà abbinato in scritta «prodotti tipici Alta Langa». (c.o.)

### NOTIZIE dalle AZIENDE

#### Trattoria Cin Cin Land «Veglie Novembrine»: grande successo

VITTORIA. Al Cin Cin Land, tipica Trattoria sita nel Parco dell'Isola Cirzana, grande successo per le serate enogastronomiche, denominate «Veglie Novembrine». Finalizzate alla valorizzazione della e dei vini catenari, la cultura contadina locale. Bagna cauda, bollito, polenta, trippa, tajarin, ecc. sono stati i protagonisti. «Specialità buone e genuine, nostra terra che stanno scomparendo», commenta Armando Manoni, promotore dell'iniziativa. Al tavolo, Irma Manoni, una di lingua che conosce tutti i preti della casalinga ha saputo il gusto un tempo, con l'ordine, la cortesia, la familiarità. La trattoria Cin Cin Land si distingue per i piatti tipici (tajarin fatti a mano, uova a farina, agnoliotti di casa, coniglio al forno, farzona e tacchino, brasato al barolo, salvaggina, ecc.) e per la semplicità e la gentilezza nel (ad opera di Armando e dei figli Monica e Claudio). La trattoria si trova in magnifico parco attrezzato.

Riserva caccia, pista automobilistica, maneggio, giochi bimbi, impianti sportivi, campi calcio, tennis, bocce, attrattive per grandi e piccoli. Durante le serate enogastronomiche «Veglie Novembrine» si offrono i grandi selezionati dall'azienda agricola Penna Luigi e figli, frazione S. Rocco Sesto d'Elvio.

Vini di alta qualità, frutto saggio mano di Vigorini Penna e dei figli Giovanni e Guido, nella vigna ed in.

Anche «Bricco Lura», Dolcetto D.O.C., «Bricco Galante», Freisa «Cichela Vaja», Barbera d'Alba D.O.C., Nebbiolo d'Alba D.O.C., Moscato d'Alba D.O.C.

Le serate sono state allietate dalla presenza di «Lino GILMAR», cantante li-guro Savona anni fa, che oltre a cantare la gente.

Un artista apprezzato clienti della trattoria, oltre naturalmente che per le canore, per la sua coinvolgere tutti a cantare rallegrando la serata e unendo i commensali.

Il retroscena di Lino è ricco di esperienze, serate in Italia, all'estero ed addirittura Oceano, negli Stati Uniti.

Al giovedì si esibisce da tempo il gruppo «Bacco» Savona, e prossimamente presone piemontese con un interessante itinerario.

«La mia caratteristica principale», ci dice Lino GILMAR, è quella di far tutti, anche gli sgarbi. Trattoria CIN CIN - 0172/47.88.93



Trattoria Cin Cin Land

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO  
SABATO E DOMENICA SERA

DOMANI SERA

I NOVELLI

DOMENICA

MICHELE

S.S. MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGILIANO D'ASTI

### CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

Riceve con il grande potere della magia venusiana  
In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, costruisce  
potenti talismani per ogni avversità.

0171 695417

CORSO NIZZA, 69  
CUNEO

c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO



LA MIGLIORI  
DISCOTECA  
E IL MIGLIOR DJ

Top dance, alla vigilia di Natale si riscalda la gara tra i locali

Il «Cubo» guida la volata  
Grande balzo del «Raptus»

NATALE di festa al Cubo che può brindare al primo posto con Top Dance. All'importante traguardo vanno arrivati sul podio anche Proxima di Gavi e Ghibli di Aosta. E' lo stesso terzo che ora è vetta la scorsa settimana la situazione è tutt'altro che statica: il Cubo guadagna 2 mila voti ma i fans del Proxima stanno andando fortissimo visto che hanno inviato più di tremila tagliandi. Ora tra le due «top» c'è una differenza di appena settecento voti. Al quarto posto è stabile il Mirror di Marsaglia.

Le novità della settimana arrivano invoca dalla nuova provincia del Verbano Cusio Ossola dove ben due locali hanno dato la scalata alla classifica: il Nabib di Cuzzago e il Trocadero di Domodossola che salgono due gradini, insieme al Boccacera di Cossano Belbo, ed entrano nella zona calda. Il fante lo speso è il City Club di Basiglio e soprattutto il Futura di Gressoney e il Before di No. Ligure. Questi ultimi locali escono dalle prime dieci posizioni.

La novità decisamente più eclatante della settimana è il grande balzo del Raptus di Orsino che dal quindicesimo posto si infila nono, davanti a Sandokan di Gravelona Toca in evidente rimonta. Altrettanto eclatante il passaggio ventottesimo al quattordicesimo piazzamento del C.D. Sporting Club di Vigliano d'Asti.

E' evidente che i fans di queste discoteche hanno capito lo spirito di Top Dance: non soltanto riflettori puntati su maxi-discoteche che possono permettersi superattrazioni ogni settimana ma spazio anche ai locali emergenti per simpatia e capacità di coinvolgere il pubblico con serate all'insegna dell'amicizia o dell'allegria. E' il caso del Big-Ben di Macugnaga e dell'Abat-jour di Courmayeur.

E veniamo ai dj, veri protagonisti della notte. Mister Victor-crazy punta dritto al traguardo finale del 15 gennaio, termine del referendum de La Stampa. Dovrà però vedersela con Max dj e Andy Crowd del Proxima. Molto incerte le situazioni al posto, da Luca Attucci (Ghibli), Pino (Mirror) e da un Riccardo Medri (Nabib) con le quotazioni decisamente in rialzo. Si scatenati anche i

lettori che sostengono il Dj T del Trocadero. In salita anche Fabio Zappa del Raptus, Paolo Annesse del Boccacera, il duo Boghi-Rigotti del Big Ben, Beppe Benso e Luciano Tirelli dell'Omnia Club. La gara si è decisamente accesa. La fantasia per conquistare le preferenze non manca di certo. Finora i nostri scrutatori hanno contato 78 mila 302 tagliandi, una valanga. Un successo che è merito anche della trasmissione tv di Paolo Simonetti.

Nella rubrica Video Top ogni settimana, notizie, personaggi e tante curiosità del mondo delle discoteche, fa capolino anche uno spazio riservato al referendum de La Stampa. Le telecamere di Video Top riprenderanno le feste nelle discoteche vincitrici. (c.b.)



Nella «corsa» di Top dance è in testa un terzo dei locali, ma sfiora le discoteche incalzano. Tra i dj guida sempre il classifica. Victor-crazy il referendum de La Stampa si chiude il 15 gennaio

## ALESSANDRIA

(Gavi) 14157, City Club (Basiglio) 2061, Raptus (Orsino) 1628, Diva (Casale Monf.) 1176, Omnia Club (Mombello) 1025, (Rosco Marengo) 255, Anteprima (Al) 219, Immagine (Pozzolo) 111, Palladium (Acqui Terme) 44, Mayerling (C. Guidobono) 18, Quente (Casale Monf.) 8.

## ASTI

C.D. Sporting Club (Vigliano d'Asti) 1481, Simbol (Vigliano d'Asti) 1021, (San Damiano) 4, La rosa dei venti (Valfenera d'A.) 2, Il Gazebo (Canelli) 1.

## CUNEO

Cubo (B.go S. Dalmazzo) 14861, (Marsaglia) 1, Boccacera (Cossano B.) 2572, La goba (Nella Tanaro) 1435, Capolinea (Entracque) 500, Flash Back (B.go S. Dalmazzo) 598, Black-out (Entracque) 434, Feeling Club (Revello) 417, La B. (Sampyre) 275, Boccacera (Limone P.te) 198, Joelle (Cuneo) 143, Tunnel (Fossano) 1, Fortino disco (Paesana) 85, Boccacera (Limone P.te) 66, Clover Club (Rodello) 48, Merengue (Oronero) 1, Crazy Boy (Centallo) 28, L'altro (Alba) 7, Studio V (Alba) 1, Popsy (Mantia) 1.

## NOVARA

(Cuzzago) 3220, Trocadero (Domodossola) 2265, Sandokan (Gravelona) 1907, Big-Ben (Macugnaga) 1521, Celebrità (Trecate) 182, Diei (S. Domenico) 159, La Rocchetta (Arona) 130, Torchio (Cannobio) 60, Dancing Paradise (Cavaglio) 56, (Verbania) 56, La Selva (Ghiffa) 50, Contraltus (S. Cristina) 32, Studio D (No.) 28, Mirage (Arona) 21, Olivia (Arona) 20, Jamba (Camen) 10, Studio 5 (Azzano) 1.

Planet (Cossato) 895, La Segreta (Vercelli) 427, Pink Heaven (Odenico) 286, Fuori Programma (Pode) 259, Blue Valentine (Vercelli) 121, (Bialla) 35, Papeete (Crescentino) 35, Due Music Club (Cigliano) 26, Dancing Corona (Borgosesia) 9, Il Globo (Borgovercelli) 6, Al Cancelli (Bialla) 8, La Butona (Fontanetto Po) 1.

## AOSTA

Ghibli (A.) 7522, Futura (Gressoney) 1850, Lou Ressonon (Cogne) 1060, Gram Parson (Champoluc) 828, Fuori Orario (Champorcher) 792, Divina (A.) 680, Abat-jour (Courmayeur) 441, The Chimera (Cervinia) 180, La Boryla (Ayas) 154, Blu Max (A.) 117, Vanità (Valloermance) 100, Help (Sarre) 1, Mistero (Challillon) 30, Boomarang (P. F.) 1.



## Classifica generale discoteche

1)	Cubo (B.go S. Dalmazzo)	voti	14157
2)	Proxima (Gavi)	voti	1060
3)	Ghibli (Aosta)	voti	5053
4)	Mirror (Marsaglia)	voti	2572
5)	(Cuzzago)	voti	2265
6)	Boccacera (Cossano Belbo)	voti	2061
7)	Trocadero (Domodossola)	voti	1819
8)	City Club (Basiglio)	voti	1807
9)	Raptus (Orsino)	voti	
10)	(Gravelona)	voti	

Seguono: Futura (Gressoney) 1850; Before (Novi Ligure) 1628; Big-Ben (Macugnaga) 1521; C.D. Sporting Club (Vigliano d'A.) 1481; La goba (Nella Tanaro) 1435; (Casale Monferrato) 1176; Lou Ressonon (Cogne) 1060; (Mombello) 1025; Simbol (Vigliano d'A.) 1021; Planet (Cossato) 895; Gram Parson (Champoluc) 828; Fuori Orario (Champorcher) 792; Divina (Aosta) 680; Capolinea (Entracque) 500; Flash Back (B.go S. Dalmazzo) 598; Abat-jour (Courmayeur) 441; Black-out (Entracque) 434; La Segreta (Vercelli) 427; Feeling Club (Revello) 417; Nightlife (Disc. Mobile) 310; Pink Heaven (Odenico) 286; La Boccacera (Sampyre) 275; Fuori Programma (Pode) 259; Master (Boscomarengo) 255; Anteprima (Alessandria) 219; Boccacera (Limone Piemonte) 198; Celebrità (Trecate) 182; The Chimera (Cervinia) 180; La Boryla (Ayas) 154; Diei (S. Domenico) 159; Joelle (Cuneo) 143; La Rocchetta (Arona) 130; Valentine (Vercelli) 121; Blu Max (Aosta) 117; Midnight (Disc. Mobile) 111; Immagine (Pozzolo) 111; T. (Fossano) 109; Vanità (Valloermance) 100; Fortino disco (Paesana) 85; Boccacera (Limone P.te) 66; Torchio (Cannobio) 60; Kussal (Verbania) 56; Dancing Paradise (Cavaglio d'A.) 56; La Selva (Ghiffa) 50; Merengue (Oronero) 48; Clover Club (Rodello) 48; Palladium (Acqui Terme) 44; Charlie (Avigliana) 41; Help (Sarre) 36; Master Club (Bialla) 35; Papeete (Crescentino) 35; (C. Cristina di B.) 32; Mistero (Challillon) 30; Crazy Boy (Centallo) 28; Studio D (No.) 28; Music (Cigliano) 26; Mirage (Arona) 21; Olivia (Arona) 20; Mayerling (C. Guidobono) 18; Jamba (Camen) 10; Dancing (Borgosesia) 9; Que- (Casale Monferrato) 8; L'altro mondo (Alba) 7; Il Globo (Borgovercelli) 6; Al (Bialla) 6; Etote Music (San Damiano) 4; Studio V (Alba) 3; Studio 5 (Azzano) 3; La Butona (Fontanetto Po) 3; La rosa dei venti (Valfenera d'A.) 2; Boomarang (Pian Felino) 1; Il Gazebo (Canelli) 1; Popsy (Mantia) 1.

## Classifica generale disc-jockey

1)	Victor-crazy (Crazy Boy)	voti	14157
2)	Max dj & Andy Crowd (Proxima)	voti	7657
3)	Luca Attucci (Ghibli)	voti	5053
4)	Pino (Mirror)	voti	3220
5)	M. R. (Nabib)	voti	2265
6)	Dj Team (Trocadero)	voti	2061
7)	Max Bondino/L. Lol (City Club)	voti	2000
8)	Mensa A. (Futura)	voti	1919
9)	Zappa F. (Raptus)	voti	
10)	Armando/Digital R. (Sandokan)	voti	

Seguono: Paolo Annesse (Boccacera) 1666; R. Boghi & P. Rigotti (Big-Ben) 1521; (La nuova goba) 1435; Alessandro Soster (Gram Parson) 1430; Massimiliano R. (Lou Ressonon) 1060; B. Benso/L. Tirelli (Omnia Club) 1024; Gianfr. (Simbol) 1017; Sandokan (Diva) 953; Claus (Planet) 895; Roby La (Boccacera) 866; Seby (C.D. Sporting Club) 741; Fabietto (C.D. Sporting Club) 740; Gianni Canova (Before) 719; S. (Diva) 680; Alfo (Before) 635; Michele (Capolinea) 600; (Proxima) 598; Kc (La Segreta) 427; Alessan- Schiffr (Feeling Club) 417; S. (Diva) 417; Fuori Orario) 415; Francesco (Abat-jour) 347; Polo (Black-out) 295; (Pink Heaven) 279; Ivano e Fran- kie (Fuori Programma) 269; Gabo (Before) 268; Marcallo (La Boccacera) 223; Mauro Vay (Anteprima) 210; Paolo (Black-out) 204; Sergio Marone (Boccacera) 191; Corrado (The Chimera) 180; Pier (Master) 180; Luca (Pink Heaven) 155; Angelo (La Boryla) 154; Franco (Diei) 150; Valla Christian (Fuori Orario) 150; Cristiano (La Rocchetta) 146; Spiccola (Joelle) 143; Steve (Blue Valentine) 121; Fausto Batta (Diva) 118; Roby La Selva (Immagine) 111; Fabrizio & Emilio (Tunnel) 111; Bruno (Vanità) 100; Maurizio De Stefan (Gram Parson) 98; Lorenzo Ploos (Blu Max) 93; Jonathan (Celebrità) 82; Enzo (Celebrità) 70; (Sandokan) 61; Luciano (Torchio) 60; Roby Cipro (Fortino disco) 57; Sandro Acchi (Sandokan) 57; (Dancing Paradise) 55; Lucky (Master) 55; Dodo (Abat-jour) 49; Federico (Studio D) 48; Davide Baldoni (Merengue) 48; Franco Tascia (Master) 48; Franciosa (Palladium) 44; Micky M. Groove (Charlie) 41; Enrico (La Boccacera) 41; Luc & Steven (Abat-jour) 35; Renato (Geppo) (Papeete) 35; Timmy (Contraltus) 32; Ricky (Mirage) (Fortino disco) 29; Paoletto (Gram Parson) 28; Sergio Datta (Due Music Club) 26; Jean Paul (Blu Max) 25; Jordan (La Selva) 23; Raffy (Mirage) 21; Simone (Olivia) 20; Max (Mayerling) 18; Uber Master (Studio D) 17; Maurizio (La Boccacera) 11; Federico (Studio D) 10; (Abat-jour) 10; seguono 24 disc-jockey con meno di 10 punti.

TOP DANCE  
La miglior discoteca  
e il miglior dj  
di Piemonte e Valle d'AostaLA MIGLIOR DISCOTECA E  
(indicare nome e località)IL MIGLIOR DJ E  
(indicare nome, e località)

I tagliandi spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Aperto VENERDÌ - SABATO E DOMENICA



DOMANI SERA



JO SQUILLO

PIOBESI T.S.E. - Via Galimberti, 19 - Tel. 011/9637898

DISCOTECA  
CUBO  
BORG SAN DALMAZZO  
Tel. 269.476QUESTA SERA  
MUSICA  
ANNI 60-70 LIVE  
ASPETTANDO  
IL NATALE  
CON GLI  
HOMO  
SAPIENSSABATO  
25 DICEMBRE  
UN'OCCASIONE  
FESTEGGIARE  
IL NATALE......LA BOTTEGA  
DEGLI ARTISTIPRESENTA IL  
COMPOSITOR FLOREALE  
E L'E-T-SHIRTS  
PERSONALIZZATEDALLA CUBOBAND  
IL TUO REGALO  
DI NATALEDOMENICA  
DICEMBRE 14,30  
alla consolle  
STEFANOFESTEGGIARE  
IL SUO ONOMASTICO  
TUTTI I NATALECOMUNE DI  
SAN DAMIANO  
MACRA

PROVINCIA DI CUNEO

Il Sindaco

Informa che deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23 novembre 1993 è stato adottato, ai sensi degli art. 15 e 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. il progetto definitivo di variante n. 1 Piano Regolatore che la stessa sarà depositata presso la segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi, dal 20.12.1993 al 20.01.1994, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Il Sindaco  
Durando DiegoALTO  
MONDO  
DISCOTECADOMANI SERA  
NATALEcon  
RADIO  
DEE-JAYGirano i dischi  
diMARCO  
BIONDIALTO MONDO - Via Tanaro, 5  
ALBA - Tel. 0173/441308SALA LISCIO - ORCHESTRA  
SABATO 25/12 Sera: TONY D'ALOIA

DOMENICA 26/12

Pomeriggio: SILVIO SIRIOTTO  
Sera: MARCOLINO

PIOBESI TORINESE - TEL. 011/965.78.92

ENEL  
Società per azioni

DI TORINO

## AVVISO AGLI UTENTI

Si informa che nei giorni 24 e 31 dicembre p.v. tutti i nostri sportelli commerciali e amministrativi saranno aperti solo fino alle 11,30.

La dot.ssa Vigna ed il personale nato dei «Laboratori Floralba» e dell'Erboristeria de Vigna di Cuneo, in occasione delle festività pongono

i migliori auguri  
di un felice Natale e buon 1994!

La dot.ssa Vigna ringrazia l'affezionata clientela per la preferenza e la fiducia accordata nell'arco di un ventennio di attività e ricorda le nuove linee di prodotti Floralba e La Baignoire per la salute e l'estetica in vendita, in esclusiva, presso l'unico punto vendita di Cuneo: Erbisteria de Vigna via Peveragno 1 (ang. p.zza Boyes), tel. 0171/695.333.



**Il figlio della Pantera Rosa** (Cnr: 21, Festival  
1, 30/02/02, 30/02/02)

**Park**

con S. Hest, L. Derr, R. Attenborough (Use '93)  
La genetica, i dinosauri vengono riscritti  
punto. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro  
2h 05'

con R. Sienkiewicz, R. Sowa, P. Freeman (pau-  
za di un immaginario regno mitologico mi-  
stocratici, tuppe da palazzo e il romanzo di un m-  
ma beta N.V. 1h 40'

**grande America**

con R. Benigni, H. Lorn, C. Cardinale (Use '93)  
sionista gendarme Gambrelli, seguendo le or-  
Clausen, va all'assalto di una banda che ha  
di uno scoglio. N.V. 1h 45'

**Il paradiso**

con P. Vileggio, M. Vileggio, A. Mazzan-  
ci di pensare a miglior vita, Fantozzi sogna  
avventura, la rapine, generi impossibili, ag-  
con la Silvani. N.V. 1h 35'

**Il**

di R. Clemente, prod. West Disney (Use '93)  
un povero che trova una lampada magica e vi-  
un principesse. E' abbinato il cartone "Paperino  
Cart. ani

**La Pantera Rosa**

con R. Benigni, H. Lorn, C. Cardinale (Use '93)  
sionista gendarme Gambrelli, seguendo le or-  
Clausen, va all'assalto di una banda che ha  
di uno scoglio. N.V. 1h 45'

**Carte**

prima di andare al cinema  
consulta le recensioni telefoniche  
di Lietta Tornabuoni:

**144-66-0919**

Info (tutti i giorni) 0995 - un'azienda e un'opera - con il libro "L'azienda e l'opera" (1995)

**144-66-0919**





I Babbi Natale oggi sfilano per le città e porteranno gli auguri ai passanti

**SAVIGLIANO.** E' un Natale tradizionale quello che si preparano a vivere tra poche ore i saviglianesi. A mezzanotte le varie chiese cittadine si affollano di fedeli, per assistere alla suggestiva rievocazione della Natività.

E' un appuntamento al quale pochi si sottraggono: un insieme di fede e tradizione che porta in chiesa anche chi, abitualmente non partecipa alla vita delle varie comunità parrocchiali. Domani poi la riunione di famiglia, a casa o al ristorante, con lo scambio dei doni, gli auguri e il pranzo.

Per chi non può partecipare alla messa di mezzanotte, c'è la possibilità di sintonizzarsi sull'emittente radiofonica «Tele-radio Savigliano», che alle 23,50 si collegherà con la chiesa collegata di Sant'Andrea per trasmettere in diretta, sui 103 e 800 della modulazione di frequenza, la solenne funzione presieduta dall'abate don Mario Salvagno e il canonico don Domenico Muò, il rettore del santuario della Sanità, don Alfredo Valle e con il diacono Oscar Catella.

E' una tradizione che si ripete ormai da più di dieci anni - spiegano i responsabili dei programmi dell'emittente saviglianese - «un servizio per i nostri ascoltatori, che si rivolge soprattutto a chi è malato o comunque impedito ad essere presente in chiesa».

Da Sant'Andrea c'è, come sempre, grande entusiasmo per questa opportunità.

«Attraverso la radio - spiega don Salvagno - diamo la possibilità a tutti, e in particolare agli anziani, ai malati, a chi è ricoverato negli ospedali e nelle case di cura, di essere presenti con noi, con lo spirito ed il pensiero».

**Omaggio, ma soltanto «ideale»**

## Rose del sindaco alle saviglianesi

Stasera verranno anche inaugurati i presepi in tutte le chiese: oltre che a Sant'Andrea, a San Pietro, San Giovanni e alla Pieve.

I giorni che hanno preceduto il Natale sono stati caratterizzati da un discreto ottimismo. La città, per fortuna, è stata solo sfiorata dalla grave crisi economica e ha interesse molto più direttamente ai centri.

La principale azienda privata saviglianese, la «Pist Ferroviaria», ha presentato poche settimane fa il suo rinnovato prodotto di punta, il nuovo «Pendolino», la cui commessa garantirà lavoro al più di mille dipendenti per almeno due anni, allontanando così lo spettro della cassa integrazione che sta interessando i lavoratori di altre aziende del circondario.

Tranquilla la situazione anche nella più importante azienda pubblica, l'Usi 61 con l'ospedale «Santissima Annunziata». Ci sono, è vero, altre realtà produttive che attraversano momenti più difficili, ma si tratta di situazioni per il momento ancora sotto controllo.

Il commercio saviglianese ha reagito di fronte alle difficoltà, cercando di attirare i potenziali clienti con iniziative e manifestazioni che hanno sortito un

effetto positivo.

Il programma messo a punto dall'Associazione «Commercio del Comune e della Banca Cassa di Risparmio» Savigliano ha riscosso un grande successo.

«Sabato e domenica scorsi - dicono gli organizzatori con evidente soddisfazione - la gente ha preso d'assalto piazza Sant'Andrea per assistere agli spettacoli delle fontane luminose in concerto Naldu's. C'era chi aveva criticato la nostra scelta di riportare per il terzo anno consecutivo questa manifestazione, ma l'afflusso di pubblico, che si è ripercosso positivamente su tutta la città, ha confermato la validità della nostra idea. I giochi di luci, le musiche, e le geometrie realizzate con l'acqua sono piaciute soprattutto ai bambini. Uno spettacolo suggestivo, unico nel suo genere».

Per tutta la giornata di oggi, come già nei giorni scorsi, simpatici babbi Natale sfilano per le vie della città per porgere gli auguri ai passanti, mentre la piazza del Popolo è stata allestita una capanna, un piccolo presepe con gli auguri della pubblica amministrazione.

Il sindaco Alfredo Dominici, a nome dei consiglieri e della giunta comunale, si è rivolto

alla cittadinanza per mezzo di un messaggio augurale inviato agli organi di stampa.

«Le campane, sempre gradite - afferma il primo cittadino al suo primo Natale in questa veste -, dalle nostre chiese, ci chiameranno a raccolta per il Natale: la ricorrenza è religiosa, ma è anche un grande momento di vita civile. Auguri a tutti, quindi: alle nostre donne, cui vorrei mandare una ideale rosa di affetto che le raggiunga nelle loro case, magari anche ai fornelli dove immagino siano molto impegnate in questi giorni; ai piccoli, ai ragazzi, affinché le nostre strutture possano confortarli e aiutarli nella loro giornata; agli adolescenti e i giovani, che nello studio o nel lavoro abbiano il conforto che il loro ingegno merita; alle famiglie, affinché nei loro problemi quotidiani venga un raggio di tranquillità e di riposo; agli anziani, miei coetanei, perché possano, nel viale del tramonto, ricevere il conforto e l'assistenza dei loro cari. Auguri agli imprenditori dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato e del commercio, affinché dalla loro impresa possano ricavare il giusto e meritato profitto; auguri ai lavoratori dipendenti, ai servizi sanitari, ai servizi finanziari, ai nostri educatori».

E conclude: «Auguri alla nostra città, affinché voglia conservare quei caratteri di vivibilità che possiede e migliorare ancora i rapporti umani in essa fioriti. Auguri a tutti quegli uomini che vengono da lontano, la pelle un po' diversa dalla nostra o che di inserirsi, grandi difficoltà, nella nostra società, affinché possano avere da noi l'aiuto che la nostra storia e la nostra civiltà ci impongono». (p. b.)



## Nuova Passat. Non lasciatevi abbagliare dalla bellezza.

Ci sono molti motivi per scegliere la nuova Passat. Come il doppio airbag di serie in tutti i modelli (l'unico ad averlo nella sua classe) e l'ABS di serie (sulle versioni GL Europa, GLI, GT e VR6).

Anche l'eleganza di serie, osservata il frontale ridisegnato e il nuovo gruppo ottico posteriore. Di serie il confort e la brillantezza dei motori benzina e diesel la nuova Passat aspetta solo il piacere.

Modello	1.6	1.8	2.0	2.0	2.0	2.0
Versione	1.6	1.8	2.0	2.0	2.0	2.0
Potenza (CV)	105	115	150	170	170	170

Volkswagen C'è da fidarsi.

VI INVITA ALLA PROVA DEI NUOVI MODELLI VOLKSWAGEN - AUDI:

**ARIAUTO** sub-concessionaria  
e Vi augura Buone Feste

SAVIGLIANO - Via Togliatti, 58 - Tel. 0172-712.040

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO 24 ORE SU 24 SU TUTTO IL NAZIONALE. 1676-270.88

## CICLI ANGARAMO

■ COSTRUZIONE ARTIGIANALE BICICLETTE DA CORSA SU MISURA

◆ CICLI DA TURISMO E PASSEGGIO

◆ MOUNTAIN-BIKE - BMX - CROSS

■ ACCESSORI CICLI

■ ABBIGLIAMENTO PER IL CICLISTA

VERNICIATURA ■ RIPARAZIONI SU OGNI GENERE DI BICICLETTA

SAVIGLIANO - Corso S. Sauro, 11 - Tel. 0172 71.29.23

E' UNA  
REALIZZAZIONE

## RK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11  
Tel. (0171) 630.832-699.939

## IL METODO

RIGENERA è un'apparecchiatura computerizzata di specifico uso tricologico che, attraverso effetti collaterali, è in grado di affrontare ogni problema legato alla caduta dei capelli. RIGENERA è un trattamento che funziona come una vera e propria ginnastica vascolare, migliora notevolmente l'irrorazione sanguigna della cute fornendo ai follicoli piliferi un giusto apporto nutritivo. L'attivazione ottenuta consente di rigenerare i bulbi rimasti atrofici per lungo tempo favorendo un rinfoltimento nelle zone soggette a diradamento. Anche i capelli già esistenti frugano notevole beneficio, diventano più belli, più forti, più voluminosi. Il trattamento richiede un numero di sedute rapportate all'entità del problema. Non avendo effetti collaterali tutti possono sottoporsi al massaggio RIGENERA per mantenere la propria capigliatura sempre «in forma».

Dopo 18 anni di studio siamo in grado di trattare:

- CADUTA DEI CAPELLI di origine seborrifica o ormonale (alopecia androgenica, alopecia da stress, alopecia da gravidanza, alopecia da farmaci)
- CADUTA DEI CAPELLI causata da stress o da ansia (alopecia da stress)
- CADUTA DEI CAPELLI causata da trattamenti sbagliati
- TUTTE LE ANOMALIE DEL CAPELLO (grasso, lento, secco)

## I CENTRI

## RIGENERA

Vi invitano per l'analisi gratuita dei capelli

**ALBA**

Corso Torino 10, tel. (0173) 290.578

**ASTI**

Via Marelli 2, tel. (0141) 352.652

**BORGIO S. DALMAZZO**

Via Giovanni XXIII 12, tel. (0171) 269.978

**BRA**

Corso IV Novembre 23, tel. (0172) 426.015

**CANELLI**

Piazza Unione Europea 2, tel. (0141) 832.729

**CAVALLERMAGGIORE**

Via Roma 25, tel. (0172) 381.571

**CAVOUR**

Via Garibaldi 14, tel. (0121) 69.867

**CUNEO**

Corso Gialli 40, tel. (0171) 634.564

**FOSSANO**

Via Garibaldi 36, tel. (0172) 634.659

**MONDOVI'**

Via I Riformatori Alpini 4, tel. (0171) 42.056

**POIRINO**

Via Amarelli 3, tel. (011) 945.24.03

**SAVIGLIANO**

Corso Caduti della Libertà 7, tel. (0172) 713.123

## PERCENTUALI DI RICRESCITA

STADIO II	Da 15 a 25 anni	Da 25 a 35 anni	Da 35 a 45 anni	Da 45
	Da 80% a 90%	Da 60% a 80%	Da 50% a 70%	Da 40% a 60%
STADIO 4A	Da 15 a 25 anni	Da 25 a 35 anni	Da 35 a 45 anni	Da 45
	Da 50% a 60%	Da 40% a 50%	Da 30% a 40%	Da 20% a 30%
STADIO 4	Da 15 a 25 anni	Da 25 a 35 anni	Da 35 a 45 anni	Da 45
	Da 60% a 80%	Da 50% a 70%	Da 40% a 60%	Da 30% a 50%
STADIO 3 VERTICE	Da 15 a 25 anni	Da 25 a 35 anni	Da 35 a 45 anni	Da 45
	Da 70% a 90%	Da 60% a 80%	Da 50% a 70%	Da 40% a 60%

Da due anni i Centri Rigenara sono pronti a rimborsare i clienti insoddisfatti della nuova vita dei loro capelli. Ma nessuno ha mai voluto una lira.









**AUGURI As**

**BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO • BUON NATALE E FELICE ANNO**

E A TUTTI QUELLI CHE PER RAGIONI DI SPAZIO NON SONO PRESENTI IN QUESTO ELENCO CASUALMENTE ELABORATO DAL COMPUTER.

**SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER OGNI PROBLEMA VISIVO - ESAME VISTA GRATUITO - ASSISTENZA CON LE PIU' AVANZATE STRUMENTAZIONI  
SETTORE SPECIFICO PER BAMBINI - LENTI A CONTATTO - OCCHIALI SU MISURA - CONSEGNA IMMEDIATA**

**Unica Sede: TORINO - VIA GENOVA 126/128 - TEL. (011) 69.66.777 (5 linee)**

**NON FIDARTI DELLE IMITAZIONI!**

..... 210527



Nella splendida Liguria,  
solo ad  
**Andora**



**“per il tuo Natale  
puoi veramente cambiare  
la tua vecchia pelliccia  
con una nuova”**

*Firmata*  
**Gruppo Alta Italia**  
Pelle • Pellicce • Montoni

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Dilazioni di pagamento senza cambiali.



## NYALA Suite Hotel



Sanremo

### Cenone di San Silvestro 1993 con orchestra

«FRISCIOEI de GIANCHETTI»

(FRITTATINE CON BIANCHETTI)

GAMBERI ROSSI GRATINATI

BRESAOLA della VALTELLINA SU LETTO DI RUCOLA

ANTIPASTO alla «TRE USSARI»

FANTASIA di GNOCCHETTI con salsa

VELUTATA DI FUNGHI E TARTUFI

RAVIOLINI in BRODO con ERBA CIPOLLINA

FILETTO D'ORATA ai FUNGHI PORCINI

CON PATATE ALLA GLASSA DI PESCE

SORBETTO alla SALVIA

MEDAGLIONI di VITELLO

alla MODA della RIVIERA

PAN D'ORO ARTIGIANALE

con CREMA VANIGLIA CALDA

\*\*\*

VINI

RISIT DI ANGORIS

GRIGNOLINO D'ASTI

nella notte ZAMPONE con LENTICCHIE

Prezzo L. 200.000

Bevande e spumanti compresi

Prenotazioni  
0184/667.668

# Natale a tavola

**Per un Pranzo di Natale  
ricco e tradizionale**

e

**per un Cenone di S. Silvestro  
sfizioso e spumeggiante  
prenota**

RISTORANTE

**LA RESERVE**

Brasserie

BORDIGHERA

Via Arziglia

Tel. 0184 - 26.13.22

«La più bella terrazza  
sul mare a Capo S. Ampelio»

Lungomare Argentina 18  
Tel. 0184-26.14.05

*Bordighera*



Hotel Parigi

«L'unico sulla passeggiata a mare  
con spiaggia privata»

*Auguri Guido  
vi aspetta con un ricco  
menu e tanta allegria*



Ristorante "all'Aria Fina" Dolceacqua



**Ristorante  
"all'Aria Fina"**

Via La Colla - 3 km Strada  
per Rocchetta Nervina  
18035 Dolceacqua (IM)  
Tel. (0184) 20.60.31 - 20.64.16  
Fax 20.60.31 R.T. 0337/25.26.28



**Hotel  
Kristina**  
Ristorante

Città \*\*\*

### GRAN MENU' DI SAN SILVESTRO

Flûte di champagne e fine de claire  
Pesce spada e salmone affumicato con crostini al burro  
Sfornato di gamberi alla crema  
Misto marinato tiepido in conchiglia  
Tortinetto del golfo farcito alla perasca  
Quiche alla moda della Lorena

Risotto mantecato ai gamberi  
Tortelli di magro in crema valdostana

Aragosta gratinata alla terridoro  
Cuore di filetto al pepe rosa  
Patate novelle al rosmarino

Tronchetto della felicità  
Frutta secca e fresca

Gavi di Gavi Doc 1992 delle cantine Giribaldi  
Dolcetto d'Alba Doc 1992 delle cantine Fontanafredda  
Asti spumante Doc dei tenimenti di Barolo  
Pinot spumante Fontanafredda

e dopo mezzanotte... zampone con lenticchie

★ MUSICA DAL VIVO ★  
L. 140.000

HOTEL KRISTINA

Spianata Borgo Peri, 8 - IMPERIA- ONEGLIA  
Tel. 0183 23.564 - Fax 23.565



Venerdì 24 Dicembre 1993

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

**MESSAGGIO DI NATALE**

**Il cardinale Canestri  
«Festa della famiglia»**

**M**IEL carissima, come certamente sapete nel prossimo anno 1994 che è ormai vicino, si celebra l'Anno internazionale della famiglia: lo celebrano le Nazioni Unite. Lo celebra anche la Chiesa.

Mi è sembrato per questo opportuno in occasione del Natale mettermi idealmente in cammino per le città a bussare ad ogni porta per offrire a ciascuna famiglia una parola di fede, di speranza e di amore. Di fronte al preseppe che invito tutti a rendere presente nelle proprie case, di fronte a quella piccola famiglia come le altre, ma anche tanto diversa dalle altre, compiamo un atto di fede. Dio si è fatto uomo per noi uomini e per la nostra salvezza. Quella capanna semplice e povera porta nelle nostre case un contributo di speranza: la possibilità di cambiare. Di cambiare la nostra vita e il mondo a noi circostante.

Ogni famiglia nasconde nella sua intimità tante preoccupazioni e fatiche, tante sofferenze fisiche e ferite morali. Da quella piccola capanna risuona in noi l'assicurazione che non sono quelle le ultime parole sulla nostra vita. Coraggio! Natale ci parla di amore. Non è forse vero che almeno a Natale siamo portati a sentirci più buoni? Noi abbiamo bisogno degli altri e gli altri hanno bisogno di noi: ma non solo a Natale. Davanti al preseppe ci attende un proposito: l'impegno ad avere un cuore più grande. Vorrei essere io a deporre quest'anno il Bambino Gesù nella mangiatoia del vostro preseppe: la notte del 24 dicembre spiritualmente proprio in ciascuna casa. Tutti con affetto vi abbraccio assicurando di portarvi nel mio cuore di Vescovo che non può non essere anche un cuore di Padre. Nella preghiera vi benedico augurando a ciascuna famiglia la pace e la serenità. Buon Natale!

Cardinale Giovanni Canestri



Messaggio natalizio del cardinale Canestri

**La magistratura di Genova chiede l'autorizzazione a procedere**

**«Indagate su Prandini»**

**Dopo il via libera del tribunale dei ministri, tocca alla giunta della Camera pronunciarsi. Sospetti di tangenti su numerose opere stradali ■ Liguria. Gli altri personaggi coinvolti**

GENOVA. C'è l'o.k. del tribunale dei ministri per indagare su Giovanni Prandini ex responsabile democristiano dei Lavori Pubblici accusato di concussione per una bustarella di quasi trecento milioni che avrebbe ricevuto per un appalto Anas nel Ponente ligure. Il via libera al pubblico ministero Francesco Nanni da parte dei magistrati genovesi è arrivato pochi giorni fa sul tavolo del magistrato.

Ma per la Nanni non è ancora giunto il momento di andare oltre con le indagini perché occorrono altri passaggi burocratici. Ieri mattina, infatti, il pubblico ministero ha dovuto inviare la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Prandini alla Camera dei deputati. E non solo per lui, ma anche per gli altri tre indagati «laici» (non parlamentari) che sono coinvolti nella vicenda. Però, non bastasse, la legge prevede un'ulteriore tor-

tuosità che sembra fatta apposta per allungare a dismisura i tempi dell'inchiesta. La risposta alla richiesta di autorizzazione a procedere non verrà rispedita al pubblico ministero, ma al tribunale dei ministri, dopodiché i giudici la passeranno a Francesca Nanni.

Esiste, poi, un altro pericolo per quanto riguarda la lentezza del procedimento ed è lo scioglimento della Camera considerata «si prossimo». L'attuale giunta per le autorizzazioni a procedere, operata com'è di lavoro per le Tangentopoli locali e nazionali, non farà in tempo a rispondere al mittente la risposta, positiva o negativa che sia, occorrerà attendere che si formi, dopo marzo, il nuovo parlamento o la relativa nuova giunta.

Insieme a Prandini (difeso dagli avvocati Carlo Biondi e Carlo Taormina) sono stati indagati il concorso nella con-

cussione anche un geologo di Savona, Franco Pesce, anni, (avvocati Guido Colella e Corrado Pagani), l'ex direttore dipartimento dell'Anas di Genova, Guglielmo Fabbri (avvocato Emilio Ricci), che ha diretto le sorti della sede ligure dell'Anas dal '90 al marzo del '91, e l'ex direttore generale dell'Anas, Antonio Crespo.

Che cosa sarebbe successo, dunque, secondo la ricostruzione dell'accusa? I soldi furono tirati fuori dagli imprenditori savonesi Ferro e Lamberti obbligati a pagare le tangenti per la realizzazione della strada di Vesalico che da Albenga porta al Col di Nava. Il primo tramite sarebbe stato il loro concittadino Franco Pesce, ma lui ha sempre negato. Il secondo è stato il denaro e ha soltanto detto di avere fatto un favore a degli amici per metterlo in contatto con i funzionari Anas. L'ex di-

rettore dipartimentoale Guglielmo Fabbri avrebbe poi ottenuto 239 milioni che consegnò all'ex direttore generale.

Antonio Crespo ha raccontato ai giudici di avere portato la tangente con i soldi al dicastero dei Lavori Pubblici e di averla lasciata in una stanza vicino a quella del ministro.

Prandini nega tutto. Quando era stato interrogato dai giudici del tribunale dei ministri il 12 ottobre aveva respinto con forza l'accusa di avere intascato quel denaro. E ai cronisti aveva detto: «Le segnalazioni arrivavano da tutti i partiti e dalle associazioni di categoria, spesso i lavori venivano affidati a ditte che non erano state segnalate da nessuno. I soldi non ne ho mai visti. Cosa credete che sia facile entrare al ministero con una valigetta in cui ci sono trecento milioni?»

Attilio Lugli

**UNA GUIDA ALLE FESTE**

**Appuntamenti in Liguria**



Presepi, mostre, concerti, musei, sfilate e le iniziative più originali per chi ha deciso di trascorrere fuori casa Natale e Santo Stefano. I SERVIZI ALLE PAGINE 41 E 43

**Scontro tra questura e associazione «Genova città aperta»**

**«Buttati in mezzo alla strada anche i cittadini in regola»**

GENOVA. «Non siamo il partito degli extracomunitari», promette Roberto Faure, uno dei fondatori della neonata associazione «Genova città aperta». A scanso di equivoci, spiega: «Il primo obiettivo sarà la riapertura di almeno un asilo nel centro storico. Gli asili sono di tutti. La casa è di tutti. Noi siamo contrari ai patti in deroga. Vogliamo che questo sia ben chiaro. Siamo disposti a fornire consulenza sia agli italiani che agli extracomunitari, che in questo momento sono i soggetti più deboli».

E' necessario un passo indietro. L'associazione è nata alla fine di luglio, dopo gli scontri nel centro storico. La prima battaglia è stata contro gli sgomberi dei magazzini e appartamenti dormitorio.

Nel centro storico sono stati distribuiti centinaia di volantini che associavano gli sgomberi al sospetto di razzismo. E' stata un'iniziativa controcorrente, che non ha mancato di solle-



Ancora polemiche nei vicoli

re polemiche. Anni i comitati del centro storico si battevano per la chiusura dei magazzini-dormitorio. I primi controlli sono scattati con l'arrivo dei contingenti di rinforzi di poli-

zia e carabinieri.

Il questore Marcello Carnimeo ha precisato: «Cerchiamo gli irregolari, gli altri non hanno nulla da temere». Ma l'associazione rincara le dosi di accuse. «Hanno buttato in mezzo ad una strada - dice Faure - anche chi era in regola, aveva un contratto di locazione e pagava puntualmente. E' successo, tra gli altri, a quattro fratelli marocchini. Gli agenti hanno bussato alla porta a notte fonda e non hanno voluto sentire ragioni. Hanno appeso i sigilli per il resto di affittacamere. Gli extracomunitari si sono rivolti a noi con la copia del contratto e dei permessi di soggiorno».

L'associazione ha inviato al sindaco l'elenco degli appartamenti, che sono abitati da extracomunitari regolari, posti a sequestro. «Invitiamo l'amministrazione ad attivare i necessari per risolvere le situazioni di sofferenza abitativa molto diffuse nel centro storico».

**Saranno investiti nelle aree di «degrado industriale»**

**Dalla Cee ecco 540 miliardi**

**Sarà completato il restauro di Forte Sperone e il Parco Negrotto Cambiaso di Arenzano. Un polo produttivo a Chiavari, in località Ceparana, per l'insediamento di 20 aziende**

GENOVA. Scatteranno investimenti per 540 miliardi in Liguria, con la partecipazione di Cee, Stato e Regione, nelle aree che la Comunità Europea ha dichiarato «degrado industriale» e quindi passibili di finanziamenti per il recupero e il rilancio. Tra i punti più interessanti - ha riferito ieri l'assessore regionale Bruno Valenziano - compresi in provincia di Savona la realizzazione dell'ipodromo di Villanova d'Albenga e il trasferimento delle officine Magrini ad Albiola Superiore.

In provincia di Genova occorrono ricordare il completamento del restauro del Forte Sperone (13 miliardi) e un finanziamento per il polo tecnologico e marittimo (4 miliardi) nell'area dell'Acquario. Ad Arenzano è previsto il completamento del restauro e degli interventi per il Parco Negrotto Cambiaso, mentre nel Chiavarese è prevista la realizzazione d'un polo produttivo a Ceparana con le possibi-

lità d'insediamento per ventina di piccole aziende. Tra le tante note positive (nei giorni scorsi, oltre Valenziano, molti esponenti politici, sottosegretario Luigi Grillo allo stesso presidente della Regione Edmondo Ferrero, hanno fatto a gara ad attribuirsi meriti storici), la bocciatura, che per incompleta documentazione, d'un progetto di porto turistico d'attracco temporaneo (di passaggio, in parole povere) che poteva sorgere nell'area dell'Expo. Forse l'opera era, tutto sommato, inutile: esiste già l'attracco al Molo Duca degli Abruzzi, mentre si sta realizzando il porticciolo turistico a Ponte Morosini, a cento metri in linea d'aria dall'Expo, per conto del gruppo Gadolla.

Per non parlare degli attracci già esistenti a Pegli o a Sestri Ponente. D'altro canto l'operazione sarebbe stata comunque perduta, dal momento che l'area non è più demaniale, ma è passata al Comune. [p. L.]

**24 ORE**

**INCIDENTI**

**Travolta e uccisa da un camion men attraverso la strada**

Un'azienda è stata travolta e uccisa da un camion, a pochi metri da casa. Anita Tassistro, 31 anni, abitava in via Nostra Signora della Guardia. Come ogni mattina, uscita di casa per andare a scuola, la ragazza non si è accorta che stava sopraggiungendo un camion. [p. c.]

**RAPINA**

**Banditi in farmacia fuggono con due milioni**

Rapina la notte scorsa nelle farmacia Europa, in corso Europa 676. Due uomini armati di pistola hanno costretto i farmacisti a consegnare l'incasso, circa due milioni. La farmacia era aperta per turno notturno. [p. c.]

**Un giovane è hashish ed eroina**

Roberto Colaria, di 31 anni, abitante in via Catalani, è stato arrestato con l'accusa di spaccio di droga. Gli agenti l'hanno convinto ad aprire la porta con una scusa. Nell'appartamento, dentro al videoregistratore, era nascosto un alto di droga, tra eroina e hashish. [p. c.]

**POLLICI**

**Le costringeva a prostituirsi con la minaccia di riti vudù**

Costringeva le connazionali a prostituirsi, dietro la minaccia di riti vudù. Teresa Emuze, di 31 anni, nigeriana, residente in via Sottoripa, è stata arrestata dagli agenti dell'ufficio straniero della Questura. La giovane sarebbe stata a capo di un'organizzazione che sfruttava la prostituzione di colore. [p. c.]

**L'ospedale di Sampierdarena sarà in parte ristrutturato**

Sarà in parte ristrutturato l'ospedale di Sampierdarena. Lo ha deciso la Regione, stanziando prima tranches di finanziamento di 3 miliardi, recuperati tra i fondi bloccati mesi addietro dal governo. [p. c.]

**Un elenco completo ■ occasione delle festività di Natale e S. Stefano**

**Le farmacie aperte nel weekend**

**Orari e indirizzi per Genova e la Riviera**

S segnaliamo le farmacie ■ Genova città ■ provincia che saranno aperte a Natale e S. Stefano.

Genova. Nella ■ del centro aperte ■ continue (8.30-20) le seguenti farmacie: Pammatone, piazza Portoria 5; Della Maddalena: piazza Maddalena 18; Marittima: via Buozi 3; Comunale: via Burolo 76; S. Pietro: via Cecchi 63; Raffaele: ■ Gastaldi 201; a San Fruttuoso-Marassi: Unione Farmaceutica: via Torti 26; A San Martino-Borghetti-Sturla-Quarto-Quinto: Centrale: via V. Maggio 97; A Norvi: Campari: via Oberdan 69.

Aperte con orario continuato sino alle 21.30. In Val Bisagno: S. Sebastiano: via Piacenza 161; A Sampierdarena: Bisio: via Ghibellone 2; S. Gaetano: via Rolando ■ A Cornigliano-Sestri: S. Giacomo: via Cornigliano 67; Sangiorgi: via Corsi 13 A. In Val Polcevera: Santarosa: via Teglia 70; Scurza: via del Monte 2. A Pegli-Prà-Voltri:

Negrotto: via lungomare 183.

Le farmacie con normale orario di apertura (8.30-12.30 e 15.30-19.30), sono: Frisone: piazzale Parenzo 11; Comunale: via Isanzo 48. La farmacia Delle Catene, in via Guala 2, prolunga l'apertura sino alle 21.30.

Sono aperte solo al mattino: Bottino: via Canepari 79; Moderna: via Pastorino 32; N.S. della Guardia: via S. Quirico 32.

Il turno notturno permanente resta invariato: farmacia Fosco: via Balbi 185; Ghersi: corso Buenos Ayres-Corte Lambruschini; Europa: corso Europa ■ Dalle 21.30, per il rifornimento di medicinali urgenti in servizio i guardiani giurati, telefonando al numero di Genova 377.14.30. Il servizio è gratuito.

Arenzano. Terralba: via Marconi ■ Cogoleto. Comunale: lungomare S. Maria 11.

Levante. Domani: Sori, Sori, via Cairoli 18, tel. 700632; Reco, Falqui, via Roma 8, tel.

74155; Camogli, Antola, via della Repubblica 97, tel. 771069; S. Margherita, Brizzi Machi, via Palestro 11, tel. 287002; Rapallo, Internazionale, p.le Pastore 1, tel. 50663; Zoagli, Valiera, p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259041; Chiavari, Podestà, piazza Mazzini 13, tel. 309905; Lavagna, Fozzato, via Roma 36, tel. 392816; Sestri L., Ligure, via Nazionale 131, tel. 41100; Moneglia, Marcone, via Longhi 56, tel. 49232.

S. Stefano: Sori, Sori, via Cairoli 18, tel. 700632; Reco, Falqui, via Roma 8, tel. 74155; Camogli, Antola, via Repubblica 97, tel. 771069; S. Margherita, Brizzi Machi, via Palestro 11, tel. 287002; Rapallo, Colombo, via Colombo 24, tel. 61948; Zoagli, Valiera, p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259041; Chiavari, Ri, via Piacenza 231, tel. 307798; Lavagna, Fozzato, via 36, tel. 392816; Sestri L., Ligure, via Nazionale 131, tel. 41100; Moneglia, Marcone, via Longhi 56, tel. 49232.

**Arenzano: colpita dal flessibile di ■ locomotore**

**Incidente in stazione ragazza è molto grave**

Una ragazza di 14 anni è in coma per un grave incidente avvenuto ieri intorno alle 18.15 nella stazione ferroviaria di Arenzano.

Il treno Ventimiglia-Verona, in arrivo ad Arenzano, per ragioni ancora da chiarire, ha frenato bruscamente e nella manovra ha perso un flessibile ■ freni del locomotore. La giovane, ferma sulla pensilina in ■ del treno, è stata colpita violentemente alle gambe ed ha poi battuto il capo contro il convoglio.

Si tratta di Selena Buonanno, residente in strada Ponte Curone, a Rivanazzano, in provincia di Pavia. La ragazza aveva trascorso la giornata ad Arenzano con una cugina, ■ costanea.

Dopo l'incidente, la giovane è stata trasportata dai militi della Croce Rossa di Arenzano al pronto soccorso del San Carlo di Voltri. Quando è arrivata in ospedale, era già in coma. Aveva una frattura al capo e le

funzioni cerebrali erano al minimo. Dopo le prime cure di assistenza rianimatoria fornite dal dottor Giambattista Fusco, Selena Buonanno è stata accompagnata dall'anestesista ■ reparto Rianimazione del Galliera di Genova dove è ricoverata in prognosi riservata.

Per gli opportuni accertamenti, sono arrivati i carabinieri di Arenzano e gli agenti della Polizia. Il locomotore del treno è stato sequestrato alla stazione di Genova Principe per ■ a disposizione dell'autorità giudiziaria che ha aperto un'inchiesta.

Da alcune testimonianze sembrerebbe, infatti, che il macchinista del treno diretto a Verona abbia dimenticato, per errore, di fermarsi alla stazione di Arenzano.

Solo all'ultimo momento avrebbe quindi tenuto la frenata e provocato la perdita del flessibile che ha urtato ■ giovane.

(a. z.)

**Treno Verde a Principe**

**Mille lenzuola controllano l'inquinamento**

GENOVA. Il 27 gennaio, in occasione della presenza del Treno Verde alla stazione di Genova Principe, si concluderà l'operazione «Mal'Aria» promossa dalla Lega Ambiente, ■ la consegna al sindaco Adriano Sansa e al presidente dell'amministrazione provinciale Marta Vincenzi, di oltre mille lenzuola che ■ più di un ■ sventolato dallo sfincere per verificare lo stato dell'inquinamento.

La campagna lenzuola-accoppiamento, che ha coinvolto tutti i quartieri genovesi dove ci sono le strade più trafficate e quelle con l'aria particolarmente «pesante», ha visto il coinvolgimento di 1047 osservatori familiari sul rischio inquinamento. ■ il successo della campagna - ha detto in una conferenza stampa Vittorio Sciallero, presidente del circolo Nuova Ecologia della Lega Ambiente di Genova - testimonia la grande voglia dei cittadini di scendere in campo. [p. c.]



## NUMERI UTILI

## FARMACIE

**Turno notturno**  
Europa: corso Europa 675  
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte  
brucchini  
Pascotto: via Balbi 186

**ARENZANO**  
Terraio, via Marconi 300

Sori: via Cairoli 18, tel. 700632

**CAMOGGI**  
Ariola, tel. 771.069

**SANTA MARGHERITA**  
Pannina, via Paschino 2, tel. 267.077

**RAPALLO**  
Internazionale, p.le Pastore 1, tel. 50853

**ZEGLI**  
Valera, piazza XXVII Dicembre 11, tel. 259.041

**CHIUSI**  
Frad, p.zza Cavour 3, tel. 309.819

**LAZONA**  
S. Stefano, via Roma 102, tel. 360.828

**BESTRI LEVANTE**  
Genio, via Ventiquattro Aprile 84, tel. 41.131

**MONTEGLIA**  
Marcone, via Longhi 65, telefono 49.232

## AUTOMOBILISTE

Genova: tel. 595.651; Camogli: 770.205; Riva: 771.118; Recco: 74.234; S. Margherita: 267.019; Rapallo: 50.433, 60.700; Chiavari: 322.422, 309.655; Cogorno: 384.680; Lavagna: 309.947; Sestri L.: 41.020, 480.750; Trigoso: 41.764; Moneglia: 49.241; Cogoleto: 9188.385; Sori: 700.917.

## OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; Galliera: 56.321; Semplicissima: 41.021; varolo: 445.941; Sestri Ponente: 500.841; Gaslini (pediatrico): 381; Borgo Fornari: 932.985; Recco: 74.102; Santa Margherita: 263.611; Rapallo: 60.231; Lavagna: 32.91; Cogoleto: 81.53.456.

## GUARDIA MEDICA

Notturna prelevata e festiva:

Genova, Bogliasso, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022

Fedatrica (a pagamento): 542.778

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91

Borzonasca: tel. 340.236.

Santa Stefano d'Aveto: tel. 98.129.

Ciagnara: tel. 82.147.

Varazze Ligure: tel. 842.041.

## AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114

Tigullia Trasporti: Chiavari 313, Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751

Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.536.

## FERROVIE

Genova: 264.081; Camogli: 771.137; Recco: 76.134; Santa Margherita: 269.530; Rapallo: 50.347; Zeogli: 259.958; Chiavari: 300.000, 309.567, 362.161; Sestri Ligure: 41.620, 41.050; Trigoso: 42.380; Cogoleto: 9181.785; Moneglia: 49.705.

## MERCATI

Lunedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molisani, Borzonasca, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì: Piazzale Pannina, piazzale Giusti, Origina, Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì: Piazza Terraio, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, Borzonasca, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì: Via Borzani, Tre Ponti, piazza Terraio, Prato, Pontedecimo, p.le Pereno, p.le Giusti, Origina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato: V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terraio, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

## TAXI

Radio-taxi: 26.96; Recco: 74.032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.265; Santa Margherita: 268.508 - 267.938; Rapallo: 55.658, 54.474, 50.048, 55.989, 50.317, 50.647; Zeogli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.088, 38.31.622; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.395.

## CORPO FORESTALE

Genova: 56831-58042-58563

Casazza Ligure: 457.141

Borzonasca: 340.016

Chiavari: 92

Rapallo: 97.043

S. Stefano d'Aveto: 072.

## ITALIA AL CINEMA

## GENOVA

## TEATRI

**Carlo Felice** OGGI RIPOSO

Tel. 589.329/331.597

Ora 15.30 - Lira 70.000

50.000/30.000

**T. Corte**

Tel. 670.24.72

Ora 20.30

L. 40.000/28.000

**La Bracca**

di Giovanni Testori. Regia di André Ruth Stammah. Adrena Asti. Teatro Franco Parenti.

**Pol. Genovese**

Tel. 639.35.89

Ora 20.30

L. 40.000/28.000

**Mogil, figli e amanti**

di Sacha Guitry. Regia di Alberto Con Albano Lina

di B. De Palma, con M. Paoletti, S. Pann, P. A. Miller (Usa '93)

Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare la criminalità, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 10'

**T. della Tosse**

in Sant'Agostino. Comp. Teatro della Tosse. Lunedì, martedì, mercoledì lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato lire 30.000.

**Il Conte Chicchiera**

Regia di Filippo Chivelli. Comp. Teatro della Tosse. Lunedì, martedì, mercoledì lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato lire 30.000.

**Sala Carignano**

Tel. 593.533

Ora 15

Lira 14.000/12.000

**OINEMA**

**Ariston 1**

Tel. 208.540

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Ariston 2**

Tel. 208.540

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Augustus**

Tel. 568.610

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Corallo 1**

Tel. 588.419

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Corallo 2**

Tel. 588.419

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Grattacielo**

Tel. 564.403

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Lux**

Tel. 561.681

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Odeon**

Tel. 388.288

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Olimpia**

Tel. 561.415

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Palazzo**

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Palazzo dello Spettacolo**

Sala 1. Tel. 582.461

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Palazzo dello Spettacolo**

Sala 2. Tel. 582.461

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Verdi**

Tel. 582.137

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Centrale 1**

Tel. 580.380

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Centrale 2**

Tel. 580.380

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Chiavara**

Tel. 281.568

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Hotel Bizarro - Femme fatale**

Tel. 281.568

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Selen puledra in calore**

Tel. 289.967

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**Eldorado**

Tel. 593.538

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

**CINECLUB**

**Amici del Cinema** OGGI RIPOSO

Tel. 413.838

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000/5.000

**Fritz Lang** OGGI RIPOSO

Tel. 219.788

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000/5.000

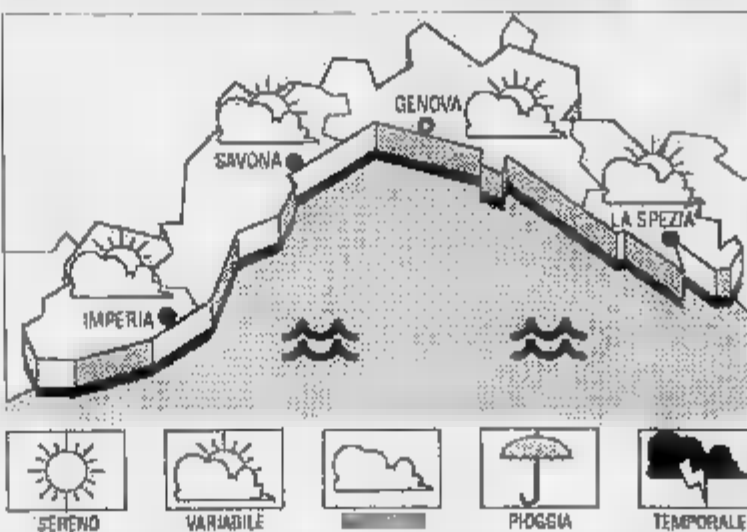
**Lumière** OGGI RIPOSO

Tel. 505.938

Ora 15.30/22.40

Lira 10.000

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Tendenza all'aumento di annuvolamenti, mare mosso-molto mosso, temperatura in flessione; tendenza per domani: annuvolamenti attenuati a schiarite; tendenza per domenica e lunedì: ampie schiarite.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 14°C, umidità 88%, vento Est Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, pressione bar. 1014 mb (in lieve flessione).

**TEMPERATURE DI IERI.** Max: 16; min: 7. Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54. La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).

**UN ANNO FA A IMPERIA.** Max: 16; min: 11; Temp. del mare 14.

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**

**La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).**

**Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54.**







# I finanziamenti della Comunità europea per la Val Bormida

## Miliardi per la ripresa

Pronte al via importanti opere pubbliche. Decolla la mega-variante di Vispa  
Iniziativa per rilanciare l'industria e l'agricoltura nei maggiori centri della zona

CAIRO M. Pinggria di miliardi per la Val Bormida. Alla fine di uno degli anni più negativi per l'entroterra savonese, la conferenza Stato-Regioni ha decretato una serie di interventi e stanziamenti attraverso i fondi della Comunità Europea, interventi che sono in grado di risolvere molti dei problemi dovuti alle carenze strutturali della Val Bormida.

Saranno disponibili fondi per realizzare opere pubbliche, strade e insediamenti produttivi da tempo attesi, che avevano sempre trovato un ostacolo insormontabile nell'impossibilità di accedere ai finanziamenti.

Spiega Arturo Ivaldi, assessore all'Industria del Comune di Cairo: «Non voglio abbandonarmi al facile ottimismo, ma con gli interventi approvati martedì scorso a Roma è possibile prevedere per la Val Bormida un'inversione di tendenza. Non è ancora quantificata la cifra disponibile. E' certo che si tratterà di molte decine di miliardi. Tutti i Comuni della zona avranno vantaggi. Quelli con insediamenti industriali, come Cairo o Millesimo, ma anche quelli solo agricoli, come Oviglio e Piana. L'entroterra di Savona ha ottenuto il riconoscimento della Cee per gli interventi economici sia come area a declino industriale, sia come area in fase di declino per l'agricoltura».



L'assessore Arturo Ivaldi di Cairo

«altre parole sarà più facile per le imprese e le fabbriche usufruire di prestiti e stanziamenti, mentre saranno realizzate aree per l'insediamento di nuove industrie. Il recupero dell'attività agricola permetterà anche di realizzare opere come bacini per l'irrigazione e interventi per ampliare e migliorare le coltivazioni. Non è escluso che possa essere varato un progetto, ancora alla fase di studio, per l'installazione di piccole aziende per lavorazione e la vendita dei prodotti

agricoli».

Saranno affrontati con gli stanziamenti anche molti dei problemi di collegamento tra Val Bormida e Riviera, oltre a situazioni di viabilità interna da tempo insolite. Due gli interventi di maggiore importanza. Il completamento dell'autostrada Savona-Torino e la costruzione della variante di Vispa. Statale 29. Aggiunge Ivaldi: «Sono stati confermati miliardi per iniziare i lavori della variante Carcare-Vispa. L'opera dovrebbe costare, una volta completata, miliardi. Inoltre c'è l'impegno a dare massima priorità nei finanziamenti anche al completamento del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino».

La variante di Vispa in particolare è attesa da anni. Il progetto esecutivo è pronto. Più volte aziende in attività in Val Bormida e imprenditori che volevano aprire fabbriche avevano sottolineato l'urgenza di un'opera di questo genere. Collegando direttamente, tramite un lungo tunnel a Vispa, la barriera della Savona-Torino di Altare con la Statale 29, nella Curagone di S. Giuseppe, sarà possibile velocizzare i collegamenti tra i maggiori centri della Val Bormida e migliorare i collegamenti con Alessandria e la Lombardia.

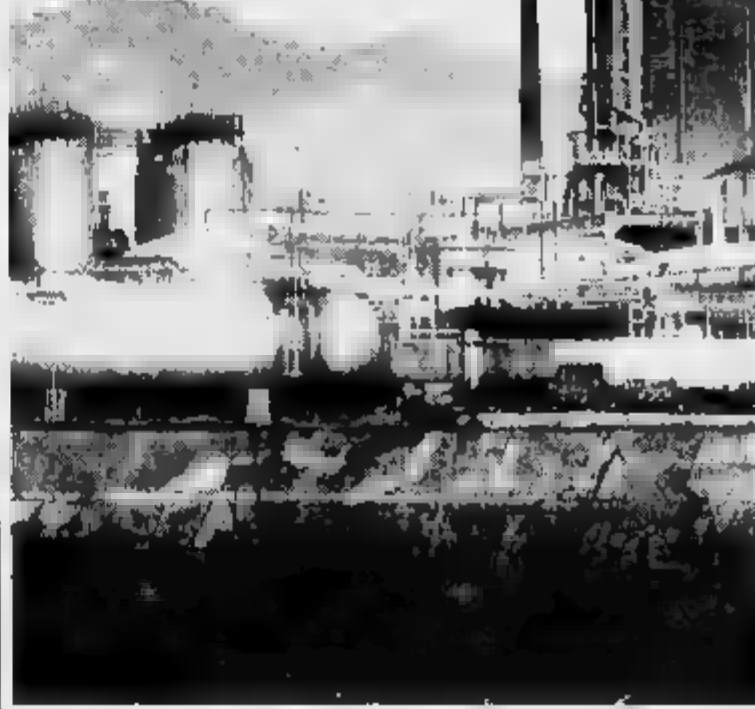
Enrico Marchisio

## Zona di crisi

### Agrimont e Acna nell'incertezza

CAIRO M. I lavoratori dell'Agrimont si sono riuniti ieri in assemblea per discutere la situazione della fabbrica, dopo l'incontro di tre Fulci e Enichem. Si è preso atto della volontà dell'Enichem di evitare la chiusura dell'Agrimont, anche se le assicurazioni offerte non sembrano del tutto garantire il futuro produttivo della fabbrica chimica. La situazione dell'Agrimont e della altre aziende Eni (Italiana Coke di S. Giuseppe e Acna di Cengio) sta creando preoccupazioni anche tra gli amministratori locali della Val Bormida.

Arturo Ivaldi, presidente del nucleo di crisi creato da Comune di Cairo per affrontare i problemi dell'industria valbormidese: «Chiederemo subito un confronto con l'Enichem e con i responsabili dell'Eni. Non siamo per nulla soddisfatti delle assicurazioni sul destino dell'Agrimont. In un momento che vede decisioni positive per quanto riguarda le possibilità



E' sempre in attesa la situazione dello stabilimento Agrimont di S. Giuseppe

finanziarie opere pubbliche nell'entroterra, è più che mai necessario difendere le fabbriche in attività».

Per Ivaldi è indispensabile che il governo, ma anche gli enti savonesi, decidano in tempi brevissimi sul problema della darsena portuale Alti Fondali a Savona. Aggiunge: «Non solo il destino dell'Agrimont, ma quello di tutte le aziende di Cairo e in particolare l'Italiana Coke o le Funiwie, dipendono strettamente da una scelta positiva in questa direzione. Sen-

za gli Alti Fondali non c'è futuro per le industrie valbormidese. E' inutile cercare salvare aziende che poi subirebbero i danni economici conseguenti alla mancanza di sbocchi commerciali e operativi per i ritardi sulla modernizzazione del porto di Savona».

Il '94 sarà decisivo per l'economia locale. A fronte della possibilità di reperire nuove risorse, è giunto il momento di fare scelte rinviate da anni che possono contribuire a risolvere molte difficoltà. (e. m.)

## Il fatto a Cairo

### Lite a scuola bambini in ospedale

CAIRO M. Una bambina di 9 anni, che frequenta una delle classi quarte a tempo pieno della scuola elementare di Cairo, è ricoverata all'ospedale di Savona con prognosi di 10 giorni in conseguenza delle percosse ricevute da un compagno di classe durante un litigio. Fare che la bambina sia stata colpita da alcuni calci al ventre e probabilmente da pugni o uno schiaffo. L'episodio è avvenuto mercoledì mattina. Un banale bisticcio tra due compagni di classe, degenerato nello scontro fisico o la più malconcia risultata la bambina.

L'insegnante ha accompagnato la piccola, dolorante e spaventata, al pronto soccorso di Cairo. Il medico di turno, dopo gli accertamenti, ha deciso il trasferimento dell'alunna all'ospedale di Savona per ulteriori accertamenti. L'episodio è stato segnalato dalla maestra alla direttrice didattica, Giovanna Palmato, che dovrà ora valutare i provvedimenti da assumere. Della questione si stanno interessando anche i carabinieri, che hanno preso contatti con l'insegnante e le famiglie dei due scolari.

A Cairo molti genitori appaiono turbati per il fatto che durante le ore di lezione possa esserci avvenuto simile episodio, tanto da costringere una bimba a ricorrere alle cure dei medici. Terzi la bambina era migliorata e forse già oggi sarà dimessa. (e. m.)

## NOTIZIE FLAMME

### MAFIA M.

Indagini e perquisizioni alla ricerca di stupefacenti

I carabinieri hanno effettuato numerose indagini e perquisizioni alla ricerca di stupefacenti e armi. In particolare, nella Val Bormida, dove sono ancora in corso, sembra finalizzata a identificare i consumatori e spacciatori di droga. (e. m.)

### CAIRO M.

La cittadinanza onoraria per il colonnello Aprea

Il colonnello Gennaro Aprea, anni comandante la scuola di polizia penitenziaria, diventerà cittadino onorario di Cairo. La proposta è stata approvata dalla giunta e il prossimo consiglio comunale la delibera sarà posta ai voti. (e. m.)

### CAIRO M.

Si raccolgono le firme per un ponte sul Bormida

Un comitato di residenti in via Berrilli a Carcare e zone limitrofe sembra intenzionato a organizzare una raccolta di firme da presentare in Comune per chiedere la costruzione di un nuovo ponte sul Bormida. Un progetto che da anni divide l'opinione pubblica. (e. m.)

### CAIRO M.

Tre guardie zoofile hanno prestato giuramento

Da oggi la Lega nazionale per la difesa del cane, sezione Val Bormida, può contare tre guardie zoofile che ieri hanno prestato giuramento in pretura. Si tratta di Angela Ferraro, Ottavio Rossi e Simonetta Scianella. (l. b.)

### MILITARE

Uscito il primo numero della rivista «Trifurè»

Si chiama «Trifurè» il periodico edito dall'Associazione tartufai e tartuficoltori liguri. Il primo numero è appena uscito. Diretta da Lorenzo Chiarione e stampato dalla tipografia Valbormida di Cengio, la rivista tratta, oltre che di tartufi, anche di natura, territorio, mitologia. Non mancano spazi dedicati alla cultura, alla gastronomia, al turismo. (l. b.)

### PALLARE

Disagi sulla Provinciale a causa del sale antigelo

Il troppo sale sparso sulla strada ha creato non pochi problemi agli automobilisti lungo la provinciale Carcare-Pallare-Bormida. Alcuni di essi hanno segnalato l'accaduto a carabinieri e polizia stradale di Carcare. (e. m.)

## LAVORO

### NUOVA CIVILE NEL SAVONESE

Luglio 1943. A Savona piazza Mameli è gremita di gente. Il regime è caduto. Mussolini è arrestato dal re. Ora comanda Badoglio. L'avvocato savonese Cristoforo Astengo, del partito d'Azione e il portuale Luigi «Gino» Bevilacqua, comunista, parlano alla folla, spiegano che «è iniziata una nuova era», cominciano a delinearsi gli ideali della Resistenza.

L'armistizio dell'8 settembre imprime la svolta decisiva: molti soldati dell'esercito italiano, ormai allo sbando, si rifugiano nelle cascate della Val Bormida, in attesa degli alleati che iniziano a risalire faticosamente. Penisola, contrastati dai tedeschi. E subito dopo Mussolini è capo della Repubblica Sociale. Tornano i fascisti, ora organizzati nel Partito Fascista Repubblicano dell'inflessibile Alessandro Pavolini. A Savona la tensione sale già dalla fine di settembre. In montagna cominciano a salire i primi combattenti comunisti, nascono i Cln, scoppia la guerra civile. E' il 12 dicembre 1943. I Gap (gruppi d'azione partigiani) di Genova, forse guidati da un giovanissimo savonese, fanno saltare una bomba nella trattoria della stazione. Muoiono nove persone, sedici sono gravemente ferite. E' un attentato che ha lo scopo di intimidire alcuni «squadristi» e altri pranzare nel locale. Ma tra le vittime c'è gente estranea, innocente. La città grida all'orrore, i fascisti vogliono vendicarsi. Stila un elenco di 200 «elementi pericolosi», i più intrasiggenti vogliono la strage. Ma i tedeschi bloccarono sul nascere la «notte di San Bartolomeo» che le squadre della Morte del pfr vorrebbero organizzare. Disarmano i più facinorosi e spingono le autorità della Rsi a più meditata rappresaglia.

Passano alcuni giorni, alla fine - dopo un'interminabile riunione in prefettura - ecco l'elenco dei fucilandi. Sono il soldatino Anello Savarese, il maresciallo disertore della Rsi Francesco Calcagno, uno dei primi giovani a salire in montagna, Arturo Giacosa, Carlo Rebagliati e gli avvocati Cristoforo Astengo, medaglia d'argento nella prima guerra mondiale, e Renato Wuillermio, fascista, antifascista di ispirazione mitologica, tutti già in carcere ed estranei - dunque - all'attentato. All'alba del 27 dicembre vengono fatti salire su un bus, che

Le commemorazioni a Savona del tragico «Natale di Sangue»

## Dicembre '43: rappresaglia dopo l'attentato del «Gap»



Truppe tedesche occupano le città Nord dopo l'armistizio dell'8 settembre

inerpica lungo via alla Strà, per raggiungere il forte della Madonna degli Angeli. Astengo cerca di confortare i compagni ma quando scopre che il bus è seguito da un furgone mortuario della ditta «Del Buono» capisce e si ribella: «Come, ci volete uccidere così, senza un processo?».

Scendono e vengono allineati dai militi fascisti. Li accoglie il Seniore della milizia Rosario Previtera, da Catania, che li apostrofa: «E ora vi salideremo il conto di vent'anni di antifascismo. Il resto è una sequenza da «macelleria messicana», come la descriverà un giovane ufficiale della Rsi, presente all'esecuzione. Sono spinti con i calci dei moschetti verso il muro interno forte. Il plotone è composto da allievi ufficiali della Milizia e da giovanissimi soldati. E' una sparatoria confusa e disordinata; sul terreno rimangono i sette uomini, quasi tutti feriti. Sarà un sottufficiale borghese della questura repubblicana a dare il colpo di grazia, con la rivoltella, ai moribondi.

## Il treno torna ad Altare

### Da ieri mattina riaperta la linea

#### di S. Giuseppe

ALTARE. Da ieri mattina è stata riaperta la linea ferroviaria S. Giuseppe-Altare-Savona. Il primo convoglio a usufruire nuovamente del tracciato dopo quindici giorni è stato quello in partenza dalla stazione valbormidese alle 8,23.

E finalmente i passeggeri, in particolare pendolari, hanno potuto tirare un sospiro di sollievo. Dal settembre dello scorso anno, quando l'alluvione delmirono frano e smontamenti sull'intero percorso, sono infatti stati costretti a utilizzare il servizio di bus, fra disagi e qualche polemica. Oltre agli interventi di ripristino della strada ferrata, l'Ente ferrovie ha realizzato una serie di opere quali muri di contenimento per evitare il ripetersi di situazioni di pericolo. Lunghi lavori costellati anche da problemi di carattere tecnico e i soliti rallentamenti burocratici. (l. b.)

## Il Comune all'attacco

### A Gallaro di Deigo

#### alloggi sotto i bombardamenti

DEGO. Indagini della magistratura e controlli da parte della Corte dei conti sulla vicenda legata alle opere pubbliche in frazione Gallaro di cui si sarebbero dovute occupare, in base a una convenzione con il Comune, le imprese che hanno costruito il complesso residenziale. La convenzione, che prevedeva lo sconto sugli oneri urbanizzazione in cambio della realizzazione di interventi pubblici, scadrà nell'aprile '94, sino ad oggi, nonostante le proteste degli abitanti, la situazione è immutata, spiega il sindaco, Mario Viano, il quale giorni fa ha dato incarico ad un legale e ha inviato lettere di sollecito ai costruttori. E aggiunge: «Il Comune non ha alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della ditta, per questo mi sono rivolto all'avvocato Caratti, nella speranza di poter ottenere quanto stabilito dalla convenzione». (l. b.)



AVVISO PUBBLICO  
ALBI DEI COMMISSARI DI CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI IMPIEGHI PRESSO LA REGIONE LIGURIA

Al sensi della Legge Regionale 26 maggio 1983 n. 21 devono essere istituiti Albi di soggetti tra i quali sottoporre gli esperti componenti delle Commissioni giudicatrici per i concorsi di accesso alle varie qualifiche regionali. Per le qualifiche regionali di Dirigente (D2 e D1), Funzionario (FVIII), Istruttore direttivo (VII), Istruttore (VI), Collaboratore professionale (V) e per ognuna delle aree di attività indicate nel comma 4 dell'art. 1 della citata legge regionale (giuridico amministrativo ed economico-finanziario; territorio ed ambiente; sanità e servizi sociali; informazione, cultura e istruzione) saranno compilati elenchi di esperti, pendenti dall'amministrazione regionale o di altre pubbliche amministrazioni, in servizio o in quiescenza, aventi qualifica non inferiore o equiparata a ciascuna delle qualifiche per le quali è istituito l'Albo, ed in possesso del prescritto corrispondente titolo di studio.

I soggetti interessati ad essere inseriti in uno o più di tali Albi ed in possesso dei requisiti sopra indicati devono presentare domanda al Servizio «Gestione del Personale», Via Meschi 13 - 10100 Genova, allegando la relativa documentazione ovvero indicando i requisiti di cui sono in possesso tramite la dichiarazione di cui all'art. 4 della Legge 21/83 n. 16. Si rammenta che al sensi del comma 9 dell'art. 1 della L.R. n. 21/83 i componenti delle commissioni giudicatrici non devono ricoprire cariche politiche ed essere rappresentanti sindacali. Per ogni informazione rivolgersi: all'incaricato del Servizio, Via Meschi 13 Genova, piano 4B, stanza 6 - telefonicamente al n. 010-6446372.

IL COMMISSARIO INCARICATO DELLA FORMAZIONE E TENUTA DEGLI ALBI  
Avv. Stefano Maira

AVIS

SAVONA - V. Farnagosta, 3  
Telefono 824.606

Angela Casaccia ringrazia vivamente il Nucleo Operativo - Compagnia Carabinieri Savona - solerzia, serietà e alto livello di professionalità dimostrati nelle operazioni di recupero di oggetti rubati dalla loro casa in zona Sanuario.

## Il buffet della buona tavola.

Mi piace ritrovarmi con gli amici, una serata in compagnia, un pranzo d'affari, mi piace la sua cucina, quel buffet garantito.

mi piace poter scegliere tra un'infinità di piatti, o gustare una pizza, mi piace la musica dal vivo, il giovedì ed il venerdì, mi piace Corner.

L'anno in Via Stella, 19 - tel. 019/67.17.68 - Aperto anche a mezzogiorno - chiuso il mercoledì.



# Una guida ai principali appuntamenti in programma in questi giorni nelle varie province

## Natale in Liguria: ecco come trascorrerlo

### Concerti a Savona e sfilata in costume a Finalborgo

**SAVONA.** Secondo tradizione il Natale nel Savonese. In aumento gli appuntamenti con le feste di piazza, soprattutto per i bambini, la musica classica, le mostre e i presepi viventi (saranno ben 11 questa sera in provincia). «Musica on the street», canti natalizi, dalle 17 di oggi, nel centro storico. Alassio: «Pulcinella, pane vino mortadella», (16) in via Castelli a Finalpia, è una delle tante feste di strada promosse da comitati e gruppi di commercianti. Alle 22, nel centro storico di Loano, Babbo Natale regala giocattoli ai bambini vicino al grande dinosauro, alto 4 metri e lungo 5, realizzato dall'associazione «Vecchia Loano». Festa per i bambini, nel pomeriggio a Giustenice, Calice a Pietra. In quest'ultima località (16.30), sfilata e giochi con l'invito ai più piccoli a presentarsi in costume natalizio. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, in piazza XX Settembre a Pietra, da oggi (16) dicembre. Sempre nel pomeriggio a Noli, sbarca Babbo Natale. Fieccolada in costume quattrocentesco, in serata a Finalborgo, da Castel Gavone alla basilica di San Biagio. «E' di nuovo Natale» è il titolo dello spettacolo teatrale per bambini in programma a Savona-Zinola. Sempre nel capoluogo (17), concerto della banda Sant'Ambrasio in piazza Sisto IV. Festa dal titolo «La Sfilata di Babbo Natale», nel pomeriggio, a Bardineto. Babbo Natale fa visita ai bambini e agli anziani di Calizzano e Pallare. Teatro a musica il giorno di Natale. Concerto del coro polifonico «Della Rovere» (18) nella Cattedrale di Savona. «L'ommu serve», è il titolo dello spettacolo che sarà messo in scena (21) nel teatro dei Salesiani di Varese. Babbo Natale ancora al lavoro nel pomeriggio in molte vie commerciali del Ponente e a Calice.

Uno degli appuntamenti più importanti di domenica 11 in programma a Noli. Nel pomeriggio Rievocazione storica del rinnovo del Governo della Repubblica Marinara in piazza Chiappelle con l'accensione del cippo d'alloro. Concerto della filarmonica «Amici dell'Arte» e coro polifonico della Rovere (21, oratorio di Sant'Anna). Sempre domenica 26 concerto del Coro polifonico, diretto da Paolo Gazzano, nella basilica di San Nicolò (21) a Pietra. Numerosi gli appuntamenti per i più piccoli. «Messaggi di pace», nel pomeriggio a Varese. Spettacolo teatrale a Calice. Cantastorie e giocolieri (16), nelle piazze e nelle strade di Finalpia. Concerto di Natale (ore 11 del 26) all'«Ondina» di Finale, a Spertorno (21), sala del Palazzo con l'«Ensemble del doppio Bordon». «Gran Concerto» (21) anche nella collegiata di Sant'Abrogio a Varese. Lunedì prende il via ad Albenga la XVI edizione del Concorso pianistico nazionale.

Augusto Rembado

### Imperia, presepi viventi

**Babbo Natale in calesse a Sanremo e a Vallecrosia gira in trenino**

Natale che distribuisce doni ai bimbi, ci mentiti natatori, inaugurazioni di presepi caratterizzano gli appuntamenti in provincia di Imperia. Amministrazioni comunali e associazioni sono scese in campo per assicurare una festa più allegra. Un Babbo Natale d'eccezione sarà Erio Tripodi, che, rinnovando una simpatica abitudine, girerà su un trenino per Vallecrosia, donando graditi regali ai bambini (tra le streghe, figurano anche numerosi libri offerti da La Stampa). Erio, titolare dell'omonimo ristorante, partirà alle 10 e sarà affiancato da un personaggio fumoso. In passato, lo hanno aiutato nella distribuzione Enzo Jannacci e lo gemello Kessler.

Aria di festa anche nel centro di Sanremo, dove Babbo Natale circolerà su un calesse, fermandosi a regalare dolci. La divertente iniziativa è promossa dalla Co.Ma.Re. analogo appuntamento è in programma di Porto. Alle 15, in via Scarincio, l'associazione

«La Marina» offrirà cioccolata calda e regali. Intanto, in piazza Sant'Antonio, verrà inaugurato un insolito presepe, allestito con Simona Valcoco e Ivano Ferraro, in cui Gesù Bambino è ospitato in una fabbrica abbandonata.

A Iselabona il Comune distribuisce panettoni e, la notte di Natale, propone un presepe vivente. Nella piazza della chiesa sarà acceso un falo.

Rappresentazioni della Natività si possono comunque ammirare un po' ovunque. A Olivastro, frazione di Chiavari, la scena è stata ricostruita dentro un vecchio forno. Nel cuore di Sant'Agata (Imperia), si potrà visitare da oggi (16) al 16 gennaio un presepe che ricostruisce il borgo: il ricavato verrà utilizzato per il restauro del campanile settecentesco della chiesa. Sempre nel capoluogo, si apre alle mezzanotte di oggi il presepe artistico di Borgo Fondura, a cura del Circolo omonimo, mentre a Diano Castello s'inaugura l'undicesima mostra di presepi. Nel rione



Erio Tripodi, Babbo Natale d'eccezione

sanremese della Pigna, gli abitanti hanno preparato un presepe intitolato «La speranza» a Betlemme.

Inoltre, in questi giorni, sono previsti cimenti natatori organizzati dalla società nazionale «Salvemiento». Alle prove, che si terranno in vari centri del Ponente, parteciperanno vari bagnini e il Terranova Ambrogio, addestrato in mare. Domani, inoltre, il museo civico e la pinacoteca Rambaldi di Sanremo restano aperti dalle 9 alle 12. (e. f.)

### A Genova mostre e mercati

**L'arte fa il bis a Palazzo Ducale**  
**Messa in abbazia a S. Fruttuoso**

**GENOVA.** Per non trascorrere questi giorni di festa soltanto in casa. Ecco il piccolo elenco di appuntamenti, a Genova e in provincia, una breve lista d'idee per un Natale meno domestico.

A Genova intanto si può approfittare anche dei giorni di Natale e S. Stefano per visitare l'acquario, che rimane aperto dalle 9,30 alle 19,30. Oppure dare un'occhiata alle fiere di «Brignole» nei giardini di piazza Verdi e al mercatino di San Nicola, quest'anno a Piccapietra. O ancora, pedalare sulla sella di una «mountain bike» nell'area dell'Expo: le biciclette si possono affittare sabato dalle 14 alle 18 e domenica dalle 10 alle 18.

Se si vuole, poi, coniugare Natale e cultura, allora merita andare a Palazzo Ducale, dove si possono visitare due mostre, quella dedicata alla civiltà della Sardegna, quella intitolata «Volte del divino» che è un excursus sulle tradizioni religiose. I bambini saranno guidati da un Babbo Natale robot,

capace di conversare amabilmente.

A Palazzo Serra Gerace c'è invece una rassegna documentaristica e fotografica firmata Folco Quilici (chiuso il 6).

E' tradizione, però, in questi giorni di festa, spostarsi verso la Riviera. Ecco allora che già oggi si potrebbe passare da Bogliasco dove, sul campo comunale alle 15,30 sarà di scena una singolare sfida calcistica tra undici ragazzi locali e altrettanti senegalesi.

Per i più avventurosi, il 26, l'agenda propone un'escursione in sottomarina, il «Tritone II», partenza in battello dal porto di S. Margherita e viaggio sino a San Fruttuoso, nella cui baia è prevista l'immersione alla volta delle statue del Cristo degli Abissi.

Sempre a San Fruttuoso merita andare domani sera, per assistere alla messa nella chiesa del complesso monastico e per celebrare il tradizionale scambio degli auguri nella sala dell'abbazia (con visita del museo) che si affaccia sul mare.



La bellissima abbazia di San Fruttuoso

parte con il battello alle 15,30 dal porto di Camogli, si rientra sempre a Camogli poco dopo l'una del mattino. Il biglietto costa 30 mila (per ulteriori informazioni ci si può rivolgere: Fai S. Fruttuoso e agenzia Omnia Service di Rapallo).

Non perdere poi, a Rapallo, domani dopo la mezzanotte, lo spettacolo dell'«incendio pirotecnico» dell'antico castello sul mare, dal quale scenderà una grande cascata di fuochi d'artificio. I «messari» del sestiere di Borzoli offriranno sulla spiaggia vicina alla fortezza pandolce e vino bollente.

Chi crede in Babbo Natale potrà assistere al suo arrivo: una carrozza addobbata, domani alle 14 a Riva Trigoso, sul lungomare Kennedy.

Alle 15 a Sestri Levante, sulla spiaggia della Baia delle Favole, invece, arriverà un Babbo Natale indossando un paio di sci nautici, e un secondo dal cielo, a bordo di un deltaplano. (f. p.)

## Montecarlo, cenoni e spettacoli negli hotel e nei locali più chic

IN RIVIERA

### I «cimenti» invernali

Non temono il freddo e lo dimostrano ogni anno a dicembre tuffandosi in mare. Sono i termatori assidui, ma la moda ha contagiato altre località della Riviera, che dal 1962 danno vita al cimento invernale di nuoto organizzato dalla Società «Salvemiento». L'appuntamento è per la mattina. Santo Stefano (ore 11) nel mare antistante il Grand Hotel «Méditerranée». Alassio. A Borghetto il cimento si terrà lunedì 27, mattina, nei pressi dei bagni «Milly». La società Doria Nuoto di Loano propone il cimento la mattina del 31, alle 11, nei pressi dei bagni «Campana». Il rinfresco, e il servizio antiscaudamenti, è poi offerto dal Garden Lido sul lungomare di Loano (zona porto). Sempre a San Silvestro è in programma, per la prima volta, «L'ultima ciumba de l'annu» ai bagni Giardino di Pietra Ligure. La mattina del 1° gennaio tocca ai bagni «Lido Imperiale» di Sanremo e il giorno dopo, al molo «Sirio» di Spertorno. (a. r.)

pranzo il giorno seguente prezzo: 800 franchi.

Sempre affacciati sulla piazza del Casinò, decorata in modo impeccabile e suggestivo, il Café de Paris si offre con non-stop gastronomico: personale a disposizione della clientela a qualsiasi ora. Dopodomani pranzo di Natale nel ristorante La Coupole dell'Hotel Mirabeau a 560 franchi con mezza bottiglia di Champagne compresa. Grande animazione anche all'Hotel Loews, che per l'occasione accoglie quanti lo desiderano nei suoi ristoranti e soprattutto al Folle Russe dove, oltre alla cena, va in scena il delizioso spettacolo creato da

Andreas Musari.

Andreas Musari

SI SCIA

### Se la neve non arriva ci pensano i cannoni

**NATALE** neve? Non sia mai detto. Ci hanno pensato i «cannoni» a rendere, secondo la più antica e suggestiva delle tradizioni, il Natale «bianco». Comincia così da oggi, per gioia degli appassionati liguri, il carosello delle discese. Dopo settimane di lunga attesa, finalmente si apre lo sguardo di ottimismo fra gli operatori turistici che già pensavano al «no». E la stagione, sebbene in ritardo, decolla comunque. «Scia un po' dappertutto: da Limone a Prato Nevoso, da Artesina a San Giacomo di Roburent e Frabosa Soprana. Vediamo, per una, che cosa offrono le località sia per quanto riguarda lo sci, sia per il «dopo sci» durante questo lungo periodo di festività che si chiuderà il 6 gennaio con l'arrivo della tradizionale «chafana».

Innanzitutto Limone. Il colosso delle Alpi Marittime, che grazie alla sua particolare disposizione geografica può contare su un enorme comprensorio sciistico, è stato il primo già a mese scorso a mettere in funzione gli skilift. Pochi, per la verità: soltanto tre o quattro ma già in grado di soddisfare le esigenze degli sciatori almeno i weekend. Oggi, un po' grazie ai residui delle nevicate di fine novembre, un po' per i sofisticati impianti di innervamento artificiale, già nelle condizioni di disporre di ben 10 scivole per un totale di 3 chilometri di piste perfettamente battute. Non risulta però garantito il collegamento fra gli impianti. Solo e quelli di Quota 1400. Il livello del manto è segnalato tra i 20 e i 60 centimetri.

Neve anche ad Artesina, che per questa stagione può contare su un impianto di risalita in più: l'«Tura II». I «cannoni» hanno fatto miracoli, grazie anche alle rigide temperature: quattro chilometri di piste innovate.

può sciare in zona Colletto, Quarta e Costabella. Anche gli appassionati di fondo potranno indossare scarpe e sci: l'anello della Tura, quello a maggiore altitudine dell'intero comprensorio, è praticabile per tre chilometri. A Prato Nevoso sette chilometri per un totale di sei impianti nella località gemella di Artesina. Sono l'Arcobaleno, il Giallo e l'Arcobaleno, tutti doppi.

Frabosa Soprana: due soli impianti aperti nella

Rododendro ma capaci di trasportare centinaia di persone l'ora. S. Giacomo di Roburent si riconferma la località per i bambini e gli sciatori in erba. E' per questo che i responsabili del centro climatico hanno deciso di privilegiare il campo scuola dove i più piccoli e i principianti potranno provare l'ebbrezza dell'«prima volta sugli sci» nel campo scuola. In totale i cannoni hanno sparato neve artificiale per un chilometro di tracciato.

Nessuna buona notizia, invece, per le località liguri: Monesi, Aiborla e Santo Stefano d'Aveto che non disponendo di impianti di innervamento artificiale possono soltanto sperare in abbondanti nevicate nei prossimi giorni.

E per chi ha deciso di passare le feste in montagna senza puntare tutto sullo sci? Ecco una «mappa». A Pora, frazione di Lurisia, questa sera tradizionale presepe vivente. Il 28 nella chiesa parrocchiale di Frabosa è in programma il Concerto di Natale dell'orchestra sinfonica Brunini. La suggestiva e immancabile tradizionale fievole di fine anno ad Artesina, Prato Nevoso, Frabosa, Lurisia, San Giacomo e Limone chiuderà il programma.

Giulio Calzavara

Feste natalizie sulla neve

## Video cassette, Walt Disney non ha rivali

**Che cosa offre il mercato, i titoli più richiesti nei negozi liguri**

**GENOVA.** Mentre «Aladdin» è un grande successo a cinema, un altro capolavoro della Walt Disney è balzato in testa alla classifica dei video più venduti in Liguria. Si tratta del film della giungla (39.900), andato a ruba appena uscito a novembre e tuttora il più richiesto.

I film-cartoon della Disney restano i più richiesti, non solo dai bambini. «La Bella e la Bestia» è infatti, secondo la «Effie Video» di Loano che distribuisce videocassette in tutta la Liguria, al secondo posto nelle vendite.

Nella classifica seguono nell'ordine «Guardia del Corpo», «Dracula», «L'Ultimo dei Mohicani», «Scout of a Woman» e «Giochi di Potere». Anche il film scandalo «Basic Instinct» compare fra i dieci più venduti in Liguria.

Spiegano alla «Effie Video»: «Considerando il prezzo contenuto, le videocassette, in questo momento di crisi generale, potrebbero essere un'idea per



Whimsey Houston protagonista del film «Guardia del corpo», tra le pellicole più richieste

regalo natalizio. Molti clienti chiedono infatti le confezioni «hoc». Carti film recenti sono lanciati sul mercato a prezzi interessanti, inferiori anche alle mille lire. Il settore delle vendite ha subito una vera e propria contrazione. Anzi, forse anche grazie al fatto che siamo in una stagione di grandi novità, in molti videoclub liguri c'è un reale aumento del fatturato.

Mercato in crisi invece per il noleggio delle videocassette. C'è chi parla di un trenta per cento.

I più richiesti, ma il dato è meno omogeneo che per la ven-

dita, in Liguria sono «Proposta Indecente» di Adrian Lyne con Robert Redford, «Codice d'Onore», «Alvin», «La Fortezza», «Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi» e i nuovi eroi.

Chi non conosce crisi, nel settore del noleggio, sono i film a luce rosa. Dicono alla «Effie Video» di Loano: «Anche a fine anno il pubblico di questo tipo di film mantiene le sue abitudini. Molti clienti sono degli affezionati e quindi non si registrano grandi flessioni o incrementi nell'arco dell'anno».

A favorire il noleggio film hard sono soprattutto le videobank automatiche installate oltre che a Genova anche in molte località del Ponente e Levante. «Poter scegliere un film di Moana Pozzi» dover volgersi ad una «...» aiuta molti cultori dell'hard a superare certi «...» imbarazzanti», dicono a Genova. In aumento le richieste per gli hard definiti «amatoriali» e non un gioco di parole. (a. r.)

### La Classifica

I PIU' VENDUTI

- 1 IL LIBRO DELLA GIUNGLA - DISNEY
- 2 LA BELLA E LA BESTIA - DISNEY
- 3 GUARDIA DEL CORPO - W.B.
- 4 DRACULA - RCA
- 5 L'ULTIMO DEI MOHICANI - RCS
- 6 SCOUT OF A WOMAN - RCS
- 7 GIOCHI DI POTERE - CIC
- 8 LIONHEART - PENTA
- 9 FERNIGULLY - FOX
- 10 BASIC INSTINCT - PENTA

I PIU' NOLEGGIATI

- 1 PROPOSTA INDECENTE
- 2 CODICE D'ONORE
- 3 ALVIN
- 4 2013 - LA FORTEZZA
- 5 TESORO, MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI
- 6 I NUOVI EROI
- 7 GLI SPIETATI
- 8 TRAPPOLA IN ALTO MARE
- 9 LUNA DI FIELE
- 10 POMODORI VERDI FRITTI



# Buone Feste

**LA STAMPA  
e  
PUBLIKOMPASS**

*Ringraziano  
lettori e clienti*

Via Gioberti, 47

RISTORANTE  
CINESE  
**Pechino**  
CUCINA TIPICA CANTONESE  
北京飯店  
VIA GIOBERTI 57  
TEL. 501544

CARTOLERIA  
LIBRERIA  
**CAUDA**

Via Gioberti, 17 - Tel. 50.90.27

Vasto assortimento  
di cancelleria

**Lavasecco**  
**«Arcobaleno»**

Via Gioberti, 33  
Tel. 50.15.47

**COMEDIL**  
**SANREMO**

- CERAMICHE
- MOQUETTES
- TAPPEZZERIE
- SANITARI
- RUBINETTERIE
- ARREDAMENTO BAGNO
- PARQUETS

Via Gioberti, 4 - Tel. 50.90.63



**Pizzi  
bonelli**

Via Gioberti, 65  
Tel. 50.15.17

**Simona Intimo**

IMEC - RITRATTI - SELENE  
JULIPET - FILA - TIMONIER  
...

**SANREMO**  
Via Gioberti, 69

**Bar GREEN**

**Sanremo**  
VIA GIOBERTI, 32  
TEL. 57.54.49

**CASA  
della MOTO**

Concessionaria:

**HONDA**

**Malaguti**

Via Gioberti, 41 - Tel. 50.14.15

ATTIVITA' IMMOBILIARE  
**EUROCESSIONI**

Via Gioberti, 30  
Tel. 50.14.34  
**SANREMO**



PIZZERIA  
RISTORANTE

**Remo  
e Lucia**

**Augura  
Buone Feste**



**TOM HANKS** **MEG RYAN**

È se qualcuno che non hai mai incontrato,  
qualcuno che non hai mai visto,  
qualcuno che non hai mai conosciuto  
avrà tutta persona prima  
per te?

**INSOMNIA**  
DOLBY DIGITAL

A FILM DI CRISTIAN ZUCCARELLI CON TOM HANKS E MEG RYAN

WALL PAPER "INSOMNIA" T-SHIRT COLLEZIONE SWEATSHIRT WALL PAPER T-SHIRT T-SHIRT  
"INSOMNIA" T-SHIRT T-SHIRT T-SHIRT T-SHIRT T-SHIRT T-SHIRT T-SHIRT T-SHIRT T-SHIRT T-SHIRT

14 anni dalla nascita  
di "Insomnia" nasce

www.insomniamovie.it



# 10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS



**Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.**

**tutt**  
scienze  
**Compact**

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

**LA STAMPA**

**GST**  
GRUPPO

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

☐ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Società/Ente: \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P.: \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri "Super Computer" telefonando al

**NUMERO VERDE**  
**1678 - 13022**



Pallanuoto: ora Ivaldi potrà pensare soltanto agli allenamenti, sette dei suoi sono in azzurro

## Recco, salta il torneo degli 80 anni

A causa soprattutto degli impegni della Nazionale, impossibile trovare rivali all'altezza della manifestazione che doveva celebrare l'anniversario. E la stessa squadra biancoceleste si sarebbe presentata con troppe assenze

RECCO

NOSTRO SERVIZIO

Partono male, anzi non partono proprio per niente, i festeggiamenti per gli ottant'anni della Pro Recco pallanuoto. Il 1993 si chiude senza che la società sia riuscita ad organizzare il torneo di celebrazione dell'avvenimento. E' infatti definitivamente saltato l'appuntamento del 27-28-29 dicembre a Punta Sant'Anna: le ragioni sono nei troppi contrasti, l'indisponibilità di molte squadre, la rinuncia all'ultimo secondo delle poche che erano state convinte, e infine le defezioni all'interno della stessa formazione biancoceleste.

Il periodo a disposizione poteva essere solo questo, con il campionato. Al bloccato dopo 4 giornate. Però i contemporanei impegni della Nazionale, maggiori e minori, oltre che l'approssimarsi del secondo turno delle coppe europee, sono stati fatali. Si è deciso di contattare qualche squadra di serie A2, ma dato che i loro tornei partiranno solo a fine marzo, quest'ultimo non hanno ancora raggiunto un sufficiente grado di preparazione.

In primo tempo è accettato Fiorentina e Lazio. Mancava la quarta squadra per allungare il torneo tra i giorni previsti. Prima il Nervi, poi anche Savona, Como e Marina Militare hanno detto no. A questo punto non si poteva



Baldinetti, capitano del Recco

decidere che di soprassedeva.

Se le trattative fossero giunte a buon fine, la Pro Recco avrebbe comunque avuto grossa difficoltà a mettere a segno una squadra decente. Angelo Temellini è stato convocato da Rudic per la tournée in Australia con la Nazionale maggiore. Sarà impegnato con Ferretti, Bovo, Averaimo e gli altri azzurri in una serie di partite a Sydney, Perth, Adelaide e Melbourne, dal primo al 15 gennaio. Come gli si poteva chiedere di impegnarsi anche nei pochi

## Negli Esordienti cresce il Lavagna

RAPALLO. Raffica di gare nell'ultima settimana del '93. I nuotatori Rari Nantes Lavagna e Rapallo Nuoto si fanno onore a livello assoluto, ed anche nelle categorie giovanili. Coppa «Caduti di Bruma». Spostato nella vasca del Poggiolino a Rapallo perdurando la chiusura e l'indisponibilità di tutte le maggiori piscine capoluogo, il meeting ha richiamato i migliori nuotatori della regione desiderosi di un confronto con tutti gli altri big. Aperto le categorie, ha visto molte conferme e qualche sorpresa. La parte del leone l'ha fatta Sturla, che si è aggiudicato la coppa riservata alle società: ha vinto 13 delle 14 gare in programma. Secondo posto l'Amatori Savona, al terzo Sanremo. Pur non potendo competere i scolastici, la Rapallo Nuoto si è difesa con onore. E Gexolo ha centrato la vittoria nel rana: è disceso l'08'6. Esordienti A. In questa che non è torto viene definita categoria «cruciale» perché

è a questa età tra gli 11 e i 13 anni che si vede se il nuotatore si può tirar fuori un campione. Lavagna sta costruendo una squadra di valore. Si cominciano a raccogliere i frutti del lavoro che Berni ha iniziato l'anno scorso. Il tecnico sta allevando una nidata promettente e ha già scovato un paio di nomi interessanti. Domenica a Loano si è gareggiato per la seconda giornata eliminatoria del campionato regionale maschile e femminile. Tra gli 81 continua a distinguersi Luca Sacigalupo: ha vinto crawl e 200 farfalla. L'impressione è che Luca possa fare il salto anche sulle distanze brevi. Scudiero Sacigalupo è il compagno di club Massimiliano Gelli, terzo nei 200 rana dietro a Serra del Genova Nuoto e Sobrero del Valsesuvio. Valentina Corradi ha vinto i 100 dorso e nei crawl è arrivata terza preceduta da Martino (Amatori) e Ghignone (Sturla). Prossime gare il 22 gennaio a Lavagna. (d. s.)

Le decisioni del giudice sportivo

## Entella e Samm pesanti mozzate

La partita di Prima categoria, girone C, Riviera-Arenzano, è stata fin d'ora posticipata a domenica 23 gennaio al campo «Macera» alle 11. Le date e gli orari della finale ligure di Coppa Italia, tra Ventimiglia e Finale Ligure che mercoledì hanno eliminato Pegliese e Biardo, verranno comunicate la settimana prossima. Ecco intanto le ultime decisioni per il giudice sportivo.

In Eccellenza molte squalifiche hanno colpito le squadre del Levante. L'Entella perde per due giornate Ruvo, per una Calani e Tagliabue. La Sammargherite dovrà fare a meno di Oglieri, Damiani e Boschi (non espulso, ha insultato l'arbitro a fine gara) per una giornata; Cuman dovrà invece scontarne due. Due turni di squalifica anche per Lena. Sestri Levante, Nucera, Fronte-oro e D'Orazio (Argentina); Monge e Mango (Finale Ligure); Pelagi (Polbas); Ficus (Pontedecimo); Novaro e Rosella (Ventimiglia) sono stati tutti squalificati per una giornata.

In Promozione gli squalificati sono molti, ma tutti dovranno scontare un solo turno. Tratta di Piva (Brugnato); Politi (Carlo Grasso); Lamuedra (Liguria); Aceto (Nuova San Fruttuoso); Bertolini (Ortonovo); Baldi e Baldini (Vezzano); Schiappacassa e Riotti (Rutella).

In Prima categoria «stangata» sulla Calvarese: tre turni di



Due giornate a Ruvo dell'Entella

squalifica a Bruschi, due ad Arata; inoltre il guardalinee Raggio ed il dirigente Cavagnaro sono stati inibiti fino al 19 gennaio.

Un turno di sospensione tocca a Cuffini e Marranese (Bolanese); Schanzembach (Borghetto); Saporiti e Finello (Ceula Lavanto); Ginocchio (Carasco); Colonna (Fontanabuona); Maggiorana (Forza e Coraggio); Bonatti (Ponente); Gallot (Ponzone); Davin (Riviera); Cozzani (Santo Stefano).

In Seconda categoria, il Poggio perde Mosto per due turni e Milone per uno. Due giornate di squalifica vanno anche per Crovetto del Bogliasco 76. Una giornata invece a Coluccio (Aurora); Riva Trigoletti; Accaso (Camogli); Gaggini (Ramaturose); Braschi (Vallesturla). (d. s.)

Bocce: sorteggiati i gironi dei playoff di B

## Italtinto, questa la strada per la A2

CHIAVARI. Il Comitato ligure della Federbocce ha sorteggiato i gironi di finale e quelli per la salvezza della serie B. Le 8 squadre meglio classificate della fase eliminatoria sono state divise in 4 raggruppamenti che dovranno designare le finaliste, quelle che si contenderanno la promozione in A2. Le altre 8 sono a loro volta divise in 2 gironi per scegliere le 4 squadre che ultime 2 classificate di ogni girone che retrocederanno in C).

L'Italtinto Chiavari, prima classificata nel girone D eliminatorio, è inserita questa volta nel girone B assieme a La Familiare Savona, Arnesse e Sampierdarenese. E' il girone di ferro, appare molto più difficile dell'A2 dove ci sono Ventimigliese, Serra Riccò, S. Nazario e Ardit Juventus Nervi.

Strappare il primo posto non sarà facile per i chiavaresi, che hanno chiuso la fase eliminatoria imbattuti. La staffetta Cossiga-Mozzachiodi è una sicurezza, ma ci vorranno grandi prestazioni da parte di Mauri. Piloni (giocatore impiegabile in più ruoli, nella categoria ha pochi avversari in grado di stargli alla pari) per vincere il girone. La Sampierdarenese, avversaria anche nella fase precedente, è compagna temibile: i chiavaresi hanno imparato a temere i vari Panizza, Benetto, Damiani e Accossato. L'Arnesse ha un'organizzazione



Chiappe è il «patron» dell'Italtinto

serie superiore, La Familiare ha chiuso il suo girone conquistando ben 10 punti.

Le date della seconda fase non identiche per promozione e retrocessione. Si gioca il 15, 22 e 29 gennaio, il 5, 12 e 19 febbraio (sempre di sabato). Calendario: prima giornata Italtinto-Arnesse, Sampierdarenese-La Familiare; seconda giornata La Familiare-Italtinto, Arnesse-Sampierdarenese; terza giornata Italtinto-Sampierdarenese; La Familiare-Arnesse. I gironi retrocessione si chiamano C (Voltrès, Borgo, Bolzunetese e Macchia Verde) e D (Mueller, Ferrario, Plodio e Sarissolese). (d. s.)

Il punto sui campionati di Promozione

## Basket, Polysport e Villaggio volano

Son piccoli ma cresceranno, anzi sono già cresciuti. Non è solo C e D il basket nel Tigullio: in Promozione, sia maschile che femminile, c'è un pugno di squadre che va facendo onore. Non è ancora persa la speranza di vedere a fine campionato in testa ai due gironi nomi familiari. Addirittura, nel girone femminile solo

impedisce di salutare nella Polysport Lavagna la dominanza assoluta della stagione. I risultati della decima giornata hanno scombussolato la classifica maschile. Alla ripresa della ostilità dopo la lunga ne vedranno delle belle, perché la lotta per la promozione si è fatta incandescente. La partita che ha fatto saltare gli equilibri è Tigullio-Villaggio S. Salvatore. Tutto si poteva aspettare la capolista (ormai ex), non quella di trovarsi di fronte rivali determinati e scatenati come non mai.

Il quintetto di Firenze Terribile ha costruito il suo successo nel primo tempo, quando si è portato avanti 43-29. Il bottino è difeso con intelligenza per tutto il secondo tempo. La reazione dei sammargherites, i loro prodigi, è servito solo a ridurre di due punti il passivo (72-60). A favore degli ospiti hanno giocato calma e sicurezza: Bernardello e Podestà stati implacabili sotto canestro. Ficasso e Musu han distribuito

palloni con grande intelligenza, la difesa del Tigullio è apparsa spesso in difficoltà.

A S. Margherita alla capolista è mancata soprattutto lucidità, quando si è trovata in svantaggio l'ha danneggiata l'ansia di dover recuperare. Il Tigullio retrocede al secondo posto (12 punti), due punti più su Sestri Levante che doveva essere il turno di riposo. I sammargherites avrebbero potuto conservare la leadership anche all'Alice Rapallo (appena scesa l'imprea. Invece i ragazzi di Luca Peccerillo l'hanno mancata per un soffio: «Uscire dal campo della capolista sconfitti per un solo canestro dopo aver rimontato» punti non può non dispiacere — dice il coach — però è compensata dalla splendida prova della squadra. E' il segnale che nella seconda parte di stagione possiamo fare ottime cose». Segnalare il bottino di Burchioni, i punti, la metà di quelli del Rapallo. Ma anche Rusica, Della Mandola e Pernice han meritato voti alti.

Non bastano le lodi per definire il comportamento della Polysport in questo avvio. Imbattuta, mantiene la vetta con vantaggio immutato Albetro e Athletic. Lo scarto rispetto al Maremma (37 punti) la dice lunga sulla superiorità team di Terribile. (d. s.)

Pallavolo giovanile: ecco la situazione alla sosta di fine anno

## Recco e Rapallo in finale

I campionati Juniores femminile e «Ragazze» hanno già stabilito le formazioni del Tigullio qualificate per i regionali. C'è ancora incertezza nei tornei maschili

Il Comitato del Levante ha designato le due squadre che lo rappresenteranno alle finali regionali femminili. Tutto deciso nella Juniores (under 18) e nel torneo Ragazze. Ancora da scegliere la rappresentante della Juniores maschile (under 16) mentre tra i Ragazzi il discorso è più difficile perché la scarsità di concorrenti ha obbligato i Comitati di Chiavari e Spezia ad unire le forze (le prime due passano alle finali).

A prescindere dai risultati, si registra con soddisfazione che tutto è filato liscio sul piano organizzativo. La partenza del dottor Antonino Carrara, chiamato a dirigere il Comitato regionale, ha creato gli scontri quasi temuti. Merito dello staff di collaboratori che Carrara ha saputo scegliere in questi anni, e che ha gestito la fase transizione (un po' lunga per la verità) da un delegato all'altro. Con l'anno nuovo Flavio Cremonesi dovrebbe insediarsi ai poteri in via Gagliardo.

Juniores femminile. Risultati 10ª giornata: Send Italia-Pro Recco 0-3; Villaggio-Tre Stelle 3-0; Fontanabuona-Chiavari 3-2. Classifica: Pro Recco p. 20; Send Italia a Villaggio 12; Fontanabuona 8; Chiavari 6; Tre Stelle 2. La Pro Recco è va alle finali regionali.

Ragazze. Risultati 10ª giornata: Recco-Rapallo 0-3; Camogli-Sestri Levante-Chiavari 90

## Grandi sfide a Cuneo

CUNEO. Grande volley per fine anno al palazzetto del capoluogo della «Granda», che ospiterà due delle sfide più importanti della A1. L'Alpitour-Diesel scenderà infatti in campo mercoledì 11 dicembre alle 18 per l'ultima giornata del girone d'andata. Cuneo arriverà la Gabeca Montichiani, trascinata dalla coppia di centrali olandesi Posthuma e Zoodma, e dagli italiani Maurizio De Giorgi, Di Toro e Da Roit (un «ex»). La squadra di Stelio Rocco il reduce della vittoria sul Milan di Zorzi e Lucchetta, è punta a salire ancora in classifica.

Per l'Alpitour-Diesel — che nell'ultima giornata ha espugnato il campo della Fochi Bologna — si tratta di una sfida importante sulla strada dei playoff. Gabeca infatti è una diretta concorrente alla conquista del sesto posto. Per questo il bulgaro Ljubo Ganev, Belini, Hugo Conte e tutti i giocatori di Silvano Prandi daranno il massimo e per prepararsi meglio stanno rinunciando anche alle feste in famiglia.

«Ci giochiamo la stagione e non possiamo fallire», hanno dichiarato. Dopo l'ultima sfida '93, la compagine di Cuneo si riposerà soltanto per un paio di giorni. Il giorno di Capodanno (ore 15,45) è infatti in programma la partita con l'Ignis Padova dello schiacciatore azzurro Micky Pasinato, altra sfida che i piemontesi non devono perdere. (L. F.)

0-3; Send Italia-Camogli 3-2. Classifica: Rapallo p. 20; Pro Recco 16; Chiavari 90 8; Camogli 6; Send Italia 6; Camogli 4. Il Rapallo va alle finali regionali.

Juniores maschile. Risultati 8ª giornata: Winner S. Margherita-Aci Lavagna 3-0; Camogli-Sestri Levante 3-0. Classifica: Chiavari p. 4; Rapallo e Winner 2; Caparona, Ameglia e Levante 0. (d. s.)

Anzi Lavagna e Pro Recco 2. Chiavari e S. Siro una partita in più, Camogli 3 in meno. Mancano le giornate alla fine, prossimo turno 16 gennaio.

Ragazzi. Risultati 2ª giornata: Winner-Avis Ameglia 3-0; Fontanabuona-Avis 3-0; Volley Spezia-Levanto 3-0. Classifica: Chiavari p. 4; Rapallo e Winner 2; Caparona, Ameglia e Levante 0. (d. s.)

fotolito gigantografie clichés studio grafico  
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm  
10126 torino via marengo 32 palazzo «La Stampa»  
tel.011/634.963 ric.aut.

S.p.A.



# LA RIBADITA SU L'ESCLUSIVO

**AUDUBON A:**



... E A TUTTI QUELLO CHE PER RAGIONI DI SPAZIO NON SONO PRESENTI IN QUESTO ELENCO CASUALMENTE ELABORATO DAL COMPUTER.

## LA SOLUZIONE D'AVANGUARDIA PER OGNI TIPO DI VISIVO • ESAME VISTA GRATUITO EFFETTUATO CON LE PIU' AGGIORNATE STRUMENTAZIONI

### SETTORE SPECIFICO PER BAMBINI • PATOLOGIA DEL CONTATTO • OCCHIALI SU MISURA • CONSEGNA IMMEDIATA

## UNICO SEDE: TORINO • VIA GENOVA 26/28 • TEL. 011/569.66.777 (5 linee r.a.)

## NON IL PORTO DELLE LENTAZIONI





GRUPPO SPORTIVO RIVA LIGURE

*Il gruppo sportivo  
«Riva Ligure»  
augura  
Buone feste*



UNIONE SPORTIVA S. LORENZO MARE

## CONSIGLIO DIRETTIVO STAGIONALE 1993/94

PRESIDENTE: **Scala Alfredo**  
 VICE PRESIDENTE: **Morandi Corrado**  
 SEGRETARIO: **Frassetti Salvatore**  
 DIRETTORE SPORTIVO: **Scala Antonio**  
 CONSIGLIERI: **Amerigo Libero - Iapichino Giuseppe - Falchi Antonino - Di Rocco Donato Mauro - Marinella - Lucia Carmen - Arciucio Teresa**

## QUADRI TECNICI:

Campionato 3ª categoria: allenatore: **Casella Franco**  
 Campionato giovanissimi provinciali: allenatore: **Scala Antonio**  
 Campionato pulcini 1984/85: allenatore: **Avallini Silvio**



C.O.N.I.  
F.I.G.C.  
F.I.S.A.V.  
F.I.T.  
F.I.T.



**Buon  
Natale**



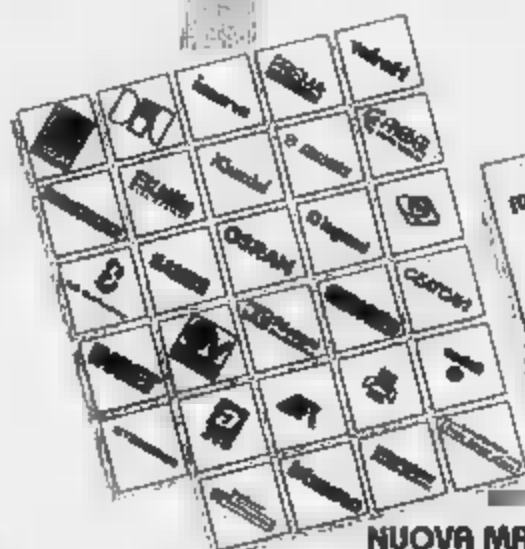
ARGENTINA



COSTARAINERA

**FIME**  
S.R.L.

■ FORNITURE ELETTRICHE  
 ■ SETTORE CIVILE - TERZIARIO - INDUSTRIALE  
 ■ AUTOMATISMI PER CANCELLI  
 ■ ILLUMINAZIONE EMERGENZA  
 ■ ILLUMINOTECNICA

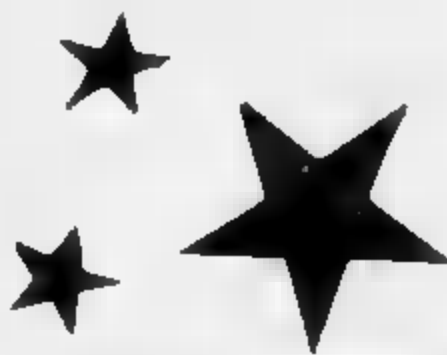


**3**  
 SANREMO Via R. Sanzio, 5  
 (0104) 54712 / 3 - FAX 548205  
 ARMA DI TAGGIA Via Lira, 25  
 (0104) 448384 - FAX 448747  
 IMPERIA Via Buonarroti 26 / 42  
 (0183) 390735 / 32 - FAX 390735

NUOVA MAGNINI GAULEO



**FIME**  
 Sponsor  
 Ufficiale  
 delle  
 Società  
 Sportive



ARMA TAGGIA



## NYALA Suite Hotel

☆☆☆☆

Sanremo

**Cenone di San Silvestro 1993  
con orchestra**

«FRISCIOEI de GIANCHETTI»  
(FRITTATINE CON BIANCHETTI)  
GAMBERI ROSSI GRATINATI  
BRESAOLA della VALTELLINA SU LETTO DI RUCOLA  
ANTIPASTO alla «TRE USSARI»  
FANTASIA di GNOCCHETTI con salsa  
VELUTATA DI FUNGHI E TARTUFI  
RAVIOLINI in BRODO con ERBA CIPOLLINA  
FILETTO D'ORATA ai FUNGHI PORCINI  
CON PATATE ALLA GLASSA DI PESCE  
SORBETTO alla SALVIA  
MEDAGLIONI di VITELLO  
alla MODA della RIVIERA  
PAN D'ORO ARTIGIANALE  
con CREMA VANIGLIA CALDA

VINI

RISIT DI ANGORIS

GRIGNOLINO D'ASTI

nella notte ZAMPONE con LENTICCHIE

Prezzo L. 200.000

Bevande e spumanti compresi

Prenotazioni  
0184/667.668

# Natale a tavola

**Per un Pranzo di Natale  
ricco e tradizionale**

e

**per un Cenone di S. Silvestro  
sfizioso e spumeggiante  
prenota**

RISTORANTE

### LA RESERVE

Brasserie

BORDIGHERA

Via Arziglia 20  
Tel. 0184 - 26.13.22

«La più bella terrazza  
sul mare a Capo S. Ampelio»

Lungomare Argentina 18  
Tel. 0184-26.14.05

*Bordighera*



☆☆☆☆  
*Hotel Parigi*  
"L'unico sulla passeggiata a mare  
con spiaggia privata"

*Auguri Guido  
vi aspetta con un ricco  
menu e tanta allegria*



Ristorante "all'Aria Fina" Dolceacqua



**Ristorante  
"all'Aria Fina"**

Via La Colla - 3 km Strada  
per Rocchetta Nervina  
18035 Dolceacqua (IM)  
Tel. (0184) 20.60.31 - 20.64.16  
Fax 20.60.31 R.T. 0337/25.26.28



Ca. \*\*\*

**Hotel  
Kristina**  
Ristorante

## GRAN MENU' DI SAN SILVESTRO

Flûte di champagne e fine de claire  
Pesce spada e salmone affumicato con crostini al burro  
Sformato di gamberetti alla crema  
Misto marinato tiepido in conchiglia  
Totanetto del gallo farcito alla perasca  
Quiche alla moda della Lorena  
Risotto mantecato ai gamberi  
Tortelli di magro in crema valdostana  
Aragosta gratinata alla terridoro  
Cuore di filetto al pepe rosa  
Patate novelle al rosmarino  
Tronchetto della felicità  
Frutta secca e fresca  
Gavi di Gavi Doc 1992 delle cantine Giribaldi  
Dolcetto d'Alba Doc 1992 delle cantine Fontanafredda  
Asti spumante Doc dei tenimenti di Barolo  
Pinot spumante Fontanafredda  
e dopo mezzanotte... zampone con lenticchie

★ MUSICA DAL VIVO ★  
L. 140.000

**HOTEL KRISTINA**  
Spianata Borgo Peri, 11 - IMPERIA- ONEGLIA  
Tel. 0183 23.564 - Fax 23.565



I negozi sono affollati e i guadagni si annunciano superiori alle aspettative

## Natale in Riviera batte la crisi

Le associazioni di categoria soddisfatte dell'andamento del mercato di questi giorni. Posti esauriti nei ristoranti per il pranzo di Natale. Rimane comunque in «rosso» il bilancio sulle presenze turistiche

SANREMO. E' tutt'altro che una vigilia di Natale all'insegna dell'austerità quella si vive in questi giorni in Riviera. Negozi affollati per gli ultimi acquisti, ristoranti prenotati per i tradizionali pranzi in famiglia il 25 dicembre. I più delusi, gli albergatori che per il momento non hanno registrato quei grandi arrivi rinvii probabilmente al fine settimana di Capodanno. Il panorama natalizio a Sanremo è animato ma piuttosto tranquillo. Anche i problemi del traffico e della di parcheggio sembrano passare in secondo piano davanti al Babbo Natale e agli zampagnari che si vedono agli angoli delle strade.

Per quanto riguarda il commercio le associazioni di categoria hanno comunicato che la risposta del mercato è stata superiore alle aspettative e che con la crisi attuale non si spera di poter fare buoni affari.



A Sanremo buona l'affluenza della gente nei negozi (FOTO MANUO GATTI)

«C'è stata una lieve inversione di tendenza - affermano gli addetti ai lavori - La gente ha rinunciato agli acquisti anche se è molto attenta ai prezzi sono rimasti pratica-

mente bloccati rispetto allo scorso anno».

Quella questi ultimi giorni è stata una vera «eccezione». Un «avvento» iniziato in sordina si è trasformato in una elet-

trizzante vigilia natalizia. Le polemiche che hanno investito Sanremo interessano le luminarie, spesso guaste e forse inadeguate all'immagine della città, e la mancata pedonalizzazione di via Matteotti, appuntamento ormai canonico occasione del 25 dicembre. Tra le note di colore che sono mancate c'è il dubbio «Presepe Falicetti», allestito in passato nel battistero di San Siro e che ha visto rientrare nella cattedrale in forma ridotta. Pochi, anche gli spettacoli squisitamente natalizi. Per le serate da oggi a Santo Stefano non sono previsti infatti appuntamenti di particolare rilievo e l'unica novità è rappresentata dalla prima cinematografica di mezzanotte. Proprio in questi particolari che la città dei fiori sembra sentire maggiormente la crisi.

I problemi di traffico, almeno fino a domenica, dovrebbero

essere eliminati per la chiusura dei cantieri e i servizi straordinari concordati tra l'amministrazione e il comando di polizia municipale. I rallentamenti saranno inevitabili ma le ripercussioni saranno legate solo al servizio di trasporto pubblico.

Mentre Sanremo attende il Natale come un momento di passaggio, nel resto della Riviera gli operatori non sembrano soddisfatti. Le defezioni maggiori interessano comunque l'entroterra, penalizzato da uno scarso interesse turistico, a favore dei centri del litorale come Ventimiglia, Bordighera, Imperia e Diano Marina. La presenza turistica è aumentata ma ci sono speranze per l'arrivo, subito dopo il Natale, dei proprietari delle seconde case. Turisti per il momento se ne vedono pochi e il '93 chiuderà in passivo.

Giulio Gavino

### APPUNTAMENTI IN LIGURIA LA GUIDA ALLE FESTE

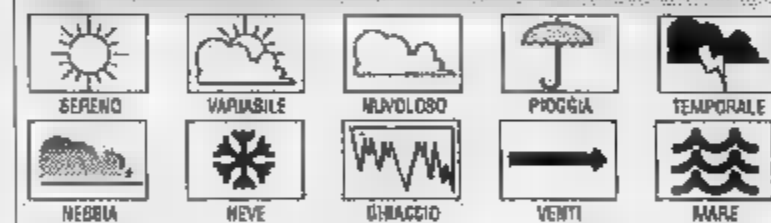
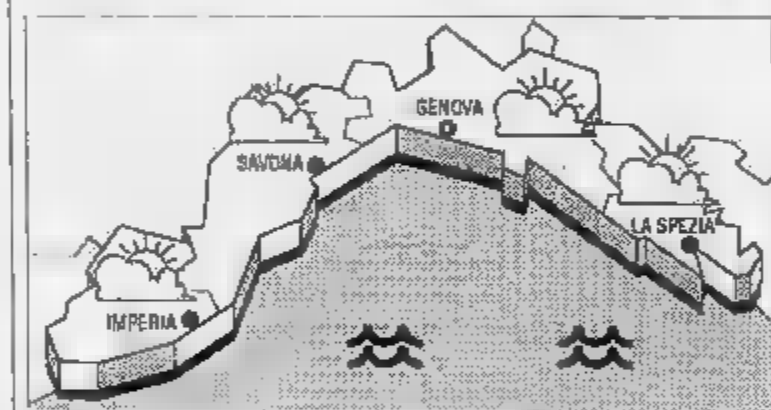
Un panorama delle iniziative in programma oggi e domani



Tutti i principali avvenimenti che caratterizzeranno il Natale: presepi, dalle mostre alle sfilate in costume. Una guida per chi ha deciso di trascorrere queste feste fuori casa. Nella foto: Babbo Natale è arrivato ieri mattina a S. Pietro, a Sanremo.

SERVIZIO A PAG. 41

### IL TEMPO IN



**PER OGGI**  
Tendenza all'aumento di annuvolamenti, vento forte, temperatura in leggera flessione; per domani annuvolamenti alternati a schiarite, mare mosso, forte; tendenza per domenica a lunedì: schiarite più ampie.  
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 14 °C, umidità rel. 45%, vento Est Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 (in flessione).

**TEMPERATURE DI IERI**  
Genova: max 14 min 7  
Max 16 min 11  
Max 15 min 8

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Max 18; min 11. Temp. del mare 14.  
Il Sole sorge alle 8.00 e tramonta alle 18.54. La Luna cala alle 3.34 e si leva alle 13.42 (fase crescente).  
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio di Imperia. Centro Meteo di Muris di Portofino.

La magistratura di Genova chiede l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'ex ministro democristiano

## Tangenti Anas, l'inchiesta arriva a Prandini

Sospetti di «bustarelle» per la costruzione della Vessalico-Albenga

GENOVA. C'è l'o.k. del tribunale dei ministri per indagare su Giovanni Prandini ex responsabile dei Lavori Pubblici accusato di concussione per una bustarella di quasi 300 milioni che avrebbe ricevuto per un appalto Anas nel Ponente. Il via libera ai pm Francesca Nanni da parte dei magistrati genovesi è arrivato pochi giorni fa.

Ma per la Nanni non è ancora giunto il momento di andare oltre le indagini perché occorrono altri «burocratici». Ieri, infatti, il pm ha dovuto inviare la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Prandini alla Camera dei deputati. E non solo per lui, ma anche per gli altri indagati non parlamentari che sono coinvolti nella vicenda. Però la legge prevede un'ulteriore tortuosità che sembra fatta apposta per allungare a dismisura i tempi dell'inchiesta. La risposta alla richiesta di autorizzazione a procedere verrà respinta o no, ma il tribunale



L'ex ministro Giovanni Prandini

dei ministri. Poi i giudici la passeranno a Francesca Nanni. Esiste un altro pericolo per quanto riguarda la lentezza del procedimento ed è lo scioglimento della Camera considerata ormai prossima. Se l'attuale giunta per le autorizzazioni a

### ALTRI CASI

#### Sospetti per la piscina

Alle vicende giudiziarie che riguardano l'ex ministro Prandini, si affiancano altre inchieste, che coinvolgono importanti aziende che avevano operato od operano in provincia. La magistratura è al lavoro a Imperia per fare chiarezza sul progetto della piscina di regione San Lazzaro. I lavori sono stati affidati alla ditta vicentina Malturo, la prima delle grandi imprese a essere risucchiata nel vortice miliardario delle tangenti. La Finanze, che tempo fa aveva inviato un rapporto al procuratore Luciano Bruno, aveva ipotizzato il reato di truffa per alcuni amministratori. Sarà un peccato, ingegner Augusto Ramella, a verificare se i prezzi sono stati gonfiati. Altro ombra si allungava sugli interventi fatti eseguire in Riviera dall'Anas, attraverso Lombardini, sospetti stati avanzati sul nuovo carcere di Sanremo, la cui costruzione era stata affidata alla Borini di Torino. (m. v.)

della sede ligure del maggio del '90 al marzo del '91, e l'ex direttore generale dell'Anas, Antonio Crespo.

Che sarebbe successo? I soldi furono tirati fuori dagli imprenditori Ferro e Lamberti obbligati a pagare se volevano lavorare nell'appalto per la realizzazione della strada di Vessalico che da Albenga porta a Col Nava, primo tramite sarebbe stato Franco Fesce, ma lui ha sempre negato di avere preteso del denaro e ha soltanto detto di avere fatto un favore a degli amici per metterlo in contatto con i funzionari Anas. L'ex direttore Guglielmo Fabbri avrebbe poi ottenuto 295 milioni che consegnò all'ex direttore generale, Antonio Crespo ha raccontato di avere portato la valigetta con i soldi al dicastero dei Lavori Pubblici o di averla lasciata in stand vicino a quella del ministro. Prandini nega tutto.

Lugli

La mancanza di vocazioni e lo scarso numero di religiosi provocano problemi nelle comunità

## Messa di Natale, tour de force per i parroci

Un sacerdote costretto a celebrare tre funzioni in poche ore



Problemi la messa di Natale

CIVEZZA. Parroci costretti agli straordinari la vigilia di Natale. La mancanza di vocazioni, il fatto che pochissimi ragazzi intraprendano la carriera ecclesiastica, obbliga i sacerdoti «superstiti» a fare la spola tra le varie chiese. E' il caso di don Giancarlo Calvo, che questa sera dovrà accostare ben tre comunità: quella di Poggi, Civezza e di Porto Maurizio. Un autentico tour de force, il suo, lo obbligherà a dir messa tre volte nello spazio di poche ore, e in posti che si trovano a una certa distanza l'uno dall'altro. L'auto sarà indispensabile.

Alle 21 è atteso nella chiesetta di Poggi: poche decine di anime, che non rinuncerebbero mai alla funzione più importante dell'anno. Qualcuno mugugna ugualmente: «Non è un rito troppo frettoloso». La cerimonia baderà per forza di cose all'essenziale; verso le 22, don Giancarlo dovrà già essere a Civezza. Pure in questo caso il bambino Gesù sarà fatto

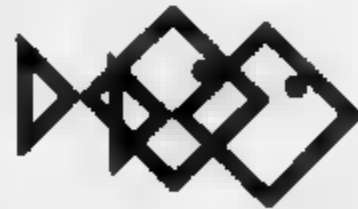
nascere con certo anticipo. Alle 23.30 ultimo appuntamento: al duomo di Porto.

Per evitare che accumularsi un certo ritardo, don Francesco Dragone, che lo sorto della basilica, ha chiesto ai fedeli di sottoporsi alla confessione nella sala polveriera. Quando il collaboratore sarà di ritorno in città tutto dovrà essere pronto. Molto dipende dalla puntualità di don Giancarlo Calvo, che però è giovane, dotato di «spiriti».

Maggiori problemi quando il curato comincia ad avere una certa età. E' il caso del settantaduenne don Giacomo Alberti, della parrocchia di Molini di Triora, che, pure lui, ha un programma nutrizionale. Alle 21, impegnato nella frazione di Agaggio Superiore, un'ora e mezzo più tardi a Corve, mentre alle 23.30 terrà la predica a Molini di Triora. Un ritmo che richiede una buona presenza di spirito e nervi saldi. I sacerdoti dell'entroterra so-

dunque messi a dura prova nel momento più bello e significativo. La gente forse non riesce ad apprezzare questi sforzi perché non è il problema della vocazione. Dice monsignor Giacomo Barabino, vescovo della diocesi di Sanremo e Ventimiglia: «Cerchiamo di venire incontro, sempre, alle esigenze dei parroci, spostando gli orari delle funzioni, moltiplicando gli impegni. Però si dovrebbe avere un po' più di comprensione. In fin dei conti si tratta di tutto per non far mancare l'essenziale. Sarebbe più facile e comodo per i preti anziani rinunciare del tutto alla messa. Prendiamo don Giacomo: se affronta questi sacrifici perché prova affetto verso la comunità. Non si può dire che la situazione è generalizzata: sono rari i giovani che prendano gli ordini religiosi, anche c'è un'inversione di tendenza. Nel '94 ordineremo già tre nuovi sacerdoti».

(m. v.)



SURGELATI:  
CARNI • POLLAMI • VERDURE

IMPORT EXPORT • PRODOTTI ITTICI  
FRESCHI E CONGELATI

**sanremo pesca s.p.a.**

Augurando "Buone Feste"

Avverte la sua gentile clientela

che ha **TRASFERITO** la sede in  
via Armea N° 51 (Lato Sidis)

**SANREMO**

Tel. 0184/515.001 (5 linee) - Fax 0184/515.005



A Imperia molte iniziative dei commercianti in centro

# Negozi aperti «non stop» ultime ore per lo shopping

IMPERIA. E' tempo di shopping natalizio: oggi, a Imperia tutti i negozi resteranno aperti a domani mattina. La possibilità di una chiusura per gli alimentari. La stessa possibilità è prevista per Diano, dalle 7 alle 13. Intanto, gli esercizi continuano a proporre iniziative promozionali: oggi, nel centro di Oneglia, sei ragazzi vestiti Babbo Natale sfileranno distribuendo doni e passanti. L'organizzazione è affidata alla Confcommercio.

Oggi, a Diano, le bottigliere potranno accogliere i clienti ininterrottamente dalle 22 alle 24, mentre nei settori B e C l'orario va dalle 20 alle 22 per gli artigiani, 7-22. Nel capoluogo, le macellerie potranno osservare l'apertura continuata. Tra a Natale e Santo Stefano è fissata la chiusura totale. Lo stesso è previsto per i forni, che oggi dovranno preparare pane triplo. Il Comune ha anche stabilito la facoltà per i parrucchieri di rinunciare al riposo infrasettimanale: lunedì, subito dopo il ponte festivo, sarà quindi possibile rifarsi i «look».

Nel frattempo, proseguono gli intrattenimenti per un'atmosfera festosa. Giovani camuffati da Santa Claus hanno attraversato il centro anche ieri, suonando campanellini per richiamare l'attenzione dei bimbi, ai quali sono stati donati sapori dolci. Nelle vie



Il centro di Imperia illuminato a festa: la città rinnova la tradizione

centri storici Oneglia e Porto risuonano inoltre le note di canti natalizi, emessi dagli impianti acustici installati sempre grazie all'interessamento dei commercianti e dell'Amministrazione comunale (la spesa è di 1 milione).

Anche i ragazzi delle scuole sono stati coinvolti in pro-

posta vicina allo spirito natalizio: ogni alunno della terza e quarta elementare di Caramagna ha ricevuto un albero di Natale dagli agenti del Corpo forestale dello Stato e dalla Comunità montana della Valle Arrosia. In tutti, sono state consegnate piante, alcune delle quali troveranno posto nel giar-

dino davanti all'istituto. Dicono le insegnanti Milvia Bonifazio, Anna Maria Rapisio e Sara Boattino: «I bimbi hanno anche composto una poesia dedicata all'evento. L'angolo di verde servirà a riqualificare la zona».

Anche nel vicino Dianese, gli artigiani propongono un'iniziativa che proseguirà fino alla Befana. E' il Mercatino delle feste, che si può visitare al teatro Concordia di Diano Castello dalle 15 alle 19.30: espongono aziende vinicole e produttori d'olio, oltre ad artisti italiani e tedeschi.

Tra i provvedimenti legati alle festività, figura infine la soppressione di alcune dei bus. Domani, l'Anat ridurrà il servizio urbano a Imperia: lungo la linea 14, che assicura i collegamenti fra i due rioni principali, sono previste partenze da piazza Dante per via Cascione ogni quarantacinque minuti, dalle 14.15 alle 19.30. Per il tragitto inverso, l'orario va dalle 14.30 alle 19.45. I mezzi diretti da via Cascione all'ospedale partono dalle 14.45 alle 19.15 (la linea 20 si ferma solo in piazza Dante).

Puro per gli autobus della Riviera Trasporti sono previste diverse variazioni. Sul veicolo sono stati esposti gli orari di Natale, Santo Stefano e Capodanno.

Enrico Ferrari



L'albero di Natale stilizzato in via Cascione per le letterine dei bambini

## VIA CASCIONE

### La lettera a Babbo Natale

Ultime ore di tempo per inviare le letterine a Babbo Natale. La speciale buca destinata alle missive indirizzate al Polo Nord (residenza di Santa Claus) si trova all'incrocio fra via Cascione e via Carducci. Quella posta di Babbo Natale un appuntamento ormai tradizionale, organizzato dai commercianti della zona per la gioia di tutti i bambini.

E' soltanto una delle attrattive via Cascione, nel cuore di Porto Maurizio: quest'anno, infatti, sono state sistemate luminarie particolarmente ricche, tra cui spiccano colorati allestimenti con slitte in movimento.

Commentano gli esercenti: «Per fortuna, i lavori di ristrutturazione dei marciapiedi e della pavimentazione sono state ultimare in tempo». E' anche previsto un potenziamento dell'illuminazione davanti al Cavour.

(s. f.)

## DALLA CITTA'

### EMERGENZA

Estese al mare di Imperia le ricerche della yacht

Estese anche al largo d'Imperia le ricerche per rintracciare l'imbarcazione francese «La Belle Aurore», di colore bianco, che si è arenata in pieno mare da tre giorni. La barca era partita da Port Vauban diretta alle isole Lerins. Nelle operazioni di salvataggio sono impegnati gli elicotteri della Guardia costiera.

### INDAGINI

Rapina alla Corige esaminate le immagini

Anche un esperto di audiovisivi collabora con la procura della Repubblica d'Imperia per risalire all'identità del rapinatore che nelle settimane scorse aveva messo a segno il colpo via Corige di Imperia, portando via 40 milioni da un assecuratore, utilizzando la tecnica dello spray. Il perito visionando le immagini in bianco e nero registrate dalle telecamere dell'istituto di credito, nelle quali si vede il malvivente in piena azione.

### INIZIATIVA

Immagini Imperia network nazionale

Uno spot di 20 secondi, realizzato da Roberto Peccinino e Alberto Guasco, della Video Live di Sanremo, per pubblicizzare la bellezza di Imperia e del Dianese. E' l'iniziativa dell'Apt d'Imperia, che manderà in onda il filmato, in cui sono riprese Diano Marina, il molo di Oneglia, la torre saracena del Prino, su 12 emittenti che appartengono a circuiti nazionali, in modo da essere visto in Trentino, Lombardia, Piemonte, ed Emilia Romagna.

### INCIDENTE

Replica alle accuse la direzione della S. Anno

«Era stata la ospite a dire di essere caduta, inoltre, non era mai lamentata, il punto che non gli abbiamo mai somministrato antidolorifici». E' la precisazione del professor Giulio Massoni, medico della Casa di cura Sant'Anna, in merito alla vicenda di Maria Botter, che si sta occupando la magistratura (l'anziana era caduta e i familiari hanno inviato un esposto perché si facesse luce sull'incidente). Aggiunge: «L'hanno visitata quattro professori. Se avesse avuto alcune costole rotte, come dicono i parenti, noi saremmo accorsi subito».

### RECUPERO

La finanza sequestra un'antica

Risale a un periodo che va dal secondo secolo avanti Cristo al secondo dell'età imperiale, l'ancora sequestrata giorni scorsi dalla Finanza di mare, che l'aveva trovata nell'imbarcazione di un velista tedesco, durante un controllo fiscale. Sono le conclusioni a cui è giunto il professor Martino, esperto di archeologia subacquea, incaricato dal sostituto procuratore Chiara Venturi di stimare l'opera. L'oggetto, ora ripulito dalle incrostazioni, è mercato dell'antiquariato e quotato diversi milioni.

Per le festività garantiti i servizi

## Benzina e farmacie Ecco dove e quando

IMPERIA. Ecco l'elenco delle farmacie e dei benzinai di turno durante le festività (per questi ultimi, è stato revocato lo sciopero previsto per domenica).

**Farmacie.** Natale. Imperia: Rebagliati, Garibaldi 2, tel. 61.682 - turno d'appoggio a orario normale farmacia Novara, via Bonfante 64/66, tel. 23.723; Bordighera/Vallerosa: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409; Cervo/San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045; Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495.095; Sanremo: Gismondi, piazza Colombo 5, tel. 504.466 - turno d'appoggio Salus, via Matteotti 125, tel. 533.029; Arma di Taggia: Revelli, Quirio 67, tel. 43.058; Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

**Santo Stefano.** Imperia: Rebagliati - turno d'appoggio Novara: Bordighera/Vallerosa: Internazionale; Cervo/San Bartolomeo: Santi; Diano Marina: Guglielmi; Sanremo: Focci, Maluzia 123, tel. 62.233 -

turno d'appoggio Gismondi, piazza Colombo 5, tel. 504.466; Arma di Taggia: Revelli, Ventimiglia: Viale.

**Benzina.** Natale. Imperia: Mobil, via della Repubblica 36, tel. 273.385; Diano Marina: Ip, via Generale Ardoino; Pieve di Teco: Ip, Mazzini 25, tel. 36.249; Arma di Taggia: Ip, via Aurelia 93, tel. 43.040; Sanremo: Agip, via Massa 105, tel. 504.757; Bordighera: Ip, via Vittorio Emanuele; Ospedaletti: Esso, piazza Europa, tel. 689.117; Ventimiglia: Agip, corso Genova 82, tel. 290.966.

**Santo Stefano.** Imperia: Esso, viale Matteotti 177, tel. 20.331; Diano Marina: Esso, Generale Ardoino, tel. 485.496; Pieve di Teco: Agip, via Eula 8, tel. 36.293; Arma di Taggia: Agip, via Aurelia 10, tel. 43.040; Sanremo: Ip, rondò Garibaldi, 4, tel. 570.499; Bordighera: Esso, via Vittorio Emanuele II; Ospedaletti: Agip, Regina Margherita, telefono 689.144; Ventimiglia: Ip, Genova 158, telefono 295.271.

Slittano al nuovo anno due casi che riguardano abusi edilizi e scarichi

## Acqua, la decisione ai giudici romani

Per la vicenda che vede coinvolti i sindaci dell'entroterra il pretore ha accolto le test del pm: il caso sarà trattato dalla Corte Costituzionale. Una perizia per lo scandalo di Regione Marche alla periferia di Porto Maurizio

IMPERIA. Sarà la Corte costituzionale a pronunciarsi sui due sindaci dell'entroterra d'Imperia, che avrebbero dovuto mettersi in regola con la normativa sullo smaltimento delle acque reflue, e che ieri sono compariti davanti al pretore per la sentenza.

Il giudice Domenico Varalli, accogliendo i dubbi del pm Giuseppe Squizzato, per il quale la legge Marli sarebbe illegittima, ha rimesso tutto nelle mani dei colleghi esperti di diritto costituzionale.

In un altro processo, sempre in pretura, dove si parlava dei presunti abusi edilizi in regione Marche, è stato affidato l'incarico a un perito di verificare se le concessioni sanatorie che riguardavano le varianti, rilasciate dal Comune d'Imperia, fossero conformi agli strumenti urbanistici. Gli imputati: il geometra e consigliere comunale Giuseppe Ghiglione, il titolare della società iniziative edilizie, Carlo Braganti, l'imprenditore edile Pietro Grosso e l'ingegnere che aveva calcolato i vo-



Il p.m. Giuseppe Squizzato

lumi, Mario Sibilla. Prossima udienza fissata al 23 febbraio.

**Depuratori.** Le del provvedimento sono state inviate all'organo collegiale che ha il compito di accertare la confor-

mità ai principi costituzionali della legge sugli impianti di depurazione.

In sostanza, per il pubblico ministero che ha formulato l'ipotesi (la stessa eccezione era sollevata dal collegio difensivo), le disposizioni governative materia scarichi fognari non terrebbero conto di un criterio discriminante: tutti i depuratori pubblici, di fronte a irregolarità di questo tipo, non può agire come se si trattasse di un privato, in quanto è responsabile nei confronti della collettività.

In altre parole: se i parametri che stabiliscono il rispetto delle norme rientrano nelle tabelle predisposte dalle autorità, può un sindaco, a cuor leggero, interrompere il servizio creare conseguenze per popolazione? I rimedi, in questo caso, potrebbero addirittura aggravare la situazione. Ed è questo punto, controverto, che Squizzato prima, Varalli poi, hanno invitato i costituzionalisti a manifestare un giudizio.

I trenta sindaci, prima co-

noscerne il loro destino processuale, dovranno attendere il parere dei magistrati romani. Ci vorranno forse diversi mesi. I difensori (avvocati Maureri, Boschetto, Mangia, Fossati, Gossan, Tropini, Saguto, Agnesse, Leone e Lombardi) hanno comunque commentato l'ordinanza del pretore. La dichiarazione di Erino Lombardi: «Il provvedimento del giudice è corretto. La legge presuppone profili di incostituzionalità. Aggiunge Mario Leone: «La questione penale poteva tuttavia essere risolta ieri, l'assoluzione per gli amministratori».

**Abusi edilizi.** All'ingegner Augusto Ramella il pretore Ezio Coloretto, ha proposto del procuratore Giuseppe Squizzato, ha assegnato il compito di verificare se le procedure per ottenere le concessioni relative alle palazzine di regione Marche fossero rispettose del piano regolatore. Ha tempo 55 giorni per dare una risposta. Contro la perizia erano espressi i difensori Carlo Fossati e Gabriele Boschetto.

(m. v.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AL GIORNALE

Noi siamo sacerdoti  
non facciamo i poliziotti

Ho letto nella pagina di locale di domenica un articolo che presentava un'iniziativa del Questore rivolta ai parroci della provincia sul loro coinvolgimento e collaborazione alla lotta contro la criminalità dilagante. Premesso che non conosco direttamente il pensiero ed i propositi del Questore né i termini precisi della sua proposta. Preciso però che apprezzo l'utilità ed il servizio delle forze dell'ordine come stimolo color che compiono il loro dovere con onestà e sacrificio.

Come prete e come Cappellano della Casa circondariale di Imperia non condivido alcune affermazioni che ho trovato sul giornale, a cominciare dalla definizione di «spete-poliziotto». Condivido perfettamente l'impegno combattuto ogni forma di delinquenza, credo che il ruolo del sacerdote e quello del poliziotto, così diversi tra di loro, non ammettano confusione. Uno ha come presupposto l'annuncio della salvezza cristiana e l'educazione agli autentici valori umani, l'altro

si pone a servizio della giustizia civile per propria e farla rispettare. Le due finalità certamente collegate, complementari e compatibili, ma l'approccio con le persone, il metodo ed il contesto sono profondamente diversi. I preti, come tutti i cittadini, sono tenuti a rispettare l'autorità e a collaborare con essa, ma non mi pare possibile comparare il ministero sacerdotale con la professione di poliziotto.

Credo che Chiesa possa fare e faccia molto per la prevenzione della criminalità e di tante altre forme di devianza, ritengo però che non soltanto limitante, controproducente, avvicinare questo servizio alla realtà della polizia tanto da essere il suo «occhio mistico».

Ci sono realtà e fatti che possono essere trattati insieme, così come ci sono situazioni che esigono una diversa forma di contatto, come il mio servizio in carcere.

Don Tonino Suetta, Imperia

Scrivere alla redazione di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

### NUMERI UTILI

Imperia: cant. telefono 0183/290.777  
Bordighera: telefono 284.533  
Cervo e A. V. Arrosia: 327.878  
Diano Marina: telefono 494.112  
Pieve di Teco: telefono 36.377  
Pernassio: telefono 38.980  
Sanremo e Ospedaletti: 506.050  
Lorenzetti: telefono 90  
Santo Stefano al Mare: 486.000  
Taggia: telefono 45.385, 41.444  
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722  
Cervo: telefono 405.353

### ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

### FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia  
Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 51.682  
Bordighera/Vallerosa: Zichewski, via Agnese 196, tel. 23.723  
Carpineto: Manessero, via Vittorio Emanuele II, telefono 28.191  
Cervo-San Bartolomeo: Valini, tel. 400.902  
Diano Marina: Scipio, corso Garibaldi 16, telefono 495.092  
Dolcedacqua: Barberi, via Provinciale, telefono 206.133

### STATO CIVILE

**23 DICEMBRE**  
NATI. A Imperia: Arianna Polino.  
MORTI. A Imperia: Giovanni Ordani (62 anni).  
MATRIMONI. A Imperia: Pietro Montoro e Maria Immacolata Macedone.  
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. La ripartizione Sanremo organizza un pranzo di Natale che si terrà sabato, alle 12.30, in un ristorante della città dei fiori, un parziale contributo dagli amministratori: 180 posti. Possono prendere parte all'iniziativa i cittadini con un'età non inferiore ai 55 anni e, se invalidi, non inferiore ai 55 e con un grado di invalidità almeno corrispondente a terzi. L'amministrazione ha anche in programma un pranzo a Capodanno, sempre alle 12.30, posti disponibili. Prenotazioni sono raccolte presso il Centro sociale culturale ricreativo per anziani e invalidi di via Palazzo 34 (il recapito telefonico è 0184-577.069), dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18. Secondo il regolamento morale dei contributi, il 5 per cento dei posti a disposizione sarà riservato gratuitamente ai cittadini indigenti che risiedono a Sanremo: dovranno rivolgersi al Centro sociale del Comune, in corso Garibaldi 30, dove la pratica relativa verrà.

### OSPEDALI

**PRONTO SOCCORSO**  
Imperia: telefono 5361  
Sanremo: telefono 5361  
Bordighera: telefono 5361  
**GUARDIA MEDICA**  
Imperia soccorsi (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777  
Bordighera: telefono 40.100  
Bordighera: telefono 291.036  
Ventimiglia: telefono 358.555  
G. Odontologica, I. (orari 9-12/30/15-18).

### VIGIE DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115  
Imperia: telefono 20.224  
Sanremo: telefono 508.858  
Ventimiglia: telefono 357.473

### STATO CIVILE

**23 DICEMBRE**  
NATI. A Imperia: Arianna Polino.  
MORTI. A Imperia: Giovanni Ordani (62 anni).  
MATRIMONI. A Imperia: Pietro Montoro e Maria Immacolata Macedone.  
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. La ripartizione Sanremo organizza un pranzo di Natale che si terrà sabato, alle 12.30, in un ristorante della città dei fiori, un parziale contributo dagli amministratori: 180 posti. Possono prendere parte all'iniziativa i cittadini con un'età non inferiore ai 55 anni e, se invalidi, non inferiore ai 55 e con un grado di invalidità almeno corrispondente a terzi. L'amministrazione ha anche in programma un pranzo a Capodanno, sempre alle 12.30, posti disponibili. Prenotazioni sono raccolte presso il Centro sociale culturale ricreativo per anziani e invalidi di via Palazzo 34 (il recapito telefonico è 0184-577.069), dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18. Secondo il regolamento morale dei contributi, il 5 per cento dei posti a disposizione sarà riservato gratuitamente ai cittadini indigenti che risiedono a Sanremo: dovranno rivolgersi al Centro sociale del Comune, in corso Garibaldi 30, dove la pratica relativa verrà.

### OSPEDALI

**PRONTO SOCCORSO**  
Imperia: telefono 5361  
Sanremo: telefono 5361  
Bordighera: telefono 5361  
**GUARDIA MEDICA**  
Imperia soccorsi (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777  
Bordighera: telefono 40.100  
Bordighera: telefono 291.036  
Ventimiglia: telefono 358.555  
G. Odontologica, I. (orari 9-12/30/15-18).

### VIGIE DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115  
Imperia: telefono 20.224  
Sanremo: telefono 508.858  
Ventimiglia: telefono 357.473

### STATO CIVILE

**23 DICEMBRE**  
NATI. A Imperia: Arianna Polino.  
MORTI. A Imperia: Giovanni Ordani (62 anni).  
MATRIMONI. A Imperia: Pietro Montoro e Maria Immacolata Macedone.  
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. La ripartizione Sanremo organizza un pranzo di Natale che si terrà sabato, alle 12.30, in un ristorante della città dei fiori, un parziale contributo dagli amministratori: 180 posti. Possono prendere parte all'iniziativa i cittadini con un'età non inferiore ai 55 anni e, se invalidi, non inferiore ai 55 e con un grado di invalidità almeno corrispondente a terzi. L'amministrazione ha anche in programma un pranzo a Capodanno, sempre alle 12.30, posti disponibili. Prenotazioni sono raccolte presso il Centro sociale culturale ricreativo per anziani e invalidi di via Palazzo 34 (il recapito telefonico è 0184-577.069), dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18. Secondo il regolamento morale dei contributi, il 5 per cento dei posti a disposizione sarà riservato gratuitamente ai cittadini indigenti che risiedono a Sanremo: dovranno rivolgersi al Centro sociale del Comune, in corso Garibaldi 30, dove la pratica relativa verrà.

### OSPEDALI

**PRONTO SOCCORSO**  
Imperia: telefono 5361  
Sanremo: telefono 5361  
Bordighera: telefono 5361  
**GUARDIA MEDICA**  
Imperia soccorsi (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777  
Bordighera: telefono 40.100  
Bordighera: telefono 291.036  
Ventimiglia: telefono 358.555  
G. Odontologica, I. (orari 9-12/30/15-18).

### VIGIE DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115  
Imperia: telefono 20.224  
Sanremo: telefono 508.858  
Ventimiglia: telefono 357.473

### STATO CIVILE

**23 DICEMBRE**  
NATI. A Imperia: Arianna Polino.  
MORTI. A Imperia: Giovanni Ordani (62 anni).  
MATRIMONI. A Imperia: Pietro Montoro e Maria Immacolata Macedone.  
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. La ripartizione Sanremo organizza un pranzo di Natale che si terrà sabato, alle 12.30, in un ristorante della città dei fiori, un parziale contributo dagli amministratori: 180 posti. Possono prendere parte all'iniziativa i cittadini con un'età non inferiore ai 55 anni e, se invalidi, non inferiore ai 55 e con un grado di invalidità almeno corrispondente a terzi. L'amministrazione ha anche in programma un pranzo a Capodanno, sempre alle 12.30, posti disponibili. Prenotazioni sono raccolte presso il Centro sociale culturale ricreativo per anziani e invalidi di via Palazzo 34 (il recapito telefonico è 0184-577.069), dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18. Secondo il regolamento morale dei contributi, il 5 per cento dei posti a disposizione sarà riservato gratuitamente ai cittadini indigenti che risiedono a Sanremo: dovranno rivolgersi al Centro sociale del Comune, in corso Garibaldi 30, dove la pratica relativa verrà.

### OSPEDALI

**PRONTO SOCCORSO**  
Imperia: telefono 5361  
Sanremo: telefono 5361  
Bordighera: telefono 5361  
**GUARDIA MEDICA**  
Imperia soccorsi (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777  
Bordighera: telefono 40.100  
Bordighera: telefono 291.036  
Ventimiglia: telefono 358.555  
G. Odontologica, I. (orari 9-12/30/15-18).

### VIGIE DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115  
Imperia: telefono 20.224  
Sanremo: telefono 508.858  
Ventimiglia: telefono 357.473



# Una guida ai principali appuntamenti in programma in questi giorni nelle varie province

## Natale in Liguria: ecco come trascorrerlo

### Concerti a Savona e sfilata in costume a Finalborgo

**SAVONA.** Secondo tradizione il Natale nel Savonese. In aumento gli appuntamenti: le feste di piazza, soprattutto per i bambini, la musica classica, le mostre e i presepi viventi (saranno ben 11 questa sera in provincia). «Musica on the street», con canti natalizi, dalle 17 di oggi, nel centro storico di Alessio. «Pulcinella, pane vino e mortadella», (16) in via Castelli a Finalpia. «Una delle feste di strada promosse da gruppi di commercianti». Alle 22, nel centro storico di Loano, Babbo Natale regala giocattoli ai bambini vicino al grande dinosauro, alto 4 metri e lungo 5, realizzato dall'associazione «Vecchia Loano». Festa per i bambini, nel pomeriggio a Giustinio, Calice e Pietra. In quest'ultima località (16,30), sfilata e giochi con l'invito ai più piccoli a presentarsi in costume natalizio. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, in piazza XX Settembre a Pietra, da 10 a 26 dicembre. Sempre nel pomeriggio a Noli, sbarca Babbo Natale. Fiaccolata in costume quattrocentesco, in serata a Finalborgo, da Castel Cavone alla basilica di San Biagio. «E' di nuovo Natale» è il titolo dello spettacolo teatrale per bambini in programma a Savona-Zinola. Sempre nel capoluogo (17), concerto della banda Sant'Ambrogio in piazza. «IV. Festa al titolo «La slitta di Babbo Natale», nel pomeriggio, a Bardinetto. Babbo Natale fa visita ai bambini e agli anziani di Calizzano e Pallare.

Teatro e musica il giorno di Natale. Concerto del coro polifonico «Della Rovere» (18) nella Cattedrale di Savona. «L'ommu serve», il titolo dello spettacolo che messo in scena (21) nel teatro dei Salesiani di Varazze. Babbo Natale ancora «al lavoro» nel pomeriggio in molte vie commerciali del Ponente e a Calice.

Uno degli appuntamenti più importanti di domenica è in programma a Noli. Nel pomeriggio Rievocazione storica del rinnovo del Governo della Repubblica Marinara in piazza Chiappella. L'accensione del cippo d'alloro. Concerto della filarmonica «Amici dell'Arte» e polifonici della Rovere (21, oratorio) di Sant'Anna. Sempre domenica 26, concerto del Coro polifonico, diretto da Paolo Gazzano, nella basilica di San Nicolò (21) a Pietra. Numerosi gli appuntamenti per i più piccoli. «Messaggi di pace», nel pomeriggio a Varazze. Spettacolo teatrale a Calice. Cantastorie e giocolieri (16), nelle piazze e nelle strade di Finalpia. Concerto di Natale (ore 11 del 26) all'«Ondina» di Finale, a Spotorno (21), sala del Palazzo con l'«Ensemble del doppio Bordon». «Gran Concerto» (21) anche nella collegiata di Sant'Ambrogio a Varazze. Lunedì prende il via ad Albenga la XVI edizione del Concorso pianistico nazionale.

Augusto Rembado

## Imperia, presepi viventi

### Babbo Natale in calesse a Sanremo e a Vallecrosia gira in trenino

**IMPERIA.** Babbi Natale che distribuiscono doni ai bimbi, ciementi natalizi, inaugurazioni di presepi caratterizzano gli appuntamenti in provincia di Imperia. Amministrazioni comunali e associazioni sono scese in campo per assicurare «festa più allegra».

Un Babbo Natale d'eccezione sarà Erio Tripodi, che, rinnovando una simpatica abitudine, girerà su un trenino per Vallecrosia, donando graditi regali ai bambini (tra le streghe, figurano anche libri offerti da La Stampa). Erio, titolare dell'omonimo ristorante, partirà alle 10 e sarà affiancato da un personaggio famoso. In passato, hanno aiutato nella distribuzione Enzo Jannacci e le gemelle Kessler.

Aria di festa anche nel centro di Sanremo, dove Babbo Natale circola su un calesse, fermandosi a regalare dolci. La divertente iniziativa è promossa dalla Co.Ma.Re. Un analogo appuntamento è in programma nel cuore di Porto. Alle 15, in via Scario, l'associazione

«La Marina» offrirà cioccolata calda e regali. Intanto, in piazza Sant'Antonio, verrà inaugurato un insolito presepe, allestito da Simona Valcadoro e Ivano Perrou, in cui Gesù Bambino è ospitato in una fabbrica abbandonata.

A Isolabona il Comune distribuisce panettoni e, la notte di Natale, propone un presepe vivente. Nella piazza della chiesa sarà falò.

Rappresentazioni della Natività si possono comunque ammirare un po' ovunque. A Olivastro, frazione di Chiavari, la scena è stata ricostruita dentro un vecchio forno. Nel cuore di Sant'Agata (Imperia), si potrà visitare da oggi fino al 16 gennaio un presepe che ricostruisce il borgo: il ricicvato verrà utilizzato per il restauro del campanile settecentesco della chiesa. Sempre nel capoluogo, si apre alla mezzanotte oggi il presepe artistico di Borgo Fondura, a cura del Circolo omonimo, mentre a Diano Castello s'inaugura l'undicesima mostra di presepi. Nel rione



Erio Tripodi, Babbo Natale d'eccezione

sanremese della Pigna, gli abitanti hanno preparato un presepe intitolato «La speranza nasce a Betlemme».

Inoltre, in questi giorni, sono previsti ciementi natalizi organizzati dalla società nazionale Salvamento. Alle prove, che si terranno in vari centri del Ponente, parteciperanno vari bagnini e il Terranova Ambrogio, addestrato al mare. Domani, inoltre, il museo civico e la pinacoteca Rambaldi di Sanremo restano aperti dalle 9 alle 12.

## A Genova mostre e mercati

### L'arte fa il bis a Palazzo Ducale

### Messa in abbazia a S. Fruttuoso

**GENOVA.** Per non trascorrere questi giorni festosi soltanto in casa. Ecco un piccolo elenco di appuntamenti, a Genova e in provincia, una breve lista d'idee per un Natale meno domestico.

A Genova intanto si può approfittare anche del giorno di Natale e S. Stefano per visitare l'acquario, che rimane aperto dalle 9,30 alle 19,30. Oppure dare un'occhiata alle fiere «Brignole» nei giardini di piazza Verdi e al mercatino di Nicola, quest'anno a Fiescapietra. O ancora, pedalare sulla sella di una «mountain bike» nell'area dell'Expo: le biciclette si possono affittare sabato dalle 14 alle 18 e domenica dalle 10 alle 18.

Se si vuole, poi, coniugare Natale e cultura, allora merita andare a Palazzo Ducale, dove si possono visitare due mostre, quella dedicata alla civiltà della Sardegna, quella intitolata «Voldi» divino» che è un excursus sulle tradizioni religiose. I bambini saranno guidati da un Babbo Natale robot,

capace di conversare amabilmente.

A Palazzo Serra Gerace c'è invece una rassegna documentaristica e fotografica firmata Folco Quilici (chiuso il 11).

E' tradizione, però, in questi giorni di festa, spostarsi verso la Riviera. Ecco allora che già oggi si potrebbe passare a Bogliasco dove, sul campo comunale alle 15,30 sarà di una singolare sfida calcistica tra undici ragazzi locali e altrettanti senegalesi.

Per i più avventurosi, il 26, l'agonda propone un'escursione in sottomarina, il «Tritone II», con partenza in battello dal porto di S. Margherita e viaggio sino a San Fruttuoso, nella cui baia è prevista l'immersione alla volta della statua del Cristo degli Abissi.

Sempre a San Fruttuoso merita andare domani sera, per assistere alla messa nella chiesa del complesso monastico e per celebrare il tradizionale scambio degli auguri nella sala dell'abbazia (con visita del museo) che si affaccia sul ma-



La bellissima abbazia di San Fruttuoso

re. Si parte con il battello alle 15 dal porto di Camogli, si rientra sempre a Camogli, dopo l'una mattina, il biglietto costa 30 mila (per ulteriori informazioni ci si può rivolgere: Fai S. Fruttuoso e agenzia Omnia Service di Rapallo).

Da non perdere poi, a Rapallo, domani dopo la messa di mezzanotte, lo spettacolo dell'«Incendio pirotecnico» dell'antico castello sul mare, dal quale scenderà «wanda» casata fuochi d'artificio. I «massari» del sestiere «Horzoli» offriranno sulla spiaggia vicina alla fortezza pandolce e vino bollente.

Chi crede in Babbo Natale potrà assistere al suo arrivo su una carrozza addobbata, domani alle 14 a Riva Trigoso, sul lungomare Kennedy.

Alle 15 a Sestri Levante, sulla spiaggia della Baia delle Favole, invece, un Babbo Natale dal mare indossando un paio di sci neatici, e un secondo dal cielo, a bordo di un deltaplano. (f.p.)

# Montecarlo, cenoni e spettacoli negli hotel e nei locali più chic

IN RIVIERA

## I «cimenti» invernali

Non temono il freddo e dimostrano ogni anno a dicembre tuffandosi in mare. Sono i temerari alleanzi, ma la moda ha contagiato altre località della Riviera, che dal danno vita al cimento invernale di nuoto organizzato dalla Società di salvamento. L'appuntamento è per la mattina di Santo Stefano (ore 11) nel tratto di mare antistante il Grand Hotel «Méditerranée» di Alassio. A Borghetto cimento si terrà lunedì 27, mattina, nei pressi dei bagni «Milly». La società Doris Nuoto Loano propone il cimento la mattina del 31, alle 11, nei pressi dei bagni «Campana». Il rinfresco, e il servizio antisole, è poi offerto dal Garden Lido sul lungomare. Loano (zona porto). Sempre a San Silvestro è in programma, per la prima volta, «L'ultima cimbria de l'annu» ai bagni Giardini di Pietra Ligure. La mattina del 1° gennaio tocca ai bagni «Lido Imperiale» di Sanremo e, il giorno dopo, al molo «Sirio» di Spotorno. (a.r.)

pranzo il giorno seguente prezzo: franchi.

Sempre affacciati sulla piazza del Casinò, decorata in modo impeccabile e suggestivo, il Café de Paris si offre con un non-stop gastronomico: 80 persone a disposizione della clientela a qualsiasi ora. Dopodomani pranzo di Natale nel ristorante

La Coupole dell'Hotel Mirabes e 560 franchi con mezza

bottiglia di Champagne presa. Grande animazione anche all'Hotel Loews, che per l'occasione accoglie quanti lo desiderano nei suoi ristoranti e soprattutto al Folie Russe dove, oltre alla cena, va in scena il delizioso spettacolo creato da

Jacques Provence, direttore artistico del Cabaret del Loews. Prezzo di 600 franchi a persona, show incluso.

In tema di rappresentazioni l'Opera di Montecarlo da appuntamento nella Salle Garnier sabato e domenica alle 15 e martedì 20 dicembre alle 20,30 con una rassegna dedicata al grande George Balanchine, protagonista il corpo di ballo del Principato che si esibirà in tre balletti: Serenade, dello Balanchine su musiche di Ciaikovski; Tema e quattro variazioni di Jean Chirpote Maillet, neodirettore artistico del balletti di Montecarlo e I had a dream di Karol Parmlage con musiche di Marais, Gaultier, Strawinski e altri. Il posti da 90 a 100 franchi.

Naturalmente per Capodanno le iniziative in programma si moltiplicano; tra gli appuntamenti più attesi «Gala della Salle des Etoiles» che avrà in Peppino di Capri il suo protagonista.

Andrea Menari

SI SCIA

## Se la neve non arriva ci pensano i cannoni

**N**ATALE senza neve? Non sia mai detto. «Non hanno pensato i cannoni» a rendere, secondo la più antica e suggestiva delle tradizioni, il Natale «bianco».

Comincia così da oggi, per la gioia degli appassionati liguri, il carosello delle discese. Dopo settimane di lunga attesa, finalmente si apre squarcio ottimistico fra gli operatori turistici che già pensavano al peggio. E la stagione, sebbene in ritardo, daccolla comunque. Si scia un po' dappertutto: da Limone a Prato Nevoso, da Artesina e San Giacomo a Roburent e Frabosa Soprana. Vediamo,

una per una, che cosa offrono la località sia per quanto riguarda lo sci, sia per l'«adesso» durante questo lungo «spunto» di festività che si chiuderà il gennaio con l'arrivo della tradizionale «befana».

Innanzitutto Limone. Il colosso delle Alpi Marittime, che grazie alla sua particolare disposizione geografica può contare su un enorme comprensorio sciistico, è stato il primo già il mese scorso a mettere in funzione gli skilift. Pochi, per la verità: soltanto tre a quattro ma già in grado di soddisfare le esigenze degli sciatori almeno nei weekend. Oggi, un po' grazie ai residui delle nevicate di fine novembre, un po' per i sofisticati impianti di innalzamento artificiale, è già nelle condizioni di disporre di ben 10 scivoli per un totale di 5 chilometri di piste perfettamente battute.

risulta però garantito il collegamento fra gli impianti di Sole e quelli di Quota 1400. Il livello del manto è segnalato tra i 20 e i 60 centimetri. Neve anche ad Artesina, che per questa stagione può contare su un impianto di risalita in più: il Tura II. «I cannoni» hanno miracoli, grazie anche alle rigide temperature: quattro chilo-

metri di piste innevate. Si può sciare in zona Colletto, Quarti e Costabella. Anche gli appassionati di fondo potranno indossare scarponi: sci: l'anello della Tura, quello a maggiore altitudine dell'intero comprensorio, è praticabile per tre chilometri. A Prato Nevoso sette chilometri per un totale di sei impianti nelle località gemelle di Artesina. Sono l'Arcobaleno, il Giallo e l'Arlecchino, tutti doppi.

Frabosa Soprana: due soli impianti aperti nella zona Rododendro ma capaci di trasportare centinaia di persone l'ora. S. Giacomo di Roburent si riconferma la località per i bambini e gli sciatori in erba.

E' per questo che i responsabili del centro climatico hanno deciso di privilegiare il campo scuola dove i più piccoli e i principianti potranno provare l'ebbrezza della «prima volta» sugli sci nel campo scuola. In totale i cannoni hanno sparato neve artificiale per un chilometro di tracciato.

Nessuna buona notizia, invece, per le tre località liguri: Monesi, Albarola e Santo Stefano d'Aveto che non disponendo di impianti di innalzamento artificiale possono soltanto sperare in abbondanti nevicate nei prossimi giorni.

E per chi ha deciso di passare le feste in montagna senza puntare tutto sullo sci? Ecco una smappa. A Prea, frazione di Lurisia, questa sera tradizionale presepe vivente. Il 28 nella chiesa parrocchiale di Frabosa è in programma il Concerto di Natale dell'orchestra sinfonica Bruni. La suggestiva e immanicabile tradizione fiaccolata fine anno ad Artesina, Prato Nevoso, Frabosa, Lurisia, San Giacomo e Limone chiuderà il programma. (f.p.)

Giulio Gelardi

# Videocassette, Walt Disney non ha rivali

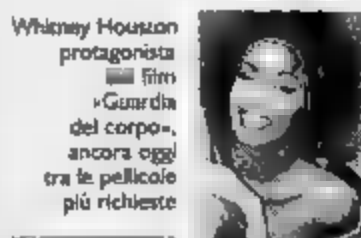
## Che cosa offre il mercato, i titoli più richiesti nei negozi liguri

**GENOVA.** Mentre «Aladdin» è un grande al cinema, un altro capolavoro della Walt Disney è balzato in testa alla classifica dei video più venduti in Liguria. «Il libro della giungla» (39.900), andato a ruba appena uscito a novembre e tuttora il più richiesto.

I film-cartoon della Disney restano i più richiesti, non solo dai bambini. «La Bella e la Bestia» è infatti, secondo la «Effe-video» di Loano che distribuisce videocassette, tutta la Liguria, al secondo posto nelle vendite.

Nella classifica seguono nell'ordine «Guardia del corpo», «Dracula», «L'ultimo dei Mohicani», «Scent of a woman» e «Giochi di potere». Anche il film-scandalo «Basic Instinct» compare fra i dieci più venduti in Liguria.

Spiegano alla «Effe Video»: «Considerato il prezzo contenuto, le videocassette, in questo momento di crisi generale, potrebbero essere un'idea per un



regalo natalizio. Molti clienti chiedono infatti le confezioni ad hoc. Certi film recenti sono lanciati sul mercato a prezzi interessanti, inferiori anche alle 20 mila lire il settore delle vendite non ha subito vera contrazione. Anzi, forse anche grazie al fatto che siamo in una stagione di grandi novità, in molti videocassette liguri c'è un reale aumento del fatturato».

Mercato in crisi invece per il noleggio delle videocassette. C'è chi parla di un trenta per cento.

I più richiesti, il dato è meno omogeneo che per la ven-

dita, in Liguria sono «Proposta indecente» di Adrian Lyne con Robert Redford, «Codice d'onore», «Alvin», «La Fortezza», «Esercito mi si sono ristretti i ragazzi» e «I nuovi eroi».

Chi non conosce crisi, nel settore del noleggio, sono i film a luce rossa. Dicono alla «Effe-video» di Loano: «Anche il fine anno il pubblico di questo tipo di film mantiene le sue abitudini. Molti clienti sono degli affezionati e quindi non si registrano grandi flessioni o incrementi nell'arco dell'anno».

A favorire il noleggio del film hard sono soprattutto le videobank automatiche installate oltre che a Genova anche in molte località del Ponente e del Levante. «Potete scegliere un film di Moana Pozzi senza dover rivolgervi ad...» aiuta molti cultori dell'hard a superare certi momenti imbarazzanti, dicono a Genova. Sono in aumento le richieste per gli hard definiti «amatoriali» e non è un gioco di parole. (a.r.)

## La Classifica

I PIU' VENDUTI

- 1 IL LIBRO DELLA GIUNGLA - W.B.
- 2 LA BELLA E LA BESTIA - DISNEY
- 3 GUARDIA DEL CORPO - W.B.
- 4 DRACULA - RCA
- 5 L'ULTIMO DEI MOHICANI - RCS
- 6 SCENT OF A WOMAN - RCS
- 7 GIOCHI DI POTERE - CIC
- 8 LIONHEART - PENTA
- 9 FERNGULLY - FOX
- 10 BASIC INSTINCT - PENTA

I PIU' NOLEGGIATI

- 1 PROPOSTA INDECENTE
- 2 CODICE D'ONORE
- 3 ALVIN
- 4 2013 - LA FORTezza
- 5 TESORO, MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI
- 6 I NUOVI EROI
- 7 GLI SPIETATI
- 8 TRAPPOLA IN ALTO MARE
- 9 LUNA DI FIELE
- 10 POMODORI VERDI FRUTTI



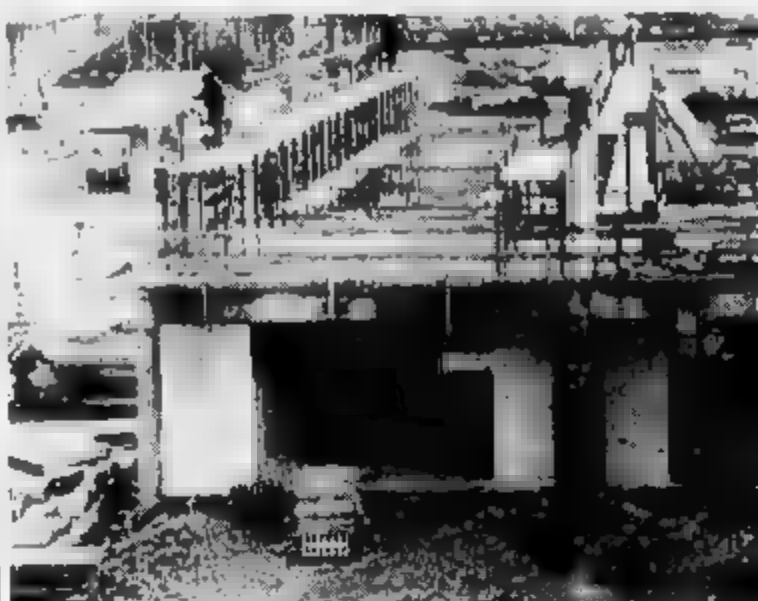
# Con un vertice al ministero del Bilancio stabilita la quota per il Ponente

## Mille miliardi per la ferrovia

Serviranno al completamento del raddoppio della linea Genova-Ventimiglia, finora finanziata sino a Ospedaletti. Ancora bloccata dal Coreco la delibera per la stazione sotterranea di Sanremo

SANREMO. Una boccata d'ossigeno per le ferrovie del Ponente. Più mille miliardi sono stati stanziati l'altro giorno, con un vertice al ministero del Bilancio, per il completamento del raddoppio della linea Genova-Ventimiglia. E' il capitolo rassicurante (in particolare per la Riviera) che emerge da un accordo più vasto tra Stato e Regione: 6.800 miliardi destinati ad opere e infrastrutture pubbliche da realizzare in Liguria.

La pioggia di miliardi arriva come un regalo di Natale. Una garanzia, che sia maturato il tratto (già finanziato, ma ancora in sospeso) Ospedaletti e Albenga. La notizia dal «sì» romano arriva dopo un colpo di scena negativo, uno scoglio che ha reso ancora più incerto il cammino della ferrovia a monte. Il Comitato regionale di controllo ha infatti sospeso la delibera che sancisce la convenzione tra Comune e Ferrovia dello Stato, per la realizzazione della stazione sotterranea nell'ex parco delle Carmelitane. L'organo di controllo chiede di essere informato sui criteri di determinazione del valore dell'area da cedere alle Ferrovie. Non solo. «Si dovrà anche fare chiarezza - scrive il Coreco - sui 20 milioni da corrispondere alla controparte per ogni posto macchina ricavato dall'autosilo». Infine, il Comitato



Arrivano i soldi per completare il raddoppio tra S. Lorenzo e Ospedaletti

rimane in attesa di delucidazioni: affermazioni che fanno pensare a ulteriori modifiche alla convenzione. Ostacoli imprevisti che si abbattano su una delibera ricca nei propositi, ma molto incerta per le opere concrete. Al documento, firmato nei mesi scorsi dal commissario straordinario Elio Priore, sono infatti legati appalti per circa 60 miliardi dei quali nasceranno la stazione e le infrastrutture collegate: pa-

lazina dei servizi, collegamenti intermodali con l'esterno a beneficio di passeggeri e merci, autoparcheggio interrato su tre piani con 174 posti, viabilità di accesso da corso Cavallotti e via Pisacane. Lavori che non decolleranno prima dell'autunno '94.

Un solo dato positivo si unisce all'ultimo di fondi, sul fronte dei collegamenti ferroviari nel Ponente. E' la decisione maturata in un in-

### DECISIONE UFFICIALE

## Il Tgv arriva a Ventimiglia

Ormai è deciso: quando scatteranno gli orari estivi il Tgv, il super-treno francese avrà come capolinea la stazione di Ventimiglia. Il Ponente scopre quindi l'«Alta Velocità» per i viaggiatori diretti verso la Costa Azzurra e come auspicio per il rilancio turistico, sulla Ventimiglia-Genova. La decisione è stata presa nelle scorse dal compartimento ferroviario della Provenza-Alpi. A seguito delle pressioni fatte dal Principato di Monaco, è disposto a vedere l'arrivo del Tgv a Nizza e a fuori dalla rete interna a trasporto veloce. La scelta della città di confine si rivela quindi «ripiego» necessario per l'impossibilità di utilizzare Monaco come capolinea. I vantaggi innegabili e permetteranno di collegare la Riviera a Parigi in un viaggio di circa nove ore. Per quanto riguarda la linea ferroviaria della Riviera, la speranza di ottenere l'arrivo del «Pendolino» è pur troppo lontana: l'unica stazione che ha ottenuto lo scalo passeggeri è quella di Savona ma gli orari non sono compatibili alle coincidenze per raggiungere Sanremo. Non arriva nessuna novità positiva nemmeno per la Ventimiglia-Genova, che negli intendimenti dei francesi doveva essere avviata a breve termine all'elettrificazione.

(g. ga.)

contro ministeriale, nei giorni scorsi, che conferma la direttiva già espressa in un vertice di gennaio: la linea Ventimiglia-Cuneo dovrà essere salvata. Bisognerà allontanare, volta per volta, lo spettro di una chiusura «per motivi di sicurezza». Ad esserne convinto è l'amministratore delegato Ferrovia, Lorenzo Necchi, che si è impegnato a verificare se sia possibile utilizzare il collegamento anche per il trasporto

merci. Cuneo è la città di frontiera. Si apre così uno spiraglio di luce sulla linea malandata che si snoda in due tronconi: da Cuneo a Ventimiglia (86 chilometri), e da Cuneo a Nizza (119). Viadotti e gallerie risanano i lavori svolti in economia tra il '76 e il '79. Per parlare dei segni lasciati dai bombardamenti della seconda guerra mondiale.

Michele Polcino

### DALLA CITTA'

#### PROCESSO

#### Archiviata la posizione di Peppino Di Capri

Peppino Di Capri non dovrà comparire davanti al giudice per l'accusa di falsa testimonianza scattata durante il processo per le tangenti al Festival '89. E' la decisione del giudice Eduardo Bracco che ieri ha archiviato il procedimento a carico del cantante (il cui nome nella vita privata è Giuseppe Faiella) e degli organizzatori di spettacoli Ferrari e Vitola. Secondo il giudice Gerini, condannato per corruzione, Di Capri è stato costretto da Aragozzini ad abbandonare il suo staff. Situazione negata dal cantante. (m. p.)

#### IMPERIA

#### Muore in casa, la scoperta dopo due giorni

Il cadavere di un anziano deceduto da due giorni è stato trovato martedì dai Vigili del fuoco in un appartamento di via Val d'Olivi. L'allarme, scattato per il cattivo odore accusato da alcuni vicini, ha fatto registrare la morte di Tommaso Ghersi, 70 anni, di Sanremo, l'uomo, secondo gli accertamenti dei carabinieri, è deceduto per arresto cardiaco. (g. ga.)

#### IMPERIA

#### Chiesto contratto nazionale di lavoro

Un contratto nazionale di lavoro per i lavoratori del casinò italiani. Le associazioni di categoria si sono riunite nei giorni scorsi per definire i punti di una piattaforma programmatica che punti di riferimento deve avere la definizione di un salario nazionale quindi generalizzato a tutta la categoria e poi del trattamento previdenziale delle manovre. (g. ga.)

#### PANICHI

#### Valeria Faraldi segretario Rifondazione

Il comitato direttivo Rifondazione Comunista si è riunito giovedì scorso per eleggere il nuovo segretario politico cittadino. L'assemblea ha affidato l'incarico a Valeria Faraldi, insegnante, mentre della segreteria amministrativa il responsabile sarà Giuseppe Osso, 50 anni, pensionato. (g. ga.)

## Al centro di una causa la discarica sulle alture di San Lorenzo

## «Non voglio più i rifiuti»

Il proprietario terriero confinante con l'area adibita allo smaltimento ha diffidato la Provincia d'Imperia a continuare lo scarico dell'immondizia

SANREMO. E' battaglia legale sul fronte rifiuti. La diffida di un proprietario terriero pesa su ottomila metri quadrati della discarica Ponticelli: una larga parte dell'area, che da anni raccoglie la spazzatura di 14 Comuni, è ora vincolata da un'iniziativa giudiziaria che arriva come un duro colpo sulla sistemazione crisi di fine anno. Il 31 dicembre, infatti, scadrà l'ultima proroga concessa per lo smaltimento dei rifiuti nella spianata alle porte di San Lorenzo al Mare.

Protagonista dell'offensiva è suon il codice di Giovanni De Lentinis, residente a Imperia frazione Poggi. La sua denuncia risale allo scorso anno: ottomila metri di sua proprietà sarebbero stati occupati abusivamente e coperti di rifiuti dalla società «Ponticelli S.r.l.». Il 9 giugno scorso, il giudice per le indagini preliminari presso la pretura di Imperia accoglie l'istanza. De Lentinis dispone il sequestro dell'area contestata. Una decisione confermata dal tribunale dopo un mese. L'ulti-



Torna il problema dei rifiuti

ma parola arriva da novembre, che condanna la società ad abbandonare una parte del terreno, dopo averli ripuliti dalle immondizie.

(m. p.)

## Sotto accusa le decisioni della commissione tecnica della Provincia

## I cacciatori: «Rivediamo i confini»

## Contestata la delimitazione della Zona Alpi

SANREMO. I cacciatori si ribellano alla definizione della nuova «Zona Alpi» che li confina sul lungomare individuando, per quanto riguarda la limitazione all'attività venatoria, una immaginaria linea demarcatrice all'altezza di Badalucco, in Valle Argentina.

A denunciare l'impopolarità delle decisioni è la Commissione tecnica consuntiva della Provincia che l'«Enalcaccia» che questi giorni ha chiesto l'intervento ufficiale della Regione per risolvere una questione ritenuta di fondamentale importanza per la pratica degli sport venatori e in particolare per quelli della «Zona Alpi» dove l'abbattimento di lepri, cinghiali e galli cedroni è rigorosamente controllato, limitato a un ristretto numero di capi ogni anno.

La «squerelle» vede l'«Enalcaccia» chiedere il rispetto degli indirizzi dati dal professor Silvio

Spanò, responsabile dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Genova, che ha individuato il confine «Zona Alpi» sopra Triora. «Non si può certo dire che Badalucco sia compresa geograficamente nell'ecosistema alpino», dicono i soci dell'«Enalcaccia». Crediamo che la limitazione sia necessaria e importante che i cacciatori possano continuare a utilizzare gli spazi che hanno avuto a disposizione fino ad oggi. Il problema che interessa l'eventuale approvazione della «Zona Alpi» a Badalucco è relativo anche al rilascio di permessi e licenze. Secondo la legge l'area è limitata ad un determinato numero di appassionati e la priorità è licenze e tesserini e per i residenti. I cacciatori che vivono sul litorale rischiano di poter avere a disposizione pochi permessi rispetto ai circa 4 mila ottenuti nel '93.

L'«Enalcaccia» rifiuta inoltre

il fatto che sia la Commissione Provinciale a decidere: «In base alla legge chiediamo che sia la Regione a esprimersi prendendo atto delle relazioni tecniche e delle realtà abitative». Questo proposito, la protesta ha raggiunto anche i presidenti della Giunta e il Consiglio Regionale. Edmondo Ferrero e Giovanni Persico, sollecitati a prendere posizione sulla vicenda entro la fine dell'anno.

Il malumore espresso dalle associazioni venatorie interessate da vicino anche la riserva faunistica delle Alpi Marittime, di grande interesse ecologico e scientifico. Nella provincia Imperia infatti le altre vallate hanno posto il confine intorno ai 1000 metri di quota, al di sopra dei maggiori centri abitati dell'entroterra, una misura importante per evitare che i permessi di caccia siano affidati solo a un ristretto gruppo di associati.

### BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 23-12-'93]

FIORINO	QUALITA'	PREZZO (STELIO)
Rosa	Anna	extra 5.000 2.000 1.500
Rosa	Anna	prima 5.000 1.300 1.000
Rosa	Sandra	extra 5.000 1.400 1.300
Rosa	Dallas	extra 10.000 2.000 1.500
Rosa	Dallas	prima 10.000 1.300 900
Rosa	Koba	extra 10.000 1.300 1.000
Rosa	Koba	prima 10.000 800 600
Rosa	Omega	extra 5.000 1.000 800
Rosa	Omega	prima 5.000 700 600
Rosa	Vivadi	extra 5.000 1.700 1.500
Rosa	Vivadi	prima 10.000 1.200 1.000
Rosa	Sandra	prima 5.000 1.000 800
Rosa	Ilverse	extra 20.000 2.000 700
Rosa	Ilverse	prima 30.000 1.300 400
Giacca	Colozza	prima 10.000 7.000 5.000 (al kg.)
Amorena	Coronaria	extra 15.000 150
Ranuncolo	—	extra 10.000 450
Violetta	—	extra 5.000 900 700
Amorena	Coronaria	prima 45.000 100 70
Barbetta	—	prima 80.000 700 600
Bacca di lino	—	extra 20.000 1.500 1.200
Lilium	Comuni	prima 15.000 2.000 1.800
Margherita	—	prima 30.000 300 250
Iris	Hollandica	prima 15.000 700 600
Stridale	—	extra 2.000 3.000 2.800
Lilium	Progetti	extra 5.000 5.000 2.800
Violetta	—	prima 10.000 800 500
Garofani	Mediterranei	prima 50.000 350 300
Garofani	Mediterranei	prepagata 50.000 400 350
Garofani	Secunda	seconda 50.000 250 200
Mimosa	Flonburga	prima 1.200 8.000 6.000
Eucalliptus	Globulus	prima 800 8.000 7.000 (al kg.)
Ruscus	Damae	prima 800 13.000 12.000 (al kg.)

Totale numero copie contrattati ieri: non pervenuto  
Fatturato complessivo: non pervenuto  
Commento: Merce in diminuzione; Prezzi in calo; Rimanenza

**Il Ristorante**  
**Les Vieux Murs**  
Vi attende per  
**IL CENONE DI**  
**S. Silvestro '93**  
Menù a L. 95.000  
Place de l'Eglise  
St Paul - Vence - Francia  
A 10 minuti Aeroporto Nizza  
Tel. 0033 327625

**REGIONE LIGURIA**  
AVVISO  
ALBI DEI COMMISSARI DI REGIONE LIGURIA  
Ai sensi della Legge Regionale 26 maggio 1983 n. 21 devono essere istituiti Albi di soggetti tra i quali sottoporre gli esperti componenti della Commissione giudicatrice per i concorsi di accesso alle varie qualifiche regionali. Per le qualifiche regionali di Dirigente (D2 e D1), Funzionario (VIII), Istruttore direttivo (VII), Istruttore (VI), Collaboratore professionale (V) e per ognuna delle aree di attività indicate nel comma 4 dell'art. 1 della citata legge regionale (giuridico-amministrativa ed economico-finanziaria; territorio ed ambiente; sanità e servizi sociali; informazione, cultura e istruzione) saranno compilati elenchi di esperti, dipendenti dell'amministrazione regionale e di altre pubbliche amministrazioni, in servizio o in quiescenza, aventi qualifica non inferiore o equiparata a ciascuna delle qualifiche per le quali è istituito l'Albo, ed in possesso del prescritto corrispondente titolo di studio.  
I soggetti interessati ad essere inseriti in uno o più di tali Albi ed in possesso dei requisiti sopra indicati devono presentare domanda al Servizio «Gestione del Personale», Via Fieschi 15 - 16100 Genova, allegando la relativa documentazione ovvero indicando i rispettivi indirizzi cui sono in possesso di tutte le dichiarazioni di cui all'art. 4 della Legge 4/1983 n. 15.  
Si rammenta che ai sensi del comma 9 dell'art. 1 della L.R. n. 21/83 i componenti delle commissioni giudicatrici devono ricoprire cariche politiche ed essere rappresentanti sindacali.  
Per ogni informazione rivolgersi: all'incaricato del Servizio, Via Fieschi 15 Genova, piano 4B, stanza 6 - telefonicamente al n. 010-5446372.  
IL COMMISSARIO INCARICATO DELLA FORMAZIONE E TENUTA DEGLI ALBI  
Avv. Stefano Maira

**Art-Invest**  
Corso Maurizio, 1 - SANREMO (IM) - Tel. 0184/681316  
presso  
**Il Salone dell'Orologio**  
**VENDITA ALL'ASTA**  
Tutti i giorni  
**ASTA**  
dal 24 Dicembre 1993 al 15 Gennaio 1994  
ore 16.00  
L'esposizione rimane aperta dalle ore 10.00 alle ore 12.30  
**LA VENDITA COMPRENDE**  
Gioielli dalla fine del XIX secolo agli anni '50/60  
Arte orafa russa (K. Fabergé, P. Ovchinnikov)  
Argenti americani ed europei (Tiffany, Cartier, Odette)  
Mobili dal XVII al XIX secolo  
Tappeti di vecchia ed antica manifattura  
Porcellane europee ed orientali (Meissen, Sèvres, Vienna)  
Pietre dure - Bronzi - Ceramiche  
Dipinti dal XVII al XIX secolo

**GIOVEDÌ 30 Dicembre ORE 21,15**  
**TEATRO ARISTON SANREMO**  
LA COMPAGNIA BATTAGLIA MISEFERI presenta  
**IL BIDE' MI PERDE IN CASA E IO HO RIVEDUTO 1 FISSO**  
OVERO  
**JURASSIC PAC**  
Commedia brillante con i famosi animatori della fortunata trasmissione televisiva «SALUTI E BACI»  
**PREZZI D'INGRESSO**  
Poltronissima L. 35.000  
Poltrona e prima fila galleria L. 25.000  
Galleria L. 15.000  
Prenotazioni tel. 50.60.60  
**PK** Per la pubblicità su LA STAMPA  
publikompass  
20123 Milano Tel. (02) 86.470  
10128 Torino Tel. (011) 85.311  
10100 Genova Tel. (010) 33.341  
18121 Genova Tel. (010) 540.184/542.580  
17100 Savona Tel. (019) 36.919/311  
19100 Imperia Tel. (0183) 273.373  
19038 Sanremo Tel. (0184) 501.555



Continua la battaglia delle opposizioni contro il piano regolatore

## Bordighera dice no agli hotel

La minoranza contraria alla costruzione di quattro nuovi alberghi. «Diventeranno residence e non creeranno alcun posto di lavoro». Chiesta una maggiore cura delle spiagge

BORDIGHERA. Il nuovo piano regolatore continua a far discutere. Dopo i duri attacchi al progetto per un albergo la rotonda di Sant'Antonio, la minoranza ha deciso a controbattere punto per punto tutto il documento. L'osso duro è l'indice sulla previsione di quattro nuovi hotel.

«Non si salva Bordighera costruendo nuovi alberghi: tanto, lo sappiamo bene, destinati a diventare presto residence e questi non portano certo nuovi posti di lavoro», Renato Ariano, consigliere dei Popolari per la Riforma, critica il principio del delegato all'Urbanistica, Carmela Palamara, secondo il quale nuovi hotel significherebbero una rinascita per Bordighera. «Sembra ridicolo poter affermare che nuovi alberghi ci saranno nuovi posti di lavoro», sbotta il consigliere. Prima di tutto non opereranno hotel: come abbiamo visto negli ultimi dieci anni, tutti sono stati trasformati in residence. Quale vantaggio portano, allora, per i disoccupati e l'economia della cittadina in generale?

Secondo Ariano, inoltre, non può risolvere il problema della crisi turistica solo costruendo nuove strutture ricettive: «I turisti non arrivano perché si edificano alberghi. Sarebbe come dire che una donna sterile diventa feconda solo perché compra della culle: più culle, più bambini. I villaggi turistici vengono a Bordighera se c'è la spiaggia pulita, se ci sono attrazioni, un'eccezionale decorosa e se il mare è pulito. Altrimenti vanno a Montecarlo o in altre località della Francia, dove trovano anche una politica dei prezzi. Sono questi i veri argomenti da proporre per un rilancio in campo turistico».

L'opposizione replica con decisione alla motivazione della maggioranza: «Più alberghi, più posti di lavoro». «Cerchiamo di non ripetere più l'errore di costruire hotel che diventeranno in breve termine residence e seconde case. L'esperienza dovrebbe insegnarci



Ancora polemiche a Bordighera per la prevista costruzione di nuovi hotel

che poi i prezzi lievitano automaticamente, e i giovani che devono sposarsi saranno costretti a trovare casa fuori da Bordighera». Già attualmente 150 persone ogni anno se ne vanno dalla nostra cittadina, costruiti a metter su famiglia nel paesino dell'entroterra o nelle località vicine. Aggiungendo, attaccando sempre amministrazione e nuovo Piano regolatore, che non è ancora stato approvato dopo tre sedute di Consiglio comunale: «Mi sembra mistificante che spaccino le speculazioni edilizie nascondendole con un discorso di protezione dell'occupazione. Non è solo una presa in giro, ma anche una beffa».

Nell'ultimo Consiglio comunale sono subentrati a Giorgio Laura e Osvaldo Possamai, entrambi Popolari per la riforma, i neo consiglieri Luciano Travoso e Salvatore Gulifa. Sono i primi dei non eletti nella lista

di dopo Dario Berlusconi e Stefano Michelin, che hanno rinunciato all'incarico. Ariano si rivolge ai nuovi consiglieri: «Entrando in Consiglio comunale in questo determinato momento storico e nel gruppo dc in particolare assumete una grave responsabilità. Quella di appoggiare e sostenere, nel momento più critico, una maggioranza traballante, disomogenea, politicamente finita. Da che parte state? Con chi volete costruire sul rotondo o chi volete difendere la nostra scogliera?». La guerra per il nuovo Piano regolatore è solo all'inizio. La maggioranza, infatti, non demorde, e continua a sostenere la validità del progetto. «Non sarà nessuna cementificazione, ma solo uno sviluppo corretto della cittadina», afferma la Palamara.

di la Borgni

## Ambulanti

«Il mercato fino alle 17»

VENTIMIGLIA. Gli ambulanti non si arrendono, e nonostante l'ordinanza del commissario di Ventimiglia che riduce alla sola mattina i mercati di oggi e del 31 per problemi di chiusura festiva della discarica di Ponticelli, oggi sono decisi a lavorare tutta la giornata. In barba a quanto intimato dal comando Vigili urbani e dal commissario prefettizio Elio Lendolfi, che afferma che gli ambulanti entro l'una devono cessare la vendita e alle 14 lasciare l'area per permettere la pulizia dell'area.

Non solo: minacciano di denunciare il commissario «per questo abuso», dicono. Oggi saranno distribuiti volantini con le motivazioni dei 4 sindacati. C'è da registrare una dichiarazione del presidente della Confcommercio di Ventimiglia, Alfredo Ballestra, che intende mettere buona pace tra i commercianti a posto fisso e gli ambulanti.

Gli ultimi, infatti, avevano affermato che, lavorando solo la mattina, avrebbero attirato gente da fuori che nel pomeriggio, in mancanza di banca-rie, si sarebbe diretta a fare lo shopping natalizio in negozio: «Non siamo contrari al mercato fino alle 17, sempre: tutti hanno diritto di lavorare e siamo solidali con loro. Addirittura, in una riunione alla quale erano presenti i nostri rappresentanti, avevamo proposto al commissario lasciare il mercato "lungo", salvo che gli ambulanti si fossero adoperati per lasciare l'area pulita. Il commissario, però, ha preferito non accettarlo e ridurre la durata del mercato».

(d. bo.)

Chiesto un maggiore utilizzo della struttura

## Francesi e italiani uniti per salvare il Parco Roia

VENTIMIGLIA. I sindacati italiani e francesi uniti per il Parco merci del Roia. In due incontri i rappresentanti dei ferrovieri dei due Paesi hanno deciso di portare avanti iniziative comuni per evitare che la struttura, realizzata e gestita dalle Ferrovie Italiane che dalla Sncf francese, sia sempre utilizzata, fino alla temuta chiusura.

I sindacati, infatti, hanno più volte annunciato che disattenderanno l'ordine di chiusura del Parco merci se non si avrà l'«indefinita volontà» di disattivarlo progressivamente. E questo è solo sette dall'inaugurazione di una struttura che, secondo le fonti ufficiali, costerà circa 10 miliardi, con i sindacati quasi quattrocento. «Anche se fossero, sono comunque soldi buttati al vento fino a quando è utilizzata solo per due terzi», afferma Gianfranco Pignoso della Filt-Cgil. Adesso il Parco è aperto solo il mattino e la notte, restando chiuso al pomeriggio. «E c'è l'intenzione di chiuderlo anche al mattino», dicono i sindacalisti, che aggiungono: «Il problema riguarda anche i francesi, che hanno deciso di unirsi a noi nella mobilitazione contro la chiusura del Parco. E' un segnale buono questa prima collaborazione sindacale transfrontaliera».

I francesi si allarmano quando hanno saputo che gli investimenti per il '94 del governo francese a favore del traffico su strade e autostrade sono 28 volte superiori a quelli su ferrovia. Adesso puntano molto alla completa apertura del Parco e a gennaio si incontreranno nuovamente con i colleghi italiani, per organizzare iniziative di lotta e un convegno.

Attualmente il Parco merci del Roia è utilizzato per stappare e scuoiare i treni. I sindacati chiedono l'attivazione della mensa e del dormitorio già costruiti; la rimessa locomotive e il parco lavaggio; a medio periodo il bivio a piena linea, a lungo termine l'allacciamento alla linea per Cuneo.

(d. bo.)

## NOTIZIE FLASH

Le campane della chiesa «Jingle Bells»

Sembrava la musica, particolarmente elevata, diffusa dagli altoparlanti sistemati dai commercianti nelle vie di Ventimiglia, o invece erano le campane. Iori la chiesa di S. Agostino ha regalato una particolare esecuzione di «Jingle Bells», il brano natalizio creato proprio per essere suonato le campane. (d. bo.)

## VENTIMIGLIA

Il giornalino degli alunni compie otto anni

Il «Cavourino», periodico degli alunni della scuola media «Cavour» di Ventimiglia alta, è arrivato all'8° anno. Il primo numero di questo nuovo serie comprende anche articoli critici da parte di alcuni alunni. «L'anno scorso era crollata una parte del cornicione della scuola, lato via Lascaris, e solo adesso, esultantemente un anno dopo, è stato deciso di restaurarla». E ancora, in merito al crollo del soffitto delle elementari della città alta: «Tutti gli studenti che nel tempo si sono avvicinati nel Comune di Ventimiglia hanno sempre saputo che il tetto aveva bisogno di ristrutturazione, nessuno di loro ha fatto nulla per provvedere». (d. bo.)

## VENTIMIGLIA

Discarica: i Verdi consegnano una videocassetta

I Verdi di Ventimiglia hanno consegnato ieri mattina al commissario prefettizio il video registrato nel '92 nel quale un camion della ditta Aimeri, all'epoca appaltatore del servizio di nettezza urbana, scarica i rifiuti nella discarica Monte Pozzo, in frazione Bevo. «Avevamo già inviato la cassetta, che riporta un'operazione di scarico non corretta, alla magistratura, ma purtroppo non avevano ottenuto» racconta - spiega il capogruppo Franco Molinari - Adesso che la ditta ha chiesto 210 milioni al Comune per presunte operazioni effettuate a favore dell'ex discarica, vogliamo dimostrare che non ha fatto niente». (d. bo.)

Eletto il consiglio della Lega Nord

E' stato eletto il nuovo consiglio della sezione della Lega Nord di Bordighera. Segretario riconfermato Giovanni Allavena, fioricolto. Ecco i componenti. Vicesegretario: Luciano Dalmasco (insegnante); consiglieri: Paolo Maccario (coltivatore), Giordano Danieli (ambulante), Giulio Viale (ragioniere), Maurizio Guglielmi (artigiano), Giuliana Giulianelli (testista). (d. bo.)

Un'asta di quadri russi a favore della Cri

Questo pomeriggio, nell'ex Esagono di Bordighera, sarà inaugurata una mostra di quadri russi che culminerà, il 3 gennaio, in un'asta pubblica a favore della Croce Rossa di Bordighera. Il 10 per cento dei proventi dell'asta, infatti, saranno devoluti per la nuova sede della Cri, attualmente in costruzione. La mostra di 400 quadri, organizzata dall'Apt del Comune, si svolgerà fino al 28 e riprenderà dal 3 al 10 gennaio. Orario: 16-21. (d. bo.)



## Ristorante Le Streghe

PORT DE CAP D'AIL (MONTE CARLO)

### CAPODANNO MAGICO IN RIVA AL MARE

Menù S. Silvestro 1993

Ore 21,30 Aperitivo Maison - Canapés misti

Assiette Gourmande «Le Streghe»

Doppi consommé in tazza

Astice alla Termidor

Sorbetto al limone

Filetto di manzo alla Wellington

Ananas e frutta fresca «Le Streghe»

Caffè espresso

BUON ANNO - BONNE ANNEE

ORE 1,30 ZAMPONE LENTICCHIE

PREZZO FF. 1.000 (tasse e servizio inclusi)

Allietterà la serata «Paolo du Brasil» a ritmo di samba

VINI INCLISI: Pinot Grigio (1 bottiglia ogni 2 persone)  
Cuvée rosso di Montalcino (1 bottiglia ogni 2 persone)

Per prenotazioni tel. 0333 93.783.943

## CINEMA SANREMESE e ORFEO - SANREMO

Basta con i mille problemi che ti avvelenano la vita è arrivato Natale!!

Ecco l'unico rimedio sicuro contro le incavolature degli anni 90...

(Non è un prodotto medicinale e si compra solo al cinema)

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano



CHRISTIAN DE SICA

MASSIMO BOLDI

NINO FRASSICA

ANDREA RONCATO

e con CAROL ALT

## parte II

BENIGNO - NADIA RINALDI

ANNA

Produttori MAURIZIO AMATI

un film FILMAURO

Prodotto da AURELIO DE LAURENTIIS

Regia ENRICO OLDONI

## tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo  
OGNI SABATO



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE



# Buone Feste

**LA STAMPA  
e  
PUBLIKOMPASS**

*Ringraziano  
lettori e clienti*

Via Gioberti, 47

RISTORANTE  
CINESE

北京飯店

**Pechino**

TIPICA

VIA GIOBERTI 57  
TEL. 501544

CARTOLERIA  
LIBRERIA

**CAUDA**

Via Gioberti, 17 - Tel. 50.90.27

Vasto assortimento  
di cancelleria

*Lavasecco  
«Arcobaleno»*

Via Gioberti, 33  
Tel. 50.15.47

**GOMEDIL**  
SANREMO

- CERAMICHE
- MOQUETTES
- TAPPEZZERIE
- SANITARI
- RUBINETTERIE
- ARREDAMENTO BAGNO
- PARQUETS

Via Gioberti, 4 - Tel. 50.90.83



**ARAZZI  
bonelli**

Via Gioberti, 65  
Tel. 50.15.17

**Simona Intimo**

IMEC - RITRATTI - SELENE  
JULIPET - FILA - TIMONIER  
...

**SANREMO**

Via Gioberti, 69

**Bar GREEN**

**Sanremo**

VIA GIOBERTI, 32  
TEL. 57.54.49

**CASA  
della MOTO**

Concessionaria:



Via Gioberti, 41 - Tel. 50.14.15

AGENZIA IMMOBILIARE  
**EUROCESSIONI**

Via Gioberti, 30  
Tel. 50.14.34  
**SANREMO**

PIZZERIA  
RISTORANTE



*Remo  
e Lucia*

*Augura  
Buone Feste*



Fino a domenica concerti, cabaret e le tradizionali esibizioni di corali

## E' un Natale rock a Dolceacqua

In Val Nervia una rassegna per i giovani. Bordighera ospita il penultimo appuntamento del Festival di Teatro Tempo. I Kiss Me Wanda al Papagayo. Ecco il calendario degli appuntamenti

**DOLCEACQUA.** Sarà un Natale pieno di note: già stasera, a Dolceacqua, è in programma una rassegna rock con vari gruppi locali, mentre a Bordighera è previsto il penultimo appuntamento del Festival di Teatro Tempo.

Fino a domenica, inoltre, i multiplicheranno i concerti, gli spettacoli di cabaretti e le tradizionali esibizioni di corali, immane corollario delle festività.

Oggi, Sesta edizione di Dolceacqua live nei locali sotto al Comune. Dalle 22, sfileranno Le Solimie e la luna, paladini del rock'n'roll, i Teddy Bears di Rag con il loro funky, Tony Sterzo e i Criminali e il duo Henderson Council. Verrà assicurato il bar. L'ingresso costa 5 mila lire. Nella Chiesa valdese di Bordighera, è in programma un concerto con la partecipazione dell'organista Mauro Castellano, affiancato dai soprani Fernanda Celetti e Alessandra Brunengo. L'inizio è alle 21.

Le rumerie Papagayo di Arma di Taggia ha invece come ospiti d'onore i svedesi "Kiss Me Wanda", guidati dall'estroso cantante Roberto Zingaro. Terranno banco oggi e domani, proponendo la formula del karaoke orchestra.

All'osteria Germain di via Gastaldi, a Taggia, sono poi at-



Il pianista Giulio Magnanini

tesse tre preparati strumentisti. Si tratta di Jino Touche, bassista Paolo Conte, del sassofonista sanremese Livio Zanella e di Enrico Bigoni, alla batteria (via alle 22).

Tra i locali notturni, è in evidenza l'Odeon di Sanremo, con un matinee interattivo da animazione. Al mixer siede Dennis. Il Ritual di Imperia offre panettoni ai clienti, e durante la serata si terranno giochi a premi.

Un appuntamento legato alla tradizione popolare è il pro-

gramma nella chiesa. Molto, frazione di Imperia: canterà il Coro del borgo. La banda «Città di Sanremo» suonerà infine alle 16, sul scottone di piazza Colombo, nella città dei fiori.

**Natale.** La discoteca Quartiere Latino di Porto Maurizio celebra la festività con un dee jay Nito in «Babbo Natale». Alle 22,30, i magazzini occupati Centro Sobbato, in via Garosio, a Oneglia, spettacolo degli MGZ, che abbinano teatro e musica. Parteciperà anche Tax, chitarrista dei disciolli Negazione.

**Santo Stefano.** Al palazzo del Parco di Bordighera sarà la commedia dialettale «Chi sarà u primu» (ore 18). Livio Zanella è ancora di scena, questa volta a Rocchetta Nervina, per una serata jazz al ristorante Barbaia, che avrà inizio alle 21. Serie di concerti che vedono in primo piano i cori: alle 21, nella chiesa di San Giuseppe, a Porto, esibiscono i Cantores iniani, diretti da Giulio Magnanini, mentre alle 16 la parrocchia di Diano ospita la Corale Don Angelo Bianco. A Castelvoglio di Oneglia, canta la Corale San Maurizio (ore 15).

**Domenica, al Ritual, i «Fichi d'India»** saranno protagonisti di un incontro con il cabaret. Enrico Ferrari

## GALLERIA I MOSTRI

## CERVO

Artisti a Palazzo Vento

Per tutto il periodo festivo, a Palazzo Vento, nell'antico borgo di Cervo, il gruppo omonimo organizza una mostra di 23 artisti. Sono espone sculture di Hans Vogel, oltre ai lavori dei tre esponenti del gruppo «Confini» (Roberta Bonelli, Mauro Focardi e Marco Gilioli) e le installazioni di arte concettuale di Raffaele Felletta e Rita Siegfried. Le opere sono in visione fino al 1° gennaio, dalle 15 alle 19. (e. f.)

## IMPERIA

I pittori di Castelvecchio

S'inaugura il 28, alla galleria Rondò, piazza Dante, a Oneglia, la mostra collettiva dei pittori di Castelvecchio. Fino al 2, espongono le loro tele Ardolino, Silvana Cannes, Enrico Fossati, Armando Gugliemini, Guido Topazio e Pietro Valfrè. (e. f.)

## IMPERIA

Paesaggi della Riviera

Il Gruppo pittori imperiesi è protagonista dell'esposizione allestita in via XX Settembre

31, a Porto Maurizio. Dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19, per tutto il periodo delle vacanze natalizie, sono esposti i lavori di Pietro Badano, Silvana Cannes, Gianni Dettori e Guido Topazio. (e. f.)

## BORDIGHERA

Le opere di Renzo Cassini

Fino all'Epifania, presso il Palazzo del Parco di Bordighera, sono in visione i quadri più recenti del pittore Renzo Cassini. Il pubblico viene accolto tutti i giorni, dalle 16,30 alle 19. (e. f.)

## SANREMO

Personale di Anna Volpi

Mostra sanremese per la pittrice Anna Volpi. L'artista espone il meglio della propria produzione degli ultimi anni fino al 6 gennaio al «Parco Hotel» di Mazzini. (g. ga.)

## MONTE

«Barbie» principessa a Monaco

La bambola più famosa del mondo è protagonista della mostra allestita al museo nazionale di Monaco. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. (g. ga.)

Le prime al cinema nel lungo ponte

## Il magico «Aladdin» e il felino Benigni

**IMPERIA.** C'è solo l'imbarazzo della scelta per chi, durante le festività, vuole trascorrere qualche ora di divertimento nelle sale cinematografiche della provincia. «Aladdin» di Walt Disney è cartellone all'Ariston di Sanremo e al Centrale di Imperia (gli spettacoli, nei giorni festivi, hanno inizio alle 15 e terminano alle 22,30), mentre al figlio della Pantera Rosa è proposto dall'Imperia e andrà in anteprima lunedì sera, e quarto, sullo schermo dell'Ariston.

Accanto ai due campioni d'incasso, figurano i gran numeri di pellicole che uniscono avventura, allegria e thrilling. Il Capitol di Arma di Taggia, per Natale, presenta «Cliffhanger», l'ultimo film di Sylvester Stallone, mentre a Santo Stefano è previsto un doppio programma: dalle 15, il cartone «Rudy» e la banda del Sole luminoso, un appuntamento particolarmente gradito ai più piccoli, mentre alle 20,30 e 22,30 tornerà «Cliffhanger». Il

27, è programmato «Made in America».

La nuova «etica» di Stallone è in programmazione fino a sabato anche all'Olimpia via cadorna, a Bordighera. Dal 28, «L'uomo senza volto». Intanto, per il giorno di Santo Stefano, il Cristallo propone «Sulle orme del vento», un'altra produzione Disney. Per chi preferisce il cinema d'autore, senza comunque rinunciare al divertimento, il politeama Dinese di Diano Marina offre fino al 1° gennaio, a Manhattana, giallo di Woody Allen, con Diane Keaton («Natale», la prima proiezione è alle 16,30). Dal 26, si potrà assistere a «Sol Levante», con l'insostituibile Sean Connery. Il giorno di Natale, alle 21, e il 26, alle 15, 17 e 21, al cinema Don Bosco di Vallecrosia, viene presentato «Dave», presidente per un giorno, due mattatori: Kevin Kline e Sigourney Weaver. Nelle varie sale sanremesi, intanto, resta confermata l'attuale programmazione, con inizio alle 15. (e. f.)

Nelle sale liberty dell'Hotel Londra di corso Marconi a Sanremo

## Mia Martini con la Cri

Successo di pubblico per il «Gala d'Inverno» organizzato dalla Croce Rossa. L'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza. Applausi anche per la sfilata

**SANREMO.** Successo di pubblico, domenica scorsa, per il «Gala d'Inverno», organizzato dalla Croce Rossa, che è svolto nell'incantevole cornice delle sale liberty dell'Hotel Londra di corso Marconi. Alla serata, ha preso parte come ospite d'onore la cantante Mia Martini (nella foto di Maurizio Gatti) ad alcuni Volontari del soccorso che si esibiva davanti alla platea centro congressi.

Soddisfazione anche per i modelli d'alta moda presentati da splendide modelle nella passerella che ha preceduto il recital e il ballo. L'orchestra dal vivo, «Siamo molto soddisfatti per il successo del gala», dichiara il presidente del comitato sanremese della Cri, Egidio Buia - crediamo all'importanza di questi appuntamenti che oltre alla beneficenza promettono l'incontro di persone impegnate per il bene della comunità. Al gala erano presenti delegazioni della Croce Rossa del comitato internazionale di Ginevra, Roma e di Monaco. (g. ga.)



La cantante Mia Martini assieme ai militi della Croce Rossa di Sanremo

## MATERIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

## Telegenova

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquante  
9,20 Tg  
12 - Mediaset, diretta informativa  
13 - Falcon Crest  
14 - Un'amica a casa vostra, rubrica  
17 - Superpass  
18,30 L'opinione di Umberto Bossi  
20,30 Prima donna  
22,30 I politici e la città  
23 - Due ore di rete  
1 - Tg notizie  
1,30 Telegenova non stop

## Telecupola

12 - 007, rubrica  
13 - Falcon Crest  
14 - Informazione regionale  
14,30 Pomeriggio italiano  
17 - Starline  
18,30 L'opinione di Umberto Bossi  
20,30 Prima donna  
22,30 I politici e la città  
23 - Crazy  
24 - Crazy

## Canale 1

12 - The Ones, telefilm  
12,45 Tg Liguria, notiziario  
13 - Obiettivo gente  
13,45 Tg Liguria, notiziario  
14 - L'uomo e la città  
15 - Obiettivo gente  
15,15 Boys and girls, telefilm

16,30 Quando si piange per amore  
17 - George, telefilm  
18,15 Obiettivo gente  
19 - Tg Liguria, notiziario  
20 - Obiettivo  
20,30 Tg Liguria, notiziario  
21,30 I miei quartieri  
22,30 Canale 7 sport  
23,30 Canale 7 sport  
23,30 Obiettivo gente  
23,45 L'uomo e la città  
1,30 Canale 7 non stop

## Primantenna

14,30 Studio rock  
15,30 La vetrina, rubrica  
16,30 L'astro di cultura  
17,30 Canale 7 sport  
18 - Le brigate Tigre, telefilm  
19,30 Tg  
20 - Adorabili commedie, sceneggiato  
20,30 Auto della settimana  
21,30 Gli errori giudiziari, telefilm  
22 - Il mago, telefilm  
23 - Rigla  
24 - Tg notte, notiziario

## Mixer Tv

13,45 I miei quartieri  
14 - The Ones, telefilm  
14,45 - In  
16 - Reporter  
18,45 Canoni animati  
17 - Agenda Liguria  
17,30 Obiettivo gente

17,45 Vetrine della Liguria  
18,30 Gente Tv Imperia  
18,45 Tg Savona  
18,55 Tg Genova  
19,15 Viaggio con l'avventura  
19,45 Tg Genova, provinciale  
19,55 Gente Tv Genova, news  
20,05 Tg Savona, provinciale  
20,15 I miei quartieri  
21,30 Agenda Liguria, notizie regione  
22 - Appuntamento con la magia  
22,45 Tg Savona, provinciale  
22,55 Genova, provinciale  
23,05 Gente Tv Genova, news

## Telenord

14,10 Canoni animati  
15,15 Obiettivo gente  
16 - Colonna Leve, telefilm  
17 - Canoni animati  
18 - Canoni animati  
18,30 Obiettivo gente  
19 - George, telefilm  
20 - Gente Tv Genova  
20,30 Gente Tv Genova, news  
20,45 Boys and girls, telefilm  
21,30 Nove boccie al ballin, cronaca  
21,45 Obiettivo gente, news  
22 - Motor shop  
22,30 Viaggio con l'avventura

## Primocanale

11,30 Informazioni commerciali  
12 - Maria Marta  
13,15 Dentro la pittura  
14,45 Mtv al the movies  
16 - Okay motori  
19 - Una strana coppia di abissi

16,30 Saffo nel buio  
20,30 La storia di Kathy Morris, film  
22,15 Saffo nel buio  
23 - Arkus  
1 - Survivor, film

## Telearcobaleno

13,35 Dentro la pittura  
14,15 Telegiornale  
14,30 Junior Tv, rubrica  
16,30 Redazione  
18,10 Borsa floor, rubrica  
18,30 Telegiornale  
20,30 Petroselli, telefilm  
21,30 Dentro la pittura  
22,40 Telegiornale  
24 - Motor

## The Solid Ones, telefilm

14,30 - film  
17 - L'ora d'amore, telefilm  
18,30 Gente Tv Imperia  
19,05 Gente Tv Genova  
20,15 I miei quartieri, rubrica  
21,30 Agenda Liguria  
22 - Appuntamento con la magia  
23,30 Motor shop

## Tele Città

13 - Mtv's greatest hits  
14 - Video J Simona  
18,30 The Mtv Coca-Cola report  
18,45 Mtv al the movies  
18,30 Musica non stop  
23 - Telecittà notizie

20,20 Incontri a Palazzo Ducale  
20,50 Gradinata nord-ovest ro-  
22,30 Incontriamoci a Palazzo Ducale  
23,00 Telecittà notizie  
23,30 Teleshopping  
1,30 Informazione non stop

## Teleregione

12 - Perché no?  
13 - Falcon Crest, serial tv  
14 - Telegiornale  
15 - Telefilm  
17 - Starline, rubrica  
18 - Superpass, varietà  
19 - Fuori campo  
20,30 Telegiornale  
22,30 Prima donna  
23 - Fuori campo  
23,30

## Telestar

15 - Sequenza, rubrica  
16 - Quincy, telefilm  
17 - Passione, telefilm  
18 - M.A.S.H., telefilm  
19 - Crazy dance, musicale  
20,30 Tg 10, notiziario  
20,30 Topo Galileo  
22,15 Tg 10, notiziario  
22,30 In rete  
23,15 Tutto fuorché  
24 - Notturno Telestar

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle trasmissioni

## STASERA AL CINEMA

## IMPERIA

## Centrale

Tel. 63.871  
Or.: 20,15/22,30  
L.: 9000/6000

## Dante

Tel. 22.620 (segreteria)  
Or.: 20,22/30  
L.: 9000/6000

## Imperia

Tel. 22.745  
Or.: 20,30/22,30  
L.: 9000/6000

## A. DI TAGLIA

## Capitol

Tel. (0184) 43.440  
Or.: 21  
L.: 6000

## BO

## Olimpia

Or.: 20,30/22,30  
L.: 9000/6000

## DOLCEACQUA

## Cristallo

Or.: 21,15  
L.: 5000/4000

## Gianessa

Or.: 20,30/22,30  
L.: 7000/6000

## SANREMO

## Ariston

Or.: in 15,30/17,20/19  
L.: 10.000; rd.

## SANREMO

## Ariston

Or.: in 15,30/17,20/19  
L.: 10.000; rd.

## SANREMO

## Ariston

Or.: in 15,30/17,20/19  
L.: 10.000; rd.

## Orfeo

Or.: 22,33  
Or.: in 15,30/17,20/19  
L.: 10.000; rd.

## Ritz

Tel. 50780  
Or.: in 15,30/17,20/19  
L.: 10.000; rd.

## Tabarin

Tel. 50780  
Or.: in 15,30/17,20/19  
L.: 10.000; rd.

## VALLECROSCIA

## Don Bosco

Or.: 15,17  
L.: 5000/4000

## VALLECROSCIA

## Don Bosco

Or.: 15,17  
L.: 5000/4000

## VALLECROSCIA

## Don Bosco

Or.: 15,17  
L.: 5000/4000

## SAVONA

## Alasio

## Colombo

Tel. 640.263  
Or.: 15,30/17,20/19/22,30  
L.: 9000/6000

## Ritz

Tel. 640.427  
Or.: 15,30/17,20/19/22,30  
L.: 9000/6000

## ALBA

## Ambra

Tel. 51.419  
Or.: 15,30/17,20/19/22,30  
L.: 9000/6000

## Astor

Tel. 50997  
Or.: 15,30/17,20/19/22,30  
L.: 9000/6000

## FINALE LIGURE

## Ondine

Tel. 682.200  
Or.: 15,15/17,20/19/22,30  
L.: 6000/5000

## LOANO

## Loanese

Tel. 668.961  
Or.: 15,30/17,20/19/22,30  
L.: 8000/5000

## PERIA

## Fantozzi in paradiso

Tel. 575.791  
Or.: 20,30/22,30  
L.: 7000/5000

## GENOVA

## Teatri

## Teatro Carlo Felice: Oggi riposo

Teatro della Corte: La Maria Bracca  
Giovanni Testori, regia  
André Ruth Shammah, ore 20,30, lire 40.000/28.000

## Pot. Genovese: Mogli, figlie, e amanti

di Sacha Guitry, regia di Alberto Lionello, con Alberto Lionello e Erica Blanc, ore 20,30, lire 40.000/28.000

## Teatro Tosca in Sant'Agostino

Il Conte Chichera, regia di Filippo Crivelli, Compagnia Teatro Tosca, ore 21, lire 25.000

## Sala Carignano: Oggi riposo

## CINEMA

## Ariston 1: Carillo's way

2: The Muppet Augustus: il figlio della Pantera Rosa

Corallo 1: Poses. 2: leggende  
Jessie Lee  
Cornelia 1: Banchetto di nozze  
Grattacielo: Anni 1 parte seconda

## LUX: Santi chi parla adesso

## Odeon: Aladdin

## Olimpia: Un mondo perfetto

## Orfeo: Piccolo Buddha

## F: Butterfly

## 1: il figlio della Pantera Rosa

## 2: Aladdin

## Universale 3: The Innocent

## Vardi: Fantozzi in Paradiso

## Itrale 1: Sodoma allo specchio

## Centrale 2: Sodoma allo specchio

## Giochi misti gay

## Chabriere: Hotel Bizarro - Femme fatale

## Cristallo: Selen puledra in calore

## Eldorado: Ceppuccetto

## Amici del Cinema: Oggi riposo

## Fritz Lang: Oggi riposo

## Lumière: Oggi riposo

## Movie club: Oggi riposo

## PEGLI

## Arena Eden: Tom &amp; Jerry: il film



**QUANDO PARLIAMO  
DI QUALITÀ  
SAPPIAMO BENE  
QUEL CHE DICIAMO**



IL CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA  
RIUNISCE LE PIÙ QUALIFICATE  
ORGANIZZAZIONI DI VENDITA DEL SETTORE.  
PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ DEI PRODOTTI TRATTATI,  
GARANZIA DEI SERVIZI E ASSISTENZA  
NE SONO I CARATTERI DISTINTIVI.

**ALTA OROLOGERIA**  
CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

## FANNO PARTE DEL CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA:

**ABATE**  
corso Imperiale 3  
Santemo

**ASTUA**  
via Roma 28  
Torino

**BAROZZI**  
corso Garibaldi 26  
Brescia

**BIAGINI 1863**  
via Calderini 13  
Perugia

**BLONDI**  
via Emilia 88  
Modena

**BOGUETTI**  
via Italia 11  
Biella

**CAMPARINI**  
via Emilia S. Pietro 23  
Reggio Emilia

**DOBNER**  
via Dante 7  
Trieste

**DUPANLOUP**  
via Polacarpa 68  
Siena

**FAGNOIA**  
via Granda 15  
Torino

**FASOLI**  
piazza della Loggia 9  
Brescia

**FOA 1860**  
piazza Mazzini 32  
Casale Monferrato

**FRANZI**  
via Vittorio Veneto 34  
Udine

**HAUSMANN**  
via del Corso 40  
Roma

**MONETTI**  
via Dei Mille 12  
Napoli

**MONETTI**  
via delle Coverle 15  
Roma

**MOSSA**  
via Spadana 70  
Bari

**MOSSA**  
piazza S. Orsola 27  
Lecce

**PELONI**  
via del Corso 140  
Roma

**PISA**  
via Verdi 9  
Milano

**RSA**  
via Milano 10  
Milano

**ROCCA 1872**  
via Lagrange 40  
Torino

**STEDIE**  
viale Dalmazia di Siena 3  
Modena di Compagno

**TARASCIO**  
via Lombardini  
Roma

**VERGA**  
via Dopiana 3  
via Mazzini  
Villanova

segreteria Consorzio: telefono 02/4808224



# MEGA SHOP



**GRANDE ASSORTIMENTO  
GRANDE QUALITÀ  
PICCOLI PREZZI**



**DA MEGA SHOP  
TROVERAI CORDIALITÀ E SIMPATIA  
ANCHE SE NON FAI ACQUISTI**



**CLASSICO & CASUAL DAI QUINDICI AI CENT'ANNI**

**NON RINCORRERE LE LIQUIDAZIONI TOTALI!**

TUTTO L'ANNO MERCE FRESCA A PREZZI DI INGROSSO.

SCOPRI IL MODO PER ACQUISTARE CAPI DI REALE

QUALITÀ CON LA MINIMA SPESA.

AIUTACI A SERVIRTI MEGLIO.



**DA MEGA SHOP  
50.000 VALGONO  
100.000**

**VIA CLAVESANA, 62  
ANDORA (SV)**

**DA MEGA SHOP  
L'INGROSSO  
È LIBERO**

**SEMPRE APERTI**

**ORARIO 9,30/13,00 - 15,30/19,30  
tel. 0182/684.887**







## AUGURI A:

Dispendere.com

# OTTICA STEFANO

**Unica Sede: TORINO - VIA GENOVA 126/128 - TEL. (011) 69.66.777 (5 linee r.a.)**

**NON FIDARTI DELLE IMITAZIONI!**



# Romanel arreda, tu risparmi.

**SCONTI DAL 10 AL 50%**  
SU TUTTA LA MERCE IN ESPOSIZIONE

**ALBISOLA CAPO** (Centro Storico)  
Via IV Novembre, 14 - ☎ (019) 484.202

**Arreda**  
progettazione e vendita di arredamenti

## Auguri da

### Tutto FAIDATE

TAGLIO A  
MISURA E  
BORDATURA  
PANNELLI

**Legno**

**Ferramenta**

**Utensili**

**Accessori**

**Kit Montaggio**

Via Cambiaso, 15 - ALBENGA (SV) - Tel. 0182/543987

**FLAIP**

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI



## IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelia 265

LOANO (SV)

Tel. ☎ Fax 019 67.03.53

**LOANO** 300 m. mare, due camere, cucina abitabile, bagno, balcone, giardino, pedetto. Ref. 0827. L. 285.000.000.  
**LOANO** 100 m. mare, nuovi: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, termo autonomo. A partire da L. 260.000.000.  
**LOANO** m. mare, in fase di riordino, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, vista mare. Ref. 831. L. 260.000.000.  
**LOANO** m. 100 mare, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balconi. P. 1°. Perfetto. Ref. 707. L. 335.000.000.  
**LOANO** 400 m. mare, due camere, bagno, abit., veranda, giardino, locale sgombero, box. P. T. Ref. 592. L. 285.000.000.  
**LOANO/BORGHETTO** 100 m. mare, camera, finello, cucinino, bagno, balcone, cantina. P. 2°. Ref. 722. L. 175.000.000.  
**LOANO** porto, villa quadrifamiliare nuova, tipo A), due ampi bilocali, giardino; Tipo B), Ampi trilocali, giardino, finiture lussuose. Termo aut. Ref. 817.  
**LOANO** 200 m. mare, ing., camera, finello, cucinino, bagno, ripost., balcone, P. 3°. Ref. 843. L. 280.000.000.  
**LOANO** 50 m. mare, casa storica, sala d'ingresso, soggiorno, cucina abit., camere, due bagni, balcone, terrazzo, vista mare. Prestige. Ref. 844.  
**LOANO** 50 m. mare, ing., tre camere, sala, cucina abit., bagno, cantina, box. P. 6°. Vista mare. Ref. 875.  
**LOANO/BOISSANO** 3,5 km mare, villa nuova, p. m., taverna, garage, cantina, bagno (mq. 150); P.T. tre camere, camerella, soggiorno, cucina abit., ripost., bagno; S. mansarda, giardino 1300 mq. L. 650.000.000.  
**LOANO/TOIRANO** 2 km mare, splendida villa, lussuosa, di recente costruzione, terrazze, porticati, giardini, piscina, terreno, mq. 3000 vista mare. Ref. 705.  
**A 10 KM MARE**, villino d'epoca, pl. cucina, salotto con caminetto, sala, p. 1°, camere bagno, balcone grande, giardino, porticato, grande cantina. L. 249.000.000.

**1 KM LOANO**, villa unifamiliare, pl. salone/soggiorno/sala pranzo, cucina abit., bagno; 1° quattro camere, bagno; garage, cantina, giardino; vista mare. L. 850.000.000.

**M MARE**, residence, composto da 31 bilocali, reception, giardino, piscina, cedesi. Trattativa in sede, su appuntamento.

**RISTORANTE CITY**



### PRANZO di NATALE

Involto di gamberi con melanzane ■  
lento di indivia brasata  
Lonza di vitello affumicata con ciuffetto  
di rucola  
Flan di cardi con bagna cauda  
Strudel di verdura con fonduta

Lasagne ■ porri  
Ravioli del pin al ragu

Tacchino glassato ai marroni  
Malino al forno  
Contorni misti

Frutta fresca e secca  
Panettone ■ crema al mandarino  
Caffè

VINI: Dolcetto di Diano d'Alba  
Gavi Principessa Gavia  
Champenoise Banfi

Lire 60.000 tutto compreso

### CENONE

### S. SILVESTRO (con musica, intrattenimento e spettacolo)

Medaglioni di aragosta in bella vista  
Salmone marinato all'aneto  
Prosciutto d'alce con insalata piemontese  
Composizione ■ formaggio ■ foglia ■  
Chioggia al tartufo  
Quiche ai carciofi  
Zampone con lenticchie

Crespelle alle punte d'asparagi  
Risotto fonduta ■ tartufo

Sella ■ vitello alla Principe Orloff con  
bouquet di verdure

Omelette norvegese  
Panettone  
Caffè

VINI: Dolcetto di Diano d'Alba  
Gavi Principessa Gavia  
Champenoise Banfi

Si ringraziano le Ditte:



VITICOLTORI  
IN MONTALCINO



Azienda Agricola  
Fratelli Savignano

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

Tel. 019/50.52.71-50.51.82

V.le B. Partigiane, 11 M - CAIRO MONTENOTTE (SV)



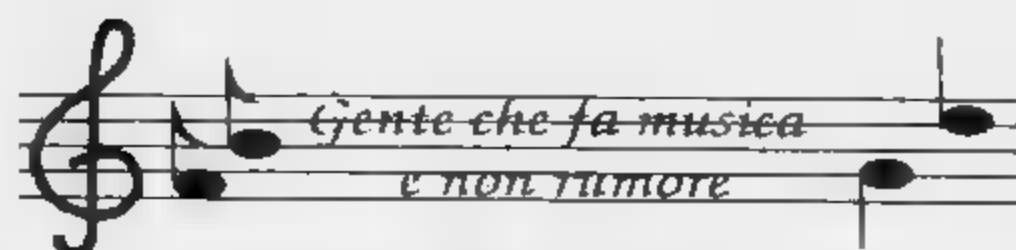


# SILB

SINDACATO ITALIANO LOCALI DA BALLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

*augura Buone Feste*

CONFCOMMERCIO



ACQUADANCE - Ceriale	LA BIFFA - Noli
AI POZZI - Loano	LA GARITTA - Albissola Mare
ANGELO AZZURRO - Ceriale	LA SUERTE - Laigueglia
ARCADIA - Loano	LE VELE - Alassio
ASTRAL - Pietra Ligure	LIBERTA' E LAVORO - Savona
BLACK OUT - Albenga	LIDO DISCO CLUB - Varazze
BLUMARINE - Albissola Mare	L'ONDA - Laigueglia
CALIGOLA - Finale Ligure	M4 - Alassio
CORALLO - Pietra Ligure	MALIBU' - Pietra Ligure
CORTO MALTESE - Spotorno	MANHATTAN INN - Loano
DA CARLIN - Loc. Muggine Varazze	META DI NOTTE - Andora
DANCING DA SANTINA - Stella S. Martino	MIRO' - Finale Ligure
DANCING LE CHAT - Savona	NAUTILUS - Varazze
DANCING SAITTA - Loano	NIAGARA - Alassio
CLUB 59 - Finale Ligure	SCOTCH CLUB - Finale Ligure
FANTASQUE - Cairo Montenotte	SYMBOL - Cairo Montenotte
GIAVA ROSSO - Varazze	SPORTING CLUB - Finale Ligure
GILDA - Varazze	THENAX - Celle Ligure
G. S. ALBISSOLA BOCCHE - Albissola	U BRECCHE - Alassio
GULLIVER - Voze Noli	UNIONE SPORTIVA VILLANOVESE
HOLLYWOOD - Loano	Villanova d'Albenga
IL CASTELLO - Spotorno	VETRONERO - Pietra Ligure
IL COVO - Finale Ligure	VOGUE DISCOCLUB - Albissola Mare
IL PATIO - Finale Ligure	KAOS - Alassio
IL TIMONE - Andora	KING CLUB - Ceriale

VI ASPETTIAMO PER FARVI DIVERTIRE

## VEGLIONI SÌ, MA ATTENTI ALLA SICUREZZA DEI LOCALI

Turismo vuol dire bellezze naturali e paesaggistiche, buona cucina, accoglienza cordiale, strutture moderne, funzionali ed efficienti, viabilità adeguata ■ un traffico sempre più intenso, parcheggi, collegamenti ferroviari veloci, pulizia, verde; ma vuol dire anche allegria, sorriso, possibilità di incontro ■ amicizia, spettacolo, musica, divertimento. Senza imporre nulla ma mettendo a disposizione dell'ospite, nel rispetto degli altri, tutto ciò o quasi tutto ciò di cui può aver bisogno ■ che può non solo fargli trascorrere una bella, indimenticabile vacanza ma anche convincerlo a ritornare. E lo stesso discorso, in certo qual modo, vale anche per i residenti.

Una Riviera musona, chiusa non ha prospettive, non è una riviera turistica. Tranquilla sì, ma aperta disponibile, nel limite del lecito, ad esaudire alle richieste che le vengono da chi l'ha preferita ad altre.

E proprio in questa direzione vanno gli sforzi dei titolari dei locali da ballo riuniti nel SILB. Locali rinnovati, accoglienti, simpatici, moderni; rispetto delle norme e delle prescrizioni; iniziative all'altezza dei tempi; tutto questo offrono discoteche, dancing, night-club. Ma le difficoltà sono infinite, anzi non sembrano mai finire. E tutto ciò accade proprio mentre si registra, purtroppo, un calo delle presenze turistiche con tutte le conseguenze che ciò si trascina dietro.

In occasione delle feste ■ fine anno si riscontra, sempre, un notevolissimo incremento di spettacoli, veglioni, fiere ma se ciò è anche auspicabile diventa contropro-

ducente ■ pericoloso quando ad ospitare queste manifestazioni, organizzate da persone completamente estranee alla gestione di attività spettacolistiche, vengono destinati locali capienti sì ma non rispondenti alla vigente e giustamente severa normativa sulla sicurezza rivolta alla tutela ed alla salvaguardia della incolumità pubblica.

Autorizzando dunque simili iniziative non si danneggia solo l'operatore che svolge professionalmente questa attività e che rispetta leggi ■ norme ma si creano situazioni di pericolo.

Al SILB, già intervenuto ripetutamente presso le competenti Autorità perché venga rispettata la legislazione vigente, non interessa il piccolo abusivismo dei privati come le feste per i compleanni o quelle senza scopo di lucro, ma tutte quelle manifestazioni che avvengono nelle strutture più diverse come capannoni, teatri, cantine o ville d'epoca private del certificato di agibilità rilasciato dalla commissione provinciale di vigilanza per il pubblico spettacolo, di autorizzazione sanitaria, di iscrizione al REC e così via e che sono tutte a fini di lucro.

■ SILB ed i suoi associati stanno facendo il massimo sforzo per poter sempre meglio rispondere alle esigenze lecite della clientela, lo hanno fatto in passato, lo stanno facendo e lo faranno anche in futuro ma chiedono anche una maggiore attenzione per i loro problemi.

E con questo auspicio a tutti rivolgiamo i più cordialissimi auguri di Buon Natale ■ Buon Anno.

SILB - Savona



I negozi sono affollati ma i guadagni si annunciano inferiori alle aspettative

## Natale, una sfida alla crisi

Presi d'assalto i centri della Riviera e di Savona, la gente punta al risparmio. Accuse ai supermarket E subito la prima polemica: magistratura contro i veglioni «abusivi», i locali rischiano il sequestro

SERVIZIO

Sarà un Natale tutto esaurito e c'è subito la prima polemica. I rappresentanti del Silt, il sindacato dei locali di balzo, si sono incontrati con il procuratore della repubblica presso la pretura Maurizio Piccoli. Al centro la questione dei veglioni «abusivi», le feste a pagamento nei locali (bar e ristoranti) e soprattutto non in regola con le norme di sicurezza. «Il giudice ha messo in evidenza che le irregolarità potrebbero comportare il sequestro del locale», spiega il presidente del Silt Piero Gozzi.

Ma torniamo all'atmosfera natalizia: sotto l'albero ci saranno tanti pacchettini ma, altrettanto sicuramente, il loro contenuto sarà più povero degli altri anni. Da Varazze a Andora, passando per Savona, Finale Ligure, Albenga, Alassio i commenti sono identici sia tra i commercianti che tra gli albergatori: «Meno soldi, meno gente». Le prenotazioni languono al punto che qualche albergatore della Riviera ha preferito dirittare qualche collega i pochi clienti evitando, così, di aprire il proprio albergo. «Meglio riavviare l'apertura a gennaio, con il turismo della città, che restare senza clientela a fine dicembre», spiega un albergatore di Alassio che vuole mantenere l'anonimato perché, tutto, il fatto di rimanere chiusi non giova all'immagine aziendale.

Al di là dell'immagine è indubbio che la crisi si sta sentendo. La gente si muove di meno e molti hanno scelto la neve. Rispetto agli altri anni non c'è dubbio che prenotazioni e arrivi siano in calo, afferma Angelo Marchisio, presidente provinciale e regionale degli albergatori. «Non ci sono isole felici, città della Riviera sfugge alla crisi. E per quello che ci riguarda siamo ottimisti. Il turismo natalizio è sempre all'insegna dell'improvvisazione. A Natale, tradizionalmente, il grosso dei turisti resta in città. Da Santo Stefano in poi scende, ma all'ultimo momento, Riviera e montagna, in base alla neve e al sole. Qualche margine di recupero, quindi, dovrebbe esserci», spiegano all'hotel «Aida» di Alassio.

Molti problemi nel settore commerciale. Nel budello di Alassio, il centro storico di



Shopping nel centro di Alassio

Albenga e Finale Ligure, nelle vie del centro di Savona ieri pomeriggio c'era molta gente. I negozi sono restati tristem-

MESSE

### Superlavoro per i parroci

Forse per la crisi delle vocazioni, forse perché a Natale la gente, anche chi non frequenta abitualmente la Chiesa, vuole ascoltare la Messa, è un dato di fatto che nei Savonesi, i sacerdoti devono sottoporsi a un autentico superlavoro. Non solo per le Messe, che, soprattutto nelle zone dell'entroterra dove i parroci hanno mandato in due-tre paesini, vengono celebrate in orario diverso dallo stesso sacerdote, ma anche per le confessioni. «Il problema esiste. La gente a Natale e a Pasqua si avvicina maggiormente ai Sacramenti e così cerca il colloquio con il sacerdote», spiegano in curia. E aggiungono: «Si lavora di più ma questo non è un problema. Natale è uno dei momenti più importanti della Liturgia. Certo, se ci fosse qualche sacerdote in più si potrebbero organizzare meglio le funzioni ma, tutto sommato, riusciamo ancora a far fronte a quelle che sono le esigenze dei fedeli».

(la. p.)

te vuoti. «C'è movimento ma i soldi. Chi entra per fare acquisti sceglie l'oggetto che costa meno», commenta

deoluto Massimo Ricci, commerciante di pelletteria di Varazze. «In parte è colpa della crisi

economica ma non bisogna sottovalutare l'apertura dei tanti centri commerciali e supermarket in tutta la provincia. La clientela, in questo momento, cerca il risparmio anche a scapito della qualità e, spesso, trova nemmeno il risparmio», afferma polemico Mario Saccone dell'Ascom.

Nonostante tutto, però, le città della Riviera sono affollate. Grazie anche al sole sta caratterizzando i giorni di vigilia sia i lungomare che i centri storici sono frequentati. All'Autofiori, pur registrando un lieve calo rispetto all'anno (il segno meno è di circa il 7 per cento), hanno dovuto intensificare controlli e servizio di sicurezza. «Ma molte auto in transito sono dirette in Francia», spiegano alla direzione dell'autostrada.

Stefano Pezzini  
ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 41 E 45

### IL SINDACO

«Il '94 sarà per Savona un anno meno difficile»



Il sindaco Sergio Tortorolo

SAVONA. Il sindaco Sergio Tortorolo in occasione delle feste natalizie ha deciso di inviare gli auguri ai savonesi attraverso la stampa.

«Il 1993 è stato per tutti un anno difficile e complesso, che si è aperto con prospettive di grave crisi occupazionale purtroppo fondate. Nel corso dell'anno, anzi, la crisi si è aggravata dal settore dell'industria al terziario e al commercio. Il 1993 accanto a molte ombre ha tuttavia proposto anche alcune luci. Mi riferisco alla ripresa produttiva del Campanella e del MotelAgip e al tentativo di rilancio di altre importanti realtà».

«Negli ultimi mesi sono stati inoltre compiuti passi importanti sotto il profilo della programmazione: grazie all'accordo con il programma siglato con il governo nei giorni scorsi, per Savona ora si prospetta la possibilità di concretizzare importanti interventi infrastrutturali come la costruzione della metropolitana leggera e dell'Aurilia b. Un segnale positivo è arrivato anche dalla Comunità europea che ha incluso la provincia di Savona nel cosiddetto "Obiettivo 2" per le zone di declino industriale. Quest'ultimo rappresenta un risultato di grande rilevanza ottenuto con notevoli sofferenze. Il riconoscimento della Cee consentirà a Savona di acquisire importanti finanziamenti per il rilancio degli insediamenti produttivi».

«Tenendo conto di questi fatti è lecito attendersi un 1994 di transizione verso la ripresa. Naturalmente resta molto da lavorare per consolidare questa linea di tendenza positiva che si è appena intravvista. Mi rendo conto che per i savonesi il problema del lavoro resta prioritario, così come quello della salute dei servizi per gli anziani. A questi settori devono essere convogliati tutte le energie, facendo ricorso al volontariato e al mondo dell'associazionismo in un grande impegno collettivo. Le possibilità di recupero per le imprese sono proporzionali alla capacità di mettere in campo la necessaria solidarietà».

«Esistono tutte le possibilità per un rilancio amministrativo, economico e sociale. Dipende da noi. A giudicare dalle fiamme che hanno avvolto il ramo d'alloro del "Confeugo", gli auguri sono buoni. E l'appioppo cui i savonesi hanno accolto la fiammata dimostra la voglia di ripresa delle città».

Sergio Tortorolo  
sindaco di Savona

Recapitati a centinaia di ragazzi savonesi

### Biglietti d'auguri nascondono il «144»

SAVONA. Sembrano innocenti biglietti d'auguri scritti con tono scherzoso da un'amica lontana, ma nascondono un tranello: il prefisso 144.

In questi giorni, confusi nella posta natalizia, stanno arrivando a casa di giovani dai 15 ai 26 anni, biglietti d'auguri confidenziali in cui si legge: «Giac carissimo! Come te la passi? E farsi sentire...? Intanto ti invio i più cari auguri, baci, abbracci, morde...». Poi, alle allusioni più o meno spinte o dichiarate, si aggiunge un «prosto, bacioni alla tua mamma e alla tua donna».

Seguono altri baci sotto forma di «smack» e una firma. In alcuni si tratta di Silvia, la arte «Camilla», in altri di Simona, in arte «Carlotta». E alla fine un messaggio augurale, c'è freccia che indica un numero di telefono: 144 136 che corrisponde a «Numero Giallo». Si tratta di una delle tante linee offerte dal servizio 144 che, come ormai tutti san-



L'insidia del prefisso 144 si nasconde ora anche negli auguri natalizi recapitati a numerosi «single» savonesi.

no, è un bollette telefoniche milionarie, e quindi quella non farsi ingannare dal falso biglietto d'auguri, che molti potrebbero credere sia di un'amica dimenticata, è di evitare rivolgersi al numero indicato nel biglietto. Dall'altra parte del cavo, dopo aver atteso qualche minuto in ascolto del Boleto di Ravel, ci saranno voci sconosciute che in cambio di poche battute giovanili chiederanno, al malcapitato, di pagare una tariffa pari a 2540 lire al minuto più Iva.

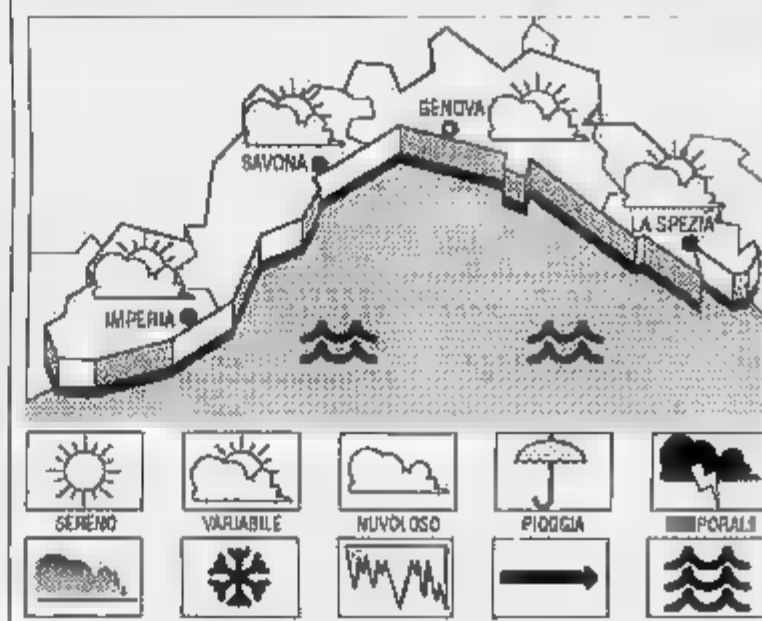
Lo dice la Provincia

### Case rurali fuori legge a Celle Ligure

CELLE L. Le concessioni rilasciate dal Comune per la costruzione di case rurali in frazione Cassisi non sono regolari. E' la conclusione a cui è arrivata la Provincia dopo un'inchiesta amministrativa iniziata nel '90. In una lettera inviata dal presidente Mario Robutti ai titolari delle abitazioni, al Comune e alla Procura della Repubblica, sono contenute le conclusioni dell'indagine ed è stato indicato il termine di 30 giorni per le contestazioni.

I fatti risalgono a tre anni fa, quando venne inoltrata alla Provincia una serie di esposti presunti illeciti edilizi a Cassisi. Dopo aver esaminato la documentazione relativa ad ogni singola proprietà, è risultato che le concessioni, rilasciate dall'ex sindaco Renato Zunino, non erano conformi alle indicazioni del piano regolatore che, per quella zona, prevedeva case di tipo esclusivamente rurale e finalizzate all'attività agricola.

### IL TEMPO IN LIGURIA



**PREVISTO**  
Tendenza all'aumento di annuvellamenti, vento forte, temperatura in leggera flessione; per domani: annuvellamenti alternati a schiarite, mare mosso, vento forte; tendenza per domenica e lunedì: schiarite più ampie.

**DI IERI**  
Genova: max 16, min 7  
Imperia: max 15, min 9  
**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Max: 16; min: 11. Temp. del mare 14.  
Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 18,54. La Luna cala alle 3,34 e si leva alle 13,42 (fase crescente).  
Onli gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## IL PIACERE DEL PRESTIGIO

DUE PROPOSTE INTELLIGENTI, AL MARE O IN MONTAGNA, PER UN SIMPATICO ADDIO IN ALLEGRIA AL 1993

### Grand Hotel GARDEN LIDO

(sul porticciolo)  
LOANO - TEL. 019-669666

- CENONE RAFFINATO, NEL RISPETTO DELLA TRADIZIONALE CUCINA LIGURE CON TANTE PICCOLE DEGUSTAZIONI.
- SERATA ALL'INSEGNA DELLA MIGLIORE MUSICA CON L'ORCHESTRA «SUPERSTAR».
- VI SORPRENDEREMO NEL PREZZO CHE COMPRENDE UNA BOTTIGLIA DI CHAMPAGNE. CONDIZIONI PARTICOLARI PER GRUPPI DI AMICI.

Fortunato 1994

Alessandro Corrado collaboratori

### Hotel PICCOLO RANCH

(nell'oasi verde)  
BARDINETO - TEL. 019-790039

- GRANDIOSO CENONE CON MENU' GOURMAND E SPECIALITA' DELLA INSUPERABILE GINA.
- BALLO LISCIO CON ORCHESTRA ■ SALA PRIVATA.
- DISCOTECA PER TUTTI CON GRANDE MUSICA, GRANDE COMPAGNIA E GRANDE FESTA. IL TUTTO INNAFFIATO CON CHAMPAGNE COMPRESO ■ UN PICCOLO PREZZO.

Fortunato

Marco Corrado

Buon Anno! Insieme a noi sicuramente un'altra cosa.

## PIERO GUIDI

Il sogno, l'emozione

Pilota "country" della collezione Stagg



delfino

BOUTIQUE

Via Giacchero 8-10r

SAVONA

Tel. 019/824917



# I finanziamenti e le agevolazioni Cee non bastano a risolvere i problemi Savona e l'industria, che fare?

Per Luciano Pasquale, rappresentante degli imprenditori, gli enti locali scoraggiano ogni iniziativa Giancarlo Pinotti, della Cgil, avanza dubbi proprio sulle capacità dei privati a cogliere le occasioni

SAVONA. «Non c'è posto per l'industria a Savona». Questa la denuncia del direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale che critica la collaborazione offerta dagli enti locali agli imprenditori che intendono investire nel Savonese. Il segretario della Cgil Giancarlo Pinotti, invece, avanza dubbi sulle capacità operative dell'Ips, la società operativa che si occupa degli insediamenti produttivi.

Questo il quadro delle tensioni che dilanano l'economia savonese alla vigilia dell'arrivo dei finanziamenti promessi dal governo e dalla Comunità europea. La Cee ha previsto fondi per 540 miliardi. Lo Stato ne ha promessi addirittura 7 mila.

«Le imprese hanno ancora diritto di cittadinanza nella comunità savonese? Alle fine di un anno che, lasciate dietro di sé solo distruzioni e aggravi su un futuro dove si lavorerà soprattutto per sgombrare macerie, la risposta è "no". Le imprese infatti non sono cittadini come gli altri, non ottengono servizi compatibili con le esigenze di efficienza e redditività indispensabili per esercitare il diritto alla vita da parte di ogni attività economica». Spiega Pasquale: «Oggi le imprese, quando devono ricorrere agli enti locali per ottenere licenze edilizie, individuare discariche o installare un'insegna, affrontano incertezze e di tempi e risultati inconciliabili con l'economia. Non esistono imprenditori disposti a rischiare al buio. Troppe regole sono confuse e i comportamenti della pubblica amministrazione non rendono le esigenze delle imprese. Conclude il direttore dell'Unione industriali: «Occorre premiare chi investe in attività che producono reddito e disinvestire invece le rendite di posizione. Tutto questo può essere garantito solo con servizi efficienti, erogati da una burocrazia snella».

Critico il segretario Cgil Giancarlo Pinotti: «L'inserimento di Savona fra le aree depresse e l'accordo Stato-Regioni» risultati che premiano l'impegno dei lavoratori savonesi. Anche la ristrutturazione dell'Enel offre prospettive. Gli obiettivi raggiunti rappresentano il minimo per la tutela di un reddito lavoratori. Adesso occorre



Giancarlo Pinotti, segretario della Cgil e Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali fanno il punto sul futuro dell'economia savonese

creare strutture capaci di selezionare i progetti predisposti dalle imprese tenendo conto dell'occupazione. Non se l'Ips sia in grado di sconvolgere questo compito o occorra creare una struttura alternativa. Anche l'assessore regionale all'Industria Bruno Valenziano ieri si è soffermato sulla pioggia di miliardi: «Grazie alla Cee scatteranno finanziamenti per 540 miliardi con progetti di rilievo come l'ippodromo di Villanova e il trasferimento della Magrini ad Albisola». Ieri intanto sono tornati in piazza gli operai dell'Omsav: l'azienda «sul l'orlo del fallimento, gli operai non dispongono della cassa integrazione e l'irrituale di investire risorse nell'ex stabilimento Italsider di Savona. Il 12 gennaio il tribunale deciderà sull'istanza di fallimento.

Ermano Branca

## Per il San Paolo 5 miliardi

### Anche Radioterapia trasferita dalla vecchia sede a Valleria

SAVONA. Ora è ufficiale. La Regione ha stanziato 5 miliardi e per il trasferimento di Radioterapia a Valleria. L'ultimo reparto rimasto nel fatiscente San Paolo di corso Italia potrà quindi essere sistemato nel nuovo ospedale. Per la città e la sanità savonese si tratta di un traguardo storico. Ora sarà possibile completare il trasferimento e Valleria dell'ospedale che si era iniziato oltre 25 anni fa.

Finalmente avremo a disposizione i fondi per effettuare i lavori - afferma il commissario regionale dell'Usl Ubaldo Fracassi -. La Regione, rispettando gli impegni assunti dall'assessore alla Sanità, Egidio Banti, ha infatti stanziato oltre 5 miliardi per il trasferimento e il potenziamento di Radioterapia.

L'ultimo Consiglio ha approvato il finanziamento proposto dall'assessore regionale alla Sanità dopo il brivido della bocciatura subita dal progetto nei

giorni scorsi. Il finanziamento servirà a una situazione scandalosa. I malati di cancro oggi sono infatti costretti a sottoporsi alle dolorose terapie previste per arginare la malattia in un ambiente fatiscente. Il vecchio edificio di Italia è stato infatti abbandonato circa tre anni fa. Radioterapia rappresenta ormai l'ultima retroguardia in un edificio infestato da topi, pulci e scarafaggi.

I primi tre miliardi e mezzo sono immediatamente disponibili (il mutuo è già stato contratto) e i lavori potrebbero perdurare il via anche nel giro di poche settimane. Questi fondi serviranno a creare un nuovo bunker per la Radioterapia a Valleria. Altri due miliardi verranno invece utilizzati per completare le opere in muratura e acquistare nuove attrezzature per il reparto. Il finanziamento verranno utilizzati, per esempio, per l'acquisto di un acceleratore nucleare e di una rionteroterapia. (e. b.)

## NOTIZIE FLASH

### Varato il nuovo Statuto: gli assessori diventano sei

Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo statuto. Il documento che regola la vita amministrativa cittadina prevede la riduzione degli assessori a 6, l'istituzione di un presidente dell'assemblea consiliare e la piena responsabilità dei funzionari per gli atti amministrativi. (a. b.)

### INSULTO

#### Insulta gli agenti, arrestato in pizzeria

Prima ha insultato i clienti della pizzeria «Pizzò» in corso Italia poi ha insultato gli agenti della volante intervenuti per calmarlo. Rodolfo Carangelo, 22 anni, via Romagnoli, è stato arrestato con l'accusa di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Ieri il pretore lo ha condannato a 8 mesi con condizione. (c. v.)

### VIGILI DEL FUOCO

#### Ancora contestazioni al nuovo comandante

I vigili del fuoco della provincia di Savona hanno proclamato lo stato di agitazione. Lo hanno deciso l'altra al termine di un'animata assemblea organizzata dai sindacalisti di Cgil-Cisl-Uil nel corso della quale sono stati analizzati i difficili rapporti con il nuovo comandante, Francesco Ardito. I vigili del fuoco chiedono il suo allontanamento. (c. v.)

### VARAZZE

#### Una lettera della Lega Nord per Tiziana Parenti

La Lega Nord di Varazze esprime solidarietà a Tiziana Parenti. Con una lettera inviata alla tivù «Rete Misa», Marco Saccardi, della Lega, ha aderito alla campagna promossa dalla televisione per la raccolta di telegrammi e fax in appoggio al magistrato escluso dal pool di «mani pulite». (a. z.)

### ALBISOLA S.

#### Incidente alla stazione ferroviaria, ragazza in coma

Una ragazza di 14 anni, Selena Buonanno, di Rivanazzano (Pavia) è in coma per un grave incidente avvenuto ieri intorno alle 18,15 nella stazione ferroviaria di Arenzano. La ragazza è stata colpita dal flessibile di un treno del locomotore che si è staccato in seguito a una brusca frenata. (a. z.)

### ALBISOLA S.

#### Progettato un by-pass per scongiurare alluvioni

Un ci più alluvioni ad Albisola Capo. E' stato approvato dall'amministrazione comunale il progetto per la realizzazione di un by pass che favorirà il defluire delle acque bianche in piena del Salsobello e di mareggiato. Lo studio prevede il ripristino di un vecchio canale. (a. z.)

## Ordine del Comune

### «Demolite il pontile di Cappelli»

SAVONA. Il Comune ha ordinato la demolizione del ponticello del senatore della Lega Nord Sergio Cappelli a punta Margone. In base alle indagini amministrative effettuate dall'assessorato all'Urbanistica Massimo Lumino si tratterebbe infatti di un'opera abusiva, realizzata senza licenza edilizia del Comune. Per questo il Comune ora ha intimato al senatore della Lega Nord di demolire la struttura che viene utilizzata per ricoverare le imbarcazioni destinate al rimessaggio. In teoria il Comune potrebbe eseguire la demolizione anche coattivamente, imputando le spese a Cappelli. Il Senatore della Lega Nord non ha commentato l'ordinanza del Comune: «L'Ente porto ha già fatto chiarezza». L'Esp, infatti, nei giorni aveva inviato una lettera al Comune spiegando che i moli erano stati realizzati una regolare concessione. Anzi, per evitare che il cantiere subisse danni, l'Esp avrebbe sollecitato Cappelli a realizzare il molo protettivo. (e. b.)

## Morti figlio e madre

### Oggi l'addio di Albisola a Ivan e Luisina



Ivan Terribile, 17 anni, morto assieme alla madre Luisina Luzzi, a causa di un incidente con la moto lungo la strada fra Stella e Albisola

ALBISOLA S. Si svolgono questa mattina alle 11 nella chiesa di San Nicolò i funerali di Ivan Terribile, 17 anni e della madre Luisina Luzzi, 42 anni, abitanti in via Sestione. Madre e figlio hanno perso la vita martedì scorso in un incidente in moto all'altezza della località La Pace quando la moto di Ivan è uscita fuori strada. Lasciano il padre e il marito, Renato Terribile, molto conosciuto in paese perché aveva svolto, fino alla pensione, le mansioni di necroforo del Comune. (a. z.)

## Alle medie «Boselli»

### «Troppe ore nelle ore di religione»

SAVONA. I genitori di tre ragazzi che frequentano le medie «Boselli» hanno chiesto alla preside di dispensare i figli dalle ore di religione. Secondo i familiari degli alunni, infatti, durante le ore di religione in classe non verrebbe garantita una sufficiente disciplina. «In quelle ore non viene garantita la disciplina in classe e quindi l'incolumità dei nostri figli viene messa a repentaglio», spiegano i genitori della E. Per questo abbiamo chiesto la convocazione di un consiglio di classe urgente. La preside, invece, non ha accolto la nostra richiesta. Ne è scaturita subito una polemica. La preside delle «Boselli», Maura Musso spiega: «La scorsa settimana si era verificato un Consiglio di classe dove nessuno aveva sollevato il problema. In seguito i genitori hanno chiesto la convocazione di un Consiglio di classe. La legge attribuisce questa facoltà solo al capo di istituto. Io dopo aver consultato tutti i genitori non ho ravvisato gli estremi». (e. b.)

## Spese contestate

### Urbani nei guai per l'agenzia spaziale Asi



L'ex senatore Giovanni Battista Urbani, attualmente consigliere provinciale per il Pds, fa parte del direttivo dell'Asi

SAVONA. La Corte dei Conti contesta irregolarità amministrative per 644 miliardi all'Agenzia spaziale di cui fa parte anche l'ex senatore savonese Giovanni Urbani. Urbani, insieme con gli altri membri del Consiglio di amministrazione dell'Asi ha ricevuto una comunicazione della Corte dei Conti in cui vengono contestate 24 irregolarità amministrative per un ammontare complessivo di 644 miliardi. In particolare, viene la gestione dell'agenzia. (e. b.)

## Borseggi truffe

### Ladri in fuga dopo il colpo in tabaccheria

VALLEGGIA. Ladri in azione, l'altra notte, nella tabaccheria di via Diaz a Valleggia. Sono entrati nel negozio dopo aver forzato la porta del retro e hanno fatto razzia di quattro scatoloni di sigarette e numerosi valori bollati per un valore complessivo di quasi 1 milioni. Durante la fuga i ladri, probabilmente disturbati, sono stati costretti ad abbandonare i refurtiva che i carabinieri hanno trovato poco distante dalla tabaccheria e poi restituito ai proprietari. La polizia è indagando una truffa da 15 milioni subito da un savonese, Sergio B. L'uomo ha venduto una pilotina con motore fuoribordo a una coppia di milanesi che ha pagato con un assegno circolare risultato poi contraffatto. Il fatto presenta molte analogie con la truffa di due settimane fa a Vado. Anche in quel caso è stata comprata una barca con un assegno falso. Continuano, infine, i borseggi. Giuliano Vigouta, anni, Albisola, via Perata, è stata derubata del portafoglio con 180 mila lire. (c. v.)

## Ecco gli orari di tutta la provincia

### Le farmacie aperte nelle feste di Natale

SAVONA. Ecco le farmacie aperte in provincia di Savona per Natale e Santo Stefano. A Savona saranno di turno dalle 8,30 alle 19,30, Padovani, via Chiavella 14, tel. 80.13.18. Della Villetta, via Montegrappa, tel. 82.55.00. Dell'ospedale, Italia 178, tel. 82.99.37. Di notte il servizio notturno verrà garantito come al solito dalla farmacia Della Ferrera. Italia 153, tel. 82.72.02 che resterà aperta dalle 19,30 alle 24 a serrande alzate e dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Ad Alessio per Natale il turno la farmacia Inglessa, corso Dante 344, tel. 64.06.06 per Santo Stefano sarà aperta la farmacia Comunale, Vinci 56, tel. 64.51.64. Ad Albenga farmacia Vadino di via Tiziano 55, tel. 55.55.99. Per Albisola Superiore il turno sarà garantito da Albi 3 di Luceto, via Partigiani 5, tel. 48.92.42. A Borghetto Santo Spirito resterà aperta per due giorni Franchi, Colombo 15, tel. 97.00.38. Anche a Cairo Montenotte il

turno verrà garantito per due giorni dalla farmacia Rodino, via Portici 31, tel. 50.26.50. A Finale sarà aperta per due giorni la farmacia Richeri, corso Europa 21, tel. 60.17.03 mentre a Loano il servizio verrà assicurato dalla farmacia San Giovanni, via Garibaldi, tel. 68.80.45. A Millesimo resterà aperta la farmacia Cigliuti, piazza Italia, tel. 56.40.17 che copre il turno anche per Cengio. A Pietra sarà aperta la farmacia Finadri, via Montaldo 14, tel. 62.80.35. Il giorno di Natale inoltre di turno la farmacia Comunale di Quiliano, via Roma 55, tel. 88.73.29 mentre il giorno di Santo Stefano la farmacia di Vado Ligure, via Gramsci 62, tel. 88.01.84. A Varazze due giorni di lavoro per la Montanaro di via Mameli 24, tel. 97.013. Per quanto riguarda i mezzi pubblici, invece, i bus si fermeranno del tutto il giorno di Natale mentre per Santo Stefano verranno garantite le corse dei giorni festivi. (e. b.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### Lettere al redattore

#### Savona tiene nascosti i suoi tesori d'arte

Opere d'arte tenute nascoste, musei irraggiungibili o perennemente chiusi, a Savona più volte è stata denunciata questa situazione di totale disattenzione verso le presenze culturali della città. A tutto ciò si aggiunge l'atteggiamento, quasi vessatorio, di chi ha l'incarico di tenere aperti questi «santuari» dell'arte cittadina. Voglio riferire, al riguardo, quanto accaduto in occasione dell'inaugurazione di una mostra sui presepi nell'arte allestita nell'oratorio di Nostra Signora del Castello, in via Manzoni.

Un signore che intendeva scattare una foto è stato invitato alla porta: «Le foto sono vietate». Chissà poi perché. E' il sintomo di una mentalità superata, di un'assurda gelosia, un patrimonio artistico che solo formalmente appartiene, in questo caso, a un oratorio, ma che in realtà è bene della collettività savonese. La stessa mentalità provinciale che impedisce alla restaurata Cappella Sistina di

### Lettere al redattore

#### regolarmente aperta al pubblico.

L. V., Savona

### In piazza Bologna segnaletica non va

In piazza Bologna, da quando è stata sistemata la nuova segnaletica rotatoria per il parcheggio, la circolazione è diventata più regolare. Tuttavia, da qualche tempo, dei cartelli che indicano il senso unico è stato voltato, forse da qualche buontempe, tanto che chi proviene da via Fiume trova inibito l'accesso alla piazza.

Quanti sono ormai al corrente dello scherzo procedono regolarmente, molti altri invece sono costretti a lunghe giravolte prima di riuscire a procedere nel senso di marcia desiderato. Non sarebbe il caso che qualche cantoniere del Comune o i vigili urbani provvedessero, finalmente, a ripristinare la regolare situazione?

Lettera firmata, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per fax: 019/810.971

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 805.895 (Varesse-Spottorno).  
Cairo: telefono 50.091 (tutte le Val Borromea).  
Pietra Ligure: telefono 826.656 (da Noli a Borghetto).  
Albenga: telefono 50.348.  
Albissola: telefono 640.089.  
Arona: telefono 85.344.  
Borghetto: telefono 970.238.  
Liguria: telefono 690.231.  
Cortina: telefono 990.105 - 991.333.

### NUMERI DI TURNO

SAVONA  
Dalle 8,30 alle 20:  
Mongitore, via Manzoni, telefono 805.895.  
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.  
Ramonno, Italia 121.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 82.72.02.

ALBISOLA  
Bonavia, via Veneto 11, tel. 640.606.

ALBISOLA SUPERIORE  
Comunale, via Sesto, tel. 51.701.  
ALBISOLA SUPERIORE  
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

ALBISOLA SUPERIORE  
Comunale, via Sesto, tel. 51.701.  
ALBISOLA SUPERIORE  
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

ALBISOLA SUPERIORE  
Comunale, via Sesto, tel. 51.701.  
ALBISOLA SUPERIORE  
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

ALBISOLA SUPERIORE  
Comunale, via Sesto, tel. 51.701.  
ALBISOLA SUPERIORE  
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

## STATO CIVILE

### SAVONA

#### MATI. Nessuno

MATIMONI. Nicola Schiana Lombricari e Mara Naldi.

Pasquale Spelta, 57 anni, residente a Savona in via Romagnoli 38/4; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa della Santissima Trinità. Maria Giscone, di 73 anni, residente a Savona in via Stalingrado 108/13; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Legnino.

PIETRA LIGURE  
Soccorso, via Biondi.

SASSELLO  
Neri, via Badano 17, tel. 724.107.

QUILIANO  
Comunale, via Roma 55, tel. 97.00.38.

VARAZZE  
Trinchetti, corso Matteotti 45, telefono 87.126.

QUARANTA  
Nobilia, prefettura e festività.

Distretto Savona: telefono 854.444 (Varesse-Spottorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono 827.777 (Spottorno-Borghetto).

## ELI APPUNTAMENTI

### SAVONA

#### Presepe vivente in piazza Saffi

Questa sera alle 21,30 in piazza Saffi è in programma il presepe vivente organizzato dall'Oratorio salesiano di via Piave. La rappresentazione della Sacra famiglia verrà allestita nell'atrio delle palme. E' un appuntamento diventato ormai tradizionale. Nella chiesa di San Pietro in visione il presepe dei pantiatori. (e. b.)

SAVONA  
Fiera di Natale, ultimo giorno

Oggi ultimo giorno per la Fiera di Natale in piazza del Popolo. All'iniziativa, cui partecipano un centinaio di venditori ambulanti provenienti da tutta la provincia. (e. b.)

SAVONA  
Concorso letterario

Ultimi giorni per partecipare al concorso letterario «Panni, cenere e sudore: parole e suoni tra le lavandine» organizzato dal Comune di Savona e dalla Confraternita di San Dalmazio. Gli interessati all'iniziativa dovranno

SAVONA  
Concorso letterario

Ultimi giorni per partecipare al concorso letterario «Panni, cenere e sudore: parole e suoni tra le lavandine» organizzato dal Comune di Savona e dalla Confraternita di San Dalmazio. Gli interessati all'iniziativa dovranno

SAVONA  
Concorso letterario

Ultimi giorni per partecipare al concorso letterario «Panni, cenere e sudore: parole e suoni tra le lavandine» organizzato dal Comune di Savona e dalla Confraternita di San Dalmazio. Gli interessati all'iniziativa dovranno

## ELI APPUNTAMENTI

### SAVONA

#### Presepe vivente in piazza Saffi

Questa sera alle 21,30 in piazza Saffi è in programma il presepe vivente organizzato dall'Oratorio salesiano di via Piave. La rappresentazione della Sacra famiglia verrà allestita nell'atrio delle palme. E' un appuntamento diventato ormai tradizionale. Nella chiesa di San Pietro in visione il presepe dei pantiatori. (e. b.)

SAVONA  
Fiera di Natale, ultimo giorno

Oggi ultimo giorno per la Fiera di Natale in piazza del Popolo. All'iniziativa, cui partecipano un centinaio di venditori ambulanti provenienti da tutta la provincia. (e. b.)

SAVONA  
Concorso letterario

Ultimi giorni per partecipare al concorso letterario «Panni, cenere e sudore: parole e suoni tra le lavandine» organizzato dal Comune di Savona e dalla Confraternita di San Dalmazio. Gli interessati all'iniziativa dovranno

SAVONA  
Concorso letterario

Ultimi giorni per partecipare al concorso letterario «Panni, cenere e sudore: parole e suoni tra le lavandine» organizzato dal Comune di Savona e dalla Confraternita di San Dalmazio. Gli interessati all'iniziativa dovranno

SAVONA  
Concorso letterario

Ultimi giorni per partecipare al concorso letterario «Panni, cenere e sudore: parole e suoni tra le lavandine» organizzato dal Comune di Savona e dalla Confraternita di San Dalmazio. Gli interessati all'iniziativa dovranno



# Una guida ai principali appuntamenti in programma in questi giorni nelle varie province

## Natale in Liguria: ecco come trascorrerlo

### Concerti a Savona e sfilata in costume a Finalborgo

**SAVONA.** Secondo tradizione il Natale nel Savonese. In aumento gli appuntamenti con le feste di piazza, soprattutto per i bambini, la musica classica, le mostre e i presepi viventi (saranno ben 11 questa in provincia). «Musica on the street», con canti natalizi, dalle 17 di oggi, nel centro storico di Alasio. «Pulcinella, pane vino e mortadella», (16) in via Castelli a Finalpia, è una delle tante feste di strada promosse dai comitati e gruppi di commercianti. Alle 22, nel centro storico di Loano, Babbo Natale regala giocattoli ai bambini vicino al grande dinosauro, alto 4 metri e lungo 5, realizzato dall'associazione «Vecchia Loano». Festa per i bambini, nel pomeriggio a Giustonico, Calice e Pietra. In quest'ultima località (16,30), sfilata di giochi con l'invito ai più piccoli a presentarsi in costume natalizio. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, in piazza XX Settembre a Pietra, da oggi al 26 dicembre. Sempre nel pomeriggio a Noli, sbarca Babbo Natale. Fiaccolata in costume quattrocentesco, serata a Finalborgo, da Castel Gavone alla basilica di San Biagio. «E' di nuovo Natale» è il titolo dello spettacolo teatrale per bambini programma Savona-Zincola. Sempre nel capoluogo (17), concerto della banda Sant'Ambrògio in piazza Sisto IV. Festa dal titolo «La sfilata Babbo Natale», nel pomeriggio, a Bardinetto. Babbo Natale fa visita ai bambini e agli anziani di Calizzano e Pallaro. Teatro e musica il giorno di Natale. Concerto del coro polifonico «Della Rovere» (18) nella Cattedrale di Savona. «L'ommu servegiu», è il titolo dello spettacolo che sarà in scena (21) nel teatro dei Salosiani di Varazze. Babbo Natale ancora «al lavoro» nel pomeriggio in molte vie commerciali del Ponente e a Calice.

Uno degli appuntamenti più importanti di domenica è in programma a Noli. Nel pomeriggio Rievocazione storica del rianno del Governo della Repubblica Marinara in piazza Chiappella. L'occasione del cippo d'oro. Concerto della filarmonica «Amici dell'Arte» e del coro polifonico della Rovere (21, orario di 18) di Sant'Anna. Sempre domenica 26 concerto del Coro polifonico, diretto da Paolo Gazzano, nella basilica di San Nicolò (21) a Pietra. Numerosi gli appuntamenti per i più piccoli. «Messaggi di pace», nel pomeriggio a Varazze. Spettacolo teatrale a Calice. Cantastorie e giocolieri (18), nelle piazze e nelle strade di Finalpia. Concerto di Natale (ore 11 del 26) all'Ondina di Finalia, a Spormo (21), sala del Palazzo con l'«Ensemble del doppio Bordon». «Gran Concerto» (21) anche nella collegiata di Sant'Ambrògio a Varazze. Lunedì prende il via ad Albenga la XVI edizione del Concorso pianistico nazionale.

Augusto Rombado

## Imperia, presepi viventi

### Babbo Natale in calesse a Sanremo e a Vallecrosia gira in trenino

**IMPERIA.** Babbi Natale che distribuiscono doni ai bimbi, ciementi natalizi, inaugurazioni di presepi caratterizzano gli appuntamenti in provincia di Imperia. Amministrazioni comunali e associazioni sono scese in campo per assicurare una festa più allegra. Un Babbo Natale d'eccezione sarà Erio Tripodi, che, rinnovando una simpatica abitudine, girerà su un trenino per Vallecrosia, donando graditi regali ai bambini (tra le stazioni, figurano anche numerosi libri offerti da La Stampa). Erio, titolare dell'omonimo ristorante, partirà alle 10 e sarà affiancato da un personaggio famoso. In passato, lo hanno aiutato nella distribuzione Enzo Jannacci e le gemelle Kessler.

Aria di festa anche nel centro di Sanremo, dove Babbo Natale circola su un calesse, fermandosi a regalare dolci. Le diverse iniziative promosse da Co.Ma.Ro. Un analogo appuntamento è in programma nel cuore di Porto. Alle 15, via Scarpino, l'associazione

«La Marina» offrirà cioccolata calda e regali. Intanto, in piazza Sant'Antonio, verrà inaugurato un insolito presepe, allestito da Simona Valceda e Ivano Perrau, in cui Gesù Bambino è ospitato in una fabbrica abbandonata.

A Isolabona il Comune distribuisce panettoni e, la notte di Natale, propone un presepe vivente. Nella piazza della chiesa sarà acceso un falò.

Rappresentazioni della Natività si possono comunque trovare un po' ovunque. A Olivastris, frazione di Chiavari, la scena è stata ricostruita dentro un vecchio forno. Nel cuore di Sant'Agata (Imperia), si potrà visitare da oggi fino al 16 gennaio il presepe che ricostruisce il borgo: ricavato verrà utilizzato per il restauro della chiesa. Sempre nel capoluogo, si apre alle mezzanotte di oggi il presepe artistico di Borgo Fondura, e del Circolo omonimo, mentre a Diano Castello s'inaugura l'undicesima mostra di presepi. Nel rione



Erio Tripodi, Babbo Natale d'eccezione

sanremese della Figna, gli abitanti hanno preparato un presepe intitolato «La speranza nasce a Betlemme».

Inoltre, in questi giorni, previsti ciementi natalizi organizzati dalla società nazionale di Salvamento. Alle prove, che si terranno in vari centri del Ponente, parteciperanno bagnini e Terranova Ambrogio, addestrate al soccorso in mare. Domani, inoltre, il museo civico e la pinacoteca Rambaldi di Sanremo resteranno aperti dalle 9 alle 12. (e. f.)

## A Genova mostre e mercati

### L'arte fa il bis a Palazzo Ducale

### Messa in abbazia a S. Fruttuoso

**GENOVA.** Per non questi giorni di festa soltanto in casa. Ecco un piccolo elenco di appuntamenti, a Genova e in provincia, una breve lista d'idee per un Natale meno domestico.

A Genova intanto si può approfittare anche dei giorni di Natale a S. Stefano per visitare l'acquario, che rimane aperto dalle 9,30 alle 19,30. Oppure dare un'occhiata alle fiere di «Brignole» nei giardini di piazza Verdi e al mercatino di San Nicola, quest'anno a Piccapietra. O ancora, pedalare sulla sella di una «mountain bike» nell'area dell'Expo: le biciclette si possono affittare sabato dalle 14 alle 18 e domenica dalle 10 alle 18.

Se si vuole, poi, coniugare Natale e cultura, allora merita andare a Palazzo Ducale, dove si possono visitare due mostre, quella dedicata alla civiltà della Sardegna, quella intitolata «Volto del divino» che è un sulle tradizioni religiose. I bambini saranno guidati da un Babbo Natale robot,

capace di conversare amabilmente.

A Palazzo Serra Gerace c'è invece una rassegna documentaristica e fotografica firmata Folco Quilici (chiuso il 6).

E' tradizione, però, in questi giorni di festa, spostarsi verso la Riviera. Ecco allora che già oggi si potrebbe passare da Bogliasco dove, il campo comunale alle 15,30 sarà di scena un singolare sfida calcistica tra undici ragazzi locali e altrettanti senegalesi.

Per i più avventurosi, il 26, l'agenda propone un'escursione in sottomarina, il «Tritone II», partenza in battello dal porto di S. Margherita a viaggio sino a San Fruttuoso, nella cui baia è prevista l'immersione alla volta della statua del Cristo degli Abissi.

Sempre a San Fruttuoso merita andare domani sera, per assistere alla messa nella chiesa del complesso monastico e per celebrare il tradizionale scambio degli auguri nella sala dell'abbazia (con visita del museo) che si affaccia sul mare.



La bellissima abbazia di San Fruttuoso

re. Si parte con il battello alle 11 dal porto di Camogli, rientra sempre a Camogli poco dopo l'una del mattino. Il biglietto costa 30 mila (per ulteriori informazioni si può rivolgere: Fai S. Fruttuoso e agenzia Omnia Service di Rapallo).

Da non perdere poi, a Rapallo, domani dopo la messa mezzanotte, lo spettacolo dell'«incendio pirotecnico» dell'antico castello sul mare, dal quale scenderà una grande cascata di fuochi d'artificio. I del settore di Borzoli offriranno sulla spiaggia vicina alla fortezza pandole e vino bollente.

Chi crede in Babbo Natale potrà assistere al suo arrivo su una carrozza addobbata, domani alle 14 a Riva Trigoso, sul lungomare Kennedy.

Alle 15 a Sestri Levante, sulla spiaggia della Baia delle Favole, invece, arriverà un Babbo Natale dal mare indossando un paio di sofi nautici, un secondo dal cielo, a bordo di un elicottero. (f. p.)

# Montecarlo, cenoni e spettacoli negli hotel e nei locali più chic

**MONACO.** Come la tradizione vuole Natale. Principato propone un ampio ventaglio di possibilità per chi desidera trascorrere questa ricorrenza in ambienti eleganti e raffinati all'insegna dell'esclusività. Nonostante tutto la mondanità ad aggirare abbastanza disinvolatamente l'ostacolo della crisi, che comunque anche nel prestigioso salotto monegasco lascia traccia del passaggio. Parlando di proposte Montecarlo invita a vivere nella giusta atmosfera il Natale 1993. La Società des Bains Mer apre le porte dei suoi ritrovi più chic a cominciare dal Cabaret. Casinò dove domani sera, oltre ad una cena raffinata ci sarà anche il nuovo spettacolo Ladies in the dark di Bernard Lion, direttore artistico della Sbm. Inizio ore 21, prezzo di 850 franchi a testa con mezza bottiglia di Champagne.

All'Hotel Paris nella sontuosa Salle Empire, cena e musica con il gruppo Indigo, menù a repertorio internazionale, 1100 franchi a persona; per il pranzo il giorno seguente prezzo: 800 franchi.

Sempre all'Hotel Paris, nella piazza di Casinò, decorata in modo impeccabile e suggestivo, il Café de Paris si offre con un non-stop gastronomico; 80 persone a disposizione della clientela a qualsiasi ora. Dopodomani pranzo di Natale nel ristorante La Coupole dell'Hotel Mirabeau a 1100 franchi con mezza bottiglia di Champagne compresa. Grande animazione anche all'Hotel Loews, che per l'occasione accoglie quanti lo desiderano nei suoi ristoranti e soprattutto al Folie Russe dove, oltre alla cena, va in scena il delizioso spettacolo creato da

## IN RIVIERA

### I «cimenti» invernali

Non temono il freddo e lo dimostrano i cimenti invernali che da dicembre tuffandosi in mare. Sono i ternerari alessandini, ma la moda ha contagiato altre località della Riviera, che dal 1962 danno vita al cimento invernale di nuoto organizzato dalla Società di salvamento. L'appuntamento per la mattina di Santo Stefano (ora 11) nel tratto di mare antistante il Grand Hotel «Méditerranée» di Alasio. A Borghetto cimento il terra lunedì 27, mattina, nei pressi dei bagni «Mili». La società Doria Nuoto di Loano propone il cimento la mattina del 31, alle 11, nei pressi dei bagni «Campana». Il rinfresco, e il servizio riscaldamento, è poi offerto a Garden Lido sul lungomare di Loano (zona porto). Sempre a San Silvestro è in programma, per la prima volta, «L'ultima ciumba» l'annua bagni Giardino Pietro Liguri. La mattina del 1° gennaio tocca ai bagni «Lido Imperiale» di Sanremo e, il giorno dopo, al molo «Sirio» di Spotorno. (a. r.)

pranzo il giorno seguente prezzo: 800 franchi. Sempre all'Hotel Paris, nella piazza di Casinò, decorata in modo impeccabile e suggestivo, il Café de Paris si offre con un non-stop gastronomico; 80 persone a disposizione della clientela a qualsiasi ora. Dopodomani pranzo di Natale nel ristorante La Coupole dell'Hotel Mirabeau a 1100 franchi con mezza bottiglia di Champagne compresa. Grande animazione anche all'Hotel Loews, che per l'occasione accoglie quanti lo desiderano nei suoi ristoranti e soprattutto al Folie Russe dove, oltre alla cena, va in scena il delizioso spettacolo creato da

Jacques Provence, direttore artistico del Cabaret del Loews. Prezzo di 600 franchi a persona, show incluso. In tema di rappresentazioni l'Opera di Montecarlo è appuntamento nella Salle Garnier sabato e domenica alle 16 e martedì 20 dicembre alle 20,30 con una rassegna dedicata al grande George Balanchine, protagonista il corpo di ballo Principato che si esibirà in tre balletti: Serenade, dello Balanchine e musiche di Ciaikovski; Tema e quattro variazioni di Jean Chiristophe Maillol, neodirettore artistico dei balletti di Montecarlo e I had a dream di Karol Parmitage con musiche di Marais, Gaultier, Strawinski e altri. Il costo dei posti da 100 franchi. Naturalmente per Capodanno le iniziative in programma si moltiplicano: tra gli appuntamenti più attesi il Gala della Salle des Etoiles che avrà in Peppino di Capri il protagonista.

Andrea Munari

## Se la neve non arriva ci pensano i cannoni

**NATALE senza neve?** Non sia mai detto. Non hanno pensato i cannoni a rendere, secondo la più antica e suggestiva delle tradizioni, il Natale «bianco». Comincia così oggi, per la gioia degli appassionati di sci, il carosello dello sci. Dopo settimane di lunga attesa, finalmente si apre squarcio ottimistico fra gli operatori turistici che già pensavano al peggio. La stagione, sebbene in ritardo, decolla comunque. Si scia un po' dappertutto: da Limone a Prato Nevoso, da Artesina a Frabosa Soprana. Vediamo, una per una, che cosa offrono le località per quanto riguarda lo sci, sia per il «dopo sci» durante questo lungo «ponte» festività che si chiuderà il 1° gennaio con l'arrivo della tradizionale «chefana».

Innanzitutto Limone. Il colosso delle Alpi Marittime, che grazie alla sua particolare disposizione geografica può contare su un comprensorio sciistico, è stato il primo già il mese scorso a mettere in funzione gli skilift. Pochi, per la verità: soltanto tre o quattro ma già in grado di soddisfare le esigenze degli sciatori almeno nei weekend. Oggi, un po' grazie ai residui delle nevicate di fine novembre, un po' per i sofisticati impianti di innevamento artificiale, è già nelle condizioni di «disporre di ben 11 chilometri di piste perfettamente battute. Non risulta però garantito il collegamento fra gli impianti di Sole e quelli di Quota 1400. Il livello del manto è segnalato tra i 20 e i 60 centimetri.

Neve anche ad Artesina, che per questa stagione può contare su impianto di risalita in più: il Tura II. I «cannoni» hanno fatto miracoli, grazie anche alle rigide temperature: quattro chilometri di piste innevate. Si può sciare in zona Colletto, Quarta e Costabella. Anche gli appassionati di fondo potranno indossare scarpe e sci: l'anello della Tura, quello a maggiore altitudine dell'intero comprensorio, è praticabile per tre chilometri. A Prato Nevoso sette chilometri per un totale di sei impianti nella località gemella di Artesina. Sono l'Arcobaleno, il Giallo e l'Arcicchino, tutti doppi.

Frabosa Soprana: due soli impianti aperti nella zona Rododendro ma capaci di trasportare centinaia di persone. L'ora S. Giacomo di Roburent si richiama per i bambini e gli sciatori in erba. E' per questo che i responsabili del centro climatico hanno deciso di privilegiare il campo scuola dove i più piccoli e i principianti potranno provare l'ebbrezza della prima volta sugli sci nel campo scuola. In totale i cannoni hanno sparato neve artificiale per un chilometro di tracciato.

Nessuna buona notizia, invece, per le tre località liguri: Monesi, Alberola e Santo Stefano d'Aveto che non disponendo di impianti di innevamento artificiale possono soltanto sperare in abbondanti nevicate nei prossimi giorni.

Per chi ha deciso di passare le feste in montagna senza puntare tutto sullo sci? Ecco una «mappa». A Frea, frazione di Lurisia, questa sera tradizionale presepe vivente. Il 28 nella chiesa parrocchiale di Frabosa in programma il Concerto di Natale dell'orchestra sinfonica Bruni. La suggestiva o immanicabile tradizione: l'accolata di fine anno ad Artesina, Prato Nevoso, Frabosa, Lurisia, San Giacomo e Limone chiuderà il programma.

Giulio Gelardi

Feste natalizie sulla neve

Feste natalizie sulla neve

# Videocassette, Walt Disney non ha rivali

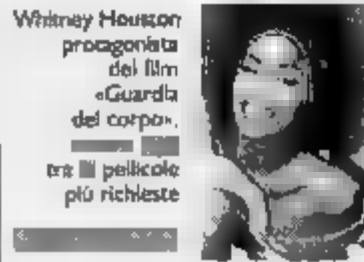
## Che cosa offre il mercato, i titoli più richiesti nei negozi liguri

**GENOVA.** Mentre «Aladdin» è un grande successo al cinema, un altro capolavoro della Walt Disney è balzato in testa alla classifica dei video più venduti in Liguria. Si tratta di «Il libro della giungla» (39.900), andato a ruba appena uscito a novembre e tuttora il più richiesto.

I film-cartoon della Disney restano i più richiesti, non solo dai bambini. «La Bella e la Bestia» infatti, secondo la «Effievideo» di Loano che distribuisce videocassette in tutta la Liguria, al secondo posto nelle vendite.

Nella classifica seguono nell'ordine «Guardia del corpo», «Dracula», «L'ultimo dei samurai», «Scent of a woman» e «Giochi di potere». Anche il film scandaloso «Basic Instinct» compare fra i dieci più venduti in Liguria.

Spiegano alla «Effie Video»: «Considerato il prezzo contenuto, la videocassetta, in questo momento di crisi generale, potrebbe essere un'idea per un



Whitney Houston protagonista del film «Guardia del corpo»

tra le pellicole più richieste

regalo natalizio. Molti clienti chiedono infatti confezioni ad hoc. Certi film recenti lanciati sul mercato a prezzi interessanti, inferiori anche alle 20 mila lire. Il settore delle vendite non ha subito una vera contrazione. Anzi, forse anche grazie al fatto che siamo in una stagione di grandi novità, in molti videoclub liguri c'è un reale aumento del fatturato.

Mercato in crisi invece per il noleggio delle videocassette. C'è chi parla di un trenta per cento.

I più richiesti, ma il dato è meno omogeneo che per la vendita, in Liguria sono «Proposta indecente» di Adrian Lyne con Robert Redford, «Codice d'onore», «Alvin», «La Fortezza», «Tesorio mi si sono ristretti i ragazzi» e «Il mio eroe».

Chi non conosce crisi, nel settore del noleggio, sono i film di luce. Dicono alla «Effievideo» di Loano: «Anche a fine anno il pubblico questo tipo di film mantiene le sue abitudini. Molti clienti degli abbonati quindi non si registrano grandi flessioni o incrementi nell'arco dell'anno».

A favorire il noleggio dei film hard è soprattutto il videobank automatico installato oltre che a Genova anche in molte località del Ponente e del Levante. «Poter scegliere film di Moana Pozzi senza dover rivolgersi ad una situazione molti cultori dell'hard e superare certi momenti imbarazzanti, dicono a Genova. Sono in aumento le richieste per gli hard definiti «amatatoriali» e un gioco «parola». (a. r.)

## La Classifica

### I PIU' VENDUTI

- 1 IL LIBRO DELLA GIUNGLA - DISNEY
- 2 LA BELLA E LA BESTIA - DISNEY
- 3 GUARDIA DEL CORPO - W.B.
- 4 DRACULA - RCA
- 5 L'ULTIMO DEI MOHICANI - RCS
- 6 SCENT OF A WOMAN - RCS
- 7 GIOCHI DI POTERE - CIC
- 8 LIONHEART - PENTA
- 9 FERGULLY - FOX
- 10 BASIC INSTINCT - PENTA

### I PIU' NOLEGGIATI

- 1 PROPOSTA INDECENTE
- 2 CODICE D'ONORE
- 3 ALVIN
- 4 2013 - LA FORTEZZA
- 5 TESORO, MI SI RISTRETTI I RAGAZZI
- 6 I NUOVI EROI
- 7 GLI SPIETATI
- 8 TRAPPOLA IN ALTO MARE
- 9 LUNA DI FIELE
- 10 POMODORI VERDI FRITTI







# I finanziamenti della Comunità europea per la Val Bormida

## Miliardi per la ripresa

Pronte al via importanti opere pubbliche. Decolla la mega-variante di Vispa  
Iniziativa per rilanciare l'industria e l'agricoltura nei maggiori centri della zona

CAIRO M. Pioggia ■ miliardi per la Val Bormida. Alle fine ■ uno degli anni più negativi per l'entroterra savonese, la conferenza Stato-Regioni ha decretato una serie ■ interventi e stanziamenti attraverso i fondi della Comunità Europea, interventi che sono in grado di risolvere molti dei problemi dovuti alle ■ strutturali della Val Bormida.

Saranno disponibili fondi per realizzare ■ pubbliche, strade e ■ produttivi da tempo attesi, che avevano sempre trovato un ostacolo insormontabile nell'impossibilità di accedere ai finanziamenti.

Spiega Arturo Ivaldi, ■ all'Industria del Comune di Cairo: «Non voglio abbondarmi ■ facile ottimismo, ma con gli interventi approvati meriti ■ a Roma è possibile prevedere per la Val Bormida un'inversione ■ tendenze. Non è ancora quantificata la cifra disponibile. E' certo che si tratterà ■ molte decine di miliardi. Tutti i Comuni della zona ■. Quelli con insediamenti industriali, come Cairo ■ Millesimo, ma anche quelli solo agricoli, come Oneglia e Piana. L'entrotterra di Savona ha ottenuto il riconoscimento dalla Cee per gli interventi economici sia come area a declino industriale, ■ come area in fase di declino per l'agricoltura».



L'assessore Arturo Ivaldi di Cairo

In altre parole sarà più facile per le imprese e le fabbriche usufruire di prestiti ■ stanziamenti, ■ saranno realizzate aree per l'insediamento di nuove industrie. Il recupero dell'attività agricola permetterà anche di realizzare opere come bacini per l'irrigazione ■ interventi per ampliare e migliorare le coltivazioni. Non è escluso che possa essere varato un progetto, ■ alla fase di studio, per l'installazione di piccole aziende per la lavorazione ■ la vendita dei prodotti

agricoli.

Saranno affrontati con gli stanziamenti Cee anche molti dei problemi di collegamento tra Val Bormida e Riviera, oltre a situazioni di viabilità interna da tempo insolite. Due gli interventi di maggiore importanza. Il completamento dell'autostrada Savona-Torino e la costruzione della variante di Vispa della Statale 29. Aggiunge Ivaldi: «Sono stati confermati 26 miliardi per iniziare i lavori della variante Carcare-Vispa. L'opera dovrebbe costare, una volta completata, 65 miliardi. Inoltre c'è l'impegno a dare ■ massima priorità nei finanziamenti anche al completamento del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino».

La variante di Vispa in particolare ■ da anni ■ progetto esecutivo ■ pronto. Più volte aziende in attività in Val Bormida e imprenditori che volevano aprire nuove fabbriche avevano sottolineato l'urgenza ■ un'opera ■ questo genere. Collegando direttamente, tramite un lungo tunnel a Vispa, la barriera della Savona-Torino di Altare con ■ Statale 29 nella zona Curagnate di S. Giuseppe, sarà possibile velocizzare i collegamenti tra i maggiori centri della Val Bormida e migliorare i collegamenti verso Alessandria e la Lombardia.

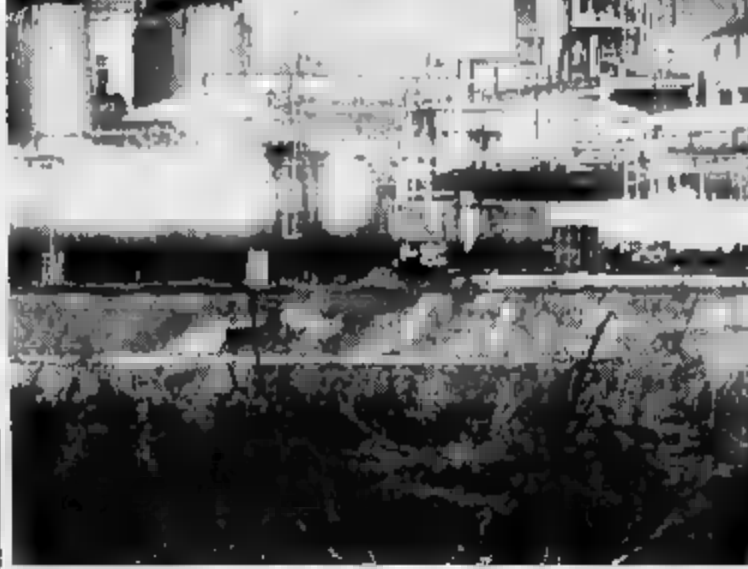
Enrico Marchisio

## Zone di crisi

Agrimont e Acna nell'incertezza

CAIRO M. I lavoratori dell'Agrimont ■ riuniti ieri in assemblea per discutere la situazione della fabbrica, dopo l'incontro di tra Fulc e Enichem. ■ a preso atto ■ volontà dell'Enichem di evitare la chiusura dell'Agrimont, anche se le assicurazioni offerte non sembrano del tutto garantire il futuro produttivo ■ fabbrica chimica. La situazione dell'Agrimont e della altra azienda Eni (Italiana Coke ■ S. Giuseppe e Acna di Cengio) sta creando preoccupazioni anche tra gli amministratori locali della Val Bormida.

Arturo Ivaldi, presidente del nucleo di crisi creato da Comune di Cairo per affrontare i problemi dell'industria valbormidese: «Chiederemo subito un confronto con l'Enichem e con i responsabili dell'Eni. Non siamo per nulla soddisfatti delle assicurazioni sul destino dell'Agrimont. In un momento che vede decisioni positive per quanto riguarda ■ possibilità



E' sempre in attesa la situazione dello stabilimento Agrimont di S. Giuseppe

finanziare opere pubbliche nell'entroterra, è più che mai necessario difendere le fabbriche in attività».

Per Ivaldi è indispensabile che il governo, ma anche gli enti savonesi, decidano in tempi brevissimi sul problema della darsena portuale Alti Fondali a Savona. Aggiunge: «Non solo il destino dell'Agrimont, ma quello di tutte le aziende di Cairo e in particolare l'Italiana Coke e le Fuvivie, dipendono strettamente da una scelta positiva in questa direzione. Sen-

za gli Alti Fondali ■ c'è futuro per le industrie valbormidese. E' inutile cercare di salvare aziende che poi subirebbero i danni economici conseguenti la ■ di sbocchi commerciali a operativi per i ritardi ■ alla modernizzazione ■ porto di Savona».

Il '94 sarà decisivo per l'economia locale. A fronte della possibilità ■ reperire nuove risorse, è giunto ■ momento di fare scelte rinviate da anni che possono contribuire a risolvere molte difficoltà. (e. m.)

## Il fatto ■ Cairo

### Lite ■ scuola bambino in ospedale

CAIRO ■ Una bambina di 9 anni, che frequenta una delle classi quarte a tempo pieno della scuola elementare di Cairo, è ricoverata all'ospedale ■ Savona ■ con prognosi ■ 10 giorni in conseguenza delle percosse ricevute da un compagno di classe durante un litigio. Pare che la bambina sia stata colpita da alcuni calci al ventre e probabilmente da un pugno o uno schiaffo. L'episodio ■ avvenuto mercoledì mattina. Un banale bisticcio tra due compagni ■ classe, degenerato nello ■ tro fisico e la più malinconia è risultata la bambina.

L'insegnante ha accompagnato la piccola, dolente ■ spaventata, al pronto ■ di Cairo. Il medico di turno, dopo gli accertamenti, ha deciso il trasferimento dell'alunna all'ospedale di Savona per ulteriori accertamenti. L'episodio ■ stato segnalato dalla maestra alla direttrice didattica, Giovanna Palmato, che dovrà ■ valutare i provvedimenti da assumere. Della questione si stanno interessando anche i carabinieri, che hanno preso ■ l'insegnante e le famiglie dei due scolari.

A Cairo molti genitori ■ appaia turbati per il fatto che durante le ore di lezione possa essere avvenuto simile episodio, tanto da costringere ■ bimba a ricorrere alle cure dei medici. Teri la bambina era migliorata e forse già oggi sarà ■. (e. m.)

## NOTIZIE FLASH

### CAIRO M.

Indagini e perquisizioni alla ricerca di stupefacenti

I carabinieri hanno effettuato numerosi controlli e perquisizioni in appartamenti di Cairo e altri centri della Val Bormida. L'operazione, ancora in corso, sembra finalizzata a identificare consumatori e spacciatori di droga. (e. m.)

### CAIRO M.

La cittadinanza onoraria per il colonnello Aprea

■ colonnello Gennaro Aprea, da ■ anni comandante la scuola ■ polizia penitenziaria, diventerà cittadino onorario di Cairo. La proposta è stata approvata dalla giunta e al prossimo consiglio comunale la delibera sarà posta ai voti. (e. m.)

### CARCARE

Si raccolgono le firme per un ponte sul Bormida

Un comitato ■ residenti in via Barrili a Carcare e zone limitrofe sembra intenzionato a organizzare una raccolta di firme da presentare in Comune per chiedere la ■ di un ■ ponte sul Bormida. Un progetto che da anni divide l'opinione pubblica. (e. m.)

### CAIRO M.

Tre nuove guardie zoofile hanno prestato giuramento

Da oggi la Lega nazionale per la difesa del cane, sezione Val Bormida, può contare ■ tre guardie zoofile che ieri hanno prestato giuramento in pretura. Si tratta di Angela Ferraro, Ottavio Rossi e Simonetta Sarcinella. (L. b.)

### MILLESIMO

Uscita il primo numero della rivista «Trifurè»

Si chiama «Trifurè» il nuovo periodico edito dall'Associazione ■ tartufai e tartuficoltori liguri. Il primo numero è appena ■ uscito. Diretta da Lorenzo Chiarione e stampato dalla tipografia Valbormida di Cengio, la rivista tratta, oltre che di tartufi, anche di natura, territorio, micologia. Non mancano spazi dedicati alla cultura, alla gastronomia, e ■ turismo. (L. b.)

### PALLARE

Disagi sulla Provinciale ■ causa del sale antigelo

Il troppo sale sparso sulla strada ha creato non pochi problemi agli automobilisti lungo la provinciale Carcare-Pallare-Bormida. Alcuni di essi hanno segnalato l'accaduto a carabinieri ■ polizia stradale di Carcare. (e. m.)

## LA STORIA

### GUERRA CIVILE NEL SAVONESE

Luglio 1943. A Savona piazza Mameli è gremita di gente. Il regime è caduto. Mussolini è arrestato dal re. Ora comanda Badoglio. L'avvocato savonese Cristoforo Astengo, dal partito d'Azione e il portuale Luigi «Gino» Bevilacqua, comunista, parlano alla folla, spiegano che «è iniziata una nuova era», cominciano a delinearsi gli ideali della Resistenza.

L'armistizio dell'8 settembre imprimerà la svolta decisiva: molti soldati dell'esercito italiano, ormai allo sbando, si rifugiano nelle cascate della Val Bormida, in attesa degli alleati che iniziano a risalire faticosamente la Penisola, contrastati dai tedeschi. E subito dopo Mussolini è capo della Repubblica Sociale. Tornano i fascisti, ora organizzati nel Partito Fascista Repubblicano dell'inflascabile Alessandro Pavolini. A Savona la tensione sale già dalla fine di settembre. In montagna ■ o a salire i primi combattenti comunisti, nascono i Cln, scoppia la guerra civile. E' il 23 dicembre 1943. I Gap (gruppo d'azione partigiana) di Genova, forse guidati da un giovanissimo savonese, fanno saltare ■ bomba nella trattoria della stazione. Muoiono nove persone, sedici sono gravemente ferite. E' un attentato che ha lo scopo di intimidire alcuni «squadristi» soliti pranzare nel locale. Ma tra le vittime c'è gente estranea, innocente. La città grida all'errore, i fascisti vogliono vendicarsi. Stilano un elenco di 200 «elementi pericolosi», i più intransigenti vogliono la strage. Ma i tedeschi bloccano sul ■ la «notte di San Bartolomeo» che la squadra della Morte del pfr vorrebbe organizzare. Disarmano i più facinorosi e spingono le autorità della Rsi a una più meditata rappresaglia.

Passano alcuni giorni, alla fine ■ dopo un'interminabile riunione in prefettura ■ ecco l'elenco dei fucilandi. Sono il soldato Aniello Savaresa, ■ marinato disertore della Rsi Fran- ■ Calcagno, uno ■ primi giovani ■ salire in montagna. Arturo Giacosa, Carlo Rebaglia ■ e gli avvocati Cristoforo Astengo, medaglia d'argento nella prima guerra mondiale, e Renato Wuilmerlin, finaleista, antifascista di ispirazione cattolica, tutti già in carcere ed estranei ■ dunque ■ all'attentato.

All'alba ■ 27 dicembre vengono fatti salire su un bus, che

Le commemorazioni a Savona del tragico «Natale di Sangue»

## Dicembre '43: rappresaglia dopo l'attentato dei «Gap»



Truppe tedesche occupano la città del Nord dopo l'armistizio dell'8 settembre

si inerpica lungo via alla Strada, per raggiungere ■ forte della Madonna degli Angeli. Assegnato ■ di confortare i compagni ma quando scopre che il ■ è seguito da un furgone mortuario della ditta «Del Buono» capisce e si ribella: «Come, ci volete uccidere così, senza un processo?».

Scendono e vengono allineati dai militi fascisti. Li accoglie il Seniore della milizia Rosario Previtera, da Catania, che li apostrofa: ■ ora vi salderemo il conto di vent'anni di antifascismo». Il resto è una sequenza da «macelleria messicana», come la descriverà un giovane ufficiale della Rsi, presente all'esecuzione. Sono spinti con i calci dei maschetti ■ il muro interno del forte. Il plotone è composto da allievi ufficiali della Milizia ■ giovanissimi soldati. E' una sparatoria ■ fusa e disordinata; sul ■ rimangono i sette uomini, quasi tutti feriti. Sarà un sottufficiale in borghese della questura repubblicana ■ dare il colpo di grazia, con ■ rivoltella, ai moribondi.

I corpi vengono caricati ■ il furgone della «Del Buono», ultima destinazione l'obitorio di Zinola. La rappresaglia passerà alla storia come il «Natale di sangue». Da quel momento sino al 25 aprile '45, scoppia la guerra civile.

Lunedì 27 Savona ricorda il cinquantenario della fucilazione. Alle 10, in Duomo, ■ messa di suffragio officiata dal vescovo Dante Lafranconi ■ alle 11,30, il sindaco presiederà la deposizione ■ una corona d'alloro sulla lapide murata all'interno del forte.

Massimo Numa

Il treno torna ad Altare

### Da ieri mattina riaperto la linea per E. Giuseppe

ALTARE. Da ieri mattina è stato ■ riaperto la linea ferroviaria S. Giuseppe-Altare-Savona. Il primo convoglio ■ usufruire nuovamente del tracciato dopo quindici ■ è ■ quello in partenza dalla stazione valbormidese alle 8,23.

E finalmente i passeggeri, in particolare pendolari, hanno potuto tirare un respiro di sollievo. Dal settembre dello scorso anno, quando l'alluvione determinò frane e smottamenti sull'intero percorso, sono infatti stati costretti a utilizzare il servizio di bus, fra disagi ■ qualche polemica.

Oltre agli interventi di ripristino delle strade ferrate, l'Ente ferrovie ha realizzato una serie di opere quali muri di contenimento per evitare il ripetersi di situazioni di pericolo. Lunghi mesi di ■ lavoro costellati anche da problemi di carattere tecnico e i soliti rallentamenti burocratici. (L. b.)

Il Comune all'attacco

### A Gallaro di Dego ■ alloggi sotto inchiesta

DEGO. Indagini della magistratura e controlli da parte della Corte dei conti sulla vicenda legata alle opere pubbliche in frazione Gallaro ■ cui ■ sarebbero dovute occupare, in base a ■ convenzione ■ il Comune, le stesse imprese che hanno costruito il complesso residenziale.

«La convenzione, che prevedeva lo sconto sugli oneri di urbanizzazione in cambio della realizzazione ■ interventi pubblici, scadrà nell'aprile '94, ma sino ad oggi, nonostante le proteste degli abitanti, la situazione è immutata», spiega il sindaco, Ilario Viano. Il quale giorni fa ha dato incarico ad un legale ■ ha inviato lettere ■ sollecito ai costruttori. E aggiunge: «Il Comune non ha alcuna possibilità di rivalsa nei confronti delle ditte, per questo mi ■ rivolto all'avvocato Caratti, ■ speranza di poter ottenere quanto stabilito dalla convenzione». (L. b.)

## REGIONE LIGURIA

AVVISO PUBBLICO

ALBI ■ ■ DI CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI IMPIEGHI PRESSO LA REGIONE LIGURIA

Al sensi della Legge Regionale 26 maggio 1983 n. 21 devono essere costituiti Albi di soggetti tra i quali sorteggiano gli esperti componenti delle Commissioni giudicatrici per i concorsi di accesso alle varie qualifiche regionali. Per le qualifiche regionali di Dirigente (D2 e D3), Funzionario (VIII), Istruttore direttivo (VII), Istruttore (VII), Collaboratore professionale (VI) per ognuna delle aree di attività indicate nel comma 4 dell'art. 1 della citata legge regionale (Istruttorie amministrative ed economico-finanziarie; territorio ed ambiente; sanità e servizi sociali; informazione, cultura e istruzione) saranno compilati elenchi di esperti, dipendenti dell'amministrazione regionale o di altre pubbliche amministrazioni, in servizio o in quiescenza, aventi qualifica non inferiore o equiparata a ciascuna delle qualifiche per le quali è istituito l'Albo, ed in possesso del prescritto corrispondente titolo di studio. I soggetti interessati ad essere inseriti in uno o più di tali Albi ed in possesso dei requisiti sopra indicati devono presentare domanda al Servizio "Gestione del Personale", Via Fieschi 15 - 16100 Genova, allegando la relativa documentazione ovvero indicando i requisiti di cui sono in possesso tramite le dichiarazioni di cui all'art. 4 della Legge 4/1984 n. 16. Si rammenta che ai sensi del comma 9 dell'art. 1 della L.R. n. 2/1983 i componenti delle commissioni giudicatrici non devono ricoprire cariche politiche ed essere rappresentanti sindacali. Per ogni informazione rivolgersi: ■ all'incaricato del Servizio, Via Fieschi 15 Genova, piano 4/B, stanza 6 ■ telefonicamente al n. 010-5485472.

IL COMMISSARIO INCARICATO DELLA FORMAZIONE E TENUTA DEGLI ALBI  
Avv. Stefano Milna

## AVIS

SAVONA - V. Farnagosta, 3  
Telefono 824.608

### RINGRAZIAMENTO

Francesco ad Angelo Casaccia ringraziano ■ il Nucleo Operativo ■ Compagnia ■ aleri di Savona per solerzia, serietà e alto livello di professionalità ■ nelle operazioni di ■ para di oggetti rubati dalla loro casa in zona Sanmarino.

## Il buffet della buona tavola.

Mi piace ritrovarmi con gli amici, una serata in compagnia, un pranzo d'affari, mi piace la sua cucina, quel buffet guarnito.

mi piace poter scegliere tra un'infinità di piatti, gustare una pizza, mi piace la musica dal vivo, il giovedì ed il venerdì, mi piace Corner.

Loana in Via Stella, 19 - tel. 01967.17.68 - Aperto anche a mezzogiorno - chiuso il mercoledì.



# PEUGEOT 106 KID. NATA CON LA STOFFA.



Chi sceglie un'auto la vorrebbe sempre a sua immagine. Per questo è nata Peugeot 106 Kid, una personalità unica, che ■ dagli schemi classici per entrare in un mondo di libertà ■ praticità. Omologata per i neopatentati, Peugeot 106 Kid ha 950 cc., 3 ■ 5 porte, retrovisori esterni regolabili dall'interno, predisposizione autoradio ■ antenna, fasce paracolpi laterali, copriuota aerodinamici. Ma soprattutto Peugeot 106 Kid ha interni in vero jeans, proprio cucito addosso.

**L. 13.500.000\*** CHIAVI IN MANO

**20%**  
**D'ANTICIPO**

**RATE**  
**DA**  
**L. 259.800**

Versione: 106 KID. Prezzo: L. 13.500.000\*

Anticipo: L. 2.700.000

NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA

Importo da finanziare: L. 10.800.000

60 Rate mensili da: L. 259.800

T.A.N. 15.75% T.A.E.G. 16.94%

\* Prezzo chiavi in mano - escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

Le offerte sono valide fino al 31/1/94

per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot

**24 RATE**  
**DA**  
**L. 553.700**

**1ª RATA**  
**A CARICO**  
**PEUGEOT**

Versione: 106 KID. Prezzo: L. 13.500.000\*

Anticipo: L. 2.700.000

NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA

Importo da finanziare: L. 10.800.000

24 Rate mensili da: L. 553.700

T.A.N. 21.00% T.A.E.G. 16.83%

\* Prezzo chiavi in mano - escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

Le offerte sono valide fino al 31/1/94

per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot

**20%**  
**D'ANTICIPO**

**1ª RATA**  
**DOPO**  
**4 MESI**

Versione: 106 KID. Prezzo: L. 13.500.000\*

Anticipo: L. 2.700.000

NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA

Importo da finanziare: L. 10.800.000

■ Rate mensili da: L. 315.300

T.A.N. 15.75% T.A.E.G. 16.94%

\* Prezzo chiavi in ■ - escluse tasse regionali (A.R.I.E.T.)

Le offerte sono valide fino al 31/1/94

per tutte ■ vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot

## RENDANO AUTO srl

VIA AURELIA 2bis - VADO LIGURE (SV) - TEL. 019/88.64.14

## AUTODORIA

REG. MIRANDA 54 - ALBENGA - TEL. 0182/54.38.80

# Auguri Peugeot 1994



# Carrellata di appuntamenti con la musica dal vivo in provincia di Savona

## Un Natale jazz per la Riviera

Il quartetto che si ispira al be-bop di Bob Mover sarà di scena domani al Blue Monk pub di Ceriale. Chitarre sudamericane stasera al «Tacchi, dadi e datteri» di Stella insieme alle mille voci di Pecos

SAVONA. La tradizione di Natale torna anche nei locali della provincia. Tre gerate molto intense aspettano infatti «quelli della notte», gli amanti della musica dal vivo e i frequentatori delle discoteche. Solo per il karaoke c'è battuta d'arresto.

«Natale con i tuoi... amici» è la festa proposta dalla discoteca «La Biffa» di Noli. Il dj Gianlorenzo Tubelli propone la dance revival anni '80. Domani nel locale di via Monastero a Noli «Tombolissima '93» con ricchi premi. «Mister Babbo Natale e la sua signora» saranno «scene» oggi e domani al «Caligola Discotemplum» di Finale. Il «Black» di Albenga effettuerà invece l'apertura, dopo l'una di notte al termine delle Messe di Natale.

Brindisi, con ananas fiammè, prima e dopo «Messa di mezzanotte», al caffè «Vittoria» sul lungomare di Finale. «Bicchierata dopo la Messa» anche all'Onda di Laigueglia. Appuntamento pre-natalizio in discoteca all'«U'breche», «Devil», al «Kaos» e al «Boccaccio» di Alessio, al «Astral» di Pietra, al disco-bar «Mirò» e al «C» di Finale, al «Thénax» e «Celle Ligure» e al «Gilda» di Varazze.

Vigilia con la musica dal vivo in molti locali. Al bar Testa di Albissola Mare c'è scena Vladi Tarretta. Concerto del Sestio Zippa alla Casbah di Savona.



A Ceriale il jazz di Bob Mover

Musica sudamericana con «Los Duendes» al «Tacchi, dadi e datteri» di Stella. Al Mirabolán Café «Verezi» appuntamento, dalle 21, «Sandra Castaldi» Pino Caravozzolo (pianoforte). Concerto di Ivano Nicolini, oggi e domani, al «Caffè Vittoria» di Finale e di Tony Abbiero al piano bar «Airones» di Pietra. Festa, sempre a Pietra, anche al «Flora».

Tutti aperti, domani, i locali notturni per la coincidenza del giorno di Natale con il sabato sera. Fra gli appuntamenti più attesi con la musica dal vivo, il jazz al «Blue Monk Pub» di Ceriale. Di scena Livio Zanellato (sax e flauto), Jino Touche (contrabbasso) e Osvaldo Mazzet (batteria). Il gruppo si ispira soprattutto al be-bop di Bob Mover.

«Rustici acustici» in concerto, domani sera al club «L'Albero» di Loano. Ancora musica live, la sera di Natale, al bar Testa di Albissola Mare con i «Tutti» e al «Tacchi dadi e datteri» di Stella con i «Flat e Fingers» e con l'imitatore savonese Pecos.

Festa con «ballo di tutti i tempi» al «Mania club» di Alessio. «Gran Gala» di Natale alla doppia-discoteca «Gulliver» di Vozio-Noli. Festa «Merry Christmas» alla Casbah di Savona.

Molti locali notturni danno appuntamento a «quelli della notte» anche domenica. A Laigueglia il gruppo de «Panda» e di «all'Onda. Panet» e Berlucchi nella serata dance del Gulliver di Noli.

Ritmi dancing e revival, in Riviera, al «Patio» di Finale, al «Malibù» di Pietra, al «Kaos» con la Bustarella, al «Saitta» e al «Manhattan Inn» di Loano, al Salone «fiori di Villanova» d'Albenga, all'«Angelo Azzurro» di Ceriale.

### GALLERIA E MOSTRE

#### SAVONA

La malinconia della Rassegna 2000

A Palazzo della Provincia sino al 19 gennaio sarà visitabile la mostra della ceramica artigianale e artistica dedicata all'arte albissolese e savonese degli ultimi anni. «Rassegna 2000», questo il titolo della mostra, sarà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

(a. b.)

Collettiva in via Marexiano

E' stata inaugurata ieri pomeriggio, nella sala congressi di Marexiano a Borghetto Santo Spirito, la mostra di pittura collettiva di Natale. La rassegna, patrocinata dal Comune, sarà visitabile sino al 2 gennaio.

(a. r.)

#### CERAMICA DI NATALE

Prosegue, nella «Saletta Grifi» Arte e Cultura di Cairo, la mostra di pittura a ceramica dedicata al Natale. In esposizione le opere di venti artisti provenienti da Liguria e Piemonte. La collettiva rimarrà a aperta sino a domani dalle 17 alle 20.

(l. b.)

#### ALBISSEOLA M.

Personale di Bruno Volpez

Al centro Cultura Arte Contemporanea «Balestrina» prosegue, fino all'8 gennaio '94, personale di Bruno Volpez. Il pittore, che vive a Celle Ligure e lavora a Albissola Marina, propone dipinti di recente produzione.

(a. z.)

#### LOANO

La Corica di Leonardo Rosa

Prosegue, al Circolo culturale «La Stella», la mostra delle opere di Leonardo Rosa. L'artista propone carte dipinte in lunghi soggiorni tra Liguria, Corsica e Provenza. La mostra si concluderà il 24 dicembre.

(a. z.)

#### LOANO

Da Corpora a Migneco

Collettiva con opere di Franz Borghese, Donzelli, Corpora, Migneco, Petterle, Alinari e altri, alla galleria d'arte «Merchione» in via Ghilini e sul lungomare di Loano. La mostra è aperta tutti i giorni, festivi compresi (9,30-12,30 e 15,30-19,30).

(a. r.)

Tutti i film del weekend in provincia

## Aladino e Benigni una sfida al cinema

SAVONA. Natale al cinema con Benigni, Clint Eastwood e le avventure di Aladino. Nelle sale della provincia Savona imperverano «Il figlio della Pantera Rosa», «Un mondo perfetto» e l'ultimo cartoon di Walt Disney.

La pellicola di Benigni domani sarà in programmazione al Diana 1 di Savona (ore 15,30-17,15-19,20-22,30), mentre al Diana 2 verrà proiettato «Il piccolo Buddha» di Bertolucci (15,10-17,30-19,50-22,15). Alla sala 3 di scena «Un mondo perfetto» e l'intramontabile Clint Eastwood (15,10-17,30-19,50-22,15). Al l'Astor, invece, «oggi esordisce» «Fantozzi va in Paradiso» (15,30-17,15-19,20-22,30).

All'Eldorado infine, imperverano le gesta di «Aladdin», l'ultima produzione di Walt Disney. Gli spettacoli sono alle 15,30-17,15-19,20-22,40. Il Filmstudio di piazza Diaz proporrà invece sino a lunedì «La donna non vogliono più».

Al cinema Colombo «Alessio per le feste» resterà in programmazione il giello di Clint

Eastwood «Un mondo perfetto», spettacoli alle 15,30-17,50-20,10 e 22,30; il Ritz ha invece in programma «Il figlio della Pantera Rosa» (15,30-17,20-19,20-22,30). All'Ambra di Albenga il comico Roberto Benigni veste i panni di «Il figlio della Pantera Rosa» mentre all'Astor domina «Il piccolo Buddha» di Bertolucci (15-17,30-20,22,30). Un cartone animato anche per il Valchiera di Alghero: «che è Natale e Santo Stefano» propone «Gli Aristogatti». Silvester Stallone è il protagonista di «Cliffhanger», il film di tura proposto dall'Abba e Caloro Montanotte mentre all'Onda di Finale è in programmazione «Aladdin». Il film scelto per le feste dal Loanesse è Loano mentre il Perla ha puntato su «Fantozzi va in Paradiso». Al Lux di Millesimo sino a domenica «Jurassic Park». Alle due sale del Verdi di Varazze sono previsti «Fantozzi va in pensione» e «Carlito's way».

(a. b.)

## Con La Stampa Uno sconto per andare al luna park

SAVONA. Prosegue l'iniziativa «Natale al luna park» con cui La Stampa offre ogni giorno ai propri lettori la possibilità di divertirsi con lo sconto nei giochi del Prolungamento.

Il meccanismo è molto semplice. Basta ritagliare il tagliando pubblicato qui a fianco e presentarlo alla cassa delle attrazioni citate. Il bonus darà la possibilità di acquistare un biglietto e riceverne un altro omaggio.

L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione sul giornale (bisogna in questo caso riferirsi alla data stampata nella parte in alto a sinistra del coupon).

L'iniziativa, che non riguarda gli abbonamenti, non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Inoltre lo sconto viene applicato soltanto nelle attrazioni riportate sul tagliando, che sono comunque le più spettacolari del luna park compreso tutta la novità di quest'anno. L'elenco dei giochi per cui è valida la riduzione è riportato comunque

Venerdì 24 Dicembre 1993

## LA STAMPA Natale al Luna Park ritaglia questo annuncio per ricordarti

## LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

Autoscontro - tappeto volante - giostra catene - piovra - gokart - nave pirata - taboga - ruota panoramica - giostra dei bimbi - mini-avio - castello incantato - sala giochi.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentarsi alla cassa ritagliando pubblicato il giorno stesso.

sul tagliando.

Ed eccole alcune delle novità proposte dal parco giochi del Prolungamento. Al primo luogo il «Tappeto volante», che ha preso il posto occupato da scorriere. Il nuovo gioco del «Supercubo». Il «Tappeto volante» si ispira vagamente al film più «voga» momento, vale a dire «Aladdin»: ambientazione orientale con minarati, sultani e un movimento vorticoso che simula il volo.

Da segnalare anche il «Vascello fantasma», allestito nel giardino di viale Dante Alighieri sul lato della fortezza del Primar. Il vascello con i pirati «Carabbi oscilla» e «veloci» sempre e «un'attrazione dedicata ai più coraggiosi».

L'iniziativa de La Stampa in collaborazione con i gestori del luna park natalizio savonese proseguirà fino al 31 gennaio.

(p. p.)

### STAGIONE ALLE TELEVISIONI LOCALI

#### Telegenoia

7,30 Buongiorno in compagnia  
Cinequattro  
9,20 Tg mattino  
12,20 Mediterraneo, diretta informativa  
13,30 Falcon Crest  
14,30 Un'amica e casa vostra, rubrica  
17,30 Starland  
18,30 Superpass, varietà  
19,20 Tg nottata  
19,50 L'opinione di Umberto Bossi  
20,30 Prima donna, concerti  
22,30 I politici e la città  
23,30 Due ore di relax  
1,30 Tg nottata  
1,30 Telegenoia non stop

#### Telecupole

12,30 Perché no?, rubrica  
13,30 Falcon Crest  
14,30 Informazione regionale  
14,30 Pomeriggio italiano  
17,30 Starland  
19,25 Informazione regionale  
Prima donna  
Informazione regionale  
Scout, lei ha mai fatto 13  
23,30 Crazy Dance, musicale

#### 7

12,30 The Bold Ones, telefilm  
12,45 Tg Liguria, nottata  
13,30 Obiettivo gente  
14,45 Tg Liguria, nottata  
15,30 L'uomo e la città  
16,30 Obiettivo gente  
15,15 Boys and girls, telefilm

10,30 Quando si piange per amore  
17,30 George, telefilm  
18,15 Obiettivo gente  
19,30 Tg Liguria, nottata  
19,30 Obiettivo gente  
20,30 Tg Liguria, nottata  
21,30 Cos'è la Genova  
22,30 Canale 7 sport  
22,30 Candid camera  
23,30 Obiettivo gente  
23,45 L'uomo e la città  
1,30 Seventeen sexy shop  
1,30 Canale 7 non stop

#### Primantenna

14,30 Studio rock  
15,30 La vetrina, rubrica  
18,30 L'astroscrittura  
17,30 Canale animato  
18,30 La brigata del Tigre, telefilm  
19,30 Tg nottata  
20,30 Tg nottata  
20,30 Auto della settimana  
21,30 Gli errori giudicati  
22,30 Il mago, telefilm  
23,30 Irigia  
24,30 Tg notte, nottata

#### Mixer Tv

14,45 I miei quartieri  
14,45 The Bold Ones, telefilm  
14,45 Teatro - dibattiti in tv  
16,30 Reporter  
15,45 Cartoni animati  
17,30 Agenda Liguria  
17,30 Obiettivo gente

17,45 Vetrina della Liguria  
18,45 Tg Imperia  
18,45 Tg Imperia  
19,15 Viaggio con l'avventura  
18,45 Tg Genova, provinciale  
18,55 Tg Genova, provinciale  
20,05 Tg Genova, provinciale  
20,15 I miei quartieri, rubrica  
21,30 Agenda Liguria, notizie regionali  
22,30 Appuntamento con la magia  
22,45 Tg Savona, provinciale  
22,55 Tg Savona, provinciale  
23,05 Tg Savona, provinciale  
23,05 Tg Savona, provinciale

#### Telenord

14,10 Cartoni animati  
15,15 Obiettivo gente  
16,30 Colorata Love, telefilm  
17,30 Cartoni animati  
18,30 Cartoni animati  
18,30 Obiettivo gente  
19,30 Tg Genova  
19,30 Tg Genova  
19,45 Telegenoia Tv  
20,30 Boys and girls, telefilm  
20,30 Nuts boccia no ball, diretta  
21,45 Obiettivo gente, news  
22,30 Motor shop  
22,30 Tg con l'avventura

#### Primocanale

11,30 Informazione commerciale  
12,30 Maria Maria  
13,15 Dentro la pittura  
14,30 Portobello road  
14,30 Obiettivo gente  
15,30 Tg strano coppia di sbirri

20,30 Sello nel buio  
20,30 La storia di Kathy Morris, film  
22,15 Sello nel buio  
23,30 Arkus  
1,30 Surviving, film

#### Telearcobaleno

13,35 Dentro la pittura  
14,15 Telegenoia  
14,30 Junior Tv, rubrica  
15,30 Radikalniti  
19,10 Borsa fiori, rubrica  
19,30 Telegenoia  
21,30 Dentro la pittura  
21,30 Telegenoia  
24,30 Okey motori

#### Euro Mixer Tv

14,30 The Bold Ones, telefilm  
16,30 Tg con l'avventura  
17,30 Illusione d'amore, telefilm  
18,30 Tg Genova  
19,05 Tg Genova  
20,15 I miei quartieri, rubrica  
21,30 Agenda Liguria  
22,30 Appuntamento con la magia  
23,30 Motor shop

#### Tele città

13,30 Mtv's greatest hits  
14,30 Video J Simona  
18,30 The Mtv Coca-Cola report  
18,45 Mtv e the movies  
18,50 Music non stop  
19,30 Telesatellite nottata

20,20 Incontri a Palazzo Ducale  
20,50 Gradinata nord-ovest roscobbi  
22,30 Incontri a Palazzo Ducale  
22,30 Telesatellite nottata  
23,30 Telesatellite nottata  
1,30 Informazione non stop

#### Telegenoia

12,30 Perché no?  
13,30 Falcon Crest, serial tv  
14,30 Telegenoia  
15,30 Telegenoia  
17,30 Starland, rubrica  
18,30 Superpass, varietà  
19,30 Fuori campo  
20,30 Telegenoia  
21,30 Prima donna  
22,30 Fuori campo  
23,30 Telegenoia

#### Telegenoia

15,30 Boquerone, rubrica  
16,30 Quincy, telefilm  
17,30 Pasolini, telefilm  
18,30 M.A.S.H., telefilm  
19,30 Crazy dance, musicale  
19,30 Tg 10, nottata  
20,30 Topo Galileo, film  
22,15 Tg 10 flash, nottata  
22,30 Cuore in rete  
23,15 Tutto fuorché  
23,15 Notturno Telegenoia

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

### ITALIA AL CINEMA

SAVONA  
Teatro Chiabrera  
Tel. 520.409

#### Astor

Tel. 854.827. Or: 15,30-17,15/19,20/22,30  
Lun 10.000/7000

#### Diana 1

Tel. 825.714  
Or: 15,10/17,30/19,50-22,15. Lun 10.000/7000

#### Diana 2

Tel. 825.714  
Or: 15,30/17,15/19,20/22,30. Lun 10.000/7000

#### Diana 3

Tel. 825.714  
Or: 15,10/17,30/19,50-22,15. Lun 10.000/7000

#### Eldorado

Tel. 825.714  
Or: 15,30/17,15/19,20/22,30. Lun 10.000/7000

#### Filmstudio

Tel. 386.322  
Or: 15,30/20,30/22,30  
Lun 5000

#### Jolly

Tel. 850.570  
Or: 19,15/20,30/22,30  
Lun

#### ALBISSEOLA

Colombo  
Tel. 640.263  
Or: 15,30/17,30/19,20/22,30  
Lun 8.000-6000

#### Ritz

Tel. 15.30/17.30/19.20/22.30  
Lun 8.000-6000

#### ALBISSEOLA

Ambra  
Tel. 51.418  
Lun 8.000-6000. Or: 20,22,10  
Fest: 18,20,15/22,20

#### Astor

Tel. 50997  
Or: 15,17/20,22/22,30  
Lun 6000/5000

#### ALBISSEOLA

Teatro Leone  
Or: 21  
Lun 15.000

#### ALBISSEOLA

Valchiera  
Or: 21  
Lun 5.000

#### CASINO MONTE CARLO

Abba  
Or: 20,22  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 8.000-6000

#### FILM

Onirama  
Tel. 582.205  
Or: 15,16,18/19,20/20,30-22,30. Lun 8.000-6000

#### ALBISSEOLA

Abba  
Tel. 669.961  
Or: 18,30/19,30/20,30/22,30  
Lun 8.000-6000

#### ALBISSEOLA

Perla  
Tel. 675.791  
Or: 20,30/22,30  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 7.000/5.000

#### ALBISSEOLA

Lux  
Or: 21  
Lun 6.000/4.000

#### ALBISSEOLA

Verdi 1  
Or: 20,22  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 10.000/7.000

#### ALBISSEOLA

Verdi 2  
Or: 20,22  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 10.000/7.000

#### ALBISSEOLA

Verdi 1  
Or: 20,22  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 10.000/7.000

#### ALBISSEOLA

Verdi 2  
Or: 20,22  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 10.000/7.000

#### ALBISSEOLA

Verdi 1  
Or: 20,22  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 10.000/7.000

#### ALBISSEOLA

Verdi 2  
Or: 20,22  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 10.000/7.000

#### ALBISSEOLA

Verdi 1  
Or: 20,22  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 10.000/7.000

#### ALBISSEOLA

Verdi 2  
Or: 20,22  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 10.000/7.000

#### ALBISSEOLA

Verdi 1  
Or: 20,22  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 10.000/7.000

#### ALBISSEOLA

Verdi 2  
Or: 20,22  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 10.000/7.000

#### ALBISSEOLA

Verdi 1  
Or: 20,22  
Fest: 18,16/20,22  
Lun 10.000/7.000

#### Fantozzi in paradiso

di R. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukob, A. Mazzamuro (It. 33) - Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce la ultima tragica avventura, tra rapine, generi impossibili, agguato amore con la Silvana. N.V. 1h 38' Commedia

#### Piccolo Buddha

di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, S. Fonda (Fr. Ingh. 93) - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddhartha N.V. 1h 12' Favole

#### Il figlio della Pantera Rosa

di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa 93) - Lo sconvulso gendarme Gambrelli, seguendo la orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' Comm.

#### Un mondo perfetto

di C. Eastwood, con C.



**QUANDO PARLIAMO  
DI QUALITÀ  
SAPPIAMO BENE  
CHEL CHE BISIAMO**



IL CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA  
RIUNISCE LE PIÙ QUALIFICATE  
ORGANIZZAZIONI DI VENDITA DEL SETTORE.  
PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ DEI PRODOTTI TRATTATI,  
GARANZIA DEI SERVIZI E ASSISTENZA  
NE SONO I CARATTERI DISTINTIVI.

**ALTA OROLOGERIA**  
CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

## FANNO PARTE DEL CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA:

**ABATE**  
corso Imperatrice 3  
Saronno

**ASTRIA**  
via Roma 28  
Torino

**BOSCHI**  
corso S. Michele 28  
Brescia

**BIAGINI 1863**  
via Calderini 12  
Perugia

**BLONDI**  
via Emilia 88  
Modena

**BOCETTI**  
via Italia 11  
Bialla

**CAMPARINI**  
via Emilia S. Pietro 29  
Reggio Emilia

**DORNER**  
via Dante 7  
Trieste

**DUPANLOUP**  
via Paleocopa 60  
Savona

**FAGNOLA**  
via Gramsci 15  
Torino

**FOA 1860**  
piazza della Loggia 9  
Brescia

**FOA 1860**  
piazza Mazzini 22  
Cassale Marittimo

**FOA 1860**  
via Villario Vesio 34  
Udine

**FOA 1860**  
via del Corso 400  
Roma

**FOA 1860**  
via Dei Mille 12  
Napoli

**MONETTI**  
via delle Converse 18  
Roma

**MONETTI**  
via Spalato 75  
Bari

**MONETTI**  
piazza S. Oreste 27  
Legna

**PELLONI**  
via del Corso 148  
Roma

**PISA**  
via Verdi 51  
Milano

**PISA**  
via Montenapoleone 4  
Milano

**ROCCA 1872**  
via Tagliero 40  
Torino

**STEDILE**  
via Diamanti 3  
Anversa di Campio

**TARASCIO**  
via Lombardia 4  
Roma

**VERGA**  
via Dogana 3  
Milano

Registrazione Consorzio: numero 02/48008224

## IL FUTURO E' ALLE PORTE DI ALBENGA



**A soli cinque minuti dal centro di Albenga,  
pronto il più importante polo di sviluppo economico ed amministrativo  
della città in grado di soddisfare tutte le esigenze della nuova filosofia del lavoro.**

Tra lo svincolo autostradale ed il centro di Albenga, è nato Albenga 2000. Il primo grande complesso di uffici commerciali dove al piano terra verrà nei prossimi giorni inaugurato uno dei più grandi centri Coop dell'alta Italia. Qui sarà il cuore delle attività commerciali, professionali, artigianali e del terziario degli anni 2000.

### UFFICI MODERNISSIMI.

Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino a 1.000 mq. Una opportunità già colta da numerose aziende ed operatori che si sono già procurati una sede per il loro sviluppo nel futuro.



**BOX PER AUTO, ROULOTTES, MOTO E GOMMONI.** Tutti i box sono dotati di luce e serranda motorizzata e godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli d'accesso sono stati realizzati con una pendenza ridotta in modo da consentire ai rimorchi nautici e veicoli ingombranti la massima agibilità. Le metrature disponibili partono da m 7x3x h. m 4,40.

**ALBENGA**  
2 0 0 0

VENDITE IN CANTIERE  
TEL. 0182/55.53.55  
Possibilità di mutuo, leasing, affitto.

ALBENGA 2000 - Bagnoli  
Costruzione IMPRESA COSTRUZIONI ANTONIO  
Progetto Arch. Girolamo Galluccio



Finalisti in Coppa Italia, secondi in Eccellenza: i giallorossi sono proprio sulla cresta dell'onda

# Ferraro, quel gran Finale del '93

Il tecnico catrese si è confermato tra i grandi trainer liguri, rilanciando una squadra che ad inizio stagione non godeva di gran credito. «La nostra forza è vivere alla giornata, questo significa programmare»

NOSTRO SERVIZIO

Per la seconda volta consecutiva in due anni, il Finale Ligure ha centrato la finale di Coppa Italia dilettanti di Eccellenza. Promozione. Un traguardo che alla vigilia della competizione sembrava irraggiungibile o quasi: forse sono in pochi a ricordare che all'inizio di stagione il Finale non aveva nemmeno un organico ben definito. Poi, la conferma: la panchina di Flavio Ferraro, la squadra ha preso forma.

Giocatori richiesti da altre società hanno rinunciato, pur di rimanere alla corte del giovane condottiero della Val Bormida. All'inizio del campionato non pochi davano la formazione di Ferraro tra le candidate alla retrocessione. Invece qualcuno si è creduto. Con umiltà e tanta voglia di far bene Ferraro, aiutato moralmente da quei pochi dirigenti che credono ancora in certi valori, ha cominciato a risalire la china. E questa finale di Coppa Italia potrebbe essere il trampolino di lancio per i giallorossi anche per il campionato di Eccellenza.

Ferraro cerca di gettare sul fuoco. Non è un tecnico che ami la pubblicità. Schivo e taciturno nella vita, in campo si trasforma e la grinta che ha in corpo riesce ad imporre il carisma sulla squadra. Racconta: «L'arruolamento alla finale di Coppa Italia è giunta in un momento particolarmente felice



Flavio Ferraro

per la squadra. I ragazzi contro il Baiardo hanno giocato una partita tatticamente perfetta».

Poi ci si è chiesta anche sopra, il tecnico giallorosso: «Non volevo passare il Natale nel segno dell'amarrezza. Dovevamo dimostrare a tutti quanto vallamo. Con questo non voglio assolutamente dire che il nostro obiettivo è vincere la competizione. Ci mancherebbe altro. Considerato l'anno scorso non abbiamo brindato in Coppa soltanto per un niente, quest'anno speriamo decisamente di far meglio».

## SQUALIFICHE

### Capozza, mano pesante: due mesi

Anche se si festeggia Natale, il Giudice sportivo dei dilettanti non ha certo risparmiato pesanti sanzioni. In Seconda il giocatore del Sanremo 70, Massimiliano Giorgio, è stato squalificato fino al 31 marzo '97 per aver ripetutamente insultato e minacciato l'arbitro, prima in campo e poi dopo l'espulsione dagli spalti, e per aver tentato di aggredirlo al termine della gara, inseguendolo fino alla vettura. Fermo fino al marzo '94 anche Capozza del Legnano per aver offeso e estortato troppo forte il direttore di gara. Il guardalinea del Camorosso, Lettieri, è stato inibito fino al 31 marzo per aver cercato di colpire con la bandierina il direttore di gara. In Eccellenza due giornate a Ruvo dell'Entella, Lena, Sestri Levante e Cuneo della Samn. Una a Nocera, Frontero e D'Orazio (Argentino); Calani e Tagliabue (Entella); Mongo e Marengo (Finale); Palagi (Folbasi); Figa (Fontedecimo); Ogliari, Damiani e Boschi (Samm); Novaro e Rotella

(Ventimiglia). In Promozione 4 giornate a Romagnolo della Carlin (schiaffo a un avversario), due a Ottoboni (Busalla) e Costa (Tallstrade). Una ad Altradi (Alessio), Piccarreta (Bolanese), Ledda (Busalla), Callegari (Carlin), Dodero e Zito (Cubiv), Alfano (Molassana), Pisoni (Olimpia), Costanzo (Vallecrosia) e Podestà (Varazze). L'allenatore del Vallacrosia Raffa dovrà prolungare la squalifica fino al febbraio, visto che domenica l'arbitro l'ha riconosciuto. Ha ripetutamente insultato il direttore di gara dagli spalti. In Prima un turno a Murialdo (Altradi), Rizzotto (Borghetto 84), Bergallo (Borgio), Cantore (Baja Blu) e Bandini (Zinola). Anche in Seconda molti stop per una domenica: Sponza, Ferrarì e Ranieri (Albisola); Kobs (Sclarborasca); Lettieri (Camorosso); Devitti (Cungio); Nozziglia (Maliere); Degola e Penore (Pontelungo); Orlando (S. Cecilia); Salvatorelli (S. Stefano); Palagi (Sanremo 70); Smecca (Spotorno).

(m. no.)

Bossolino e Persenda se ne vanno

# Zinola e Borgio «salta» il mister

Due società nella tempesta nel campionato di Prima categoria. Zinola e Borgio Verezzi stanno attraversando un momento molto difficile. E quando le cose vanno male, rimettiamo le mani sempre gli allenatori. Ma questa volta, stranamente, non i tecnici ad essere stati licenziati da fucosi presidenti, ma sono loro, i grandi condottieri, ad aver abdicato.

Giancarlo Bossolino si è dimesso dalla conduzione tecnica della Zinola. Una decisione sofferta, maturata dopo la sconfitta di domenica scorsa contro il Ciano. Bossolino ha rassegnato le dimissioni, subito accettate dal Consiglio direttivo, che nel frattempo aveva già contattato un successore. Bossolino esce di scena a testa alta, lasciando il posto ad un vulcanico nuovo allenatore: Gigi Ghigliazza.

Dopo l'ultima parentesi di Millesimo, il «Gig» decide di chiudere il calcio. La passione che lo lega al pallone è evidentemente troppo grande. E appena il direttore sportivo della Zinola, Claudio Marengo, l'ha contattato, ha subito accettato l'offerta del club biancorosso.

Dice Marengo: «Con Bossolino siamo stati lasciati bene. Lo ringraziamo per il lavoro svolto per la nostra società. Ci voleva uno scollone interno per far cambiare mentalità alla squadra. Crediamo che l'arrivo di Ghigliazza questo accada».



Mino Persenda si è dimesso dal Borgio

Sarà in campo per gli allenamenti fin dal dicembre. Intanto abbiamo una sosta di 15 giorni, e questo farà sicuramente bene a Ghigliazza per impostare il lavoro, basato soprattutto sul fondamentale».

Rinuncia al «panettone» anche l'allenatore Borgio Verezzi. Mino Persenda. Nei giorni scorsi l'ex tecnico di Savona e Calrese ha rassegnato anche lui le dimissioni. Persenda: «Serve una stertata, per questo me ne vado». Il presidente Pietro Bergallo però ha respinto le dimissioni. Dice il numero uno del Borgio: «Prima di tutto voglio chiarire con i giocatori i motivi di eventuali attriti con il tecnico. Per il momento Persenda il nostro allenatore: in lui abbiamo la massima stima».

(r. p.)

## VOLLEY

Due «clou» della A1  
Grandi sfide  
sotto le feste  
per l'Alpitour

Grande volley per fine anno palazzetto del capoluogo della «Granda», che ospiterà due delle sfide più importanti della A1. L'Alpitour-Diesel scenderà infatti in campo mercoledì 29 dicembre alle 20 per l'ultima giornata di girone d'andata. A Cuneo arriverà la Gabeca Mentichieri, trascinata dalla coppia di centrali olandesi Posthuma e Zoodman, e dagli italiani Maurizio Giorgi, Di Toro e De Rotti (un po' di squalore). La squadra di Stelio Rocco è reduce dalla vittoria sul Milan di Zorzi e Lucchetti, e punta a fare ancora in classifica.

Per l'Alpitour-Diesel - che nell'ultima giornata ha espugnato il campo della Fochi Bologna - si tratta di una sfida importante sulla strada playoff: la Gabeca infatti è una di quelle concorrenti alla conquista del posto. Per questo il bulgario Lyubov Ganev, Bellini, Hugo Conte e tutti i giocatori di Silvano Prandi daranno il massimo per prepararsi meglio stanno rinunciando anche alle feste in famiglia. «Ci giochiamo la stagione e non possiamo fallire», ha dichiarato. Dopo l'ultima sfida del '93, Cuneo si riposerà solo un paio di giorni. Il giorno Capodanno (ore 15,45) è in programma la partita con l'ignis Padova dello schiacciatore azzurro Micky Pasinato, altra sfida che Cuneo non può perdere.

(L. F.)

## SCHIERMA

Nella gara di spada  
Secondo posto  
per Carozzo  
agli Italiani

SAVONA. Ancora un ottimo risultato per Stefano Carozzo, portacolori della «Leon Panculdo». Il giovane savonese infatti ha conquistato il secondo posto ai Campionati italiani di spada svoltisi a Salerno. Un risultato che conferma l'ottima tecnica dello schermidore allenato dal maestro Sergio Nasoni: l'anno scorso infatti Carozzo conquistò il titolo italiano della specialità, ma bisogna aggiungere che la rassegna tricolore appena ultimata molto più impegnativa dal punto di vista qualitativo.

Il savonese è giunto alla finale senza aver subito, nel tabellone iniziale, alcuna sconfitta, dimostrando la massima capacità di concentrazione. Peccato che nell'incontro decisivo si apparsa una comprensibile stanchezza, che ha così portato sul gradino più alto del podio il siciliano Michele Partamiani. Affirma il maestro Nasoni: «Abbiamo asseppito il gusto dell'oro, questo secondo posto è bene ugualmente. Anche perché la conferma rispetto ai risultati della stagione potrebbe far sì che la squadra di Carozzo nella Nazionale Juniores. Una convocazione che sarebbe un giusto riconoscimento per il giovane savonese, oltre che per tutta la società, viste le difficoltà in cui ogni giorno si svolgono gli allenamenti».

(g. o.)

## ATLETICA

Premi e bilanci  
«Arcobaleno»  
a Vercelli  
sotto la festa

Tempo di bilanci anche nell'atletica leggera, che per quanto riguarda le società savonesi ha vissuto un '93 davvero ricco di soddisfazioni. Sabato scorso, a pochi giorni da quella organizzata dall'Atletica Varazze, si è svolta la festa dell'Atletica Arcobaleno. Sorto lo scorso anno per volere del Cifa Cogoleto e del Centro Atletica Cella Ligure, la società di Caterina Cerisola ha in evidenza, in diverse manifestazioni, atleti di valore.

I riconoscimenti maggiori sono stati attribuiti al mezzofondista Mauro Quagliati, al decatleta Fabio Gemignani, e al velocista Maurizio Bruzzone. Andrea Amaroli, Davide Ottone, Claudia Riccio, Mirko Elviro ed Alessio Dobrich. Ma per il sodalizio cellesse le principali soddisfazioni sono arrivate dalle categorie giovanili, in primis dagli Allievi.

Tra i risultati di maggior prestigio, da annotare l'ottavo posto ai Campionati italiani di Fabrizio Giordanetto (salto in lungo) e della mezzofondista Francesca Calcagno, più volte in rappresentanza italiana. Da segnalare anche gli ottimi risultati conseguiti dal Centro di avvia allo Sport che vede, ogni giorno, più di quaranta ragazzi impegnati nelle diverse specialità dell'atletica leggera.

(g. o.)

# I protagonisti di un campionato interprovinciale che infiamma gli appassionati

## Bocchette, la magia del panno verde

Dagli impegni «ereditari» del pallavolista Alpi alle grandi tradizioni di Lady Diana e Cin-Cin Borghetto. Le altre curiosità di un torneo che propone sempre volti nuovi, una disciplina che cresce in tutta la provincia

Giunto quasi al giro di boa, il campionato interprovinciale di bocchette, approfittando della sosta natalizia, traccia il bilancio. Sia in serie A che nei quattro raggruppamenti della B non mancano infatti le sorprese, destinate a trovare conferma (o anche repentine smentite) alla ripresa delle ostilità, fissata per il 7 gennaio.

di famiglia. Al sabato offre il contributo per sollevare le sorti del Volley Savona che sta vivendo, dopo i tempi d'oro, un difficile momento di crisi. Ma il giorno grama, il consenso dei dirigenti biancorossi, ottiene una «dispenza» dagli allenamenti per difendere i colori. Dif Meura (attualmente al comando della A, dopo il sorpasso ottenuto ai danni del Cinzia Sanremo), attualmente diretto da Antonio Dolermo. Luca Alpi ha le bocchette nel sangue, visto che è stato il padre Tonino ad introdurlo nei segreti di questo sport. Affirma il presidente Antonio Dolermo: «Non è facile destreggiarsi in due specialità, ma Luca ci riesce benissimo. E lui è molto importante per i successi di una squadra che ha molto ambizione».

Lady ferro. La squadra di Diana Marina è una delle principali protagoniste della B1. Il sodalizio Pasquale Ritondolo (che oltre ad essere presidente ricopre anche la carica di capi-

## IL PRESIDENTE

### Cancellara è soddisfatto

Vincenzo Cancellara, presidente del comitato interprovinciale, è soddisfatto dell'andamento di questa prima fase del campionato: «Sia in A che nei quattro gironi della B il livello tecnico è stato soddisfacente. Non dobbiamo dimenticare che in questa stagione hanno fatto il debutto nuovi gabs come Bobba o La Boccia che certo contribuiranno alla crescita della nostra disciplina». Poi, consolante, le «nuove leve»: tanti i giovani che passano il venerdì (più altre sere per gli allenamenti durante la settimana) nei bar e circoli in cui si svolgono le partite. «Anche perché continua Cancellara - tanti pregiudizi caduti. Una volta un giovane che passava ore attorno a un tavolo biliardo veniva giudicato in modo negativo. Oggi, grazie all'apporto della televisione, tutti hanno potuto come nostra una disciplina seria, che richiede tanta preparazione». E aggiunge: «Senza contare che, per migliorare sul piano estetico, abbiamo adottato delle regole relative al vestiario. Tutti devono presentarsi infatti con la propria divisa, e in ordine. Ma è sotto il profilo tecnico che Cancellara insiste: «Nel nostro torneo ci sono ottimi giocatori. In tutte le squadre ci sono veri e propri campioni, che, ovviamente, hanno il compito di trasmettere il loro mestiere alle nuove generazioni. E penso che dell'accresciuta qualità tutti si renderanno conto alle finali in programma il 1° maggio».

(g. o.)

tano) è uno dei più antichi in questa disciplina che, ogni anno, più, trova nuovi adepti: basti pensare alla passione esplosa negli ultimi mesi in Val Bormida con il Gpe La Boccia di Pastorino. La squadra, che mira al primo posto, ha nei fratelli Tiziano e Marco Masini i punti di forza, anche se non va sottovalutata la classe di Francesco Valin, uno dei più esperti gioca-

tori della provincia.

Cin-Cin fine anno. E' una delle squadre che hanno fatto la storia di questo sport nel potente savonese. Diretta da Gino Panella (presidente che divide l'affetto per la bocchetta con quello per il calcio) la squadra, molto forte, è l'autentica dominatrice della B2. E' lo stesso presidente ad annunciare i progetti per il prossimo: «Sia-

i protagonisti di un torneo che comunque presenta numerose difficoltà. Il nostro obiettivo? Presentarsi alle finali di maggio nel ruolo di protagonisti».

Pronto. Anche la V11 Usi tra le compagini storiche di questo sport. I savonesi comanda del quarto girone della B. La squadra diretta da Giuseppe Tortorici ha i punti di forza in Giorgio Pesce e nella coppia Cossu-Cangemi (tutti giocatori che hanno ancora subito sconfitte). Ma, cosa più importante, dietro ai «veterani» stanno maturando anche numerosi ragazzi in grado di garantire importanti risultati per il futuro.

L'anno del debutto. E' quello di Bobba Imperia (il locale è stato aperto nei mesi scorsi), che ha creduto molto nella propaganda di questo sport. Diretta da Flavio Lanteri, ha tra le sue fila elementi che, e poteva essere altrimenti, devono acquisire la giusta esperienza. Punto di riferimento è Agostino Del Becchi che, bocchette ha molta dimestichezza. Il presidente Lanteri: «Un anno di transizione nell'attesa di rinforzare il team nel prossimo torneo. Ma anche se siamo nei bassifondi, i ragazzi dall'inizio della stagione hanno compiuto notevoli progressi».

Guglielmo Olivero

# PER NATALE REGALA UN TELEFONO

Compralo nel negozio SIP più vicino. Colorato, con segreteria e multifunzione il telefono è un regalo sempre gradito.

Negozzi SIP in Provincia:

SAVONA - Piazza Mameli, 7 ALBENGA - Via degli Orti, 56

APERTI MATTINA E POMERIGGIO  
ANCHE VENERDÌ 24 E VENERDÌ 31 DICEMBRE





# LA PROBABILITÀ SULLA FELICITÀ

**AUGURI A:**

...E A TUTTI QUELLI CHE PER RAGIONI DI SPAZIO NON SONO PRESENTI IN QUESTO ELENCO CASUALMENTE ELABORATO DAL COMPUTER.

**66**

**LA FELICITÀ È UN'OPERA D'ARTISTICA**

**SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER OGNI PROBLEMA VISIVO • ESAME VISIONE GRATUITO EFFETTUATO CON LE PIU' AGGIORNATE TECNICHE**

**SETTORE SPECIFICO PER BAMBINI • LENTI A CONTATTO • OCCHIALE SU MISURA • CONSEGNA IMMEDIATA**

**Unico Sede: TORINO VIA GENOVA 126/128 • TEL. (011) 69.66.777 • 5 linee**

**EFFETTI D'ARTISTICA DELL'OCCHIALE**

**LA FELICITÀ È UN'OPERA D'ARTISTICA**

**SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER OGNI PROBLEMA VISIVO • ESAME VISIONE GRATUITO EFFETTUATO CON LE PIU' AGGIORNATE TECNICHE**

**SETTORE SPECIFICO PER BAMBINI • LENTI A CONTATTO • OCCHIALE SU MISURA • CONSEGNA IMMEDIATA**

**Unico Sede: TORINO VIA GENOVA 126/128 • TEL. (011) 69.66.777 • 5 linee**

**EFFETTI D'ARTISTICA DELL'OCCHIALE**

BUON NATALE E FELICE ANNO 1994

BUON NATALE E FELICE ANNO 1994





## Nuova Passat. Non lasciatevi abbagliare dalla bellezza.

Ci sono molti motivi per scegliere la nuova Passat. Come il doppio airbag di serie su tutti i modelli (unica ad averlo nella sua classe) ■ l'ABS di serie (sulle versioni GL Europe, GLI, GT

VR6). Anche l'eleganza ■ di serie, osservate il frontale ridisegnato e il nuovo gruppo ottico posteriore. Di serie il confort e la brillantezza dei motori benzina ■ diesel, la nuova

Passat aspetta solo di piacervi.

Modello	Berlina / Variant					
	1.6	2.0	2.0	2.0	1.9 TDI	1.9 TDI
Versione	GL, GLI	GLI, Syncro	GLI, Syncro	GLI, Syncro	GLI	GLI
Versione	GL Europe	GLI	GLI	GLI	GLI	GLI
Versione	GLI	GLI	GLI	GLI	GLI	GLI
Versione	GLI	GLI	GLI	GLI	GLI	GLI

\*Solo modello Berlina. \*\*Solo modello Variant.

**Volkswagen**  
C'è da fidarsi.

**AutoArona**

**ARONA**

Via Monte Bianco, 5 (Fagnola-Venchi) Tel. 0322/24.20.89  
Fax 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/24.15.22

**selecar 2**

**NOVARA**

Via E. Mattei, 50 (Olivari-Venchi) Tel. 0321/45.04.18  
Tel. 0321/44.11.11 - (Ass.) Tel. 0321/45.04.18

**ossolana  
automobili**

**CREVOLADOSSOLA  
DOMODOSSOLA**

Via Sempione, 228 • Tel. 0324/33.85.91  
Fax 0324/33.85.91 • Fax 0324/33.85.91

**OFFICINE AUTORIZZATE**

**AUTOMOBILI FLORENTI S.n.c.**  
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

**BIANCHI S.n.c.**  
BORGOMANERO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

**BELARINI MAESTRO**  
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

**DALLONI PIERFRANCO**  
GALLIATE • Via Ticino, 133 • 0321/862.398

**TOSONE FERNANDO**  
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

**TADINA ANDREA**  
MALESCO • Località Cottrada • 0324/92.124

**CAPOVILLA ZOPPI S.n.c.**  
MERGOZZO • Località Compone, 16 • 0323/846.141

**ITALAUTO di ZANOTTI S.n.c.**  
NOVARA • Via d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/26.184  
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

**GARAGE AUTOSPORT di BENEDETTIS E.**  
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

**AUTOCALVI S.n.c.**  
NOVARA • Via Cassino, 1/A • 0323/863.680-862.254

**CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO**  
PIEDIMULERA • Zona Artigianale • 0324/83.343

**CARROZZERIA ALTO VERGANTE S.n.c.**  
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.135

**AUTOMOBILI POLITI S.n.c.**  
S. PIETRO MOSEZZO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

**CARROZZERIA RITA S.n.c.**  
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/53.382

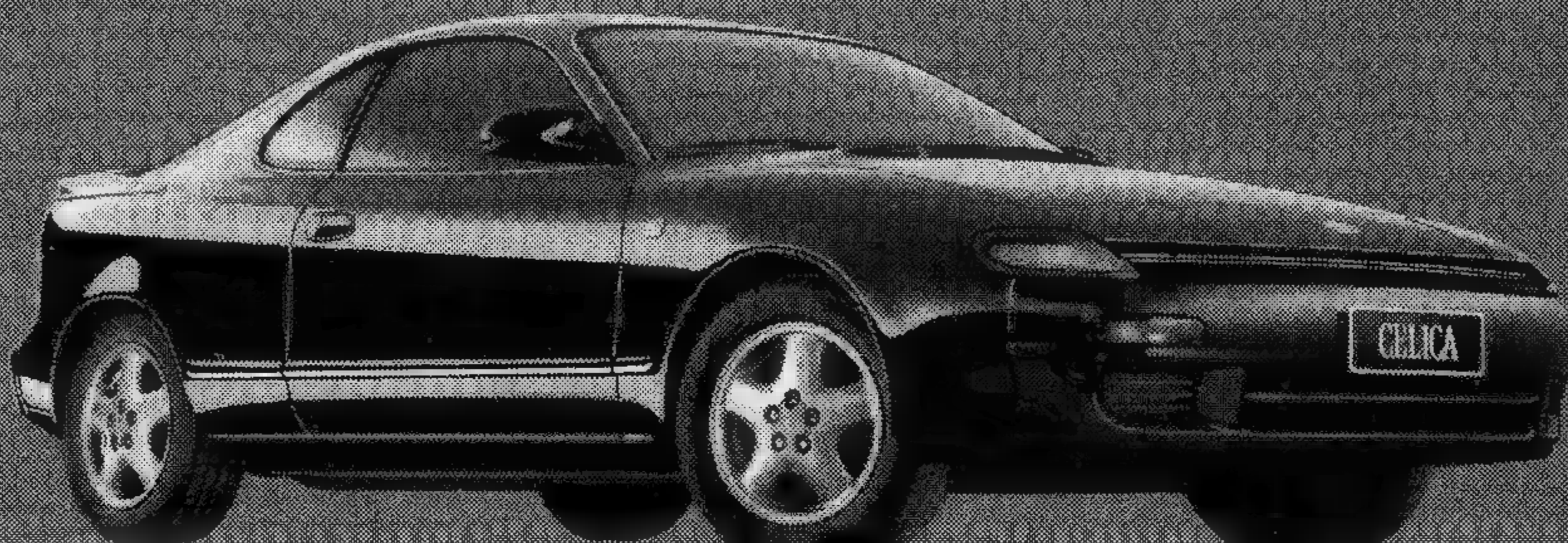
**MAESTRO BENITO**  
S. PIETRO MOSEZZO • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

**QUATTINI RINALDO**  
S. PIETRO MOSEZZO • Via Varro, 11 • 0321/74.319

**GARZOLI & RUFFINO S.n.c.**  
S. PIETRO MOSEZZO • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884







Tre versioni: 1600, 2000 ■ 2000 Turbo 4WD. Tre anni o 100.000 km di garanzia totale e 6 anni di garanzia contro la corrosione perforante. Infinite emozioni di guida, più l'emozione della vittoria. Tutto questo è Toyota Celica. E tutto questo ■ partire da

**L. 32.849.000\***

# Top Car augura



**TOYOTA**  
Idee guida.

\*Prezzo chiavi ■ mano suggerito per la versione 1600 ST, ■ netto delle tasse provinciali e regionali.



## La Provincia si vuole tutelare Parte civile per le tangenti

NOVARA. Il '93 sarà ricordato come l'anno terribile della tangenti e dell'emergenza lavoro, anche nel Novarese. Il '94? La Provincia cerca di puntare bene. La prima occasione per dimostrarlo è il processo ai politici (anche tre presidenti della Provincia) e imprenditori accusati di aver costituito un holding della tangente.

«Parteciperò», dice il presidente verde Luciano De Silvestri - alla seduta giudicante per le indagini preliminari come segno politico. Lo ha deciso la Giunta. Ci sentiamo parte danneggiata e dobbiamo tutelare l'immagine e la finanza della Provincia. Per questo nomineremo un legale».

Il ciclone-tangenti ha portato ad un cambio della guardia di molte amministrazioni: la Lega avanza anche nel Novarese, a primavera si voterà per il rinnovo del Parlamento. La maggioranza verde-psi-dc-psi appoggiata da pri e pli sarà traghettata alla scadenza naturale del '95. Si confronterà con nuove, possibili, indicazioni che emergeranno dalle urne? «Abbiamo fatto un programma di 18 mesi sapendo che c'erano mezzo le elezioni politiche», risponde De Silvestri. Bisogna essere più responsabili e considerare finito un certo periodo di portare avanti un programma».

Sull'altro fronte, quello del lavoro, le contromisure da prendere per non venire risucchiati dalla disoccupazione sono già allo studio. Cosa può fare la Provincia? «Nell'ultimo Consiglio è stato varato l'Osservatorio, o "agenzia", del lavoro», dice De Silvestri. Quest'iniziativa non ha lo scopo di risolvere globalmente il problema occupazionale ma è un tentativo di percorrere una strada innovativa peraltro già sperimentata in altre Province. Si tratta di riorganizzare gli uffici di collocamento, renderli funzionali. Oggi sono uno strumento più che altro statistico. E' vero che le aziende chiudono ma ci sono anche domande di manodopera qualificate. Gli uffici di collocamento resi omogenei a questo progetto che prevede la riqualificazione delle persone usando gli istituti pubblici che già esistono. Usiamo anche lo psicologo, visto che chi aspira al lavoro è una persona frustrata o motivata».

«Un'altra cosa su cui puntare - continua - è un lavoro socialmente utile, l'istituzione di cantieri nelle zone colpite dall'alluvione o la valorizzazione di sentieri in aree come la Valgrande. Sono lavori temporanei ma possono essere la base per un progetto più ampio di sostegno all'occupazione».

L'emergenza-lavoro richiede alla Provincia un particolare impegno anche nel settore sociale. Il numero degli emarginati, infatti, è destinato a crescere. «Esiste un progetto - dice l'assessore Pierluigi Airolti, psi - per incentivare i portatori di handicap a entrare nel mondo del lavoro. Come? Ci sono già infrastrutture, centri socio-formativi, ci possono essere contributi per abbattere le barriere architettoniche. La Provincia è anche promotrice con i Comuni dell'Ovest Ticino e l'Usl per un progetto di prevenzione della tossicodipendenza e recupero che sarà gestito dalla cooperativa "Terra Promessa" a Trecate. E' stato previsto un contributo per il Telesoccorso Verba».

Carlo Bolognesi

Si rinnova una tradizione iniziata alcuni anni fa da monsignor Aldo Del Monte

## Il vescovo visita i detenuti

Monsignor Renato Corti incontra i detenuti di via Sforzesca dove esistono problemi di sovraffollamento. Abolita una sala riunioni per aumentare la capienza

NOVARA. Monsignor Renato Corti ha scelto di trascorrere le feste di Natale a Capodanno vicino ai detenuti del carcere di massima sicurezza.

Prosegue così una tradizione iniziata da monsignor Del Monte che aveva voluto celebrare la messa a Natale in carcere. Quest'anno monsignor Corti ha programmato sei incontri con i detenuti di via Sforzesca. Il primo avverrà la mattina di Natale, alle nove, con la messa e lo scambio degli auguri con i detenuti della sezione di massima sicurezza. Per Santo Stefano saranno due gli incontri del mattino, con altre due sezioni. Duplice incontro, con la messa, anche il giorno di Capodanno, per altre due sezioni e i detenuti dell'infermeria.

Perché il vescovo ha voluto dedicare ai carcerati la festa più importante dell'anno? «Perché è da sempre sensibile ai problemi del carcere», risponde il direttore della casa circondariale, Alberto Fragoneri - e da anni, a Natale ed a Pasqua, viene fatta questa visita che si traduce nella celebrazione della messa ed in un colloquio con i detenuti».

A monsignor Corti, precisano Curia, giungono ogni settimana alcune lettere dal carcere: i detenuti scrivono «vengo per parlare dei loro problemi, per avere una parola d'incoraggiamento e non perdere il filo che li lega alla realtà».

Monsignor Corti ha sempre dimostrato particolare sensibilità alle richieste che provengono dal carcere - dice il cappellano don Gigi Usurini - e questi incontri vengono vissuti dai detenuti con grande intensità. Dopo le visite i carcerati intervengono preparando un messaggio per il vescovo, poi un colloquio spontaneo, molto semplice ma pieno di sincerità e di sentimenti profondi. In quel giorno, in cui i detenuti possono avere accanto i familiari, il vescovo riassume la presenza del padre».

La visita è attesa dai detenuti con un appuntamento importante, in un carcere dove è diventato molto serio il problema del sovraffollamento.



Il vescovo monsignor Renato Corti

La visita è attesa dai detenuti con un appuntamento importante, in un carcere dove è diventato molto serio il problema del sovraffollamento.

«Il problema si è aggravato negli ultimi due anni - ammette il direttore - con l'aumento notevole dei detenuti. In questo periodo sono passati da 150 a 250 detenuti, e nella sola sezione speciale il numero si è quasi triplicato, passando da trenta ad ottanta reclusi». Per far fronte alle esigenze dei nuovi detenuti, si sono dovuti sacrificare degli spazi: «Avevamo un grande salone che era utilizzato dai detenuti nel tempo trascorso fuori dalla cella; l'abbiamo dovuto sacrificare per trasformarlo in cella aumentando la capienza del carcere di dieci posti. Questa di spazio non consente più di festeggiare anche il Natale con quelle piccole iniziative interne che un tempo erano possibili. La visita del vescovo è però molto importante perché servirà a portare ai detenuti un po' di speranza, a dare un senso verso il Natale in carcere».

Marcello Giordani

Pranzo a Novara

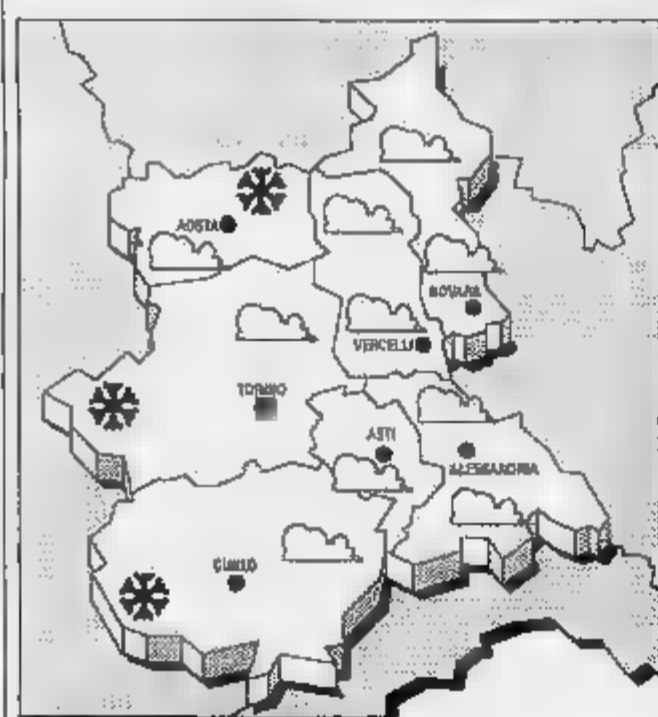
## Un invito per vincere la solitudine

NOVARA. Anziani, stranieri, nomadi, persone sole. Tutti sono invitati al pranzo organizzato dalla Comunità Sant'Egidio che si terrà il giorno di Natale, alle 13, nell'Istituto Sacro Cuore di via del Mille al numero 11. L'iniziativa della Comunità Sant'Egidio è rivolta a tutti emarginati della città. Al pranzo, e alla festa che seguirà, parteciperanno circa 170 persone. Probabilmente ci saranno anche Sebastiano Fichera e Maria Cristina Muscarella, i due novaresi che chiedono un tetto per il bambino che aspettano da sette mesi.

La donna ha trovato momentanea sistemazione alla Regina Pacis, Sebastiano dorme nel sotterraneo di casa in costruzione in via Maestra. Una situazione allucinante.

I loro per ora, non hanno ancora trovato una soluzione positiva. Come decine di altri casi che si incrupperanno sabato alla mensa delle Mille, di via del Mille, (c. bo.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PER OGGI.**  
Cielo molto nuvoloso o coperto  
precipitazioni sparse e possibili nevicate oltre i 1000 metri.  
**TEMPERATURA.** In diminuzione.  
**VENTI.** Moderati o forti da Sud-Ovest.

**LE TEMPERATURE DI OGGI A:**  
Max: 8; min: 3; media: 5

**UN ANNO FA**  
Max: 7; min: 2; media: 5

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 8; Aosta 5; Asti 6; Cuneo 11; VerCELLI 8; Alessandria 10.

## Oleggio, ieri pomeriggio sono stati celebrati i funerali dello studente di 17 anni «Per noi sei ancora qui, sorridente»

Il giovane ha perso la vita sabato in un incidente stradale a Vespole. I compagni di classe hanno letto un commovente messaggio. Restano gravi le condizioni di un altro ragazzo, che è ricoverato in rianimazione

OLEGGIO. La bara in legno chiaro, coperta di fiori candidi, è stata portata a spalle dai compagni di liceo. Un passo più indietro c'erano i genitori, i parenti e tanti, tanti di Giuseppe Tacca, 17 anni, studente allo Scientifico Antonelli di Novara. Sabato notte il giovane ha perso la vita dopo un incidente stradale, a Vespole.

Regnava un dolore immenso ma composto, ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Oleggio. Il parroco, Augusto Mozzetti, ha celebrato il rito. Un compagno di scuola di Giuseppe ha letto un breve messaggio, a nome di tutta la scuola, nel quale sono state ricordate la bontà e l'intelligenza di Giuseppe: «Noi ti vediamo ancora sorridente, al tuo banco». Padre Augusto Mozzetti ha lanciato un invito dettato dalla fede: «Non si cerchino colpe personali in questo dramma».

Dietro i tantissimi giovani c'erano il preside, Franco Malvezzi (che ha fatto portare il

gonfalone dell'istituto), alcuni professori, quasi tutti i colleghi del padre di Giuseppe, Pierangelo Tacca, impiegato alla Bando Popolare di Novara, e della famiglia. Raffaella Fragoneri, che lavora negli uffici dell'Ente Ferrovie a Novara.

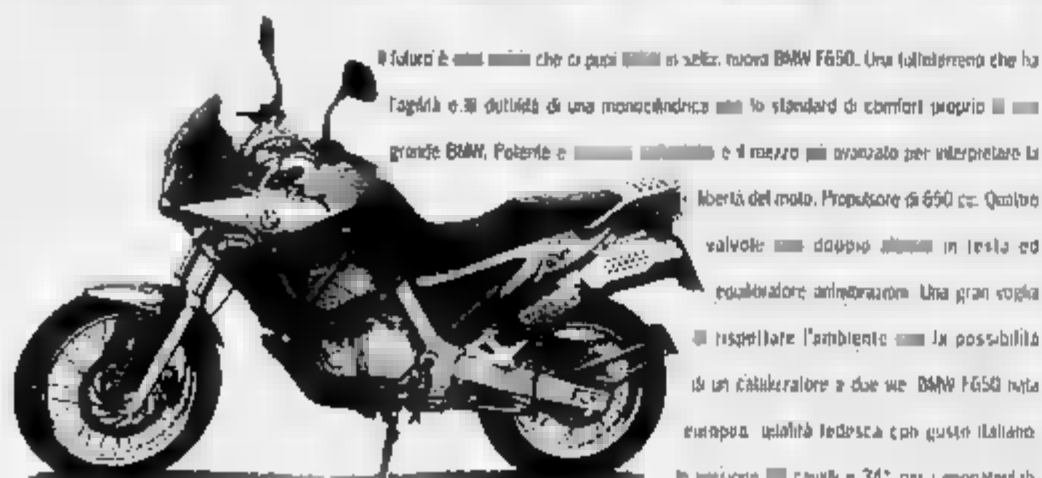
In questi giorni i genitori hanno ricevuto innumerevoli e sincere testimonianze di cordoglio dagli oleggesi. Anche gli amici di Giuseppe hanno cercato, per quanto possibile, di lenire il dolore dei familiari: Giuseppe è il loro unico figlio.

Restano stazionarie le condizioni di Michele Molinaro, 17 anni, anche lui studente di terzo anno al liceo scientifico. E' nel reparto di rianimazione. Maggiore Michele era seduto vicino a Giuseppe sulla Renault condotta da Marco Andriolo, il Ranco del quale sedeva Fabrizio Gallo, 17 anni. Sono tutti di Oleggio. L'incidente era successo all'una, fra sabato e domenica, contro un muretto di recinzione.



Tanti oleggesi e gli amici di Giuseppe hanno portato conforto ai genitori

## NUOVA BMW F650 A SOLI 6 ANNI DAL 2000



In visione presso la Concessionaria

**FRIDEOTTO Augura Buon Natale**  
NOVARA - V.le Roma 7/G - Tel. (0321) 52.56.55

## PeterVest

QUALITÀ TOTALE



A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1  
TEL. (0321) 402593

"PETERVEST"  
L'INNOVAMENTO DI BENI E SERVIZI  
MANAGIA VALORI E SERVIZI  
E' LA VOSTRA VESTIMENTA  
A PARTIRE DA 100.000 MILIONI  
QUALITÀ E CORTESIA AD OGNI SOSTA  
REPARI E DISTRIBUZIONE



VISORI A PARTIRE DA E.2







Iniziative natalizie in provincia e nel Verbano Cusio Ossola

# Dai presepi ai brindisi

Programmi ricchi di rappresentazioni, cortei sacri ■ tante feste per i più piccoli  
Numerose le manifestazioni di solidarietà, soprattutto in favore dell'ex Jugoslavia

NOVARA. Il Natale si festeggia in tutta la provincia con iniziative legate alla tradizione. A Borgomanero merita il posto particolare la «Notte Santa» della piccola frazione Piovino: un villaggio di centoventi abitanti sulla strada di Gargallo. Per distribuire i doni ai venti bambini del paese sono stati reclutati tre Babbi Natale, che gireranno in slitta. Alla fine della mezzanotte (celebrata dal sacerdote-giornalista Bartolo Fornara) verrà offerto «vin brulé». A Santa Cristina si segnerà la raccolta di fondi per gli aiuti all'ex Jugoslavia, attraverso la vendita di biglietti natalizi a colori disegnati dagli alunni della scuola parrocchiale di catechismo.

A Bolzano Novarese, l'associazione «Bolzano Insieme», in collaborazione con la parrocchia e il Comune, terrà nella notte della vigilia un sfilata in costume: un presepe vivente animato da un centinaio di volontari.

A Gattico il Concerto Natale si svolge nel pomeriggio della Santa Stefano. Lo spettacolo, in programma alle 16 nella palestra di viale Rocco, è offerto dal Comune. Il cartellone di quest'anno annovera l'intervento della Banda Accademia orchestra di fiati di Quarna. Il sindaco distribuirà ventina di borse di studio.

Singolare presepe a Boca Sulla piazza principale del paese, illuminata insieme a varie strade dal Comune e dal Gruppo Alpini, è stato allestito un complesso di statue a struttura in legno e ferro ricoperta di tela juta. Autore è lo scultore locale Maurizio Dusio.

Quaranta personaggi principali in costume, decine di com-



La preparazione dei presepi viventi in queste ore fervono i paesi e frazioni

parse per la rappresentazione della Natività, organizzata dalla Pro loco di Gignese, in programma per stasera dalle 21 per le vie del paese. Termine, in piazza verranno distribuiti dolci e vin brulé. In via Montebello ad Arona un comitato ha predisposto un grande presepe.

Castelletto Ticino centinaia di comparse daranno vita stasera a «Riviviamo B. l'ommo», il tradizionale presepe vivente, sorta di fra i rioni che hanno predisposto le scenografie di oltre trenta sportelli, luoghi in cui saranno rievocati i momenti più significativi della vicenda evangelica.

Come il ormai consuetudine

da alcuni a cura della Pro loco, Babbo Natale arriva dal lago a bordo di una barca la sera della vigilia a Baveno. Accolto dalla popolazione festante in piazza 4 Novembre, si reca poi a bordo di una carrozza trainata da cavalli nelle frazioni di Lotta, Roncaro e Oltrefiume.

La Pro loco di Stresa allestirà per l'intera giornata della vigilia in piazza Cavour il mercatino degli oggetti natalizi all'interno di appositi gazebo. Nelle vetrine dei negozi del centro commerciale sono esposti 74 presepi provenienti da ogni parte del mondo.

C'è anche chi ha pensato ad una iniziativa per smaltire i po-

stumi del pranzo natalizio. La sera di domenica 26 il circolo «Perché no?» invita tutti ad una fiaccolata con marcia non competitiva da Premeno a Intra in piazza Ranzoni.

A Verbania, sul lungolago di Suna, di fronte alla chiesa di S. Lucia, torna la tradizione del presepe subacqueo promossa dai sub verbanesi. Poco prima della mezzanotte della vigilia un sommozzatore a vista ad una suggestiva processione subacquea, creando effetti di luce un albero nelle acque. Leggo illuminando il presepe. Sempre a Suna il Babbo Natale del locale Gruppo Alpini porta gli auguri a tutte le famiglie del paese, donando dolciumi e un rametto di vischio. A Madonna di Campagna, alle 23.30 venerdì, sarà rappresentazione della Natività sul sagrato della chiesa, nella interpretazione dei cittadini del quartiere.

A Cannobio la chiesa di Santa Marta ripropone per il ventunesimo consecutivo la rappresentazione del presepe animato con suggestive tecniche elettriche e composizioni di luci. Lo hanno realizzato artigiani del posto. Sul lungolago di Cannobio è esposto a cura della Pro loco il cosiddetto «presepe povero».

A Cannara Riviera il corpo filarmonico promuove dalle ore 22 a mezzanotte la spiva attraverso le vie del paese. Dopo la messa di mezzanotte nella basilica di Gozzano si ripeterà il tradizionale appuntamento sotto lo storico orologio in piazza S. Giuliano dove verrà offerto a tutti bicchiere di vin brulé. A Orta la rassegna dei presepi realizzati dalle scolaresche culla-

## GUIDA AI SERVIZI

### CARBURANTI

Benzina aperti in città e provincia domani e domenica

Domani sono aperti: le Agip di corso Milano 100, di viale Curtatone, corso della Vittoria 14 e 58; Mobil, Trieste 56, Monteshell, corso Risorgimento 18, Gulf, corso Risorgimento 389, Erg, corso Vercelli 14, lo Ip di viale Volta e via Micca, 88, via Valsesia, Esso, corso XXIII Marzo 206. Turni domenica 25: potrà fare benzina alle Agip di corso Milano 112, via Valsesia, e viale Giulio Cesare 183; le Esso di Trieste 13, corso della Vittoria 62, corso Risorgimento 26b e viale Volta 49; Erg di corso Vercelli 24; Mach, Lumello; Monteshell, corso XXIII Marzo 174; Mobil, viale 11b.

### FARMACIE

Dove acquistare medicinali nei giorni di festa

Domani nel capoluogo sono aperte la comunale di San Rocco e Agnelli. In provincia: Valsesia, Pombia, Oleggio, Castellino, Sesto, Poggio, Belgirate (Capone), Serravalle. Dal domani per una settimana sono aperte per turno a Verbania «Luchis», a Cannobio «Catalucci» e «Morio» di Cannara. Domenica a Novara sono aperte le comunali di Villaggio Dalmazio e di corso Mazzini. In provincia saranno aperte le farmacie di Borgo Ticino, Oleggio, Castellino, «Rocco» di Borgomanero, Barengo e Prato Sesia.

### MESSA

La funzione di mezzanotte celebrata dal vescovo Corti

Stasera per le Parrocchie del Centro l'unica messa di vigilia verrà celebrata alle 18 nella basilica di Gaudenzio. La solenne celebrazione natalizia sarà quella della in Duomo, presieduta dal vescovo di Novara monsignor Renato Corti. Domani si celebra ancora in Duomo, alle 10.30, in centro ci altre funzioni nella stessa fascia oraria.

## CAPODANNO AL BORROMEES



Stresa, sotto le stelle del Lago Maggiore, ecco le luci del Grand Hotel des Iles Borromées, ecco un gala dinner degno di essere ricordato. Tra fiori, brindisi e addobbi, l'orchestra saluta l'anno che se ne va. Lo spumante è in ghiaccio: un calice per gli auguri e uno per inaugurare le danze. A notte alta, per chi rimane, una camera doppia piena di comfort. Al mattino, breakfast pieno di dolcezze. Alla fine, un Capodanno da ricordare.



Per informazioni e prenotazioni  
GRAND HOTEL DES ILES BORROMEES  
Corso Umberto I, 67  
28049 Stresa (Novara)  
Tel. (0323) 30.431 - Telex 200377  
Telefax (0323) 32.405



FINANZIARIA S.p.A.

Società con i requisiti di legge eroga direttamente

MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI  
LEASING - CREDITO AL CONSUMO

NOVARA Via Palestro, 8 0321/625077-32200  
BORGOMANERO C.so Garibaldi, 8 0322/935911-836211  
P.zza Cavour 6bis 0163/27021-24107

## «Il mio Natale in Senegal»

Medicinali e abiti distribuiti nei villaggi

NOVARA. Sarà un Natale diverso, senza panettoni e senza addobbi, ma medicinali e abiti da distribuire agli ex lebbrosi. Così sarà il 25 dicembre di Celestina Fortina, la impegnata da anni in una personale avventura umanitaria in Africa. Celestina è in Senegal dalla metà di novembre e fino a marzo.

E' partita con un bagaglio di duecento chili di vestiti, giochi e medicinali in dono dai Novaresi, da negozi, farmacie ma soprattutto tanti cittadini. La distribuzione è partita al rallentatore. Le difficoltà sono tante. Gli scatoloni sono rimasti bloccati a lungo nella dogana, le tasse previste per svincolare la merce altissime. «La situazione qui è sempre più caotica», dice Celestina, «telefono di un villaggio». Ci sono molti disoccupati. Addirittura si teme un colpo di stato.

La povertà si è acuita in tutto il paese: «Ogni giorno si vedono nelle strade mendicanti», sta, vestiti di stracci. Ho scoperto che dietro a loro ci dei vecchi «marabu» che li gestiscono e li sfruttano. E' che sta vivendo il Senegal in questo momento anche l'Italia fa notizia: «Alla radio», racconta Celestina, «hanno detto che le destra ha vinto le elezioni. Hanno parlato della Mussolini, ma hanno raccontato il finito il ballottaggio. Ha fatto scalpore anche il progetto di un politico, non hanno detto chi, che vuole dividere il paese in tre parti e contro cui si è anche Scalfaro».

Intanto il lavoro di Celestina continua: «Sto prendendo i contatti per creare un organismo non governativo perché il miglior sistema per continuare a lavorare per il bene di queste genti, già avuto scambi di id e contatti molto importanti. E il giorno Natale sarà? «Nessuna grande festa», dice Celestina, «ci sono soldi. Poi, qui la maggior parte degli amici musulmani. Un'associazione umanitaria mi ha a disposizione un'auto e così andrò nei villaggi a portare doni ai bambini».

Barbara Cottarelli



Celestina Fortina i suoi piccoli amici senegalesi a cui porterà utili doni. La volontaria resterà in Africa fino a marzo

Il Presidente della Repubblica con un decreto ha sciolto il consiglio comunale

## Arona, nominato il commissario

E' il viceprefetto di Novara Giuseppe Badalamenti

ARONA. C'è voluto più tempo del previsto, poi il Presidente della Repubblica ha firmato il decreto per lo scioglimento del Consiglio comunale dimessosi il 2 settembre. Ieri è stato nominato il commissario. E' il dottor Giuseppe Badalamenti, viceprefetto vicario di Novara. Governerà il Comune fino alle prossime elezioni anticipate: entro tre mesi dalla nomina del commissario, dice la nuova legge sugli enti locali, un ulteriore slittamento di altri novanta giorni qualora si desse il caso di dover accorpare elezioni di quello di altri luoghi. In buona sostanza, sei mesi in tutto, ovvero entro la fine del prossimo giugno. E non, come si affermò da più parti, fino al prossimo autunno in quanto la consultazione amministrativa aronese si sarebbe sovrapposta alle elezioni politiche della prossima primavera e, ancora, alle europee previste per il



Il commissario Giuseppe Badalamenti

prossimo giugno. Si chiude così uno dei capitoli più tormentati della vita amministrativa locale: ancora di recente, il Consiglio comunale, convocato per approvare alcuni provvedimenti dichiarati urgenti, è andato deserto per la

manca di legale. Nel momento delle dimissioni definitive reggeva una giunta formata da dc, psi e pri, il sindaco democristiano Elisa Razza. Arrivati ad una tale maggioranza dopo le ormai note vicende giudiziarie a seguito delle quali erano scattate le manette ai polsi di un paio di consiglieri del psi e dello stesso sindaco dell'epoca, pure socialista, Antonio Bertinotti, così come del capo dell'ufficio tecnico ing. Massimo De Gasperi.

Prima aveva governato una giunta sostenuta da psi, pds, psdi, verdi e pri: perso progressivamente alcuni consensi: prima i verdi, poi gli ex comunisti, ed infine anche il pds. Poi si dimettevano 13 consiglieri chiedendo l'autoscioglimento. La maggioranza preferiva dimettersi a questa è la ragione per cui ad Arona non si è votato il 21 novembre.

(m. b.)

“QUEL GIORNO, VORREI ESSERE UNA SPOSA...”





Braccio di ferro all'ospedale di Domo fra la Cgil e il nuovo primario di chirurgia

# «Non firmate la cartella clinica»

Al momento del ricovero gli ammalati sono invitati a sottoscrivere il documento che in gergo è chiamato «consenso informativo». Così accettano senza riserve tutte le diagnosi e le terapie dei medici

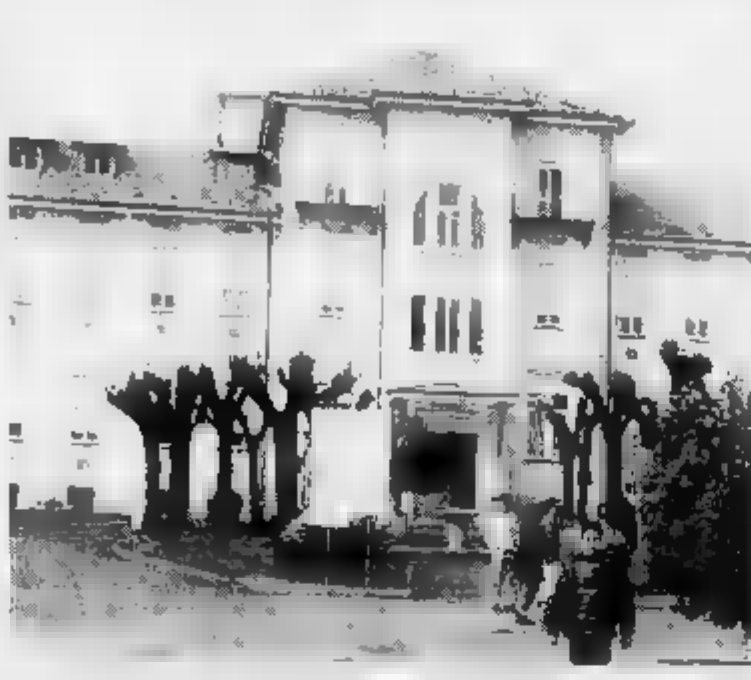
DOMODOSSOLA. «Non firmate quella cartella clinica». Potrebbe apparire un ordine, ma in realtà è un consiglio che viene dalla Cgil. L'organizzazione sindacale intende contestare la firma fatta apporre ai pazienti al momento del ricovero in ospedale.

«Chi entra nella divisione di chirurgia dell'ospedale San Biagio», dice Arturo Bistolfi, responsabile della Cgil funzione pubblica, «si vede chiedere una firma sulla cartella clinica: è una cambiale in bianco firmata a favore del primario che così si esonera da ogni responsabilità. E' una procedura che va abolita e che non è mai stata praticata all'ospedale domo».

In sostanza la questione nasce da una decisione del primario di chirurgia, Guido David Giovanninetti, 44 anni, giunto a Domodossola circa dieci mesi fa.

I pazienti del reparto di chirurgia sottoscrivono in pratica quello che viene chiamato in gergo medico «consenso informativo». In effetti viene chiesto di accettare senza riserva i presidi diagnostici e terapeutici decisi dal primario della chirurgia.

Secondo i rappresentanti della Cgil questa è una prassi usata solo nelle Università, in ambienti laddove si pratica anche medicina sperimentale. «E' una norma che vale per gli



Nuova polemica all'ospedale San Biagio. La Cgil contro il primario di chirurgia

ospedali - aggiunge Bistolfi - ma chi appone la sua firma sulla cartella potrebbe anche essere sottoposto ad ogni tipo di cura o analisi. Il nostro consiglio è di non firmare».

«Sì, quella della Cgil, che tra l'altro è stata avvalorata da un intervento autorevole, quello del difensore civico della Regione Piemonte, Vittorio De Martino. Abbiamo sottoposto

al difensore civico il quesito - dice Bistolfi - e il dottor De Martino ha ribadito che la sottoscrizione di accettazione senza riserva di presidi diagnostici e terapeutici non risulta corretta sotto il profilo del rispetto dei diritti del malato».

La Cgil, dunque, parte lanciata in resta contro questa norma applicata per ora solo nel reparto di chirurgia.

Il sindacato ha invitato le persone che hanno dubbi a telefonare al numero verde (167-011099) - soprattutto a non sottoscrivere quella formula sulla cartella clinica.

«Abbiamo chiesto all'amministratore straordinario di sospendere l'utilizzazione di quella cartella - dice Bistolfi - ed abbiamo già informato il Tribunale dei diritti dell'ammalato di Milano. Per sensibilizzare la gente inoltre abbiamo fatto diverse fotocopie della dichiarazione del difensore civico che distribuiranno in ospedale per informare i pazienti. Non è escluso che interesseremo anche il ministro della Sanità».

Sulla contestazione il professor Guido David Giovanninetti non intende fare commenti e si limita a dire che si tratta «di una manovra politica» contro lui. Sull'argomento interviene il direttore sanitario dell'ospedale, Dario Paganà, che ricorda come «l'intenzione fosse solo quella di informare il paziente». «Purtroppo - aggiunge - è frastuono. Così abbiamo pensato di modificare la formula ricordando che il paziente firmerà solo perché così sarà messo a conoscenza degli esami ai quali sarà sottoposto. Non è comunque che firmando si scarichi ogni responsabilità il chirurgo».

Renato Balducci



David Giovanninetti (in alto) e, qui sopra, Arturo Bistolfi

Natale di solidarietà nel centro ossolano duramente colpito dalla crisi occupazionale

## «Villa vuole lavoro, non luminarie»

Si stanno raccogliendo fondi per aiutare un disoccupato a trovare posto in una cooperativa della zona. Ma non tutti i commercianti hanno aderito: «Le iniziative commerciali servono, siamo già troppo penalizzati»

VILLADOSSOLA. Meno luminarie, più solidarietà. Per Villadossola, cittadina ormai sgretolata dalla crisi industriale che ha dissanguato il suo tessuto economico, c'è chi ha pensato ad un Natale diverso. Ricco di luci che illuminano le strade più dense, significano altruismo.

Alcuni commercianti del paese, anziché esporre le luminarie nelle loro vie e piazze per attirare i clienti, hanno affisso alla porta un ciclostilato colorato col quale annunciano un Natale di solidarietà: raccoglieranno fondi per dare il lavoro ad una persona che ne ha bisogno.

E' un'iniziativa diversa che in un paese come Villadossola, dove il lavoro l'hanno perso oramai centinaia di persone, ha trovato subito accoglienza.

In pratica, un gruppo di commercianti di via Sempione (cioè il tratto di strada provinciale che taglia il paese) hanno optato per una borsa di lavoro.

«Il paese, tra gli Anni Settanta e gli Anni Ottanta, ha visto calare l'occupazione nei grossi complessi come Sisma, Eurcofer, Enichem - dice Renato Ponté - del promotore dell'iniziativa natalizia - e quindi abbiamo voluto dare un piccolo segnale di ottimismo. Sappiamo che questa iniziativa è una goccia nel mare: poter dare il lavoro a un giovane che ne ha bisogno è un tentativo diverso di vivere il Natale, cercando di aiutare chi ne ha veramente bisogno».

L'idea è di raccogliere fondi affinché una delle cooperative di solidarietà dell'Ossola possa trovare lavoro un giovane - aggiunge Ponté, titolare di una libreria in via Sempione - E' una scelta per i vicini ed uno dei maggiori problemi locali, quello dell'occupazione. All'idea ha aderito quasi totalità degli esercenti di via Sempione più altri commercianti che hanno i negozi in altre vie del paese».

Un gesto di solidarietà non nuovo, è certo significativo. L'anno scorso, infatti, gli stessi commercianti avevano raccolto fondi non per accogliere il Natale a Villadossola ma per illuminare Mureho, un piccolo villaggio africano dove povertà e fame sono di tutti i giorni.

Ma all'iniziativa hanno aderito tutti i commercianti di Villa. In piazza della Repubblica, via Valdrè, corso Italia, piazza Bagnolini è apparsa

le luminarie.

Un contributo per queste luminarie è stato dato anche dall'associazione ossolana della Confcommercio - quanto il Comune non è riuscito di eleggere aiuti: «Il nostro sostegno alle attività commerciali - dicono in municipio - l'abbiamo dimostrato mantenendo l'icisp al minimo».

Franco Bartolucci, con un negozio di abbigliamento in piazza della Repubblica, ha dubbi sulla validità di illuminare il paese. «Le feste di Natale richiedono delle scelte commerciali - dice Bartolucci - Crediamo che per attirare clienti occorra anche illuminare piazze e strade. Il paese è quello che è e richiede d'essere rivitalizzato: se promuoviamo iniziative rischiamo d'essere ulteriormente penalizzati. L'importante, poi, è distinguere tra commercio e beneficenza. Se vogliamo fare beneficenza la possiamo fare in ogni occasione, anche in altri momenti dell'anno e in modo anche più consistente». (re, ba.)



La piazza del mercato a Villadossola non si presenta nella solita veste festosa

Per ristrutturare gli edifici della frazione Zonca servono finanziamenti, lanciata una sottoscrizione

## «Seppiana sarà capitale della non violenza»

Una famiglia croata si è stabilita tra i monti della Valle Antrona

SEPPIANA. «Autostrada della violenza e della pace»: così può essere chiamato il sentiero che collega il Comune di Seppiana ad una piccola località montana in valle Antrona. Poco meno di cinquecento gradini e qualche passaggio moderatamente impervio consentono di sfiorare quota 600 metri e raggiungere Zonca. Un villaggio abbandonato almeno quindici anni fa solo negli ultimi tempi sta godendo i benefici effetti del recupero ambientale. Promotore e artefice dell'operazione è Josef Horvat, 38 anni, nato in Croazia ma dall'età di quattro anni costretto a fuggire dai genitori in Svezia a causa della incompatibilità del socialismo reale jugoslavo.

Cultiva un sogno: fare di Zonca un villaggio della Pace nel quale promuovere incontri, corsi e training monografici sulle non violenze. «Le promesse ci sono - dice Josef - Quattro

VALGRANDE

## Arrivano 5 miliardi

Oltre cinque miliardi sono stati assegnati al parco nazionale della Valgrande. L'ha deciso ieri il Comitato per le aree naturali protette, a proposta del ministero dell'Ambiente. Il finanziamento, che fa parte del piano triennale, è suddiviso in conto capitale (oltre due miliardi e trecento milioni) e in parte corrente (quasi tre miliardi). «Sono il dovere di ringraziare il ministro Spini - ha commentato Giuseppe Cerutti, presidente della commissione Ambiente e Territorio della Camera - per la sensibilità dimostrata nel tenere in considerazione le necessità del parco della Valgrande, ancora privo del Consiglio direttivo. Condivido le sollecitazioni e le preoccupazioni che il presidente della Comunità montana della Valgrande, a nome dei sindaci e degli amministratori interessati, ha rivolto agli organi competenti per consentire il completamento delle nomine dei rappresentanti dell'Ente». (b. c.)

anni fa ho acquistato la casa nella quale io, la mia compagna Marianna e tre bambine - Line, Maria e Isabella - viviamo. La partecipazione alla Marcia Sarajevo nel dicembre del '92 mi ha indotto a compiere il passo successivo: entrare in possesso di altri tre immobili che a ristrutturazione ultimata costituiranno il centro di accoglienza vero e proprio, l'ambizione

A Domodossola

## La Finanza recupera droga e armi

DOMODOSSOLA. Droga ed armi sono state recuperate dalla Guardia di Finanza negli ultimi due giorni. Si tratta di operazioni condotte sui treni in transito alla stazione di Domodossola.

Roberto Mighi, 20 anni, di Piacenza, è stato arrestato: nel suo giubbotto sono stati trovati 6 grammi di metadone. Sulla stesso treno espresso 205, ma abbandonati nella toilette, sono stati recuperati 10 grammi di marijuana e 6 di hashish. Infine è stato denunciato a piede libero Oliver Favayst, 18 anni, di Bruxelles, aveva nascosto in 6 grammi di hashish.

Denunciato, per possesso di una pistola calibro 9 e di cartucce, Calogero Cantali, 49 anni, nativo di Messina ma residente in Germania: l'uomo viaggiava sull'espresso Dortmund-Roma.

Sul treno «328» Milano-Ginevra, invece, nascosta in una toilette, la Fiamme Gialle hanno trovato una pistola calibro 9 e 15 proiettili. L'arma la matricola abrasa. (re, ba.)

## PREVI

### Impresario condannato per incidente mortale sul lavoro

Il pretore di Domodossola ha condannato a 9 mesi di reclusione, con i benefici, legge, Antonio Barbuto, 31 anni, titolare di un'impresa di costruzioni nella quale lavorava un giovane di Domodossola in un incidente sul lavoro. Era il novembre anni fa quando Giuliano Curcio, 21 anni, cadde da un'impalcatura del Motel Internazionale, in costruzione alle porte di Domodossola.

## MONDOLIO

### Fermato viaggiatore valuta superiore alle norme

La Guardia di Finanza Domodossola ha fermato Marino Dadala, 40 anni, di origini venete, che viaggiava sul treno espresso 327 proveniente da Ginevra con 33 milioni di lire, cioè 13 milioni eccedenti la cifra consentita dalle norme valutarie.

## PERICOLO

### Strada pericolosa, sollecitati interventi dal pds

Il deputato pds Gianni Correnti ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici per chiedere un intervento urgente sulla strada statale 631 della valle Cannobina, che tra Ponte Spocia e Ponte Falmenta presenta rischi di snotamenti e in particolare il pericolo per la caduta di un grosso per un tratto tenuto una rete metallica.

## DOMODOSSOLA

### Dipendenti comunali donano milione

Oltre i dipendenti del Comune hanno raccolto un milione devoluto poi in beneficenza. La somma è il frutto dell'iniziativa simbolica che aveva portato i dipendenti a lavorare un'ora di più per manifestare la protesta contro il malfunzionamento della macchina comunale.

## PIEDIMULERA

### Interrogazione sul salvataggio di posti lavoro

Il consigliere missino Marco Zaccaria ha chiesto, con un'interrogazione, quali iniziative siano state prese dalla Giunta regionale per tutelare i posti di lavoro alla Ferrodin o per il pagamento delle spettanze ai lavoratori. Ha pure chiesto un intervento presso le amministrazioni locali affinché le famiglie degli operai ottengano un rinvio delle scadenze tributarie.

## PIEDIMULERA

### Eletto il nuovo direttivo della Filarmonica

E' Adriano Marino il nuovo presidente della Filarmonica piedimulera. E' stato nominato nell'ultima seduta del direttivo, rinnovato di recente. Suo vice sarà Fortunato Modaffari.

A  
**MACUGNAGA**  
**SI SCIA!**

A tutti  
**Buon Natale**

Giornaliero bambini 10 anni £. 15.000

Piazzale posteggio gratuito.

**rairaje** DISCOTECA A DANCING  
ARONA  
V.le STAZIONE  
242.134

Questa sera  
**BRINDISI DI BUONE FESTE con l'orchestra**  
**I SAGITTARIUS**

Sabato 25 NATALE  
discoteca con ospiti  
**MARCO BALESTRI e LE RAGAZZE COLPO GROSSO**

Domenica 26 sera S. STEFANO  
liscio con  
**LELE PORRE'**

e NOTTE DEI MAGHI  
con astrologhi, lettore di mano,  
cartomanti per previsioni del '94

Venerdì 31  
**VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO**  
con LA VELINA DI STRISCIA LA NOTIZIA

**FANNY CADEO**

Al 3° piano è sempre aperta la discoteca

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

10128 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011 65.211

28041 ARONA  
V.le Baracca 40/A  
Tel. 0322 241.700-48.002

28100 NOVARA  
V. S. Francesco d'Assisi 18/D  
Tel. 0321 33.341

**PK**  
publikompass

Roberto Lodigiani



La richiesta è stata avanzata dagli abitanti in una lettera

## Stresa vuole un supermarket

I cittadini rilevano che il centro commerciale sarebbe di giovamento anche per il movimento turistico. Il sindaco: «Una proposta che presenta aspetti delicati»

STRESA. «Vogliamo che anche Stresa abbia un supermarket. Siamo stupefatti di penalizzarci di pagare prezzi troppo alti». Così scrive un gruppo di abitanti della località del Verbano in una lettera inviata a «La Stampa». E' richiesta che dalla cittadinanza emerge con sempre maggiore insistenza: la conferma la petizione sullo stesso argomento inoltrata al sindaco non più tardi di alcune settimane or sono è sottoscritta da numerosi firmatari. «La nostra città può più fare a meno di un centro di vendita adeguato alle sue esigenze», si legge nella lettera.

Prosegue indicando i principali motivi della presa di posizione: «Ci sono in primo luogo le necessità della numerosa popolazione anziana e riformata in modo comodo. Le persone anziane possono spostarsi in altre località dove queste strutture esistono, località che per di più neppure tanto vicine: come è pensabile infatti per loro recarsi a Verbania, ad Arona o Omegna? Si tratta dunque di rispondere ad un effettivo problema sociale».

Altro aspetto rilevante della questione è quello dei prezzi: «Oggi a Stresa per generi di prima necessità si paga molto di più che nei Comuni vicini, meglio organizzati come strutture di vendita. Per vari prodotti i costi sono i più cari del Lago



Gli abitanti di Stresa, per il Lago Maggiore, vogliono un centro commerciale

Maggiore e questa è una situazione che deve finire. I cittadini rilevano pure che un supermarket sarebbe di giovamento anche al movimento turistico, attualmente penalizzato dalla sua mancanza: «Basti pensare - si legge ancora nella lettera - alle esigenze dei turisti di passaggio o dei campagnat-

ri della zona, che ora si recano in altre località. Che il problema esista e che occorra risolverlo è del tutto evidente. L'amministrazione comunale è esposta per prima. A chiedere il supermarket sono in effetti tantissime persone e ciò è sintomo di una esigenza diffusa e sentita dagli abitanti».

dichiarò il sindaco Giancarlo Soldani.

Il primo cittadino conferma: «Disagi degli anziani e prezzi elevati sono situazioni che si possono certo nascondere. La questione presenta aspetti delicati, poiché potrebbe comportare conseguenze negative per i punti di vendita ora esistenti. E' inevitabile però che proceda e, anche se tocca ai privati avanzare le loro proposte, da parte dell'amministrazione non verranno certo posti ostacoli all'insediamento di un centro commerciale». Alcune circostanze confermano che le cose si stanno muovendo.

La richiesta di un esperimento di ampliare il proprio negozio alla superficie di 399 metri quadri, per ospitare un concessionario di merci di grossa catena di distribuzione. Anche la Coop risulta interessata ad insediare un proprio punto di vendita a Stresa. L'assessore competente Ciriaco Tassi è intanto prese altri problemi che interessano il settore e per i quali vengono anche promossi incontri con i commercianti. E' il caso della preparazione del piano commerciale della città. Inoltre si devono predisporre interventi per lo svolgimento del mercato settimanale, in ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative.

Sergio Ronchi

Ex studente aronese del Ferrini di Verbania premiato a Roma

## Alfiere del lavoro a 19 anni

L'onorificenza consegnata dal presidente Scalfaro. Il giovane si è diplomato con la massima votazione, adesso frequenta ingegneria al Politecnico di Milano

VERBANIA. Giudizio di «ottimo» alla licenza di terza media, ha collezionato voti altissimi nel quinquennio delle superiori all'istituto Ferrini di Verbania, dove si è diplomato geometra al termine dell'ultimo anno con la votazione di 60 sessantesimi. E' il curriculum che fa di Alberto Gentina, 19 anni, di Arona, dove abita in via Martiri della Libertà, il miglior studente della provincia di Novara. Il percorso scolastico gli è valso ora un prestigioso riconoscimento.

Con altri 24 studenti di varie località d'Italia, tutti altrettanto meritevoli, Gentina è stato insignito del premio «Alfiere del Lavoro», riconoscimento conferito dal Centro orientamento studenti della Fondazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro, delle più alte onorificenze previste nell'ambito scolastico, dice il preside dell'istituto Ferrini, Luciano Brogionoli. «Sono doverose - aggiunge - le più vive congratulazioni al giovane Alberto, la cui carriera scolastica e assoluta eccezionalità ha avuto il giusto



Alberto Gentina vanta un curriculum scolastico d'eccezione che gli è valso l'onorificenza

riconoscimento».

Il Presidente della Repubblica in persona ha conferito nei giorni scorsi l'ambito premio nel corso di una apposita cerimonia. I ragazzi premiati sono stati invitati a Roma per quattro giorni, con un programma che comprendeva vari momenti di arricchimento culturale: dalla visita della città alla partecipazione ad un concerto, a un colloquio privato con il vice presidente del Senato, onorevole De Giuseppe. Nell'aula Nervi c'è anche

un'udienza del Pontefice, che si è personalmente complimentato con i premiati.

«Ho vissuto momenti di autentica emozione», racconta il «Alfiere del Lavoro». E' difficile esprimere il significato che può avere nella vita di un giovane studente un riconoscimento come quello che mi è stato consegnato dal Capo dello Stato, al di là della soddisfazione dell'entusiasmo che provo in questo momento».

Gentina prosegue: «Perdonatemi un pizzico di retorica, mi preme evidenziare un aspetto di questa vicenda che mi sorprende me stesso. Sono reso conto che, nonostante la situazione in cui il nostro Paese esiste ancora qualcosa di positivo a cui aggrapparsi per riportare speranza nel futuro. Con questi sentimenti il geometra Alberto Gentina si è già tuffato con entusiasmo e impegno nel proseguimento degli studi, alla facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano dove lo attendono, c'è da scommetterlo, nuovi allori. (s.r.)

A Verbania

Ieri i funerali della dottoressa Anna Capitanio



Anna Maria Capitanio, 44 anni, deceduta al Policlinico di Milano dove era da tempo ricoverata

VERBANIA. Sono svolti ieri pomeriggio a Madonna Campagna i funerali della dottoressa Anna Maria Capitanio, 44 anni, deceduta al Policlinico di Milano dove era da tempo ricoverata. Aveva esercitato la professione fino al 1992 presso lo stesso Policlinico milanese, nel centro per l'emofilia. Offerte in memoria a favore di questo Centro, sul corrente 63033113 della Banca del Monte Lombardia, sono gradite per espresso desiderio della famiglia. (s.r.)

BANCA POPOLARE DI INTRA



20 AGENZIE IN PROVINCIA DI NOVARA  
20 AGENZIE IN PROVINCIA DEL VCO

SEMPRE PIU' LA TUA BANCA

Nel 1993 abbiamo aperto le Agenzie di

SUNA

GARGALLO

TRONTANO

DOMODOSSOLA - AG. DI CITTA'

INVORIO

MOMO



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE

## ...ROMANTICA

CONFEZIONI BIELLESI  
MILLE MODI  
DI ESSERE SPOSA.



Confezioni  
BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES  
CENTRO ACQUISTI MASSERANO,  
CARESANA, BUROLO (IVREA)

CHIAMATA GRATUITA  
NUMERO VERDE  
167-010100

I CONCESSIONARI CITROËN  
E LA NUOVA XE BUREAU  
VI AUGURANO BUON NATALE.



VENITE A SCOPRIRLA IN ANTEPRIMA.



I CONCESSIONARI  
CITROËN DEL PIEMONTE

L'AUTO CHE TI PENSA







1



## CINEMA VITTORIA - NOVARA

*Basta con i mille problemi che ti avvelenano la vita  
è arrivato Natale!!  
Ecco l'unico rimedio sicuro contro le incavolature  
degli anni 90...  
(Non è ■ prodotto medicinale e si compera solo al cinema)*

LUIGI e AURELIO ■ LAURENTIIS presentano

**Anni 90 parte II**

CHRISTIAN DE SICA MASSIMO BOLDI NINO FRASSICA  
ANDREA RONCATO  
e con CAROL ALT

FRANCESCO BENIGNO • NADIA RINALDI  
ANNA FALCHI  
Produttori esecutivi MAURIZIO AMATI • MONICA ■■■■■  
un film ■■■■■  
Prodotto da AURELIO ■ LAURENTIIS  
Regia ENRICO OLDONI

## CINEMA FARAGGIANA - NOVARA

LUIGI e AURELIO ■ LAURENTIIS presentano

**ROBERTO BENIGNI**  
in un film di  
**BLAKE EDWARDS**



**IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA**

LUIGI e AURELIO ■ LAURENTIIS presentano UN FILM DI UNITE LITTO ■ ROBERTO BENIGNI ■ BLAKE EDWARDS  
"IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA" ■ ROBERTO BENIGNI ■ BLAKE EDWARDS ■ "IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA" ■ ROBERTO BENIGNI ■ BLAKE EDWARDS  
sceneggiatura ■ BLAKE EDWARDS ■ MADOLINE BUSHAW ■ STEVE SANDWICH  
regia ■ BLAKE EDWARDS ■ produttore ■ ROBERTO BENIGNI ■ prodotto da TONY ADAMS  
per la distribuzione UNITE LITTO ■ MAURO ■ BLAKE EDWARDS

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITA' CHE VALE**

**DANCING** LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

**Borgovercelli 0161 - 213578**

**Ballo Liscio** **DISCOTECA**

VENERDI' 24  
- Il locale rimane chiuso -

SABATO 25  
**LE BAZAR**

DOMENICA 26  
**CHIARA e la MAGIC MUSIC**

VENERDI' 31  
**VEGLIONISSIMO**  
con l'orchestra  
**IOLANDA MORO**

Tutte le domeniche  
animazione con **CASINO'**.  
Tequila e tanti giochi  
per divertirsi insieme.

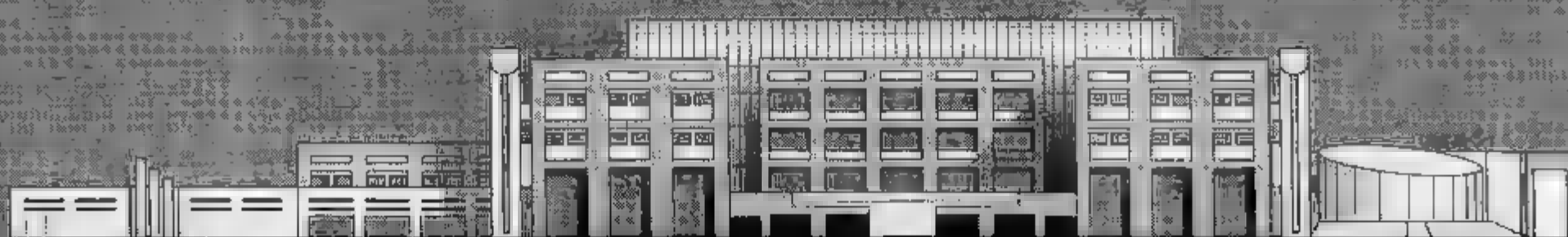
**TRACADERO**  
DOMODOSSOLA

■ grandi appuntamenti  
con orchestre spettacolo di ballo liscio

**Sabato 25 dicembre**  
**VEGLIA DI NATALE**  
**MIKE E LORY**  
Ingresso unico: L. 12.000  
compresa ■ consumazione

Venerdi 31 dicembre  
**VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO**  
**CAMPANINI**  
Disco d'oro 1993  
Ingresso unico: L. 35.000  
compresa una consumazione e buffet

**ABBIAMO GETTATO  
LE FONDAMENTA.**



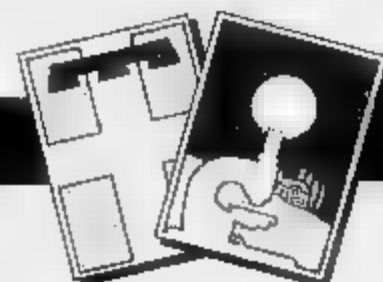
**ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO**

**ADESSO NON GETTIAMO  
LA SPUGNA.**

**PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100**

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare ■ lottare. Per continuare ■ lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono già iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno

crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo ■ disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce ■ sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



**FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO**

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866  
In collaborazione con "Specchio ■ i tempi".



UNO SPORT  
VINCENTE  
MA FORTI

Mancano sponsor, società in crisi, una disciplina in difficoltà

## Il ciclismo pedala a vuoto

«Siamo penalizzati da troppi fattori, nessuno investe più in questo sport» dice il presidente della Federazione novarese. Ma il '93 ha lanciato tanti campioncini



Raffaele Cheula e Fabrizio Dall'Oste, due giovani promesse del ciclismo

L'ultimo anno in letargo. Gli atleti riposano, anche se qualcuno (ma solo per non arrugginirsi) si cimenta nel ciclismo. Le società fanno bilanci e sospirano. Con chi stenta una stagione peggiore di altre, nessun segno tangibile di pronta rinascita appare all'orizzonte. Laura Galasso, presidente provinciale della Federazione Ciclistica Italiana, non nasconde le proprie perplessità: «Siamo penalizzati da tanti fattori. Abbiamo pochi sponsor, poca gente che investe in questo sport. Non è più possibile gareggiare sulle nostre strade e dai troppi divieti. Le società sono demoralizzate, perché vedono vanificati i loro sforzi. In attesa di conoscere novità e trasferimenti degli atleti che vanno per la maggiore, riviviamo in rapida sintesi la stagione. Pochi i vincitori stranieri, ma non va dimenticato che i migliori dilettanti erano quest'anno tesserati per società extraregionali. E' stato il caso di Davide Tinivella, Giuseppe Tartaglia, Marco Della Vedova, Walter Pedroni, Alessandro Guidetti, Diego Giromini, Daniele Tasca, Raffaele Cheula, Ugo Pastore, Alessandro Franzin, Massimiliano Pozzo ed altri ancora. Gli juniores verganini Pozzo e Franzin hanno corso per la Mida di Sumirago, gli assolani Cheula e Pastore per la Sella Vittoria di Cossato. I dilettanti Tasca e Giromini hanno gareggiato per la Tortonese, mentre Tartaglia, Tinivella e Guidetti emigrati alla pincetta Addax di Podenzano. Così Novara diventa terra di conquista soprattutto per i velocissimi lombardi. Il primo dei quali è l'allievo Fabrizio Dall'Oste, della Somme, che in primavera ha vinto la Coppa dei grossi traguardi, quella della Novara-Orta e del Gran Premio Varesinoblesse.

Boroni, impone il besnatese Flavio Baggio, mentre il Trofeo Nicolini a Borgomanero vede il successo del torinese Gianfranco Scarafite. Uno degli juniores piemontesi, tesserato per il Madonna di Campagna. A Briga Novaresa, Coppa Sportivi per dilettanti, finalmente gatticese Giuseppe Tartaglia. Alla pista di Gargallo brilla Alessandro Franzin, mentre nella Coppa Maritini di Borgocino vince in volata Michele Bonetto. Intanto i campionati italiani su pista di Donada, Rovigo, si mette in luce un giovane del Velo Club Novaresa, Andrea Garavelli, che si aggiudica il titolo tricolore di ciclisti. Altri

due giovani della Castellettese, Charlie Panza ed Emanuele Bonetto, invece i campioni provinciali per la categoria esordienti '80 e '79. Samantha Loschi, ragazza sprint del Valo Club Cameri, e Marco Consonni, allievo della Polisportiva Inverese Pioneresi, si aggiudicano i campionati regionali per la velocità e l'individuale a punti. Il galliese Stefano Penna si inserisce nella fuga giuoca e diventa campione novarese juniores. L'ultimo «chito» è Alessandro Zamboni del Velo Club Cameri, che si aggiudica la Coppa Resistenza a Castelletto.

## Ciclocross tricolore ad Arona

A gennaio Mercurago sarà sede dei campionati italiani «Udace»

ARONA. La notizia è dell'ultima ora e sulla sua attendibilità non sono dubbi visto che a comunicarla è lo stesso Gianni Zanca, cross. Ebbene, Mercurago di Arona ospiterà il prossimo anno i campionati italiani di ciclocross Udace (Unione degli amatori di ciclismo).

Già fissata la data: domenica 12 gennaio. Si correrà praticamente dall'alba al tramonto essendo previste gare tricolori per le categorie debuttanti, cadetti, allievi, juniores, seniors, veterani, gentlemen e supergentlemen.

Una autentica abbuffata di ciclocross sul tradizionale tracciato che in tempi ormai lontani ha visto primeggiare grandi nomi come quelli di Longo, Severini, Sfolcini, Garbelli, Ferri, Bettinelli, Wolfel, Vagnaur, Ubaldi, oltre allo Zanca, che un anno fa pure riserva azzurra.

Chi saranno i protagonisti della prova di campionato ita-

liano a Mercurago? Nella categoria dei supergentlemen, oltre al rientrante Zanca, vedremo Staurengo, Castano, Sibilla, Rizzotto, Castellani, Brogliato, Albarolo, Schiavoni.

Tra i gentlemen, sarà grande battaglia tra Ubaldi e Vezzali, senza dimenticare Cassia, Sottocorno, Gattoni, Artuso, Della Patrona, Rottoli, Tonini, Faglierini, Paricelli. Agguerriti anche i veterani: Pivotto, Cavalli, Guglielmotti, Turolla, Peruccio, Venturini, Bonato, Modetti, Menichini; mentre per le restanti categorie i nomi di maggior spicco dovrebbero essere quelli di Tacca e Rubino, con Savio, Ghidoni e Uccelli outsider.

La prova tricolore sarà preceduta domenica 9 da una gara di categoria. Azzurra di Gozzano, organizzata da Cerutti Albertoni, che sarà pure valida per il titolo piemontese. Si tratterà in sostanza di un ultimo e probante collaudo prima del tricolore di Mercurago. (s. b.)

Un primo bilancio delle novaresi

## Basket, un anno all'agrodolce

NOVARA. Fine d'anno all'agrodolce per le squadre pallacanestro novaresi. Brix, Recordget e Sicas hanno concluso il 1993 con una sconfitta. E per tutte le tre si trattava di due punti importanti e relativamente facili da agguantare.

I borgomaneresi hanno perso in casa solo punto con il Tortona. Era un incontro che poteva vincere: noi abbiamo avuto un approccio sbagliato alla partita - ha commentato Maurizio Tallone, da questa stagione coach della Recordget -. Ci è mancata l'umiltà di lotta: siamo in fondo che, invece, i nostri avversari hanno sempre avuto. Tratta, però, di un cedimento momentaneo, la squadra sembra in buona salute: i ragazzi hanno sempre lavorato bene, il gruppo crede nelle possibilità - continua Tallone - ed è questo che ci ha permesso di fare risultato sino ad ora e di adesso un ruolino molto gratificante, da classifica medio alta. La Recordget si posiziona, infatti, a quota 14 punti, alle spalle del gruppo di vertice. Brucia molto, invece, l'ultima sconfitta in Sicas.

I castellettesi della serie D hanno letteralmente battuto via due punti sicuri: il fanalino di coda della classifica, Tebra, contro cui dovevamo scontare vincere. E sono errori che in termini di classifica si pagano caro. Ora i ragazzi di Barbera e quota 16: con le due lunghezze perse sabato

sera avrebbero potuto agguantare l'Europa e il Verbania in seconda posizione. E dalle parole del coach traspare una delusione: «La nostra è una squadra che potrebbe fare molto di più - dice Beppe Barbera -. E' anche vero che negli ultimi incontri siamo stati penalizzati dagli infortuni occorsi a Briacca e Guidotti e costretti a portarci in campo ragazzi molto giovani. Noi però dovevamo essere più pronti ad affrontare al volo certe occasioni che invece siamo riusciti a sfuggire. Ma, in fondo, il cammino della squadra rientra ancora nelle aspettative di inizio campionato: il nostro obiettivo era migliorare il quinto posto dello scorso anno - ha commentato Marco Verdina, presidente della società -. Siamo sulla buona strada. Anno per anno mettiamo tasselli per costruire il futuro e programmare il grande salto in C. Più grigia i termini i classifiche la situazione, sempre in D. Brix Novara. Dopo un inizio travolgente, la squadra sembra sedata sugli allori. Ora a 10 punti, al quarantunesimo posto: il campionato per noi ricomincia il nuovo anno - dice il d.s. Sandro Vannicola -. Abbiamo conquistato molto all'inizio e poi perso tutto, ora si riparte. Niente di peggio di guadagnato. Abbiamo avuto incontri difficili anche se, in verità, almeno due fite, a Vercelli e Moncalieri, sono di troppo». (b. a.)

Ecco le «pagelle» delle formazioni novaresi che torneranno a giocare solo l'8 gennaio

## Volley, per Borgomanero un anno da ricordare

L'Aceto Ponti avanza in B1 e in coppa, le ragazze comandano la B2

NOVARA. Le festività natalizie portano riposo alla casa del volley novarese. I campionati si fermano fino all'8 gennaio, concedendo alle squadre spazi per i bilanci di fine anno. In linea di massima, è stata una stagione favorevole al volley locale. B1 maschile, l'Aceto Ponti prosegue la marcia salvezza.

I seniors restano fermi a quota otto, e a gennaio proseguirà la lotta per evitare la retrocessione. Una lotta che vedrà im-

pegnati contro le altre formazioni (come Spesia e Cossato), tutte decise a non retrocedere. A questo va aggiunta la soddisfazione per il passaggio al turno di coppa. In B2 maschile l'Interlinea Novara festeggia il nuovo anno: 10 punti. La formazione del presidente Rabiglio, seconda a pari merito con il Segrate, è la squadra rivelazione dell'anno. Ben diversa è l'importanza del Basiglio. Il giocatore

azzurro più rappresentativo è stato fermato per problemi di cardica. Se potrà tornare a giocare si saprà solo nel nuovo anno.

Hanno raccolto buoni frutti anche le ragazze del Pavic (B2), che si confermano al vertice della classifica con 14 punti e che si qualificano al terzo turno di coppa. In C1 femminile, il capoluogo è presente con due formazioni, la Sanmartinese e la Copar. Le ragazze della

«Sanma» si sono classificate 8 punti. Le Copar paga lo scotto di tre salti di categoria: team Padulla finisce l'anno con soli 2 punti. Uno sguardo anche alla C2. Nella classifica maschile bene l'Armiani Trecento, con 10 punti. Bene anche le ragazze dell'Omegna in C2, girone A. Sorti alterni nel girone B della C2 femminile: mentre Trecento è al terzo posto con 10 punti, l'Arona arranca. (c. m.)

**ENEL**  
Società per azioni

**AVVISO AGLI UTENTI**

Si informa che nei giorni 24 e 31 dicembre p.v. tutti i nostri sportelli commerciali e amministrativi saranno aperti solo fino alle ore 11,30.

**DANCING Sandokan**  
GRAVELLONA TOCE  
Tel. 0323 111110

**LISCIO**  
Questa sera ORCHESTRA GLI INFERALI

Sabato 25 VEGLIA NATALE con DONATO e LISA  
omaggi a tutti i presenti

Domenica 26 pomeriggio ORCHESTRA "LISCIO 2000"

Domenica sera ORCHESTRA DONATO e LISA  
**DISCOTECA**

Sabato 25 "NOTTE MAGICA"  
Saranno dati in omaggio a tutti i presenti accendini marchiali "Sandokan" con i quali si creerà uno scenario indimenticabile

Inoltre si ricorda per venerdì 31  
**VEGLIONISSIMO S. SILVESTRO**  
(Buffet - giochi - tombola - premi e animazione)

In compagnia di **CLODINE KELLY**  
in uno spettacolo mozzafiato.

**COMUNE VERBANIA**  
Provincia Verbano Cusio Ossola

**Avviso**

Il Comune di Verbania con sede in Verbania - Piazza Garibaldi n. 2 - telef. 0323/503371 informa che indetta a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione parcheggio ex area Giuliana - Via XXV Aprile - Verbania Intra - 2° lotto - 2° alzeato. Importo a dasta L. 247.757.977

La licitazione sarà aperta ai sensi dell'art. 1 «Lettera A» della Legge 2/2/1973 n. 14 e successive modificazioni e integrazioni. Trattandosi di appalto ritenuto al 2° lotto - Strada funzionale, per i lotti successivi il completamento dell'Amministrazione Comunale potrà avvalersi della facoltà di far ricorso ai disposti con l'art. 12 della Legge 3/1/78 n. 1. Iscrizione all'A.N.C. richiesta: Cat. 2 - Edifici Civili

Importo Iscrizione L. 247.757.977

Le domande dovranno pervenire alla domanda di partecipazione in lingua italiana entro e non oltre la data del 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio. (17.12.1993).

Delle domande non vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Il Bando in edizione integrale, la futura è indispensabile per la partecipazione alla gara, è reperibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

Verbania, 17.12.1993  
IL SINDACO

**REGIONE PIEMONTE**  
Unità socio-locale n. 56

**Integrazione all'avviso di gara**

L'USL n. 56, ad integrazione dell'avviso di gara pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 del 01.12.1993, a riguardo dei lavori di completamento dell'edificazione e sistemazione dell'area esterna del Presidio ospedaliero San Biagio di Domo d'Ossola, precisa che il consentita la possibilità di partecipazione alla gara anche alle imprese con iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. n. 1 per un importo di L. 247.757.977.

Il tempo utile per la presentazione delle domande è prorogato al 21° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte.

Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio Tecnico Palmaria tel. 0324/491204

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Ing. Giuseppe Pagliaro

**GALTRUCCO**

grande liquidazione per rinnovo negozio

sconti 30% - 40% - 50%

Novara - Via Rosselli 26 Tel. 0321/75797

**LA STAMPA**  
ogni venerdì

**tutto dove**

settimanale dei viaggi della buona tavola

**Venite a vedere come si viaggerà quando non ci saranno più auto.**

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia il vostro modo di guidare, vi migliona e migliaia di chilometri in piena sicurezza una posizione più elevata per dominare la strada. una normale berlina resta solo una: lo spazio di manovra. Ora venite a scegliere, il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.

**CHRYSLER**  
Automobili per gente

**omcar**  
fuoristrada

S.S. NOVARA - BORGOMANERO km. 24  
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)  
Tel. (0322) 89.488 - 89.489 - 89.666  
Fax (0322) 89.777

Per la pubblicità **LA STAMPA**

**publikompass**

Direzione: Corso d'Angelo 60  
Spazio: 11 - Via Marconi  
Tel. 011 69.211 - 1019 TORINO



**AUGURI AS**

**BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO • BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO**

... E A TUTTI QUELLI CHE PER RAGIONI DI SPAZIO NON SONO PRESENTI IN QUESTO ELENCO CASUALMENTE ELABORATO DAL COMPUTER

# OTTICA STEFANO

## IL PIU' GRANDE CENTRO DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER OGNI PROBLEMA VISIVO ■ ~~ESAME~~ VISTA GRATUITO EFFETTUATO CON LE PIU' MODERNE STRUMENTAZIONI  
SETTORE SPECIFICO PER BAMBINI ■ LENTI A CONTATTO ■ OCCHIALI SU MISURA ■ CONSEGNA IMMEDIATA

**Unica Sede: TORINO - VIA GENOVA 126/128 - TEL. (011) 69.66.777 (5 linee r.m.)**

**NON FIDARTI DELLE IMITAZIONI!**



# FESTECCIAMO BALLANDO

THE DARK  
LIGHTVENUS

VALDENGIO VC - Tel. 015 881628

Dancing

## LA PESCHIERA

VENERDI' 24 DICEMBRE

I PIERROTS



SABATO 25 DICEMBRE

VEGLIONISSIMO DI NATALE

con I PIERROTS



DOMENICA 26 DICEMBRE

Pomeriggio ■ VINO

ROSE ROSSE



VENERDI' 31 DICEMBRE

Veglionissimo di S. Silvestro con  
FRANCO ■ i MISTER

DISCOTECA



VARALLO SESIA - Reg. Balangera - Tel. 0163 51152

La direzione augurandovi

**BUON NATALE**

vi ricorda i prossimi appuntamenti

SABATO 25 DICEMBRE

**VEGLIONE DI NATALE**con **DISCOTECA**

(I prezzi sono invariati)

☆☆

DOMENICA 26 DICEMBRE

**BALLO LISCIO**con l'orchestra spettacolo **PRIMINO**

## DANCING RISTORANTE LE ACACIE

Augura buone feste a tutti  
e vi ricorda  
La **VEGLIA di NATALE**  
con l'orchestra  
i "PERUGINI" ed il



**GRAN CENONE di S. SILVESTRO**  
con **VEGLIONE** in compagnia  
del complesso "Jolly" con il cantante  
**Emanuele**

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI

VERCELLI

C.so Rigola, 128 - Tel. 0161 213824



## La Segreta

DISCO CLUB

VENERDI' 24

FINO A MEZZANOTTE CON I TUGI

... DOPO CON NOI !!

Spuntino e panettoni!

SABATO 25

DISCOTECA

VENERDI' 31

**VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO**

ore 3 la prima colazione dell'anno.

LA SEGRETA

VERCELLI - V.le Lucca, 10 - Tel. 0161 250752 - FAX

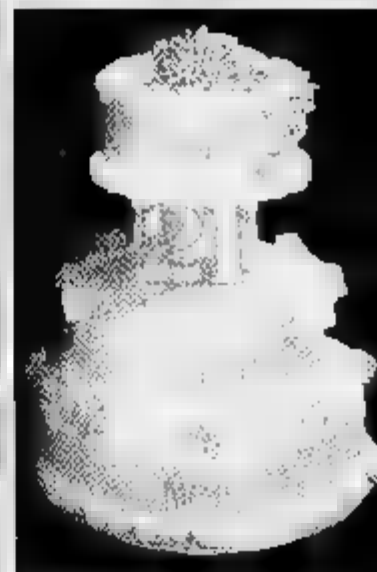
AMERICAN BAR

DISCO MUSIC



## Jimmy's

VENERDI' 24 DICEMBRE  
**BIRTHDAY SHOW**



Invito al compleanno  
del Frank.

Dalle ore 22 alle ore  
23 con torta gigante a  
sorpresa e ...  
champagne per tutti  
fino alle ore 24

**NON MANCARE!**

VALDENGIO (BIELLA) - Via G. Sella, 5 - Tel. 015 882300

## ESTESY

DISCO + CLUB

*Le Nostre Feste**Sabato 25 Dicembre***MERRY CHRISTMAS***Entusiasmanti sorprese vi aspettano**Mercoledì 29 Dicembre***NATALE DI FUEGO***Venerdì 31 Dicembre***ASPETTANDO IL 1994***Emozioni musicali by**Jeff from Milan - Paolo Danese**Coreografie Sud-Americane**Entusiasmanti sorprese vi aspettano*

■ all'alba ... Cappuccino ■ Croissant

*Musiche: Disco Music ■ Latino Americano*

PER INFORMAZIONI TEL. 0161 - 68933

## COSSATO



VIA MATTEOTTI 3

TEL. 014 93315

SABATO 25 DICEMBRE

SALA BLUE

Orchestra **MONICA PASTOR**

SALA VERDE

**DISCOMUSIC**

SALA ROSSA

**REVIVAL**

DOMENICA 26 DICEMBRE

**Orchestra****ALIANO G. 2**



# FESTECCIAMO BALLANDO

THE DARK  
LIGHT VENUS



## DANCING RISTORANTE LE ACACIE

Augura buone feste a tutti  
e vi ricorda  
La **VEGLIA di NATALE**  
con l'orchestra  
i "PERUGINI" ed il



**GRAN CENONE di S. SILVESTRO**  
con **VEGLIONE** in compagnia  
del complesso "Jolly" con il cantante  
**Emanuele**

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI

VERCELLI

C.so Rigola, 128 - Tel. 0161 213824



VALDENGIO VC - Tel. 015 881628

Dancing

## LA PESCHIERA

VENERDI' 24 DICEMBRE  
**I PIERROTS**

SABATO 25 DICEMBRE  
**VEGLIONISSIMO DI NATALE**  
con **I PIERROTS**

DOMENICA 26 DICEMBRE  
**Pomeriggio ■ sera**  
**ROSE ROSSE**

VENERDI' 31 DICEMBRE  
**Veglionissimo di S. Silvestro con**  
**FRANCO e i MISTER**



DISCOTECA

## 1600

VARALLO SESIA - Reg. Balangera - Tel. 0163 51152

La direzione augurandovi  
**BUON NATALE**

vi ricorda i prossimi appuntamenti  
SABATO 25 DICEMBRE

**VEGLIONE DI NATALE**  
con **DISCOTECA**

(I prezzi sono invariati)

☆☆

DOMENICA 26 DICEMBRE

**BALLO LISCIO**

con l'orchestra spettacolo **PRIMINO**



## La Segreta

DISCOTECA

VENERDI' 24

**FINO A MEZZANOTTE CON I TUOI**  
**DOPO CON NOI !!**  
(Spumante e passione)

SABATO 25

**DISCOTECA**

VENERDI' 31

**VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO**  
con la prima colazione dell'anno

LA SEGRETA

Valdengo - Via P. Lucca, 10 - Tel. 0161 250752 - 250753

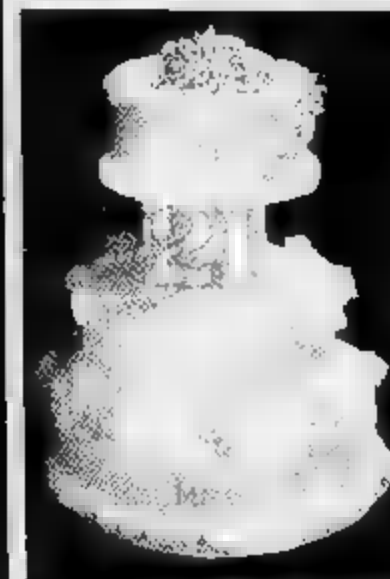
AMERICAN BAR

DISCO MUSIC



## Jimmy's

VENERDI' 24 DICEMBRE  
**BIRTHDAY SHOW**



Invito al compleanno  
del **Frank**.

Dalle ore 22 alle ore  
23 con torta gigante a  
sorpresa e ...  
champagne per tutti  
fino alle ore 24

**non mancare!**

VALDENGIO (BIELLA) - Via G. Sella, 5 - Tel. 015 882300

## ESTESY

DISCO ★ CLUB

**Le Nostre Feste**

Sabato 25 Dicembre  
**MERRY CHRISTMAS**

Entusiasmanti sorprese vi aspettano

Mercoledì 29 Dicembre  
**NATALE DI FUEGO**

Venerdì 31 Dicembre  
**ASPETTANDO IL 1994**

Emozioni musicali by

Jeff from Milan - Paolo Danese

Coreografie Sud-Americane

Entusiasmanti sorprese vi aspettano

e all'alba ... Cappuccino e Croissant

Musiche: Disco Music e Latino Americano

PER INFORMAZIONI TEL. 0161 - 68933

## COSSATO



VIA MATTEOTTI 3  
TEL. 014 93315

SABATO 25 DICEMBRE

SALA BLUE  
**Orchestra MONICA PASTOR**

SALA VERDE  
**DISCOMUSIC**

SALA ROSSA  
**REVIVAL**

DOMENICA 26 DICEMBRE

**Orchestra**

**ALIANO G. 2**



Venerdì 24 Dicembre 1993 n. 39

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

### Indiscrezioni sul gruppo di Biella

## La «Bertrand» Benetton?

BIELLA. I sindacati del settore tessile sono sempre più orientati a ritenere che Benetton, con un'offerta di 15 miliardi e mezzo, sia in prima fila per aggiudicarsi una consistente fetta dell'ex impero industriale dell'imprenditore biellese Giulio Bertrand.

E su questa base che il masario straordinario Vitaliano De Gennaro ha aperto una gara al rialzo: entro il 13 gennaio gli interessati dovranno migliorare l'offerta del 5 per cento, quindi arrivare alla considerevole cifra di 16 miliardi e 275 milioni. Per partecipare all'asta l'acquirente dovrà inoltre garantire tre anni di occupazione alle maestranze ancora in libro paga.

Nel Biellese lo stabilimento interessato alla vendita all'asta è quello di Vigliano, che dà lavoro a 41 dipendenti e produce 2400 chili di filato al giorno. La seconda unità produttiva che apparteneva a Giulio Bertrand è a Pignataro Maggiore, in provincia di Caserta: occupa 68 addetti e produce 5 mila chili giornalieri.

Ma perché proprio Benetton? Perché il gruppo di Ponzano Veneto già si rivolge agli ex stabilimenti Bertrand per il filato necessario alla sua attività. Si considera che l'asta precedente è andata deserta, è comprensibile quindi l'interesse di Benetton per Vigliano e per Pignataro. Si tratta comunque soltanto di indiscrezioni: il riserbo sull'operazione è infatti totale.

Del gruppo Bertrand, in amministrazione controllata dal giugno del '90, fa parte anche l'impianto di Massazza, per il quale però non ci sono offerte (occupa circa 80 persone). A questo proposito l'amministratore straordinario Vitaliano De Gennaro ha manifestato l'intenzione di dividere i lotti il complesso industriale per renderlo più appetibile e facilitarne così la vendita.

[r. a.]

Causò la morte di quattro giovanissimi canavesani. Condannato in pretura a Vercelli

## Sei anni per il camionista «killer»

Alla guida di un Tir aveva fatto inversione in autostrada. L'auto dei ragazzi, tutti di San Benigno Canavese, era esplosa dopo il terribile scontro. L'uomo (appena uscito dal carcere) era stato catturato dopo tre giorni

VERCELLI. Sei anni di reclusione al camionista che con una folle inversione di marcia in autostrada a Santità causò la morte di quattro giovani di San Benigno Canavese. Rosario Patti, 50 anni, catanese, a Torino fissa dimora, era stato catturato solo dopo tre giorni di caccia frenetica.

In pretura a Vercelli è giudicato responsabile di omicidio colposo plurimo. Ha chiesto essere processato a rito breve, il pm Maria Paola Caffarena non si oppone per cui l'udienza è fissata in poche battute. Il giudice Eliana Caffarena è altrettanto veloce: formula la sentenza: sei anni.

Un verdetto duro per una tragedia che è costata la vita a quattro giovani, tutti tra i 16 e i 22 anni. Facevano parte di una comitiva di San Benigno Canavese che la sera del 22 maggio aveva di pessero il sabato alla discoteca «Il Faro» di Brusengo. Al rientro sulla «Thema» di Giuseppe Sturmiolo,



E' il 26 maggio, il camionista Rosario Patti entra nella Polstrada di Villabrolo appena dopo l'arresto per essere interrogato. Era in fuga da tre giorni

22 anni, seguono la ragazza Barbara Filippone, 20 anni, fratello di questa Edoardo, 22 anni, e loro cugino, Alessandrina Filippone, pure di 22 anni. Non è stata una astragola sabato sera, i ragazzi sono stati uccisi dalla decisione folle di

un camionista saltare sulle corsie opposte a quelle su cui stava viaggiando. Sono appena passate le due di notte, la «Thema» viaggia verso Torino. Allo svincolo di Santità è sulla corsia di sinistra perché ha appena sorpassato una «Golf»

quattro ragazzi di Venaria che testimoniano della tragedia. Da un varco nel guard-rail sbucca la sagoma di un camion. Giuseppe Sturmiolo neppure il tempo per cercare di evitarlo: la «Thema» si scontra contro la fiancata destra del Tir

ad esplodere. I quattro ragazzi canavesani muoiono carbonizzati mentre il camionista scappa a piedi nella notte.

Gli agenti della Polstrada di Villabrolo risalgono al nome del camionista, ma per tre giorni non riescono a catturarlo. La fuga di Patti termina la mattina del 25 alla barriera di Rondissone, a pochi chilometri dal luogo della tragedia. Il camionista, pregiudicato per furto e ricettazione, uscito dal carcere appena una mese e mezzo prima, stava cercando di lasciare Piemonte: un camion rubato ad Aosta avrebbe dovuto raggiungere Milano ed essere spedito a Venaria. Cercando di inseguire l'equipaggio scende con le armi in pugno. Rosario Patti viene arrestato mentre cerca di scappare, anche questa volta a piedi.

Franco Cottini

Dopo 2 anni il tribunale pone fine alla vicenda che ha portato in aula anche una cinquantina di sindaci

## Appalti «irregolari», assolto il vertice Atap

Presidente e direttore non favorirono un'impresa di pulizia

BIELLA. Per Natale torna il sorriso in casa Atap. Ieri il tribunale di Biella ha assolto con formula piena il presidente dell'Azienda trasporti Marco Neiretti e il direttore Giorgio Pentini, dall'accusa di abuso d'ufficio, per l'ormai vicenda dell'impresa di pulizia Sirus. Secondo il procuratore Enrico Giumina, che per l'occasione vestiva i panni di pm, Neiretti e Pentini provocarono un ingiusto profitto alla cooperativa, ammettendo alla gara d'appalto, nonostante fosse sprovvista di alcuni requisiti fondamentali. Ma il Collegio, dopo una breve discussione, ha deciso che il fatto non sussiste.

Per il giorno del processo il procuratore della Repubblica è spedito a tutti i 109 sindaci dei Comuni appartenenti all'Atap un invito a comparire, per potersi così costituire parte civile. Ma ieri solo una quarantina di soci dell'Azienda trasporti, tra i quali il presidente

### Leardi sotto torchio ieri per 5 ore

Cinque di interrogatorio ieri a Biella per Paolo Leardi, il superteste dell'inchiesta «Mani pulite» è stato convocato nell'ufficio sostituto procuratore Federico Panichi intorno alle 14,30 e uscito dopo le 17. L'esito del confronto è avolto dal più stretto riserbo, è molto probabile che il magistrato abbia chiesto delle conferme quanto in queste ultime settimane d'indagine. Dopo il caso della clinica Vialardo, il lavoro degli investigatori è infatti proseguito e non è escluso che siano emersi ulteriori elementi tuttora vagliati dalla procura.

Intanto sul fronte, esteso, delle indagini aperte dalla procura Verbania per il business

della Provincia Gilberto Valeri, si sono presentati in aula. E tutti hanno rifiutato la proposta del magistrato.

Singolare la posizione di Marco Neiretti: presidente dell'Atap era infatti imputato, ma sindaco di Sorde-

riotti, il procuratore Antonio Simone ha chiesto il rinvio a giudizio per 30 imputati, coinvolti nelle cosiddette tangenti verdi. Si da ex parlamentari (il senatore socialista Masciadri), ad presidenti della Provincia di Novara e due uomini politici vercellesi molto conosciuti: l'ex sindaco di Gattinara del psi Ezio Fiorucci e l'ex presidente dell'Usi di Gattinara, dc Gianfranco Troiani. Fiorucci e Troiani, coinvolti in vicende marginali, furono arrestati ma uscirono subito prigione. Pura loro, tuttavia, dovranno presentarsi il 10 gennaio di fronte al gip di Verbania, Massimo Terzi, che si esprimerà sulla richiesta di rinvio a giudizio.

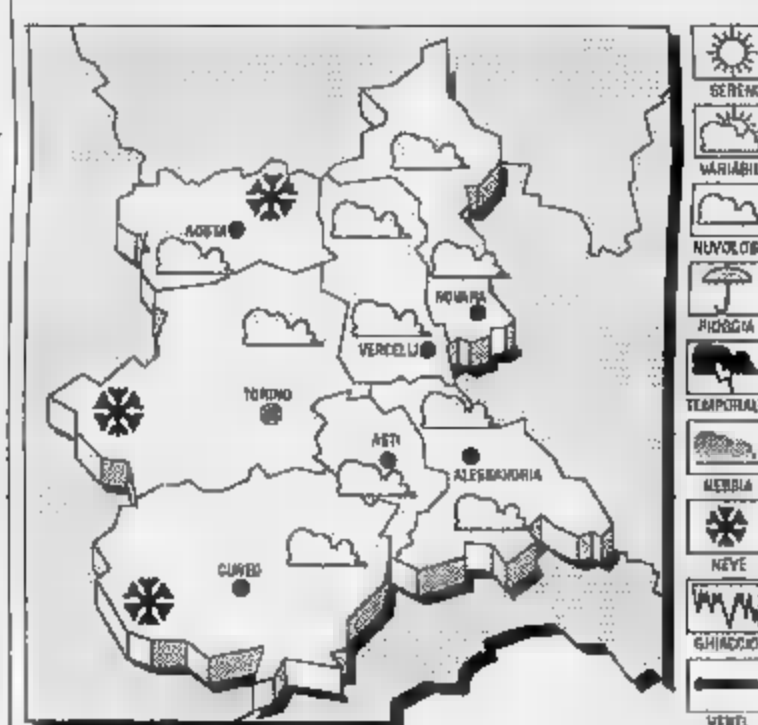
La vicenda risale all'estate del '91 quando Roberto Guglielmetti, responsabile di un'altra cooperativa, la Gamma, denunciò la presunta irregolarità. Ieri Guglielmetti ha testimoniato circondato da carabinieri, in quanto si trova in carcere per la nota inchiesta sulle cooperative

di pulizia. L'avvocato difensore, due imputati, Magnani, ha sostenuto tesi secondo cui tutta procedura d'appalto si svolge in modo perfettamente regolare, anche perché l'Atap non deve considerarsi ente pubblico bensì privato. E, fronte ad richiesta dell'accusa di un anno e mesi di reclusione, i giudici hanno dato ragione alla difesa.

«Si sono conclusi due anni di linciaggio morale - ha detto - alla fine il presidente Neiretti. A livello di opinione pubblica siamo stati processati 4 volte: al momento della denuncia, in occasione del rinvio a giudizio, quando abbiamo chiesto il rito immediato e infine il giorno della convocazione dei sindaci. Finalmente l'udienza ci rende giustizia, anche alle luci di quelle accuse lanciate da persone che hanno fatto dell'Atap il loro bersaglio preferito».

[d. p.]

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PER OGGI.**  
Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse a possibili nevicate oltre i 1000 metri.

**UN ANNO FA.**  
Max: 8; min: 2; media: 5.  
Modelli o forti Sud-Ovest.

**DEL TEMPO.** Condizioni spiccate variabilità; densamenti intensi sui rilievi.

**LE TEMPERATURE.**  
Max: 8; min: 2; media: 5.

**UN ANNO FA.**  
Max: 8; min: 2; media: 5.

**DEL TEMPO.** Condizioni spiccate variabilità; densamenti intensi sui rilievi.

Vercelli, da due mesi passano il tempo libero all'istituto come centralinisti e «tuttofare»

## «Noi, gli 11 volontari alla Piccola opera»

Gruppo di studenti dello Scientifico e dell'Iti al lavoro in via Re

VERCELLI. Chi telefona alla Piccola Opera Caritas dopo le 5, ogni pomeriggio, al centralinista sente rispondere una voce giovanissima. Chi entra nel palazzo attempato di via Rosanna può vedere un gruppo di ragazzi intento a trasportare cartone e vecchi mobili dalla cantina.

Sono in undici, tutti studenti dell'Istituto industriale e del Liceo scientifico; si sono passati la scuola, tra una lezione e l'altra: da due mesi il sabato pomeriggio si ritrovano in gruppo alla Piccola Opera per sbrigare i lavori più urgenti. Prezano gli anziani ospiti dell'istituto, riaccompagnano in camera i decessi, quelli che rifiutano il modernariato dell'ascensore, poi iniziano a lavorare. Hanno cominciato dalla cantina, in cui da anni si seppiva che fosse ammassato, hanno recuperato legno e cassetto e portato il materiale riciclabile da don-



Il gruppo di studenti volontari Piccola Opera Caritas di Vercelli

Luigi Longhi, nella sua gran camera, e in un'altra di Bianchi.

Davide Rosso, Riccardo Cavaglià, Daniele Marchetti, Gianluigi Domattis, Mirko Andreone, Marinella Agostini, Eli Zanolini, Nicoletta Pope, Sergio Vallerini, Marco Trucco e Rosanna Russo, tutti tra i 17 e

i 19 anni, hanno deciso però che l'impegno del sabato pomeriggio non bastava: così ogni settimana, dalle 17 alle 19 sostituiscono i centralinisti dell'istituto. Poco tempo hanno imparato a conoscere tutti i suoi ospiti, dagli anziani alle giovani pensionanti che vivono nelle camere al piano

mensardato dell'edificio. E con il gruppo che potrà tornare a casa a fine anno, pensano di festeggiare la notte di San Silvestro.

Com'è nata l'idea di trasformarsi in volontari? Sono più voci a rispondere: «E' il modo migliore di trascorrere il nostro tempo libero». Eppure basta un'altra domanda per scoprire che soltanto uno di loro ha esperienze precedenti in associazioni di assistenza. A far scoprire ai ragazzi la Piccola Opera è stata la neo presidente, Tiziana Archero, che insegna religione all'Iti Faccio. Il piccolo gruppo si è formato in fretta, e sembra destinato ad ingrandirsi. Basta questo «gioco» del passa parola pieno di entusiasmo. Adesso per i «volontari» c'è un nuovo compito impegnativo: hanno iniziato l'inventario dei mobili e dei beni dell'intero istituto. Ci vorrà tempo, ma sono pronti. Anche ad accogliere nuovi compagni di lavoro.

[r. m.]

CHIUSO IL LUNEDÌ

Via Milano 434 - Tel. 015 - 811564

Piazza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

**LA BALNA BIANCA**

Chi ha detto che il pesce costa caro?

**ECCEZIONALE VENDITA DI SALMONE AFFUMICATO SCOZZESE**

da 600 gr. a 1000 gr.

a £. 36.500 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRESIVI DI IVA

Per i vostri regali di NATALE Caviale: Iraniano fresco, Beluga, Sevruga, Oscietre A PREZZI IMBATTIBILI !!!



## Il gruppo elicotteristi si è trasferito dopo 38 anni Ammainato il Tricolore del gruppo «Eridano»

VERCELLI. Mesta cerimonia d'addio con ammaina bandiera, l'altra mattina, nell'aeroporto cittadino «Carlo Del Prete», per il congedo dei 130 fra tecnici e specialisti del 23° Gruppo elicotteristi «Eridano», trasferiti all'elipuerto di Bresso, nelle vicinanze di Milano, insieme ai loro elicotteri turbomotore «AB 206» in versione armata recente dotazione.

Il trasferimento è stato deciso dai vertici delle Forze armate in seguito alla ristrutturazione dell'Esercito italiano, attualmente il corso, che fra l'altro prevede la concentrazione in poche basi del personale e del materiale tecnico. Parte degli elicotteri assegnati all'aeroporto «Carlo Del Prete», con i relativi piloti ed il personale tecnico di supporto, aveva raggiunto qualche giorno prima la nuova base milanese: dopo il trasferimento in Lombardia del gruppo «Eridano», attualmente in Piemonte rimane operativo il solo elipuerto di Vercelli, peraltro è volta in fase di ridimensionamento.

Il Gruppo di aviazione leggera dell'Esercito «Eridano» si era insediato nell'aeroporto «Carlo Del Prete» nel 1956: inizialmente aveva in dotazione i minuscoli «Piper», aeroplani leggeri utili per ricognizioni e brevaggio. Una decina di anni dopo erano arrivati i primi elicotteri che, benché di tipo antiquato, garantivano al reparto



L'«Eridano» è intervenuto nelle operazioni Forza Paris e Vespri

una maggiore efficienza ed migliore operatività.

Il gruppo «Eridano» si era subito distinto in impegnative operazioni di soccorso, occasione delle alluvioni prima a Valdossola e poi in Valtellina. Per quest'ultimo intervento ai componenti del Gruppo era assegnato nel 1987 uno dei «Premi della bontà». Fra i suoi compiti d'istituto, l'«Eridano» organizzava anche esercitazioni e addestrava i nuovi piloti. Gli elicotteri con lo stemma dell'aerone sulla fusoliera hanno

poi partecipato, fra le ultime, alle operazioni «Forza Paris» in Sardegna e «Vespri siciliani» in Sicilia.

La città ha perso così un altro importante tassello che si va ad aggiungere al declassamento del distretto militare ridotto alla sola attività certificativa ed informativa, allo smantellamento della caserma «Fratelli Garzone» alla continua, progressiva chiusura di fabbriche ed aziende cittadine.

Walter Camurati

## Analisi della sentenza della Corte d'Appello di Torino al processo dell'anno Barisone, quasi una vittoria

Il colonnello dei carabinieri ed il maresciallo Trapani sono stati condannati per un reato minore, ma sono caduti undici dei 12 capi d'accusa di Scalia. Otto mesi a Donis

VERCELLI. La sentenza della prima sezione penale Tribunale di Torino, che ha condannato l'ex comandante dei carabinieri di Vercelli Enrico Barisone e il maresciallo Salvatore Trapani a mesi per falso, può essere considerata una parziale sconfitta per gli uomini dell'Arma coinvolti nella vicenda ma anche una vittoria incompleta. E vediamo perché.

Le pistole accusa. Occorre innanzitutto ricordare che, all'inizio della vicenda, il colonnello Barisone, il maresciallo Trapani e altri due sottufficiali dei carabinieri, i brigadieri Polleggio e Russo - assolti in primo grado - sono stati oggetto di qualcosa dodici capi di imputazione che andavano dall'abuso d'ufficio alla detenzione e consegna illegale di armi, dal falso ideologico alle lussuie, al peculato militare.

Due gli episodi che il procuratore della Repubblica Luciano Scalia aveva contestato all'ufficiale e ai sottufficiali dell'Arma: cioè la consegna illegale ad un presunto confidente dei carabinieri, Mario Donis, di due Beretta calibro 7,65, poi di una Beretta calibro 9.

Donis, che si sentiva minacciato, aveva chiesto più volte di poter entrare in possesso di una pistola: secondo l'accusa, è stato fatto dai carabinieri attraverso una serie di gomme, del tutto illegalmente. La calibro 9, poi, secondo



Il colonnello Barisone (a destra) a colloquio con l'avvocato Vallaro

prettamente sulla calibro 9 che il procuratore aveva costruito la sua accusa. Perché, secondo Scalia, per giustificare la detenzione dell'arma da parte di un pregiudicato, qual è il Donis, i carabinieri avevano inscenato un falso ritrovamento della pistola, proprio da parte del loro confidente.

La legge dice che chiunque può essere in possesso di un'arma trovata in un'abitazione, purché la denunci. E Donis (secondo Scalia, ispirato da Barisone) aveva detto di aver trovato la

Beretta calibro 9 in un buco del muro. Sempre secondo il capo d'imputazione, era stato invece Barisone a consegnargliela, ad inventare il verbale di ritrovamento (in realtà con i sottufficiali) e a dettare una denuncia contro la polizia, firmata dal Donis, perché la questura aveva poi sequestrato quell'arma.

Il primo grado. La vicenda esplose nella primavera del '92, poco prima delle elezioni politiche, e scatenò un clamore enorme. Non furono in pochi a ritenere sproporzionati i provvedimenti

di Scalia contro Barisone, medaglia d'oro al valor militare, considerata la protezione che tutte le forze di polizia danno ormai ai confidenti. Ma anche detto che Scalia avesse incominciato a indagare il colonnello solo perché Barisone aveva a sua volta aperto un'indagine, per reati fiscali, sulla cognata del magistrato. Il procuratore aveva sempre respinto sdegnato queste accuse, per altro sussurrate (e mai amplificate da Barisone dai suoi avvocati).

Il processo di primo grado (novembre-dicembre '92) si era concluso con l'assoluzione di tutti i carabinieri e la condanna del Donis, a sei mesi, per detenzione illegale della prima arma.

L'appello. Tutti avevano appellato e la sentenza di Torino, pur avendo riconosciuto la colpevolezza di Barisone e Trapani (ma solo per un reato minore: in «falso dichiarazione del privato al pubblico ufficiale») ha confermato in pieno il verdetto di primo grado, rigettando, con formula anche più ampia, undici dei 12 capi d'accusa di Scalia. Donis ha però avuto.

In sostanza, anche Torino ha ribadito che i carabinieri non hanno mai consegnato al Donis quelle due armi, non hanno mai consegnato la polizia e mai fatto verbali falsi. Ecco perché più che di sconfitta parziale, si può forse parlare di vittoria incompleta. (a. d. m.)

### LA VETRINA PIU' BELLA

VERCELLI. E' un successo per tutti i commercianti vercellesi: il concorso natalizio «Vola la vetrina più bella» è arrivato a quota 1112 tagliandi, cifra molto alta che premia i negozi del centro sia quelli della periferia. La prima graduatoria parziale parla chiaro: tra i punti vendita che tentano, i colpi di preferenza, di aggiudicarsi la grande sfida, ci sono negozi di piazza Cavour, corso Abbiate, di via Chivasso e corso Libertà.

Resta in testa alla classifica l'Associazione panificatori della provincia che, con un originale presepe fatto di pane, ha ottenuto 154 punti. Seguono a 32 voti di distacco «Ton bebè», il negozio d'abbigliamento per i più piccoli, che è entrato alla grande nella graduatoria solo da pochi giorni.

Ma la vera sorpresa della classifica è «Un'idea», il negozio di ceramica di piazza Cavour. Con una vetrina a tema, in cui vengono rappresentate la Torre dell'Angelo e altri angoli della città, è stato raggiunto, in

Continua la gara fra i negozi con le schede inviate alla redazione de «La Stampa»

## Sono già arrivati 1100 tagliandi

Il predominio dell'Associazione panificatori messo in forse dalla risalita di «Ton bebè», però incalzano «Valentino» e «Un'idea» e non sono lontani «Il glicine», «Brummel», «La casa della lana» e «Antonella moda»



La competizione fra i negozi vercellesi è entrata nel vivo: sono centinaia le vetrine che hanno avuto almeno una segnalazione

poco tempo, 61 preferenze.

Intanto sono da segnalare nella classifica generale alcune nuove entrate: hanno ottenuto le prime segnalazioni Limberti, articoli regalo, Auto-sorio, Plastica stile, il centro ortopedico vercellese e Bay Bay abbigliamento. Chi non è entrato in graduatoria non deve, comunque, preoccuparsi: il referendum andrà avanti al giorno della Befana.

Pubblichiamo i primi dieci: Associazione panificatori della provincia (via Chivasso) punti 154; Ton bebè 122; Valentino moda (via Nigra) 92; Un'idea (piazza Cavour) 81; Il glicine (corso Abbiate) 54; Brummel (corso Libertà) 52; Casa della Lana (corso Libertà) 51; Antonella moda (corso Abbiate) 49; Cereja tessuti (piazza Cavour) 45; Panetteria Sassone (via G. Ferraris) 39. (g. mo.)

### LA STAMPA in collaborazione con ASCOM VERCELLI LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E'

(indicare nome del negozio e via)

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione di Vercelli de «La Stampa» (via Duchessa Jolanda 20) entro il 6 gennaio '94. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

La sottoscrizione

## Offerta quasi 17 milioni per Jabir

VERCELLI. Continua la gara di solidarietà per aiutare la famiglia di Moustapha Jabir. Anche ieri, alla de «La Stampa», sono arrivate nuove offerte. Ecco. A. F. 100 mila; Massimo e Daniela 70 mila; S.V. 50.000; Anna 50.000. La somma raccolta finora dai vercellesi è così arrivata a quota 16 milioni 467 mila e 500 lire. La sottoscrizione per Malika, la vedova di Moustapha, e le tre figlie Hanane, Salwa e Hilham, proseguirà nei prossimi giorni (salvo oggi, perché la redazione è chiusa nei nostri uffici) via Duchessa Jolanda 20. Si ricevono le offerte dalle 10 alle 19.

Ma la solidarietà si è manifestata anche in altre forme: in casa Jabir, via Gran Paradiso, in questi giorni è arrivata moltissimi doni per le bambine. E Hanane, Salwa e Hilham riusciranno a trascorrere il Natale con la loro mamma, che è appena rientrata da Casablanca dove è stata tumulata la salma di Moustapha. (g. bu.)

Chiusa via Dante

## Mega ingorgo paralizza il centro

VERCELLI. Un gigantesco ingorgo ha paralizzato ieri pomeriggio buona parte del centro cittadino. Dalle 15,30, quando la colonna ha accompagnato la penultima allo shopping. Tutto perché via Dante, nonostante le proteste, è chiusa dalle transenne nella direzione via Galileo Ferraris dopo l'alt imposto dal Comune alla «Vercelli parcheggio» che aveva tracciato una segnaletica orizzontale mai entrata in vigore. L'ostacolo all'angolo con «Manara» è così diventato una trappola nel quale sono finite decine di auto.

La colonna in pochi minuti ha raggiunto piazza Pajetta finendo per bloccare in semaforo all'incrocio con largo D'Azio e viale Garibaldi. Contemporaneamente in piazza Zumaglini e in piazza Risorgimento era diventato impossibile muoversi. E chi tentava la fuga ridiscendendo via Dante finiva per tornare al punto di partenza. Il traffico si è chiuso con effetti deleteri per la circolazione. (g. bu.)

### IL TACCUINO DELLA PROVINCIA LETTERE AL GIORNALE

#### Scuola, quella frase sugli assistenti

In merito all'articolo del 12 dicembre sulle manifestazioni degli studenti vorrei fare precisazione: nella mia dichiarazione intendeva dire che nella scuola ci sono troppi operatori e non che gli assistenti di laboratorio sono poco preparati, in quanto quest'ultima frase esprime esattamente il contrario di quello che io penso.

Andrea Boccato, Vercelli

#### Borgosesia, come sul ponte

Vorrei protestare contro l'ultimo provvedimento del Comune di Borgosesia in materia di viabilità. La causa delle notevoli piogge di autunno il ponte di Aranco ha bisogno di lavori di consolidamento, prima si vieta agli automezzi pesanti il passaggio sul ponte, poi si sistema il semaforo adiacente in modo tale da creare una coda di autoveicoli costante (e pesante) sul ponte stesso. Senza pensare che la coda si estende per centinaia di metri in corso Vercelli, con gas scarico che

ammorbano l'aria e rendono pericoloso il passaggio di chi percorre le strade traverso. Su questo volevo snellire il traffico in piazza Moscatelli e Cavour, non bastava ritoccare i timer dei semafori? E ancora, chi o cosa impedisce di spostare la fermata degli autobus alla stazione Fs? Questa è una proposta che spunta fuori da ogni vigilia di elezioni e mai realizzata.

Umberto Castaldi, Borgosesia

#### Biella deve piscina

Frequento abitualmente la piscina di Biella e devo constatare che la struttura purtroppo denuncia tutti i suoi anni. L'altro giorno, timoroso come sempre di entrare in vasca con l'acqua fredda, ho invocato diverse ricredimi, ma se la temperatura in vasca era accettabile, così quella dei locali. Negli spogliatoi, infatti, faceva davvero freddo. Il problema è risolto. Il Comune ha dotato la città di un funzionale palazzetto, ma adesso è davvero il momento di pensare a una nuova piscina.

Lettera firmata, Biella

### NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: (0161) 44.800; 43.109; Galbusera: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.465; Biella: (015) 20.100; 20.101; Borgosesia: (0161) 966.066; Cossato: (015) 922.123; Verello: (0161) 54.454; Crescenzo: (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: (0161) 419.617.

#### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 333; Ambul., telefono 57.500; Gallinara: telefono (0161) 822.245; Santhia: telefono (0161) 829.211; Biella: telefono (015) 350.3313.

Vercelli oggi: di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi) e di notte (ricetta medica urgente): Farmacia Moderna, corso Libertà 11, tel. 65.152.

principale delle farmacie: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni si svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Chimiche: Dott.ssa Zito Cassina, via Novara 49, tel. (0161) 840.243; Borgosesia: Dr. Piergiovanni, piazza Parrocchiale, tel. (0161) 222; Biella (Cassella San Grato): Dr. Italo Gargna, via Oropa 52, tel. 015 351.607; (Pavignano): tel. 015 561.340; Greggio: Dott.ssa Franca Capolongo Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015 253.80.73; (Piemonte): Dr. Eusebio Fralozzi, via Garibaldi 61, tel. 015 829.585.

#### GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 255.050; Arborio: (0161) 86.384; Biella: tel. (015) 20.648/9; Borgosesia: tel. (0161) 25.513; Caviglioglio: (0161) 44.524; Cossato: tel. (015) 922.123; Crescenzo: tel. (0161) 842.655; Gallinara: tel. (0161) 835.411; Santhia: tel. (0161) 829.585; Trino: tel. (0161) 829.585.

### STATI CIVILI

BIELLA  
NATI. Santiago De Caprio.  
MORTI. Paolo Poletti, 89 anni, impiegato.  
COGGIOLA  
MORTI. Remigio Bargino, 89 anni, pensionato.  
NETRO  
NATI. Marco Valcuvia.  
MORTI. Renzo Olivero, 47 anni, pensionato.  
MORTI. Bramante Ottino, 72 anni, pensionato.

All'ufficio Informazioni Comuni Vercelli in corso Libertà 300 è disponibile materiale informativo «Il Mestiere», società che li occupa vacanze naturalistiche per ragazzi dai 12 ai 18 anni. Sono richiesti: animatori nell'animazione giovani; altri: si slessi caratteristiche e più un minimo di confidenza gli sci e in grado parlare in francese; infine, personale servizio (aiuto cucina, gestione pulizie). «Il Mestiere» offre ai collaboratori un compenso di 8 milioni al giorno. Per informazioni, si può rivolgere all'ufficio in Santa Chiara che resta aperto lunedì, martedì e mercoledì, con orario dalle 14,30 alle 17,30.

### GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI CLUB  
Rotary & Leo  
I prossimi rendez-vous del Rotary club Vercelli e del Rotary club Vercelli Sant'Andrea sono previsti al Circolo ricreativo vercellese di via Ferraris. Per il primo sodalizio, l'appuntamento è alle 12 di martedì 28 mentre per il secondo è alle 19,30 di mercoledì 29. Oggi invece il Leo club santhiense continua la vendita di beneficenza di stelle di Natale nel centro cittadino di Santhia, a favore della campagna internazionale «Sight First» prevenzione e della cecità. Gli incaricati saranno a disposizione dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Il tema è la rana  
Nelle sale dell'Hotel Duo Rano Blu di Casalello, fino all'8 gennaio 1994, è esposta la opera della mostra dal titolo «Rana d'oro, rana d'arte» nell'immaginario artistico e letterario. Sono lavori di quarantasette artisti contemporanei (da Baj a Vicentini, da Ukryf a Quattrini a Kalchinka) che il-

lustrano il butrace e l'ambiente acquatico. Orari, tutti i giorni dalle 10 alle 22 (esclusa la domenica sera).

PIZZE E MERETTI  
E' aperta fino al 31 dicembre la suggestiva mostra di pizzi e meretti confezionati artigianalmente ed esposti nelle sale dell'ex palazzo municipale a Livorno Ferraris. L'organizzazione è della Pro Loco.

I VIDEO GAMES  
Orari prolungati nel capoluogo  
Il sindaco di Vercelli ha concesso l'autorizzazione ai proprietari della sale giochi a protrarre l'orario di chiusura a mezzanotte fino al primo gennaio 1994.

CONCORSO DI PITTURA  
Ricordando Fred  
L'associazione Simposio e il club Amici di Fred di Vercelli hanno indetto il concorso nazionale di pittura che ha per tema «Fred Buscaglione, un duro dal cuore tenero». Per informazioni si può telefonare allo 0161-85.285.



# Tutte le tradizioni della vigilia, tra capanne, recite e fuochi propiziatori Falò e presepi di mezzanotte

A Vercelli la Natività con gli antichi mestieri e i figuranti dei rioni; a Biella le statue meccaniche delle scuole cristiane. La festa di Rongio di Masserano, cori e musiche da Graglia a Ponderano

VERCELLI. Presepi viventi, musica e falò: la notte della Vigilia si eccende di mille manifestazioni suggestive. A Vercelli il Natale Ascom si conclude con un presepe prezioso, animato da comparse che vestono i costumi degli antichi mestieri: mondine e ranate, arrotini e venditori di castagna, lavanda, ombrelli. I figuranti dei diversi rioni percorreranno a piedi il tragitto che porta alla basilica. Sant'Andrea dove è allestita la grande capanna in legno progettata da Luca Villani per la rappresentazione di «In diem Natalem». Il presepe comincerà ad animarsi dopo le 23: anche l'arcivescovo passerà a far visita alla Capanna prima di celebrare, in Duomo, la funzione di mezzanotte. Interpreti Maria sarà Liza Binelli, San Giuseppe è invece Maurizio Mattiuzzi. Canterà la Corale di Sant'Andrea, all'organo don Orestia. La messa sarà officiata dall'abate di Sant'Andrea.

Gli alpini di Porta Torino hanno invece organizzato una distribuzione di bevande calde sul sagrato della chiesa Reginele Padella, in corso Prestinari. Il ricavo delle offerte sarà devoluto alla Comunità giovanile dell'ex Orfanotrofio. Durante la funzione è previsto il battesimo di un bimbo: saranno le penne a fare il padrino.

Durante la giornata di oggi, sempre per il «Natale a Vercelli», è da ricordare il passaggio del trionfo per i più piccoli lungo moltissime strade della città.

A Biella anche quest'anno i Fratelli delle scuole cristiane hanno allestito il presepe meccanico. Altro presepe storico quello del Cottolengo. Numerosi i presepi viventi legati alle mes-  
■ mezzanotte: a Borriana,



Un Natale a Vercelli: oltre doni e bambini

animato dai bambini; a Grosa per il sedicesimo anno consecutivo ritorna la natività itinerante lungo le frazioni, accompagnata dalla luce dei falò; vi partecipano oltre 50 personaggi; debutta a Candelo il presepe, rappresentato nelle vie dell'antico Ricetto. Raccontano la storia della Natività gli attori del teatro Patetrac. A Cossato l'appuntamento è nella parrocchia dell'Assunta e al «Natale» della Spolina; a Donato l'organizzazione è delle scuole, a Gaglianico recita del Vangelo vivente con i bambini; sacra rappresentazione sul piazzale della chiesa a Guardabosone; a Mongrando un appuntamento d'obbligo con la Natività nel bosco della frazione Vallino; a Occhieppo Superiore recita la chiesa parrocchiale.

Molto seguita anche la tradizione del falò. Dopo la messa di mezzanotte a Rongio di Masserano è acceso un grande rogo propiziatorio; una fiaccolata partirà invece alle 21.30 per toccare le frazioni di Occhieppo Superiore; falò a Pray, in borgata Fleschia, a Soprana e a Vallemosso.

Cori e musiche: a Biella Piaz-  
zo (San Giacomo) della  
Gentianella; a Graglia l'esibi-  
zione nella messa di mezzanotte la  
Campagnola e a Pollone la Can-  
toria accompagnata dalla banda  
di Occhieppo Superiore; a Pon-  
derano concerto della Banda  
Rossini in piazza e del gruppo  
Armonia al santuario di San  
Giovanni di Andorno; Corale  
dell'unità pastorale a Viverone.  
■ Daniele Cabras,  
■ Roberto Martini

## I saggi delle scuole

Dalle riflessioni su «La Stampa» alla beneficenza di Valdengo

VERCELLI. Riflessioni sul '93, poesie e saggi musicali: in quest'ultima settimana il Natale è festeggiato in tutte le scuole della provincia con spettacoli e recite. ■ solo: molti allievi, guidati dagli insegnanti, hanno scritto importanti pagine di solidarietà e di amore.

Non si può dimenticare la gara di altruismo dei piccoli alunni ■ alcuni istituti elementari che hanno donato giocattoli e alimenti per aiutare i profughi croati, sfollati a Volosko. La raccolta, organizzata dalla periferia Arciere, a cui hanno collaborato pure l'Associazione commercianti e altre ditte vercellesi, è arrivata a destinazione ieri nelle prime ore del mattino.

Tornando alle feste di Natale ha riscosso molto successo il saggio dei ragazzi della scuola media Gaudenzio Ferrari ■ Vercelli. Gli allievi ■ corso sperimentale, nei locali dell'istituto Sacro Cuore, hanno presentato i più bei canti natalizi. E non è stata meno suggestiva la seconda parte dello spettacolo dedicata ad una riflessione musicale.

Al Liceo classico «Lagrange», l'altra mattina, si è svolta un'importante premiazione: gli insegnanti hanno assegnato riconoscimenti agli allievi che,

negli ■ scorsi, si erano distinti per il buon profitto scolastico. Ha fatto da ■ alla manifestazione il tradizionale concerto natalizio.

All'istituto commerciale Cavour è stato, invece, ospitato monsignor Antonio Ribaldi, il vescovo antimafia di Acerra, che ha parlato ■ solidarietà, impegno sociale e amore. Titolo del dibattito: «Per la giustizia si può tacere: qual è l'impegno dei giovani d'oggi?». Il giorno successivo monsignor Ribaldi ha incontrato gli allievi dell'istituto industriale Sella di Biella.

Ancora beneficenza e altruismo durante la festa organizzata alla Paschiera ■ Valdengo dall'Istituto tecnico industriale. Il ricavo delle ■ è stato, infatti, devoluto alla casa-famiglia ■ Michele, che fa capo a don Oreste Benzi.

A Vercelli gli allievi dell'istituto Faccio si sono, ■, radunati nei giorni scorsi nell'ingresso della scuola per intonare i canti di Natale. Si sono stretti intorno all'albero, realizzato con l'aiuto del professor Vodana, i ragazzi della II C e della terza del ■ meccanici.

Tra gli istituti biellesi la scuola media Giovanni XXIII di Brumengo ha portato in scena, come sempre, un bellissimo spettacolo natalizio: gli allievi



Dall'alto il saggio dei ragazzi della Ferrari e la spedizione umanitaria de L'Arciere

hanno scelto di commentare, recitando poesie e passi biblici. ■ notizie riportate in prima pagina da «La Stampa».

La prima parte del saggio è dedicata alla musica, mentre nella seconda i ragazzi si sono cimentati, con successo, in rappresentazioni teatrali. Sono state, inoltre, esposte le «riflessioni» sul 1993.

Hanno festeggiato il Natale anche i bambini delle elementari che alla scuola «Gozzano»

hanno presentato una recita con canti natalizi. E ■ stati applauditi pure gli allievi della Galileo Ferraris, delle Rodari e della Rosa Stampa.

Infine c'è stata una girandola di recite negli asili nido di tutta la provincia: i bambini della materna Sacro Cuore, nella maxi palestra di corso Kandaccio, hanno intrattenuto le famiglie con spettacoli e canti per un saggio davvero ben riuscito.

## NOTIZIE UTILI

### I negozi

**Facoltà ■ apertura ■ Vercelli, a ■ solo alimentari**  
Gli orari dei negozi. A Biella l'ordinanza del sindaco prevede l'apertura (facoltativa) ■ negozi di generi alimentari sino alle 13 di domenica 26. A Vercelli, invece, tutti i punti di vendita di ogni settore merceologico possono decidere ■ lavorare nel ponte di Natale oppure ■. La facoltà di apertura ■ valida per l'intero ■ di dicembre. Si può quindi derogare anche ■ tradizionale giorno di chiusura settimanale.

### Le farmacie

#### Di ■ Dallari, Comunali e Piantino

Le farmacie di turno nel ponte di Natale. ■ Vercelli il giorno di Natale ■ aperta ■ farmacia Dallari, in via Lanza 7; a Santo Stefano ■ al lavoro la Comunale numero 4 ■ viale Garibaldi 90. A Biella, invece, domani è aperta la farmacia Piantino ■ piazza Cossato al rione Vernato, domenica ci si può rivolgere alla Farmacia comunale ■ di via Fratelli Rosselli 104.

### I tutori

#### Gli impianti in funzione oggi e domani in provincia

A Vercelli a Natale ■ aperti i benzinai del turno C: Esso, corso Casale; Agip, via Walter Manzoni; Esso, corso Avogadro ■ Quaresima; Fina, corso Matteotti; ■, tangenziale sud km 1; Ip, piazza Cugnolico; Monteshell, corso Marcello Prestinari ■ benzina, gasolio e ■ verde; Q8, corso De Rego. Domenica 26 dicembre i benzinai del turno D: Agip, strada Torino 5; Agi, ■ Matteotti 18; Esso, via Walter Manzoni 50; Tamolli, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rego-Salamano; Tamolli, tangenziale Sud; Monteshell, ■ Gestaldi ■; Erg, tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230 (benzina, gasolio e gpl); Ip, via Thaon de Revel; Vittore Perazzo, via Cervino. Sono in funzione gli impianti self-service: Esso, corso Avogadro di Quaresima (benzina, gasolio e benzina verde ■ scontrino); Fina, ■ Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, ■ Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso ■ Gestaldi 14; Tamolli, piazza Mazzucchioli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercelli ■ Agip ■ Desana in piazza Castelli; Ip a Prarolo, S.S. 31 km 6 (benzina e gasolio). ■ Biella domani sono aperti i benzinai che appartengono al turno A: Tamolli, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trussardi; Erg, via Trussardi; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallé 20. Domenica 26 dicembre lavorano i benzinai del turno B: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallé 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Tamolli, corso Europa; Tamolli, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti ■. A Borgosesia a Natale sono ■ lavoro i distributori di carburante del turno C: Erg, via Montegrone 78 e Ip, corso Vercelli 212. Gli impianti self-service ■ Tamolli, via Veneto ■ e Agip, via Veneto 104. Domenica 26 dicembre i benzinai del turno D: Ip, viale Vercelli ■ e Monteshell, corso Vercelli 180. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamolli, via Veneto ■. Infine a Cossato il giorno ■ Natale è in servizio il turno A: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142; Q8, via Maffei 539. Domenica ■ dicembre lavorano i distributori ■ carburante che appartengono al turno B: Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17.

### MAFFEI

#### per Oropa e gli ■ della funicolare al Piazzo

Un'ultima annotazione per i biellesi o per chi questa sera vuole raggiungere Oropa per assistere alla Messa ■. Il bus per il santuario parte alle 22.45 dalla stazione di San Paolo; l'arrivo ad Oropa è previsto alle 23.30; ■ bus ■ i fedeli riparte poi all'1.15 ■ arriva a Biella intorno alle 2. Il biglietto (2200 lire) può essere acquistato a bordo. Alla funicolare del Piazzo, invece, gli impianti ■ fermi a Natale e a Capodanno; orario festivo (12.30-19.30) a Santo Stefano. Il servizio di bus urbano a Biella sarà sospeso a Natale e a Capodanno; le corse saranno regolari, invece, negli altri giorni.

## FATTI E PERSONAGGI DI BIELLESE

### A Graglia morì il sogno delle cento cappelle

È un presepio, bellissimo, che nessuno va mai a visitare. Nemmeno in questo periodo in cui ogni paese organizza il suo richiamo di presepi ■ falò paganeschi, pecore sbrigottite a recitate, asinelli annoiati, pastorelli intirizziti.

■ trova, questa natività ignorata, a Graglia ed ■ parte delle quattro cappelle incorporate nella chiesa ■ Santuario raffiguranti rispettivamente il Presepio, appunto, l'Adorazione dei Magi, la Circoncisione e la Presentazione al Tempio.

La culla con il Bambino, S. Giuseppe e la Madonna, il bue e l'asinello, angeli nuzianti e pastori angioletti oranti, pastori in adorazione, altri che sopraggiungono attorniti da pecorelle, insomma ci sono tutte le figure della tradizione ■ presepio, ■ grandezza naturale, in terracotta a vivaci colori. Il verismo delle statue è intenso, la regia dei gruppi plastici è sapiente e di grande effetto.

Non ci ■ spettatori, ma cancelli che sbarrano ogni accesso. Ed è stata saggia, inevitabile misura cautelativa, ad evitare che ai guasti del tempo o dell'incuria si aggiungessero il vandalismo dei furti, ■ è accaduto proprio per queste cappelle del Presepio, e altri danneggiamenti più ■ intenzionali. Con angeli che ■ perdono ali e aureole, mitra dimezzati in testa a profeti e gran sacerdoti, ■ mutilate, barbe impolverate, volti scolati.

Finale mesto per un'opera che era stata progettata grandiosamente agli inizi del '600 da un parroco di Graglia, Andrea Velotti. Il suo scopo ■ di fare ■ colle di Graglia ■ copia del Calvario, erigendo un certo ■ cappelle che rappresentassero i vari momenti della vita ■ Cristo.

«Nuova Gerusalemme» avrebbe dovuto chiamarsi il Sacro Monte di Graglia, ricco di ben cento cappelle. ■ inizi furono promettenti. «In pochi anni - annota ■ storia del Santuario - si videro come per incanto le cappelle uscire fuori

dal suolo; e queste non tardarono a popolarsi d'immense numero di statue». E il duca Carlo Emanuele I prendeva ■ Nuova Gerusalemme di Graglia opera ■ la sua particolare protezione concedendo il privilegio di liberare un bandito all'anno, oltre che la libertà di vender vini ■ robe mangiative ■ esenzione di dazio e qualsivoglia altre gabelle.

Entusiasmi, progetti e realizzazioni morirono con ■ Velotti. ■ grandioso sogno rimangono queste quattro cappelle, avvilite dalla segregazione e dai danni, per fortuna ■ ancora irrimediabili, del tempo e dei vandali.

Pier F. Gasparetto

### Dopo più ■ due mesi

#### ■ Cigliano riapre al traffico via ■

CIGLIANO. Dopo due mesi ■ mezzo di chiusura, ■ proteste degli automobilisti, è stata riaperta al traffico via Romualdo Bobba. Le transenne ■ ■ sistemate dopo il crollo, provocato ■ vento ■ pioggia battente, di mattoni e cernigli del vecchio edificio che un tempo ospitava l'esattoria consorziale: due possenti ed un'auto ■ transito erano stati sfiorati ■ calcinacci.

Ripristinato il traffico, ora il Comune attende ■ quale sorte avrà l'antico stabile che, stando ■ un progetto della Camera di commercio, avrebbe dovuto accogliere la nuova sede della Borsa cereali. Adesso invece dovrebbe essere raso al suolo per essere poi parzialmente riedificato con uno spostamento di alcuni metri. Tutto ciò per ricavare un'area parcheggio per il nuovo palazzo delle Poste.

[p. a. r.]

“QUEL GIORNO, VORREI ESSERE UNA SPOSA...”





*I malati più gravi  
sono quelli che lasciamo  
soli con i loro pensieri.*



Per il Comune e per la commissione scolastica la questione è chiusa

## Scuola Cerruti, è l'ultimo atto

L'elementare concluderà entro i prossimi quattro anni la sua attività, fino ad esaurimento delle classi. Palazzo Oropa risponde con un esposto alle accuse dei genitori. La situazione nei paesi

BIELLA. La questione Cerruti per il Comune e per la commissione scolastica provinciale è definitivamente chiusa: la scuola concluderà entro i prossimi quattro anni la sua attività, andando per esaurimento delle classi. Ad ufficializzare l'ultimo atto delle elementari di via Addis Abeba manca solo la firma del provveditore agli studi che, in visita in città, ha preso atto delle decisioni tracciate da tempo da Palazzo Oropa.

Ma la sorte pare segnata anche per altre elementari biellesi come già stato documentato dal distretto scolastico di Biella nel mese di novembre: per mancanza di numero adeguato di iscritti il prossimo anno la scuola di Camburzano andrà a scorporarsi in quella Occhieppo Inferiore.

Il plesso di Vigello andrà a Salussola (due situazioni che, anche accorpate, hanno un numero di bambini molto esiguo); la scuola di Roppolo andrà con il plesso di Viverone (a) sotto la direzione didattica di Cavagliù. Infine per gli alunni di Locato l'indirizzo sarà quello delle elementari di Andorno.

Il documento discusso dalla Commissione attende ancora la firma di Pier Giorgio Giannone, «Entro l'Epifania sarà tutto pronto - conferma il provveditore - Solo allora, dopo aver parlato con i direttori didattici interessati, renderò note le mie decisioni. Del piano di razionalizzazione si è discusso fin troppo, è meglio far chiarezza sulle decisioni che verranno prese».

Altri esposti sembrano invece salvi le elementari di Vaglio



Il complesso scuola Cerruti immerso in verde: l'elementare verrà trasformata in parco

e quelle del Pisano, malgrado il numero incerto di iscritti che, secondo le normative ministeriali, dovrebbe raggiungere una media di 14, 15 alunni per classe. «Almeno per l'anno scolastico '94-95 non si parla di chiusura - conferma l'assessore Vittorio Barazzotto - Quindi i bambini che abitano nella zona potranno senz'altro iscriversi a scuola. Ci auguriamo che questo comunque l'ultimo atto di una vicenda che si è trascinato per troppo tempo. Il provveditore l'ufficializzazione delle nostre scelte apporrà finalmente la parola fine alle discussioni, alle illusioni ed alle proteste scatenate dal piano di

razionalizzazione. Intanto abbiamo presentato un esposto in procura per contro-battere alle pesanti accuse dei genitori della Cerruti».

Così con l'inizio dell'anno, in città nei Comuni che fanno capo al distretto di Biella, si chiuderà un capitolo contrastante della storia scolastica della provincia. Il decreto «tagliare le classi, per quanto riguarda la razionalizzazione delle elementari, spinge oltre. Il rischio resta ancora numeroso le e altrettante direzioni didattiche che nei prossimi anni potrebbero accorpate fra loro. In provincia l'attuale numero di alunni richiesti per

ogni classe è pari a 14,88, una cifra tutto allineata alla media prevista dalle normative ministeriali che indicano in 14,83 il parametro ideale.

Il distretto scolastico di Biella, in seguito ad uno studio condotto di recente sulla realtà locale, ha analizzato la situazione alla luce dei nuovi cambiamenti apportati dal provveditorato. Gli attuali iscritti alle elementari sono 1674, suddivisi in 99 classi, una media cioè di 16,90 bambini per classe. La bassa natalità rilevata nel comprensorio indica però che i numeri tenderanno ancora a scendere.

Gusbelli

## Al Piccolo

### Le iniziative per la «Negri»

La chiodata l'Ada Negri aveva detto a gran voce il comitato di quartiere poche settimane fa quando si prospettava all'orizzonte la soppressione dell'elementare del Pisano. Così in quattro e quattr'otto si era formata una commissione pronta a studiare ogni possibile intervento per scongiurare il pericolo di chiusura.

Ora a capo del gruppo di lavoro sono stati nominati cinque portavoce: Vittorio Glaume, presidente di rione, Edna Valz, Marco Rigola, Giuseppe Pielrati e Piero Giacchino. A loro il compito, nei prossimi giorni, d'incontrare i rappresentanti di classe ed i genitori dell'elementare: elaboreranno un piano di iniziative per promuovere la scuola.

L'Ada Negri quest'anno si è vista sopprimere la prima classe per insufficiente numero di iscritti - spiega Vittorio Glaume - Per il prossimo anno invece ci hanno assicurato che sarà avviato un nuovo quinquennio. L'obiettivo principale della commissione sarà perciò quello di individuare possibili ed eventuali miglioramenti, iniziative concrete che ci consentano di poter contare anche nel futuro di numerosi iscritti. Anche lo stesso quartiere è in espansione e questo ci lascia ben sperare».

## IN BREVE

### SINDACATO

**Mobilità al lanificio di Coggiola, aperta la trattativa**  
È aperta la procedura di mobilità per dieci lavoratori del lanificio Fratelli Fila di Coggiola. Le organizzazioni sindacali hanno avviato trattative con la direzione aziendale sulla questione che dovrebbe concludere la fase di riorganizzazione. (p. 8)

### ANITA

**«Il punto» si candida per l'Osservatorio sulla droga**

L'associazione «Il punto» è ufficialmente candidata all'Osservatorio per la prevenzione delle tossicodipendenze. Cee che verrà attivato alla fine del '94. L'Osservatorio opererà su comprensori biellesi, la candidatura si trasformerà in nomina, potrà confrontarsi con esperienze a livello europeo. (p. 8)

### APPUNTAMENTI

**Oggi l'inaugurazione-burla della tangenziale**



Appuntamento oggi pomeriggio con la manifestazione «Il ponte che non c'è», inaugurazione-burla organizzata dai giovani del Pds e dei Popolari che ha suscitato polemiche in dc. L'Anas, nel settembre scorso, prometteva che il viadotto della tangenziale sarebbe stato risparmiato per le feste di fine d'anno, ma così non è stato. Di qui la burla. (p. 8)

### La pittura di Innocenzo Melani al «Family»

«Espressionismo della finezza» è l'opera dell'incontro promosso per domenica dalla galleria Family club di Biella Piazza. Annalisa Malfitano parlerà del pittore Innocenzo Melani. (p. 8)

### RASSEGNE

**Fotografie in mostra per la casa di riposo di Mosso**

Prosegue a Mosso Santa Maria, nella Casa di riposo Borsetti, la mostra fotografica a scopo benefico organizzata dai soci del club foto «La cica di Vallemosso». Il ricavato della rassegna (aperta sino al 1° gennaio), verrà devoluto all'acquisto di un videoregistratore per gli anziani ospiti dell'istituto. (p. 8)

### ASSOCIAZIONI

**E' nato un club per la tranvia Biella-Oropa**

E' costituita a Biella un'associazione per far rinascere la Biella-Oropa: l'hanno promossa i tre architetti (Marco Astrua, Carlo Andreoli e Romano Franchini) che hanno rispolverato e rinnovato (per ora solo in progetto) il percorso del trenino che univa la città al Santuario. (p. 8)

## Ieri in Tribunale

### Falso, assolto il funzionario dell'Usl 47

BIELLA. Il tribunale ha assolto dall'accusa di falso, perché il fatto non costituisce reato, Salvatore Martire, 44 anni, funzionario dell'Usl 47. Secondo l'accusa l'uomo, incaricato dalla sorveglianza degli apparecchi a pressione, aveva certificato la regolarità dei sistemi di un'azienda tessile in assenza di controlli di persona. I giudici hanno accolto la tesi della difesa, secondo cui i macchinari della fabbrica si trovano in un'area a parte per cui il funzionario poteva non essere visto dagli operai.

Il processo di ieri è stato l'ultimo cui ha partecipato come assistente giudiziario Piero Canuto Policante, sindaco di Pettinengo, che dopo 26 anni di servizio lascia il palazzo di giustizia. (d. p.)

Scambio di battute tra il campionissimo e i sostituti di «Mani pulite»

## Parla Tomba? No, sono Panichi

Sciatore e procura, stessi numeri di cellulare

BIELLA. Non bastano i problemi legati al superlavoro, alle inchieste di Tangentopoli, ai lioni del palazzo. Alla procura di Biella mancava solo il telefonino cellulare con il numero quasi identico a quello di Alberto Tomba, campione di sci adorato da migliaia di tifosi, per provocare confusione.

Unica differenza, quasi impercettibile per gli emozionati fans, il prefisso: 0336 invece di 0337. E così il telefonino del magistrato sono piovute chiamate da ogni dove: «Pronto, Alberto Tomba?». Prima Panichi ha creduto ad uno scherzo, poi ha dovuto ricredersi. Ha telefonato di persona al numero giusto, trovando il campionissimo a rispondergli.

«Simpaticamente gli ho detto di comunicare agli amici il nu-



Il telefono cellulare campione di sci Alberto Tomba (a sinistra) ha il numero simile a quello utilizzato dal sostituto procuratore Federico Panichi

mero esatto - spiega Panichi - Lui, gentile, mi ha chiesto scusa. Così gli ho fatto gli auguri».

L'Albertone nazionale ha poi richiamato una seconda volta, per salutare il magistrato e chiedergli se erano arrivate altre telefonate. Quel giorno il telefonino era nella tasca della dottoressa Ferrari che, digiuna di sci, ha subito risposto a Tomba, chi?». (d. p.)

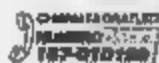
# ...ROMANTICA

CONFEZIONI BIELLESI  
MILLE MODI  
DI ESSERE SPOSA.



Confezioni  
BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES  
CENTRO ACQUISTI MASSERANO,  
CARESANA, BUROLO (IVREA)



I CONCESSIONARI CITROËN  
LA NUOVA ZX BREAK  
VI AUGURANO BUON NATALE.



VENITE A SCOPRIRE IN ANTEPRIMA



I CONCESSIONARI  
CITROËN DEL PIEMONTE

L'AUTO CHE TI PENSA



LA MIGLIOR  
DISCOTECA  
E IL MIGLIOR DJ

Top dance, alla vigilia di Natale si riscalda la gara tra i locali

Il «Cubo» guida la volata  
Grande balzo del «Raptus»

NATALE di festa al Cubo di Borgo San Dalmazzo che può brindare al primo posto posto al Top Dance. All'importante traguardo volante sono arrivati sul podio anche Proxima di Gavi e Ghibli di Aosta. E' lo stesso che in vetta la scorsa settimana la situazione è tutt'altro che statica: il Cubo guadagna circa 2 mila voti ma i fans del Proxima stanno andando fortissimo visto che hanno inviato più tremila tagliandi. Ora tra le due «top» c'è una differenza di appena settecento voti. Al quarto posto è stabile il Mirror di Marsaglia.

Le novità della settimana arrivano invece dalla nuova provincia del Verbano Cusio Ossola dove ben due locali hanno dato la scalata alla classifica: Nabila di Cuzzago e Trocadero Domodossola che salgono due gradini, insieme al Boccacero Cossano Belbo, entrano nella zona calda. A farne le spese è il City Club di Basiglio e soprattutto il Futura di Gressoney e il Before di Novi Ligure. Questi ultimi locali escono dalle prime dieci posizioni.

Ma la novità decisamente più eclatante della settimana è il grande balzo del Raptus di Ozzano che quindicesimo posto si infila al nono, davanti al Sandokan di Gravelona Toca in evidente rimonta. Altrettanto eclatante il passaggio dal ventottesimo al quattordicesimo piazzamento del C.D. Sporting Club di Vigliano d'Asti.

E' evidente che i fans di queste discoteche hanno capito lo spirito di Top Dance: non soltanto riflettori puntati su discoteche che possono permettersi superattrazioni ogni settimana ma spazio anche ai locali emergenti per simpatia e capacità di coinvolgere il pubblico con serate all'insegna dell'amicizia e dell'allegria. E' il caso del Big-Ben di Macugnaga o dell'Abat-jour di Courmayeur.

E veniamo ai dj, veri protagonisti della notte. Mister Victor-crazy punta dritto al traguardo finale del 15 gennaio, termine del referendum da La Stampa. Dovrà però vedersela con Max dj e Andy Crowd del Proxima. Molto incerta la situazione al terzo posto, conteso da Luca Attucci (Ghibli), Pino (Mirror) e da un Riccardo Medri (Nabila) le quotazioni decisamente in rialzo. Si sono anche i

lettori che sostengono il Dj Team del Trocadero. In salita anche Fabio Zappa, Raptus, Paolo Annesse, Boccacero, il duo Boghi-Rigotti del Big Ben, Beppe Benso e Luciano Tirelli dell'Omnia Club. La gara si è decisamente surriscaldata. La fan- per conquistare le preferenze non manca di. Finora i nostri scrutatori hanno contato 78 mila 302 tagliandi, una valanga. Un successo che è merito anche della trasmissione tv di Paolo Simonotti.

Nella rubrica Video Top ogni settimana, con notizie, personaggi e tanto curiosità dal mondo delle discoteche, fa capolino anche uno spazio riservato al referendum da La Stampa. Le telecamere di Video Top riprenderanno le feste nelle discoteche vincitrici.

(c. b.)



Nella di Top dance è in un di locali, ma altre discoteche incalzano. Tra i dj guida sempre la classifica Victor-crazy il referendum da La Stampa si chiude il 15 gennaio

## ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 14157; City Club (Basiglio) 2061; Raptus (Ozzano) 1919; Futura (Novi Lg.) 1628; Oly (Casale Monf.) 1178; Omnia Club (Mombello) 1025; Master (Bosco Marengo) 255; Antegrima (Al.) 219; Immagine (Pozzolo) 111; Palladium (Acqui Terme) 44; Mayet (C. Guidobono) 18; Queneto (Casale Monf.) 6.

## ASTI

Sporting Club (Vigliano d'Asti) 1481; Simbol (Vigliano d'Asti) 1021; (San Damiano) 4; La rosa del vento (Valfenera d'A.) 2; Il Gazebo (Canelli) 1.

## CUNEO

Cubo (B.go S. Dalmazzo) 14661; Mirror (Marsaglia) 5053; Boccacero (Cossano B.) 2572; La (Nella Tanaro) 1435; Capolinea (Entracque) 600; Beck (B.go S. Dalmazzo) 598; Black-out (Entracque) 434; Feeling Club (Rovello) 417; La Boccac (Sampyre) 275; Boccacero (Limone P.ta) 188; Joelle (Cuneo) 143; Tunnel (Fossano) 109; Fortino disco (Paesana) 80; Boccacero (Limone P.ta) 68; Clover Club (Rodello) 48; Mer (Dronero) 48; Crazy Boy (Centallo) 28; L'altro (Alba) 7; Studio (Alba) 3; Popsy (Mantia) 1.

## NOVARA

Nabila (Cuzzago) 3220; Trocadero (Domodossola) 2265; Sandokan (Gravelona) 1907; Big-Ben (Macugnaga) 1521; Celebrità (Trecate) 182; Diei (S. Domenico) 55; Rocchetta (Arona) 130; Torchio (Cannobio) 60; Dancing Paradise (Cavaglio) 55; (Varbania) 56; La Sagra (Ghiffa) 50; Contraltà (S. Cristina) 32; Studio O (No.) 28; Mirage (Arona) 21; Olivia (Arona) (Cameri) 10; Studio 5 (Azzurro) 3.

## VERCELLI

Planet (Cossato) 1; La Segreta (Vercelli) 427; Heaven (Oldenico) 286; Programma (Piode) 269; Blue Valentine (Vercelli) 121; Master Club (Bella) 36; Papeete (Crescentino) 35; Due Music Club (Cigliano) 26; Dancing Corona (Borghesio) 9; Il (Borghesio) 6; Al Cancelli (Bella) 6; La Bucina (Fontanetto Po) 3.

## AOSTA

Ghibli (Ao.) 7622; (Gressoney) 1850; Lou Ressionon (Cogne) 1060; Per- (Champoluc) 828; Fuori Orario (Champorcher) 792; Divina (Ao.) 880; Abat-jour (Courmayeur) 441; The Chimera (Cervinia) 180; La Boryula (Ayas) 154; Blu (Ao.) 117; Vanità (Valnurembo) 100; Help (Sare) (Chablion) 30; Boomerang (P. Feliz) 1.



## Classifica generale discoteche

1) Cubo (B.go S. Dalmazzo)	voti 14661
2) Proxima (Gavi)	voti 14157
3) Ghibli (Aosta)	voti 7622
4) Mirror (Marsaglia)	voti 5053
5) Nabila (Cuzzago)	voti 3220
6) Boccacero (Cossano Belbo)	voti 2572
7) Trocadero (Domodossola)	voti 2265
8) City Club (Basiglio)	voti 2061
9) Raptus (Ozzano)	voti 1919
10) Sandokan (Gravelona)	voti 1907

Seguono: Futura (Gressoney) 1850; Before (Novi Ligure) 1628; Big-Ben (Macugnaga) 1521; C.D. Sporting Club (Vigliano d'A.) 1481; La nuova goba (Ni Tanaro) 1435; Oly (Casale Monf.) 1178; Lou Ressionon (Cogne) 1060; Omnia Club (Mombello) 1025; (Vigliano d'A.) 1021; (Cossato) 895; Gram Parson (Champoluc) 828; Fuori Orario (Champorcher) 792; Divina (Aosta) 880; Capolinea (Entracque) 600; Flash Beck (B.go S. Dalmazzo) 598; Abat-jour (Courmayeur) 441; Black-out (Entracque) 434; La Segreta (Vercelli) 427; Feeling Club (Rovello) 417; Nightlife (Disc. Mobile) 310; Pink Heaven (Oldenico) 286; La Boccac (Sampyre) 275; Fuori Programma (Piode) 269; Master (Borghesio) 255; Antegrima (Alessandria) 219; Boccacero (Limone Piemonte) 188; Celebrità (Trecate) 182; The (Cervinia) 180; La Boryula (Ayas) 154; Diei (S. Domenico V.) 150; J (Cuneo) 133; La Rocchetta (Arona) 130; Blue Val (Vercelli) 121; Blu Max (Aosta) 117; Midnight Express (Disc. Mobile) 116; Immagine (Pozzolo) 111; Tunnel (Fossano) 109; Vanità (Valnurembo) 100; Fortino disco (Paesana) 80; Boccacero (Limone P.ta) 68; Torchio (Cannobio) 60; Kurazai (Verbania) 56; Dancing Paradise (Cavaglio d'A.) 55; La (Ghiffa) 50; Merengue (Dronero) 48; Clover Club (Rodello) 48; Palladium (Acqui Terme) 44; (Avigliana) 41; Help (Sare) 36; Master Club (Cigliano) 36; Papeete (Crescentino) 35; Contraltà (S. Cristina) 32; (Chablion) 30; Crazy Boy (Centallo) 28; Studio O (Novara) 28; Due Music (Cigliano) 26; Mirage (Arona) 21; Olivia (Arona) 20; Mayetling (C. Guidobono) 18; Jumbo (Cameri) 10; Dancing Corona (Borghesio) 9; Queneto (Casale Monf.) 6; L'altro mondo (Alba) 7; Il Globo (Borghesio) 6; Al Cancelli (Bella) 6; Elife (San Damiano) 4; Studio V (Alba) 3; (Azzurro) 3; La (Fontanetto Po) 3; La rosa del vento (Valfenera d'A.) 2; Boomerang (Pian Feliz) 1; B Gazebo (Canelli) 1; Popsy (Mantia) 1.

## Classifica generale disc-jockey

1) Victor-crazy (Crazy Boy)	voti 14157
2) Max dj e Andy Crowd (Proxima)	voti 7657
3) Luca Attucci (Ghibli)	voti 5053
4) Pino (Mirror)	voti 3220
5) Medri (Nabila)	voti 2265
6) DJ Team (Trocadero)	voti 2061
7) Max Bondina/L. (City Club)	voti 2000
8) Mense A. (Futura)	voti 1919
9) Zappa F. (Raptus)	voti 1919
10) Armando/Digital R. (Sandokan)	voti 1845

Seguono: Paolo (Boccacero) 1666; R. Boghi & P. Rigotti (Big-Ben) 1521; Flavio (La nuova goba) 1435; Sotter (Gram Parson) 1430; Massimiliano R. (Lou Ressionon) 1060; B. Benso/L. Tirelli (Omnia Club) 1024; Genti (Simbol) 1017; Sandokan (Oly) 953; Claus (Planet) 895; Roby La Salle (Boccacero) 886; Saby (C.D. Sporting Club) 741; Fabbio (C.D. Sporting Club) 740; Gianni (Before) 719; Iela (Olyvia) 680; Alio (Before) 635; M. (Capolinea) 600; Massimo (Proxima) 598; Kc (La Segreta) 427; Alessandro Schiller (Feeling Club) 417; S. (Mink Heaven) 279; Ivano e Franke (Fuori Programma) 269; Gaby (Before) 268; Marcello (La Boccac) 223; Mauro Vay (Antegrima) 218; Paolo (Black out) 204; Sergio Merengue (Boccacero) 191; Corrado Rancali (The Chimera) 180; Pier (Master) 163; Luca (Pink Heaven) 155; Angelo (La Boryula) 154; Franco (Diei) 150; Vello Christian (Fuori Orario) 150; Cristiano (La Rocchetta) 146; Spicciola (Joelle) 143; Steve (Blue Valentine) 121; Bello (Oly) 118; Roby La Salle (Immagine) 111; Fabrizio & Emilio (Tunnel) 109; Bruno (Vanità) 100; Maurizio De Stefan (Gram Parson) 98; Lorenzo Pieba (Blu Max) 93; Jonathan (Celebrità) 82; Enzo (Celebrità) 70; (Sandokan) 61; Luciano (Torchio) 60; Roby Cipri (Fortino disco) 57; Sandro Aocchi (Sandokan) 57; Cisky (Dancing Paradise) 56; Cucky (Master) 55; Dodo (C.D. Sporting Club) 49; Federico (Studio O) 48; Davide Baldoni (Merengue) 48; Franco Testa (Master) 45; Marco Franciosa (Palladium) 44; Ricky M. Groove (Charlie) 41; Enrico (La Boccac) 41; Luc & Steven (Abat-jour) 35; Renato & Gappa (Papeete) 35; Timmy (Contraltà) 32; Ricky Marchetti (Fortino disco) 29; Paolo (Gram Parson) 28; Sergio Datta (Due Music Club) 26; Jean Paul (Max) 25; Jordan (La Sella) 23; Raffy (Mirage) 21; Simone (Olyvia) 20; Max (Mayetling) 18; Uber Master (Studio O) 17; Maurizio (La Boccac) 11; Federico (Studio O) 10; Etoscaf (Abat-jour) 10; seguono disc-jockey di 10 punti.

TOP DANCE  
La miglior discoteca  
e il miglior dj  
di Piemonte e Valle d'AostaLA MIGLIOR DISCOTECA E'  
(Indicare nome e località)IL MIGLIOR DJ  
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede stessa busta, sono valide le fotocopie.

Alla Concessionaria **FIAT AUTOVANDONE**

È GIÀ NATALE!

FINO AL 31 DICEMBRE

FIAT PANDA E TIPO  
A CONDIZIONI  
IRRIPETIBILI!

per vetture in pronta consegna

10 IN 12 MESI  
SENZA INTERESSI  
TAN 0%  
T.A.E.G. 4,71% + spese commissioniAUTORADIO  
ANTIFURTO  
COMPRESO  
NEL PREZZO10 MILIONI  
A MESI  
INTERESSI 9%  
T.A.E.G. 4,71% + spese commissioni

SPECIALI OFFERTE, NON CUMULABILI TRA LORO E CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

concessionaria  
**FIAT**SANTHIA - Corso Sempione, 11  
Tel. 0161 930013**AUTOVANDONE**concessionaria  
**FIAT**VERCELLI - Via W. Marzotto, 110  
Tel. 0161

tutto il mondo

LA STAMPA  
ogni sabatosettimanale  
di attualità, cultura,  
letteratura,  
storia, arte  
spettacoloNella ricerca la speranza!  
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!Unione Italiana  
Lotta  
Distrofia  
Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Albergo Ristorante  
**ALP HOTEL**  
di A. Caprino  
Pralungo S. Eurosia (VC)  
Tel. 015

Augura

BUONE FESTE

vi invita a prenotare il:  
PRANZO DI NATALE e il  
CENONE DI S. ANTONIOAMPI SALONI PER CERIMONIE  
Per gli sposi spumante e torta nuziale in omaggio!Pranzi d'affari - Meeting - Congressi  
Cene personalizzate - Sate privatePensione completa a prezzi  
PARTICOLARISSIMI!!!Per i bambini  
inferiore ai 12 anni  
TUTTO GRATUITO!Prezzi a persona  
dal lunedì al venerdì  
€ 25.000 (vini compresi)**ENEL**  
Società per azioni

COMPARTIMENTO DI TORINO

AVVISO AGLI UTENTI

Si informa che nei giorni 24 e 31  
dicembre p.v. tutti i nostri sportelli  
commerciali e amministrativi saranno  
aperti solo fino alle ore 11,30.







# 10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS



**Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.**

**tutto**  
**scienze**  
**Compact**

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: **HYPERSYSTEMS**

**LA STAMPA**

**GST**  
GRUPPO SISTEMI TORINO

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

☐ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_

Società/Ente: \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

C.A.P.: \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri "Super Computer" telefonando al

**NUMERO VERDE**  
**1678 - 13022**





Il trofeo Fila si è concluso, ma già si pensa al futuro

## Biella applaude la Grecia e per il '94 bussa agli Usa

BIELLA. Al primo posto la Grecia, al secondo l'Italia, terza la Slovenia, quarta l'Ucraina, quinto il Francorosso Torino e ultimi, ma ampiamente soddisfatti per aver potuto confrontarsi con i futuri assi del basket, i ragazzi dell'Uclit-Biella. E' la classifica finale del primo trofeo Fila, la «tre giorni» della pallacanestro internazionale che ha portato al nuovo palazzetto il meglio offerto dall'Europa a livello juniores.

A guardare la classifica e, soprattutto, considerando il gioco espresso dalla nazionale ellenica gli dei dell'Olimpo non hanno fatto fatica a propiziare la vittoria dei biancoazzurri. Troppo forti si sono dimostrati i campioncini cresciuti al sole del Mar Egeo. I quali, dopo avere spadroneggiato nel campionato europeo cadetti, sono passati in blocco di categoria e stanno adesso facendo faville appunto in quello juniores. Il migliore di loro (Efthimis Retziou, un 2,13 già sui tacchini dei talent scout della Nba americana) non c'era. Ma quello che nel torneo hanno combinato i vari Kakiouzis (16 anni, «torre» da 2,07 migliore realizzatore nella finalissima) Papanikolaev e Karagutis ha deliziato anche i palati più sopraffini.

Con una Grecia così in palla, dunque, gli sconfitti. Prima fra tutte la nazionale italiana, che dopo aver faticato



La prima edizione del trofeo internazionale Fila di basket ha riscosso un grande successo anche a livello di pubblico. Più di mille persone hanno assistito alla gara finale tra Grecia ed Italia

contro la Slovenia in semifinale è riuscita a rendere la vita difficile agli ellenici. Unico neo dimostrato dagli azzurri è stata la mancanza di fantasia. Secondo Dido Guerrieri, capo allenatore in A2 della Francorosso Torino presente in tribuna al palazzetto la colpa è degli allenatori: «I ragazzi di 16 e 17 anni bisogna farli giocare in piena libertà e non imbrigliarli dai tatticismi. Guardate invece gli sloveni, che nel basket hanno messo in mo-

stra. Nella ex Jugoslavia si insegna la pallacanestro, in Italia invece a seguire gli schemi». Chissà quanti saranno d'accordo con le parole del Dido. Resta il fatto però che anche il quintetto del Francorosso si è preso le sue belle soddisfazioni, giocando del buon basket e permettendo ad Andrea Calvo di portarsi a casa il premio di miglior realizzatore del torneo. Infine se l'Ucraina, pur mettendo in mostra ottime indivi-

dualità, ha un po' deluso, la Slovenia è stata la squadra sorpresa del torneo. Il suo gioco spumeggiante (purtroppo solo a tratti) ha entusiasmato il pubblico biellese, pronto ad eleggere come proprio beniamino Marko Milic, 1,99 tutto muscoli ed elasticità che, nonostante i suoi giovani 16 anni, ha già imparato oltre al basket anche la gigneria.

Daniela Pasquarelli

### I commenti

#### «Spettacolo di tecnica»

BIELLA. «E' adesso vogliamo gli americani». Al termine del torneo Umberto Savoia, presidente del Bbc-Uclit, ha l'aria di chi ha grandi progetti per il futuro. Il patron della società organizzatrice del trofeo Fila ringrazia tutti, ma ha già la mente rivolta alla prossima edizione.

«Il bilancio di questa manifestazione, messa in piedi in meno di due mesi, è più che positivo - dice - Alcune nazionali ci avevano ufficialmente comunicato la loro adesione all'ultimo minuto e per questo abbiamo incontrato un po' di problemi a livello organizzativo. Ma tutto si è risolto per il meglio e l'aiuto degli sponsor quali appunto la Fila, la Cassa di risparmio di Biella e altri minori, più la spinta dell'amministrazione comunale e della Francorosso di Torino sono stati fattori determinanti. Ma non vogliamo che quanto è stato fatto rimanga uno splendido ricordo».

E poi il presidente aggiunge con un sorriso: «Quindi nel '94



Secondo l'allenatore di A2, Guerrieri, in Italia si seguono troppo gli schemi

cercheremo il bis, magari cercando di portare sotto l'ombra del Mucrone il quintetto degli Usa».

Nella hall del palazzetto si vedono solo visi raggiunti. «Vedere giocare queste formazioni è il miglior insegnamento che si possa ricevere - dice Massimo Grigatti, mister della Biella-basket cadetti - E' un peccato che molti colleghi a livello provinciale abbiano un po' snobbato questa manifestazione: ha sbagliato chi non è venuto al palazzetto».

Indipendentemente dal livello tecnico, ciò che ha colpito maggiormente gli addetti ai lavori è stata la straordinaria po-

tenza mostrata dai giocatori delle varie nazionali.

«Atleticamente parlando sono dei fenomeni - aggiunge Stefano Robutti, giocatore dell'Uclit - Pur giocando in modo diverso, tutti questi ragazzi sono molto veloci e anche reattivi, due qualità fondamentali per praticare questo sport ad alti livelli».

Un'ultima considerazione va fatta, anche se ha poco a che fare con il basket. Il trofeo Fila ha dimostrato che un palazzetto dello sport, per la città di Biella, era indispensabile. E chi lo ha combattuto per volerlo più piccolo o per non volerlo affatto, aveva torto. [d. p.]

E' morto Giuliano, giocò nel Grande Toro

## Esaltante carriera iniziata nella Pro

VERCELLI. E' deceduto a Roma, dove risiedeva ormai da oltre 30 anni, il quando ciclista aveva lasciato il Torino per la società giallorossa, Luigi Giuliano. Aveva 63 anni, era nato al Canada, rione che ha dato al calcio altri campioni come Mario Ardissone e Dano Vercellotti.

Luigi Giuliano è stato un importante giocatore italiano degli Anni 50. Un autentico sprodito della Pro. Sotto le cure di Piero Perotti, si rivelò giovanissimo come centrocampista: mezzala e mediano. Vinse, con la squadra giovanile delle bianche casacche, il torneo di Sanremo negli Anni 50, a quell'epoca uno dei più importanti tornei giovanili nel mondo.

Passò prima ancora di entrare nella prima squadra della Pro Vercelli, notato dai tecnici del Torino, nelle fila granata.

La società bianca aveva bisogno di denaro per sopravvivere e mentre negli anni precedenti cedeva i giocatori già lanciati in campo nazionale, in

quegli anni era obbligata a cederli ancora da maturare, anche se promettevano molto.

Nel Torino apparve immediatamente una promessa, tanto che fu inserito in squadra assieme ai «draghi» Mazzola e Lolk. Fu campione d'Italia nel 1949. A Novara, in una partita di quel torneo, giocò al posto di Ossola, all'ala destra, in una prima riga formata da lui Lolk, Gabetto, Mazzola e dall'altro vercellese Ferraris II.

Giuliano si rivelò, dopo la tragedia di Superga, uno dei punti di forza della compagine granata del quale fu anche capitano. Retrocesso a mediano, giocò poi da stopper. Passò infine alla Roma dove si impose nelle fila dei giallorossi come uno dei migliori elementi. Giocò due volte in nazionale.

Successivamente lasciata l'attività agonistica divenne responsabile del settore giovanile della Roma che lasciò dopo anni di proficuo lavoro, per diventare osservatore. (f.l.)

Altro servizio nello sport nazionale

### PERSONAGGIO

#### PROMESSA AZZURRA

VERCELLI. E' in testa alla stopper, la speciale classifica che, domenicamente, premia il miglior giocatore della C2: Vittorio Mero, 19 anni, vercellese marcatura centrale del Crevalcore sta imponendosi sempre più all'attenzione degli sportivi.

Scoperto da Viassi, tecnico che ha sempre creduto in lui, Mero ha debuttato tra i professionisti nelle file del Casale: sono bastate poche gare per catturare l'attenzione degli osservatori del Parma. Dopo una stagione trascorsa con ottimi risultati nella «Primavera» del club emiliano è approdato quest'anno nel Crevalcore team leader del girone A della C2. Nella formazione emiliana il giocatore vercellese ha trovato mister Cresci tecnico che ne ha subito apprezzato le caratteristiche tecniche.

In pratica sin dall'avvio del torneo Mero è risultato un punto inamovibile dello scacchiere biancoazzurro. «Un giocatore di razza - commentano gli osservatori - uno dei pochi che fa

Lo stopper Vittorio Mero, 19 anni, tesserato per il Parma gioca nel Crevalcore

## Un vercellese il migliore della C2

Difensore centrale della squadra emiliana è considerato uno dei più forti giocatori della categoria ed è già stato convocato dalla Nazionale di Boninsegna e da quella militare. Arcigno ma corretto, mai espulso

sempre piacere veder giocare». E la conferma arriva dalle fatidiche «pagelline» del lunedì: allora le votazioni dello stopper vercellese sono sempre oscillate tra il 6 e mezzo e l'8.

Le armi migliori di Mero sono il senso della posizione e l'anticipo: raramente un attaccante capitato sotto le sue «scure» è riuscito a segnare anzi, molto spesso, le punte avversarie hanno lasciato anzitempo il rettangolo di gioco. Ma, contrariamente a quanto potrebbe sembrare, lo stopper crevalcore non ricorre quasi mai ad interventi folli: nelle ultime cinque stagioni non solo Mero non è mai stato espulso ma ha rimediato una sola ammonizione.

Oltre a ricoprire il ruolo di marcatore implacabile Mero non disdegna, come si conviene ad ogni buon «difensore», di spingersi in avanti per dare il proprio apporto all'attacco, com'è accaduto in occasione dell'incontro interno con il Trento (sicuramente una delle migliori prestazioni stagionali

di Mero) nel quale è riuscito a realizzare il gol vittorioso.

A Crevalcore sono bastate poche uscite per farlo diventare uno dei beniamini della tifoseria locale. «E' un ragazzo che sa farsi apprezzare sia in campo che fuori - commentano i tecnici emiliani - il molto simpatico ed estroverso, qualità che, naturalmente, non guastano in uno spogliatoio».

E la carriera al Crevalcore di Mero è seguita con particolare interesse dal Parma, sempre proprietaria del cartellino del ragazzo, attivamente in servizio di leva a Bologna.

Se il sogno di ogni calciatore è la maglia azzurra Mero ha già provato anche quest'ebbrezza, con la convocazione nella Nazionale di Boninsegna, oltre che in quella militare.

Gli obiettivi immediati sono naturalmente quelli della promozione in C1 con il Crevalcore traguardo che, almeno guardando il potenziale tecnico delle rivali, non dovrebbe sfuggire alla giovane promessa vercellese. [p. m. f.]



Vittorio Mero, vercellese, gioca stopper nel Crevalcore in C2

Un riconoscimento alla Pro Vercelli e anche alla sua prima squadra, la Veloces di Perotti

## Tutte le imprese di Piola, l'ammazzarecord

Domenica è stato premiato dal Presidente della Repubblica

VERCELLI. Uno dei momenti più significativi della visita del Presidente Scalfaro a Vercelli è stato l'omaggio alla Pro e a Silvio Piola. Accompagnato dall'assessore alla Sport Roberto Bessi (che ha tracciato con ispirata e commossa partecipazione il significato della cerimonia), Scalfaro si è soffermato di fronte al labaro, plurimedagliato, della grande società sportiva vercellese.

Poi, il Presidente ha celebrato Silvio Piola. Una vita, quella di Piola, retta, senza sbavature, ricca di colori umani. Ha detto Scalfaro: «Nella propria coscienza, Silvio Piola non ha mai gettato la spugna, anzi si è costantemente attenuto a quei principi di fondo che accompagnano l'attività dello sportivo e quello dell'uomo».

Ha continuato il Capo dello Stato: «Il vero uomo di sport riconosce la superiorità dell'avversario e questa lezione, che

proviene dalla disciplina agonistica, è stata sempre presente nel campione. Ho firmato con compiacimento e con una punta di commozione l'attestato in virtù del quale gli viene attribuita l'onorificenza di grande ufficiale al merito dell'ordine della Repubblica».

L'onorificenza - ha concluso Scalfaro - ha voluto premiare anche gli altri campioni dello sport vercellese che sono tantissimi in diversi campi.

Piola commosso, e con lui i suoi familiari, ha ribadito soltanto: «Grazie anche se non lo meritavo. Quindi l'abbraccio tra il presidente ed il popolare Silvio».

L'onorificenza va inquadrata, non solo nei 10 anni della Pro, ma anche nel 70° anniversario di fondazione di una mitica squadra giovanile di cui Piola fu uno dei leader: la Veloces. In sala, un altro «velocino» famoso: Baldo Depetrini, 80 anni

anche lui come Piola, 15 volte nazionale, Depetrini di quella leggendaria squadra di boys, fondata dal tipografo Marco Perotti, fu il capitano... e l'allenatore».

Per assistere alle partite della Pro Vercelli, allora ben sedici in serie A ed imparate, i velocini si tassarono. «Depetrini poteva così comperare il biglietto d'ingresso allo stadio».

Piola è stato campione del mondo nel 1938. Con lui un altro vercellese, deceduto due anni fa: Piero Ferraris II. Nel 1934 Vercelli ebbe due altri campioni del mondo: Virgilio Rosetta, leggendario terzino e Giuseppe Cavanna portiere fra i più validi che abbia avuto l'Italia. Ma torniamo a Piola l'uomo dei record: esordì in prima squadra nella Pro Vercelli a 16 anni; segnò sei gol alla Fiorentina al Robbiano, quattro reti ad Alessandria. Il suo trasferimento alla Lazio nel 1934, fu

contrassegnato da una cifra da capogiro per quei tempi: mezzo milione, allora ci si comprava un condominio.

E' stato l'uomo che permise all'Italia nel 1935 contro l'Austria, con due spettacolari gol di vincere per la prima volta a Vienna. Era l'esordio di Piola in nazionale A, sostituiva Meazza infortunato. Fu ancora lui con un altro gol spettacolare a permettere all'Italia di vincere ancora per la prima volta a Praga.

Ha segnato 30 gol in nazionale su 34 partite. Disputò la sua ultima gara in maglia azzurra contro l'Inghilterra a 39 anni. Capocannoniere in A, nel 1937 e nel 1943. Ha preso parte a 21 campionati di serie A. Con 290 reti è il massimo cannoniere italiano di tutti i tempi.

Silvio Piola ha giocato nella Pro Vercelli, Lazio, Torino, Juventus e Novara.

Francesco Leale



Scalfaro ha reso omaggio al labaro della Pro Vercelli e premiato Silvio Piola (nel riquadro)

PROTA/AGF



# PROBABILITA' SU 100 DI ESSERCI!

**BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO - BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO**

THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY  
ASTOR LENOX TILDEN FOUNDATIONS  
500 5TH AVENUE  
NEW YORK 17, N.Y.

... E A TUTTI QUELLI CHE PER RAGIONI DI SPAZIO NON SONO PRESENTI IN QUESTO ELENCO CASUALMENTE ELABORATO DAL COMPUTER.

**SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER OGNI PROBLEMA VISIVO • ESAME VISTA GRATUITO EFFETTUATO CON LE PIU' AGGIORNATE STRUMENTAZIONI  
SETTORE SPECIFICO PER BAMBINI ■ LENTI A CONTATTO • OCCHIALI SU MISURA • CONSEGNA IMMEDIATA**

**Unica Sede: TORINO - VIA GENOVA 126/128 - TEL. (011) 69.66.777 (5 linee r.a.)**

**NON FIDARTI DELLE IMITAZIONI!**